Anno 117 Numero 148

LA STAMPA

Venerdì 24 Giugno 1983

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, Via MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione passanti: numero 65.65 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.181 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 100.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 286.500 - Abbonamenti Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101) Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca cr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 60; Spagna pts. 75; Svezia cor. 7; Svizzera fr. 1,80; Svizzera Ticino frs 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maroncelli 32, 10126, e Milano, via Mascheroni 31, 20145, e Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.96; Roma, via Gustavo Fontana 16, tel. 47.56.804; Genova, via Verrazzano 23, tel. 582.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Brescia, via Porcelli 30/A, tel. 23.525; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 66.065. Tariffe: modulo mm 42x43; per lavori, assicurare a data di ripresa tariffe in permesso. Occasionali L. 315.000 (373.000) modulo; Commerciali L. 390.000 (546.000) - istituzionali L. 350.000 (420.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 390.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - ECM L. 9000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

L'avvocato dei Calvi costringe Vittor a molte contraddizioni

di Emanuele Novazio

Silvano Vittor

Yasser Arafat

A PAGINA 4

Assediate le truppe di Arafat Damasco: «E' una bugia»

Il tradizionale appello agli elettori dei segretari dei partiti

Stasera si chiudono i comizi

La campagna elettorale ha visto accentuarsi i toni polemici - Aspre critiche del psi a Spadolini - La tribuna televisiva di Fanfani: «Il rigore di De Mita va un po' annacquato, come certi vini delle sue terre, altrimenti i commensali non li bevono»

ROMA — Si chiude oggi la campagna elettorale e domenica 44 milioni di italiani vanno alle urne per eleggere il nono Parlamento dell'Italia repubblicana. Alla tv, ieri, ha parlato Fanfani e stasera tutti i leader lanciano i loro appelli agli elettori, dopo aver tenuto gli ultimi comizi nelle più grandi città del Paese.

Sono appelli e comizi caratterizzati da una intensa di fondo, al di là di alcuni problemi sciti dalla campagna elettorale, tra dc, psdi, pri e pli. Proprio ieri, Spadolini ha accettato l'invito di De Mita per il «vertice» subito dopo le elezioni; mancano solo i socialisti: dalle polemiche dell'ultima ora pare di capire che non sarà facile far sedere Craxi attorno al tavolo con i suoi quattro colleghi.

Il leader del psi, in una raffica di interviste e in un comizio a Roma, ha continuato le sue arringhe anti-De Mita precisando che l'Italia ha bisogno di cure diverse da quelle dei vertici. Ilfin qui nulla di nuovo o quasi: Craxi non ha voluto accettare il «messaggio di pace» lanciato da De Mita e, per deporre le armi o ricaricarle, preferisce attendere il voto.

La novità è invece l'inasprirsi dello scontro fra psi e pri. Non sembra solo una lotta «all'ultimo voto»: dallo scambio di attacchi trapelano malumori anche per «ferite» vecchie e mai rimarginate.

«Che Spadolini si presenti come il "cane da guardia" del rigore dc, dopo essere stato il principale responsabile della quasi Caporetto economica dell'81 e dell'82, la dice lunga, anzi dice tutto, sulla affidabilità del leader repubblicano che dovette essere strappato dalla poltrona di palazzo Chigi dal suo stesso partito, unposciato dai dimitri finanziari che i governi Spadolini venivano accumulando», ha dichiarato Martelli. *L'Avanti!* è ancora più violento: *«Che il pri non sia toccato dagli scandali è una bugia bella e buona»*. Il giornale socialista cita una serie di nomi e conclude con Spadolini, ricordando al segretario repubblicano *«intrighi con i servizi segreti»*.

Spadolini aveva però dichiarato di temere *«l'arroganza di potere»* dei socialisti, che ha poi assunto di *«mutuare dal linguaggio dei terroristi etichette indegne di una repubblica democratica»*. Il leader pri risponderà oggi agli attacchi di Martelli e dell'*Avanti!*.

Nessun duello alla «tribuna elettorale» di Fanfani in tv, dove il presidente del Consiglio ha voluto presentarsi come un leader al di sopra delle parti, che non intende farsi coinvolgere da asprezze elettorali e da malumori personali. Il *fair-play* di Fanfani è arrivato al massimo quando, per Palazzo Chigi, ha detto: *«Chiederò agli altri candidati a quali condizioni sono disposti a fare il presidente, per poi favorirli»*.

Il lungo, minuzioso elenco dei risultati che il suo governo avrebbe ottenuto è però apparso in contraddizione con tanta generosità di Fanfani a farsi da parte dopo le elezioni. Si dice che tutto dipenderà dal rigore economico della nuova coalizione e dalla presenza o meno del psi. Per il rigore, Fanfani ha già messo le mani avanti: *«Quello di De Mita va un po' annacquato, come certi vini delle sue terre che mi regala, altrimenti, gli altri commensali non lo bevono»*.

Luca Giurato

Leader su tutti i canali

Sempre leaders, leaders soprattutto: su tutti i canali. Alla fine, l'unica novità interessante della propaganda elettorale 1983 è stata l'assoluta personalizzazione della politica, l'identificazione totale di ogni partito con il proprio Segretario. Una sorta di cesarismo che ha fatto sparire come per telemagia quasi tutti gli altri dirigenti politici, lasciando sopravvivere esclusivamente i capi-partito oppure la miriade di candidati minori che si sono pagati gli spazi pubblicitari. «I tempi di crisi producono la superpersonalizzazione», scrive Schwartzenberg nel suo saggio su «Lo Stato-spettacolo».

Per il resto, si sa. La propaganda elettorale non è stata appassionata né innervosita dalla tensione dei momenti decisivi: anzi pervasa da un sentimento sfiduciato, seguita dalla gente con disattenzione o ironia. Non è stata creativa: nello stile futile o antiquato, affidato ai simboli e ai giochi verbali («Decidi dc»), soltanto i radicali hanno portato l'innovazione del silenzio allarmante e degli ingrandimenti di tessere P2 degli avversari. Non è stata spettacolare: le televisioni private hanno inventato poco; i vantati dialoghi tra leader e cittadini hanno dato a volte l'impressione d'essere preordinati, contrattati o lottizzati; i «braccio di ferro» o «faccia a faccia» si sono spesso risolti nelle solite conversazioni, ma continuamente interrotte dagli spot pubblicitari. «La politica non è spettacolo, è una cosa seria», dichiara Roberto Gualtieri di Canale 5.

Era magari inevitabile che la depressione del Paese si riflettesse nella propaganda depressa. Ma come mai, per la prima volta, la campagna elettorale si è accentrata, esaurita nei leaders? E' cresciuto il divismo dei capipartito? La verticizzazione del potere si restringe ancora, induce ogni Segretario a considerarsi l'Unico portavoce autorizzato d'una proposta politica? C'è una riduzione di pluralismo e un aumento di autoritarismo diffidente persino nei gruppi dirigenti dei partiti? Non esageriamo, dice Jader Jacobelli, direttore dei programmi politico-elettorali della Rai-tv. Secondo lui la questione non è politica ma tecnica, il fatto è che in questa campagna sono intervenute le televisioni private: «Era la prima volta, quindi dovevano legittimarsi politicamente: e le investiture si ricevono dai Re o dai Papi, non dai baroni o dai vescovi. Del resto tutte le televisioni santificano il già santo, danno fama ai famosi, hanno bisogno di stare».

Naturalmente, lo stile propagandistico elettorale americano che usa i personaggi più delle idee, che considera l'immagine del candidato più importante o magari sostitutiva del programma, che smaniosce la lotta politica a rivalità tra individui, s'è imposto da un pezzo in Europa. Ma nei bipartitismo inglese o nelle presidenziali francesi la contesa è essenzialmente fra due leaders, i canali televisivi che li ospitano sono un palo e regolati per legge. In Italia è diverso. I partiti concorrenti alle elezioni sono molti. I canali televisivi sono numerosi, sregolati e pretendevano tutti il politico più noto.

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

In giugno al Nord

L'Inflazione rallenta

ROMA — L'inflazione in giugno sembra dare segni di rallentamento: alla base di questa ipotesi ci sono i dati sui prezzi al consumo delle grandi città del Nord resi noti ieri. Se a Torino si è restati sull'1% di incremento mensile, a Trieste si è scesi allo 0,7%, a Milano allo 0,5% e a Bologna addirittura allo 0,3%.

Il dato di Bologna è il più confortante: il ritmo annuo di crescita dei prezzi è sceso sotto il 10 per cento e se il «trend» bolognese fosse seguito su scala nazionale sarebbe rispettato in pieno il «tetto» programmato d'inflazione del 13%.

L'ultimo incontro a Cracovia dei «due grandi polacchi»

Tra il Papa e Jaruzelski compromesso di speranza

Come reagiranno le masse legate a Solidarnosc? - Colloquio privato del pontefice con Walesa, la moglie e i quattro figli - E' apparso molto lontano lo spirito dell'udienza in Vaticano

Cracovia. Un'immagine del secondo incontro, avvenuto a sorpresa nel palazzo reale di Wawel, fra il generale Jaruzelski e Giovanni Paolo II e richiesto dalla Chiesa (Telefoto Associated Press)

CRACOVIA — «Perché il bene si riveli più forte del male sulla terra polacca, io prego per questo». Così papa Wojtyla ha salutato ieri pomeriggio la Polonia prima di ripartire per l'Italia.

L'ultima giornata del Papa in Polonia era cominciata tra interrogativi e notizie frammentarie dominate dall'attesa per l'incontro tra Wojtyla e Lech Walesa. I movimenti dell'ex presidente di «Solidarnosc» sono rimasti oscuri sino all'ultimo. Poi, finalmente, è stata indicata la sede dell'incontro privato: Zakopane, nei monti Tatra, vicino alla frontiera con la Cecoslovacchia.

A Danzica, dove è rientrato in serata, l'ex leader di Solidarnosc ha dichiarato di essere «commosso e entusiasta». «E' stato un momento molto importante della mia vita», ha aggiunto, senza rivelare altri particolari.

Nel tardo pomeriggio, salutato dal presidente del Consiglio di Stato, Jablonski, e da membri del governo, il Papa ha fatto ritorno a Roma, dove è atterrato poco dopo le 20.

(A pagina 5 il servizio di *Marco Tosatti*)

La terra scomoda

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Il Papa Wojtyla è ritornato in Vaticano, il generale Jaruzelski è rimasto a Varsavia, i polacchi restano relegati in uno dei posti più scomodi di questa terra. Nella scia dell'*Ilyushin* delle linee polacche che ha portato il Pontefice dall'aeroporto di Cracovia è rimasto un punto interrogativo: la Polonia sarà diversa dall'entusiasmante pellegrinaggio? Dal come procederà il viaggio fino a mercoledì la risposta sembrava sempre più complicata e confusa. La Polonia sembrava più che mai spaccata e sprofondata nella disperazione.

Poi il Papa, con un colpo improvviso dell'ultimo momento, ha cambiato le prospettive e ha reso più facile una risposta. Invitando il generale ad un incontro non programmato ha dato una chiave di lettura del senso della visita, correggendo in buona parte i connotati che la visita stava prendendo sulla scia dell'euforia popolare. Il portavoce del governo ha dichiarato ieri che *«l'incontro tra il Pontefice e il generale costituisce l'accento culminante di tutta la visita»*.

Il giudizio, forse, ha l'impronta euforica di senso opposto, tuttavia contiene non pochi elementi di verità. Non è fuori luogo dire che l'incontro abbia in parte rettificato e in parte addirittura capovolto i termini della visita. Per attenersi ai simbolismi polacchi: al castello dei re della Polonia, Wawel, il re Wojtyla prima di ritornare alla sede di Roma ha trasferito i poteri e gli onori di vicerè al generale Jaruzelski. Riservandosi di giudicare il suo operato.

Da alcuni membri del governo abbiamo avuto un'interpretazione del come si è giunti all'improvviso incontro fra i *«due grandi polacchi»* (come li chiama il ministro dell'Informazione). L'impulso immediato all'iniziativa papale, perché è stato lui a invitare il generale, è venuto dalle interpretazioni *«contrastanti e deformanti»* che della visita aveva dato la stampa occidentale. Interpretazioni che mettevano in dubbio la determinazione della Chiesa di contribuire al ripristino della pace nazionale.

Il Papa e Jaruzelski, incontrandosi, hanno offerto l'immagine della convergenza, che si esprime nella *«speranza* — come dice un comunicato congiunto — *che la visita avrà un'influenza favorevole sullo sviluppo pacifico e positivo della vita sociale in Polonia e della pace in Europa e nel mondo»*. Quasi a corroborare tale speranza, a Cracovia, infatti, è bastata la notizia dell'incontro per sciogliere

Franz Barbieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Un detenuto lo avrebbe accusato per alcuni ricami smarriti

Tortora parla di una vendetta «Sono vittima di Portobello»

ROMA — Gli incontri con Turatello, l'iniziazione nella camorra, il traffico di droga: tutto falso, dice Enzo Tortora, e spiega che all'origine dell'equivoco — ma lui la definisce *«una macchinazione»* — c'è una banale storia di ricami, centrini da tavola persi. E soprattutto il boomerang-Portobello.

**Un racconto che ha lasciato a bocca aperta i due magistrati napoletani venuti ieri a Roma per interrogarlo e contestargli una valanga d'accuse. *«Mi passato intere notti a cercare nel mio passato la chiave per capire perché mi trovo dentro* — esordisce Tortora, che appare calmo e rinfrancato — *finché su di un giornale ho letto che ad accusarmi c'era anche un detenuto di Pianosa. E allora mi sono fatto un'ipotesi. Intorno al 1978-1979 un recluso per reati comuni, Domenico Barbaro, mi scrisse da Pianosa prepandomi di mostrare in una puntata di Portobello i centrini che aveva ricamato in cella»*.

Negli uffici della Rai, prosegue Tortora, la scatola con i centrini andò persa, smarrita tra le migliaia di lettere e involucri che arrivavano in quei giorni alla redazione di Portobello. Tortora scrisse allora a Barbaro per informarlo dell'incidente e assicurarlo che il pacco prima o poi sarebbe stato ritrovato. Barbaro protestò, ricordò che quei ricami gli erano costati mesi di lavoro, domandò se per caso contro di lui vi fosse un'iniqua discriminazione solo per il fatto che era un detenuto. Tortora replicò con una nuova lettera di scuse, Barbaro tornò a chiedere soddisfazione.

In breve nacque un carteggio di cui esiste copia — come dimostrato da Tortora con alcuni documenti — presso l'ufficio legale della Rai. La vicenda ebbe un duplice esito: Barbaro incassò dalla Rai 300 mila lire a titolo di risarcimento, ma non conobbe la notorietà cui forse agognava, come tanti altri più o meno fortunati aspiranti al set di Portobello; per cui scrisse a Tortora una lettera di fuoco, un messaggio minaccioso e definitivo, promettendogli che al momento giusto si sarebbe vendicato.

Adesso Barbaro, un tempo affiliato alla banda del milanese Turatello, è uno dei tre «pentiti», anzi «dissociati», come preferiscono definirsi nei verbali, che accusano Tortora. Gli altri due sono Giovanni Pandico e Pasquale Barra, camorristi.

L'interrogatorio di Tortora è cominciato alle 10,30 di ieri nel carcere di Regina Coeli. Superato l'imbarazzo per la storia raccontata da Tortora, i sostituti procuratori di Napoli, Di Pietro e Di Persia, hanno letto all'imputato le dichiarazioni dei tre «dissociati». Il primo a fare il nome del presentatore è Giovanni Pandico, nella deposizione resa il 31 marzo scorso.

Tortora, dice Pandico, entrò in contatto con la banda Turatello intorno al 1978: in particolare era legato allo spacciatore di droga Domenico Barbaro. Attraverso una signora milanese di origine meridionale, continua Pandico, Tortora conobbe Cutolo e venne iniziato con il *«giuramento di sangue»*. Da allora divenne trafficante di stupefacenti.

Sulla base del racconto di Pandico, gli inquirenti si precipitarono da Barbaro, nella cui cella vennero ritrovate lettere del carteggio con Tortora. Interrogato, Barbaro ha ripetuto una storia quasi identica a quella di Pandico. Pasquale Barra, ascoltato subito dopo, ha confermato.

«Allora, Tortora, ha conosciuto Turatello?», domandano i magistrati. Risposta: *«Non l'ho mai visto in vita mia». «E Cutolo?». «Lo stesso». «Ha mai fatto uso di stupefacenti?». «No». «Ha mai trafficato in droga?». «Neanche»*.

E la damina rilassata, la signora che l'avrebbe messo in contatto con la criminalità comune? Tortora dice che è un'altra balla. I magistrati gli mostrano una fotografia, ripresa da un quotidiano, nella quale appare una donna. *«Dottor Tortora, la riconosce?». «Non so proprio chi sia»*.

Siamo alle battute finali. Tortora esce di scena con una dichiarazione messa a verbale: *«Non posso che ritenere, dopo aver ascoltato le accuse che mi sono state mosse, assolutamente false, di essere vittima di una macchinazione orchestrata in modo capzioso e violento da esponenti della camorra. Voglio dire che ho il sospetto che si sia consumata una vendetta cattiva e oltremodo ingiusta contro di me»*.

L'interrogatorio finisce all'una e mezzo, dopo tre ore. L'avvocato Buecciante, uscendo da Regina Coeli, rifiuta qualsiasi dichiarazione e conferma fiducia e stima negli inquirenti. Gli altri due legali del collegio di difesa, Della Valle e Coppola, leggono un breve e sibillino comunicato nel quale si afferma: *«Sorretto da due prove documentali che il giudice ha acquisito, Tortora ha dato un contributo che non potrà non incidere, avendo dimostrato che fattori devianti si collocano a monte dell'intervento della magistratura»*. Escono infine i due inquirenti napoletani: a loro spetta verificare e decidere.

Guido Rampoldi

A PAGINA 7

Monsignor Riboldi il nemico della camorra

«Vogliono essere un altro Stato»

di Luciano Curino

La sfida dei sindacati: «Andremo sino in fondo»

Cile, comincia lo sciopero Si fermano i camionisti

DAL NOSTRO INVIATO

SANTIAGO — *«Andremo avanti fino in fondo, costi quel che costi»*, dichiara Adolfo Quinteros, presidente del Consiglio superiore degli autotrasportatori e dei camionisti del Cile, settantamila aderenti. Quinteros ha sostituito, nel gennaio scorso, Léon Vilarin (l'uomo che, praticamente, con lo sciopero degli autotrasportatori diede nel 1973 il colpo di grazia ad Allende) proprio per ordine di Pinochet. Anche lui ha voltato le spalle al dittatore, travolto dalla generale ondata di contestazione al regime militare.

Arrestato l'altro giorno, Quinteros è stato subito messo in libertà dai giudici dietro il pagamento di una simbolica cauzione: 15 mila lire italiane (anche questo è, forse, un sintomo del progressivo sfaldarsi della dittatura).

E dunque il Cile che protesta è deciso ad andare fino in fondo. Ma anche Pinochet, che nel suo ultimo discorso ha giurato di *«combattere per il Cile fino alla morte»*, è deciso a rintuzzare la sfida popolare. Perché lo sciopero generale proclamato dai lavoratori non avesse seguito, il dittatore ha disposto il silenzio stampa. I giornali, le radio, la tv «ignorano» lo sciopero a oltranza.

Non si dispone ancora di notizie precise sull'andamento della protesta, ma dai primi dati che giungono dalla capitale cilena sembra che il settore chiave dei trasporti abbia aderito in modo abbastanza massiccio allo sciopero: dal 30 al 50 per cento dei taxi a Santiago si sono astenuti dal servizio, mentre una percentuale ancora maggiore di astensioni si registrerebbe tra i camionisti la cui attività è essenziale per convogliare i rifornimenti alle zone remote di un Paese per lo più montagnoso come il Cile. Nei settori minerario e tessile l'adesione allo sciopero invece sembra finora molto esigua.

Il «Comando generale dei lavoratori» ha rivolto ieri un invito alla popolazione cilena perché manifesti il suo sostegno allo sciopero generale battendo sulle pentole tutte le sere alle 20. Una specie di concerto nazionale di protesta finché durerà il conflitto. Nel comunicato si ricorda che obiettivo dello sciopero è il ritorno della democrazia e delle libertà civili soppresse dal regime dei militari. Si afferma anche che eventuali violenze non dovranno essere attribuite né ai lavoratori né al popolo.

Il governo per parte sua ha cercato di alleviare la tensione annunciando un aumento del cinque per cento degli stipendi dei dipendenti statali, la liberalizzazione delle tariffe dei trasporti, una diminuzione delle tasse per il 1984 e il ritorno di 128 esuli.

In una Santiago pattugliata severamente, si accendono e si spengono, nei punti più eccentrici della capitale, manifestazioni spontanee. Davanti a un supermercato delle donne scrivono uno striscione: *«I nostri figli hanno fame: il pane, di libertà, di democrazia»*. Applausi, slogans si levano dalla folla: *«Pane, lavoro, giustizia, libertà»*, poi viene intonato l'inno nazionale là dove dice: *«Cile o la tua sarà la tomba degli uomini liberi / o un asilo contro l'oppressione»*.

Sembra che i contrasti in seno al «vertice» militare si siano acuendo. Notizie non controllabili parlano di arresti domiciliari decisi da Pinochet a carico di *«un certo numero di generali»*. Si vuole addirittura che fra i «puniti» ci sia il generale Canessa, il numero due dell'establishment militare.

Igor Man

In Parlamento Kohl invoca l'unità tedesca

BONN — Indirizzandosi al Paese con un discorso in Parlamento, il Cancelliere della Germania federale Helmut Kohl ha dichiarato ieri che l'idea della riunificazione tedesca è sempre viva. *«Noi tedeschi* — ha detto Kohl — *non ci rassegneremo alla divisione della patria. L'attuale situazione non è immutabile. La divisione della Germania è anche quella dell'Europa»*.

Sentenza della Corte Suprema, più potere al Presidente

Al Congresso degli Usa cade l'arma del veto legislativo

WASHINGTON — Il Congresso degli Stati Uniti non ha il potere di bloccare decisioni governative o presidenziali che non approva, come ha invece fatto dal 1932 ad oggi come prassi corrente.

Lo ha sancito ieri la Corte Suprema degli Stati Uniti, con una sentenza che aumenta considerevolmente il potere del presidente e lo sbarazza dell'ingombrante diritto di veto del potere legislativo sulle decisioni dell'esecutivo.

La sentenza della Corte Suprema, approvata con sei voti a favore e tre contrari, comporta fra l'altro l'annullamento di oltre 200 leggi in cui il potere di veto legislativo è stato sfruttato per imporre al governo determinate condizioni per numerosi stanziamenti. Il cui ammontare complessivo è dell'ordine di svariati miliardi di dollari.

Se dovesse recuperare le leggi in questo modo passate, al Congresso sarebbero necessari decenni di lavori. Ma non è da escludere che le norme già bloccate dal veto legislativo debbano ritenersi escluse dalla sentenza odierna, che sarebbe pertanto priva di valore retroattivo.

Quella di ieri è una delle sentenze più rilevanti che la Corte Suprema abbia mai emanato in materia di divisione dei poteri, nella storia degli Stati Uniti: i padri fondatori della nazione, hanno sentenziato i giudici, non hanno mai inteso riconoscere al Congresso (cioè al potere legislativo) tanto potere di controllo sull'operato del potere esecutivo.

La prassi del veto legislativo vige dal 1932, ma non è mai stata applicata con una certa frequenza fino agli Anni Settanta. Il presidente in carica all'epoca, Jimmy Carter, sferrò un'offensiva a fondo contro tale prassi dopo che il suo tentativo di fornire aerei da combattimento a Israele, Egitto ed Arabia Saudita dovette soccombere davanti all'opposizione del Congresso, che per l'occasione si avvalse appunto del veto legislativo.

Era dall'epoca della presidenza di Franklin Delano Roosevelt che l'esecutivo tentava invano di sbarazzarsi di questa pastoia, per poter operare più liberamente in questioni particolarmente delicate. Ma solo con la presidenza Reagan il potere esecutivo è riuscito a farsi dar ragione.

Da 30 gradi in poche ore la temperatura è scesa a zero

Estate con la neve a Mosca

Da cento anni non faceva così freddo - Caldo africano in Siberia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *La neve in Russia non dovrebbe «far notizia», ma si dà il caso che sia caduta proprio all'inizio dell'estate ufficiale, e cioè dopo il 21 giugno. I venti del Polo hanno spazzato in poche ore — i dati del Gidrometeocentr, cioè l'ufficio meteorologico, parlano di raffiche a cento chilometri orari — tutte le vaste pianure della Russia e della Bielorussia. Mosca, che era andata a dormire soffocata dai 30 gradi, si è svegliata con i termometri appena sopra lo zero. Nei quartieri settentrionali della città è caduto un po' di nevischio; nelle campagne, ad appena 50 chilometri dalla capitale (a Dmitrov, per esempio), ha nevicato.*

Se negli affollati negozi di Mosca si sente odore di naftalina è per i cappotti riesumati fuori programma. Le lunghe giornate di luce sono fredde e grigie, o fredde sono improvvisamente le abitazioni: gli impianti di riscaldamento non vengono certo attivati per un'ondata di freddo che — dicono gli esperti — dovrebbe durare pochi giorni. A cinquemila metri di quota, rivela la Pravda, la temperatura è di —30; la velocità dei venti è tale che l'aria non riesce a scaldarsi nella corsa verso Sud.

Ieri Mosca ha toccato nelle ore più calde i 7 gradi, fra scrosci di pioggia da autunno avanzato. Invece, in Siberia, nella terra cioè dei grandi freddi, si muore dal caldo: 35 gradi, mercoledì, nel distretto di Chanty-Mansijskij. Unica a rispettare le regole stagionali è l'Asia centrale sovietica: 39 gradi in Turkmenija, 40 nelle zone desertiche.

Da cent'anni, da quando si tengono statistiche meteorologiche, non faceva così freddo — a fine giugno — nella Russia europea. Finora il 23 giugno più rigido era stato quello del 1909, con 3,3 gradi. Due estati fa, come anche nel 1968, si registrò invece la temperatura più alta: 37,6. I perché tutti verdi si sono sprecati (anche per il pericolo dei raid spazzati dalle raffiche di vento), negli uffici si sono riaccese le stufette, qualche vecchio Zhiguli fuori uso di già per cavarsi.

L. gal.

La credibilità del superteste esce scossa dal tribunale di Londra

L'avvocato dei Calvi costringe Vittor a molte contraddizioni e «non so»

L'udienza, forse, non ha portato prove alla tesi dell'omicidio del banchiere, ma ha seminato di dubbi la versione ufficiale - Lo strano silenzio con i magistrati italiani su una telefonata al Banco Ambrosiano

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Alla fine, Silvano Vittor era stremato e visibilmente nervoso. Oltre tre ore di contestazioni dell'avvocato dei Calvi, George Carman, un'ora di domande del coroner (dopo quelle di mercoledì pomeriggio). E le precisazioni dei nove giurati, insistenti, puntuali. La nona udienza dell'inchiesta Calvi, quasi interamente dedicata a Vittor, non ha portato prove alla tesi dell'omicidio, forse. Ma, certo, ha fornito un'immagine ambigua e contraddittoria dell'uomo che arrivò con Calvi, qui a Londra, la sera in cui il banchiere italiano morì.

Silvano Vittor

La telefonata al Banco Ambrosiano — Avvocato Carman: *«Dopo la morte di Calvi, lei è stato interrogato tre volte dai magistrati italiani. Quando le ha fatte, le sue dichiarazioni, aveva già saputo dai giornali che Calvi era stato privato di ogni potere, al Banco Ambrosiano, il 17 di giugno?».*

Vittor: *«Sì».*

«Eppure lei non disse mai, ai magistrati italiani, che Calvi, quel pomeriggio, telefonò al Banco e dopo le apparve agitato, e glielo portò a denti stretti».

«Mi limitavo a rispondere alle domande».

«Ma i magistrati italiani stavano indagando su Calvi. Perché lei non parlò di quella telefonata al Banco Ambrosiano, poche ore prima della morte?».

«Rispondevo alle domande».

«Se ne è ricordato all'improvviso, solo qui. Forse per cercare d'ingannare la giuria e farle credere che Calvi voleva suicidarsi».

«No».

«Penso che lei stia mentendo».

Coroner: *«Faccia domande».*

Carman: *«Lei mente?».*

Vittor: *«Perché dovrei?».*

Carman: *«Per proteggere se stesso e Carboni».*

Quattordici giorni molto strani — Carman: *«Sette giorni dopo il suo incontro con Calvi, il banchiere muore. Tre giorni prima della morte, lei l'accompagna a Londra. Due giorni prima, arriva a Londra Carboni. La mattina della morte di Calvi, lei parte in fretta e furia per l'Austria. Un giorno dopo la morte di Calvi, lei parla al telefono con Carboni. Due giorni dopo, va da Kunz che Carboni è stato raccolto da lui in Inghilterra. Tre giorni dopo, lei raggiunge Carboni in Svizzera. Quattro giorni dopo, torna in Austria. Cinque giorni dopo, va dalla polizia a Trieste. Non le sembrano quattordici giorni strani, molto strani, per un uomo d'affari, come lei si definisce?».*

Vittor: *«Lascio giudicare gli altri».*

La fuga da Londra. Coroner: *«Il mattino del 18 giugno lei è partito in fretta dal residence».*

Vittor: *«Penso di no. Ho aspettato abbastanza».*

«Ma la sera prima Calvi era scomparso senza dirle nulla, lei, dice, era preoccupato, quella notte non aveva dormito oppure alle 8 lasciò il Chelsea Cloisters».

«C'era il telefono, poteva avvisarmi».

«Ma lei sapeva che Carboni e le ragazze Klainzig dovevano mettersi in contatto con lei. Perché non ha aspettato?».

«Ho aspettato tutta la notte».

«Ma la notte la gente dorme».

«Ho aspettato otto ore. Una telefonata potevano farla, alle 8 la gente si alza».

«Non crede che sarebbe stato importante aspettare Carboni e dirgli della scomparsa di Calvi?».

«Adesso credo di sì».

La guardia del corpo. Carman: *«Quando lei e Calvi vi fermaste in un albergo di Innsbruck, il 12 giugno, dormiste nella stessa stanza?».*

Vittor: *«Sì».*

«E non le sembra strano?».

«Decideva lui».

«Non pensò che avesse paura?».

«No».

«E che gli doveva fare da guardia del corpo?».

«No, dovevo solo fargli compagnia».

«Ma non era suo amico, lei non è un banchiere, ha un altro tenore di vita. Non le sembra tutto molto strano?».

«Certo, non sono un banchiere».

«Perché ha scelto lei, allora?».

«È una domanda da fare a Calvi».

«Ma lei ha dichiarato che a Londra Calvi non uscì mai, che andava lei a comprare il cibo, e quando tornava doveva bussare tre volte e farsi riconoscere. Lui, si chiudeva sempre dentro».

«Sì».

«E nemmeno allora pensò che avesse paura?».

«No, non mi disse mai niente».

«Che lavoro fa, signor Vittor?». Carman: *«Lei ha dichiarato ai magistrati italiani: "Domenica sera, 20 giugno, Carboni mi ordinò di raggiungerlo a Zurigo"».*

Vittor: *«No, mi disse solo di andare».*

«Ma la dichiarazione, firmata da lei, dice così».

«Può darsi, neanche l'ho riletta».

«Lei dice ancora: "Con Carboni parlai della morte di Calvi e mi disse che secondo lui Calvi non si era suicidato"».

«Non mi ricordo, assolutamente».

I messaggi di Odina. Giuria: *«La signorina Odette Morris lasciò al residence due biglietti per lei. Dicevano di telefonare a Elda e a Vito. Firmato Odina. Se li avesse trovati, a chi avrebbe telefonato?».*

Vittor: *«In Austria».*

Perché?».

«La mamma di Micaela Kleinszig si chiama Ilde».

«E Odina?».

«Non lo so».

Carman: *«Un messaggio cifrato?».*

«Non so».

Emanuele Novazio

Giardini storici presto una carta

ROMA — La carta dei giardini storici in Italia, il cui numero di stima nell'ordine delle migliaia, sarà presto realizzata da un comitato appositamente istituito dal ministero dei Beni culturali

L'inchiesta sulle presunte tangenti

Savona, scarcerata la moglie di Teardo

La donna in libertà provvisoria - Interrogato Leo Capello, presidente della squadra di calcio

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA — Mentre Leo Capello, presidente del Savona Calcio, veniva interrogato dal giudice istruttore, Michele Del Gaudio, Mirella Schmid, moglie del leader del partito socialista ligure, ha lasciato il carcere Sant'Agostino di Savona, dove era rinchiusa da dieci giorni. La donna, che era stata arrestata con il marito ed altre sei persone, è in libertà provvisoria.

Il provvedimento dei magistrati è direttamente connesso all'interrogatorio di Alberto Teardo che avrebbe chiarito particolari che riguardavano la moglie. La scarcerazione è avvenuta perché Mirella Schmid non può inquinare eventuali prove. I giudici hanno comunque precisato che a carico della donna resta l'imputazione che l'ha portata in carcere: *«associazione per delinquere di tipo mafioso»*, accusa estesa al latitante Nicola Bongiorni e a tutti gli arrestati, ad eccezione del segretario del psi ligure, Roberto Bordero, e di Giuseppe Belsoni, ex assessore all'Urbanistica di Albisola Superiore.

La moglie dell'ex presidente della giunta regionale, appena lasciato il carcere, è corsa ad abbracciare i figli. *«Sono felice di poter ritornare con Mirella e Marco in questo momento difficile* — ha detto — *è sicura dell'innocenza di mio marito. Chi lo conosce a fondo non può che pensarla come me».*

Leo Capello, cassiere del psi, è stato interrogato per oltre tre ore. Come gli altri imputati ha negato ogni addebito. Si ha però l'impressione che i magistrati non abbiano scoperto neppure con lui tutte le carte che hanno in mano. Si sarebbero limitati a contestargli le accuse contenute nel mandato di cattura. Poi, una serie di domande su fatti anche marginali ma che potrebbero rivelarsi determinanti nel comporre il mosaico di questa vicenda di presunte tangenti.

L'avvocato Zaccone, di Torino, ha detto: *«Ritengo che il mandato di cattura spiccato contro Leo Capello sia giustificato dall'esigenza istruttoria di evitare l'inquinamento di eventuali prove. Non so, né voglio precisare se i giudici le abbiano già acquisite o ne siano ancora alla ricerca».*

Pare che i magistrati siano sicuri di avere centrato il bersaglio e l'inchiesta si allargherebbe a macchia d'olio, superando anche i confini liguri.

Oggi vengono interrogati Giuseppe Belsoni e Marcello Borghi, ex sindaco di Albisola Mare e presidente dell'Iacp di Savona. Domani sarà il turno di Roberto Bordero.

Bruno Balbo

Milano, chiude il riformatorio femminile

MILANO — Le minori che — già condannate o in attesa di giudizio — devono stare in carcere, saranno di nuovo rinchiuse a San Vittore e non più, come da un anno e mezzo, al Beccaria. In quest'istituto era stata aperta, nel 1981, una sezione femminile, con il preciso scopo di evitare alle ragazze i traumi del contatto con detenute responsabili di reati particolarmente gravi.

La decisione di chiudere il reparto femminile del Beccaria è stata presa in seguito alle norme sulla riduzione della spesa pubblica. L'entità attuale dei finanziamenti non consente infatti di continuare a pagare gli stipendi al personale la cui presenza è attività sono indispensabili per tenere aperta questa sezione.

Il ritorno delle minori a San Vittore viene commentato negli ambienti della magistratura e dell'assistenza sociale in termini molto negativi. In particolare si sottolinea il contrasto fra le conseguenze di tale decisione e il rispetto delle norme che per i minori specialmente impongono l'esistenza di strutture in grado di aiutarli a reinserirsi nel mondo esterno.

Le giovani direttamente coinvolte nel provvedimento di chiusura sono una decina.

La misteriosa auto blindata

Roma. Curiosità nelle strade del centro per la nuova misteriosa auto blindata dei carabinieri

Coinvolto nello scandalo dei petroli

Sacerdote dovrà pagare cauzione di 1 miliardo per ottenere la libertà

TORINO — Per ottenere la libertà provvisoria un sacerdote, detenuto da alcuni mesi per lo scandalo dei petroli, dovrà versare un miliardo di cauzione. Questa la condizione posta dal giudice istruttore dott. Mario Vaudano dopo la richiesta di scarcerazione presentata dai difensori di don Simeone Duca, un prete restano in prigione a Casale Monferrato dallo scorso febbraio.

Il sacerdote è accusato di avere favorito la nomina di alcuni funzionari Utif per fare un piacere ai petrolieri con un debole per il contrabbando. In cambio del favore, il sacerdote avrebbe ricevuto lauti compensi.

Nella sua villa romana, in via Tito Livio, gli inquirenti sequestrarono, tra l'altro, libretti di conto corrente per l'importo di alcuni miliardi.

Genova, annega sub sedicenne

GENOVA — Un subacqueo di 16 anni, Alberto Moroni, abitante a Genova, ha perso la vita ieri pomeriggio nel corso di una battuta nelle acque antistanti Pieve Ligure.

Alle 16 si era immerso in apnea armato di fucile. Sull'imbarcazione che serviva da base era rimasta una ragazza.

Alle 17,30 Alberto Moroni, colto da malore, è risalito in superficie, subito soccorso

IL 26-27 GIUGNO 1983
PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
Circoscrizione Torino - Novara - Vercelli

UN VOTO GIOVANE

36 anni, laureato in scienze politiche. Gabriele Salerno, tra il '75 e l'80 è Assessore al Comune di Torino. Nel 1980, eletto alla Regione con 21.000 voti di preferenza, è nominato Assessore per l'Ambiente e l'Energia. Sono suoi il Piano per la Qualità delle Acque, il "Progetto Ambiente", le convenzioni con gli Enti energetici di Stato e i Sindacati. Si è dimesso il 30 aprile scorso per candidarsi al Parlamento.

RINNOVARE L'ITALIA GOVERNARE DAVVERO
Il programma Socialista per la nona Legislatura.
Creare - occupazione e risanare la finanza pubblica. Riformare lo Stato e le sue istituzioni. Garantire una giusta eguaglianza e non ingiusti egualitarismi. Difendere i cittadini e le città dalla grande criminalità, dal terrorismo e dalla violenza. Lavorare per la pace e la sicurezza dell'Italia.

Per chiudere insieme la campagna elettorale 1983
INCONTRO CON IL GAROFANO ROSSO
venerdì 24 giugno dalle ore 21,30 alle 24
nel Salone Europa della Camera di Commercio
via Giolitti 26/A
CONCLUDERA'
GABRIELE SALERNO
E' un invito a tutti coloro che vogliono "RINNOVARE L'ITALIA PER GOVERNARE DAVVERO"

"Ognuno è bene che faccia la sua parte."

VOTA
Gabriele SALERNO n° 33
PSI. L'OTTIMISMO DELLA VOLONTÀ
VOTA

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Comprate una buona politica

1. La pubblicità — I tecnici della pubblicità hanno giudicato severamente la propaganda politica in questa campagna elettorale: approssimativa, generica, priva di agganci diretti, priva di *target* (cioè senza una base omogenea di cittadini cui rivolgersi). Può darsi, i partiti potevano forse fare di più, le agenzie potevano sfruttare con migliori risultati i propri creativi; ma c'erano dei limiti obiettivi rispetto alla pubblicità commerciale. Non solo il prodotto da vendere era diverso, da una parte il supermarket, dall'altra Montecitorio; ma era assolutamente differente lo scopo, almeno per come intendiamo la politica noi in Italia.

I caroselli propongono un prodotto cercando di suscitare un bisogno; la propaganda politica suggerisce un partito respingendo i bisogni nel numero delle speranze, delle promesse. Il famoso deterrivo può essere svergognato alla prova del bianco; la grande promessa (calerà l'inflazione) non ambisce ad uscire dal limbo dell'utopia, altrimenti saremmo in Francia o in Inghilterra.

Ci si chiede se non si poteva ugualmente copiare qualche idea dalla pubblicità commerciale, puntando sulla ripetizione, sugli slogan un poco insensati. Una bella ragazza, somigliante alla modella di Postal Market, appare sul video e canta: *«Con Pietro Longo, sai, uso la testa ad ogni pacco che mi arriva è una festa»*. Ma con che referente potrebbe farlo? E il psdi accetterebbe di apparire esplicitamente come il catalogo postale delle pensioni facili?

Craxi occupa il video mostrando i panni del passato governo: *«Non proprio puliti, eh; così, così. Ma col nuovo psi un bucato bianco, cosìì»*. Non sarebbe conveniente, uno non può onestamente garantirsi da tutte le macchie che possono piovergli dalla periferia e non sarebbe giusto denunciare l'acqua sporca del passato se si pensa di riutilizzarla in parte. E De Mita? Potrebbe mostrarsi sul video mentre, come Paolo Villaggio, lega una casalinga recalcitrante e le promette un bianco mai visto, una pulizia mostruosa? Sarebbe eccessivo, bisogna anche tener conto, quanto al bucato, delle abitudini storiche e delle tradizioni locali.

Il risultato è che il piacevole non-senso, il simpatico paradosso della pubblicità commerciale non può applicarsi alla politica, troppo controversa per suo conto. Bisogna andare avanti con le esortazioni generiche, con gli appelli ragionevoli, con la consapevolezza che le facezie delicate non possono diventare slogan. Meglio un buon articolo di fondo che un manifesto troppo disinvolto.

2. La pubblicistica — Alcuni scrittori degni di stima sono candidati nelle liste elettorali. E' una specie d'esame, su quanto gli servano i titoli per essere eletti? Per votare Arbasino (pri) occorre aver letto almeno un suo romanzo o è meglio astenersi da ogni lettura e rilettura? *Fratelli d'Italia* potrebbe irritare i neo patriottici e deludere i nostalgici, *La bella di Lodi* risultare introvabile, *Un paese senza* sollecitare intemperanze goliardiche.

Per votare la Ginzburg (pci) non sarebbe più opportuna l'assoluta verginità intellettuale? La felice e piana onda espressiva dell'autrice, da *Lessico famigliare* alla *Famiglia Manzoni*, potrebbe indurre gli elettori a credere che d'ora in avanti le leggi saranno scritte con la stessa semplicità. E Soldati (psi) che vantaggio può trarne dai suoi libri? Delicata questione: chi ha letto tutto Soldati è un grande amatore di storie, di trame. Difficilmente saprà resistere alla tentazione di mettere un narratore incontenibile nel luogo (la politica) di tante trame non dette.

3. La pubblica sicurezza — Il fatto è che la propaganda politica è stata affidata all'ultimo momento alla magistratura, ai carabinieri e alla pubblica sicurezza. Ed è la propaganda tecnicamente migliore: segnalazioni, ripetuta, non costa niente, le bastano i titoli dei giornali al posto degli slogan. Ed è anche benefica. Dice la vecchia saggezza: è bene che gli scandali accadano. Ma non precisa quando, se prima o dopo le elezioni.

Polonia, la terra scomoda

(Segue dalla 1ª pagina)

i manifestanti di *Solidarnosc*.

Chiusi per un'ora e 37 minuti a quattr'occhi i «due grandi polacchi» ai sono anche conosciuti meglio personalmente, come ci dice un ministro: *«Il Papa ha potuto conoscere i gravi problemi del Paese come appaiono, visti nell'ottica del governo che deve risolverli»*. Avrà potuto e dovuto rendersi conto anche di come appaiono, visti da Mosca. Jaruzelski ha accettato di recarsi a Wawel cosciente — dopo aver visto le moltitudini (si calcolano a 12 milioni di persone) che seguivano il Papa, riempiendo i teleschermi statali — che non si poteva governare il Paese senza stabilire un rapporto politico con quella massa che non va soltanto a messa.

Wojtyla ha dovuto rendersi pur conto che fra un bene impossibile e un male inevitabile c'è un governo peggiore di quello di Jaruzelski, ed è quello che potrebbe sostituirlo. Così, nel discorso d'addio, pronunciato dal Papa all'aeroporto, troviamo frasi che sembrano scritte dal generale. Come questa: *«Lo Stato deve svilupparsi con le proprie forze, nell'ordine morale e nella fiducia comune. Auguro che il lavoro entri nell'ultima società, che i diritti e i doveri siano collegati tra loro»*. Non c'è problema più esistenziale per il governo militare di quello di smuovere la nazione e rimetterla al lavoro, indurla a rivendicare i diritti producendo e non ostacolando l'economia. Di rimando, Wojtyla chiede anche alle autorità di *«tenere al primo posto il bene della patria, facendo il che il bene superi il male»*.

L'«effetto Wawel» ha cambiato anche i contenuti dell'ultimo giorno del pellegrinaggio. Quello che doveva essere la giornata di Walesa è diventata la giornata di Jaruzelski. La pubblicazione del comunicato congiunto, inusitato in una visita di carattere religioso e perciò atto di un compromesso politico, ha eclissato l'avvenimento il quale si presentava, all'inizio, come la sfida più spericolata al regime. Il Papa ha ricevuto *«in udienza privata»*, come dice un comunicato di due righe della Santa Sede, Lech Walesa con la moglie e i quattro figli. In effetti, ha passeggiato con lui nel bosco vicino a Zakopane, dove il leader sindacale è stato portato con un aereo speciale e macchine del governo (riportato subito dopo a Danzica).

Il ministro Urban ci ha ad ogni modo precisato che anche dopo l'*«udienza familiare»* Walesa e *Solidarnosc* «appartengono ormai alla storia polacca» e che nessun dialogo è più possibile con il dirigente sindacale come organizzazione.

Il governo ha avuto problemi con i membri di partito i quali chiedevano perché Jaruzelski, avendo già inasitito sull'inaccettabilità di un incontro fra il Papa e Walesa, avesse alla fine ceduto. Perciò si è manovrato per rinviare l'udienza e impedire che Walesa apparisse nel pieno della manifestazione di Czestochowa, scatenando per le strade della città. Non si sa se la Chiesa ora avrà dei problemi, con la propria base, a spiegare perché si è prestata a questo gioco a nascondino con Walesa. Nella passeggiata di Zakopane, ad ogni modo, *Solidarnosc* come terza possibile forza della dialettica polacca non ha avuto la legittimazione papale.

I discorsi del Papa sono stati, per così dire, nazionalmente, storicamente e eticamente di destra, ma socialmente di sinistra. Il compito, tuttavia, di proteggere il diritto dei lavoratori a disporre degli interi frutti del loro lavoro, a tutti gli effetti, anche politici, non lo ha legato più a Walesa e al suo sindacato. Il Papa si affida loro alle riforme di Rakowsky. La nostalgica seconda udienza, Zakopane dopo il Vaticano, non è stata un nuovo «avanti Walesa». E' stata piuttosto un «Walesa addio».

Il Papa era tornato in Polonia per sollevare i polacchi dalla rassegnazione e per poter parlare dall'Est a tutto l'Est. Jaruzelski doveva accettarlo, se voleva uscire dall'isolamento esterno ma soprattutto interno, se non voleva parlare più al deserto da lui stesso creato. Tutti e due sembrano aver conseguito quello che speravano. La Polonia non è più un deserto, non rappresenta quanto sia ancora una polveriera.

Frane Barbieri

Centinaia di fuorilegge assassinati in Indonesia dalle forze dell'ordine

GIAKARTA — *Il capo di stato maggiore delle forze armate indonesiane, generale Benny Murdani, ha annunciato che le forze dell'ordine sono responsabili di una parte degli assassini di almeno trecento sospetti fuorilegge, freddati a colpi di arma da fuoco nei sei mesi scorsi nelle principali città di Giava e Sumatra.*

E' la prima volta che un rappresentante ufficiale riconosce la fondatezza delle accuse, lanciate da alcuni esponenti del Movimento per la difesa dei diritti civili, secondo le quali le autorità, messe di fronte al problema dell'aumento della criminalità, hanno deciso di risolverlo con una drastica giustizia sommaria contro i sospettati. Secondo il generale Murdani, tuttavia, una parte delle esecuzioni sarebbero da attribuire a lotte tra bande rivali.

La popolazione, soprattutto nelle grandi città di Giava e Sumatra

Leader

(Segue dalla 1ª pagina)

L'esempio televisivo ha influenzato i manifesti di propaganda («Votate per il partito di Spadolini») e ha incoraggiato molti giornali nella caccia al Leader Star: immagini e parole dei Segretari, sempre le stesse, sempre gli stessi, hanno proliferato con uno strano effetto di moltiplicazione, di ripetizione, di invasione.

Forse i leaders su tutti i canali, novità della campagna '83, non rendono un buon servizio alla politica. «Non ospitarli avrebbe significato venir meno a un dovere d'informazione», dichiara Carlo Gregoretti di Retequattro. «La spettacolarità non diffonde i contenuti politici: al contrario, li dissolve», dice Jacobelli. La possibile trappola sarebbe quella che Schwartzenberg temeva già sei anni fa: «Una cultura di spettacolo che subentra alla cultura di partecipazione, una democrazia sostituita dal voyeurismo politico, un sottosviluppo che chiama il superpotere».

Lietta Tornabuoni

VOTARE E' VERAMENTE UN'OPERA BUONA

Piaceri del comizio

— Se permettete, cittadini, da uomo di cultura, vorrei citare un verso di un grande poeta latino, Quintiliano, che dice: *facit indignatio versum*...

Il «grande poeta latino» fu in realtà soltanto un avvocato, che però non sbagliava le citazioni, e il verso indignato è di Giovenale, Satira prima, 79: l'oratore missino, da uomo-di-cultura, potrà verificare, se andrà a parlare in qualche libreria. Poco prima che iniziasse a parlare dalla tribunetta fascista di tricolore, l'Inno a Roma aveva echeggiato la sua trionfale parafrasi del Carmen Saeculare. Il sole, pur con l'intenzione di fermare i suoi cavalli sul Campidoglio, a sentire chiamare «grande poeta» Quintiliano, è passato subito oltre. Del resto, pioveva. E il comizio non si svolgeva a Roma.

Il comizio è un genere di spupo che si pratica ancora, ma avvinto a svolgersi solo più come atto solitario. Il pubblico in qualche caso è ridotto al *saraffo*, quello che è d'accordo con l'ambulante e si fa avanti subito per comprare la biro o la pomata antireumatica, mestiere anche questo in estinzione: ma si tratta per lo più di un *saraffo* negativo, uno che ascolta e basta, né applaude né incoraggia, né si sognerebbe di comprare la merce.

Il giorno prima stavo aspettando una corriera, sulla piazza di una piccola stazione toscana. Dio, che cosa sento? Non è possibile! Eppure sì, sono proprio le canzoni della miseria operaia dei primi del secolo, con le mondine, i minatori, gli zolfatari, la malaria, la tubercolosi, il tram a cavalli... Ecco che ti arriva anche *Addio Lugano bella*, la nobile pietrogorara, con le montagne ticinesi bianche di neve, un paesaggio da esuli... Alla fine «I cavalieri erranti / Son trascinati al Nord...».

C'era, con questa intrepida premessa di canzoni proibite, da subodorare il garofano rosso! Infatti c'è comizio craxiano, sulla tribuna un ministro socialista vuole «esporre dati concreti» e fa guizzare sull'infelice uditorio cifre vagamente deprimenti, parla di Williamsburg, di manovre americane, di politica degli alti tassi d'interesse, di inflazione al dieci, al cinquanta, al novantasette, una girandola, un gioco della morra, per concludere che «non a caso», nel ripe disegno di impedire ai socialisti di «salvare il Paese», la magistratura si è messa a perseguitarli, trova cose incredibili, ammanchi, peculati, complicità, una vera caccia alle streghe, mentre i veri corrotti se la ridono, l'inflazione galoppa galoppa (mai che si cambi una metafora: l'inflazione deve sempre *galoppare*, la crisi è sempre *nel tunnel*), l'inversione di tendenza è rinviata alle calende e i cassintegrati cosa fanno cosa?

Non voglio saperlo. So però con certezza, anche se la mia corriera sarà ormai partita, che dopo il comizio ci saranno ancora i cori delle mondine, delle povere filandere che nascono nella paglia e muoiono nel fieno (che cosa c'è di più invidiabile? a noi ci fanno crepare all'Usl, al Pronto Soccorso Empas, all'Eni, all'Onu: ci lasciassero morire in pace tra il fieno! Però dov'è il fieno? Che roba è *fieno*?) e, mentre si smonta il garofano per montare il falce e martello o la rosa o la fiamma o il Maestro e Margherita, faranno un'ultima apparizione le montagne ticinesi. Il ministro adesso andrà a esporre i suoi «dati concreti» altrove, in altre due o tre stazioni, c'è l'ora legale.

* *

Un dogma del comizio è che non si faranno parole. Si esportano «dati concreti» e «fatti ben documentati». Gli oratori sono persuasi che le cifre siano il dato più concreto che esista. E giù cifre, percentuali: calcio del sette virgola2 aumentato del venti con previsioni anche più rosee! I «fatti ben documentati» sono di solito sottotitoli presi dai giornali, notizie di agenzia, sbavature di telegiornali. Una parola che ricorre quasi sempre è: badare... — Badate, cittadini, compagne e compagni: se noi non aumentiamo di almeno l'uno per cento, l'inflazione galopperà sempre di più e le spinte conservatrici si faranno via via più forti... — *Conservare* e *spingere* sono atti simultanei. Chi vuole conservare si mette a fare spinte, prime per svolte. Una spinta ancora più abominevole di quella *conservatrice* è la spinta *moderata*. A me la moderazione è sempre piaciuta: nel bere, nel mangiare, nel guadagnare, e anche nel venereo. In politica, poi, non è una virtù e una necessità moderarsi? Ma è parola a doppio senso: *moderati* indica, nei comizi, innominabili fauna di malvagità, spinte che tendono «a far girare all'indietro la ruota della storia», come barberie? Col voto. Basta mettere la famosa crocetta al posto giusto: il gallo canta, i demoni *moderati* si dileguano. E poi dicono «a livelloo», «a tutti i livelli» e, con più accanimento ancora, «fra virgolette». Marco Pannella e i suoi hanno una vera mania delle virgolette. Ogni tre o quattro parole ne pinzano una «fra virgolette». Quintiliano «grande poeta, fra virgolette»... Prodigi d'ironia! Solo le cifre si salvano dalle virgolette, perché «dati concreti», con loro non si scherza.

La serata domenicale sarà assicurata dalla democrazia cristiana. Per qualche ora, una voce d'automobile annuncia un «trattenimento politico-culturale-sociale» così spartito: comizio di onorevole, intermezzi musicali con vera orchestrina, distribuzione di panini al prosciutto, vino. Durerà parecchio, dalle ventuno alle ventitre...

Gli italiani hanno poche idee fisse, ma una è micidialissima: produrre rumore. Con qualsiasi mezzo, purché rumore. Il comizio per attirare voti non serve più, se mai ha servito. Specialmente se in luogo aperto: non ci va nessuno. E' solo una prova di resistenza per gli strumenti delle lisce, per saggiare i muscoli del capolista, i *leaders* storici puntano tutto sull'effrazione domiciliare televisiva, sui satelliti, sulla persuasione subliminale, e anche sul niente... Ma il rumore giustifica i mezzi, il comizio giustifica il rumore. C'è una tolleranza infinita. L'idea di tre o quattro musicanti alla buona con una frusta e una batteria non è cattiva, meglio dei dischi, quei ragazzi potranno finalmente comprarsi la Kawasaki, vanno avanti... La piazza è vicina alle mie finestre, che cominciano a tremare. Lo stereo trasforma l'esibizione sonora in qualcosa di disonesto... di delittuoso... La serata culturale sarà terribile.

C'è un po' di tregua quando attacca l'onorevole: sento che sta dicendo qualcosa di comico, parla della Romagna come di un «modello di spensieratezza», si compiace anche della «presenza di tanti giovani». Sfido! Non è lui a calamitarli, è lo stereo dal vivo musicale, mentre i vecchi aspettano il massacro del bicchiere.

Dopo quelle del 1946 e del '48 non ci sono più state battaglie elettorali degne di nome, in Italia. Non c'era intelligenza più di adesso, però almeno si assisteva allo scontro. Ho memoria di un giovane cretino, sudato, balbettante, non ancora in età di votare, che in piedi su una panchina incitava con citazioni comunarde gli abitanti del Nichelino a votare per la Repubblica. Me ne fossi rimasto a casa, quel giorno, a leggere un paio di capitoli di Tucidide! Invece tiravo fuori dalla ruba la Comune, la repubblica romana del Quarantanove, Sparta, la Lega Anseatica, Andorra, San Marino, Pepé-le-Moko, *La grande illusione*, Trotzki... Eravamo intellettuali! ma ci arrivava in casa, a grandi pezzi di trippa, il Mondo Contadino... Pavese coi suoi violenti *Paesi tuoi*, le sue lune e i suoi falò, Carlo Levi coi suoi rituali catastrofici contadini lucani, spalleggiato da Sinisgalli, da quel tonto di Scotellaro sindaco di Tricarico... Rantolava, ormai, la protesta contadina! La terra! Il sangue! La menofagia! L'incenso! I comunisti non parlavano che di *latifondi*, di Riforma della Terra, di Grandi Agrari... Dove saranno adesso i Grandi Agrari? A Sugliano? Al Monumentale? Tra le sabbie aurifere del Belbo? Nelle lande polverose? E dov'è la polvere? Tutto è asfalto!

Dopo il comizio, si poteva ancora vedere un buon western, un incalzarsi di passioni. De Gasperi, Togliatti, John Wayne, tre cicatrici. Ma i barbagli di luce rossa, è ancora più lugubre che ascoltare il ministro parlare di «dati concreti». Giorni fa, a Torino, un cinemino che allora bacinavano le glorie di Barbara Stanwyck e di Jean Gabin offriva questo programma, come filo di speranza: «Porno-gola casalinga»... Un titolo che sa di batticarne, di grembiuli spruzzati di pomodoro, di beuicacchiature da ferro da stiro, di caffè Pomponazzi... Non è il caso di preoccuparsi per la sorte delle casalinghe, del resto ormai ridotte come la balena arenata e l'aquila reale: con la Pornogola hanno a disposizione una Cassa Integrazione capace di integrare qualsiasi costo, una vera lampada di Aladino.

E ora tutti a votare! Sale dalle linee un'implorazione sconfinata: per carità, non ci abbandonate! Venite? Datecì un segno d'amore! E perché no? Con poco sforzo, questa gente si può fare contenta! Votare, è veramente un'opera buona.

Guido Ceronetti

Va a Oxford il principe del Giappone

TOKYO — Il principe Hiro, nipote dell'imperatore del Giappone Hiro Hito e secondo nella linea di successione al trono del crisantemi, è partito oggi per l'Inghilterra dove seguirà un corso di dottorato al college Merton dell'Università di Oxford per specializzarsi in storia dei trasporti marittimi dell'Europa medioevale.

VIAGGIO NEI 160.000 ETTARI DELLA RISERVA DEL TRIGLAV, IN SLOVENIA

Sui sette laghi di re Urogallo

I tetraonidi, ormai rarissimi, sono il fiore all'occhiello del parco - Abbatterne uno, a scopo selettivo, costa quasi un milione e mezzo - I guardaparco ne annotano ogni passo: è l'unico angolo della Terra che abbia una «mappa degli urogalli» Ma la rogna rossa insidia i branchi di camosci: l'unica cura è il fucile - E tra le volpi si diffonde la rabbia silvestre

Parco del Triglav. Il richiamo d'amore di un bell'esemplare di urogallo maschio, colto dall'obbiettivo nella Valle dei Sette Laghi

BLED — *Bled, sull'omonimo lago della Slovenia, è un posto di villeggiatura come Saint Moritz o Cortina: alberghi, casinò, vela, motonautica, golf e, per chi vuole, alpinismo e naturismo. Qui, in una villa discosta dal centro e immersa nel verde sulla riva del romantico lago, c'è anche la direzione del Parco Nazionale del Triglav. Il giardino, l'atrio, i corridoi, gli uffici sono silenziosi e con una severa aria d'Istituto Naturalistico; ci sono reperti, trofei, fotografie, carte topografiche alle pareti e libri negli scaffali. In una sala con grandi finestre aperte sul capello Ivan Fabian, uno sloveno d'origine friulana, direttore del Parco. Non facciamo giri di parole per entrare nel discorso che ci interessa:*

Questo parco nazionale jugoslavo ebbe origine nel 1924 su iniziativa del professore Pran Jesenko, un naturalista innamorato di queste stupende montagne e che ne capì la bellezza e l'importanza scientifica. In quel lontano luglio vennero protetti per la prima volta i millequattrocento ettari della Dolina Triglavskih Jezer, la Valle dei Sette Laghi, che nel cuore del massiccio, sui duemila metri di quota, tra nevai e rocce nude in alto — regno di pernici bianche, aquile, camosci e ora anche di stambecchi — e di pini montani e abeti in basso — regno di forcelli e di urogalli — aveva, e conserva, rare specie vegetali endemiche delle Alpi Julie. Quei millequattrocento ettari, dopo conflitti e contestazioni con i proprietari e i pastori, vennero affittati per vent'anni alla Società per la Protezione della Natura di Lubiana e alla Società Alpinistica Slovena.

Il contratto scadette nel 1964, nel pieno della lotta partigiana; dopo la Seconda guerra mondiale si dovette riprendere tutto daccapo e nel 1961 il territorio protetto venne esteso a duemila ettari; dopo dieci anni gli ettari della superficie protetta diventarono ventimila e, finalmente, nel 1981 con una nuova legge per la tutela e l'assestamento naturalistico del territorio sono stati estesi a quasi tutta l'area jugoslava delle Alpi Julie per complessivi centosessantamila ettari suddivisi in una zona di pre-parco con regime di protezione non rigoroso e che consente anche sviluppi edilizi vincolati al parere della Direzione, una zona a parco che consente lo sfruttamento silvo-pastorale e una zona centrale (ecco, io sono qua) rigorosamente protetta.

Geologicamente questo territorio è conformato da rocce del Trias e della Jura, con massi calcari bianchi e grigi privi di fossili e massi calcari rossi e giallognoli con fossili abbondanti, in particolare ammoniti. I sette laghetti del Triglav si sono formati per abrasione durante il pleistocene e il corso attuale delle acque è di origine carsica; ma questi laghi, per corsi sotterranei, vengono alimentate le sorgenti della Sava Bohinjka e dell'Isonzo. Questa struttura geotettonica e il corso delle acque sono condizioni per lo sviluppo del carsismo e molte sono le doline, le voragini e le grotte ancora inesplorate.

La vegetazione del Parco è molto varia, sia per le escursioni altitudinali che termiche, sia per l'influenza delle precipitazioni che sono abbondanti; lungo le valli abbiamo delle stupende foreste miste di conifere e latifoglie.

Un simile habitat è dunque favorevole a molte specie di animali selvatici: dall'arvicola delle nevi al camoscio; dal muflone alla marmotta; dal gatto selvatico alla volpe; e per gli uccelli dall'aquila all'organetto, dal gufo reale al succo imperiale; per i rettili dalla vipera del corno alla lucertola vivipara, un anfibio unico di questi luoghi è il tritone alpestre, una specie che si trova nel Lago Nero.

I guardaparco

Annesso al parco c'è anche un Istituto per lo studio e l'allevamento della selvaggina che cura l'incremento e l'abbattimento per ragioni esclusivamente naturalistiche e non «trofeistiche», e le entrate che derivano da questa caccia selettiva vanno tutte per la gestione del Parco. I guardaparco sono ventuno e hanno circa quattromila ettari a testa da sorvegliare; molti sono collegati con radiotelefono e hanno rifugi e bivacchi dislocati in ogni angolo.

Con Ivan Fabian, che era anche un appassionato ed esperto cacciatore di grossa selvaggina e accompagnava il maresciallo Tito nelle sue battute in Africa o in Siberia, veniamo a parlare più specificatamente di animali. In questo Parco gli orsi non sono molti, forse sei, ma qualche volta capitano guai e dopo occorre rimborsare le pecore o le vitelle sbranate, o le arnie distrutte ai contadini. Se poi qualche orso matura e diventa cattivo, normalmente verso i quindici anni d'età, viene fatto abbattere da qualche straniero danaroso in cerca d'emozioni. Lupi, in questo territorio, non ce ne sono, sono abbondanti invece verso il Monte Nevoso da dove, come nello scorso inverno, si affacciano anche verso il Carso italiano.

Le aquile conservate sono dodici coppie e vengono studiate, nelle loro evoluzioni e spostamenti, dai guardaparco e dai docenti dell'Istituto di Biologia Forestale di Lubiana. Ma è il Tetrao urogallus il fiore all'occhiello del Parco del Triglav; questi meravigliosi uccelli vengono studiati e seguiti con cura scrupolosa, ogni anno vengono censiti e ogni dieci anni viene fatta una «carta» di localizzazione per segnare eventuali spostamenti.

Ogni guardaparco e operatore forestale è fornito di schede molto particolareggiate dove vengono segnate le osservazioni dell'avvistamento: giorno, mese, anno; localizzazione sulle carte delle Alpi Julie in 25.000; nome della riserva, numero particellare, microlocalizzazione della stessa e nome locale; dati cartografici secondo il piano economico forestale e coordinate; descrizione del posto dove si è verificato l'animale o il canto del gruppo (tipo di bosco, radura aperta o chiara, spiaiate, sottobosco, suolo se erboso o arbustivo); altitudine, orientamento; condizioni del tempo; altezza della neve; numero degli urogalli rilevati; quanti maschi, quante femmine. Qualora i fenomeni osservati si dovessero ripetere per alcuni cinque anni nello stesso luogo, questo viene riportato in cartografia con particolare segnaletica; e credo che questo sia l'unico angolo della Terra che ha la carta degli urogalli.

Abbattimenti

Tutto questo lavoro viene seguito dall'Istituto di Biologia Forestale di Lubiana. Dalle rilevazioni fatte si è potuto constatare come nella zona di pre-parco sia aumentato il numero di questi tetraonidi, così da concedere qualche abbattimento. Sparare a un urogallo costa la bella somma di novecento dollari più le spese, cinquecento si paga per un forcello, ottocento per sparare a un camoscio, duecento per un capriolo, naturalmente non sono animali «da trofeo», ma di selezione.

Assieme ai proventi introitati da questa caccia rigorosamente selettiva, il Parco del Triglav si finanzia anche con le entrate della gestione di quarantatré alberghi, rifugi e bivacchi dentro di sua area e dove l'anno scorso si sono avuti un milione e seicentomila pernottamenti.

Ma ogni parco nazionale ha le sue rogne da grattare, e non è possibile una vita equilibrata e idilliaca dove gli animali si moltiplichino e vivano liberi da ogni male. Quando i camosci erano pochi, o in giusto numero, erano tra i più belli dell'arco alpino e alle mostre internazionali i trofei delle Julie erano sempre tra i primi classificati. Ora, malgrado gli abbattimenti dei maschi sopra i quindici anni e delle femmine oltre i venti, per il troppo addensamento stanno creando gravi problemi alla Direzione del Parco: alla charuto-conjunctivitis che ha alti e bassi nell'arco dei mesi ma che non preoccupa molto, in questi ultimi anni si è aggiunta la rogna rossa, male terribile che non ha cura se non il fucile.

In una conferenza internazionale su questa specifica malattia, tenuta a Matrei in Austria l'autunno scorso, in base a osservazioni e statistiche durate ventidue anni si è concluso: «La densità, la concentrazione del pascolo, la struttura d'età e la proporzione tra i sessi, ma anche il limite lecito d'età sono di particolare importanza per combattere la rogna e catacolarla. Una forte riduzione delle femmine ha avuto come conseguenza il rapido estinguersi della rogna e un'alta percentuale di incremento delle nascite... Nella zona minacciata dalla rogna l'età dei maschi è da limitare a dodici anni, quella delle femmine a quindici. Occorre evitare l'affollamento nei nascondigli invernali».

Ma prima di tutto occorre abbattere senza remora tutti gli animali ammalati che devono essere bruciati e interrati. A tale scopo in Austria è stato nominato un commissario statale e dei cacciatori antirogna che hanno l'incarico di eliminare senza riguardo di confini o di stagioni ogni animale sospetto o ammalato.

Anche la rabbia silvestre è una malattia preoccupante perché l'addensamento delle volpi, non più cacciate come un tempo, propaga in maniera rapida la malattia (da quaranta a cento chilometri all'anno, dà oriente verso occidente). Nel 1982 nel territorio della Slovenia sono state uccise 5582 volpi e di queste ben 1637 risultavano rabbide.

Sono molti e complessi i problemi connessi alla salute di un parco naturale e molte volte per troppo protezionismo si arriva a combinare dei grossi guai. Dove non ci sono predatori naturali, e in Europa ormai non esistono più, bisogna intervenire con la caccia in funzione non più di equilibrio biologico, così ci insegnano il professor Valentinic esperto biologo jugoslavo e il professor Gagliardi, direttore dell'Istituto Zooprofilattico di Padova.

Questo principio qualche volta si scontra con l'opinione pubblica ben lontana dalla realtà: le catene ecologiche sono molto complesse e delicate, un surplus di carnivori è seguito da rabbia e da rogna prima che questo causi una forte diminuzione degli erbivori, un surplus di erbivori porta a pesanti epidemie di verminosi prima che le cotiche erbose siano decisamente degradate da un pascolo troppo intenso. E questo fenomeno si rispecchia e si ripete in ogni fauna e in ogni flora.

Mario Rigoni Stern

JORGE AMADO
in un nuovo
indiavolato romanzo-samba
ALTE UNIFORMI E CAMICIE DA NOTTE
Dello stesso autore nella collana Narratori Moderni
DONNA FLOR E I SUOI DUE MARITI • LA BOTTEGA DEI MIRACOLI • VITA E MIRACOLI DI TIETA D'AGRESTE
DUE STORIE DEL PORTO DI BAHIA • I GUARDIANI DELLA NOTTE
264 pagine, 15.000 lire
GARZANTI
EDITORE DELL'ENCICLOPEDIA EUROPEA

Michelangelo Antonioni
Quel bowling sul Tevere
In questi sorprendenti racconti Antonioni traduce il suo universo di immagini in opera narrativa
«Supercoralli», pp. 224, L. 18 000
Einaudi

Tempo ritrovato/Feltrinelli
GINO SEVERINI
LA VITA DI UN PITTORE
Prefazione di Filiberto Menna
Con una notizia biografica di Maurizio Fagiolo dell'Arco
e cinquantanove illustrazioni in bianco e nero
Nel centenario della nascita la prima edizione integrale delle memorie di un pittore di statura europea.
Avventura singolarissima e insieme resoconto corale della vita dell'arte in un'epoca ormai entrata nella leggenda.
GILBERT LELY
VITA DEL MARCHESE DE SADE
Il profeta dell'erotismo
L'emblema per eccellenza di ogni perversione. Il libro più autorevole, esauriente e sottile sulla vita e l'opera.

LA STAMPA dà di più
Tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove

L'ECONOMIA NATURALE AIUTA AD USCIRE DALLA CRISI ECONOMICA

Lasciare il tennis per la lattuga

L'autoconsumo, l'orto familiare, in due parole: l'economia naturale ha contribuito in misura decisiva a far uscire gli altri Paesi europei dalla crisi economica? Può essere che anche l'Italia, al di là delle tensioni sociali, del crescente indebitamento dello Stato, della corsa del dollaro, trovi la nell'articello di guerra il trampolino del proprio rilancio? A chi ha una certa età, l'articello di guerra evoca ritornelli e tempi lontani, quando si prometteva molto, e si manteneva poco. Più o meno come oggi, con la differenza, però, che i livelli di partenza per le promesse sono saliti, e il poco di oggi è sempre più del poco di ieri. E senza contare un'altra differenza fondamentale: che la guerra economica, se così vogliamo definire la crisi attuale, provoca le sue vittime, ma si svolge in un mondo e in un modo abbastanza civili, e comunque in borghese.

La riflessione si è venuta in mente sfogliando l'ultimo volume degli «Annali» che esce in questi giorni, nel quadro della fortunata *Storia d'Italia* di Giulio Einaudi. Il volume porta il numero 6, ma è un numero, dice l'editore, teoricamente infinito, come quelli che, dopo la virgola, si ripetono senza limiti. Dipende dalle esigenze di dare risposte più approfondite alle domande che l'attualità continua a porre.

Questo ha per titolo: *Economia naturale - Economia monetaria*, ma non intende fare una scoperta. Ruggiero Romano, curatore con Corrado Vivanti della *Storia d'Italia*, e con Ugo Tucci degli *Annali numero 6*, riconosce, appunto, che non si tratta di una scoperta, in quanto già dal 1830 esiste la distinzione, a livello storico ufficiale, tra l'economia naturale, del baratto e dell'autoconsumo dei beni prodotti, e l'economia monetaria, quella che si avvale della moneta nella produzione e negli scambi. Ammette, però, che questo è un volume «rompiscatole», perché vuole ricordare, al cattivo pubblico dei lettori e all'inclita guarnigione degli addetti ai lavori, alcune cose che sono state dimenticate, oppure tuttora esistono, e in tutto il mondo: quello meno, e quello più sviluppato.

Un esempio, tra i mille che si potrebbero trarre da un volume di 800 pagine. C'è un paese, in Perù, a un'ora di autobus da Cuzco dove si pratica l'economia naturale dello scambio, e per giunta muto. Al mercato c'è una donna, accosciata davanti a un banchetto rotolo, sul quale viene esibito, «proposto» come oggi si dice, un mucchietto di foglie di coca. Arriva un'altra donna, si siede, e mette sul banco un altro prodotto, dicevamo patate. La prima donna toglie, oppure aggiunge, un po' di foglie di coca, la seconda donna aggiunge, oppure toglie, un po' delle sue patate. Il tutto in silenzio, fino a quando ambedue ritengono che lo scambio sia equo, e lo effettuano. E' in quel paese, e in altri, sottolinea Ruggiero Romano, che non ha molto senso misurare il livello di vita in base al reddito per abitante. Che cosa significano 227 dollari pro-capite l'anno, se l'economia naturale prevale su quella monetaria?

Ma, non è necessario attraversare l'Atlantico Meridionale, né inoltrarsi in Africa o in Asia, per scoprire l'importanza dell'economia naturale. Al limite, anche in Italia, quando si parla del «sommerso», quanti riferimenti si possono cogliere all'economia naturale, e quali variazioni dovremmo apportare al reddito pro-capite effettivo? Eppure, per ritornare all'inizio di questo discorso, in Italia l'autoconsumo, da parte degli stessi agricoltori, è tra i più bassi della Comunità europea, con appena il 37 per cento dei loro consumi totali, contro il 41 dei colleghi francesi e il 53 degli agricoltori tedeschi. E appena il 20 per cento delle famiglie dei nostri operai possiedono un orto, contro percentuali del 43 in Germania, del 53 in Francia, di oltre il 64 nel Belgio. Di qui le accuse che i nostri «metalmezzadri» siano dei dilettanti, in confronto ai loro colleghi europei. Può essere, quindi, non del tutto ingiustificato, anche se pur sempre paradossale, spiegare con l'economia naturale il fatto che gli altri Paesi della Comunità europea sono usciti dalla grande inflazione prima e con minor danno dell'Italia.

Ma, forse, non sarà il tennis una delle cause della nostra più grave, e irriducibile, crisi! Infatti, il sociologo «rurale» Corrado Barberis, nel suo saggio: *L'autoconsumo in Italia*, l'ultimo dei venturo che compongono questo volume degli *Annali*, scrive, a un certo punto: «*Il piacere della ricreazione fisica, che i sedentari italiani debbono supplicare al tennis, è spesso offerto, oltreché, dall'accudimento di tenerissime lattughe*». Sembra azzardato, è ovvio, consigliare alle nostre autorità politiche, economiche e monetarie, una lettura di questi *Annali*, al fine di trovare rimedi contro la crisi e l'inflazione. Tanto più che l'attuale, come quelle degli ultimi secoli, è un'inflazione cartacea, nel senso che quella che le hanno subite e la subiscono sono economie basate sulle banconote. E le banconote non si possono «toccare» come le monete metalliche d'una volta, quando all'inflazione si faceva fronte con monete d'oro e d'argento sempre più piccole e a più basso contenuto dei nobili metalli, ma che mantenevano lo stesso rapporto numerico con le monete più vili, di bronzo e di rame, riservate alla plebe.

Mario Salvatorelli

Usa, il Senato più severo con il fumo

NEW YORK — La Commissione del Senato ha approvato un progetto di legge che prevede un nuovo e più allarmante ammonimento circa i rischi del fumo da far stampare sui pacchetti di sigarette.

La proposta, presentata dal senatore Thomas Eagleton, democratico del Missouri, prevede la seguente dicitura: «*Attenzione: il fumo delle sigarette provoca cancro, enfisemi, malattie cardiache, può provocare complicazioni nella gravidanza e ed asfissia*».

Missione-lampo a Mosca del «ministro della Difesa» di Al Fatah, già rientrato nella Bekaa

Assediate le truppe di Arafat Damasco nega: «Sono bugie»

Sempre più violento lo scambio di accuse - Il leader dell'Olp ribatte: «La verità non si nasconde con le parole» - Il siriano Khaddam riceve i capi della sinistra palestinese

BEIRUT — La Siria ha accusato ieri Yasser Arafat di essere un «bugiardo», «politicamente miope» e responsabile di «grandi errori». Un portavoce palestinese ha replicato che Damasco «cerca di nascondere con le parole una verità che è sotto gli occhi di tutti». La rottura sembra ormai consumata, mentre nella valle libanese della Bekaa i carri armati siriani circondano le forze fedeli al presidente dell'Olp e appoggiano il gruppo palestinese dissidente di Abu Musa.

Dal suo nuovo quartier generale a Tripoli nel Libano Arafat aveva mandato mercoledì un messaggio di protesta al presidente siriano Assad. Ieri mattina l'agenzia ufficiale di Damasco Sana ha replicato: «*La Siria è stata colta di sorpresa dalle bugie del signor Arafat, circa il ruolo che avrebbe avuto il suo esercito negli scontri tra fazioni rivali del movimento palestinese Al Fatah. Le forze siriane si preoccupano dell'unità fra palestinesi e sono nella Bekaa per fare fronte alle truppe di Israele*».

Il portavoce di Arafat, Ahmed Abder Rahman, ha risposto: «*Chiunque abbia occhi può andare nella Bekaa a vedere come stanno le cose. I nostri combattenti sono assediati dalle truppe siriane e dai ribelli. Siria avrebbero potuto gli uomini di Abu Musa oltrepassare per 15 km, senza la copertura dei carri armati siriani? Noi corremmo che quanto si dice a Damasco fosse vero, ma non si può nascondere la verità dietro le parole*».

Il «ministro della Difesa» dell'Olp, Abu Iyad, è stato mandato nella Bekaa: dopo la battaglia di martedì che ha permesso ai dissidenti di impadronirsi del quartier generale di «Al Fatah», non vi sono più stati scontri. Mercoledì Abu Iyad aveva compiuto una visita-lampo a Mosca per discutere con i dirigenti sovietici la crisi dell'Olp.

A Damasco, il ministro degli Esteri Abdel Khaddam ha ricevuto i vari dirigenti della sinistra palestinese: George Habash del «Fronte popolare», Nayef Hawatmeh del «Fronte democratico». Il presidente del Consiglio nazionale dell'Olp Khaled Fahoum e i rappresentanti del «Comando generale» filosiriano e del «Fronte per la liberazione della Palestina». Fonti informate rivelano che anche i palestinesi più radicali, che non condividono la linea politica di Arafat ma non vogliono una scissione nell'Olp, sono «molto preoccupati».

Ieri pomeriggio anche Arafat è tornato a Damasco per colloqui con altri *leader* palestinesi.

Tripoli (Libano). Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, strettamente protetto da guerriglieri palestinesi, tiene una conferenza stampa in un oliveto a nord della città, presso un campo profughi

Santuario a Tripoli

NOSTRO SERVIZIO

TRIPOLI — Scacciati dai loro santuari nella vallata della Bekaa, i fedelissimi di Arafat stanno montando in gran fretta il loro nuovo quartiere generale in questa città del Libano settentrionale già teatro di feroci vendette tra nazionalisti sunniti e miliziani filosiriani. Certo, la presenza di tanti palestinesi a Tripoli rischia, ora di ricreare quel microcosmo anarchico che aveva consumato Beirut. Per ora, l'Olp vecchia maniera si limita ad installare uffici, a riprendere la pubblicazione dei servizi propaganda, a trasmettere i propri proclami dalle emittenti installate sulle vicine alture. Poi si vedrà sul da farsi.

Negli uffici dipinti di fresco di «*Falistin al Thaura*» (Rivoluzione palestinese), il quotidiano del movimento costretto a sospendere le pubblicazioni la scorsa estate e da poco ritornato nelle edicole di Tripoli, il portavoce di Arafat, Ahmed Abdul Rahman, insiste nel precisare che la decisione di mettere su casa da queste parti è un provvedimento temporaneo, una necessità motivata in sintesi dalla crisi provocata dalla ribellione scoppiata in seno all'Organizzazione palestinese.

«*Il nostro vero quartier generale resta Tunisi*». Quindi una puntualizzazione importante: «*Ci sono state molte uccisioni a Tripoli, ma noi non c'entriamo niente. I falangisti hanno agito con lo scopo preciso d'incolparci dei delitti. Mi creda, sono qui da troppo tempo per non sapere chi sono gli assassini in giro per il Libano*».

Nella stanza vicina due giovani picchiano furiosamente sulle macchine da scrivere: sono appena arrivati da Damasco. Spetta loro produrre il notiziario della *Wafa*, l'agenzia di notizie ufficiali dell'Olp i cui dispacci vengono inviati ogni sera agli avamposti in rivolta per far giungere agli avversari di Arafat il punto di vista del leader. Suona il telefono. In linea un giovane membro del Consiglio rivoluzionario di Al Fatah, chiede istruzioni prima di andare in onda con il notiziario serale della «Voce della Palestina», appena un kilowatt di potenza ma sufficiente a farsi sentire attorno a Tripoli, specialmente al campo profughi di Badawi.

Una domanda: è possibile che l'ammutinamento si estenda sino qua sud? Risponde il col. Abdul Rizak Al-Majayda, responsabile dell'amministrazione militare di Arafat: «*Lo escluderei. Anche se due o tre individui dovessero tentare di ribellarsi, sarebbero neutralizzati rapidamente*».

Ecco, allora non ci sono dubbi: Tripoli, almeno per il momento, è un rifugio sicuro per Arafat.

Andiamo al campo di Badawi dove una decina di giovani, le pistole del calcio d'argento infilate alle cinture, stanno di guardia ad alcune *ferpe* alle quali hanno tolto le portiere per aver maggior libertà di movimento. Di fianco è parcheggiata una *Chevrolet* corazzata con i vetri a prova di proiettile. E' la *limousine* di Arafat.

Gli ufficiali, quasi tutti provenienti da Damasco e da Tunisi, sono per lo più di media età, con capelli grigi. Fanno parte della vecchia guardia di Arafat, molti hanno combattuto a Beirut lo scorso anno, tornando nel Libano hanno violato di fatto gli accordi sul ritiro delle forze armate dell'Olp. Tuttavia su questo punto il col. Al-Majayda non è d'accordo. «*I patti non sono stati rotti da noi ma da Israele, che si era impegnato a non invadere il settore occidentale di Beirut dopo la nostra partenza e che poi invece ha infranto la promessa*». E aggiunge: «*Le autorità libanesi, i falangisti, gli israeliani hanno acconsentito al massacro di Sabra e di Chatyla. Israele rimase a guardare. Allora perché parlare di una nostra violazione degli accordi se torniamo da queste parti?*».

Ora però c'è da chiedersi se la piccola guerra civile combattuta a Tripoli ormai da due anni finirà per invischiare gli uomini di Arafat. Un tempo porto frequentato dai mercantili di tutto il mondo e meta di turisti attratti dalle meravigliose rovine che risalgono alle crociate, Tripoli è diventata adesso il terreno di lotta fra guerriglieri sunniti e la piccola comunità alauita. L'esercito siriano appoggia questi ultimi con una scelta in certo senso logica dato che il presidente Assad fa parte della stessa setta. Però i soldati di Damasco hanno perduto il controllo del centro cittadino, ora si limitano a gestire alcuni posti di blocco vicino al porto e sulle strade della periferia.

Da alcuni giorni Arafat accusa la Siria di «tradire» i suoi *fedayn* e di essersi schierata con i ribelli ed il significato di quelle parole diventa qui assai ovvio. Perché di già l'Olp sospetta di scorgere la lunga mano dei siriani in alcuni recenti fatti di sangue a Tripoli con l'evidente disegno di screditarli.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

A S. Sebastiano agente ucciso in un attentato

MADRID — Un agente di polizia morto e tre feriti in un attentato avvenuto nel primo pomeriggio di ieri nella città basca di San Sebastiano. L'attentato era diretto contro due veicoli della polizia e l'ordigno esplose era collocato sotto un'automobile parcheggiata presso il deposito di autoveicoli della polizia.

Monito di Arbatov

«Usa e Urss in rotta di collisione»

GINEVRA — Russia e America, secondo un autorevole esponente del Cremlino, sarebbero sulla rotta di collisione e «*brutte cose potrebbero accadere per la fine dell'anno, forse un po' prima e forse un po' dopo*».

Questa previsione sugli esiti delle trattative di Ginevra tra le due superpotenze è stata espressa ieri, in una conferenza al circolo diplomatico di Ginevra, dal direttore dell'Istituto moscovita per gli studi sugli Stati Uniti e il Canada, Georgi Arbatov.

Nelle trattative Usa-Urss per la riduzione degli euromissili — secondo Arbatov — le relazioni tra le due superpotenze hanno già raggiunto il punto peggiore dopo la crisi dei '62 per i missili sovietici a Cuba. «*Le prospettive* — ha detto l'autorevole personaggio sovietico — *sono che queste relazioni peggioreranno ulteriormente prima di poter di nuovo migliorare*».

Episodi di retorica della pace — ha detto ancora Arbatov — si succedono occasionalmente negli Stati Uniti e farebbero pensare che le cose non stiano poi tanto male, dal momento che tra Stati Uniti e Unione Sovietica si svolgono continuamente contatti di cui non si ha notizia pubblicamente. «*Ma posso dirvi* — ha proseguito Arbatov — *che tutto questo non è vero. Non c'è niente di sostanziale in corso, dietro le quinte o tra i boschi*».

Rispondendo poi ad alcune domande, Arbatov ha detto che il fallimento delle trattative sugli euromissili trascinerebbe con sé anche le trattative per la riduzione degli armamenti strategici, pure in corso a Ginevra. «*Quali riduzioni sostanziali possiamo discutere con l'America* — si è chiesto retoricamente Arbatov — *se l'America introduce (in Europa) armamenti che dal nostro punto di vista sono squisitamente strategici*».

Finita a Larnaca l'odissea del Boeing

I pirati libanesi arrestati a Cipro Salvi gli ostaggi

NOSTRO SERVIZIO

NICOSIA — *Si è conclusa ieri mattina all'alba, all'aeroporto di Larnaca, nell'isola di Cipro, l'avventura dei due pirati dell'aria che mercoledì avevano dirottato a Roma-Ciampino il «Boeing 707» della «Turom» (la compagnia di bandiera romena) noleggiato dalla «Lybian Airlines» e in volo sulla rotta Atene-Tripoli.*

I dirottatori, che si sono arresi alla polizia cipriota (ieri sera sono apparsi davanti al magistrato di Nicosia) dopo aver liberato equipaggio e passeggeri (43 persone in tutto, compresi i pirati), sono poco più che ragazzi, hanno infatti rispettivamente 17 e 19 anni. Musulmani sciiti libanesi, seguaci dell'imam Moussa Sadr, le cui tracce si persero anni fa Roma (si teme che sia stato ucciso da agenti libici), sono stati identificati per Hassan Mehdi Haj e Rafa Aref Ahmed.

Entrati in azione pochi minuti dopo il decollo del «Boeing 707» da Atene, i due giovani dirottatori, armati di una bomba pronta a esplodere e di una pistola, hanno costretto il pilota a fare tappa su Roma. Dopo la tappa a Ciampino, durata sei ore, l'aereo è ripartito per il Medio Oriente. In un primo momento le autorità cipriote hanno negato il permesso di atterraggio; successivamente anche le autorità libanesi si sono opposte a uno scalo seppure temporaneo, del velivolo e hanno fatto bloccare le piste dell'aeroporto di Beirut.

Quando il «Boeing» stava per finire il carburante, il ministro cipriota per le comunicazioni, Mavrelis, ha dato l'ordine di far atterrare l'aereo su una pista dell'aeroporto di Larnaca. Erano le 3,20 del mattino. Le trattative per il rilascio dei passeggeri e dell'equipaggio sono durate quasi tre ore e si sono concluse felicemente. L'odissea del «Boeing» è durata quasi tredici ore.

In precedenza anche le autorità iraniane avevano dichiarato che avrebbero impedito lo scalo dell'aereo in qualsiasi aeroporto del Paese, implicitamente negando la richiesta dei due pirati di ottenere a Teheran asilo politico. E' quasi certo che con il loro gesto i due pirati dell'aria intendevano indurre il governo libico a dare notizie sulla sorte dell'imam Moussa Sadr.

e. st.

Parigi presta agli iracheni cinque aerei con «Exocet»

PARIGI — La Francia avrebbe deciso di prestare all'Iraq cinque Super-Etendard dotati di missili aria-mare «Exocet AM 39», un tandem che si è dimostrato pericolosissimo nelle mani degli argentini durante la guerra delle Falkland. Lo scrive «Le Monde» precisando che la decisione francese, presa il 23 maggio scorso, non è stata ancora annunciata.

All'inizio dell'anno l'Iraq aveva chiesto alla Francia la fornitura di cinque aerei di questo tipo ma non era stato possibile finora accogliere l'ordinativo perché la catena di produzione dei Super-Etendard era impegnata con i 71 aerei ordinati dalla Marina nazionale francese e i 14 richiesti dall'Argentina.

Annuncio del segretario di Stato in partenza per l'Asia, Bush è in Europa

Shultz: manderò un negoziatore che la Siria non potrà rifiutare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli Stati cominciano oggi una nuova opera di mediazione in Libano. L'ha annunciato il segretario di Stato americano Shultz alla vigilia della partenza per l'Estremo Oriente. I negoziatori Habib e Draper ritornano a Beirut col compito di ottenere, dopo quello israeliano, il ritiro delle truppe siriane e dell'Olp dal territorio libanese.

«*Non abbiamo mai abbandonato i nostri sforzi di pace nella regione medio-orientale*», ha detto Shultz, «*ma ci accingiamo ora a compierne uno particolare, nella speranza di poter smuovere Damasco e i guerriglieri palestinesi*».

Il segretario di Stato, che ha parlato in una conferenza-stampa tesa ad illustrare gli obiettivi del suo viaggio asiatico, ha ammesso che le difficoltà che si frappongono alla nuova mediazione sono gravi. Egli ha spiegato che la Siria ha mantenuto per tutte le scorse settimane «*un atteggiamento inconciliante*». Il negoziatore Habib, ha aggiunto, è stato respinto dal presidente Assad, pare perché ritenuto incapace di esercitare sufficienti pressioni sugli israeliani e sui libanesi. «*A Damasco pertanto* — ha precisato Shultz — *andrà un altro negoziatore, che spertanto sia accettabile ai siriani*».

Shultz, che in Estremo Oriente visiterà le Filippine, la Thailandia, l'India e il Pakistan, ha fatto capire di temere una nuova crisi in Libano. Egli ha indicato che il ritiro parziale delle truppe israeliane, a cui ha accennato il governo Begin, potrebbe portare a una spartizione territoriale del Paese. Per motivi di sicurezza, Israele vuole in questo momento raggruppare i suoi soldati più vicino alle proprie frontiere, lasciando sguarnita la regione centrale del Libano. La paura americana è che si inseriscano immediatamente nel vuoto la Siria e la fazione estremista dell'Olp da essa appoggiata. Un evento del genere renderebbe quasi impossibile la soluzione pacifica della crisi, e costerebbe ad Arafat la leadership dei palestinesi.

Il viaggio di Shultz in Estremo Oriente è collegato alla riunione dell'Asean, l'associazione dei Paesi della regione indocinese e indonesiana, e al problema della Cambogia. Il segretario di Stato intende discutere con i suoi ospiti la politica vietnamita, diventata negli ultimi anni aggressiva, e causa di forti tensioni in tutta l'area. L'obiettivo americano è qui di ottenere il ritiro delle truppe di occupazione del Vietnam dalla Cambogia e dal Laos. Shultz si propone anche di denunciare l'uso di armi batteriologiche da parte dei sovietici in appoggio ai vietnamiti.

Interrogato sui rapporti tra gli Stati Uniti e l'Urss dai giornalisti presenti alla conferenza stampa, Shultz ha affermato che essi sono destinati a migliorare.

Il segretario di Stato ha ricordato che attualmente si trova in Europa, per discutere dell'installazione degli euromissili Pershing e Cruise in contrapposizione agli SS-20 sovietici, il vicepresidente Bush. Bush, che oggi è a Londra per un colloquio con il premier inglese Thatcher, si trasferirà subito dopo in Scandinavia.

Il capo della diplomazia Usa ha ricordato che è inaccettabile per gli Stati Uniti il semplice trasferimento degli SS-20 dal fronte europeo a quello asiatico, perché là essi rappresenterebbero una grave minaccia per il loro alleato giapponese.

e. c.

Sedia elettrica per pluriomicida in Pennsylvania

WILKES-BARRE (Pennsylvania) — Si è chiuso uno dei più agghiaccianti episodi della recente cronaca nera americana. Il tribunale di Wilkes-Barre, nello Stato della Pennsylvania, ha condannato a morte sulla sedia elettrica l'ex agente di custodia George Banks, 41 anni, che il 29 settembre scorso uccise in poche ore tredici persone. Sotto i colpi del suo fucile caddero tra gli altri cinque suoi figli e la quattro donne che li avevano dati alla luce.

Tensione Honduras - Nicaragua per la morte dei giornalisti Usa

Tegucigalpa (Honduras). Le salme dei due giornalisti americani uccisi sulla loro auto da una cannonata sandinista lungo il confine con il Nicaragua, sono state riportate negli Stati Uniti. Il grave incidente ha notevolmente peggiorato i già difficili rapporti fra i due Stati (Telefoto)

Un generatore di corrente è guasto, ma non c'è pericolo

Oggi il Challenger torna giù dopo un volo pieno di primati

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Conclusa la sua trionfale missione spaziale, lo Shuttle Challenger atterrerà oggi a Capo Canaveral, in Florida, a meno che il maltempo non lo costringa a dirottare sulla base militare di Edwards, in California.

Se tutto andrà bene, sarà la prima volta che una navetta ritorna al punto esatto da cui era partita, e si posa su una pista di cemento lunga solo cinque chilometri. Il comandante Crippen è ansioso di provare: «Vogliamo aggiungere un altro primato ai tanti che abbiamo già collezionato», ha detto.

Com'è noto, il Challenger è lo Shuttle con l'equipaggio più numeroso a bordo, cinque persone; con la prima donna astronauta americana, Sally Ride; ed è lo Shuttle che per primo ha collocato in orbita e poi recuperato una piattaforma artificiale.

La decisione di far atterrare lo Shuttle a Capo Canaveral è stata presa quando uno dei tre generatori di corrente di bordo ha denunciato una grave caduta di pressione.

Il suo direttore, il generale Abramson, ha dichiarato: «*I nostri regolamenti prescrivono il ritorno immediato in caso di una disfunzione delle attrezzature dello Shuttle. L'equipaggio non corre comunque pericoli, si tratta di una misura prudenziale*». La caduta di pressione dei generatori è un fenomeno che si verifica abbastanza spesso sulle navette. Prima del Challenger, altri Shuttle hanno volato con due o addirittura un solo generatore in perfetto ordine.

L'incidente non ha scalfito il giudizio degli esperti sull'impresa del Challenger. «*Essa è stata la più importante di quelle finora realizzate dalle navette* — ha detto il generale Abramson — *Prelude sicuramente alla colonizzazione del cosmo: ha dimostrato, infatti, di essere in grado di costruire piattaforme orbitanti, di riparare qualsiasi oggetto in orbita e, se necessario, di riportarlo a terra*».

Per il rientro dello Shuttle, che ha suscitato un enorme interesse tra gli americani, soprattutto grazie alla presenza di Sally Ride a bordo, è previsto a Capo Canaveral un afflusso di centinaia di migliaia di persone.

Carro armato contro un'auto sull'autostrada

BONN — Un carro armato delle forze francesi in Germania ha schiacciato ieri un'autovettura contro la barriera spartitraffico su un'autostrada nei pressi di Stoccarda. Il conducente del veicolo privato è stato estratto in gravissime condizioni.

L'incidente è stato causato da un improvviso scartamento a sinistra del mezzo militare che apriva una colonna in trasferimento.

Attentati nella notte a Parigi

PARIGI — Quattro attentati, che non hanno causato vittime ma soltanto danni materiali, sono stati compiuti mercoledì notte a Parigi. Gli obiettivi sono stati tre uffici della compagnia di bandiera «Air France» e il monumento al maggiore Marchand, che diresse una spedizione nel Congo nel 1890. Questa ultima carica è stata la più potente; il monumento è andato distrutto e danni ha subito anche il Museo delle Arti Africane e Oceaniche.

Gli attentati sono stati rivendicati dalla «Alleanza Rivoluzionaria dei Caraibi», che in un comunicato chiede la liberazione dei sei prigionieri politici della Guadalupa che «vivono nelle galere del colonialismo francese». Il documento precisa che le tre agenzie dell'Air France sono state scelte come obiettivi perché «grazie alle strutture del colonialismo francese ed in particolare al monopolio della bandiera l'Air France realizza sulla pelle dei nostri fratelli e dei nostri compatrioti emigrati in Francia profitti per milioni».

MARANGON
"VUOL DIRE QUALCOSA,,

LIBERTAS N°26
VOTATE PER UN GIOVANE
che parla il linguaggio dell'operosità, della parsimonia e del senso del dovere, i valori che fanno del Piemonte un modello di civiltà di stampo europeo. Vladimiro Marangon, un nome che vuol dire qualcosa per "chi non rinuncia" al diritto di partecipare alla vita politica, economica e sociale del proprio paese.

DECIDI D.C.
LIBERTAS
MARTINA 27
PER IL NUOVO PARLAMENTO
TO - NO - VC

PSI. L'OTTIMISMO DELLA VOLONTÀ
PARTITO SOCIALISTA PSI
VOTA
IL 26/27 GIUGNO 1983
PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
Circoscrizione
Torino/Novara/Vercelli
N°22 On. Degidio MONDINO
N°33 On. Salerno SALERNO
INCONTRO CON IL GAROFANO ROSSO
Salone Europa della Camera di Commercio, via Giolitti 28/A
Venerdì 24 giugno ore 21,30

LOUIS ROBERT ITALIA
Capo di vendita all'asta
CASTELLO REALE di VALCASOTTO
(ex proprietà delle S. Altezze Reali di Savoia)
Eccezionale vendita all'asta di beni, collezioni d'arte, arredi e complessi di altissimo valore artistico e storico.
Sono compresi:
Importante pinacoteca di maestri pittori, tra cui opere di Rosa da Napoli, Perugino, Procaccini, Maciachi, Cignoli, ecc., dipinti dell'800, Fontanesi, Pasini, Follini, Calderini, e minori, mobilio d'epoca, trumeaux, consolle istoriati, specchiere, credenze, secretaire olandese XVIII sec., poltrone, salotti, bratine, lampadari, cancellate in Capodimonte, Sèvres, Meissen, orologi in oro meccanico, bronzi, avori, giade, malachiti, coralli, stupenda raccolta di icone russe sec. XVIII, argenti italiani ed europei, oreficeria antica, sheffield, pelizzi, rami, disegni, stampe ed incisioni, bambole antiche, importante raccolta di viaggi pittoreschi, ed una eccezionale, unica, collezione di antichi tappeti orientali, finemente annodati.
ASTE:
SABATO 25 giugno, ore 11 ed ore 16
DOMENICA 26 giugno, ore 11 ed ore 16
Direttore delle vendite: Giovanni Manta
Segreteria delle vendite presso il Castello Reale di Valcasotto - Cuneo - Telefono (0174) 324.131
Itinerario:
da Torino: autostrada TO-SV, uscita Niella - Famparato - Valcasotto.
Da Genova: Savona - Autostrada per TO - Ceva - Garessio - Valcasotto.
Catalogo in loco

L'ultima giornata della visita di Giovanni Paolo II: «Resta con noi» gridava la folla all'aeroporto

L'incontro privato del Papa con Walesa poi dall'aereo un messaggio alla Polonia

Un elicottero ha condotto il Pontefice al colloquio con l'ex leader di Solidarnosc, che era accompagnato dalla moglie e dai quattro figli - Nel pomeriggio il ritorno a Cracovia - Alle 20 Wojtyla è atterrato a Fiumicino

DAL NOSTRO INVIATO

CRACOVIA — «*Perché il bene si riveli più forte del male sulla terra polacca, io prego per questo*». Così Giovanni Paolo II ieri pomeriggio ha salutato la sua terra prima di ripartire per l'Italia dall'aeroporto Balice di Cracovia. I veterani hanno intonato il canto della Madonna di Jasna Gora («Montagna di luce»). Dalla folla più lontana, mentre ai canti religiosi, sono arrivate grida: «*Resta con noi*». Qua e là slogan su Solidarnosc, è spuntato qualche striscione del sindacato messo fuori legge il 10 ottobre 1982.

Erano le 18,31 quando l'*Ilyushin* 62 della *Lot*, l'aereo del Papa, è decollato.

L'ultima giornata di Wojtyla in Polonia era cominciata tra interrogativi, notizie frammentarie, dominate dall'attesa dell'incontro con Lech Walesa, l'ex capo di Solidarnosc.

Per tutta la notte sopra i movimenti di Walesa erano rimasti oscuri. Si sapeva che era partito mercoledì da Danzica, qualcuno diceva diretto a Cracovia, altri a Varsavia. Poi è stata indicata come luogo dell'incontro la zona di Zakopane. E ieri mattina la Gazzetta di Cracovia ha annunciato che la località montana fino al giorno 29 sarebbe rimasta chiusa ai turisti, in seguito a tempeste che «*hanno reso impraticabili i sentieri*» di una parte dei monti Tatra, nella quale è compresa appunto la zona di Zacopane.

In mattinata l'elicottero del Pontefice ha raggiunto i monti Tatra, nella valle di Chocholowska, una novantina di chilometri a Sud-Est di Cracovia, vicino alla frontiera cecoslovacca. E' una zona turistica, con piste di sci e impianti sportivi, dove Wojtyla andava a sciare da giovane e dove tornò quando era vescovo.

Proprio qui si è svolto l'incontro. A Cracovia, poco prima della partenza, l'ufficio stampa del Vaticano ha diffuso un breve comunicato: «*Il Papa ha ricevuto in udienza privata il signor Lech Walesa, accompagnato dalla moglie e dai quattro figli. L'udienza è avvenuta nella tarda mattinata*».

Rientrato a Danzica, il *leader* del sindacato ha detto ieri sera di essere «*commosso ed entusiasta*». «*E' stato un momento molto importante della mia vita*», ha aggiunto, ma non ha voluto rivelare i particolari del colloquio. Una conferenza stampa è stata convocata per questa mattina.

Parlando alla rete televisiva *Nbc*, Walesa ha spiegato di essere stato portato con un elicottero militare in un luogo di cui ignora l'ubicazione precisa.

Poco prima delle 17, circa quattro ore dopo l'arrivo in val Chocholowska, l'elicottero del Pontefice è ripartito per Cracovia. Ha indugiato sulla città e sulla collina, distante circa un chilometro dall'aeroporto Balice, che si era riempita di migliaia di persone: coloro che, non potendo raggiungere il terreno vicino alla pista, salutavano da lontano il Papa in partenza.

Alle 17,21 l'elicottero ha atterrato. Erano presenti molte delle massime autorità nazionali: il presidente del Consiglio di Stato, Henryk Jablonski, il ministro degli Esteri Stefan Olszowski, il ministro per il Culto Adam Lopatka e altri.

La guardia d'onore era costituita da un reparto di *podhalanczyty* (truppe di montagna polacche). Un centinaio di persone rappresentavano i 49 voivodati (regioni) della Polonia.

Terminate le note dell'inno della Santa Sede e di quello nazionale polacco, il Papa ha passato in rassegna la guardia d'onore, ha salutato le autorità dello Stato, vescovi e prelati. Poi si è diretto al microfono.

Dopo la benedizione finale, Giovanni Paolo II è salito sull'aereo della *Lot*. Con un'ora di ritardo sul programma ufficiale, alle 18,21 è ripartito per l'Italia.

Durante il volo di rientro a Roma, 20 minuti dopo la partenza, il Papa ha inviato un saluto al presidente della Repubblica polacca Henryk Jablonski: «*Nel momento in cui lascio al termine di questa visita pastorale la mia diletta Polonia, mi è grato di rivolgere un deferente saluto a vostra eccellenza e alle altre autorità della Repubblica popolare di Polonia alle quali rinnovo la mia gratitudine per la cooperazione che ha facilitato, insieme a quella delle autorità locali, il felice svolgimento di questo mio secondo pellegrinaggio apostolico. Desidero altresì formulare, ancora una volta, i più fervidi e cordiali voti augurali perché il ministero, che con tanto amore ho svolto in questi giorni per me indimenticabili, abbia a contribuire a un pacifico e fruttuoso sviluppo della vita non solo spirituale e religiosa, ma anche culturale e sociale della mia cara patria. Nutro speranze che la mia visita giovi pure a un ulteriore progresso nelle relazioni tra Stato e Chiesa*».

Marco Tosatti

Cracovia. Il vento fa sollevare la fascia di Giovanni Paolo II in attesa di partire con l'elicottero per una visita privata presso Zakopane a Dolina Schcholowska (Telefoto United Press)

L'arrivo a Roma

ROMA — L'Ilyushin del Pontefice è atterrato a Fiumicino alle 20. Accolto dagli applausi di fedeli che lo attendevano al di là delle transenne, Giovanni Paolo II è stato salutato nel settore riservato del «cerimoniale» dal card. Paolo Bertoli, camerlengo di Santa Romana Chiesa, dal card. Carlo Confalonieri, decano del Sacro Collegio, dal vicegerente di Roma mons. Giovanni Canestri (in rappresentanza del card. Poletti, ricoverato al policlinico «Gemelli» per un'operazione di cataratta).

Osteggiato l'incontro fra «Charta 77» e occidentali

Praga: la polizia interviene a un'assemblea di pacifisti

PRAGA — La polizia cecoslovacca ha sequestrato ieri a Praga con la forza a diversi giornalisti occidentali il materiale filmato nel corso di un incontro e le interviste raccolte fra i principali esponenti del movimento cecoslovacco per i diritti umani «Charta 77» e rappresentanti di movimenti pacifisti occidentali che prendono parte alla «assemblea per la pace e la vita, contro la guerra nucleare» in corso da martedì scorso nella capitale cecoslovacca.

L'incontro è avvenuto a mezzogiorno in un parco alla estrema periferia di Praga. Fin dall'inizio poliziotti in borghese che filmavano la scena erano nascosti tra gli alberi, essi hanno lasciato che le conversazioni si svolgessero, e le interviste venissero filmate da cameramen delle radiotelevisioni tedesco occidentale (Ard), inglesi (Bbc e Itv), austriaca (Orf), e dalla radio olandese.

Passati circa tre quarti d'ora i poliziotti in borghese che nel frattempo erano diventati alcune decine, hanno circondato il gruppo dei dissidenti cecoslovacchi, dei pacifisti occidentali (fra i quali il deputato al Parlamento tedesco federale per il partito dei «verdi», Gaby Potthast) e dei giornalisti esigendo la consegna di tutti i filmati.

Dopo una discussione di un quarto d'ora durante la quale i giornalisti hanno insistito nel rifiutare la consegna spontanea del materiale, i poliziotti sono ricorsi alla maniera forte imponendosi con la forza di tutte le cineprese e macchine fotografiche.

Era la prima volta da diversi anni che tutti i principali esponenti di «Charta 77» si incontravano fra di loro, oltre che con pacifisti occidentali. Erano presenti i tre portavoce attuali del movimento Jan Kozlik, Anna Marvanova (62 anni) e Marie-Ilet Krizkova, gli ex portavoce, e tuttora membri, del movimento: lo scrittore Vaclav Havel (47 anni, condannato nell'ottobre 1978 a 4 anni e mezzo di prigione per «sovversione», in libertà dal 7 marzo per motivi di salute), lo storico Jiri Hajek, ex ministro degli Esteri con Alexander Dubcek, Bedrich Placak (69 anni), oltre alle storico Milos Hajek, alla moglie di Petr Uhl (che sta scontando una condanna a 5 anni), alla moglie di Ladislav Lis (da sei mesi in carcere senza processo) e Dana Nemcova, attiva anche nel «comitato per la difesa degli ingiustamente perseguitati». (Vcra).

«La Polonia ha bisogno del dialogo» Reagan esalta il viaggio del Papa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente Reagan ha chiesto al regime polacco di cogliere l'occasione della visita del Papa per «colmare il vasto golfo che lo separa dal suo popolo». Delineando il pellegrinaggio di Giovanni Paolo II «*un trionfo dello spirito*», il capo di Stato Usa ha detto «*che in Polonia la popolazione è più che mai disposta a riprendere il dialogo con le autorità..., ma che l'atteggiamento di queste ultime solleva gravi interrogativi*». Reagan, che parlava a Chicago davanti alla comunità polacco-americana, ha offerto il contributo degli Stati Uniti all'avvio di un processo di pacificazione nazionale a Varsavia. «*Noi siamo pronti* — ha dichiarato — *a rispondere con misure concrete alla liberalizzazione in Polonia*».

Il presidente, che ha usato un linguaggio controllato, ma ha poi letto pubblicamente una dura lettera contro il regime di Varsavia di un'americana ritornata dalla Polonia, ha indicato un programma in quattro punti per la salvezza del Paese. Egli ha suggerito che il regime comunista ponga fine alla legge marziale, riassuma Solidarnosc, scarceri i prigionieri politici, e intavoli «*trattative di riconciliazione*». «*Incito il governo polacco* — ha affermato — *a trasformare l'autocontrollo dimostrato durante la visita del Pontefice in una ferma volontà di progresso all'interno della Polonia*». Il capo di Stato Usa ha ricordato che «*nessun potere può soffocare le aspirazioni individuali... né lo spirito religioso*». Egli ha insistito che il viaggio di Giovanni Paolo II ha segnato una svolta nella vicenda dei Paesi comunisti, i cui effetti si faranno comunque avvertire nei prossimi anni.

Reagan ha esaltato il coraggio del Papa, in un momento così difficile per i rapporti Est-Ovest, sostenendo che esso costituisce un esempio importante per tutti. L'atteggiamento conciliante del presidente è però cambiato quando, come accennato, egli ha dato lettura di una lettera ricevuta da una turista al ritorno da Varsavia.

La lettera ha presentato le condizioni del popolo polacco assai quelle di un popolo «*schiacciato dalla dittatura*», e ha paragonato il comportamento della polizia segreta a quello dell'epoca nazista; ha anche denunciato il militarismo di oltre-cortina, dicendo che a esso è possibile contrapporre soltanto la fermezza occ. Il riarmo, il negoziato da posizione di forza.

Nel discorso, il leader dell'amministrazione repubblicana non ha fatto riferimento alla polemica scoppiata dopo la proposta del direttore dell'Agenzia del Disarmo, Adelman, che gli Stati Uniti rinuncino al nuovo supermissile in cambio della distruzione, da parte dell'Urss, della maggioranza dei suoi missili balistici intercontinentali. Ma il suo *entourage* ha detto che egli è rimasto «*molto soddisfatto*» dalla pubblicazione sul *New York Times* di una lettera dei capo dei dissidenti sovietici, il Premio Nobel per la fisica Sacharov, che ammonisce gli americani a non attuare una moratoria nucleare unilaterale. La missiva dello scienziato afferma in particolare che l'MX deve essere usato come uno strumento negoziale, e soltanto di fronte alla sua minaccia l'Urss accetterà di trattare seriamente.

Il portavoce della Casa Bianca, Speakes, ha aggiunto una precisazione importante a proposito della crisi centroamericana. Speakes ha smentito la notizia data dal *Washington Post* secondo cui il presidente Reagan ha acconsentito a negoziare coi ribelli salvadoregni e secondo cui i sondaggi segreti sarebbero già in corso. «*Qualsiasi trattativa* — ha detto il portavoce — *sarà diretta soltanto a fare partecipare i guerriglieri alle elezioni previste nel Salvador alla fine dell'anno; essi non potranno conquistare a tavolino quanto hanno perso alle urne un anno e mezzo fa*».

Ennio Caretto

Riprenderanno in ottobre gli incontri fra Cina e Urss

PECHINO — Unione Sovietica e Cina torneranno a incontrarsi, a livello di viceministri degli Esteri, in ottobre a Pechino. Non è stata ancora fissata la data esatta di questa nuova serie di «consultazioni», la terza dall'ottobre scorso.

La Cina chiede all'Unione Sovietica, quali condizioni indispensabili per avviare il processo di normalizzazione, tre cose: la fine degli aiuti alle truppe vietnamite che occupano la Cambogia; il ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan e la riduzione delle truppe sovietiche lungo il confine cino-sovietico e la frontiera mongola.

Come l'Urss conta di nuclearizzare le posizioni avanzate in Europa

La geografia dei piccoli missili all'ombra dei micidiali «SS-20»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La minaccia sovietica di installare altri missili, anche nell'Est europeo, se la Nato avvierà a dicembre il programma Cruise e Pershing-2, è destinata a dare nuova dimensione al dibattito nucleare che si svolge in Occidente, ma forse anche a generare nuove confusioni, quindi a minare la compattezza finora indicata dalla Nato. A Bonn Egon Bahr, esperto di armamenti dell'opposizione socialdemocratica, afferma che in Germania Est sono già stati avviati i lavori preparatori per i missili SS-22, la cui installazione costituirebbe a suo avviso «*la nuclearizzazione della zona avanzata sovietica*»: esistono quindi le necessità di congelare l'installazione dei Cruise e dei Pershing per bloccare questo «*contro-riarmo*» sovietico e consentire al negoziato di Ginevra di arrestare la spirale nucleare.

Un'altra voce, quella dell'ammiraglio Robert Falls (presidente uscente della commissione militare Nato) esprime analoghe conclusioni, insistendo che i «piccoli» missili sovietici nell'Europa dell'Est comprometterebbero definitivamente la possibilità di un accordo.

A entrambi il ministro Usa della Difesa, Caspar Weinberger, replica affermando che la minaccia sovietica è irrilevante, perché l'Urss dispone da anni, nell'Europa orientale, di missili e armi nucleari: «*Sarebbe come dire* — ha aggiunto recentemente a Bruxelles il capo del Pentagono — *che si replicherà agli euromissili Usa facendo qualcosa se che è già stato fatto cinque o sei anni fa*». Polarizzata per anni dagli SS-20 sovietici, dai Cruise e dai Pershing-2 americani, l'attenzione dei politici ma anche dell'opinione pubblica stenta forse, in questo momento, a cogliere il reale significato strategico dei vari SS-21, SS-22 e SS-23.

SS-21. Sono una nuova generazione di missili con capacità nucleare a breve gittata (circa 120 chilometri), quindi tattici e non strategici. Stanno gradualmente sostituendo nello schieramento sovietico i Frog-7 (70 chilometri) che rischiano a 10 anni fa. Secondo il ministro tedesco della Difesa Manfred Woerner sono già installati in Germania Est da dove, però, sono in grado di raggiungere soltanto la Germania Ovest.

SS-22. Sostituiscono la versione più obsoleta (risale al 1967) dei missili Scud. Come gli SS-21, sono di tipo tattico, e possono raggiungere soltanto obiettivi vicini (350 chilometri: la Germania, e poco oltre). Ma mentre gli Scud, a quanto afferma Mosca, hanno soltanto cariche convenzionali, gli SS-23 possono essere dotati di una testata nucleare, e le loro caratteristiche di precisione ne fanno l'arma ideale per interventi «chirurgici».

SS-23. Rappresentano la più concreta espressione della minaccia sovietica nello scenario di una escalation limitata.

Ciad: città è attaccata dalle forze di Oueddei

PARIGI — Le truppe fedeli all'ex presidente Goukouni Oueddei, appoggiate dall'aviazione libica, hanno attaccato ieri mattina la città di Fayal Largeau, nella zona settentrionale del Ciad, circa 800 chilometri a Nord-Est della capitale N'Djamena.

Lo ha annunciato ieri a Parigi Ahmad Allam-Mi, incaricato d'affari dell'ambasciata del Paese africano. Le forze governative, è stato aggiunto, stanno mantenendo il controllo della città.

Il presidente chiede il ripristino di Solidarnosc e la fine della legge marziale

«La Polonia ha bisogno del dialogo» Reagan esalta il viaggio del Papa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente Reagan ha chiesto al regime polacco di cogliere l'occasione della visita del Papa per «colmare il vasto golfo che lo separa dal suo popolo». Delineando il pellegrinaggio di Giovanni Paolo II «*un trionfo dello spirito*», il capo di Stato Usa ha detto «*che in Polonia la popolazione è più che mai disposta a riprendere il dialogo con le autorità..., ma che l'atteggiamento di queste ultime solleva gravi interrogativi*». Reagan, che parlava a Chicago davanti alla comunità polacco-americana, ha offerto il contributo degli Stati Uniti all'avvio di un processo di pacificazione nazionale a Varsavia. «*Noi siamo pronti* — ha dichiarato — *a rispondere con misure concrete alla liberalizzazione in Polonia*».

Il presidente, che ha usato un linguaggio controllato, ma ha poi letto pubblicamente una dura lettera contro il regime di Varsavia di un'americana ritornata dalla Polonia, ha indicato un programma in quattro punti per la salvezza del Paese. Egli ha suggerito che il regime comunista ponga fine alla legge marziale, riassuma Solidarnosc, scarceri i prigionieri politici, e intavoli «*trattative di riconciliazione*». «*Incito il governo polacco* — ha affermato — *a trasformare l'autocontrollo dimostrato durante la visita del Pontefice in una ferma volontà di progresso all'interno della Polonia*». Il capo di Stato Usa ha ricordato che «*nessun potere può soffocare le aspirazioni individuali... né lo spirito religioso*». Egli ha insistito che il viaggio di Giovanni Paolo II ha segnato una svolta nella vicenda dei Paesi comunisti, i cui effetti si faranno comunque avvertire nei prossimi anni.

Reagan ha esaltato il coraggio del Papa, in un momento così difficile per i rapporti Est-Ovest, sostenendo che esso costituisce un esempio importante per tutti. L'atteggiamento conciliante del presidente è però cambiato quando, come accennato, egli ha dato lettura di una lettera ricevuta da una turista al ritorno da Varsavia.

La lettera ha presentato le condizioni del popolo polacco assai quelle di un popolo «*schiacciato dalla dittatura*», e ha paragonato il comportamento della polizia segreta a quello dell'epoca nazista; ha anche denunciato il militarismo di oltre-cortina, dicendo che a esso è possibile contrapporre soltanto la fermezza occ. Il riarmo, il negoziato da posizione di forza.

Nel discorso, il leader dell'amministrazione repubblicana non ha fatto riferimento alla polemica scoppiata dopo la proposta del direttore dell'Agenzia del Disarmo, Adelman, che gli Stati Uniti rinuncino al nuovo supermissile in cambio della distruzione, da parte dell'Urss, della maggioranza dei suoi missili balistici intercontinentali. Ma il suo *entourage* ha detto che egli è rimasto «*molto soddisfatto*» dalla pubblicazione sul *New York Times* di una lettera dei capo dei dissidenti sovietici, il Premio Nobel per la fisica Sacharov, che ammonisce gli americani a non attuare una moratoria nucleare unilaterale. La missiva dello scienziato afferma in particolare che l'MX deve essere usato come uno strumento negoziale, e soltanto di fronte alla sua minaccia l'Urss accetterà di trattare seriamente.

Il portavoce della Casa Bianca, Speakes, ha aggiunto una precisazione importante a proposito della crisi centroamericana. Speakes ha smentito la notizia data dal *Washington Post* secondo cui il presidente Reagan ha acconsentito a negoziare coi ribelli salvadoregni e secondo cui i sondaggi segreti sarebbero già in corso. «*Qualsiasi trattativa* — ha detto il portavoce — *sarà diretta soltanto a fare partecipare i guerriglieri alle elezioni previste nel Salvador alla fine dell'anno; essi non potranno conquistare a tavolino quanto hanno perso alle urne un anno e mezzo fa*».

Ennio Caretto

Ripreenderanno in ottobre gli incontri fra Cina e Urss

PECHINO — Unione Sovietica e Cina torneranno a incontrarsi, a livello di viceministri degli Esteri, in ottobre a Pechino. Non è stata ancora fissata la data esatta di questa nuova serie di «consultazioni», la terza dall'ottobre scorso.

La Cina chiede all'Unione Sovietica, quali condizioni indispensabili per avviare il processo di normalizzazione, tre cose: la fine degli aiuti alle truppe vietnamite che occupano la Cambogia; il ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan e la riduzione delle truppe sovietiche lungo il confine cino-sovietico e la frontiera mongola.

Nazionalista scomparso in Corsica

PARIGI — Viva preoccupazione negli ambienti politici corsi per la scomparsa da venerdì scorso del militante nazionalista Guy Orsoni, membro della «*Consulta dei comitati nazionalisti*» (Ocn). Quest'ultima ha accusato i servizi speciali del governo francese di essere all'origine della scomparsa e ha rivolto ai nazionalisti corsi un appello alla mobilitazione.

Orsoni è scomparso mentre si recava in auto da Sartene a Porto Vecchio, dove non è mai giunto.

Colossale truffa ai danni della società petrolifera francese «Elf»

L'aereo che «annusava» il petrolio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Un italiano che si spacciava per scienziato ha scoperchiato una clamorosa truffa ai danni della società petrolifera francese Elf che ha fruttato all'astuto «inventore» circa 200 miliardi di lire e che oggi ridicolizza autorità del passato governo, manager di Stato e ricercatori petroliferi. Della storia, rivelata ieri dal settimanale satirico *Le canard enchaîné*, si conoscono molti particolari, ma il top secret ha impedito finora di identificare il geniale truffatore. Perché geniale deve essere chi è riuscito a far credere di aver inventato un «aereo annusatore», capace di scoprire dal cielo i giacimenti sotterranei di petrolio.

Secondo il settimanale, la storia è cominciata nel '75, nell'epoca più dura della crisi petrolifera. In quei mesi di penuria e di generale scoramento in Occidente, compare il sedicente scienziato italiano che, accompagnato da qualche «ingegnere» connazionale, prende contatto a Parigi con la Elf offrendo la sua scoperta, l'«aereo annusatore», che sorvolando qualunque territorio del globo immagazzina una quantità di dati grazie ai suoi congegni elettronici e, passandoli a un *computer* a terra, è in grado di scoprire giacimenti petroliferi. I ministeri dell'Industria, dell'Energia, della Difesa nazionale si buttarono sulla «scoperta», l'Eliseo (abitato allora da Giscard d'Estaing) autorizzò direttamente il progetto, che mosse i primi passi.

Il *patron* dell'Elf dell'epoca, Pierre Guillaumat, volle mettere alla prova l'«aereo annusatore», collaudandolo su due zone ben conosciute alla sua compagnia, l'Aquitania e il Gabon. Opportunamente informato da qualche amico all'interno della società, l'«inventore» tracciò, dopo il sorvolo luogo aereo, una mappa esatta dei sottosuolo di queste due regioni. I francesi s'arresero all'evidenza, acquistarono il brevetto per il quale l'Elf cominciò a versare un acconto d'un miliardo.

Dopo due-tre anni di infruttuose ricerche, il nuovo ministro dell'Industria Giraud incaricò allora il nuovo presidente dell'Elf, Chalandon, di compiere un'indagine approfondita su questa sfruttabile scoperta, improvvisamente inariditasi dopo i primi successi di prova. E il risultato, sconsolante per chi aveva creduto, era che si trattava d'una colossale truffa.

A questo punto, s'inseriscono nella storia agenti del controspionaggio francese, che cercano di rintracciare lo «scienziato» italiano e i suoi complici. E' la pista li conduce a Bruxelles, alla società proprietaria degli «aerei annusatori» di cui uno dei dirigenti è anche procuratore dell'Ultrafin, filiale zurighese del Banco Ambrosiano. La pista è interessante e secondo *Le canard enchaîné* potrebbe condurre lontano. Vi sarebbe implicato anche un avvocato dalle molteplici attività e dalle numerose amicizie internazionali (ai suoi convegni in difesa d'una «Europa bespadante» tenutisi presso Marsiglia parteciparono secondo il settimanale francese anche numerose personalità democristiane: Franz Josef Strauss, Giulio Andreotti, Otto d'Asburgo e molti altri) che aveva contatti con i circoli dell'Opus Dei e con personalità spagnole ad essa legate.

Paolo Patruno

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Alberto Todaro

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Anna Di Cicco, i figli Rosanna con Giorgio, Gianni con Luisa, Maria con Giuliana, gli amati nipoti Claudia e Aldo, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Raniello e Sarti ed alla signorina Rasero. I funerali si svolgeranno a Villafranca Piemonte sabato 25, alle ore 15, partenza dall'abitazione dell'estinto in via Matteotti 46.
— Villafranca Piemonte, 23 giugno 1983.

Partecipano al lutto le famiglie Bernard, Rampini, Tomatis.

Maria Vallero
Franco e Maddalena Revelli
partecipano commossi al dolore della famiglia.

Le famiglie Bonifanti e Fissore attivamente partecipano al dolore della famiglia Todaro.

E' mancato il
geom. Enrico Franchetti
Addolorati ne annunciano la morte: la figlia, il genero, la nipotina, parenti tutti. I funerali saranno 25 corr. ore 14,30. Non fiori, ma offerta alla ricerca sul cancro.
— Torino, 23 giugno 1983.

Silvana Sergio Bersezio, Poli Aldo Zacolfi partecipano al dolore di Graziella e famiglia per la perdita del PADRE.

Improvvisamente ci ha lasciati a nostro dolore
Luigi Zola
anni 58
Con profondo dolore ne dà annuncio la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno conosciuto e stimato tra i dipendenti ex Singer, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vittorio, agli amici e compagni del Lingotto che il funerale avrà luogo sabato 25 alle 8,30 nella chiesa S. Michele, corso Vercelli 280. Un ringraziamento medici e infermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

E' mancata dopo lunghe sofferenze
Anna Pomato
anni 78
Ne lasciano nello sconforto la sorella Libera ed i cognati Armando e Bruna Albanese. Si ringraziano la famiglia Comello, medici e personale del Reparto Distili. Funerali sabato 25 ore 8,30 nella Parrocchia Ascensione via Bonfante 3, partendo dall'Ospedale Martini di via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1983.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Camillo Pietro Ghione
di anni 91
ex collaudatore tagliatelli
La piangono la figlia Margherita, il figlio Fausto con la moglie Ellide ed i cognati Pierpaolo, la sorella Nana, il fratello Baldino, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cossimo mercoledì sabato 25 c.m. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'estinto piazza Repubblica 22.
— Castelnuovo, 22 giugno 1983.

I fratelli Maddalena e Battino con le rispettive famiglie e i nipoti tutti piangono il caro zio PADRINO.
— Castelnuovo, 22 giugno 1983.

E' mancato il
DOTT. ING.
Roberto Fogliano
Con immensa tristezza lo annunciano la moglie Piera, la figlia Elena con il marito Guido Peano e la piccola Francesca, la sorella Beatrice Ghetti, il cognato Giovanni Oddo con Marisa e Silvia, l'affezionatissima Lucia Vigna. I funerali avranno luogo a Bordighera sabato 25 corr. inizio alle ore 10,30 con partenza dalla Fratia Fogliano e Oddo di Ospedaletti Superiore. Il S. Rosario sarà recitato venerdì 24 alle ore 18,30 nella cappella della Clinica Valarda. Le famiglie ringraziano i dottori Cappio e Tasca, i medici, le suore e tutto il personale della Clinica Valarda di Bella per le amorevoli cure prestate al loro caro.
— Bella, 24 giugno 1983.

Cristianamente è mancato
Italo Alisio
(papà Italo)
Proprietario ristorante
Lago Grande
Lo ricordano con grande affetto i figli Fulvio, Domenico, la nuora Rosalba, Mariangela e Michelina, i nipoti Antonella, Ugo, Giovanni, Alba, Andrea, la sorella Eulalia con Romana, parenti tutti. Funerali sabato 25 alle ore 16, corso Lagni 306.
— Avigliana, 24 giugno 1983.

Gigi, Piera e Pablo ricordano sempre il caro papà ITALO.

E' mancato
Donatoantonio Lombardi
anni 85
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna; i figli Antonio e Brigida e parenti tutti. La presente a partecipazione e ringraziamento. Per orario funerali telefonare Impresa Cerrone 871.271.
— Torino, 23 giugno 1983.

E' mancato all'amore della famiglia
Attilio Calderasi
Funerali domani alle ore 15 da via Parma 15.
— Leini, 23 giugno 1983.

Dopo breve malattia è mancata ai suoi cari
Lucia Ercole
ved. Cargnino
(Maggiorina)
anni 74
L'annunciano i figli Giuseppe con la moglie Ida Giannetta, Rina col marito Paolo Cumino con rispettive famiglie, fratelli, sorella, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 25 corr. ore 10,30 dall'abitazione strada Lanzo 193. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro, 23 giugno 1983.

Le famiglie Mezza e Chiodi partecipano vivamente al dolore della famiglia Cumino.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari, l'ispettore
Giovanni Leone
Per volontà dell'estinto e funerali avvenuti ne danno il dolorosa annuncio la moglie Mariacarla Cesaretti, la figlia Teresa, le sorelle Rita e Giacomina con i rispettivi mariti e la nipote Kelly.
— Castelnuovo Belbo, 24 giugno 1983.

I Dipendenti e Collaboratori della Ca. Viticola Cesaretti Cesare, Costantino si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del consulente
Giovanni Leone
Enotecnico
— Castelnuovo Belbo, 24 giugno 1983.

Zia Giulia e famiglia di Giovanni e Nicola Cesaretti, piangono parte al grande dolore di Mariuccia e Teresa.

Ufficio Consulenza Porta di Rima Sportpresta partecipa con viva prodigio la morte dell'amatissimo
Giovanni Leone
e si stringe al dolore dei familiari.
— Rima Marilleviti, 24 giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Rosso Bicletto
Ardente A.E.R.
Lo comunicano la mamma, la moglie Antonia Lovera, i figli Giuseppe con la moglie Caterina Galli, Franco con il marito Elia Mazzel e l'amatissima nipote Manuela, zio, zia, cugini, parenti, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia il dott. Corrado Almerio per le cure prestate. Funerali sabato 25-6 ore 15 partendo da Piale frazione di Locana Canavese. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1983.

Giuseppina Bastia ved. Guaglino e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di
Luigi Monasterolo
— Rivoli, 23 giugno 1983.

Ricordano il maestro
prof. Giorgio Gamna
Cristiana Bagnis
Giovanni Cafiso
Fausto Conti.
— Torino, 23 giugno 1983.

Walter, Aldo, Vanni, Carlo Nencini partecipano commossi al dolore dell'amico Federico per la perdita del fratello
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

Il Presidente della Provincia di Torino Eugenio Maccari, la Giunta, il Consiglio partecipano commossi al lutto della famiglia Gamna per la scomparsa del
dott. prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

La Martini & Rossi, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale prendono viva parte al dolore dell'avv. Federico Gamna per la scomparsa del fratello
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 24 giugno 1983.

Le famiglie Turati e De Castro sono affettuosamente vicine al caro amico e paesano collaboratore Federico per la scomparsa del fratello
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della Alpa Spa, partecipano al lutto che ha colpito l'avv. Federico Gamna, legale della società, per la perdita del fratello
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Collaboratori con la Bello Spa e Gelia Benalberto Bel Spa prendono viva parte al dolore dell'avv. Federico Gamna e della sua famiglia per la scomparsa del fratello
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

La direzione Finsalpina s.p.a., il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale partecipano al lutto dell'avvocato Federico Gamna per la perdita del fratello
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 24 giugno 1983.

La Fondazione per lo studio, la prevenzione e la terapia delle malattie diabetiche partecipa al dolore del presidente, avv. Federico Gamna, per la scomparsa del fratello
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

La Gilardini S.p.A., Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'avv. Federico Gamna, presidente del Collegio sindacale, per l'immatura scomparsa del fratello
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 24 giugno 1983.

La Compagnia Fiduciaria S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito l'avv. Federico Gamna per l'improvvisa scomparsa del fratello
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

Giulio Einaudi partecipa al lutto dell'avv. Federico Gamna per la scomparsa del fratello
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Collaboratori della Giulio Einaudi Editore S.p.A. partecipano al lutto dell'avv. Federico Gamna per la scomparsa del fratello
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Collaboratori della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto dell'avv. Federico Gamna per la scomparsa del fratello
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

Rodolfo Pirina Cottenet partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

La famiglia Pigella partecipano profondamente commossa al lutto della famiglia Gamna.

Giovanni Campagna prende viva parte al lutto dell'avv. Federico Gamna per la perdita del FRATELLO.

La Direzione e i Collaboratori della Compagnia Assicurazioni S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito l'avv. Federico Gamna, per l'immatura scomparsa del fratello
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

Giuseppe Aceti
Pierluigi Trucillo
Alberto Mazzoni
partecipano al lutto degli amici Federico ed Emanuele Gamna per la morte del
prof. Giorgio Gamna
— Milano, 24 giugno 1983.

Maurizio Cilimpo
Roberto Mosca
Marco Puglia
Vittorio Rossi di Montelera
Gregorio Rossi di Montelera
Gabriel Rubatto
Massimo Sobrero
partecipano al dolore dell'avv. Federico Gamna per la scomparsa del fratello
prof. Giorgio Gamna
— Torino, 24 giugno 1983.

Fernando Mondel piange con Rachele la scomparsa del suo grande indimenticabile maestro e amico
prof. Giorgio Gamna
— Minneapolis (Usa), 23 giugno 1983.

Gli avvocati Fernando Impera e Giulio Comoglio partecipano sentitamente al dolore dell'avv. Federico Gamna per la perdita del FRATELLO.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Dezza
ved. Francesco
anni 79
Addolorati ne annunciano i figli Emma, Antonietta, Lilia, Angelo, Rosa e rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali in Castello a Valperga sabato 25 c.m., ore 9 indi la salma proseguirà per la tumulazione nel Cimitero Generale di Torino alle ore 11,15. Un particolare ringraziamento alla Reverenda Madre, a suor Eugenia e alle Suore Figlie della Sapienza di Valperga per l'amorevole assistenza.
— Valperga, 23 giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Pautasso
ved. Nepote
Ne danno annuncio con intimo dolore i figli Gino ed Enrico con le mogli Ada e Carmen, i nipoti Paolo e Pina, Sergio, Mario, Liliana, le nuore Dorotea e Piergiuseppe, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 9,30 nella

ELEZIONI 1983 — In viaggio con i leader fra la gente

Longo, provincia amore mio

E' la moglie del leader psdi, il vero protagonista dei rally socialdemocratici nelle piazzette e nei palchi di periferia, nei paesi dimenticati del suo collegio elettorale, in Ciociaria - Un cronometraggio familiare ma ferreo guida Longo in un carosello di comizi - Appelli alle «vecchie querce» e ai «giovani virgulti»

ROMA — «*Dunque: è andata benissimo, piazza piena, gente attenta, commenti buoni. Ma hai parlato difficile, e poi sei stato troppo lungo. Dieci minuti fuori tempo massimo. Eppure ti ho fatto il segnale, non l'hai visto?*» Stanco e sudato, Pietro Longo non risponde. Si è appena lasciato cadere sul sedile posteriore della «Beta» azzurra, l'ammiraglia socialdemocratica con le tendine scure abbassate, e già sua moglie Fernanda, inesorabile, gli recita il «rapporto» sul comizio fatto cinque minuti fa sulla piazza di Colleferro, prima tappa di questa tournée elettorale tra il Lazio e la Ciociaria. Ore e ore di macchina, strette di mano e caffè, quattro comizi tra le cinque del pomeriggio e la mezzanotte, ritorni a casa nel buio senza cena, naturalmente con la moglie sempre a fianco, *supporter*, regista, capo claque e navigatore in questo *rally* socialdemocratico casareccio attraverso la provincia elettorale italiana.

Per chi non lo sapesse, infatti, Longo è l'unico leader di partito che alle grandi piazze storiche, ai teatri famosi, alle capitali, preferisce le piazzette, i palchi di periferia, i paesi dimenticati, dove nessuno dei suoi colleghi si *fa vedere*. «*Io batto la provincia con metodo e per scelta — dice —. Qui la gente è meno stufa della politica che nelle grandi città, è più attenta, spontanea e curiosa, si ancora entusiasmarsi. Se potessi, taglierei fuori dalla mia campagna tutte le metropoli, e girerei per centi paesi ogni giorno, qui prendendo l'aperitivo con i compagni, là fermandomi a pranzo, laggiù passeggiando in piazza. Ma la campagna elettorale ha le sue regole: e io posso dedicare ai paesi del Lazio, nel mio collegio, solo questa mezza giornata*».

Meno male che c'è sua moglie pronta ad aiutarlo in un ultimo ripasso veloce in macchina, prima di cominciare, sfogliando la guida Michelin e gli appunti del partito: «*Allora vediamo. Colleferro, 20 mila abitanti. Iscritti al pci 400, percentuale alle amministrative 12 per cento. Poi ci spostiamo a Cassino, dove si vota anche per le comunali, quindi a Sora, dove per noi c'è sempre stata una bella piazza, e ci aspettano alle dieci e mezzo. Mai i tempi ristretti, dovrai tagliare un po' qua e là: perché non dimenticarti che dobbiamo fare un salto anche a Isola Liri, dove ci vogliono per forza*».

Il cronometraggio familiare è talmente perfetto che Longo sbarca davanti al municipio di Colleferro addirittura con un quarto d'ora d'anticipo. Che si fa? «*Due passi*», dice lui, infilandosi con un cocuzzo di fedelissimi al bar «Impero» per un caffè. Dal paese è spuntato Mario Volpe, consigliere comunale, che sequestra Longo e lo scorta su e giù per i portici, davanti alle «Calzature Vanda», al «Bar Roma», al barbiere Rizzi; da chissà dove, in blu ministeriale, si è catapultato qui Dante Michetrema, gran capo socialdemocratico della zona di Frosinone, e quindi titolare di diritto del posto d'onore sui palchi, alla destra del leader. All'ultimo momento, si getta addosso a Longo anche Giuliano Cocullo, che aveva 16 anni nel 1951, quando entrambi furono arrestati a Montecitorio per l'occupazione delle terre, e finirono insieme per quindici giorni nel carcere romano di Porta Portese. Baci e abbracci come a «Portobello», adesso si può incominciare.

Roma. Pietro Longo, segretario del partito socialdemocratico

Longo parla a braccio, senza appunti, nel centro della piazza tra la caserma dei carabinieri e il municipio, la bottega dei formaggi e la cartoleria Moderna. Attacca tutti, sotto gli occhi delle donne che si affacciano alle finestre, con i gomiti appoggiati a un cuscino, come per una ginnkana in piazza: Berlinguer che dovrebbe andare a fare il pacifista a Mosca, Craxi che ci ha regalato tre crisi in dieci mesi, De Mita che poco fa e subito dista, la grande industria, l'inflazione, persino la politica per l'agricoltura. Schietroma gongola: «*Sembra bonario e tranquillo, ma ce morde, eccome...*».

Al solito posto, trenta metri davanti al microfono, due passi a destra, Pietro Longo mentre parla può trovare sua moglie, mescolata alla gente, pronta a fare i suoi segnali e a indicare l'orologio al momento giusto, cinque minuti esatti prima dell'ora prevista per la chiusura, in tempo perché la voce si alzi nel pistolotto finale sui pensionati, la casa, la polizia, i carabinieri, le grandi socialdemocrazie «sorelle» del Nord. Una moglie al seguito è un punto di riferimento, ma anche una pausa di relax. In auto offre al marito i «fuilamenta» per tenere su la voce, e se è il caso può parlare anche di calcio e di Graziani «*che da dieci anni non sa fare uno stop*».

Per prima, è proprio lei che al casello di Cassino vede quella «124» ferma con due enormi bandiere rosse e il sole nascente. «*Se sei d'accordo* — chiede uno a Longo, infilandosi nel finestrino — *facciamo un bel corteo*». Gli arriva in città con sette macchine in colonna che suonano il clacson a distesa, come dopo un matrimonio. E non è finita: appena Longo sale sul palco, dalla piazza parte in volo un grappolo di palloncini che regge un manifestone con la sua faccia, e l'ingegner Luigi Funari, segretario di Frosinone, urla al microfono: «*Un abbraccio al combattente Pietro*».

Da un comizio all'altro, Longo diventa più rauco, e insieme un po' più retorico. Qui a Cassino invita le donne a scatenarsi, per «*diventare apostole del verbo socialdemocratico*», tra quaranta minuti, a Sora, si rivolgerà addirittura alle «vecchie querce» e ai «giovani virgulti» del psdi. «*Tu che difendi i deboli* — gli dice al microfono Nazzareno Cioffi, candidato al Senato — *i pensionati e i giovani, aiuta la Ciociaria del Sud a risollevarsi*». E la Ciociaria, almeno quella che è in piazza, corre dietro il palco, alla fine, a veder partire l'unico segretario che è venuto fin qui. C'è ancora da passare a Isola Liri, dove è pronto un palco gigantesco, montato davanti all'albergo «Scala».

Sarà la raucedine, sarà l'ora (mezzanotte passata) ma qui Longo parla a voce bassa, taglia sia il pci che la grande industria, scivola su De Mita e Craxi, chiude coi pensionati, mentre si rialzano qua e là le tapparelle sulla piazza che dormiva. Ma c'è ancora un sacco di gente che si stringe attorno alla macchina in partenza per Roma: Longo sta rigirandosi in mano una cassetta con la registrazione dell'inno alla socialdemocrazia, parole e musica di Antonio Parisi, poeta dialettale di Sora («*O sole nascente / risplendi più forte / dischiudi le porte / del nostro avvenir*»), quando sua moglie dà l'ultimo «ciak» della sua regia: accende le luci all'interno dell'auto, perché tutti da fuori possano vedere il leader che se ne va, e poi saluta dai finestrini con le dita a «v», come vittoria. Dopo la curva, a luci spente, finalmente si rilassa: «*Appena a casa ci facciamo una bella passatella, vero Pietro?*»

Ezio Mauro

Il pli aiuta i candidati «coraggiosi»

Comitile direttore,

nell'articolo «Quei candidati coraggiosi dimenticati dall'apparato» pubblicato su *La Stampa* in data 22/6/1983 a firma Ezio Mauro mi si attribuisce l'affermazione «All'indirizzario del partito ho potuto dare solo un'occhiata grazie all'amicizia di un'impiegata». Detta frase non è mai stata da me pronunciata ed è solo frutto della fantasia dell'autore dell'articolo, non avendo mai chiesto né al partito né a chicchessia un tale favore. Preciso altresì, come contrariamente potrebbe apparire dall'intero contesto dell'articolo, che il partito ha validamente e simpaticamente operato in favore dei nuovi candidati.

dott.ssa Marie C. Ottaviani
candidata alla Camera per il pli

Episodi e circostanze descritti nel servizio sono esattamente quelli riferiti dei candidati che ho citato (e. m.).

ELEZIONI 1983 — Pci e dc si contendono il ruolo di partito-guida

Il miracolo Marche sorprende sia politici che economisti

DAL NOSTRO INVIATO

ANCONA — Li dividono solo 3656 voti. Il pci in testa e la dc dietro, di un soffio, si contendono il ruolo guida nella regione Marche dove negli Anni 70 attecchì ed esplose il modello di sviluppo del tipo «*piccolo è bello*». Ora, sintomi di crisi sono arrivati anche qui, ma il marchigiano si prepara a reagire. Queste elezioni potranno servirgli per cominciare a selezionare il nuovo gruppo dirigente che dovrà tentare di reinventare il «*miracolo marchigiano*» per gli Anni 90.

Oggi, però, tutto pare fermo tra i partiti, in un equilibrio precario. Lo spostamento anche di pochi voti potrebbe provocare una reazione a catena che coinvolgerebbe la giunta regionale e le amministrazioni comunali (ora ventina) che si rinnoveranno il 26 giugno. Ne potrebbe uscire cambiata la geografia politica dell'Italia centrale.

Le Marche sono infatti l'unico tassello che ancora manca per completare la fascia di «regioni rosse» che tagliano l'Italia in due dal Tirreno all'Adriatico: Toscana, Emilia-Romagna, Umbria. Una maggioranza per un governo di sinistra c'è, ma i socialisti hanno preferito finora l'alleanza con la dc. I risultati delle elezioni politiche potrebbero riaprire la discussione.

Ma forse questi sono problemi che interessano di più le direzioni nazionali dei partiti. Agli industriosi e tenaci marchigiani preme soprattutto continuare quello sviluppo che ha sorpreso politici ed economisti e che è ormai considerato un caso nazionale degno di studi e di convegni. Questa estate se ne terrà addirittura uno dell'Ocse per cercare di capire quanto il «*modello marchigiano*» di sviluppo possa essere utilizzato anche per altri Paesi.

In che consiste il «caso Marche»? Il prof. Giorgio Fua, dell'Università di Ancona, lo spiega come «*uno sviluppo basato sulla trasformazione graduale delle preesistenze e che può pertanto contrapporsi a tipologie di sviluppo che hanno comportato rotture traumatiche con gli assetti consolidati*». Secondo Fua l'Italia può trarre profitto dall'esempio marchigiano per evitare l'errore delle grandi concentrazioni industriali e puntare sul decentramento in anticipo sugli altri. Questa scelta ci può consentire «*di mantenere gli elementi di salute economica che gli altri hanno distrutto nel loro sviluppo passato e dobbiamo adesso cercare di recuperare*».

E di salute le Marche ne hanno da vendere, malgrado i periodici allarmi che toccano l'uno o l'altro settore produttivo. Divisa geograficamente in quattro fette tra loro non comunicanti a causa dei monti e delle valli che le separano, le Marche hanno sviluppato settori economici specializzati in ognuna delle quattro province. All'estremo Nord Pesaro produce mobili, moto, navi e turismo. Qui i comunisti sono in testa con medie di tipo emiliano (41,5 per cento). La provincia di Ancona è la più grande produttrice europea di strumenti musicali e fisarmoniche (Castelfidardo). Nella zona di Macerata imperano le scarpe: fabbriche e fabbrichette hanno trasformato la provincia in un formicaio in perenne attività con un fatturato di 900 miliardi di lire nel 1981, 40 mila addetti e 2000 aziende. Più a Sud, ad Ascoli si estende ancora l'industria calzaturiera, quella della pesca, l'agricoltura intensiva e ci sono le industrie attratte dai benefici della Cassa del Mezzogiorno, che giungono sino a una parte di questa provincia.

Il 43,3 per cento della popolazione residente lavora e di questi il 41 per cento è occupato nell'industria, con un sorprendente andamento inverso rispetto a quello nazionale. Mentre nell'ultimo decennio in Italia l'occupazione nell'industria è scesa dal 39,4 al 38,9 per cento, nelle Marche è salita dal 35,2 del 1970 al 39,4 del 1980 e al 41 per cento dello scorso anno. Il tasso di sviluppo reale del prodotto interno lordo è contemporaneamente salito nelle Marche nel decennio 1970-'80 del 3,7 per cento annuo contro il 3 per cento nazionale.

Camera MARCHE

PARTITI	REG. '80 %	POLITICHE '79 VOTI	%	DEPUT.	POLITICHE '76 VOTI	%	DEPUT.
DC	37,1	371.358	37,9	7	381.070	39,0	7
PCI	37,2	373.014	38,1	7	369.718	33,9	7
PSI	10,1	77.622	2,8	—	80.803	8,3	1
PSDI	4,5	27.459	2,8	—	33.601	3,4	—
PRI	3,0	34.657	3,5	1	28.009	2,9	—
PLI	1,4	9.706	1,0	—	6.543	0,7	—
PR	—	22.820	2,3	—	6.953	0,7	—
DP	—	4.913(1)	0,5	—	10.838	1,1	—
PDUP	1,5	15.193	1,5	—	—	—	—
MSI	4,3	38.586	3,9	1	39.082	4,0	—
ARI	0,1	4.215	0,4	—	—	—	—

(1) NIU

Raccomandò candidato Condannato

L'AQUILA — Per aver «suggerito» il nominativo di un suo conoscente alla Commissione esaminatrice del concorso per l'assunzione di un medico all'ospedale di Lanciano, un esponente del Consiglio di amministrazione dello stesso ente ospedaliero, Cosimo Pedullà, è stato condannato a cinque mesi di reclusione.

Il «suggerimento» fu segnalato alla magistratura con un esposto anonimo.

Viene dalle Marche l'80 per cento della produzione nazionale di strumenti musicali (Bontempi, Farfisa ecc.). Sono marchigiane imprese guida nel «made in Italy» come la Nazareno Gabrielli (37 miliardi di fatturatoUnell'81 e 65 nell'82) che è la più grande pelletteria d'Europa. Sua è anche la «poltrona Frau». Guzzini ha inventato gli oggetti di plastica di pregio (30 miliardi di fatturato nell'82). Clensantoni è il primo produttore italiano di giochi in scatola. E poi c'è Castelletti della «Pooh» con fatturato sopra i 60 miliardi l'anno. Sono marchigiani i Merloni della Ariston (ma l'azienda è in difficoltà).

Queste sono aziende che hanno capito che per andare avanti bisogna profondamente rinnovarsi pur rimanendo fedeli alla radice artigiana del miracolo marchigiano. E' il momento delle nuove tecnologie. Molti industriali si sono consorziati per la ricerca. «*Se il passato delle Marche è vissuto sull'integrazione tra agricoltura e industria* — spiega Francesco Merloni, fratello del presidente della Confindustria — *credo che il futuro vedrà nell'integrazione tra industria e terziario, con un rilancio imprenditoriale dell'agricoltura*». E' questa la sfida che lancia alla crisi il «laboratorio Marche».

Sono i concetti che risuonano nella campagna elettorale dei candidati più attenti. Li osserva e li valuta una popolazione abituata a far di conto, che ha «cominciato a capire anche sui monti cosa vuol dire la parola inflazione», assicura il repubblicano Gianfranco Silvestri.

Alberto Rapisarda

Il corteo organizzato a Roma dal sindacato autonomo

Questore vieta ai poliziotti la protesta con altoparlanti

ROMA — La manifestazione indetta dal Sindacato autonomo di polizia (circa 20 mila aderenti, sui 70 mila lavoratori della polizia) è stata vietata dalla questura di Roma. Altoparlanti montati su auto private dovevano diffondere per la città i motivi del disagio dei lavoratori di polizia, le loro richieste perché la riforma del 1981 venga pienamente attuata e perché i miglioramenti economici promessi dalla legge vengano finalmente riconosciuti.

Ma il questore ha ritirato il permesso. E ha espresso un preciso divieto per l'analoga manifestazione che gli appartenenti al cinque corpi di polizia in congedo avevano chiesto di svolgere. Ragione del divieto: «*Motivi di ordine pubblico*».

Una nuova disposizione diffusa questura ha raggiunto, alla fine della mattinata, i rappresentanti del Sap riuniti in un albergo della capitale per illustrare in una conferenza stampa l'accaduto. Questa volta dal palazzo di via San Vitale è venuta la richiesta che anche i manifesti con i motivi dell'agitazione scritti a mano, esposti sui finestrini della macchina di un sindacalista del Sap, venissero tolti. Sono rimasti solo gli altoparlanti sitti in giro per la città. E non si è potuta ascoltare la somma di rammarico, rabbia, malcontento, amarezza e delusione che i poliziotti del Sap hanno ammucchiato per la mancata discussione, da parte del governo, della relazione tecnica del ministro dell'Interno relativa al rinnovo del loro contratto di lavoro.

E' lunga la denuncia delle inadempienze dello Stato nei confronti di questo largo fronte di suoi dipendenti. «*Le questure non funzionano, perché questo si vuole*», ha detto il vicequestore di Cagliari dott. Fichera, vicesegretario del sindacato. «*Questa presa per i fondelli è intollerabile. Da cento anni i poliziotti non hanno diritto di parola*».

I sindacalisti hanno annunciato un ricorso ad Amnesty International, vedendo nella disposizione del questore di Roma una violazione dei diritti umani, il diritto alla libera espressione del cittadino previsto dall'art. 21 della nostra Costituzione. Hanno annunciato inoltre iniziative giudiziarie nei confronti del questore. «*Non per andare contro di lui* — ha precisato il dott. Fichera — *ma perché si sollevi il caso e la magistratura stabilisca se il poliziotto è tutelato dalla Costituzione, o se l'art. 21 si ferma davanti ai nostri uffici*».

Terza replica dei sindacalisti del Sap: attuare alla lettera le norme sul controllo passeggeri all'aeroporto di Fiumicino, con tutte le conseguenze facilmente immaginabili sul ritardo imposto al traffico passeggeri. L. m.

Benzina gratuita per chi villeggia nel Palermitano

PALERMO — Gli albergatori palermitani, per invogliare i turisti a soggiornare in città e provincia, offriranno, a partire dal primo luglio, un consistente incentivo: 40 litri di benzina.

L'iniziativa è stata decisa durante un'assemblea straordinaria dell'Associazione provinciale degli albergatori e verrà lanciata con lo slogan «*Palermo più vicina di 500 chilometri*».

I 40 litri di benzina saranno offerti agli automobilisti (due persone) che soggiorneranno quattro notti in un albergo di Palermo o una settimana in un hotel della provincia.

I problemi del settore esaminati dal presidente degli Ordini dei medici

Sanità, 36 mila miliardi male spesi

Manca un piano nazionale - Troppi avvicendamenti ai vertici - Troppi iscritti all'università

ROMA — La diagnosi sullo stato di salute degli italiani è già stata fatta, e seppure con qualche lacuna è contenuta nel rapporto illustrato dal ministro Altissimo al Parlamento una decina di giorni fa. Adesso si tratta di avviare la terapia più opportuna. E a questo proposito il prof. Eolo Parodi, presidente nazionale della Federazione Ordini dei Medici, dopo aver visitato tutte le regioni italiane per rendersi conto delle condizioni in cui effettivamente opera il Servizio sanitario nazionale, ha elaborato una serie di considerazioni e di proposte.

«*Il primo nodo da sciogliere* — ha detto Parodi — *è di natura finanziaria. Non si può pretendere di attuare un'assistenza sanitaria che oggi richiede una somma molto vicina ai 36 mila miliardi l'anno erogandone solo 28 mila. Gli italiani spendono per la sanità meno di quanto spendono proporzionalmente gli altri Paesi europei e in più i contributi pagati dai cittadini per l'assistenza sanitaria sono quasi in pareggio con le uscite*».

Si tratta di spendere meglio, non c'è dubbio, ma la regola deve valere anche per gli altri settori dell'attività pubblica. Per spendere meglio bisogna operare con criteri manageriali, lasciando spazio ai tecnici e coinvolgendo nella gestione tutto il personale della Sanità.

Il secondo nodo è la mancanza di un Piano sanitario nazionale, dal quale i Piani sanitari regionali dovrebbero derivare indirizzi e prerogative capaci di attuare un'assistenza sanitaria il più possibile omogenea in tutto il Paese. «*Se a cinque anni dal varo della riforma il Piano sanitario nazionale non è ancora pronto può anche significare che la riforma non meritava di essere fatta. Senza il piano la 470 (la sua dissertazione altrettanto repubblicana indipendenti della salute*».

Il terzo scoglio che compare nella diagnosi di Parodi è la mancanza di continuità ai vertici della Sanità. Una riforma così complessa è lenta da attuare, calata per lo più in un mondo problematico e inquieto come quello della Sanità, non può essere seguita e guidata da un vertice che cambia in continuazione.

Parodi ha tenuto più volte a precisare che i principi e gli obiettivi della riforma non sono in discussione. Quelli che devono essere riveduti al più presto sono i criteri di attuazione, dal decentramento esasperato dei poteri in materia sanitaria all'assetto organizzativo-istituzionale delle Usl, dalla politica dei ticket ai tagli indiscriminati della spesa sanitaria, dal disconoscimento del ruolo del medico nel Servizio sanitario nazionale alle discriminazioni a danno delle categorie mediche convenzionate.

«*Il ticket non rappresenta affatto un recupero di spesa perché innesca una burocrazia molto costosa* — ha spiegato —. *Per pesare l'operazione ticket, in tutta Italia sono stati assunti 3000 nuovi impiegati: chi li toglie più dal libro paga dei Usl?*».

Altre bordate di Parodi sono andate alla riforma degli studi di medicina. «*I medici iscritti alla Fnom sono più di 210 mila e gli studenti iscritti alle facoltà di Medicina sono più di 167 mila, 24 mila dei quali solo a Napoli. Fra poco arriveremo a 400 mila medici, la maggior parte dei quali andrà a ingrossare la platea dei disoccupati intellettuali perché non potranno essere riciclati altrimenti. Per evitare le conseguenze di questa situazione in disastrosa evoluzione bisogna imporre al più presto il numero programmato, attuare le direttive Cee sulla specialistica, regolamentare altrimenti l'abilitazione e il tirocinio. Se il nuovo Parlamento continuerà a trascurare questo scottante problema, a settembre inviterò i medici a sospendere l'assistenza*».

Bruno Ghibaudi

Milano, crisi negli ospedali

MILANO — «*Pensiamo che la buona volontà di medici e infermieri non può supplire al degrado delle attrezzature tecnico-sanitarie, e alla carenza delle strutture*», ventitré primari e 10 medici del Fatebenefratelli hanno — con una lettera all'assessore alla Sanità della Regione — declinato ogni responsabilità in merito a quanto accade nel loro ospedale.

Il Fatebenefratelli non accetterà più pazienti almeno fino al 28 giugno; la decisione è stata presa due giorni or sono, e la condizione negli ospedali milanesi (dove anche il Niguarda, sovraffollato e praticamente inagibile) diventa ogni giorno più pesante.

Annullato da Pannella un incontro con giornalisti

ROMA — «*L'annunciata conferenza stampa programmatica è annullata, poiché gli interlocutori della conferenza stessa sono ormai inequivocabilmente addetti a rendere clandestino tutto quello che il partito radicale rende pubblico o a trarre messaggi mistificatori o menzognieri*».

Lo afferma un comunicato dell'ufficio stampa del partito radicale nel quale si precisa, fra l'altro, che il segretario del partito, Marco Pannella, ha riunito la giunta del partito, i parlamentari presenti a Roma, i rappresentanti dei mutri e degli organismi autonomi.

«*Nelle prossime ore saranno prese e rese note le decisioni conseguenti alla constatazione* — dice ancora il comunicato — *della vera e propria "escalation" fascista e violenta con cui durante un mese intero e sempre più si è risposto alle indirizzate richieste volte a ristorare il quotidiano di illegalità e di antidemocraticità delle elezioni e della vita istituzionale del Paese*».

Pannella ha anche inviato al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio due messaggi per ribadire ancora una volta la critica alla stampa e denunciare il suo comportamento nel corso dell'attuale campagna elettorale.

Stato civile di Torino

15 GIUGNO 1983

NATI — Poggi Milena, di anni 54, nata a S. Giorgio di Piano, cas., alloggio in v. Sacchi 16; Cavalla Vito, a. 74, Mineo, pens., v. Onorato Vigliani 186; D'Ercolano Maria Teresa, a. 53, Orbassano, cas., c. Vittorio 11; Piana Andrianna, a. 76, Biella, cas., v. Mongreno 180; Sudano Anna v. Antonelli 78, Torino, pens., str. Vallette 308; Verdone Lidia in Zanardi, a. 36, Catanzaro, pens., v. Chieri dalla Stella 45; Cavallo Teresa, a. 82, Vezza d'Alba, pens., v. Cibrario 88; Varvelli Terenina, a. 59, Cortemaggiore, pens., v. Aa. Lesmona 57; Bellofiore Riccardo, a. 79, Torino, pens., v. Grimelli 7.

16 GIUGNO 1983

NATI — Cogliolo Victor; Cagliero Marco; Otta Maurizio; Gaeta Alessandro; Genero Alessandro; Mancuso Antonella; Chiarelli Tea; Gagnetto Giovanni; Rigoletto Paolo; Capra Denis; Azzedi Giovanni; Bianchi Paolo; Giuseppe Cristina; Galagno-Savio Luca; Morea Manuela; Capobianco Massimiliano; Giglioli Antonio; Di Palma Donato; Leonardo Massimo; Pinto Paolo; Marrella Manuela; Lovera Andrea; Pedercini Gaetano; Pulitano Elena; Balma Cristian; Fresca Andrea; Chiaramonte Lara; Iannarelli Mario; Bergado Massimo; Bavona Gaetano; Gnesotto Fabrizio; Gatti Massimiliano; Bruno Silvia; Lunga Emanuela; Alfano Josè; Provenzi Michela; Cuneo Patrizia; Alessio Gaetano; Regalbuto Davide; Maestro Maurizio; De Cesare Dino; Mosca Michele; Di Donato Franco; Astolfi Massimo; Gioiosi Davide; Disperati Elena; Salvia Gianluca; Chiaverano Serena; Cordino Sonia; Angelino Diego; Cordero Chiara; Viola Arianna; Viola Fabrizio; Belcastro Domenico; Diana Emanuela; Falasca Ilaria; Conti Fabio; di Lauzo Gaetano; Bertolo Emanuela; Bellinelli Mario; Inghetto Michela Gaetano; Serafin Luca; Bellino Anna Maria; Terlizzi Massimiliano; Gangi Vincenzo; Benelli Valeria; Ciasul Laura; D'Elia Marilena; Caputo Saverio; Bergamello Valentina; Cagnolino Sara.

MORTI — Pista Emilia, di anni 87, nata a Torino, pens., vedova in v. Palmieri 23; Antonietti Albina, a. 83, Andorno, pens., c. V. Emanuele 231; Bonetta Giuseppe, a. 87, Torino, pens., c. G. Ferraris 7; Massi Maria, a. 79, pens., Bertrand, str. S. Margh. 139; Bonissone Carolina v. Alessi, a. 76, pens., Cuorgnè, c. V. Emanuele 152; Perosa Massimo, a. 65, Venaria Pc, pens., c. Ceresi 32.

Deceduti in ospedale: Chiapo Angelo Giovanni, a. 69, S. Maurizio, pens.; Lia Filippo, a. 58, Cannavaccia, operaio; Curcio Stefano, a. 78, Torino, pens.; Juglard Divina Olga, a. 76, Borgone Susa, pens.; Berra Rosa, a. 74, Maretimo Susa, pens.; Rocco Terranova v. Valla, a. 79, Caselgrone, pens.; Tuccia Marcello, a. 40, Tesio, operaio; Rastelli Rosa, a. 74, Montegrimano, pens.; Rabotti Pietro, a. 80, Novi Ligure, pens.; Gilio Maria v. Manera, a. 77, Torino, pens.; Tarnavova Emanuela, a. 24, Nole, impiegato; Grande Stornaiolo in Vigo, a. 70, Orbassano, pens.; Bolla Cesarino, a. 66, Taranto, pens.; Florian Pietro, a. 55, S. Giusto, coll. dir.; Pepe Guglielmina v. Vacca, a. 74, Ariano, pens.; Ruggeri Ermelinda, a. 66, Rubino, pens.; Dimaggio Rosa v. Di Maggio, a. 79, Terracini, pens.; Crivellari Pietro, a. 79, Tegola, pens.; Isaia Francesco Saverio, a. 70, Andria, pens.; Attala Guido, a. 76, Avigliano, pens.; Pelagatto Vladimiro, a. 60, Torino, pens.; Pia Margherita v. Bertolomeol, a. 78, Druento, pens.; Gaido Michele, a. 78, Scarnafigi, pens.

Ieri 71 - Morti 28

17 GIUGNO 1983

NATI — Fiumeri Alessio; Grasso Silvia; Palermo Ilenia; Bonfiglio Ilaria; Depasse Cinzia; Cavaro Alessandro; Marasso Stefania; Gava Alessandra; Gentaschi Jessica; Cimato Francesca; Tavarel Marco; D'Agostino Antonio; Catalano Fabio; Franchi Giorgio; Galliano Dario; Frati Rossella; Napoleone Simona; Bersi Manuela; Parisel Alessandro; Profumi Monica; Dal Gaudio Fabio; Pelgatto Antonella; Chiara Guillaume Silvia; Spoto Selorina; Marullo Giancarlo; Tatti Tatiana; Bono Roberto; Saguatino Nicoletti; Grabia Francesca; Cardenone Rosanna; Marchese Enrico; Agnese Marco; Basta Angela, Elia Alessandro; Ferrari Laura; Privitera Maria Rosaria; Fagiano Sabrina; Benedetto Valentina; Riccitelli Alessio; D'Angelantis Angelo; Tamasi Roberta; De Vita Sandro; Colazzo Giusy; Sabella Valentina; Lupanello Alessandro; Carlitano Pierluigi; Bolino Marco; Vitante Enrico; Natoli Andrea; Barbella Emanuele, La Casella Valerio; Pasinetto Francesca; Rosanti Cristina; Di Filippo Gabriele; Martelli Angela; Bono Valentina; Capello Simona; Mariana Mauro; Sansevertino Sonia; Palestori Gianfrancesco; Vico Serena; Tebaldi Stefania; Destro Daniela; Rubatto Francesca; Rubatto Jessica; Gargiulli Valentina; Rossati Gianluca; Pregel Andrea; Ciccarelli Simone; Molino Monica; Pane Annalisa; Vitali Paolo.

MORTI — Bissoi Caterina v. Cavaliere, di anni 74, nata a Cavaglià, pens., abitante in v. Vespucci 22; Balbiano Margherita, a. 91, S. Franc. al Campo, pens., c. Cameriona 22; Prezzano Anna Maria, a. 56, Abriciana, pens., v. 7; Grossi 20 bis; Bottaz Antonio, a. 80, pens., v. C. Massaia 21; Gotti Caterina v. Perosi, a. 86, pens., v. Cassini 14, Torino; Giara Mario, a. 78, pens., To., v. Vigasco 33; Rivoi Virginia, a. 73, pens., Segnone, c. Salvemini 9; Paterno Giuseppe, a. 10, stud., To., v. Arnaldi 20 bis; Mordano Valeria, a. 55, S. Sist. Badia, pens., v. D. Vigliani 172.

Deceduti in ospedale: Fantini Laura, a. 87, Cruenallo, pens.; Bonelli Fernanda, a. 82, Bastida, pens.; Bellingeno Giacopare, a. 73, pens., S. Giacomo; Bertot Rosa Teresa in Cravanzo, a. 51, casal., Torino; Peracchi Carlo, a. 17, studente, Cirie; Gardino Angela, a. 72, Villanova d'Asti, pens.; Cerbella Cinta in Pistoni, a. 42, Pompei, guardiacroce; Genella Agnese, a. 64, S. Damiano d'Asti, pens.; Rosso Luisella, a. 40, Torino, casal.; Vacca Teresa, a. 48, Bonnanaro, ins.; Fassanelli Giacinto, a. 42, Pinerolo, ing.; Bonetta Luciano, a. 48, Torino, operaio; Panero Antonio, a. 58, Venaria, pens.; Durando Bruno, a. 48, Mondovì, operaio; Micaliaz Domenica, a. 80, Cantalupo Calabro, pens.; Revello Maria, a. 77, Cuneo, pens.; Renzi Stefania, a. 13, Rivoli, studentessa; Rabino Pietro, a. 78, Tigliole, pens.; Vergani Angelo, a. 78, Lissone, pens.; Barbero Carlo, a. 64, Carmagnola, pens.; Destro Calogero, a. 75, Vittoria, operaio; Benedetti Marco, a. 1, Torino, infante.

Ieri 77 - Morti 32

18 GIUGNO 1983

NATI — Gastaldi Andrea; Zuni Giovanni; Bonfrisco Fabrizio; Pitolo Alice; Calvagno Alessandro; Tunisini Yuri; Mariella Sonia.

MORTI — Bajada Anna v. Boschetti, di anni 86, nata a Roma, pens., abitante in v. Bellini 15; Gaudi Maria Caterina in Delfi Agliè, a 70, Mosalvino Murgia, pens., v. Randaccio 16.

Deceduti in ospedale: Di Martino Gaetano, a. 64, S. Michele CT, pens.; Varisco Pasqualina in Cocco, a. 63, Torino, casal.; Pistolesino Giovanna, a. 63, Torino, pens.; Tringanti Maria in Rosetti, a. 74, Torino, pens.; Pavero Alessandro, a. 72, Torino, pens.; Cutlati Maurizio, a. 21, Torino, studente; Perlea Rena, a. 66, Torino, pens.; Segre Felice, a. 75, Moncalieri, pens.; Cagna Domenico, a. 71, Fiorè, pens.; Carpegna Maria, a. 66, Cervinia Mi to, pens.; Germanasa Emanegilda, a. 66, Torino, pens.; Galasso Teresa, a. 86, Catanzaro Elvo, pens.; Arena Giuseppe, a. 42, Piazza Armerina, operaio; Pedaldi Carlo, a. 75, Novi Ligure, pens.; Bò Anna v. Pochettino, a. 93, Torino, pens.; Cagliero Vittorio, a. 63, Sulmona Al, pens.; Valle Carlo, a. 80, Torino, pens.; Aragno Maria v. Dalli, a. 75, Sant Paul Entourt, pens.; Alessandro Francesco, a. 62, Piazza Armerina, pens.

Ieri 7 - Morti 01

20 GIUGNO 1983

NATI — Pisco Erica; Baldassare Sabrina; Lulpa Elisa; Capezzi Simone; Nicolini Sara; Francois Lara; Maloni Elena; Pelosselli Marco; Ninel Andrea; Donata Francesco; Cantasmasse Silvano; Gallo Stefano; Bastida Alessio; Ghilani Ivana; Lanzano Pietro; Molica Nanda Enzo; Ghilanelli Katiuscia; Di Paola Dorino; Iavarone Federico; Minone Dario; Isgrò Gil Giorgio; Vincenzullo Fulvio; Pennasilli Mario; Brancato Marina; Gasco Simone; Bigatelli Laura; Furlan Alice; D'Agostino Daniele; Delfrate Sonia; Trombetta Umberto; Cavalla Laura; Tiraferro Diego; Cattaneo Marco; Guadagno Vittorio; Del Rio Alessandro; Cabiati Stefano; Gerbaudo Tiziana; Tessa Mario; Rullo Roberto; Bellotto Giulio; Cesano Alessandro; Capello Manuela; Pina Umberto; Tasta Caterina; Fenella Alessandro; Lavanda Luca; Zanon Alessio; Ballon Roberto; La Corte Sara; Ingnaggiato Carlo; Andaloro Riccardo; Bordino Andrea; Belbenedetto Silvia.

MORTI — Pellaero Giuseppa, di anni 82, nata a S. Ondrio, pens., abitante in v. Pisano 20/7; Rivetti Vincenzo, a. 80, Cavaro, pens., v. Lanzavecchia 43; Villosio Pasquale, a. 93, Lavello, pens.; v. Casalis 93; Marchisa Enrico, a. 80, Aramengo, pens., s. Settimo 100; Pisano Vittoria, a. 91, Cisterna d'Asti, pens. v. Camandona 20; Marocco Vincenzo, a. 85, Carasco, pens., v. Broglio 57; Zanellati Carlo, a. 90, Torino, a. Vittoria 300; Gentaseglio Palmira v. Giaccardi, a. 86, Agliano, pens., v. Palmieri 23; Meraglio Teresa ved. Girlotti, a. 79, Calamandrana, pens., c. Verceli 244; Biotto Giovanni, a. 83, Cryalanna, pens., v. Vertemo 5; Bonasso Luigi, a. 78, Cortanze, pens., v. Orsina 57 bis; Bergue Marianna in Migliorini, a. 88, S. Sebero Belbo, casal., c. Troiano 10; Chiari Rita ved. Rovani, a. 78, S. Germano V.se, pens., c. G. Galilei 34; Meneglia Vittorio, a. 86, Torino, pens., v. Nave 20 bis; Bertaglia Alfredo, a. 83, Torino, pens., v. Cimarosa 32; Tarrozzi Rosa Maria ved. Campana, a. 86, Pralgiana, cas., v. Ma.Jotte Fabrizi 80; Rabellino Carlo, a. 92, Nizza M.to, pens., c. Monte Cuneo 36; Sandra Giuseppe, a. 72, Torino, pens.; v.le Mughetti 16/A; Bacchet Pasquale Bruno, a. 80, Savigli

Monsignor Riboldi parla del blitz contro la banda di Raffaele Cutolo

Il vescovo della marcia anticamorra «Bisogna colpire i colletti bianchi»

Il prelato, 61 anni, lombardo, guidò la protesta a Ottaviano - «La sfiducia nelle istituzioni spinge la gente verso la criminalità organizzata» - «Si offrono come uno Stato alternativo che fa rispettare la sua giustizia» - Questa delinquenza è più capillare della mafia

DAL NOSTRO INVIATO

ACERRA — Del vescovo Riboldi dicono che «fa cose da pazzi», lo dicono con tono ammirato. Le cose che fa sono sfidare la camorra dal pulpito, sulle piazze, mobilitando giovani e organizzando cortei. Non ha paura? «Vivere è pericoloso per tutti».

Monsignor Antonio Riboldi, 61 anni, lombardo, è stato per vent'anni parroco a Santa Ninfa, nel Belice. («Don terremoto» è stato chiamato perché instancabile difensore dei diritti dei terremotati). Lì si è scontrato con boss mafiosi, senza ascoltare Dalla Chiesa, allora comandante dei carabinieri di Palermo, che lo invitava ad essere prudente. «Nel 1978, quando fui nominato vescovo e dovetti lasciare la Sicilia, Dalla Chiesa venne a dirmi: "Mi congratulo con lei, l'ha scampata bella". Non sapeva che ero destinato ad Acerra». Che è chiamata la «diocesi dei morti ammazzati».

Acerra, 40 mila abitanti, è nel «triangolo della morte», a metà strada tra Ottaviano e Giugliano roccaforti della camorra, è terra di scontro tra bande rivali. L'anno scorso, nel giorno della festa patronale, il vescovo Riboldi disse dal pulpito cose che nessuno aveva mai detto ad Acerra: «Chi ammazza è un assassino, chi taglieggia è un ladro, i camorristi sono vigliacchi, i più grandi vigliacchi che abbiano conosciuto, perché forti soltanto della paura degli altri. Chi tace è loro complice, perché garantisce ai criminali la protezione dell'omertà».

Ai fedeli sbiancati di paura ha gridato: «Perché tremate? Perché la vera state chiusi in casa? Così date via libera alla camorra. Scendete in strada, io verrò con voi». Quella sera andò a passeggiare per la strada di Acerra, ma fu solo.

Il 28 ottobre, davanti a casa sua ad Acerra, fu assassinato l'avvocato Antonio Mangiarulo, uno che faceva onestamente il suo lavoro. Ci fu un'assemblea di studenti e intervenne il vescovo: «E' il momento di decidere se vogliamo vivere da uomini o da topi. Da una vita impossibile, usciamone». Il 12 novembre fu organizzata una marcia anticamorra su Ottaviano, il regno di Cutolo.

Da allora, tutta una serie di iniziative. Il vescovo è andato a parlare contro la camorra nelle scuole e nelle piazze del Vesuviano, all'Alfasud e alla Montefibre, ha organizzato altre marce di studenti con operai, sempre più affollate, mentre la camorra cominciava a perdere credibilità. E la gente trovava coraggio.

Dice ora il vescovo: «A novembre, in quell'assemblea di studenti, ho detto: "Lavoriamo, che qualcosa succederà". Ed è successo più di quanto speravo. Quando c'è stata quella marcia su Ottaviano, avrebbero dato dei folli a chi avesse detto che saremmo arrivati a questo giugno, con la gente che non ha paura di manifestare pubblicamente la sua soddisfazione per la grande operazione anticamorra».

Mons. Antonio Riboldi

Quello che è importante, dice monsignor Riboldi, è che quella marcia anticamorra non è stato soltanto un episodio emotivo, ma ha conservato intatta la sua carica soprattutto tra la gioventù, che è il terreno più fecondo della camorra. E non solo ad Acerra, ma in tutta la Campania.

«Oggi si può dire questo: che la Campania dice no alla camorra, che non si identifica con la camorra. Che la camorra è in Campania, ma non è la Campania».

Lei conosce sia mafia che camorra: quali sono le differenze, quale è peggio?

«Come tutte le organizzazioni criminali sono simili, perché usano gli stessi metodi di aggancio, di intimidazioni, di spartizioni delle competenze e dei territori. Con la droga, entrambe le organizzazioni hanno fatto un salto di qualità. Comunque, la droga è più un fatto di mafia. Qui il più diffuso l'estorsione, un racket che occupa la vita personale e il contrabbando, che ne occupa 80 mila. La mafia è più imperiale ed è una multinazionale del crimine. La camorra è più capillare».

Bellezze con le minacce la camorra ha ottenuto omertà, addirittura consensi?

«No, anche con la sua perfida propaganda. Chiama le estorsioni un fatto di giustizia e dice: tolgo a chi ha e do a chi non ha. Si propone come Stato alternativo e più efficiente. Per esempio, se io subisco un torto e mi rivolgo alla polizia e alla magistratura, forse dopo tre anni ottengo soddisfazione. Se mi rivolgo alla camorra, in poche ore ho la mia giustizia, è meglio dire vendetta».

La camorra, allarga il vescovo, capovolge semplicemente i termini, dice: «La camorra non siamo noi, la camorra è lo Stato, lì è il marcio». Diabolico nel capovolgere i termini, il camorrista Cutolo, mentre si rastrellano i covi camorristici e le adunate in piazza, ha rilasciato un'intervista dicendo che finalmente la gente lo seguiva nella ricerca della giustizia e che la vera camorra era quella di monsignor Riboldi che stava con le autorità.

Dice il vescovo: «Eravamo in piena chiarificazione ed erano sempre più quelli che rispondevano a Cutolo e a quelli come lui: no, la camorra siete voi, non gli altri con tutti i loro terrori e la debolezza. Ma è venuto fuori il caso delle tangenti di Torino, e molti dubbi ci hanno detto: "Ha ragione Cutolo, la camorra non è lui né i suoi, ma è l'amministrazione pubblica, è lo Stato". Ci siamo trovati spiazzati, come se avessimo bluffato. Grazie al cielo, è venuta questa grossa operazione che dimostra l'impegno dello Stato, la serietà di alcune sue strutture».

Quali sono adesso le sue speranze, padre Riboldi? Lei è ottimista?

«Si è spalancata una porta, bisogna andare avanti, che di strada ce n'è molta da fare. E' molto positivo aver finalmente portato qualcuno ad esprimersi contro l'omertà. Ma rafforzato nella gente la convinzione che la camorra è un fatto delittuoso, chiunque la pratichi. Penso che ormai ci sia coraggio di parlare, di reagire, di non accettare imposizioni».

La speranza, dice, è che ci sia il coraggio, soprattutto la volontà di andare in fondo, estirpare il male e non coprire qualcuno o qualcosa. «Arrivare dove la camorra dei guantoni diventa cosa di "colletti bianchi" e ci può essere dentro chiunque, anche il più insospettabile. Poiché la camorra non è soltanto un fatto di qualche migliaia di boss e gregari, ma di costume e, se non stiamo attenti, diventa addirittura un modo di gestire la cosa pubblica».

La sua conclusione su questa operazione?

«Credo che ci sia finalmente girata pagina. Voglio crederlo, almeno. Ma è un fatto che da qualche giorno la gente parla in modo diverso. Qual è tradirne la fiducia. Oggi non è più possibile governare la Campania se non c'è rinnovamento. Non sono napoletano, ma ormai mi sento di qui. Credo che un napoletano oggi capirebbe l'incapacità di fare subito una radicale riforma sociale, capirebbe quali sono le difficoltà. Ma non riuscirebbe più a sopportare che un uomo pubblico, una struttura pubblica, fosse in qualsiasi modo complice della camorra. E ritengo questo cambiamento di mentalità il fatto nuovo, direi storico, per questa terra».

Luciano Curino

Vota liberale.

ZANONE N°1 PER LA CAMERA
ALTISSIMO N°2 PER LA CAMERA

Partito Liberale Italiano

Dopo i 169 arresti di mercoledì, si annuncia una nuova ondata di mandati di cattura

Un ex capozona di Cutolo ha parlato quando ha visto la nipote sfregiata

La ragazza rimase ferita in un agguato - Già nel '78 i carabinieri di Caserta inviarono a Napoli un rapporto con 130 nomi di presunti affiliati alla Nuova camorra organizzata

DAL NOSTRO INVIATO

SANTA MARIA CAPUA VETERE — Centocinquantanove arresti, altri politici locali finiti in carcere con accuse pesantissime e soprattutto una nuova, gigantesca operazione anticamorra che si annuncia per i prossimi giorni. La prova del fatto che l'organizzazione di Raffaele Cutolo si sta sfaldando e anche qui, a Santa Maria Capua Vetere, dove a pochi giorni dalla gigantesca retata ordinata dai giudici di Napoli si è sferrata un'altra offensiva contro la criminalità organizzata.

All'origine degli arresti, naturalmente, le confessioni di Pasquale Barra, che alla fine dello scorso anno era rimasto quasi 40 giorni in una caserma dei carabinieri nel Casertano. Ma esistono anche altre ammissioni, molto dettagliate: quelle di una misteriosa donna e quella di Michelangelo D'Agostino, ex «capozona» di Cutolo. Un camorrista che, una volta tanto, non ha deciso di ricorrere perché «scarcerato» dai suoi. Semplicemente, dopo aver visto una ragazza sfigurata in conseguenza di un agguato, ha avuto una crisi di coscienza.

Raffaele Bajanese, magistrato a Santa Maria Capua Vetere, racconta: «Qualche mese fa, il 7 aprile, un camorrista cercò di portar via in macchina a una coppia, fermandosi per poliziotto. Ma il proprietario dell'auto era un carabiniere in borghese, che era con la sua ragazza. Il camorrista, intanto scoperto, sparò. Il carabiniere rimase ucciso». Quel giovane si chiamava Mario Della Corte: nel conflitto a fuoco che seguì all'aggressione anche la ragazza rimase colpita, e segnata per sempre al viso. Il suo nome, Costantina Rao: una cugina di Michelangelo D'Agostino.

In quell'aggressione, il «capozona» non era direttamente responsabile: l'autore, un certo Ottavio Spada, sarebbe poi stato ucciso in una sparatoria sul Garigliano. Ma l'immagine di quella ragazza che li sopravvento: anche D'Agostino cominciò a parlare. E le sue rivelazioni — più precise ancora di quelle di Barra per quanto riguarda l'organizzazione della camorra nel Casertano — provocheranno ancora molti, molti arresti.

«Forse — continua il magistrato — se qualche anno fa si fosse dato maggior credito a un rapporto partito proprio da qui, l'organizzazione di Cutolo sarebbe stata stroncata molto prima». Sapienza parla di un rapporto dei carabinieri che risale a cinque anni fa, alla metà del '78. Raffaele Cutolo era appena fuggito dal manicomio criminale di Aversa e poco dopo sei camorristi del suo gruppo erano riusciti a scappare dal carcere di Santa Maria Capua Vetere. Nelle celle abbandonate erano rimasti però molti documenti e in quelle carte c'era un po' di tutto, informazioni sui rituali, sull'organizzazione, sugli obiettivi della «Nuova camorra».

Quel rapporto fu inviato a Napoli per competenza: era lì, stando ai documenti, che la ragnatela creata da Cutolo stava prendendo piede. C'erano anche 130 nomi di presunti affiliati alla «Neo». Ma nessuno prese quella segnalazione troppo sul serio: in quel momento, sembrava inverosimile che qualcuno potesse aver messo su un'organizzazione così feroce.

Adesso, invece, si credono tutti. Mentre a Santa Maria Capua Vetere si attende la nuova ondata di arresti, a Napoli i magistrati continuano a interrogare i presunti «cutoliani» in carcere. Molti portano alla base dell'indice sinistro o sul polso i segni del giuramento, lesioni fatte con un coltello o con la punta di una lametta. L'altra sera, in una caserma dei carabinieri, sedici persone sono state messe a confronto con Pasquale Barra. Il «pentito» ne ha riconosciute 11: per altre quattro, invece, le porte del carcere si sono aperte. Altri casi di omonimia.

Giuseppe Zaccaria

Tortora sospeso dall'ordine dei giornalisti

MILANO — Enzo Tortora è stato sospeso dall'ordine dei giornalisti della Lombardia. «In seguito al mandato di cattura spiccato nei suoi confronti e al perdurante stato di detenzione dopo il responso negativo del Tribunale della Libertà — si legge in un comunicato — il consiglio regionale dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia, in ottemperanza all'articolo 39 della legge sulla prescrive: "Ove sia emesso ordine o mandato di cattura, gli effetti dell'iscrizione sono sospesi di diritto fino alla revoca del mandato o dell'ordine"», ha disposto la sospensione del giornalista professionista Enzo Tortora dall'albo e conseguentemente dall'esercizio della professione».

Settimanale rivela la confessione del pentito Barra

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «Enzo Tortora aveva lavorato per qualche anno con Turatello: conobbe Raffaele Cutolo verso la fine del '71, o all'inizio del '79, in casa di una signora milanese di origine meridionale. Don Raffaele non si stupì quando il presentatore gli offrì di lavorare anche per lui...».

Questa, è una parte della lunga testimonianza di Giovanni Pandico, camorrista «pentito». Ma da ieri i napoletani possono anche godersi la torrentizia storia delle «confessioni» di Pasquale Barra, a puntate. Un settimanale cittadino, «Napoli oggi», ha pubblicato una intera pagina di verbali, dal primo, stilato nel carcere di Foggia il 16 ottobre dello scorso anno, a quelli nei quali «'o animale» indica motivazioni e autori di tutta una serie di delitti. Un racconto minuzioso, nel quale a un certo punto Barra introduce un elemento di novità: «Ora — si legge sul settimanale — intendo chiarire meglio la vicenda del sequestro Cirillo».

Un sottotitolo: «Tutto sul caso Cirillo», ancora poche righe, e una improvvisa interruzione. Continua alla prossima puntata: cioè giovedì prossimo, nel dopo elezioni.

La Procura, com'è ovvio, si sta già muovendo, ma se ai magistrati interessa accertare come sia avvenuta una violazione così evidente del segreto istruttorio, a molta altra gente, qui a Napoli, preme di più capire il vero significato di questa iniziativa. Tanto più che il settimanale ha sempre gravitato nell'orbita della corrente dorotea della dc.

Che senso ha annunciare, proprio adesso, di aver in mano tutta la verità sull'affare Cirillo (o almeno, tutta la verità raccontata dai «pentiti») riservandosi poi di fornirla solo quando i giochi elettorali saranno stati fatti?

g. z.

Napoli, ucciso dalla camorra

NAPOLI — Ancora un delitto di camorra a Napoli.

Nel rione Piscinola, poco lontano dal bosco di Capodimonte, nel pomeriggio di ieri è stato trovato il cadavere semicarbonizzato di un uomo.

La polizia è giunta sul posto avvertita da una telefonata anonima. Probabilmente l'uomo è stato ucciso altrove.

Sulle braccia della vittima spiccavano numerosi tatuaggi, probabile segno di appartenenza alla camorra.

Dopo il sopralluogo del giudice Avecone il cadavere è stato portato all'Policlinico per l'autopsia.

Partito Liberale Italiano

MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Questa sera,
venerdì 24 giugno 1983 - ore 21
TORINO - TEATRO ALFIERI (Piazza Solferino)

Intervengono: **Valerio Zanone**
Segretario Generale PLI
Renato Altissimo
Ministro della Sanità
Attilio Bastianini
Candidato al Senato
Torino-Centro

Presidenza: **Martin Bangemann**
Presidente del Gruppo Liberale al Parlamento Europeo
Sergio Pininfarina
Deputato al Parlamento Europeo

Segue "recital" musicale di Sandro Giacobbe
Ingresso libero: la cittadinanza è cordialmente invitata ad intervenire.

Il «pentimento» di Pasquale Barra, l'uomo che con qualunque oggetto costruisce un coltello

'O animale, camorrista della vecchia guardia

NAPOLI — Tutto è cominciato una mattina del novembre scorso. Pasquale Barra, un «santista» (vale a dire il «portavoce» di Raffaele Cutolo), è all'epoca rinchiuso nel carcere di Foggia. Da qualche tempo è soggetto a minacce ed a tentativi di aggressione da parte di compagni dell'organizzazione. I quali hanno ricevuto l'ordine di eliminarlo. Per un mese non ha dormito, è stanco. Decide di rivelare ad un magistrato tutto quello che conosce sulla Nuova camorra organizzata, il clan di cui è capo Raffaele Cutolo.

Quali i motivi che hanno portato alla clamorosa Pasquale Barra, 41 anni, nativo di Ottaviano, sposato con tre figli, uno dei quali Enrico, di 20 anni, proprio recentemente rimasto ferito in un agguato? Bisogna risalire ancora a qualche tempo prima quando Pasquale Barra, temuto «boia delle carceri», è chiuso nel carcere di Bad 'e Carros, a Nuoro, in Sardegna. Un giorno gli arriva un telegramma in cui Raffaele Cutolo gli ordina di assassinare il «boss» della malavita milanese, Francis Turatello. L'agguato viene compiuto nel cortile del carcere. Barra ed altri due detenuti aggrediscono Turatello e lo uccidono a coltellate.

Alcuni mesi dopo, alcuni emissari della mafia italo-americana chiedono spiegazione sulla vicenda, in quanto Turatello sarebbe figlio naturale di Frank Coppola («Frank tre dita»). Cutolo a questo punto capisce di aver commesso un errore e «scarica» Barra, addebitando a lui l'organizzazione dell'omicidio. Nel novembre dello scorso anno quindi Barra ha una sentenza di condanna a morte da parte di tre organizzazioni: la Nuova famiglia, il clan rivale a quello di Cutolo, che vede in lui uno dei più feroci killer dell'organizzazione cutoliana; la mafia che vuole vendicarsi della morte di Turatello; e la stessa Nuova camorra in quanto Cutolo deve dimostrare, uccidendo Barra, di non essere responsabile dell'omicidio Turatello.

Il primo magistrato ad ascoltare Barra è un sostituto procuratore di Foggia, il quale comincia a raccogliere le sue confessioni. Il detenuto viene quindi ascoltato dai funzionari della polizia i quali non credono al suo pentimento, nonostante che Barra sia chiaro nel darne una ragione: «I miei nemici mi vogliono morto; qualche mio amico può tradirmi; l'unico modo per salvarmi è affidarmi a voi della giustizia». Nel carcere foggiano però si è già diffusa la notizia che Barra si è pentito, per cui il «clima» diventa insopportabile per lui. E così viene trasferito ad Ariano Irpino, in provincia di Avellino.

Nel penitenziario campano si recano ad interrogarlo i magistrati della procura di Santa Maria Capua Vetere.

Viene quindi deciso di trasferire Barra nella caserma dei carabinieri del gruppo di Caserta, dove vi rimane per 27 giorni. Barra comincia poi a specificare fatti riguardanti la provincia di Napoli. Vengono quindi convocati due ufficiali del gruppo Napoli primo, i quali in un primo momento non sembrano dare importanza alle confessioni di «'O animale», poi decidono di portarle nel capoluogo napoletano. E da qui nasce il rapporto che, inviato alla magistratura, porterà all'emissione di 856 ordini di cattura, ed all'arresto di oltre 500 persone, tra le quali un nome insospettabile, quello di Enzo Tortora.

Pasquale Barra

«Un uomo intelligentissimo, scaltro attento su tutto quello che gli viene detto e con una memoria eccezionale. Un vero camorrista della vecchia guardia». Così Barra è definito da un investigatore che lo ha lungamente interrogato e con il quale in pratica ha vissuto per circa un mese.

«Un particolare curioso è quello che riesce a costruire un coltello con qualsiasi oggetto. Ed inoltre è abilissimo nel maneggiarlo». «La sua famiglia dovrebbe essere al sicuro — afferma l'investigatore —. Barra in effetti non è considerato un "infame" dai camorristi, ed essendo un "boss" può contare ancora su un nutrito numero di fedelissimi (egli afferma siano oltre 200). Per i camorristi, Barra è solo uno che si è voluto vendicare di uno "sgarro" subito da una persona; che, se è diventato un personaggio importante nel mondo della malavita, lo deve a lui e ad altri pregiudicati che all'epoca lo elessero a capo della nuova camorra».

LA STAMPA tutto scienze Tutto libri tutto dove dà di più

SUSA e Torino MIRAFIORI ce la possiamo fare
un voto socialista al senato
ENZO MATTINA

ECONOMICI

La tariffa è di L. 8500 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 5100, dirigenti L. 8100. Rubrica 8 a 11 (doppioni) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o referiti: il doppio. Referiti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **696.2166** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ARTIGIANO per cambio lavorazione vende presse piegatrici oleodinamiche 3 metri 100 ton e cesoia a ghigliottina oleodinamica 3 metri per 6 mm, garanzia come nuova. Tel. ore pasti 470.3015.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria, via S. Teresa 23. Telefonare 539.028.
FINANZIARIA TORINESE S.p.A. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 502 433 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
Broadcasting la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, presso Ipifim e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti
IPIFIM
Torino, corso Vittorio 46 telefoni 515.221 - 517.005
Cuneo, corso Nizza 1, tel. 0171 56.247
Biella, via Mentegrappa 7, tel. 015 33.103
Vercelli, via Garibaldi 44, tel. 53.193
Novara, viale Dante 2, tel. 0321 399.320

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari ed enfiteutici minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.
SCONTIAMO rapidamente effetti cambiari e tratte accettate finanziamenti su automezzi ed immobili. Tel. 357.593.

S.FIN.GE.
con rapidità finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 13, tel. 538.704 - 538.447 (ore 9-12,30 / 14,30-18,30). Discrezione.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 860 21 75 compravendite aziende di ogni genere e prezzo.
ABRUZZO industria coperte Jacquard (Somet) Italia vendesi cercasi compartecipazione anche minima persona esperta. Telefonare 0864 82 450.
AFFARONISSIMO avendo trutta e verdura via centrallssima torre passaggio pedonale. Tel. 293.648 - 959.1633.
ARTICOLI sportivi vicinanze Limone Piemonte sono forte sviluppo cedo attività commerciale avviata. Tel. 0171 78.228.
ARTIGIANO cerco socio che porta macchine utensili. Scrivere «Pubblikompass 6170 — 10100 Torino».
AVVIATISSIMO negozio di alimentari in Moncalieri ottima posizione vendesi. Ciro a chiari declinato molto alto. Richiesta L. 100 milioni. Eventuale possibilità di cessione in blocco dell'attività commerciale e dei locali ad uso negozio ad abitazione. Tel immobiliare Sirio 647.1788.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona Stazio obbligatoriamente infanzia e accessori. Ampio locale e magazzino.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede noto ristorante in precedina torinese 2 sale pranzo cucina attrezzatissima.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Madonna Campagna avito centralissimi locali 200 mq più cortile. Occasione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede e Taranta tintoria stireria attrezzature in ottimo stato. Minimo contanti e dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende legatoria artigianale attrezzature complete. Buon fatturato incrementabile.
BAR super attrezzatissimo nuova vendo. Telefonare 011 353 734.
CARTOLIBRERIA vendo con muri 30 mq zona San Paolo. Telef. 447.3700.
CAUSA trasferimento proprietario cedesi avviata rivendita tessuti nazionali esportati. Per informazioni tel. dalle ore 20 alle 22 al n. 668.5915.
CEDESI attività artigianale di carpenteria con attrezzatura sita a La Loggia. Telefonare ore serali 349.7511 ore ufficio 949.1949.
CEDESI avviata negozio bomboniere e articoli regalo. Prezzo da concordare. Tel 239.615.
CEDESI avviata licenza elettrauto zona commercialissima, ottima clientela, prezzo condizioni veramente interessanti. Tel. Sacchi 011 797.038.
CEDESI negozio centrale tabella K XI XIII XIV anche senza merce. Tel. 837.854 ore ufficio.
CEDESI supermercato mq 326 in centro commerciale vicini parlamento, licenza VIII avviata, causa ritiro. Tel. 335.8462.
COAZZE ravvisi cedo negozio tessuti e casalinghi possibilità alloggio L. 16 milioni. Tel. 834.530 ore pasti.
DISCOTECA centralissima in fase di rinnovamento cedesi. Rivolgersi Studio Pronelli. Tel. 769.292.
EREDI vendono albergo nel Canavesano ai piedi del Santuario di Belmonte composto da 2 piani mq 250 volendo anche i muri. Telefonare 011 296.666.
GASTRONOMIA salumi formaggi ben avviata buon incasso vendesi per cambio attività. Tel. 006 269.
GENOVA albergo ristorante bar centralissimo dò cauzionerebbe o eventuale vendita. Tel. 537.213 - 517.380.
GIOCATTOLI cedesi, occasione centrale, prestigiosa, firme abbonamenti Atm. Telefonare 876.433 il pomeriggio.
GLOBO 519.645 cede correzione bar chiusura serale L. 130 mila al dì L. 40 milioni sufficienti il 50% contanti e dilazioni.
INGROSSO giocattoli serie introdotto Piemonte e Valle d'Aosta, possibilità incremento, cedesi. Richiesta 100 milioni avviamento più lordi vivi. Scrivere. «Pubblicompass 9135 — 10100 Torino».
LATTERIA avvedesi nuova zona popolata privato vende per maternità L. 23 milioni merce compresa. Tel. 953.8295.
MACELLERIA privato cerca in gestione, eventuale acquisto, zona di forte passaggio. Tel. 055.7984.
MONCALIERI centro commerciale cede ai negozio isolato IX X XIV T3 con annesso alloggio volendo anche mutui passibile postale 624 Moncalieri To.
NEGOZIO abbigliamento uomo donna completamente ristrutturato 130 mq centralissimo isolato IX X XIV. Tel. 538.705.
NOLI cedesi calzature pellicceria centralissimo ottimo investimento. Tel. 019 748.5482.
PIETRA Ligure antichissima cedesi gestione avviatissimo ristorante pizzeria personale addetto nucleo familiare. Urgente causa salute. Telefonare 010-611.097.
PRIVATO vende officina avviata carpenteria in ferro zona centrale reddito agevolazioni pagamento. Tel. 707.2227.
PROPRIETARIO licenza panificazione cerca compratore o socio. Telefonare 284.782 Torino.
QUOTA 50% rilevato negozio foto ottica cede socio usconte ottimo reddito per informazioni telefonare 366.928 ore ufficio.
RISTORANTE bar con licenza cedesi per motivi familiari ottimo giro affari annuo. Tel. 939.120.
RISTORANTE magnifica posizione 20 km da Torino 600 posti a sedere vendo per divisione soci. Tel. 332.484.
USAV 747.729 cede rivendita pane zona piazza Adriano ottimo incasso eventuali dilazioni.
VENDESI officina meccanica attrezzata mq 400 zona Barca Torino. Scrivere Pubblikompass 9182 — 10100 Torino.
VENDO latteria buon incasso interessante, via Moncrone 17. Telefonare 255.314 ore pasto.
VENDO o cerco in gerenza per motivi familiari giovane e avvista cartoria con buona clientela, no a intermediari, no a non qualificati. Scrivere esatto numero telefonico e tempo orario B. Paradiso Collegno Pec. TO 2574001F.
VICINANZE Susa cedesi avviato ristorante bar 90 milioni trattabili possibilità di ampliamento 3 locali annesso cantina box recente costruzione 65 milioni trattabili. Milano 02 270.011 sig. Bulla.
ZONA Sebastopoli Mercati Generali cedesi causa trasferimento piccolo negozio condizioni meccenia (tab. IX X XIV) occulo macellaio. Tel. 504.510.

4 Terreni

ALBENGA ottimo investimento acquistate piazzole per roulottes bungalows in adiacenza turistico «Ventomare» piscina, tennis, bocce, ristorante market, servizi igienici singoli con acqua calda. Cercel, telefono 0182 20.071.
RIVOLI terreno con progetto in via di approvazione per villa uni-bifamiliare mc 760 vendesi Tel. 411.2397.
TERRENO metri quadri 7365 con fronte circa metri 90 su provinciale S. Maurizio Cassia Torinese, curatella fallimentare vende. Informazioni dott. Chiari Chivotti, tel. 066.284.728.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTERÀI negozio vicolo zona. Mirafiori Nuova, Barca Rita, prima cintura Torino. Tel. 300.5603 dopo ore 20.
CERCASI seminterrato 100 mq passo carraio. Telefonare 02 356.0320 ore ufficio.

offerte

A. LIQUIDIAMO fino frazionamento via Alfieri 4 bassi fabbricato piano cortile L. 35 milioni. Luscase 648.476.
AFFARE vendo magazzino in corso Francia mq 40 adatto laboratorio con posto auto nel cortile L. 30 milioni stessa casa magazzino mq 35 L. 32 milioni. Tel. 637.796.
AFFITTASI box via Millefonti 18. Rivolgersi Bianco Piemonte ore ufficio, tel 501 031 - 500.327.
AFFITTASI capannone mq. 1000, uffici servizi zona autostrada Torino-Milano. Tel. 011 233.829.
AFFITTASI in Volpiano capannone industriale con ufficio e alloggio, ampio cortile recintato. Tel. 0124 617.119.
AFFITTASI locale due vani uso negozio o magazzino, via Palestrina 18. Telefonare 655.699.
AFFITTASI locale panoramico piazza Quala mq 280 doppi ingresso uso deposito agenzia tipica. Tel. 854.015.
AFFITTASI locale mq 300 piano cortile più mq 200 interrato con mq 2700 cortile chiuso, zona autostrada Torino-Milano. Telefonare 518.774.
AFFITTASI magazzino e negozio mq 145 circa, via Grappelli 14 - Torino. Telefonare 0124 617.119.
AFFITTASI negozio uso magazzino e ufficio via Lanzo 4 vani 3 vetrine. Telefonare 387.516 Studio Quagini.
AFFITTASI zona Sassi locale con ribalta mq 400 circadato uffici cortile telefonare 343.791 - 344.803.
ALBERTI vende in corso Francia muro negozio mq 100 L. 65 milioni più 15 di mutuo. Tel. 837.700.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede locale vuoto zia merce licenza cessabile in via Frejus 4 vetrine. Dilazioni.
CAPANNONE Nichelino mq 700 compreso ufficio alloggio ottimo reddito vendo urgentissimo. Tel. 599.486 ufficio.
CEDESI contratto affitto locale 300 mq altezza 7 metri trifase impianto forza luce gas. Telefonare ore serali 349.7511 - ore ufficio 940.1942.
CEDO contratto affitto ufficio commerciale corso Turati, rilevando arredamento completo. Tel. 287.606 ore 20-21.
COLLEGNO impresa vende box zona lungarietta adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 517.406.
COURGNE' centro storico vendesi locali uso negozio con magazzino, cortile indipendente, cantina e abitazione separate. Tel. 011 483 135.
GABETTI MARK affitta Lungo Dora Liguria capannone mq 1100 e palazzina uffici 3 piani mq 600 locato deposito a piccola lavorazione. Tel. 011 5787.
GABETTI MARK vende Avigliana capannone mq 800 con uffici e servizi impianto elettrico blindosbarra. L. 165 milioni. Telefonare 011 5787.
IN Lanzi stabile 480, affittasi capannone con annessi uffici di mq 1300 o dividesi a mq 650. Tel. 090.8651.
IPI 311.382 vende via San Francesco d'Assisi in palazzo d'epoca ristrutturato, muri negozi e uffici.
LUX CASE vende vicinanze Porta Nuova ampi box e magazzini nuovi liberi. Telefonare 544.100.
MAGAZZINO e box S. Donato liberi 30 mq acqua luce servizio stessa casa L. 27 milioni 500 mila. Grimaldi 587.0105.
PRIMA cintura Torino su importantissima provinciale presso grande centro vendita disponiamo di ottimo ballatoio magazzino mq 2400 adatto vendita ingresso e deposito con annesso ufficio per eventuale custode e possibilità utilizzo anche uffici telefonare ore ufficio chiedere sig. Pastorino 600.2727.
VENDESI garage piastrato zona prestigiosa telefonare 635.735 ore pasti.
VIA Montecuccoli libero completamente ristrutturato adatto anche studio professionale 7 vani tripli servizi cantina soffitta. G.R.L. Immobiliare: tel. 320.594.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTOBLOCCO 16enne [illegible] alberghiera offresi [illegible] Tel. 011 813.084.
AUTOMARISTA fidatissimo massima libertà [illegible] passaggio diretto. Scrivere «Pubblikompass 507 — 10100 Torino».
AUTISTA dinamico volenterosissimo offresi telefonare 791.487.
CERCO lavoro come lavapiatti stagione estiva possibilmente Liguria o Valle d'Aosta. Tel. 011 734.204.
CONIUGI piemontesi italiani già pratici campeggi custodia Crocetta a lungo fiume Po. Tel. 566.833.
CUOCO pratico lavoro subito offresi stagione. Telefonare 011 331.833.
FATTORINO serio dinamico volenterosissimo offresi telefonare 212.104 - 791.687.
GIOVANE 22enne volenterosissimo disposto lavorare esperienza triennale campo edile offresi qualunque attività. Tel. 377.984.
IGIENISTA assistente in studio dentistico con esperienza offresi. Telefonare 732.551.
IMPRESSORE 17enne con qualifica di stampa grafica settoriale offresi. Telefonare 36.58.09.
OFFRESI cuoco aiuto e referenziato libero subito. Telefonare 648.421.
OFFRESI volenterosa base come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.581 677.374.
OPERAIO generico offresi qualunque lavoro con passaggio diretto. Tel. 342.636.
PARRUCCHIERE diplomato pratico offresi anche stagionale. Telefonare 600.8391 dalle ore 18 alle 19.
RAGAZZO 18enne con attestato di patentino cerca lavoro anche stagionale. Tel. 957.6713 giorni festivi.
RAGAZZO 16enne offresi come apprendista per qualsiasi lavoro. Tel. 957.6713 giorni festivi.
SIGNORA referenziata presta aiuto e cucito offresi mattino o pomeriggio ottimo lavoro purché serio. Tel. 217.024 (telefonasi importuno).
VERNICIATORE libero pratico verniciatura industriale. Telefonare 900.2397.
24ENNE offresi come cameriera maggiordomo etero. Tel. 942.2042.

impiegati

A.A. DIPLOMATO esperienza varie officine cedesi acquisti cercasi clienti fornitori estremamente motivato massima serietà. Tel. 505.4719.
ABILE venditore dinamico offresi a varia azienda possibilità carriera assunzione diretta. Tel. 30.98.814 pasti.
CONTABILE pratica ufficio referenziato modestissimo telefonare 867.1994 - 987.3710.
CORRISPONDENTE inglese francese tedesco pluriennale esperienza esperienza contabilità clienti telex passaggio diretto offresi a città in Torino o cintura Sud. Telefonare 347.1313.
IMPIEGATA contabile con esperienza triennale offresi passaggio diretto. Telefonare 732.661.
IMPIEGATA 35enne decennale esperienza ufficio commerciale a contabilità offresi. Telefonare 888.850.
INGEGNERE civile biennale esperienza conduzione cantieri edili, offresi Italia, estero. Tel. ore pasto 926.9998.
PROGRAMMATORE 26enne millesaccio conoscenza linguaggio RPGII RPGIII cerca lavoro possibilmente in zona di consulenza. Telefonare 281.984.
PROGRAMMATORE linguaggi Cobol, RPG II, Basic offresi, disponibilità a trasferirsi e di orario. Tel. 0121 60.871.
PROGRAMMATORE operatore Cobol RPG2 millesaccio conoscenza inglese offresi tel. 873.657.
RAGIONIERE ventitreenne media esame cerca primo impiego. Tel. 856.734 pomeriggio.
RAGIONIERE 25enne pratico contabilità generale, iva, banche, clienti, fornitori, offresi. Tel. 901.22.85.
RESPONSABILE magazzino spedizioni clienti, pratico Cee offresi. Telefonare 508.1551.
RESPONSABILE riparo macchine utensili operatrici decennale esperienza buona esperienza programmazione esaminerebbe proposte da serie industrie. Scrivere «Pubblikompass 507 — 10100 Torino».
SEGRETARIA amministrativa 26enne, esperienza ventennale gestione e coordinamento lavoro, specializzata, passaggio diretto offresi, Telefonare 519.851 ore 8,30-12,30 / 15-18.
TEMPI e metodi programmazione decennale esperienza offresi passaggio diretto. Telefonare 953.7883.

dirigenti

DIRIGENTE commerciale 40enne, conduzione vendite beni durevoli. Organizzazione rete vendita. Raggiungimento obiettivi di budget. Referente dobbiamo tabili offresi Nord Italia. Scrivere: Pubblikompass 8178 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTO manutenzione cerca carrozzeria indispensabile padronanza fresa tornio. Tel. 413.1556.
ACQUISTATORE per manifatturiera stampi lamiera tranciatura alta velocità cercasi da azienda zona Francia. Inquadramento a retribuzione interessanti commisurati alla capacità. Scrivere: «Pubblikompass 510 — 10100 Torino».
ACQUISTATORE stampi pratico stampi a passo tranciatura lamiera con manuale capo reparto cerca azienda zona Rivoli. Tel. 0121 590.208.
ACQUISTATORE stampi materie plastiche 4°-5° livello assume [illegible] industria. Telefonare 908.7161 o presentarsi a Collegno, viale Volvera 113 - Bruino (zona industriale Sud).
ALBERGO in Aosta cerca per immediata assunzione cuoco con esperienza referenziato. Telefonare 0165.2247.
ALTISSIMO cerca guardiano veramente abile per tre serali preferibilmente pensionato. Tel. 587.512.
AZIENDA metalmeccanica torinese assume operai addetti manutenzione macchine, con ottima conoscenza idraulica pneumatica per interventi completi su presse idrauliche e meccaniche. A personale veramente esperto con conoscenza e capacità interpretazione critica del disegno offresi inquadramento a retribuzione adeguati alle effettive capacità professionali. Bellissime curriculum. Scrivere «Pubblikompass 509 — 10100 Torino».
AZIENDA metalmeccanica Caselle Vite ricerca, per costruzione e manutenzione stampi di presso-fusione: tornitori, aggiustatori, pantografisti, fresatori per copiavite Rembeudi Dropp-Rein, rettificatore a tricoomani. Si richiede esperienza di ottima retribuzione a inviato di sicuro interesse. Scrivere «Pubblikompass 6466 — 10100 Torino».
CAMERIERE cercasi per ristorante in Torino fisso, serietà richiesta, massima capacità, referenziato, ottimo trattamento. Tel. 364.073.

impiegati

A.A.A. AZIENDA Nazionale con Sede in Torino assume immediatamente personale minimo 18 anni (informazioni presentarsi Soc. Data 2 - Francia 100).
AZIENDA zona Rivoli cerca ragioniera pluriennale esperienza ufficio, con mansioni di segreteria, precisa dattilografia, contabilità, richiedesi precisione e serietà assoluta. Manoscrivere dettagliando a «Pubblikompass 6175 — 10100 Torino».
CERCASI operatrice con doppi di organizzazione attitudine alla gestione di un ufficio commerciale ottima conoscenza lettera versatile ai contatti clienti fornitori banche offresi inquadramento sindacale in relazione alla capacità e esperienza orario 8-12,30 / 14,30-19. Telefonare 011 618.426 solo pomeriggio.
CERCASI disegnatore progettista officina costruzione stampi. Tel. 596.9676.
CERCASI ragazza primo impiego con ottima pronuncia italiana attitudine contatto telefonico da adibire reception a centralino ditta commerciale preferibile provenienza corso 8-12,30 14,30-18 inquadramento sindacale esperienza commerciale. Telefonare 011 210.436 solo pomeriggio.
CONTABILE 4° livello esperienza clienti ricambi per azienda Volpiano. Tel. 505.198.
DITTA commerciale ricerca impiegata esperienza almeno quinquennale settore esecutivo movimento merci con capacità decisionali organizzative doti di intraprendenza e precisione indispensabile, conoscenze contabili amministrative bancarie buona dialettica, sicurezza contatti telefonici ossi 28/30 offresi ottimo trattamento economico inquadramento sindacale minimo 3° livello commerciale orario 8-12,30 / 14,30-19 tel. 011 618.426 solo pomeriggio.
EDILCENTER idee nuove per l'edilizia selezione ambiente dinamico, con spiccate attitudini pubbliche relazioni e contatto umano per strutturazione organico consulenza commerciale. Possibilità carriera. Telefonare orario ufficio numero A/1 al 747.382 - 748.376.
IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca per servizio accettazione addetto vendita per assistenza offerte e contatti con clienti e rappresentanti. Si richiede buona conoscenza inglese tedesco francese, disponibilità viaggi all'estero buona predisposizione ai contatti interpersonali. Inviare curriculum a: «Pubblikompass 6165 — 10100 Torino».
INDUSTRIA importanza nazionale ricerca per stabilimento prima periferia torinese giovane perito tecnico addiscente da inserire nel settore organizzazione del lavoro. Scrivere: «Pubblikompass 6838 — 10100 Torino».

(continua)

LABORATORIO ARTIGIANO
Bertolla-Abbadia Sturo
libero luminoso mq 500
più palazzina uffici e abitazione
L. 190.000.000
sufficienti L. 70 milioni contanti
più rate trimestrali per cinci anni.
Sabatelli Immobili 655.359

ORNELLA VANONI
ARMANDA GUIDUCCI
MARGHERITA BONIVER
MARIA ANTONIETTA MACCIOCCHI
per la rielezione dell'On.le
MARIA MAGNANI NOYA
n. 21 per la Camera dei Deputati

Care amiche, cari amici,
se un'artista, una scrittrice e due parlamentari ossia quattro persone molto diverse tra loro per l'attività che svolgono, si mettono insieme per sottoscrivere un appello elettorale, non è solo perchè sono quattro donne che chiedono un voto per un'altra donna.
È perchè ci sono delle ragioni, delle buone ragioni, che ci hanno convinto tutte e quattro, a cercare di convincere anche Voi.
Proviamo a farlo, contiamo di riuscirci.

Conosciamo da anni MARIA MAGNANI NOYA, che è deputato nel gruppo socialista dal 1972. Alcune tra noi hanno partecipato direttamente con Lei alle grandi battaglie di civiltà nei primi anni 70: è anche a Lei che si devono le splendide vittorie laiche del divorzio e dell'aborto.

Nella sua attività parlamentare, MARIA MAGNANI NOYA ha poi proseguito su queste linee presentando numerosi disegni di legge in difesa dei diritti delle donne, alcune dei quali sono oggi leggi dello Stato.

MARIA MAGNANI NOYA ha sempre esercitato la sua professione di avvocato in assonanza con la sua idea politica, socialista e libertaria; è stata anche protagonista di un episodio che ha dimostrato il suo coraggio e la forza del suo senso dello Stato, accettando il delicatissimo incarico di difensore d'ufficio nello storico processo di Torino delle Brigate Rosse.

Va ricordato che molti suoi colleghi del Foro Torinese, preoccupati della propria incolumità, rifiutarono tale incarico: MARIA MAGNANI NOYA, invece, ha accettato ed ha svolto il suo ruolo fino in fondo; non sono cose che si possono dimenticare.

Divenuta Sotto-Segretario di Stato all'Industria ha risolto positivamente spinose questioni quali il fallimento Mac-Manti, ricollocandone tutti i dipendenti.

Da Sotto-Segretario alla Sanità ha coordinato "Azione Donna" programma per l'educazione alla salute che si sta sviluppando in queste settimane.

Recentemente nominata Sotto-Segretario alla Pubblica Istruzione ha già delineato progetti per interventi di medicina preventiva nelle scuole.

Un buon parlamentare, un Sotto-Segretario che lavora e ottiene risultati concreti, una donna forte e coraggiosa.

Un voto ben dato, se vorrete seguire il nostro suggerimento.

"ACCOPPIATA DI PUROSANGUE"
IN OCCASIONE DEL "103° PREMIO PRINCIPE AMEDEO"
LA FIAT AUTO PRESENTA
Nuova Argenta
Argenta Turbo Diesel
GALOPPO PROVA VETTURE
INGRESSO ALL'IPPODROMO GRATUITO
RITIRANDO I BIGLIETTI PRESSO LA RETE DI VENDITA FIAT
VENERDI' 24 GIUGNO - ORE 15 - IPPODROMO VINOVO DI TORINO
VINOVO IPPODROMI DI TORINO
FIAT

SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA
TORINO - C.SO BRAMANTE 21 - TEL.65611/504461
CONCESSIONARIE
AUTOCAGNO TORINO - C.SO VERCELLI 168 - TEL.700800
AUTOFRANCIA TORINO - C.SO FRANCIA 341 - TEL.796410
AUTOMOTOR TORINO - VIA CASSINI 46 - TEL.505858
CAVALLERI TORINO - C.SO TURATI 97 - TEL.593933
DOTTA F.LLI TORINO - C.SO VALDOCCO 19 - TEL.5211453
O.R.A. TORINO - VIA TEPICE 12 - TEL.6966568
ORECCHIA & SCAVARDA TORINO - C.SO LECCE 52 - TEL.761545
SACAUTO TORINO - C.SO RACCONIGI 141 - TEL.332727
SICA TORINO - VIA NIZZA 30 - TEL.6502121
TORINO AUTO TORINO - C.SO UN.SOVIETICA 85 - TEL.632525
VALLE G.B. TORINO - VIA MAD. CRISTINA 52 - TEL.6507907
ESSEIFFECAR CARIGNANO - C.SO C.BATTISTI 63 - TEL.9690014
MOLINAR F.LLI & C. VENARIA - V.LE ROMA 3 - TEL.490015

Bloccato all'uscita di una stazione della metropolitana, non ha avuto tempo di reagire

Catturato a Roma Vanzi, capo Br

Condannato all'ergastolo per il delitto Moro e a 25 anni per il rapimento Dozier, è accusato di aver assassinato il generale Galvaligi - Ex commesso di libreria, membro di «Potere operaio», nel '78 era entrato nelle Brigate rosse (ala militarista)

ROMA — «*La sua cattura* — assicurano i carabinieri dell'antiterrorismo — *ha prodotto alle Br un danno incalcolabile*». E proprio l'importanza dell'arrestato, Pietro Vanzi, 27 anni, romano, uno dei pochi fra i cosiddetti «capi storici» della colonna romana dell'ala «militarista» delle Brigate rosse ancora latitanti, ha fatto sì che la conferma ufficiale dell'operazione sia venuta soltanto ieri. Ventiquattro ore prima, infatti, la notizia che si voleva tenere a tutti i costi segreta era filtrata in qualche modo, in seguito ad una telefonata anonima giunta all'emittente privata «Radio proletaria».

L'arresto di Vanzi, interrogato ieri sera nella camera di sicurezza della caserma del nucleo operativo «Legione Lazio» dal giudice Sica, risale a martedì. Ex commesso alla libreria Feltrinelli in via del Babuino, un passato in «Potere operaio», il giovane era un personaggio di spicco delle Br fin dal '78, tre anni prima che entrasse in clandestinità per diventare uno dei protagonisti degli anni di piombo.

Secondo gli inquirenti, Vanzi (sul quale pende una condanna all'ergastolo per il delitto Moro, più 25 anni per il sequestro Dozier) ha preso parte ai rapimenti del magistrato D'Urso e dell'ingegner Taliercio, e una degli assassini del generale Galvaligi ed ha partecipato a Roma alle rapine alla Bnl (750 milioni) e all'agenzia della Banca Nazionale del Lavoro presso il Coni (400 milioni).

Per l'ala militarista delle Br che stava cercando di ricostituirsi a Roma è un colpo durissimo. Da tempo i carabinieri si erano resi conto che i terroristi cercavano di riorganizzare la loro struttura. L'arresto di due brigatisti, Luigi Novelli e Marina Petrella, aveva fornito la prima conferma. Dall'esame di alcuni documenti trovati in loro possesso, infatti, era risultato evidente che nella capitale erano in corso nuovi reclutamenti.

E martedì, al termine di una lunga serie di controlli, pedinamenti, perquisizioni, è scattata la trappola in cui è finito Pietro Vanzi. Il terrorista è stato catturato prima che potesse impugnare la «Sig-Sauer» 9 parabellum (una pistola in dotazione all'esercito svizzero) nascosta nel borsello che portava con sé. Alle 15 è stato riconosciuto all'ingresso della fermata della metropolitana in via Ottaviano. Per arrestarlo i carabinieri hanno atteso che il giovane, incamminatosi verso via Gilla, fosse il più possibile lontano dalla gente. Quando, casualmente, un camion ha coperto la visuale ai passanti, sei uomini dell'antiterrorismo sono entrati in azione senza dargli il tempo di reagire. Alla caserma del reparto operativo, in via Inselci, dove è stato trasferito dopo l'arresto (stamani verrà rinchiuso nel carcere di Rebibbia), si è chiuso in un ostinato silenzio.

Addosso a Vanzi, oltre alla pistola e a tre caricatori, sono stati trovati quattro milioni di lire, probabile provento di rapine, e un documento ideologico rivolto ai «*compagni proletari in lotta*» e al «*dissociati*», una parte del quale è dedicata all'accordo sul costo del lavoro siglato nel gennaio scorso tra governo e sindacati. «*Arrivo preso* — hanno detto i carabinieri — *è per noi un motivo d'orgoglio, un debito d'onore che avevamo nei confronti di un nostro superiore, il generale Galvaligi, ucciso da Vanzi e da Remo Pancelli la sera del 31 dicembre 1980 mentre rincasava con la moglie*».

Un bilancio verrà fatto quando tutto sarà concluso, ha chiarito un ufficiale, confermando che la caccia ai complici del brigatista e le ricerche del covo in cui si nascondeva proseguono. L'appartamento dovrebbe trovarsi nel quartiere Prati, dove è stato catturato, oppure nei rioni vicini, Trionfale e Delle Vittorie. Non vedendolo rientrare martedì sera e non avendo sue notizie anche nella mattinata di mercoledì, per mettere sull'avviso gli altri «clandestini», un anonimo ha telefonato a nome delle Br a «Radio proletaria» annunciandone l'arresto.

Giuseppe Fedi

Pietro Vanzi

Avvocati romani sono in sciopero fino al 30 giugno

ROMA — Gli avvocati romani hanno deciso ieri, a conclusione di una nuova assemblea, di proseguire fino al 30 giugno l'astensione dell'attività forense per protestare contro l'arresto del loro collega Roberto Ruggiero.

Completata l'operazione avviata il 7 aprile '79

Un nuovo blitz di Calogero contro l'autonomia padovana

PADOVA — Nuovo blitz del sostituto procuratore Pietro Calogero a carico degli appartenenti all'area dell'organizzazione sovversiva denominata «Fronte comunista combattente». L'operazione è scattata ieri mattina all'alba in molte case italiane e fino ad ora sono finite in carcere una dozzina di persone. Quarantuno sono gli ordini di cattura firmati dal magistrato padovano, il quale ha inviato anche venti comunicazioni giudiziarie.

E' questo il quarto blitz siglato da Calogero, dopo quello del 7 aprile 1979 che, come si ricorderà, ha portato all'arresto dell'ideologo di «Autonomia», il professor Toni Negri, a quello successivo, del 21 dicembre 1979, riguardante i collettivi politici che operavano in particolare nel Veneto, ed ancora il terzo blitz dell'11 marzo 1980 che ha coinvolto oltre 60 persone appartenenti ai Nuclei padovani di Autonomia operaia. Questa nuova offensiva dovrebbe portare alla «quadratura del cerchio», nel senso che viene a completare l'operazione avviata dal sostituto procuratore della Repubblica padovana, ancora nel lontano 7 aprile del '79.

Ma quali sono le imputazioni che vengono mosse agli inquisiti, molti dei quali si trovano già in carcere, come il professor Toni Negri e il professor Emilio Vesce, già direttori responsabili del periodico *Autonomia*? Le indagini hanno preso avvio nel gennaio dell'82 da parte del Nucleo operativo del gruppo dei carabinieri di Padova sui collettivi politici che operavano nel Veneto e in altre città italiane. I carabinieri, sulla base di numerose documentazioni ed elementi raccolti, hanno individuato un'associazione sovversiva denominata «Fronte comunista combattente», sigla con la quale sono stati firmati numerosi attentati ed alcuni assoppamenti.

I reati contestati sono: costituzione di banda armata, attuazione di attentati con l'impiego di armi, esplosivi e ordigni incendiari, detenzione e porto di esplosivo e di armi da guerra, nonché di lesioni aggravate nei confronti di varie persone con finalità di terrorismo. Fino ad ora sono stati arrestati a Padova: Libero Battiston, Marzio Sturaro, Ettore Gasparini, Stefano Perro, Luciano Mioni, Susanna Scotti e Loriano Bonora; a Venezia: Claudio Grassetti, Augusto Finzi e Antonio Casarino; a Vicenza: Alberto Galeotto e Marisa Gentilini.

a. t.

Monza, sfilano i «danneggiati» della diossina

MONZA — Lacrime, lamenti, racconti intrisi di dolore, anche se a volte qualche testimonianza ha offerto risvolti quanto meno sconcertanti: questo è il clima che ha caratterizzato l'udienza di ieri al processo per la vicenda della diossina.

Il è parlato di malesseri fisici (casi di dissenteria, cloriana, abbassamenti della vista, affezioni epatiche

Dopo nove anni di indagini insufficienza di prove contro i neofascisti Tuti, Franci e Malentacchi

Colpo di scena al processo per l'Italicus il pm chiede l'assoluzione degli imputati

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Non condannabili, nessuno degli imputati della strage del treno Italicus dovrà essere riconosciuto colpevole. La voce rotta dalla fatica e forse dall'emozione il pubblico ministero Riccardo Rossi propone, dopo due giorni di requisitoria: «*Vi chiedo di assolvere per insufficienza di prove Tuti, Franci e Malentacchi*». Nell'aula deserta si nota soltanto il sorriso soddisfatto degli imputati. Il dottor Rossi conclude la fatica e spiega: «*Ho dovuto compiere uno sforzo che risulterà incomprensibile per chi abbia una certa immagine del pubblico ministero. Oggi egli ha l'obbligo che gli compete proprio dalla sua funzione: la tutela della legge*».

Poi ammette: «*Questo esito non mi soddisfa come cittadino ma come magistrato. E' un risultato che non è risposta definitiva a quelli che sono i quesiti di questo processo. La strada del dubbio non è la strada della rinuncia, della vigliaccheria o del venir meno alla propria responsabilità, ma è la strada del giudicare*». Si avrà un primo commento, dell'Unione familiari vittime delle stragi. In un documento viene sottolineato come la requisitoria appaia «*un altro messaggio di impunità lanciato al terrorismo nero e a tutti i suoi protettori*».

Dunque sarebbero tutti innocenti gli accusati per la strage del treno «Italicus». Innocenti o non condannabili. Agli occhi del pubblico ministero non sono sembrati decisivi i sospetti e gli indizi raccolti pazientemente nell'inchiesta per il massacro sul treno che nella notte fra il 3 e il 4 agosto '74 provocò la morte di dodici persone e il ferimento di altre 44. «*La volontà di chi ha indagato è andata a cozzare contro una barriera di silenzi, di omertà, di bugie, o contro troppo facili soluzioni*» — lamentato l'accusatore.

Aveva ricordato l'avvocato Umberto Guerini, responsabile della commissione giustizia del partito socialista: «*In Toscana, in quel 1974, esisteva un'associazione che compiva stragi, un gruppo infiltrato da elementi di avanguardia nazionale di Ordine nuovo*». Di quell'elite facevano sicuramente parte Luciano Franci e Mario Tuti, oggi alla sbarra con l'accusa di strage, aveva proseguito il legale. «*Entrambi sono stati raggiunti da indizi per lo meno gravi di responsabilità*».

Non troppo dissimile era apparso il punto di vista dell'avv. Giuseppe Giampaolo, responsabile della commissione giustizia del partito comunista e dell'avv. Roberto Montorsi. Scompaiono sfumati nel tempo e nella memoria ricordi che fino all'altro giorno parevano precisi. Le parole del pubblico ministero hanno colpito ed una ad una le tesi dell'accusa, trovato particolari spiegazioni, finito per rendere poco meno che inutili le cinquecento testimonianze, le duecento udienze processuali, le migliaia di carte dove giorno dopo giorno gli inquirenti appuntavano i progressi ma anche gli insuccessi dell'inchiesta.

I sospetti rimangono sospetti, ha detto Riccardo Rossi in sostanza, volato secondo alcuni rappresentanti della parte civile a sacrificare tutto a un «garantismo» esasperato». Il p.m. ha parlato per due giorni e molti hanno definito la requisitoria un'«arringa».

Ha appena toccato capitoli scottanti: i legami fra il gruppo toscano nel quale spiccava la figura inquietante di Tuti, chiamato «*il geometra della morte*» e la massoneria, o meglio ancora la degenerazione della massoneria che faceva capo, pare, ad Alessio; i racconti di alcuni testimoni, fra i quali Aurelio Fianchini, che all'inizio del dibattimento un anno e mezzo fa aveva promesso grandi dichiarazioni e conferme, ma poi è finito con lo scomparire nel nulla; qualcuno ora dice che ala anche lui un desaparecido; le accuse di altri, come Aldo Stefano Tisei, o come Marco Affatigato; il mondo *underground* del terrorismo neofascista, lo «stragismo», un certo modo di «fare politica» emerso in questa inchiesta, è apparso poco nitido nelle parole del pubblico ministero. Date, circostanze e sospetti sono serviti a mettere in piedi un processo che ha impegnato per nove anni magistrati, avvocati, periti, giudici popolari, ma che non è riuscito a dare una risposta definitiva a quelli che sono i quesiti di questo processo. La strada del dubbio non è la strada della rinuncia, della vigliaccheria o del venir meno alla propria responsabilità, ma è la strada del giudicare.

Uno sconosciuto sorpreso a Roma in base militare

ROMA — Un tentativo di incursione è avvenuto durante la notte tra mercoledì e giovedì in un deposito militare dell'aeronautica in via Portuense, a Roma. Secondo le dichiarazioni fatte dagli avieri in servizio agli investigatori, un uomo ha cercato di oltrepassare la rete metallica che circonda il deposito, dove sono custoditi carburanti e altri beni militari.

Lenti a contatto molto pericolose per i fonditori?

PORDENONE — Grido d'allarme dei sindacati unitari di Pordenone agli operai che usano lenti a contatto per operazioni di saldatura o in altre lavorazioni nelle quali ci sia il pericolo di esplosione ad alta frequenza.

Sembra che le microonde generate dalla scarica fondano le lenti a contatto sulla cornea causando la cecità permanente.

Cronache dal PSI

SOLDATI Gran giornata di **MARIO SOLDATI** a Torino, lo scrittore (candidato PSI al Senato TO-Centro, TO-Dora) con **GIUSEPPE LA GANGA** (candidato PSI n. 20 alla Camera) e **GIULIANO AMATO** (capolista PSI alla Camera), ha presentato alla proiezione del suo film al cinema Romano, ha partecipato ad un dibattito con Aristarco, Corgnati, Paulucci ed è intervenuto ad una trasmissione televisiva. Bella e conclusiva questa sua dichiarazione: «*Zitto o non zitto, senatore o "trombato" in ogni caso è importante che l'intellettuale svolga il suo bravo compito politico. Egli deve difendersi dal pericolo incombente del distacco da quella vita associata che è origine e scopo della politica. Non si spiega la gloria e la poesia di Dante senza la sua passione politica*».

LA GANGA Incontro a Vercelli dei candidati alla Camera con la cittadinanza. Nella straordinaria sala del cinema Italia (circa 400 persone) hanno parlato **BARBERIS** (n. 5), **FERRARIS**, candidato PSI al Senato nel Collegio di Vercelli e **GIUSEPPE LA GANGA** (candidato PSI n. 20 alla Camera) che, in un ampio e acuto intervento, ha detto tra l'altro: «La proposta politica del PSI intende non solo garantire un governo stabile, ma anche un serio programma di riforme».

su VIDEOGRUPPO ore 23,30
on. GIUSEPPE LA GANGA
con JOSE' ALTAFINI
«Tra sport e informazione»

Volontà di donna.

Maria Magnani Noya
N° 21 alla Camera dei Deputati
Nel 1980, Sottosegretario all'Industria;
nel 1981, Sottosegretario alla Sanità;
nel 1982, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione.

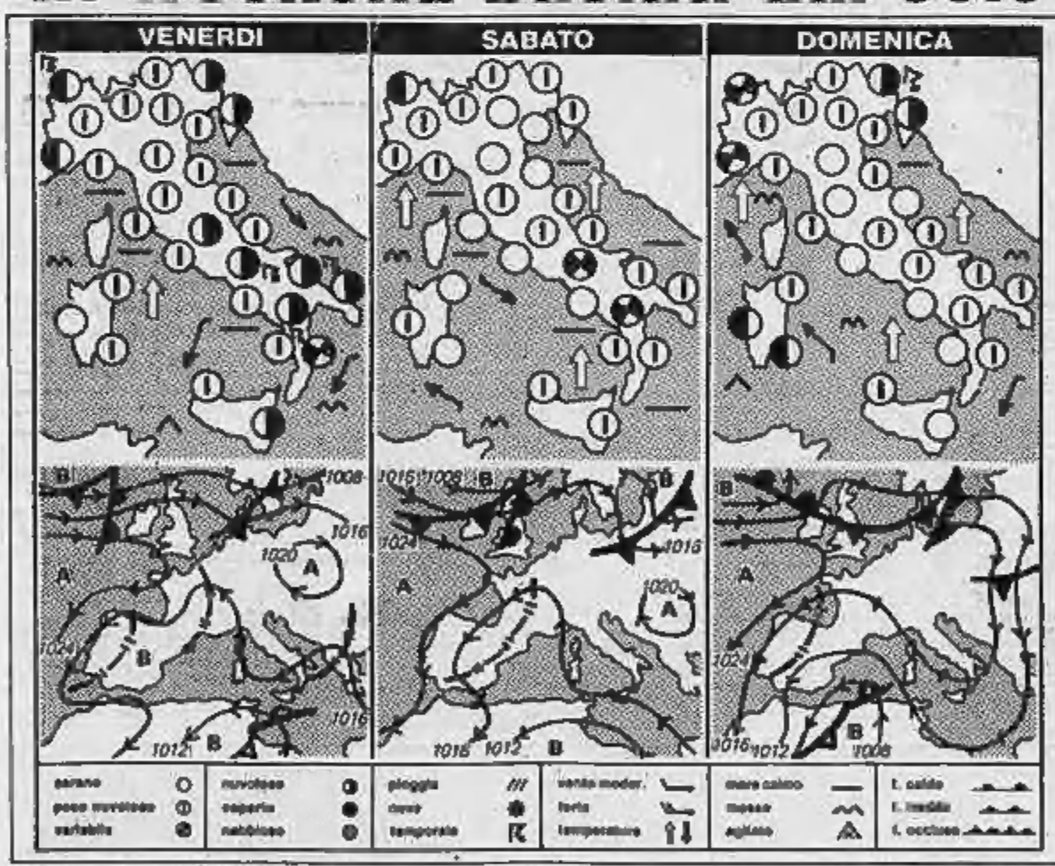
Ornella Allocco N°3
Ero Braghini N°10
Silvana Giovannelli N°18

Vota P.S.I. per dire sì alla volontà.
La volontà di cambiare la vita,
la volontà di vincere
le vecchie e le nuove povertà.

P.S.I. Coordinamento femminile.

Bello stabile (e afa) nelle previsioni della 1ª domenica estiva

In weekend baciati dal sole



In armonia con l'assetto climatico estivo, il flusso delle perturbazioni atlantiche comincia a modarsi essenzialmente sull'Europa settentrionale.

La pressione sull'Italia è livellata su valori superiori al normale, anche se l'anticiclone delle Azzorre non riesce ancora ad attestarsi stabilmente sul Mediterraneo. Tutto, dunque, sembra volgere al meglio; ma non è ancora esattamente così. Su molte regioni dell'Europa centro-meridionale, Italia compresa, sono presenti dei focolai di instabilità che impediscono quella auspicata normalizzazione del tempo.

In Italia la «depressione fredda in quota», cessa prima della instabilità dell'aria, si è trasferita dal Nord verso le regioni centro-meridionali ed ora si accinge a lasciare anche queste. Un'altra depressione, dello stesso tipo, è in formazione tra la Francia occidentale e la penisola Iberica, ma questa anziché danneggiarci ci favorirà.

Andiamo verso il bel tempo dunque con temperature che già da domani tenderanno a raggiungere e superare i 30 gradi. Per oggi, intanto, sulle Alpi occidentali e sulle regioni meridionali della penisola, l'aria sarà ancora instabile, per cui, anche se al mattino il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso, nelle ore meridiane e serali dovremo aspettarci degli annuvolamenti.

Rimosse alfine queste cause, per domani e dopodomani su tutte le regioni pioverà il cielo sereno o poco nuvoloso, con temperature in aumento. Soltanto sulla Sardegna, l'approssimarsi di una depressione africana provocherà annuvolamenti e rinforzi dei venti da scirocco.

Marcello Leffredi

città italiane

Bolzano	14	27	Bologna	17	34	Napoli	18	op
Verona	15	28	Firenze	13	op	Potenza	11	22
Trieste	19	27	Pisa	14	op	R. Calabria	19	27
Venezia	17	25	Perugia	13	op	Messina	20	28
Milano	15	27	Pescara	12	23	Palermo	21	34
Torino	16	27	Roma	17	np	Catania	18	27
Cuneo	14	23	Campobas.	12	23	Alghero	14	28
Genova	17	25	Bari	17	23	Cagliari	18	26

città estere

Amsterdam	20	27	coperto	Lisbona	16	25	nuvoloso
Atene	19	31	sereno	Londra	18	25	nuvoloso
Beirut	20	29	sereno	Los Angeles	19	27	temporale
Belgrado	14	26	nuvoloso	Madrid	14	27	sereno
Berlino	10	27	sereno	C. del Messico	15	28	piovoso
Bruxelles	13	28	sereno	Montreal	16	33	sereno
Buenos Aires	9	14	sereno	Mosca	4	16	nuvoloso
Il Cairo	19	36	sereno	New York	18	30	sereno
Copenaghen	10	18	sereno	Oslo	10	21	sereno

Ecco regione per regione le previsioni di Afrodite

ROMA — Ecco come «Afrodite», il computer meteorologico dell'aeronautica militare, prevede il tempo di domani e domenica in 52 località.

Trentino - Alto Adige. *Bolzano:* sabato poco nuvoloso, 8 ore di sole, temperatura minima 8, massima 30. Domenica poco nuvoloso, 7 ore di sole, minima 14, massima 28.

Piemonte. *Torino:* sabato sereno, 10 ore di sole, minima 15, massima 28. Domenica sereno, 9 ore di sole, minima 16, massima 27. *Novara:* sabato sereno, minima 13, massima 28. Domenica sereno, minima 15, massima 28.

Lombardia. *Milano:* sabato sereno, 11 ore di sole, minima 16, massima 30. Domenica sereno, 10 ore di sole, minima 17.

Veneto, Friuli-Venezia Giulia. *Verona:* sabato e domenica sereno, minime 16-17, massima 29. *Vicenza:* sabato e domenica sereno, minime 17-18, massima 29. *Treviso:* sabato e domenica sereno, minime 17-18, massima 29. *Venezia:* sabato sereno, 10 ore di sole, minima 17, massima 28. Domenica sereno, 11 ore di sole, minima 16, massima 28.

Liguria. *Genova:* sabato e domenica poco nuvoloso, 10 ore di sole, minime 18-19, massima 25.

Emilia-Romagna. *Bologna:* sabato e domenica sereno, 11 ore di sole, minime 17-18, massime 29-30. *Cervia:* sabato e domenica sereno, minima 15, massime 28-29. *Rimini:* sabato e domenica sereno, minima 16, massima 28.

Toscana. *Firenze:* sabato nuvolosità in aumento con probabili piovaschi, minima 15, massima 28. Domenica sereno, minima 16, massima 29. *Pisa:* sabato poco nuvoloso, 11 ore di sole, minima 14, massima 27. Domenica sereno, 11 ore di sole, minima 14, massima 27. *Grosseto:* sabato e domenica sereno, minima 15, massima 28.

Umbria. *Perugia:* sabato nuvolosità in aumento con possibili piovaschi, minima 13, massima 27. Domenica sereno, minima 14, massima 28.

Marche. *Ancona:* sabato e domenica sereno, minime 14-15, massime 27-28.

Abruzzo. *Pescara:* sabato sereno, 11 ore di sole, minima 15, massima 27. Domenica sereno, 12 ore di sole, minima 14, massima 28.

Lazio. *Roma Ciampino:* sabato poco nuvoloso, 11 ore di sole, minima 15, massima 28. *Roma Fiumicino:* sabato e domenica sereno, minima 16, massima 26. *Latina:* sabato e domenica sereno, minima 15, massima 27-28.

Molise. *Campobasso:* sabato e domenica poco nuvoloso con possibili piovaschi, minima 14, massima 22-23.

Campania. *Napoli:* sabato nuvolosità in aumento con possibili piovaschi, 11 ore di sole, minima 16, massima 28. Domenica poco nuvoloso, 11 ore di sole, minima 18, massima 27.

Basilicata. *Potenza:* sabato e domenica poco nuvoloso con possibili brevi piogge e temporali, minima 12 massime 20-22.

Puglia. *Bari:* sabato e domenica sereno, minime 16-17, massime 26-25.

Calabria. *Reggio:* sabato e domenica sereno, minime 17-18, massime 27-28.

Sicilia. *Palermo:* sabato e domenica sereno, minima 20, massime 26-26.

Sardegna. *Cagliari:* sabato e domenica sereno, 11 ore di sole, minima 17, massima 26 massime 26-27.

«VIDEOGRUPPO» - STASERA ALLE 22,30
SALVATORE MASSAGLIA
Candidato al Senato Torino-2 nelle liste del P.L.I. tratterà gli argomenti più richiesti dagli elettori:
- IMPOSTE E TASSE
- CASA
- DISOCCUPAZIONE GIOVANILE
- BUROCRAZIA

CAMERA DEI DEPUTATI
VOTA
6 BATTISTELLA
31 STIEVANI

VOTA
CAMERA DEI DEPUTATI - SCHEDA AZZURRA
Giuliano AMATO N° 1
on. Filippo FIANDROTTI N° 16
on. Giuseppe LA GANGA N° 20
IL PARTITO SOCIALISTA FORTE E COMPATTO
E' LA SOLA GARANZIA PER IL PROGRESSO DELL'ITALIA.

Industria Farmaceutica ricerca

Informatori Medici Scientifici

per la zona di Torino e provincia

Dobbiamo lanciare un grande prodotto originale, leader all'estero.
Per questo lancio, come per tutti gli altri che seguiranno, abbiamo bisogno di informatori medico-scientifici che vogliano riuscire.

La nostra Società, appartenente ad uno dei primi Gruppi Europei, è giovane, in piena espansione ed offre delle reali possibilità di promozione.

Offriamo inquadramento motivante secondo il C.N.L. più premi sulle vendite.

Cerchiamo candidati ambiziosi. L'esperienza sarà un punto positivo.

Preghiamo indirizzare le lettere di candidatura manoscritte con curriculum dettagliato a: Intermarco, Via Pietro Cossa 2, 20122 Milano.

SOCIETA' DOLCIARIA DI IMPORTANZA NAZIONALE ricerca

CONSULENTE GRAFICO

per lo studio e la ideazione di scatole e confezioni di cioccolato, caramelle e prodotti da banco in genere.

Si richiedono esperienza e creatività dimostrabili sulla base dei lavori precedenti.

Si prega inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLIMAN 518 — 26100 CREMONA

FRIGORISTA

assume azienda

Retribuzione adeguata propria capacità

Assicurasi massima riservatezza.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 6633 — 10100 TORINO

Le persone ideali per la carriera di Operatore Finanziario:

VENDITORI ENTUSIASTI DI SOLUZIONI PER IL RISPARMIO.

Noi cerchiamo buoni venditori, ma di tipo particolare. Hanno in sé il gusto di vendere, la capacità di argomentare, e sono professionalmente gratificati in quanto vendono soluzioni per il risparmio.

Infatti vivono così una professione socialmente utile con rapporti interpersonali interessanti, in un ambiente stimolante, in cui le loro conoscenze economico-finanziarie sono valorizzate. La carriera che offriamo è quella di Operatore Finanziario: la finalità è la proposta di soluzioni per la difesa del risparmio.

Il lavoro è indipendente, grandi le soddisfazioni morali e materiali, i guadagni commisurati ai risultati di vendita. La Società offre corsi di base e integrativi, elenchi di Clienti potenziali, azioni pubblicitarie e promozionali.

Vendere è bello. Ma ancor più bello vendere questi servizi.
Un servizio alla società.

OPERATORE FINANZIARIO: LA NUOVA PROSPETTIVA.

finmarkeling

Inviare curriculum a FINMARKETING ITALIA s.r.l.
Selezione a cura del personale - Largo Domenico A. 20121 MILANO, citando sulla busta e sulla lettera il riferimento E46.

IMPORTANTE GRUPPO INTERNAZIONALE
ricerca:

Responsabile amministrativo società estera

rif. A

che alle dirette dipendenze della direzione d'azienda dovrà gestire le problematiche relative all'intera area amministrativa (contabilità generale e industriale, rapporti con banche ed altri enti esterni, ecc.) uniformandosi alle politiche della casa madre.

Il candidato ideale è una persona di 28-30 anni, laureato in economia e commercio, con una buona conoscenza della lingua inglese, che abbia maturato una significativa esperienza di alcuni anni nei settori contabili-amministrativi di medio-grandi aziende o una esperienza di revisione acquisita in grandi società di auditing.

E' pregiudiziale la disponibilità a vivere e lavorare almeno per un certo numero di anni all'estero in Paesi extraeuropei.

Auditor

rif. B

da inserire nell'organico della funzione Internal Auditing della Direzione Finanziaria del Gruppo.

Il candidato ideale di 28-30 anni, laureato in economia e commercio, dovrà aver maturato una significativa esperienza presso società di revisione esterna o funzioni di revisione interna di imprese di medio-grandi dimensioni.

La disponibilità a frequenti spostamenti presso le consociate estere e la buona conoscenza della lingua inglese e/o altra lingua europea sono considerati requisiti essenziali.

Per entrambe le posizioni si prevede un livello economico di sicuro interesse nonché interessanti opportunità di sviluppo professionale e di carriera.

Inviare dettagliato curriculum vitae citando la sigla di riferimento a
PUBLIKOMPASS 511 — 10100 TORINO

La SGT

Società Generale Termotecnica S.p.A.

società operante nel settore del riscaldamento che raccoglie esperienza e tradizione dei marchi

IDEAL CLIMA · RADIANT

nel programma di potenziamento della propria organizzazione di vendita in Italia

ricerca

AGENTI e AGENTI con DEPOSITO

Si richiede una solida preparazione professionale ed una conoscenza specifica del settore e della clientela grossista-installatore che vi opera.
Si accetta la pluralità dei mandati, purché non di aziende con attività direttamente concorrenti.
La selezione dei candidati viene fatta direttamente dalla azienda, assicurando la massima riservatezza.
Indirizzare curriculum dettagliato specificando la zona di interesse:
SGT - Società Generale Termotecnica S.p.A.
Direzione Commerciale
Via Piranesi 10/A - 20173 Milano

Azienda torinese, leader nella realizzazione di prototipi, di incarica di ricercare:

Rif. A **MODELLATORI DI CARROZZERIA**
Rif. B **BATTILASTRA DI CARROZZERIA**

La retribuzione, ai più alti livelli di mercato, sarà commisurata alla esperienza maturata.
Scrivere dettagliando curriculum a:

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi, 55 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione Associata

SERVIER ITALIA S.p.A.

Industria farmaceutica, fondata sulla ricerca, in rapida e costante ascesa ricerca

INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO

per le zone di:
NOVARA - ASTI
e RELATIVE PROVINCE

SI RICHIEDE:
- laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente
- milite esente o milite assolto

SI OFFRE:
- inquadramento secondo C.C.N.L., rimborso spese, premi ed incentivi: il livello retributivo è comunque adeguato ai requisiti professionali del candidato
- elevata qualificazione professionale mediante corsi di formazione tecnico-scientifici e continui aggiornamenti

ASSUNZIONE PREVISTA: ottobre 1983

I candidati dovranno possedere doti di facilità ed incisività nella comunicazione verbale, così come una propensione a condurre colloqui altamente professionali.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto
Via degli Aldobrandeschi n. 13 - 00163 ROMA

Società Italo-Britannica
L. MANETTI H. ROBERTS & C.
ricerca

VENDITORE

zona di lavoro: Vercelli, Novara e parte città e prov. di Torino

Si offre: inquadramento contrattuale come Viaggiatore di 1ª categoria con trattamento C.C.N.L. accordi aziendali, incentivazioni, autovettura aziendale.

Si richiede: residenza Vercelli o zona limitrofe
età massima 32 anni
servizio militare assolto
diploma scuola media inferiore con precedente esperienza o titolo di studio

I candidati dovranno presentarsi il giorno 30/6/83 dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17 all' **Hotel Viotti via Marsala 7, Vercelli, tel. 0161 / 61.502 chiedendo del sig. Cobianchi.**

La QUANNA S.p.A., distributrice del Marchio reclamizzato

Parole®

fine corsetteria, maglieria intima, costumi e abbigliamento mare, pigiami

CERCA AGENTE:

su tutto il PIEMONTE
particolarmente per zona: ALESSANDRIA - NOVARA - VERCELLI - AOSTA

L'Azienda è disposta ad esaminare candidati, uomini o donne per posizione:
A) MONOMANDATARI
B) PLURIMANDATARI
C) DIPENDENTI DIRETTI

Specificare nella risposta a quale posizione si è interessati. Costituisce titolo preferenziale la provenienza sia di settore che di livello clientela.

Il trattamento economico, di sicuro interesse, sarà proposto in sede di colloquio.

Ricerca urgente - Dettagliare curriculum per espresso a: **QUANNA S.p.A. - Casella Postale 189 - 50044 FABRIANO**

NIXDORF COMPUTER

NIXDORF COMPUTER CERCA

Per la Filiale di Torino

Esperto di Software. La persona scelta è destinata ad assumere la responsabilità di coordinatore attività software della filiale di Torino. REF. 023TO

Venditori di Minisistemi. E' richiesta esperienza nella vendita di sistemi gestionali presso aziende commerciali e industriali. REF. 040TO

Per le zone di Cuneo e Asti

Venditori di Minisistemi. Si richiede esperienza nella vendita di minisistemi presso aziende commerciali e industriali. REF. 010 AC

Agenti. Con introduzione nel mercato. REF. AG/AC

Strutture operanti nelle Zone e in grado di assumere responsabilità di vendita e gestione clienti. REF. ST/AG/AC

Rispondere, dettagliando a:
NIXDORF COMPUTER
Filiale di Torino - Corso Turati, 13/E
oppure telefonare a: 587746/64/502684

PRIMARIO GRUPPO FARMACEUTICO ITALIANO
con attività ricerca
fatturato oltre 100 miliardi in Italia
per creazione propria consociata

RICERCA

per tutte le città e province del Piemonte, Liguria, Lombardia, Tre Venezie, Emilia Romagna

AGENTI

con documentata introduzione negli ospedali, nelle farmacie, presso medici e specialisti.

Mentalità dinamica manageriale.

Desiderosi di emergere professionalmente ed economicamente.

SI OFFRE
- Forte premio d'ingaggio
- Farmaci di alto valore scientifico
- Trattamento Enasarco ai massimi livelli di mercato
- Incentivi per obiettivi concordati
- Inserimento azienda ottimo livello professionale
- Massima riservatezza

Si prega inviare dettagliato curriculum a «Publikompass 4 A — 20123 Milano».
Dipendenti ed Agenti della Società sono già stati informati.

SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI SERVIZI
DI PRIMARIA IMPORTANZA
ricerca
-per la propria filiale di TORINO

INGEGNERE/PERITO INDUSTRIALE

cui affidare la RESPONSABILITÀ DELLA GESTIONE E SVILUPPO delle attività di expediting, collaudi di apparecchiature elettromeccaniche e controlli non distruttivi, nell'area di competenza della Filiale.

Si richiede:
provenienza da sale prove macchine e/o apparecchiature elettriche o da laboratori N.D.T.;
buona conoscenza della lingua inglese;
disponibilità a contatti con la clientela nazionale e internazionale.

Si offre:
massimo livello inquadramento;
retribuzione sicuramente interessante;
possibilità di carriera nell'ambito dell'organizzazione.

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS S.A. - 20123 MILANO

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

INGEGNERE neo laureato o con qualche esperienza tecnico commerciale con buona conoscenza dell'inglese cerca per interessanti prospettive come Product Manager in moderna industria elettromeccanica. Scrivere: «Pubblikompass 513 — 10100 Torino».

MICROPICCOLA industria metalmeccanica in Beinasco ricerca ragioniere/a disponibilità immediata con esperienza maturata in contabilità bilanci e paghe retribuzione di sicuro interesse commisurata alle professionalità. Scrivere: Publikompass 5453 - 10100 Torino.

OPERATORE IBM 34 con nozioni di programmazione cerca industria per gestione magazzino telefonare 225.008.

SOCIETA' cerca signorina anche carriera disponibile viaggi estero per hobby bella presenza max 30enne ottima retribuzione. Scrivere: Publikompass 5432 - 10100 Torino.

SOCIETA' di consulenza con centro meccanografico cerca esperto paghe e contributi preferibilmente con esperienza di studio professionale da inserire nell'organico della sezione stessa. Scrivere: Publikompass 5524 - 10100 Torino.

SOCIETA' di consulenza di dimensioni nazionali cerca programmatore esperto IBM-38 si assicura la massima riservatezza. Inviare curriculum a: Publikompass 5182 - 10100 Torino.

**SOCIETA' ** industriali per stabilimento in Torino, ricerca perito chimico o meccanico per mansioni esterne tecnico commerciali. Si richiede esperienza di lavoro anche non specifico nel settore. Età non inferiore a 25 anni. Scrivere «Publikompass 5182 — 10100 Torino».

STUDIO commercialista cerca segretaria diplomata/o pratica lavori ufficio ottima referenze, età 30-40 anni. Scrivere «Publikompass 7487 — 10100 Torino».

tecnici

CASARO esperto tecnico lavorazione formaggio gorgonzola cercasi per caseificio novarese con moderno alloggio. Presentare data luogo nascita, precedenti incarichi, referenze, titolo studio. Scrivere «Publikompass 103/T — 20123 Milano».

KARMA spa cerca ingegnere o tecnico progettista aerotermica condizionamento centrali termiche. Tel. 479.1471.

NOTA azienda torinese costruttrice di macchine ed elettroerosione assume esperto perito elettrotecnico per assistenza avviamento impianti sulle prove. Richiesta la conoscenza della lingua inglese. Scrivere Publikompass 518 — 10100 Torino.

PIANTI elettronici o elettrotecnici inglesi a Torino, neodiplomati/diplomati massimi voti, esenti obblighi di leva, per assistenza tecnica clienti. Inviare curriculum vitae a: «Publikompass 100 T — 20123 Milano».

SOCIETA' operante nel settore di automazioni collegamenti porta magazzini ricerca disegnatore meccanico da inserire nel proprio ufficio tecnico con mansione di sviluppo/progetto coordinatore disegni esterni contatti con clienti allenarsi esperienze. Scrivere Publikompass 5437 — 10100 Torino.

STUDIO tecnico cerca disegnatori elettrici con minimo 5 anni di esperienza 5° o 6° livello. Inviare curriculum vitae a: «Publikompass 514 — 10100 Torino».

dirigenti

AZIENDA beni durevoli cerca dirigente commerciale con provata esperienza manifatturiera in vendita diretta conduzione venditori organizzazione rete vendita. Telefonare 011 863.413.

IMPORTANTE azienda commerciale in forte espansione cerca ispettore vendite per seguire e organizzare rappresentanti in Italia e all'estero. Si richiede esperienza decennale in genere di large consumo età minima 35 anni disponibilità a viaggiare la conoscenza delle principali lingue europee è gradita. Offresi ottima sistemazione economica adeguata lavoro vario e interessante. Scrivere alla Orient ope via Cigna 209 10155 Torino.

8 Rappresentanti

AGENTE di commercio esperienza decennale conduttore gruppo vendita cerca rappresentanza. Scrivere Publikompass 508 - 10100 Torino.

ANNUNCIO RIVOLTO AD AGENZIE ED AGENTI PUBBLICITARI
Holding Pubblicità
selezione caparea ad agenti per vendita spazi su concessione studi, campi sportivi, zone industriali e autostrade.
Telefonare 011-392 066 - 802.132

AZIENDA produttrice oggetti di buona diffusione con scarsa concorrenza cerca agenti possibilmente introdotti settori cartoleria e profumeria. 0341 642.250 ufficio.

CAMPIONARIO abbigliamento uomo/donna affidasi a rappresentante residente Asti Alessandria Cuneo per visita clienti acquisti. Esperto e massima provvigioni. Tel. ore ufficio 011 [illegible].

CERCANSI agenti per vendita secchielli e articoli pubblicitari province Alessandria Cuneo Asti Torino. Fisso più provvigioni. Tel. 0323 48.416 dopo le ore 20.

CERCANSI giovani/signore introdotti presso professionisti, uffici, aziende, offrasi provvigioni. Tel. 725.940.

CONFEZIONI regalo bambino cercasi introduttori dettaglio negozi altri mercerie Torino e provincia. Telefonare Milano 200.071 dopo 20,30.

CRAVATTIFICIO importante nazionale ricerca zona Piemonte rappresentante introdotto dettaglio ingrosso. Inviare curriculum a: Cravattificio Donzo di Bergio Carignani, via del Commercio 12 - Ancona, telefono 895.390.

DIFFUSIONE specializzata abbigliamento sportivo cerca rappresentanti per zona Alessandria Cuneo Asti. Tel. 835-868.

DITTA specializzata in noleggio occhiali cerca rappresentanti zona centro nord Italia. Telefonare lunedì 27 alle 0131 900.199.

FORNITURE PELLICCERIE per conto libera Piemonte Liguria Veneto ricerca rappresentanti veramente venditori automuniti referenziatissimi. Graditi provenienze. Offresi Enasarco superprovvigioni e partecipazione spese. Dettagliatamente manoscritte a: «Publikompass 5447 — 10100 Torino».

PRIMARIA azienda settore adesivi e siglanti ricerca agenti veramente introdotti vasti sentimentali industria in genere meccanica ed elettronica. Telefonare 02 416.5041.

RADIO MONTECARLO
Rivoli Grafica ricerca agente di vendita per il settore pubblicità Radio Montecarlo. Si richiede titolo di scuola media superiore. Offerte allegando alla capacità espositive. Presentarsi telefonare per appuntamento al 536.624, via Pastrengo 15 - Torino.

SOCIETA' operante nel campo registratori di cassa macchine per ufficio ricerca abili venditori massimo frenitori. Offresi fisso provvigioni ingaggio e possibilità carriera. Telefonare al 329-0009 ore ufficio.

10 Prestazioni consulenze

STUDIO
decennale esperienza nel campo amministrazioni di condomini con contabilità computerizzata offre propri servizi tecnici e amministrativi per rientramento quadri autovalutazioni a prezzi di assoluta concorrenza. Tel. 544.210.

15 Autovetture

A.A.A. FIAT Fiat Autobergamasi, via Genova 161, tel. 606.9853. Vendiamo auto nuove pronta consegna. Ritiro 125, 127, 131, Beta Coupé, R5, Volvo 244, Volvo 144, A112 Abarth, Golf 2 cv, Dyana 6 e molte altre.

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarsauto, corso Principe Oddone 98, telefono 673.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non sinistrate, massima serietà, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassini 49, mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto sabato pomeriggio).

ACQUISTA Autoglia piccole grosse cilindrate eseguibile e usato pagamento contanti, corso Umbria [illegible], tel. 481.674.

ACQUISTIAMO alle piccole e grosse cilindrate anche sinistrati. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Crispino 32, tel. 877.242 (ufficio a sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ibooscata. Vantaggiose permute. Telefonare 361.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Racconigi 3, tel. 858.001.

ACQUISTIAMO Ritmo benzina tutti i modelli pagamento contanti corso Trapani 115, tel. 339.018.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 98 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ALFA ROMEO DUETTO 1.6
grigio metallizzato unico proprietario lussuoso e interni come nuovi meccanica revisionata buona carrozzeria. Torino Auto vende corso G. Sovietico 85 tel. 632.525, sabato aperto.

ALFETTA 2000 blindata '80 unico proprietario bellissima garantita 1 anno. Automotor via Cassini 49 zona Mercato Crocetta aperto anche sabato pomeriggio.

ARO 244 diesel Hard Top bianco 1081 ruote larghe ruote libere accessoriato vendo Bepi Koelliker Automobili Spa via Barletta 133, tel. 353.636/7/8.

AUDI 80 GLE '79-'80 vende concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 63, telefono 500.106.

AUTOCITY
vendiamo autotreizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito ai migliori prezzi. Pagamento senza anticipo senza cambiali senza protesto fino 36 mesi valuta berta la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.6025.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.751.

A112 da noi costano di meno. Condizioni irripetibili. Lincarauto s.r.l. Concessionaria, corso Principe Oddone 98 a Lingotto, corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

BMW 323 i 1982 metallizzato 3 marce cerchi in lega unico proprietario con garanzia. Italcar S.p.A., corso Turati 63, telefono 505.252.

BMW 520 i 1982 nero 5 marce servosterzo unico proprietario con garanzia. Italcar S.p.A., corso Turati 63, telefono 505.252.

BMW 520 ai cilindri anno 79 unico proprietario perfetta di carrozzeria e meccanica. Automotor via Cassini 49 zona Mercato Crocetta aperto anche sabato pomeriggio.

BMW 535 i 1980 grigio metallizzato autobloccante sedili Recaro alle condizioni ai vertici unico proprietario con garanzia. Italcar S.p.A., corso Turati 63, telefono 505.252.

CX Prestige anno '79 unico proprietario favolosa. Automotor via Cassini 49 zona Mercato Crocetta aperto anche sabato pomeriggio.

DIPENDENTE vende Fiat Uno 45 E 3 porte assunta di mesi 4 in contanti perfetta tel. 011 913.0895.

FIAT 500 126/1981 126/1978 Panda 45 Super Panda 40 1980 Innocenti Mini 90 SL 1979 Mini De Tomaso 1978/1979/1982 vende Bepi Koelliker Automobili Spa via Barletta 133 Tel. 353.636/7/8.

GIULIETTA 1600 anno 81 condizionatore d'aria cerchi in lega come nuova in garanzia. Automotor via Cassini 49 zona Mercato Crocetta aperto anche sabato pomeriggio.

GOLF diesel 1980 1081 1982 in ottime condizioni. Monitor corso Peschiera 24.

JETTA Turbo Diesel argento metallizzato 5 mesi vende concessionario Simoni corso Turati 63, tel. 500.106.

LANCIA spa corso Regina Margherita 270, tel. 751.666 vendo Fiat Ritmo CL anno 79 e 81.

LANCIA Gamma 2000 TcU... inutile benzina metallizzata interno velluto vendo L. 5 milioni 850 mila eventuale permuta. Telefonare 831.901.

LAND ROVER DIESEL
passo lungo telo rigido gomme nuove meccanica perfetta prezzo interessante Torino Auto vende, Corso Unione Sovietica 86, telefono 632.525.

LINCARAUTO srl corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

L'USATO MAGICO
per la scelta della Vostra auto d'occasione c'è Selma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi anche relativamente grande conguaglio. Selma Auto corso G. Cesare 186. Tel. 206-1977 - 206.2005.

OCCASIONE privato vende Lancia Trevi 2000 i.e. di tre mesi causa trasferimento telefonare 636.777-8.

PANDA 45 super semestrale ottimale privato vende Tel. 535.124 ore ufficio.

PORSCHE 924 81 rossa vendo concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 63. Tel. 500.106.

PRIVATO vende Beta 1300 ottime condizioni. Tel. 791.848.

PRIVATO vende Ritmo 75 super blu 1 anno 13.000 km originali. Tel. 623.998.

PRIVATO vende Fiat Ritmo Gl 90 rossa TO K49. Telefonare 587.518.

RANGE Rover 1975 rosso ottime condizioni meccaniche e carrozzeria vende Bepi Koelliker Automobili Spa via Barletta 133, telefoni 353.636/7/8.

RITMO 60 CL 5 porte anno 80 unico proprietario vera occasione. Automotor via Cassini 49 zona Mercato Crocetta aperto anche sabato pomeriggio.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 858.001.

SOCIETA' finanziaria vende ai migliore offerente Fiat 131 1300 anno 1978 impianto gas motore nuovo. Tel. ore ufficio [illegible].

SUBARU Europa Piemontese assume meccanici del luglio '82, pochi km garantita, privato vende. Telefonare ore ufficio 539.557.

TORINO AUTO
SISTEMA USATO SICURO

Un mese di prova, un anno di garanzia:
127 del 1981 blu
Panda 45 del 1981 nera
126 del 1982 rossa
127 DS del 1981 bianca
Panda 30 del 1981 blu
Bmw 316 del 1981 marrone
Peugeot 305 DS del 1981 beige
Giulietta del 1980 beige
Delta 1300 del 1980 azzurra
Ritmo 105 del 1982 grigio metallizzato

Rateazioni senza cambiali fino a 36 mesi, permuta usato contro usato, minimi anticipi.

TORINO AUTO

corso Unione Sovietica 88, tel. 632.525
(aperto anche il sabato)

TRANSIT Diesel anno 78 gemellato vetro scorrevole anche per eventuale trasformazione Camper. Automotor via Cassini 49 zona mercato Crocetta aperto anche il sabato pomeriggio.

VENDO 127C anni 3 vera occasione. Tel. 299.284 ore serali.

124 spider Europa anno 82 unico proprietario aluminio metallizzato pochi km in garanzia. Automotor via Cassini 49 zona mercato Crocetta aperto anche il sabato pomeriggio.

131 famigliare 1600 anno 78 alluminio metallizzato motore nuovissimo in garanzia unico proprietario. Automotor via Cassini 49 zona Mercato Crocetta aperto anche sabato pomeriggio.

(continua)

D: La DC dice che in Italia non c'è alternativa: o la DC, o la DC.

Presenterà la proposta sul contratto elaborata [illegible] incarico [illegible] Fanfani

Giovedì torna in campo Scotti incontra Federmeccanica e Fim

Per [illegible] milione di edili l'intesa appare ormai imminente

ROMA — Scotti ha elaborato la sua proposta di mediazione per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici privati e la presenterà giovedì prossimo [illegible] delegazioni [illegible] della Federmeccanica e [illegible] Fim. Nonostante la [illegible] della campagna elettorale, il ministro del Lavoro ha dedicato particolare attenzione a questa categoria, la più importante [illegible] dieci (nel complesso oltre 6 milioni [illegible] lavoratori) che [illegible] sono riuscite a chiudere le vertenze contrattuali prima del voto [illegible] 26 giugno, mentre ben [illegible] settori con 6 milioni e 200 mila addetti hanno già raggiunto il traguardo, talvolta anche con notevole anticipo sulla scadenza elettorale.

Fiducioso, ma cauto, il ministro [illegible]lla intendere che [illegible] si tratterà di [illegible] interventi arbitrali, [illegible] un «lodo» [illegible] prendere o [illegible]e come l'intesa del 22 gennaio sul costo [illegible] lavoro. Presenterà alle parti «un percorso [illegible] seguire per giungere a soluzioni concrete sui veri punti della controversia», [illegible] delle [illegible] proposte per l'orario, [illegible] flessibilità, il salario, [illegible]nquadramento, il trattamento [illegible] malattia, non vincolanti [illegible] le due delegazioni, ma tali [illegible] costituire una base valida [illegible] [illegible] proficuo approfondimento.

«Mi auguro — precisa Scotti — che Fim e Federmeccanica abbiano in questo momento la capacità [illegible] scegliere, [illegible] decidere, abbandonando l'illusione di inutili rivincite. La strada [illegible] delle ritorsioni, come il blocco della fiscalizzazione, non [illegible] [illegible] se non ad inasprire gli animi proprio quando è indispensabile affrontare il negoziato con [illegible]nità e carica positiva». Il ministro non esclude una trattativa «no stop», [illegible] [illegible] necessario: «I tempi politici[illegible]ti maturi, anche [illegible] le posizioni appaiono ancora sensibilmente distanti». Nessuna [illegible] indiscrezione sul merito delle proposte, perché sarebbero certamente bruciate prima di essere presentate.

L'annuncio della convocazione per i metalmeccanici si è inserito ieri in uno scenario contrattuale abbastanza complesso e diversificato, segnato da scioperi e manifestazioni non meno che [illegible] schiarite [illegible] fronte [illegible] alcune categorie, in particolare degli [illegible].

Mentre [illegible] state aggiornate al [illegible] le trattative per i [illegible] il negoziato degli edili sembra quasi [illegible] sulla dirittura di arrivo. Il sindacato «ha apprezzato complessivamente» le risposte [illegible] [illegible] controparti sulla piattaforma [illegible] anche se [illegible] alcuni punti «serve un chiarimento». L'incontro prosegue ad oltranza e non [illegible] [illegible] che [illegible] prossime ore [illegible] concluda un accordo.

[illegible] stati già definiti aspetti importanti. In particolare: 1) Salario: aumento medio di [illegible] mi[illegible] «a regime»: gli [illegible]menti saranno parametrati e andranno dalle 72-73 mila [illegible] per gli operai [illegible]i alla 93 mila per i qua[illegible] fino alle 138 mila per gli specializzati. 2) Orario: riduzione [illegible] 12 ore che scatterà dal primo gennaio [illegible]. Sommata alla riduzione del precedente [illegible] (28 [illegible] darà una riduzione [illegible] di 40 ore l'anno. [illegible] Flessibilità: nuova formulazione che consentirà [illegible] ricondurre a controllo l'orario effettivo nel settore. Viene fissato [illegible] «tetto» di [illegible] ore l'anno per l'ora[illegible] supplementare [illegible] [illegible]ricazioni periodiche a [illegible]suntivo [illegible] consigli di [illegible], [illegible] invece sottoposte [illegible] vincolo della comunicazione preventiva e [illegible] verifica dei delegati le [illegible] lavorative da prestare al sabato.

Gian Carlo Fossi

Vincenzo Scotti

Bentivogli sul contratto meccanici

«Il tempo della pazienza scade [illegible] metà di luglio»

ROMA — [illegible] giudizio di Franco Bentivogli «*Il tempo massimo*» per trovare un'intesa contrattuale per i metalmeccanici [illegible] verso [illegible] metà di luglio «*perché dopo, nelle fabbriche, cominciano massicce partenze per le ferie e si perde il rapporto con i lavoratori*».

— Che probabilità ci [illegible]no [illegible] chiudere se Scotti giovedì della prossima settimana riconvocherà le parti?

«*Credo* — risponde il segretario generale dei [illegible] Cisl — *che [illegible] probabilità siano al [illegible] per cento. Conto molto sulla saggezza degli imprenditori che vogliono lavorare serenamente e sono convinto [illegible] [illegible] maggioranza dei padroni non è per la linea avventuristica*».

— Come vede il tentativo Scotti di arrivare, la prossima settimana, [illegible] una proposta complessiva?

«*Non so se sarà facile mettere insieme questa proposta. Il capo della Federmeccanica, Mortillaro, è troppo chiuso. Temo molto che le condizioni [illegible] crisi dell'apparato produttivo gli vadano alla testa. L'arroganza è sempre una cattiva consigliera*».

— A lui, per contro, [illegible] attribuite [illegible] posizioni più intransigenti nell'ambito del sindacato.

«*Le accuse di massimalismo ideologico al sindacato sono stupide. L'altro giorno [illegible] su "La Stampa" ha parlato di "fatti duri". Mi consenta di dire che non mi ha convinto. E' vero che abbiamo sul tavolo fatti "molto duri" come la crisi, la [illegible], l'inflazione, [illegible] decadimento [illegible] specifici settori produttivi, eccetera. Però c'è "[illegible] fatto più duro degli altri" su cui si preferisce sorvolare*».

— Ce lo dica lei.

«*Il protocollo Scotti del 22 gennaio è stato un difficilissimo punto di equilibrio. Dopo ci siamo resi conto che nel fronte padronale non c'erano soltanto [illegible] di insoddisfazione, ma qualcuno, per esempio la Federmeccanica, si collocava su posizioni [illegible] rifiuto sostanziale e tentava di conservare gli aspetti contenziosi di quell'intesa, respingendo però [illegible] partite minime a vantaggio [illegible] lavoratori*».

— Lei insiste nel ritenere che [illegible] imprenditori puntino principalmente ad una «rivincita politica» sul sindacato?

«*I padroni, non tutti, [illegible]gliono una vittoria politica dopo la quale possibilmente non si parli più di orario di lavoro per cinque-sei anni. Sognano di ottenere la liquidazione del sindacato per accordo con il sindacato stesso. [illegible] domando: ma il padronato è veramente convinto [illegible] poter operare sul terreno delle ristrutturazioni e del recupero [illegible] produttività e [illegible] efficienza, senza o contro il sindacato? Ignorano che una inversione autoritaria nelle fabbriche non può [illegible] [illegible] lungo in una società democratica?*».

— Lei crede veramente nei «contratti aziendali» di sconto?

«*Se venissero a mancare, nei prossimi giorni, le condizioni per un accordo nazionale, sarebbe molto difficile riprendere il negoziato dopo le ferie. La Federmeccanica, infatti, dipenderebbe una controparte non più credibile. Di fronte ad un'eventualità del genere il sindacato [illegible] potrebbe certamente dire "tutti a casa"*».

Sergio Devecchi

I quadri Fiat al ministro del Lavoro

«Contratto rispettoso della professionalità»

TORINO — In relazione all'incarico affidato [illegible] presidente del Consiglio al ministro Scotti di presentare una proposta [illegible] soluzione [illegible] vertenza sul contratto dei metalmeccanici, il coordinamento quadri Fiat ha [illegible] [illegible] comunicato nel quale auspica che il ministro del Lavoro affronti la questione «*Con metodologie e indicazioni che [illegible] ripetano gli errori compiuti da lui nell'accordo del 22 gennaio*».

«Il coordinamento ricorda [illegible]e «*il problema della professionalità, totalmente disatteso nell'accordo del 22 gennaio, deve finalmente trovare in questa occasione una chiara soluzione, adeguata alla legittime esigenze [illegible] aspettative [illegible] quadri intermedi e più [illegible] generale [illegible] tutti i lavoratori metalmeccanici*».

Il coordinamento dei quadri intermedi Fiat, [illegible]e infine alle parti interessate «*di adoperarsi per [illegible] sollecita conclusione della vertenza, anche [illegible] considerazione della difficile situazione economica*».

Luigi Arisio, leader dei quadri Fiat e presidente del coordinamento nazionale quadri industria, ha dichiarato che «*quello che richiedono i lavoratori e che è indispensabile al Paese non è la stesura siglata di [illegible] documento formalmente soddisfacente, [illegible] [illegible] punto [illegible] riferimento che [illegible] si presti a contrastanti interpretazioni e che contribuisca a porre le condizioni per [illegible] superamento dell'attuale crisi industriale ed economica*».

Europeo

Vuoi fare una vacanza stile anni Sessanta? Apri [illegible] pagina 52

Vuoi scoprire che cosa sta tramando Fanfani? Leggi [illegible] pagina 12

Vuoi sapere se conosci qualche amico di Cutolo? Controlla [illegible] pagina [illegible]

E poi: non è ora che anche tu impari [illegible] usare il personal computer? Consulta il fascicolo in regalo

[illegible]on aspettare gli altri. Arriva prima con Europeo.

La richiesta risale [illegible] [illegible] [illegible] gennaio, ma finora [illegible] ha trovato nessuna risposta

La Sip attende dal futuro governo il via per altri aumenti tariffari

ROMA — La lettera [illegible] stata finora tenuta gelosamente nascosta nonostante sia arrivata sulle scrivanie [illegible] ministero delle Poste e [illegible] Comitato interministeriale prezzi [illegible] scorso gennaio. Il mittente è il presidente [illegible] Sip, Ottorino Beltrami, che nell'aggiornare le previsioni economiche e finanziarie per il [illegible] chiede un [illegible] adeguamento tariffario. Un termine tecnico facilmente comprensibile: [illegible] altro aumento della bolletta del telefono che fra quest'anno e il 1984, anche per effetto dei ritocchi decisi da tempo, dovrebbe far incassare alla Sip 1000 miliardi in più. La richiesta, partita all'inizio dell'anno, puntava a maggiori [illegible] per [illegible] miliardi ridotti ora a 190 visto che [illegible] se parlerà prima [illegible] agosto.

Per il governo [illegible] dopo elezioni [illegible] grana che si aggiunge a quelle che si ritroverà in eredità. Tanto più [illegible] con i sindacati [illegible] stata [illegible] stabilita una tabella [illegible] [illegible] modulata nell'arco di un biennio sulla base del [illegible] programmati. Ad aprile, ad esempio, sono entrati in funzione i ritocchi degli scatti (es. oltre i 200 trimestrali [illegible] categoria simplex si è passati da 105 a 113 lire) e delle tariffe urbane a tempo per ora in vigore soltanto a [illegible] e a Milano, ma dal prossimo anno estese a altre città. Dopo che nell'82 [illegible] erano stati [illegible] aggravi per [illegible] tariffe delle imprese e della [illegible]lecselezione.

Le [illegible] ufficiali addotte nella lettera sono più o meno le seguenti: minori ricavi perché [illegible] [illegible] si telefona [illegible] meno; maggiori costi per il personale [illegible] [illegible] legislazione sulle liquidazioni); elevato [illegible] del denaro e peggioramento del rapporto lira-dollaro.

[illegible] alcuni appare ormai chiaro che i livelli delle tariffe stanno provocando fra [illegible] gente reazioni pesanti, cioè [illegible] fa un [illegible] più [illegible] del telefono se non per le comunicazioni [illegible] più importanti. Le previsioni sul [illegible] telefonico si sono rivelate poco realistiche: per quello extraurbano, che costituisce circa il 50 per cento degli introiti [illegible] società, si pensava per l'82 a un incremento di oltre [illegible] per cento mentre si è rimasti al di sotto [illegible] 7 per cento. La conseguenza [illegible] stata che la Sip ha [illegible] [illegible] miliardi in [illegible] no rispetto [illegible] programmi, [illegible] che se poi, con aggiustamenti [illegible] bilancio, la cifra è stata limata a 100 miliardi.

La compressione della domanda, [illegible] [illegible] starebbe riproponendo quest'anno. La previsione era di una crescita reale del 7,5 per cento (e quindi dei ricavi a tariffe invariate): dalle prime proiezioni non [illegible] sarebbe superato il 5 per cento. Il pericolo è che spingere [illegible] [illegible] leva [illegible] rincaro degli [illegible] si trasformi in [illegible] boomerang o peggio [illegible] inneschi una spirale perversa. Tanto più che anche [illegible] utenti del cosiddetto settore «affari» (imprese, pro[illegible]ti, negozi), il 60 per cento del fatturato Sip, ha [illegible] dimezzato rispetto [illegible] la [illegible] [illegible] collegamenti.

Senza contare che le tariffe di questo tipo di utenza sono ormai a [illegible] europei e mal sopporterebbero ulteriori adeguamenti. [illegible] stesso Iri avrebbe dato istruzioni perché venga ridisegnata l'impostazione della strategia Sip, un [illegible] con [illegible] dipendenti, [illegible] ricorrere indiscriminatamente e ur[illegible]mente al torchio tariffario.

Inoltre risulta che la società pubblica incontri grosse difficoltà sul remunerativo mercato [illegible] noleggi (centralini, telefax, impianti [illegible] più presi) dove la penetrazione [illegible] [illegible]renti come Olivetti, Italtel) e l'it è [illegible] consistente, grazie ad [illegible] marketing più aggressivo.

Per la Sip c'è poi un problema di costi: se si confrontano i risultati di bilancio con le stime del piano quinquennale approvato dal Cipe nell'aprile dell'83 ci si rende conto che lo scorso anno l'aggravio [illegible] il personale è stato di 150 mi[illegible], ovvero un aumento [illegible] 25 per cento contro il programmato 21; per gli altri costi [illegible] di gestione si è [illegible] qualsiasi «tetto»: oltre il 30 per cento.

La riorganizzazione della Sip, in piedi ormai da due anni, sembra dover [illegible] attraverso una maggiore efficienza e produttività [illegible] che Prodi avrebbe sollecitato. Il b[illegible] della [illegible] e dell'indebitamento, mentre [illegible] dovrebbe ribaltare la logica tariffaria che penalizza le imprese e concede agevolazioni a quelle fasce sociali che potrebbero pagare di più.

Eugenio Palmieri

[illegible] e Sarin presentano il video-disco

ROMA — E' stato presentato [illegible] al presidente dell'Iri, Romano Prodi, il primo video-disco realizzato in Italia dalle società Seat e Sarin (gruppo Iri-Stet).

Il video-disco — dice una nota dell'Iri — è un sistema a tecnologia [illegible]amente avanzata che, tramite un lettore a raggio laser, riproduce su di un [illegible]sale televisore immagini e suoni ad elevatissima qualità.

CARTIERE BURGO S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN) Sede amministrativa in San Mauro Torinese Capitale sociale L. 85.350.000.000 interamente versato Registro Società: Saluzzo 141

RINVIO DI [illegible]

Si informano i signori azionisti che, non essendo stati effettuati [illegible]ll azionari [illegible] misure sufficiente [illegible] la validità dell'assemblea indetta per il giorno 29 giugno [illegible] [illegible] prima convocazione, l'assemblea stessa sarà tenuta [illegible] [illegible] convocazione il giorno 30 giugno [illegible] [illegible] S. Mauro Torinese, via dei Frassini 8, ore 10, a termini dall'avviso di convocazione già pubblicato.

SNIA VISCOSA S.p.A.

Sede in Milano - Via Borgo[illegible]

Capitale sociale L. 137.014.904.000

Tribunale di Milano - Reg. Soc. n. 40257

RINVIO DI [illegible]

Si informano i Signori [illegible] che l'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria [illegible] luogo, in [illegible] convocazione, il giorno [illegible] giugno [illegible] in Milano, presso il Centro Congressi Cariplo, Via Romagnosi 6, rispettivamente alle ore 10 e alle ore 16, come previsto dagli avvisi di convocazione già pubblicati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RAS

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

RINVIO D'ASSEMBLEA

COMUNICATO AGLI AZIONISTI

Si rende noto ai Signori azionisti che il deposito di azioni effettuato per partecipare all'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società non hanno raggiunto il minimo necessario per la regolare costituzione dell'Assemblea stessa per il giorno 29 giugno 1983 alle ore 10,30 in conseguenza l'Assemblea ordinaria e straordinaria si svolgerà in

SECONDA CONVOCAZIONE
il 29 giugno 1983 alle ore 10,30

presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, come da avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 3 giugno 1983

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Macchine, impianti, attrezzature per la lavorazione [illegible] lamiera. Mo[illegible] Convegno 1984.

Per informazioni: 20121 MILANO - Ita[illegible] Tel. (02) 65.90.141
10126 TORINO - C[illegible] Tel. (011) 662804

R:

Nel '79 i partiti [illegible] centro hanno avuto il 47,6% e i partiti [illegible] sinistra il 46,8%. L'alternativa è possibile.

Il voto che possiamo mettere [illegible] in 35 [illegible] sono già [illegible] tutti i governi con la [illegible] 4 centro destra, il centro, il centro [illegible], il monocolore, il bipartito, il quadripartito, il pentapartito. Perché [illegible] la [illegible], per risolvere la crisi da lei creata, [illegible] il centrismo come negli anni '[illegible], che accu[illegible]ò i problemi sociali ed economici già così gravi. Poi l'alternativa è necessaria perché non è pensabile che chi ha creato la crisi sia il partito che può risolverla. Perché il nuovo gretto da questa DC specializzata nel clientelismo lo pagherebbero solo i lavoratori produttivi. Invece il nuovo deve nascere partendo da tutte quelle ripartizioni che poi da sopportare e lotta al parassitismo, al clientelismo e agli sprechi che ne derivano. Perché la crisi economica si affronta solo se si affronta il risanamento e il rinnovamento dello Stato. Non dimentichiamo che sotto [illegible] potere, proprio perché si servivano intoccabili e destinati a governare [illegible] [illegible] in eterno, si sono compiute [illegible] [illegible] con mafia, camorra e P2. Per tutto questo [illegible] per costruire un'Italia più giu[illegible] e progredita, l'alternativa è necessaria.

La sinistra per governare [illegible] PCI.

La risposta al «manifesto» degli industriali presentato da Pininfarina

Queste le ricette di sei partiti per superare la crisi economica

Interventi di Zanone (pli), Nicolazzi (psdi), Amato (psi), La Malfa (pri), Colajanni (pcl) e Bodrato (dc)

TORINO — Un [illegible] fa il mondo imprenditoriale aveva presentato un «manifesto-proposta» sui temi centrali di politica economico-industriale. Lo aveva illustrato a Torino Pininfarina «sfidando» i partiti a dare risposte concrete. Dite agli elettori, fu il modo chiaro — questo l'invito — che linea volete seguire in tema di previdenza, assistenza, sicurezza sociale, sul problema del costo lavoro e del caro denaro, sui tagli alla spesa pubblica, sui vincoli [illegible] mercato del lavoro, su rigore e sviluppo ecc.

Ieri i partiti, dai socialisti ai democristiani, dai comunisti ai repubblicani, ai liberali e socialdemocratici hanno messo in campo i loro leader più prestigiosi per rispondere al «questionario industriale». L'occasione è stata quella di una tavola rotonda [illegible] dall'Unione Industriale di Torino sul tema «I politici rispondono».

«Il rigore — ha detto il segretario del pli, Zanone — sarebbe una scelta autopunitiva se non fosse finalizzato a recuperare competitività del sistema produttivo». L'obiettivo al raggiungo — ha sostenuto il leader liberale — con la riduzione del tasso d'inflazione (anche abbassando il livello dei tassi d'interesse), con una «gestione più dinamica del rapporto lavoro» e con un incremento «degli investimenti pubblici nei fattori fondamentali dello sviluppo: energia, telecomunicazioni, ricerca». Ed [illegible] aggiunto che [illegible] un «sostanziale accordo fra programma liberale e proposte degli imprenditori».

Nessuna, d'altra parte, ha respinto il «progetto» degli industriali, anche se sottolineature e sfumature, ovviamente, sono state diverse.

Il ministro Nicolazzi, ad esempio, si è soffermato sulla spesa pubblica. «Non bisogna tagliare le spese che incidono sullo sviluppo. Non si deve "potare" ma incentivare la spesa destinata a rimediare l'edilizia pubblica e privata, [illegible] grande stabilità, che [illegible] fulcrono [illegible] autentico volano per la ripresa economica [illegible] molti settori industriali, con benefici effetti sull'occupazione».

E il socialista [illegible]: «Il deficit pubblico si può alleggerire uscendo dal circolo vizioso degli oneri finanziari. Sul terreno delle spese sociali è il ritmo di crescita di quelle previdenziali che va fermato. Al di là di ciò sono gli oneri finanziari la vera palla al piede». Anche sul mercato del lavoro Amato non ha usato mezzi termini: «Si sono reintrodotti vincoli che dovranno sparire. Questo per noi è una sconfitta perché [illegible] tempo lavoriamo per [illegible] rieducazione della sinistra e del mondo del lavoro, fondato sui valori di responsabilità, professionalità, rischio e sull'abbandono di vecchi paramenti».

Convergente [illegible] l'impostazione di Pininfarina anche La Malfa, in particolare sulla priorità [illegible] ridurre [illegible] spesa pubblica, di finanziare gli investimenti e sulle riserve rispetto all'accordo Scotti del 22 gennaio. «Quest'intesa — ha detto — ha aperto la strada della riduzione degli orari di lavoro sulla quale l'opportunione dei repubblicani è ferma, [illegible] sulla quale invano abbiamo atteso una posizione netta della dc, [illegible] cui area fa capo la Cisl che della riduzione d'orario è la più tenace sostenitrice».

E il pci? «C'è [illegible] miopia padronale — ha sostenuto il senatore comunista Colajanni — sul costo e l'orario di lavoro; c'è una miopia sindacale sulla produttività». Quale ricetta? «Perché non sperimentare — si è chiesto Colajanni — i contratti di solidarietà per l'occupazione?». «Non abbiamo — ha aggiunto — alcun timore del progresso tecnologico; si tratta di guidarlo consapevolmente».

Infine il ministro del Bilancio, Bodrato, ha indicato la «strada dc» per la ripresa economica. «Per mettere ordine nei conti pubblici — ha ripetuto — bisogna introdurre comportamenti rigorosi nelle decisioni legislative del Parlamento, assicurando copertura ad ogni nuova spesa e precedendo che solo le spese in conto capitale possono essere finanziate attraverso il [illegible] pubblico». «Il contenimento della spesa pubblica — ha aggiunto — esige un raccordo con la politica dei redditi».

Il ministro [illegible] anche sostenuto che «alle condizioni generali per la ripresa degli investimenti si debbono aggiungere interventi specifici, incentivanti e di sostegno, quali la fiscalizzazione degli oneri sociali, la proroga dell'Iva negativa, il rifinanziamento delle leggi sulla ricerca applicata e [illegible] innovazione tecnologica».

Francesco Rullo

Confindustria si aspetta che il denaro [illegible]

ROMA — La Confindustria è nuovamente in attesa di una riduzione del costo del denaro. Con l'abolizione, alla fine del mese, del massimale sugli impieghi bancari, stabilito nel '72 come misura temporanea e rimasto invece in vigore per 10 anni, gli imprenditori italiani ritengono infatti possibile un abbassamento dei tassi di interesse.

[illegible] questo senso si è pronunciato il vicepresidente della Confindustria per i rapporti economici, Franco [illegible]tel. «Ogni ragionamento — afferma Mattei — determina un aumento del prezzo del denaro. L'eliminazione del razionamento del credito, perciò, dovrebbe almeno po[illegible]te ridurre i tassi attivi delle banche.

Sergio Pininfarina

Tutto è fermo nello Sme Il dollaro vale 1497 lire

Emanate [illegible] norme per [illegible] vendita e l'acquisto di banconote estere

[illegible] — [illegible] riflessione ieri sui mercati valutari, con il dollaro in lieve rialzo, ma sempre [illegible] «quota 1500». La moneta americana ha toccato [illegible] 1497,75 lire, contro le 1490 lire della precedente seduta. Variazioni [illegible] anche nelle quotazioni delle altre valute, salvo un buon apprezzamento del franco svizzero. La [illegible] rimane salda [illegible], ma le contrattazioni sulle piazze [illegible] sono state pressoché nulle. L'oro è rimasto [illegible] 420 dollari l'oncia.

Nonostante il leggerissimo recupero il dollaro è rimasto quindi debole, di riflesso alla flessione dei fondi federali statunitensi. La decisione della Riserva federale di immettere indirettamente fon[illegible] sistema bancario, attraverso accordi di riacquisto, ha favorito le vendite di dollari. Gli esperti attendono comunque dei segnali nei prossimi giorni riguardo ad un eventuale rialzo o meno dei tassi Usa.

C'è intanto chi sostiene che l'oro a Natale toccherà i [illegible] dollari l'oncia. Le previsioni sono di Eugene Sherman, dell'International Gold Corp, braccio mercantile della Ca[illegible] delle miniere del [illegible] Africa. Egli basa la sua predizione su tre fattori: eccesso di liquidità nel mondo (cioè una base monetaria più vasta di quanto occorra per sostenere la ripresa economica); miglioramento dell'economia mondiale; ribasso del dollaro.

L'Ufficio italiano [illegible] cambi ha intanto stabilito ieri che lo scarto tra i prezzi di vendita e di acquisto delle banconote estere da parte delle banche italiane non deve superare il due [illegible] cento, oneri compresi, modificando (con una circolare emessa su istruzioni del ministero del Commercio Estero) le attuali regole per la determinazione dei cambi applicabili [illegible] negoziazioni [illegible] biglietti di banca esteri.

L'intervento dell'Uic sembra dettato dall'intento di evitare qualche caso (registrato in passato, specialmente durante il periodo di punta del turismo) di scarti troppo elevati tra i cambi applicati dagli sportelli bancari per l'acquisto o la vendita di banconote straniere [illegible] nuova normativa — come si è detto — riguarda solo le negoziazioni di [illegible] estere e non altri tipi [illegible] transazioni).

Dopo consultazioni [illegible] le organizzazioni bancarie, l'Uic ha emanato la circolare stabilendo che, per la determinazione del cambio da applicare alle negoziazioni di banconote straniere, le banche devono attenersi ai criteri e alle modalità comunicate dallo stesso Uic e che i cambi così determinati devono intendersi comprensivi degli eventuali «oneri aggiuntivi».

Telex-Test

Vorrei poter disporre di uno strumento che mi mettesse in comunicazione diretta – in "teleselezione" – con tutto il mondo. SI NO

Vorrei poter ricevere messaggi 24 ore al giorno, anche quando in ufficio non c'è più nessuno. SI NO

Vorrei che queste mie comunicazioni fossero automaticamente preparate e automaticamente archiviate. SI NO

Vorrei che queste [illegible] comunicazioni e che le immediate risposte avessero anche valore legale. SI NO

Vorrei che lo strumento per fare tutto ciò fosse silenziosissimo e non avesse bisogno di operatore specializzato. SI NO

Vorrei [illegible] questo strumento di comunicazione subito, senza doverlo attendere a lungo. SI NO

Se avete totalizzato da 4 a 6 punti, il telex è lo strumento di comunicazione ideale per voi. Senza un telex non potete vivere: la vostra attività precipiterebbe a passi da lumaca con grave danno per il vostro sistema nervoso.

Fate subito la domanda per ottenerlo, il nuovo piano predisposto dalla P.T. lo rende centrali elettroniche già operanti nelle maggiori città, stanno ultimando [illegible] d'attesa e tempi morti [illegible] dare subito uno strumento utile alla vostra azienda.

Se avete totalizzato da 2 a 4 punti, non siete ancora telex-dipendenti, ma siete sulla buona strada per diventarlo.

Andate un giorno [illegible] vi consigliamo di [illegible] i lampi di una città per rilanciare la vostra attività.

Se avete totalizzato da 1 a 2 punti, il telex per voi è ancora soltanto uno strumento interessante. In questo caso, però, consentitemi una domanda: avete mai pensato che il telex, oltre che uno strumento di comunicazione unico, è anche un moltiplicatore di affari? vi aspetta dietro ogni angolo del vostro lavoro [illegible] Rimandare, è pericoloso.

il Telex

IL MONDO SULLA TUA TASTIERA

Proteste di comunisti e opposizione per i risultati del «rigore» di Delors

Il Governo francese è tra due fuochi dopo l'annuncio di una superausterità

DAL NOSTRO CORR[illegible]

PARIGI — Non soddisfatt[illegible] il partito comunista le più recenti previsioni degli esperti ministeriali sull'andamento dell'economia francese (che indicano un passaggio dall'austerità a una fase recessiva) e le prime indicazioni sul prossimo bilancio statale dell'84, improntato su [illegible] cresciuto rigore. Il presidente del gruppo parlamentare comunista, André Lajoinie, ha dichiarato infatti ieri che «il pcf non accetta l'ipotesi della crescita zero, sinonimo d'aumento della disoccupazione, dei deficit e di accresciute difficoltà per i lavoratori». E ha proposto nuove misure per «una vigorosa politica di sviluppo industriale e agricolo, una migliore ripartizione dello sforzo richiesto ai francesi e una maggiore giustizia sociale».

Alternando le dichiarazioni «distensive», [illegible] le ultime [illegible] martedì di Marchais, a quelle più polemiche, come quelle di Lajoinie, il partito comunista mantiene la sua pressione sul governo Mauroy, costringendolo a uno sforzo [illegible] spiegazione, [illegible] rettifiche continue che indeboliscono la [illegible] credibilità e incrinano la sua saldezza. Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Delors, che nei giorni scorsi aveva avanzato l'ipotesi d'una crescita nulla e che mercoledì ha presentato un progetto [illegible] bilancio per l'84 incentrato su una super-austerità, basato su una drastica riduzione [illegible] di funzionamento e [illegible] delle assunzioni nell'amministrazione pubblica, è stato costretto quindi [illegible] ridire» un po' la sua posizione, dichiarando ieri che «non ha senso un rigore senza prospettive», ossia puramente deflazionistico.

Delors ha sostenuto perciò [illegible] sforzo collettivo al quale sono chiamati i francesi non impedirà «l'azione di mutamento sociale» e ha aggiunto che «il risanamento è in via [illegible] progressiva realizzazione». «Se riusciremo a mantenere l'evoluzione nominale dei redditi e dei prezzi, in 18 mesi otterremo un risanamento dell'economia [illegible] dovrebbero consentire di appoggiare il piano-Delors, di renderlo più credibile e quindi di dargli maggiore efficacia.

Contro [illegible] «campagna destabilizzatrice» condotta dall'opposizione ha sferrato ieri un duro attacco il primo ministro Mauroy, che in un articolo su *Le Monde* ha accusato la destra di spingere un [illegible] dell'opinione pubblica «al [illegible] fuori del quadro legale» e [illegible] mettere in pericolo la democrazia, cercando di accelerare le normali scadenze elettorali. L'inquietudine del premier appare fondata: secondo un sondaggio, che verrà pubblicato oggi su un settimanale simpatizzante per i socialisti come *Le Nouvel Observateur*, una maggioranza assoluta di francesi [illegible] per cento) oggi voterebbe, in caso di legislative anticipate, contro la sinistra.

Paolo Patruno

Contingenza Si conclude il rimborso Bpt congelati

ROMA — Venerdì 1° luglio s'inizia l'ultima delle operazioni di [illegible] dei buoni [illegible]ennali da parte del Tesoro per i lavoratori che ricevettero questi titoli [illegible] Stato al posto dell'indennità di contingenza «congelata» nel 1977.

Oltre al rimborso pieno della ultima tranche [illegible] buoni, sarà in pagamento anche la terza cedola di interessi di questo ultimo scaglione di Bpt.

Beni Immobili in espansione

MILANO — Il bilancio 1982 della Beni Immobili Italia che verrà sottoposto dalla assemblea del 29 giugno [illegible] un utile netto [illegible] milioni, rispetto a 4125 milioni dell'81. Questo risultato consentirà di proporre la distribuzione di un dividendo di 81 lire alle azioni di risparmio (contro 30) e di 27 lire (contro [illegible] alle azioni ordinarie.

BANCA PASSADORE & C.

Società per Azioni - Fondata nel 1865
Capitale L. 3.100.000.000 - Riserve L. 24.513.423.820
GENOVA

Il 22 corrente [illegible] è tenuta, presso [illegible] sede [illegible] in Genova, Via E. Vernazza 27, l'[illegible] Ordinaria degli Azionisti della Banca.

L'Assemblea udite le Relazioni del Consiglio [illegible] Amministrazione e del Collegio Sindacale, ha approvato all'unanimità il Bilancio al 31 dicembre 1982, compiacendosi dell'incremento di tutte le voci dello [illegible] Patrimoniale nonché dei buoni risultati economici conseguiti.

L'Assemblea ha quindi approvato la proposta di riparto degli utili ammontanti a Lit. 4.046.021.901 (1981: Lit. 3.292.044.231) dopo accantonamenti [illegible] ammortamenti per oltre 6 miliardi.

Il dividendo [illegible] Lit. 550 (1981: Lit. 450) è pagabile [illegible] 23-6-1983.

Dopo le delibere dell'Assemblea il patrimonio dell'Istituto (capitale più riserve) ammonta a Lit. 27.513.423.820, oltre a fondi diversi per Lit. 15.427.340.041.

Gli organi sociali, dopo la nomina effettuata dall'Assemblea, risultano così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Presidente: Dott. Ing. Pietro Campanella - Cavaliere del Lavoro, Vicepresidente: Dott. Stefano Marsaglia; Consiglieri: Dott. Alberto Brignone, [illegible]. Vincenzo Cariana, Sig. Gianfranco Mesaina, Ing. Gian Paolo Nannelli, Dott. Giovanni Novi, Rag. Ettore Orengo, Dott. Agostino Passadore, [illegible]. Luigi Passore, Ing. Sergio Pininfarina - [illegible] del Lavoro e Dott. Pier Luigi [illegible].

Segretario del Consiglio: Dott. Lorenzo P[illegible]

COLLEGIO SINDACALE: Presidente: Prof. Dott. Alberto Bosisio; i Sindaci effettivi: Dott. Giorgio Guglielmone e Dott. Enrico Maresca; Sindaci supplenti: [illegible]. Pietro Salvo e Dott. Piero Segalerba.

DIRETTORE GENERALE: Dott. Agostino Passadore.

SARDEGNA

adiacenze **COSTA SMERALDA** vendiamo:

— terreno panoramico a 300 metri da un piccolo porto. Cubature da 5000, 6000, 7000, 9000, 22.000, 33.000, e 84.000.
— Blocchi di dieci e venti appartamenti a schiera, in corso di ultimazione, con vista eccezionale, ampia zona a verde [illegible] 200 metri dal mare.
— Splendido mc 4000 con concessione edilizia.
Prezzi interessanti. Valido investimento. [illegible] pacchetti azionari.

[illegible] 079/ 284.931 ore ufficio

SOCIETÀ PER AZIONI
LA PREVIDENTE
COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI
CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000.000
[illegible]
FONDATA IL 19 FEBBRAIO 1917

DOMANDA DI [illegible] ALLA QUOTAZIONE [illegible] LA [illegible] S.p.A.

Di detta [illegible] è stata presentata [illegible] Commissione Nazionale per le Società e la Borsa domanda di ammissione alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Milano e di Firenze per le azioni LA PREVIDENTE S.p.A.

CONSORZIO PER LA BONIFICA [illegible] L'AGRO [illegible]
ROMA
Via del Vimin[illegible] 43 - 00184 Roma - Tel. [illegible]

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Questo Consorzio appalterà i lavori di costruzione della strada di bonifica della Provinciale per Tolfa alla via Aurelia, della Via di Monteleone alla statale Aurelia SS. - IV stralcio, mediante licitazione privata a ribasso con il criterio di cui all'art. 1, lett. d) della Legge 2-2-1973, n. 14.

Luogo di esecuzione: Comuni di Cerveteri, S. Marinella e di Tolfa.

— Importo a base d'asta L. 849.812.000.
— Categoria lavori 6.
— Importo di iscrizione classe 5.
— Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione verrà [illegible] anche in presenza di una sola offerta.

La Imprese possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda redatta in carta legale e corredata da copia del certificato di iscrizione alla A.N.C., che dovrà pervenire al Consorzio entro e non oltre dieci giorni [illegible] dal presente avviso.

La richiesta di invito non vincola il Consorzio.

IL PRESIDENTE Dr. Enrico [illegible]

Produzione di acciaio previsioni meno nere

ROMA — L'Iisi, l'Istituto internazionale per l'acciaio, nella sua ultima indagine ha sensibilmente ridimensionato le previsioni del consumo mondiale di acciaio per il [illegible] presentate lo scorso ottobre. Secondo [illegible] recenti valutazioni, il consumo mondiale del 1983 sarà pari a 660 milioni di tonnellate contro 589 milioni di tonnellate previste nell'ottobre 1982. Un minore consumo di 17 milioni [illegible] tonnellate è complessivamente previsto per Cee, Usa e Giappone.

Tra il 1983 e il 1983 l'Iisi prevede quindi un [illegible] mento del consumo mondiale di acciaio di soli 6 milioni di tonnellate (+1%).

Anche le previsioni del consumo mondiale recentemente presentate dall'Ocse concordano sostanzialmente con quanto riportato dall'Iisi, ma sono più pessimiste per quanto riguarda il [illegible] [illegible] acciaio dei Paesi Cee, i quali, nel 1983, dovrebbero registrare una diminuzione del 6%.

Le valutazioni di Eurofer per il consumo di acciaio dei primi 9 [illegible] [illegible] indice, [illegible] più pessimiste delle stime dell'Ocse; per la Cee la diminuzione del consumo dovrebbe essere del 12%.

L'Ocse, nello studio citato, riporta anche le previsioni della produzione di acciaio per le principali aree del mondo. Nel 1983 la produzione mondiale dovrebbe superare quella del 1982 di 15 milioni di tonnellate, ma resterebbe ancora inferiore al livello 1981

Aziende italiane attendono i pagamenti

Un vertice Roma-Tripoli per i debiti della Libia

ROMA — A [illegible] luglio si riuniranno nuovamente, a Roma, due delegazioni tecniche della Libia e dell'Italia per risolvere il problema [illegible] crediti delle aziende [illegible] che il governo di Tripoli non ha ancora pagato.

I risultati di due indagini disposte dal ministro per il Commercio [illegible] l'estero. Capire, per accertare lo stato dell'insolvenza della Libia nei confronti delle imprese italiane ed i risultati della visita compiuta il 15 giugno scorso a Tripoli da una delegazione di tecnici ministeriali, hanno intanto consentito di stabilire che i crediti delle aziende italiane nei confronti della Libia sono inferiori agli 850 miliardi di lire e che il governo di Tripoli ha continuato a pagare i suoi debiti ad un ritmo annuo di 35 milioni di dollari.

Secondo il ministero del Commercio estero [illegible] giu[illegible] 1983 i crediti insoluti in essere presso la Sace ammontavano a [illegible] miliardi di lire; quelli del sistema bancario registrati all'Uic [illegible] a 550 miliardi di lire e, poiché questi ultimi risalgono [illegible] 30 giugno 1982, è presumibile, si osserva al ministero, [illegible] nel frattempo parte di questi pagamenti siano stati effettuati. L'ammontare [illegible] crediti libici, secondo il ministero del Commercio con l'estero, è quindi inferiore agli oltre mille miliardi di cui si è parlato in questi giorni.

La Oto Melara aumenta (51%) il fatturato

[illegible] — La «Oto Melara», la società [illegible] Gruppo Efim che opera nel campo dei sistemi [illegible] difesa, ha chiuso il bilancio 1982 con un utile [illegible] otto miliardi 290 milioni di lire. Il Bilancio è stato approvato dall'assemblea degli azionisti riunitasi a Milano.

La «Oto Melara» ha raggiunto nel [illegible] un fatturato di [illegible] con un incremento di [illegible] il 51 per cento sul [illegible]

CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DEL PSI

CRAXI

SU CANALE 5 VENERDI 24 ORE 22.30

VOTA PARTITO SOCIALISTA PSI

Lo ha deciso la Giunta, oggi l'assemblea degli azionisti

Acqua Marcia resta all'Eni

E' probabile che il presidente della finanziaria, Leonardo Di Donna, lasci l'incarico

ROMA — L'Eni [illegible] vende più [illegible] finanziaria «Acqua Marcia». E' questa la scelta a sorpresa che ha compiuto, ieri sera, il [illegible] di giunta dell'ente petrolifero [illegible] di Stato, appena in tempo per l'assemblea [illegible] azionisti «Acqua Marcia», convocata per oggi. Nulla trapela a proposito dell'attuale presidente, Leonardo [illegible] Donna, ma è probabile che il suo rapporto con l'Eni venga risolto e [illegible] il [illegible] verdetto dell'«Acqua Marcia» sia rinnovato.

L'Eni possiede il 20% della finanziaria romana, ma trat[illegible] con i possibili acquirenti anche per conto della Montedison, che [illegible] altro 20%. L'approvazione del bilancio 1982, in programma per oggi, comporta anche [illegible] gratificapi: i sindaci revisori [illegible] conti [illegible] hanno avallato l'operazione di acquisto dell'immobile dove aveva sede il quotidiano fallito [illegible] *Globo*, notoriamente vicino a [illegible] Donna; operazione, oltretutto, per la quale è possibile la revocatoria.

L'«Acqua Marcia», quotata in Borsa, è in possesso di una liquidità notevole: [illegible] altre parole, ha un sacco di soldi [illegible] cassa, principalmente impiegati in Bot. In precedenza, [illegible] aveva fatto sapere che voleva cederla perché [illegible] nea ai propri scopi e alle proprie attività. Le [illegible] per la vendita, interrotte per il cambio della guardia al vertice Eni, [illegible] complicate negli ultimi giorni. [illegible] finanziaria Tosco-Ligure-Lombarda, come possibile acquirente, si era aggiunto in una corsa al rialzo [illegible] pressoché sconosciuto costruttore o immobiliarista romano Longarini.

[illegible] prezzo di cessione degli 8 milioni di azioni controllati da Eni e Montedison si sarebbe aggirato sui 28 miliardi di lire.

Nella [illegible] storia anche [illegible] pennellata di giallo

MILANO — L'Acqua Marcia, la finanziaria controllata in parti più o meno uguali da [illegible], Montedison e Alfin, [illegible] è soltanto al centro [illegible] (finanziarie e di Borsa tra i gruppi che [illegible] contendono. Il suo nome risulta anche ai margini dell'inchiesta giudiziaria che [illegible] magistratura milanese sta conducendo [illegible] da mesi, inchiesta nota per il «blitz di San Valentino».

Quattro soci [illegible] vennero arrestati infatti a Milano quaranta persone, accusate di collusione con la mafia nel riciclaggio di denaro illegittimo. Tra questi operatori immobiliari Antonio Virgilio e l'industriale Luigi Monti, nonché Carmelo Gaeta, ex presidente della Borgopecia fino alla [illegible] 1982.

Ebbene, stando alle indagini della magistratura, era stato proprio Gaeta a [illegible] per conto dell'Acqua Marcia l'acquisto da parte della finanziaria romana di un prestigioso immobile nel centro di Milano, l'Hotel Pi[illegible] che risulta intestato appunto a Virgilio. L'operazione non venne però perfezionata per il blitz della magistratura.

g. mo.

Non era affatto in gara per l'acquisto, invece, il grosso finanziere milanese di origine svizzera Jody Vender, che aveva solo espresso all'Eni un generico interessamento tempo fa, senza poi alcun seguito. Le voci su Vender [illegible] state fatte circolare nei giorni scorsi, poco dopo quelle [illegible] lettera di Di Donna al presidente dell'Eni, Franco Reviglio, per vedersi [illegible] aditi diritti [illegible] ex dirigente dell'ente. In tutti e due i casi, si tratterà probabilmente [illegible] indiscrezioni [illegible] a influenzare la trattativa.

L'Eni è uscita dall'imbarazzo scegliendo di non vendere; questo ha richiesto, verosimilmente, che si risolvesse il contenzioso con Di Donna.

All'ordine del giorno dell'assemblea di oggi in seconda convocazione perché la prima andò deserta, c'è l'aumento del capitale sociale da 10 a 15 miliardi, a titolo gratuito. Il dividendo previsto per l'esercizio 1982 è di 100 lire per azione, consentito da un utile di 5 [illegible] miliardi.

La principale uscita del 1982 è stata l'acquisto della società proprietaria dell'immobile [illegible] Globo; le entrate, la vendita (anche questa assai discussa) delle Terme di Fiuggi [illegible] all'editore romano Ciarrapico e il cospicuo indennizzo versato dallo Stato per una «querelle» giudiziaria vecchia [illegible] decenni, quella relativa all'esproprio dell'acquedotto che dà nome alla società.

s. l.

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	141.000-148.000
Sterline n.c.	142.000-148.000
Marengo it.	118.000-126.000
Marengo sv.	127.000-133.000
Marengo fr.	126.000-132.000
Marengo bel.	118.000-126.000
[illegible]	900.000-940.000
Krugerrand	630.000-660.000
Argento (*)	577-587
Platino (*)	30.000

(*) Per grammo, iva esclusa

E' di Terruzzi l'82% Gestim

ROMA — Il finanziere milanese Terruzzi ha [illegible] acquistato l'82,73 [illegible] capitale della «Gestim», la società nel[illegible] quale [illegible] confluiti a suo tempo i beni [illegible] della «Società Generale Immobiliare».

La conferma è venuta dall'assemblea degli [illegible]

Un mutuo San Paolo di 50 miliardi all'Agip

TORINO — L'Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino ha concesso all'Agip un mutuo di 50 miliardi [illegible] fire destinato a finanziare la messa [illegible] produzione di giacimenti [illegible] gas metano, ubicati in mare al largo di Chioggia, Ravenna ed Ancona.

Il finanziamento — informa un comunicato del San Paolo — ricentra in [illegible] [illegible] interventi in campo energetico che l'istituto sta attuando con provvista estera concessa dalla Banca Europea [illegible] Investimenti.

I campi di ricerca finanziati comportano [illegible] investimento complessivo [illegible] 320 [illegible], e rappresentano un cospicuo apporto alla politica di indipendenza energetica

Assicurazioni Vittoria dividendo invariato

MILANO — L'Assemblea della Vittoria Assicurazioni (controllata per il 72,64% dal Gruppo Toro) ha approvato all'unanimità il bilancio relativo all'esercizio [illegible] chiuso [illegible] un utile netto [illegible] 1259 milioni (contro [illegible] dell'esercizio precedente) ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 130 lire

Assemblea a Roma dell'industria aerospaziale

L'impresa aeronautica tira [illegible] attenti a non fermarla

In [illegible] i programmi militari [illegible] il ritardo dei [illegible]

ROMA — L'industria aerospaziale italiana attraversa una «*fase molto delicata*» che ne condiziona lo «*sviluppo e la stessa esistenza*». Le cifre per il 1982 sono ancora «al bello», con un aumento di fatturato [illegible] 15,1% in termini reali sull'anno precedente (2900 miliardi), un migliore saldo attivo nelle esportazioni [illegible] miliardi contro [illegible] e un aumento ([illegible] pure solo dell'1,4%) [illegible] occupati. Le preoccupazioni per il futuro vengono dall'incapacità di finanziare con leggi i programmi approvati per le forze armate (il [illegible] leggero d'[illegible] Amx, l'elicottero [illegible] sommergibile Eh [illegible]). [illegible] l'intenzione dell'Aeronautica militare [illegible] compiere da sola anche le revisioni più complesse.

Questo il quadro presentato ieri a Roma dal presidente dell'Associazione industrie aerospaziali, ing. Gian Carlo Boffetta, amministratore delegato della Fiat Aviazione, che ha terminato il [illegible] mandato, e dal nuovo presidente dell'associazione, Raffaello Teti, da poco vicepresidente e amministratore delegato del gruppo Agusta-Efim.

In tema di ricerche, che per molti aspetti delicati le industrie [illegible] italiane sono costrette a svolgere all'estero, il gruppo di studio incaricato della definizione del «centro ricerche aerospaziali» consegnerà il proprio rapporto entro luglio alla Cassa [illegible] Mezzogiorno che deve finanziarlo. Il centro è infatti previsto, da anni, in provincia di Napoli.

Per i programmi non finanziati (come i 470 [illegible] ire per l'Ama bloccati in Parlamento), Gian Carlo Boffetta ha osservato che sarebbe meglio non decidere i progetti nei quali poi le industrie si im[illegible] Per l'elicottero leggero anticarro dell'Agusta, l'A. 129, Raffaello Teti ha sottolineato che esiste [illegible] accordo [illegible] l'esercito, ma che [illegible] 50 miliardi previsti per [illegible] sviluppo di due prototipi [illegible] è arrivato alla ditta, che pure farà volare il primo esemplare alla fine [illegible] settembre.

Quanto alla perdita delle più importanti revisioni e manutenzioni (come quelle dei aeglotini elettabili tolte [illegible] «Bicamh» di Latina, [illegible] Macchi) Boffetta ha riconosciuto che il legittimo il desiderio dell'Aeronautica Militare di avere un controllo diretto degli aerei ora sparsi fra le ditte. Il trasferimento di responsabilità verrebbe però pagato con «*grande spreco perché si tratta* [illegible] *una nuova organizzazione e con l'artificiosa creazione di posti* [illegible] *lavoro perché non si tiene conto di quelli perduti dalle industrie*». Per il [illegible], per la prima volta, i posti di lavoro dell'aerospazio potrebbero non crescere, con effetti peggiori nel futuro.

Banca [illegible] Agricoltura l'utile '82 [illegible] 36 miliardi

ROMA — L'assemblea degli azionisti della Banca Nazionale dell'Agricoltura, riunitasi a Roma, ha [illegible] il bilancio [illegible] dell'istituto, i cui risultati positivi consentono un utile di 30,2 miliardi e un dividendo unitario di nominali lire 180 sia per [illegible] azioni ordinarie [illegible] per quelle privilegiate. Il dividendo viene posto in pagamento dal 27 giugno corrente presso tutti gli sportelli [illegible] banca.

L'assemblea ha approvato l'incremento dai fondi patrimoniali dell'istituto attraverso accantonamenti per oltre 74 miliardi di lire a seguito dell'applicazione [illegible] recente legge Visentini-bis e nuovi accantonamenti per circa 78 miliardi di lire: così i fondi patrimoniali sono giunti a sfiorare globalmente [illegible] miliardi di lire.

Il consiglio [illegible] amministrazione, riunitosi subito dopo l'assemblea, ha preso atto dell'autorizzazione delle autorità monetarie per l'apertura della nuova filiale di Londra.

Pedaggi del Fréjus incassi raddoppiati

TORINO — *Ieri si è tenuta* l'assemblea degli azionisti della Sitaf SpA, la società che ha costruito e gestisce il traforo autostradale del Frejus.

Presieduta dall'amministratore delegato on. Frolo, l'assemblea ordinaria ha approvato all'unanimità il bilancio [illegible] esercizio chiuso al 31 dicembre [illegible]

La gestione dell'esercizio del traforo nel 1982 ha fatto registrare un significativo andamento dei passaggi [illegible] si sono [illegible] diamente incrementati di oltre il 22% per i veicoli di trasporto commerciale (Tir) e per oltre il [illegible] per le vetture con un incasso complessivo per pedaggi di 13 miliardi e 460 milioni contro un incasso complessivo di 7 miliardi e 495 milioni [illegible].

Reyna: utile 572 milioni

VARESE — Il gruppo «Reyna spa», la terza azienda a livello europeo specializzata nella fabbricazione [illegible] molle per sospensioni, ha chiuso il bilancio 1982 — informa [illegible] comunicato — con un [illegible] 572 milioni di lire che consente la distribuzione di un dividendo di 250 lire alle azioni ordinarie e di 300 lire alle azioni di risparmio.

Non sarà quotata fino al 14 luglio

La Immobiliare Roma sospesa dal listino

MILANO — La Generale Immobiliare, meglio nota in Borsa come Immobiliare Roma, [illegible] sospesa dalla quotazione fino al 14 luglio su richiesta del [illegible] amministratore delegato e principale azionista Arcangelo Belli.

La richiesta, avanzata verbalmente [illegible] Consob [illegible] un incontro di mercoledì, è stata motivata con la necessità di «*fissare il regolare andamento dell'esame* [illegible] *programma di ristrutturazione della società da parte delle banche*».

In un telex [illegible] alla Consob il costruttore [illegible] riferimento «*alle anomale variazioni del nostro titolo non giustificate né dalla situazione patrimoniale della società né dall'andamento dei colloqui con le banche in relazione al* [illegible] *stro programma di ristrutturazione finanziaria*».

La trattativa [illegible] le banche, avviata [illegible] Abi qualche mese fa, riguarda l'eventuale consolidamento dei debiti della società e il finanziamento ulteriore dei programmi già in corso di realizzazione.

Secondo fonti della società, alle banche sarebbero [illegible] forniti gli elementi per [illegible] valutazione del patrimonio [illegible] consolidato della Generale Immobiliare superiore ai [illegible], una stima che implicherebbe un [illegible] in Borsa più che doppio del valore nominale di 2000 lire per i 52 milioni [illegible] titoli circa che compongono il capitale sociale.

La Borsa, tuttavia, [illegible] indicato come ultimo prezzo prima [illegible] sospensione 513 lire per azione, che significa una capitalizzazione di 27 miliardi circa. Il crollo delle quotazioni è stato [illegible] e rapidissimo nei giorni immediatamente precedenti [illegible] ultimi ripresi quando in una sola seduta il titolo è stato rinviato [illegible] ribasso conservando [illegible] perdita di oltre il 30 per cento.

Il 14 luglio prossimo, quando riprenderanno le contrattazioni [illegible] Immobiliare Roma, il titolo in base alle disposizioni Consob potrà essere trattato a termine [illegible] con un deposito pari al 100 per cento.

m. bo.

Clima pre elettorale, indice + 0,05%

La Borsa si muove in punta di piedi

MILANO — Selettivi rialzi [illegible] prezzi con scambi discretamente attivi. Con un aumento, pur lieve, dello 0,05%, l'indice ha confermato la buona disposizione di [illegible] emersa nei giorni scorsi.

Anche la seduta di ieri è stata improntata ad una certa cautela dettata soprattutto [illegible] attesa per le elezioni di domenica prossima.

Ancora in evidenza i valori del gruppo Montedison con le Montedison che, dopo aver guadagnato l'1,5%, si sono riportate al di sopra di quota 180, mentre le Bianda hanno messo a segno un rialzo del 5,7% con il titolo ordinario e del 4,5% con quello di risparmio. Le Carlo Erba [illegible] mente scambiate intorno alle 11.[illegible] hanno poi acquisito analoghi frazionali progressi.

Al listino sono migliorate anche le Burgo +4%, Milano risp. +3,8%, Bastogi +3,1%, Vicenza +2,8%. Italcementi +2,5%, Saffa e Cavarzere +2,5%, Milano ord. e Cantoni +2,1%, Cogne e Breda +1,7%, Italia +1,6%, seguite da Westinghouse, Toro priv., Worthington, Miralanza, Centrale, Fiat, Olivetti e Ras.

In assestamento sono terminate invece le Bco Lariano —2,7%, Barilla —2,4%, Mondadori priv., Eridania, [illegible] namento —2%, Interbanca —1,9%, Latina e Sai —1,5%, Buel —1,7%, Bonifiche Sicil —1,5%, seguite da Cir, Dalmine, Banco Roma e Pirelli risp.

Scambi discretamente attivi sul mercato obbligazionario [illegible] prezzi irregolari.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	[illegible]	Titoli	Torino	[illegible]
VALORI DI STATO			ICIPU ind. 6%	77 50	77 30
[illegible] 5%	41 50	45 90	» » 7% 83	82	83 20
C. Cr. Tes. 1/10/83	100	99 85	BM 8% XXVI	77 50	78 10
» » » 1/11/83	100 50	100 65	» 7% XXIX	78 30	78 90
» » » 1/12/83	100 60	100 75	» 7% XXXVII	84	84 10
» » » 1/3/84	99 90	99 75	Torino Assi 5,50% '88	80	80 85
» » » 1/4/84	100	99 85	» » 5,50% '83	80	80 80
» » » 1/5/84	100	100 25	S. Paolo 5%	85	85
» » » 1/6/84 II	99 95	99 85	» » 6% conv.	52 40	53
» » » 1/7/84	99 40	99 80	» » 6%	53 90	52
» » » 1/9/86	99 80	99 90	» OO.PP. 6% ex 5%	46 90	49
» » » 1/3/86	99 75	99 90	» » 6%	60	59 60
» » » 1/5/85	99 85	99 90	» » 7%	67	66
» » » 1/8/86	100	99 70	» » 9%	73	73
» » » 1/7/90	99 90	99 90	» » 9% Ecu	90	95 90
B.T.O. 11% 1988	99 85	99 90	F. Piem. Val. AO. 9%	90	90
» 13% 1984 I	97 45	97 75	Olivetti 82/87 i.v.	101 20	101 80
» 12% 1984 II	99 30	99 25	RIV 5,50%	78 30	77 10
» 12% 1984 III	93 85	93 85	**OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI**		
» 12% 1987	94 75	94 80	Ausiliare 12% 78/84	—	248
OBBLIGAZIONI			Falck 13% 81/85	—	98 50
Enel 6% '39 II	81 30	80 90	Generalfin [illegible]	—	[illegible]
» » '59 II	80 50	79 60	Generali 12% 81/88	208	[illegible]
» 7% '73	86 60	87 10	IMI 13% 81/93	—	97 75
Enel '81 Indiciz.	99 20	98 95	Interbanca 6% 75/83	—	316
» '77 Indiciz. II	139 80	140 25	Mi Alta 7% 78/83	98	98 20
» 12% '78/88	99 30	91 75	Mi Credito [illegible]	96 80	[illegible]
[illegible] '80/87 Indiciz.	96 50	96 40	La Centrale 13%	99 50	99 20
[illegible] '82 Indiciz. III	103	105	Magona 12% 78/88	—	297
Enel '82 IV	103 10	103 05	Med. Fidi [illegible] 81/91	113 10	112 95
I.R.I. 6% '55	99 80	99 80	Med. Mobili 13% 81/91	99 50	97 25
[illegible] 6% '58 I	75 40	76 90	Med. Olivetti 13% 78/88	233	241
» 9% '60	76 50	73 10	Med. S. Spirito 7% 72/88	313	317
OO.PP. 6%	56 40	57 10	Med. Sola 13% 81 [illegible]	99 50	101
» 7%	52 40	52 70	Olivetti 13% 81/91	96	94 95
» Ist. Bl. 6% IV	72 90	73 80	Pirelli 13% 81/91	—	153 50
» Ist. Bl. 7% IV	66 70	67 80	Rinascente 13% 81/91	106	110
» [illegible] 6% 62	53 90	54 50	S. Paolo Italc. 12% 78/88	202	202 90
» » 7% 72 I	53 40	53 30	S. Paolo Attiv. Imm. 14%	104 80	101 70
» Autostr. 7% II	53	53	Tronno 12% 78/84	—	418
FF.SS. 6% '57	99 10	81	IFIL 13% 81/87	215	224
» 7% '72 II	63 60	95 60	Cart. Burgo 13% 81/88	91 50	92
A.F.S. 7% '79	69 90	71 80	Unicem 14% 81/87	118 10	122 90
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	72 10	73 15			
P.S. Agr. 7% II	66 20	68			

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]	Banconote (Milano) 22-6	23-6	Esportazione (Milano) 22-6	23-6	Ufficiale Uic (Roma - Roma) 22-6	23-6
Dollaro Usa	1486	1482	1486	1487,7	1486	1487,7
Dollaro Usa I. p.	1479	1478	—	—	—	—
[illegible]	690	690	683,17	693	683,19	683,12
Franco francese	196,25	196,75	196,97	197,82	196,99	197,87
Fiorino olandese	528	526	529,97	530,64	530	530,39
Franco belga	29,30	29,36	29,645	29,831	29,649	29,829
Sterlina	2290	2290	2288,8	2288,5	2288,8	2288,8
Lira irlandese	1870	1882	1868,3	1886	1868,7	1868,1
Corona danese	194	194	185,45	185,20	185,45	185,29
E. C. U.	—	—	—	—	1344,8	1344,5
Dollaro canadese	1210	1210	1210,5	1210,9	1210,8	1210,5
Yen giapponese	6,26	6,30	6,296	6,295	6,296	6,295
Franco svizzero	714	714	717,55	718,43	717,98	718,54
Scellino austriaco	93,50	[illegible]	94,000	94,161	[illegible]	94,16
Corona norvegese	200	[illegible]	206,47	206,45	206,81	206,48
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	186,33	186,69	186,34	186,81
Marco finlandese	273	[illegible]	271,45	271,53	271,47	271,58
Escudo portoghese	12,25	12,20	12,20	12,20	[illegible]	12,20
Peseta spagnola	10,50	10,60	10,641	10,643	10,641	10,643
Dracma greca gr.	16,50	16,50	—	—	—	—
Dracma greca pic.	16,50	15,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1300	[illegible]	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	22-6	Var.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4280	— 10	—
Bonifiche Ferr.	29000	— 410	—
Cavarzere	1319	+ 20	9500
Eridania	6360	— 170	11200
Ind. Buitoni P.	3111	—	2000
I. Buit. P. r.	3116	— 4	2500
Ind. Zuccheri	1401	— 75	5300
Milanagr. Vin.	8951	— 149	500
Peroglina	1515	+ 10	29500
Peroglina risp.	1650	+ 4	3500
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	26650	+ 100	5100
Ausonia Ass.	1000	— 6	5000
C. Ass. Mi ord.	11000	+ 200	3800
C. Ass. Mi risp.	8400	+ 310	850
C. Latina ov.	880	— 11	9000
C. Latina priv.	461	— 24	1000
FIRE	2290	— 10	1500
FIRE risp.	790	— 6	6000
Generali	134000	—	80000
Italia Ass.	13720	+ 220	800
L'Abeille Ital.	43210	+ 610	100
La Fondiaria	65300	— 100	750
RAS	150000	+ 700	13778
SAI	13630	— 240	5250
SAI priv.	12580	— 70	50
SAI 1/1/83	12900	— 120	3000
Toro Ass. ord.	12400	—	21850
Toro Ass. pr.	9400	+ 120	21450
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5800	+ 15	8200
B. Comm. Ital.	30795	— 5	3700
Banco Roma	38450	— 200	5425
Banco Lariano	5800	— 150	7500
Cred. Italiano	3648	— 26	20000
Cred. Varesino	4499	+ 4	18200
Interbanca pr.	22540	— 410	1250
Mediobanca	63000	+ 450	5375
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2439	+ 55	6500
Burgo priv.	2350	— 40	600
Burgo risp.	—	—	—
De Medici	1788	+ 8	1800
Mondadori	4788	+ 35	2500
Mondadori pr.	2850	— 60	3500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2540	—	40000
Pozzi-Ginori	108	+ 0 50	—
Pozzi-Ginori r.	82	—	—
Eternit	450	+ 25	5000
Eternit priv.	436	+ 1	—
Italcementi	47750	+ 1170	15350
Italcementi r.	45000	— 250	50
Unicem	10800	+ 1	5900
Unicem risp	12300	+ 200	850
CHIMICI - GOMMA			
Montedison	2750	+ 10	[illegible]
Montefibre	1005	+ 5	[illegible]
Montefibre risp.	1000	+ 5	[illegible]
Montefibre priv.	1000	+ 5	[illegible]
Montefibre p. r.	1000	+ 5	[illegible]
Saffa	13100	—	—
Saffa risp.	20000	—	—
Riva Finanz.	9300	+ 100	700
Saroom	1485	— 35	500
Schiapparelli	688	—	9000
SME	725	+ 15	27000
SMI	1635	+ 10	4500
SMI risp.	1618	—	1000
STET	1840	— 30	41500
Terme Acqui	1121	+ 19	4000
Pierrel	1565	+ 10	65000
Pierrel risp.	900	+ 9	23000
Rol	1280	— 41	1000
Saffa	3675	+ 135	67300
Saffa risp.	3355	+ 65	[illegible]
Snaidero	19000	+ 50	2500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	348 25	— 3 50	1140000
La Rinasc. p.	335	— 2	235000
Silos	1480	— 20	11500
Standa	5541	+ 301	98000
Standa risp.	5290	+ 230	6000
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	952	+ 5	1000
Ausiliare	6440	+ 1	200
Autostr. To-Mi	8250	— 40	8000
Italcable	14000	— 85	15300
NAI	27 25	— 1,75	85000
Nord Milano	3050	— 30	500
SIP	1830	— 3	54500
SIP risp	2132	— 3	21500
Terracmarin	268	— 1 75	5000
FINANZIARI			
Acque Marcio	2487	+ 10	6000
Agricola	18850	— 50	26500
Bastogi IRIS	222	+ 0 75	492000
Beni Stabi	21400	— 500	7500
Borgosesia o.	6850	— 30	300
Borgosesia r.	2580	+ 45	—
Brioschi	1300	— 11	2000
Buton	2580	+ 40	500
La Centrale	1815	+ 11	62000
La Centrale r.	1775	— 5	23500
La Cent. r. 1/7/82	1250	— 18	100
Cir	3640	— 30	30000
Cir risp.	3035	— 45	500
Eurornobiliare	3460	+ 50	4200
Fidis	3870	— 15	13500
Fin Breda	5440	+ 85	9500
Finarte	52	— 0,25	10000
Finrex	1330	—	1000
Finsider	54 75	— 0 25	80000
Fiscambi	2991	+ 41	3600
Gemina	383	+ 4	118000
Generale risp.	349	— 1	6000
Generpalm	[illegible]	sospesa	[illegible]
GIM	3080	— 15	9500
GIM risp	1845	— 75	2000
IFI priv	4900	—	42500
IFIL	6630	— 10	4100
IFIL risp.	4490	— 10	3300
Imvest	2480	+ 30	28000
Italmobiliare	74300	+ 300	8400
Italmo	1250	+ 5	4000
Partec. Fin	810	— 5	—
Pirelli & C.	2470	+ 5	17000
Pirelli SpA	1605	+ 5	98000
Pirelli Spa r.	1581	— 5	19000
Rejna	13100	—	—
Rejna risp.	20000	—	—
Riva Finanz.	9300	+ 100	700
Saroom	1485	— 35	500
Schiapparelli	688	—	9000
SME	725	+ 15	27000
SMI	1635	+ 10	4500
SMI risp.	1618	—	1000
STET	1840	— 30	41500
Terme Acqui	1121	+ 19	4000
[illegible]	6140	—	12000
B.I.I. ord	735	—	1240000
B.I.I. risp.	723	—	—
CODIT	980	+ 15	4500
COGEFAR	1436	— 10	12000
Cond. Acqui	181	— 1	75000
De Angeli Frua	1980	+ 20	4500
G. Mont. Sog.	[illegible]	sospesa	[illegible]
[illegible] Ed.	26400	— 80	—
ISVIM	14500	— 370	100
La Milano C.	8320	+ 15	2150
La Milano C. r.	8375	— 25	—
[illegible]	8010	— 190	2150
SIFA	2350	+ 45	100000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	3933	+ 25	[illegible]
FIAT priv.	2180	+ 17	479500
Gilardini	6490	+ 9	450
Franco Tosi	18100	— 100	1500
Magneti M. ov.	818	— 9 50	14000
Magneti M. r.	817	— 3	2000
Olivetti ord.	2396	= 18	410500
Olivetti priv.	2288	+ 200	72000
Olivetti risp.	2750	+ 30	7000
Oliv. r. 1/7/82 n.c.	1820	+ 8 50	78500
Westinghouse	23300	+ 300	100
Worthington	3400	+ 21	12500
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	544	+ 23	103500
Cant. Metal	4250	+ 35	800
Dalmine	668	— 7	105000
Falck ord.	1520	+ 30	2500
Falck risp.	1425	—	—
Ilssa-Viola	900	— 19	500
La Magona	4900	+ 10	—
Pertusola	820	+ 5	4500
Trafilerie	2900	+ 50	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	21 50	+ 0 50	178000
Cantoni	2430	+ 50	4000
Cucirini	1725	+ 5	1000
Cucirini Sele	4850	—	—
Eliseina	1181	+ 6	1000
FIBAC	9950	—	100
FISAC risp.	7050	—	100
Linif. e Can. o.	3930	+ 20	29000
Linif. e Can. r.	2014	+ 3	13500
Marzotto ord.	1425	— 45	3000
Marzotto risp.	1800	— 12	500
Olcese Venez.	80	—	10000
Rotondi	11313	— 40	200
Sella Visc. o.	1028	+ 28	1223000
Unione Man.	18100	+ 90	80
Zucchi	5800	— 10	1500
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1860	— 30	800
Acq. De Ferr. r.	1883	— 3	—
Acque Potabili	3250	— 230	3000
Calcest. Venez	829	+ 47	14300
CIGA Hotels	3870	+ 30	34600
Jolly Hotel	5790	— 55	1000
Pacchetti	83 50	+ 3 50	190000
Trenno	13250	+ 10	2500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	22-6	Var.
[illegible]		
Alivar	[illegible]	—
Eridania	6375	— 150
Fiorio	192	— 1
Milanagr. Vittorio	7900	— 25
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	11750	— 50
Comp. Ass. Milano risp.	8300	+ [illegible]
Comp. Latina ord.	[illegible]	— 2
Comp. Latina priv.	470	— 10
Generali	133700	— 350
RAS	150000	+ 600
[illegible]	13100	— [illegible]
[illegible] priv.	13000	—
Toro Ass. ord.	12450	—
Toro Ass. priv.	8350	—
BANCARI		
Banco Comm. Italiano	30600	— 100
Banco di Roma	38650	— 800
[illegible]	3800	—
Interbanca priv.	30700	— 200
Mediobanca	63000	+ 500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2400	+ 100
Burgo priv.	2400	—
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT.	[illegible]	
Pozzi Ginori ord.	102	—
Pozzi Ginori risp.	82	—
Eternit ord.	410	—
Eternit priv.	385	—
Unicem	10400	—
Unicem risp.	12200	— 50
CHIMICI - ERIDANIA - GOMMA		
Italgas	875	+ 10
Mira Lanza	22500	—
Montedison	181 50	= 0 25
Pirelli ord.	1600	+ 10
Pirelli	1610	+ 10
Pirelli risp.	770	—
Saffa ord.	3600	+ 60
Saffa risp.	3350	+ 75
SAIAG	7150	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	370	— 1
Rinascente priv.	337	—
Stab. Ganzoni	1500	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	920	—
Autostrada To-Mi	8200	—
Italcable	14000	—
NAI	28	— 1
SIP	1832	— 8
SIP risp.	2100	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	805	+ 5
M. Marelli r.	800	+ 5
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	222	+ 5
Borgosesia ord.	6800	—
Borgosesia risp.	2000	—
Centrale	1810	+ 20
Centrale risp.	1170	—
Fidis	3850	—
Finsider	53	—
GIM	3000	—
GIM risp.	1800	— 100
IFI priv.	4800	—
IFIL	6700	— 25
IFIL risp.	4625	+ 25
[illegible]	2000	—
Imvest

Affermata Azienda metalmeccanica, situata prima cintura di Torino (zona Nord-Ovest), ci ha incaricato di ricercare un:

VALIDO COLLABORATORE TECNICO

In grado di l'attuale Capo Officina nel medio La posizione comporta un periodo iniziale di 1-2 anni di affiancamento al Capo-Officina stesso, nella conduzione di reparti di lavorazioni meccaniche e montaggi.

La ricerca è a periti meccanici o a candidati di cultura equivalente, di intorno ai 28-30 anni, che abbiano maturato la loro esperienza in aree produttive con lavorazioni di macchine utensili tradizionali e siano abituati ad agire in dimensioni medio-piccole con buon margine di autonomia.

Una buona conoscenza del disegno tecnico, una naturale predisposizione ai rapporti umani e buone doti organizzative completano i requisiti necessari.

Assicurando la massima riservatezza professionale, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10145, alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

ESPERTO CONTABILE

In ricerca di è stata da una solida e dinamica società di costruzioni con organico di circa dipendenti. L'Amministratore delegato dell'Azienda intende affidare la gestione amministrativa — in forma autonoma ed operativa — della contabilità generale, clienti, fornitori ed IVA ad una persona con età intorno ai 30 anni, in possesso di una valida e documentabile esperienza nelle tecniche contabili, nella formazione dei bilanci, nella legislazione fiscale, maturata presso aziende con contabilità meccanizzata.

In presenza di candidature di forte potenziale sono previsti interessanti sviluppi professionali che potranno portare la persona prescelta ad a medio termine di problematiche attinenti l'area finanziaria e del controllo di gestione.

La sede di lavoro è Torino centro.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10147, alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata azienda commerciale ha incaricati di ricercare:

RAGIONIERE

al quale affidare in forma autonoma, previo periodo di inserimento, la Contabilità Clienti con supporto EDP.

Per ricoprire la posizione si richiedono:

- età intorno ai anni
- esperienza annuale o biennale maturata nel settore amministrativo (preferibile Contabilità Clienti), o Amministrazione Vendite, o Recupero Crediti
- notevole predisposizione ai contatti umani per dialogare con successo con la Clientela
- spiccate doti di flessibilità e dinamismo ed un forte spirito di realizzazione sul lavoro.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10148,

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

• overseas trade center spa consulenza fiduciaria, finanziaria e immobiliare.

overseas trade center spa

consulenza fiduciaria, finanziaria e immobiliare.

Sede e direzione generale: 0158 Roma - Via della Giustiniana, 498

RICERCA
PER TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

EX FUNZIONARI DI BANCA

o comunque persone ben introdotte nel mercato finanziario

PERSONE DINAMICHE ED AMBIZIOSE

da avviare alla professione di consulente finanziario

SI CHIEDE:
- Buon livello culturale
- Disponibilità di tempo
- Aspirazione ad alti guadagni
- Facilità ai contatti umani

OFFRE:
- Riservatezza
- Inquadramento Enasarco
- Incentivi
- Alte provvigioni
- Concorso e rimborso spese

LA SOCIETÀ INOLTRE PROVVEDE:

- a sostenere gli oneri degli uffici di zona (fitto locali, personale amministrativo, etc)
- a organizzare a sue spese corsi di formazione e seminari di aggiornamento per i suoi agenti e managers
- a mettere a disposizione dei suoi migliori agenti nominativi di potenziali clienti da visitare.

PER UN PRIMO CONTATTO SCRIVERE O TELEFONARE AL PIÙ VICINO UFFICIO DI ZONA:

AVELLINO - Via Tommaso 10 - 83100 - (Tel. 0825/33549-35514) BARI - Via Lucarelli 52/D - 70100 - (Tel. 080/5134490) BOLOGNA - V.le Della Repubblica n. 35 - 40127 - (Tel. 051/512385) BUSTO ARSIZIO - P.zza Garibaldi n. 1 - 21052 - (Tel. 0331/632351) CASERTA - C.so Trieste 75 - 81100 - (Tel. 0823/44510) FIRENZE - P.zza della Stazione 10 - (Tel. 055/210000) GENOVA - Via Settembre 3 - 16100 - (Tel. 010/540957-580279-561327) LANCIANO TERME - Via Aldo Moro - Bivio - 66034 - (Tel. 0868/27121-2) LATINA - Via Canova 10 - 04100 - (Tel. 0773/490194) LECCE - Via Templari n. 10/A - (Tel. 0832/22412) MACERATA - Via Garibaldi n. 62 - 62100 - (Tel. 0733/40468) MANTOVA - P.zza Sordello 12 - 46100 - (Tel. 0376/360884) MATERA - Via XX Settembre 29 - 75100 - (Tel. 0835/332180) MESTRE - Via C. Battisti n. 2 - 30170 - (Tel. 041/981388) MILANO - C.so Vittorio Emanuele 15 - 20110 - (Tel. 02/781909-783877) MIRANO - Via Gramsci 36/B - 31035 - (Tel. 041/433621) NAPOLI - Via Orazio n. 75 - 80122 - (Tel. 081/663861-682404) NAPOLI - Via Marconi n. 257 - (Tel. 081/7691900) PALERMO - Via Lincoln n. 56 - 90143 - (Tel. 091/320289-320313-320340) PADOVA - Via Pellico n. 7 - 35100 - (Tel. 049/775354-775362-775310) PISA - V.le M. D'Azeglio n. 35 - (Tel. 050/44505) PORDENONE - V.le Del Maglio n. 8 - 33170 - (Tel. 0434/208727). RAVENNA - P.zza Caduti della Libertà 21 (Tel. 0544-37601) ROMA - Via Flaminia n. 203 - 00196 - (Tel. 06/3611241) SALERNO - Via De Bartolomeis n. 11 - 84100 - (Tel. 089/224877) SIRACUSA - Via Pola n. 15 - (Tel. 0931/31144) TORINO - C.so Duca degli Abruzzi 2 - (Tel. 011/512038-510677-513110) TREVISO - Via S. Agostino n. 69 - (Tel. 0422/540051) UDINE - Via Cavalcavia 37 - 33100 - (Tel. 0432/29103-4).

(Citare nella risposta il giornale su cui è apparsa la presente ricerca di personale)

• overseas trade center spa consulenza fiduciaria, finanziaria e immobiliare.

PA

Società multinazionale operante nel settore chimico-farmaceutico, cerca il proprio stabilimento ubicato a di

TECHNICAL OPERATIONS DEPARTMENT DIRECTOR

Il candidato ha maturato una significativa esperienza in impianti a industriali per processi di fermentazione; un'adeguata esperienza di bio-ingegneria tale da proporre miglioramenti processi di fermentazione; ha esperienza in microbiologia e genetica da partecipare ad programma di miglioramento ceppi; ha sufficienti chimiche tali da permettergli di migliorare i processi di estrazione; possiede una mentalità pratica gli permette di razionalizzare i fattori significativi costi produzione; è in grado di gestire il budget della propria direzione. La posizione, che prevede direzione e il coordinamento un'équipe di lavoro composta da tecnici altamente qualificati, si affianca, nell'organizzazione aziendale, struttura produzione di antibiotici di base e suoi derivati. E' richiesta laurea in chimica e biologia o ingegneria chimica, esperienza industriale di 3-5 anni, abitudine alla gestione per obiettivi. Costituisce requisito indispensabile, per il conferimento dell'incarico, un'ottima della lingua inglese parlata e scritta. Sono previsti la qualifica dirigenziale e un trattamento economico di sicuro interesse, que commisurato effettive capacità esperienza acquisite.

prega di inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico, alla PA Services - Lungotevere Mellini 44 - Roma. Citare anche sulla busta il Rif. 292 e indicare «Riservato» se nella lettera sono elencate società da escludere.

ORGA·ORGA·ORGA·ORGA

Un importante Gruppo industriale metalmeccanico produzione componentistica elettromeccanica elettronica ad elevato contenuto tecnologico, ci ha incaricati ricercare il

direttore della qualità

che alle dipendenze Direzione centrale, ha responsabilità sei servizi di controllo qualità, collaudo finale affidabilità prodotti nonché assicurazione di qualità (Quality Assurance), secondo le disposizioni legislative e le normative in essere, coordinando l'attività circa 150 collaboratori.

L'opportunità è offerta a un ingegnere di 40-45 anni circa, con una pluriennale esperienza organizzativa e gestione a livello di massima responsabilità autonomia, di sistemi di controllo qualità e affidabilità in campo elettromeccanico, acquisita in aziende medio-grandi dimensioni organizzate.

E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese per i contatti a livello internazionale.

La sede di lavoro è Milano.

La nostra veste professionale è garanzia massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP.R 515 S. alla:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA s.r.l.
20129 MILANO - Via Pisilo, 83.

ORGA·ORGA·ORGA·ORGA

Note industria metalmeccanica con sede in provincia di Alessandria ricerca:

INGEGNERE INDUSTRIALE

per il settore vendite beni

Il Candidato ideale, preferibilmente laureato in ingegneria elettronica, sarà inserito nel settore vendite e dovrà curare i contatti tecnici con la clientela italiana e straniera.

E' quindi necessaria un'esperienza nell'analisi delle specifiche tecniche di progettazione e la predisposizione ad attività specializzata nel campo elettromeccanico.

Un'età compresa tra i 27 ed i 35 anni, la buona conoscenza della lingua inglese e preferibilmente di un'altra lingua straniera, l'attitudine ad intrattenere contatti ad ogni livello, la disponibilità a trasferte di lavoro, completano il profilo.

Ogni ulteriore notizia e comunicazione sarà fornita dalla Società Cliente alla quale saranno inviate le risposte. Si invitano gli interessati ad indicare «RISERVATO» sulla busta qualora vengano indicati Gruppi o Società con cui non desiderano entrare in contatto.

Un dettagliato curriculum-vitae, siglando la busta e la lettera con il Rif. SI 10155, dovrà pervenire, con urgenza, alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Marchio Cosmetico Francese

ricerca urgentemente

AGENTE MONOMANDATARIO

Introdottissimo Piemonte/Liguria

Si offre ottimo portafoglio concessionari.

Scrivere breve curriculum a:

«Publikompass S A — 20123 Milano».

CERAMICA SANT'AGOSTINO s.p.a.
via Statale n. 247 - S. AGOSTINO (Ferrara)
Tel. 0532/84.184

Produttrice di pavimenti e rivestimenti in bicottura e monocottura pasta bianca RICERCA

AGENTE

cui affidare la completa gestione delle vendite nelle province di TORINO e AOSTA.

: età anni — residenza in zona — professionalità e serietà per gestire un programma di vendite qualificato e diversificato — è titolo preferenziale non aver mandati con altre ceramiche.

OFFRE: trattamento provvigionale con inquadramento Enasarco — ambiente di lavoro stimolante e organizzato con strutture e razionali — supporto promozionale e pubblicitario.

Gli interessati sono pregati di mettersi in contatto telefonico direttamente con l'azienda per fissare un appuntamento.

LA ISNARDI FARMACEUTICI,
nel quadro del potenziamento dei propri organici, cerca:

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di Torino, (residenza Torino).

OFFRE:	RICHIEDE:
• preparazione adeguata con corso in Sede	• età massima 40 anni
• aggiornamenti per migliorare la professionalità	• laurea in discipline scientifiche e cultura a livello universitario con esperienza nel settore
• interessante contratto provvigionale	propria
• possibilità di carriera.	• obblighi militari assolti

Scrivere a ISNARDI SpA - Via XXV Aprile, 69 - 18100 IMPERIA

Azienda appartenente a gruppo internazionale operante nel settore dei beni di largo consumo ed ubicata a Torino ricerca:

credit manager

Term of reference:
- collaborazione alla formulazione delle politiche e controllo della clientela (parco clienti: circa 6000).
- gestione giusto equilibrio tra i vincoli finanziari, i suoi obiettivi di sviluppo e la politica di credito.

Si richiede:
- età dai 30 ai 35 anni
- laurea o cultura equivalente
- esperienza pluriennale maturata preferibilmente in aziende di settore dei beni di consumo e campo di riferimento
- buona dimestichezza con l'utilizzo dell'edp nella gestione dei clienti
- buona capacità di analisi e di sintesi nonché organizzative
- dinamismo e negoziazione
- disponibilità a trasferte ed in prospettiva a trasferimenti

Si offre:
- inquadramento e retribuzione commisurati alle reali capacità dei candidati
- ambiente stimolante in un'Azienda in fase di sviluppo
- concreto e coerente sviluppo alla professionale che ci cerchera

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione.

Inviare curriculum professionale dettagliato indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 3457 S. alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Pisilo, 83

La F.lli **AVERNA** S.p.A.
ricerca **AGENTI** per **TORINO**

Richiede: esperienza vendita prodotti largo consumo in aziende leaders.

Offre: portafoglio clienti - provvigioni di sicuro interesse - mandato ENASARCO.

Scrivere per espresso specificando telefono a PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

Siamo una Ditta commerciale e distribuiamo in esclusiva per Italia tutte le gamme (apri-stampa per la taglio dei metalli di una società svedese a fatturato in 1988 ad alto rendimento di una nota grande società italiana).
Nel programma di ampliamento e sviluppo commerciale cerchiamo per la seguente zona:

ASTI - ALESSANDRIA - VERCELLI

UN RAPPRESENTANTE

con documentata introduzione presso industrie e officine meccaniche, nonché buona conoscenza nel campo della lamiera.
Si offre: provvigioni molto interessanti, inquadramento Enasarco.
Si richiede: serietà dimostrata e una naturale predisposizione nei rapporti umani.

Gli interessati possono inviare curriculum a
Cassella 1158 PUBLIKOMPASS — 40100 BOLOGNA

La Dott. Corti S.p.A.

Calzature anatomiche
TORINO e provincia
b) NOVARA - VERCELLI - AOSTA
TORINO prov. EST

RAPPRESENTANTI

Introdotti nei Farmacie e negozi specializzati. Gli interessati a) possono presentarsi per colloquio il giorno 29 giugno dalle ore 8,30 12,30 e dalle 14,30 18,30 presso l'Hotel Royal - TORINO; gli interessati per la zona b) il giorno 30 giugno dalle ore 9,30 alle 12,30 e 14,30 alle 18,30 l'Hotel Europe - NOVARA.

Glaxovet

Siamo una consociata della Glaxo S.p.A. e ci occupiamo esclusivamente di specialità ad uso veterinario. I nostri programmi prevedono il potenziamento del nostro attuale listino con il lancio di nuove ed importanti specialità veterinarie. Riteniamo che il successo di questi prodotti sia legato prioritariamente alla loro corretta presentazione alla Classe Medica Veterinaria oltre che agli altri operatori del settore.
Per la realizzazione di questo programma ricerchiamo un laureato in

MEDICINA VETERINARIA

o

SCIENZE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

o

SCIENZE AGRARIE

cui affidare, in qualità di COLLABORATORE SCIENTIFICO, la propaganda delle nostre specialità per la di CUNEO e provincia.
Desideriamo entrare in contatto con candidati di età non superiore a 30 anni, militesenti, residenti in zona indicata. Una precedente esperienza maturata presso aziende del settore costituirà titolo preferenziale.
Offriamo l'inquadramento impiegato di 7° livello; auto aziendale; una retribuzione adeguata ai valori di mercato; la prospettiva di una qualificazione professionale cui, fra l'altro, contribuiamo con corsi di formazione e perfezionamento.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, corredato di fotografia, specificando età, titolo di studio, posizione rispetto al servizio militare, esperienze precedenti e disponibilità al trasferimento, scrivendo a:

GLAXO S.p.A.: Direzione Selezione e Sviluppo Personale (F/B)
Via Fleming, 2 - 37100

Azienda Centro Italia, mobili metallici cerca

GIOVANE ESPERTO

responsabile gestione ufficina.

Scrivere referenziando a:
S.I.P. S.p.A. via N. Fabrizi 269
Pescara - Rif. n. 575.

CSI-PIEMONTE
Consorzio per il Sistema Informativo cerca

SISTEMISTI ESPERTI

- (rif. a) nella gestione di data base, in ambiente ADABAS
- (rif. b) nello sviluppo di strumenti di analisi statistica basati su package (SAS, SPSS) e dati base
- (rif. c) nella gestione e manutenzione di sistemi operativi (ambiente MVS-TSO) e monitor TP (CICS)
- (rif. d) nella formazione aziendale su temi informatici.

L'esperienza specifica richiesta è di almeno quattro anni. La sede di lavoro è in Torino. L'inquadramento (tipo C.C.N.L. delle Aziende Commerciali) e la retribuzione saranno adeguati all'effettiva esperienza. Le domande dovranno pervenire entro il 15 luglio, specificando il recapito telefonico e citando il nostro riferimento, presso la sede di Corso Unione Sovietica 216, 10134 TORINO.

CONSUCO

redattore testi tecnici

Un'azienda leader nei suoi prodotti elettromeccanici ed elettronici di piccola serie e ad alto contenuto tecnologico sono vendut in tutto il mondo attraverso una rete di distribuzione formata da agenti e importatori, cerca una persona possibilmente ingegnere che, alle dipendenze del direttore commerciale, possa assumere la responsabilità della redazione di testi tecnici. Le mansioni riguardano in particolare: la stesura di manuali di istruzione (mezzi quale parte integrante del prodotto, di monografie tecniche e articoli redazionali con il supporto di consulenti esterni; la collaborazione per contenuto a incontri promozionali su argomentazioni tecniche; il supporto a chi sviluppa azioni tecnico-pubblicitarie. Cerchiamo una persona con una preparazione di base elettromeccanica-elettronica, che l'inglese, una mentalità flessibile e sensibilità al mercato, di (laureato caratteristiche e d'applicazione i prodotti per descriverle ai potenziali e diversi utilizzatori italiani ed esteri.

Si prega di inviare, a mezzo espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento «sip 177» anche sulla busta alla Società Consulta, via G. Cesare 34, 10143 Torino. Assoluto nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura una risposta a tutti.

Azienda operante nel settore del trattamento dei rifiuti, diversificato nei settori prodotti petroliferi, impianti e servizi tecnici e civili

ADDETTI

Rif. 99/2

Le persone prescelte dovranno operare per la vendita di contratti di gestione degli impianti tecnici nel settore riscaldamento e climatizzazione estiva. Tali contratti prevedono, in un piano di risparmio energetico, l'ottimizzazione degli impianti, l'utilizzo di tecnologie avanzate e di energie alternative. Una forte attitudine alle vendite insieme in a recepire gli obiettivi aziendali, un'età intorno ai 30 anni, la laurea in ingegneria o un diploma tecnico, un'esperienza di vendita almeno biennale maturata nei settori dei beni di largo consumo, rappresentano gli elementi fondamentali per la posizione.
Si offre l'inquadramento impiegatizio e una retribuzione integrata da importanti incentivi provvigionali.
E' richiesto il domicilio a Torino o zone limitrofe.
L'azienda cliente collabora con i consulenti della Effor fin dalle prime fasi della ricerca.

Linea Direzionale
contatti Professionisti - 02.7380026

Gruppo EFFOR
Efficienza Organizzativa e Risorse
20123 MILANO - Via Caio Mario 11
00195 Roma - Via Nazionale 1

EFFOR S.r.l. - Via Caio Mario 11 - 20129 MILANO

Lentezze e ritardi, troppi problemi restano insoluti

Tutti i nodi del Codice

Stiamo alla vigilia di una nuova legislatura e tutti i problemi della motorizzazione restano insoluti. Conflitti di competenze, estrema lentezza della macchina burocratica (con tutti i disagi che comporta), inadeguatezza delle norme vigenti rispetto al tumultuoso incremento della circolazione automobilistica. Parlare in questi giorni di nuovo Codice può sembrare un controsenso... Non lo è se pensiamo all'estremo ritardo accumulato nel frattempo e al rischio che l'Italia, di fatto, si collochi fuori della Comunità.

Quando su La Stampa del 15 aprile venne l'ipotesi che il fantomatico «codice» non sarebbe potuto entrare in vigore, nella migliore delle ipotesi, prima di due-tre anni, venne espressa una previsione rivelatasi, purtroppo, ottimistica. Che ne sarà di nuovo codice dopo le elezioni? Chi lo porterà avanti?

Annunciò che sta ancora di ieri Sebastiano Vincelli che sino ad oggi se ne è occupato in qualità di presidente della commissione Lavori pubblici del Senato, egli ritroverà sul tappeto i «nodi» non risuscito a sciogliere. Vediamo i principali.

Snellimento delle pratiche burocratiche — *Perché tutto il meccanismo tendente a far confluire presso la Motorizzazione civile del ministero dei Trasporti le competenze relative all'immatricolazione degli autoveicoli e il rilascio delle patenti sono una pratica situazione, occorre che l'Aci e il ministero dell'Interno siano d'accordo. L'Aci non sembra affatto disposto a cedere il Pubblico Registro Automobilistico proprio in occasione dell'ultima assemblea dell'ente (29 aprile). Il presidente Rosario Alessi ha detto: «Per me ente l'Aci è importante con certezza quali compiti continuerà a svolgere per conto della pubblica amministrazione. Questo finora non è stato possibile: ovviamente non siamo né resteremo inerti di fronte a manovre tendenti a ridurre peso e presenza dell'ente».*

Il ministero dell'Interno, viceversa, sarebbe più dell'avviso di considerare la patente anzitutto un documento accedendo alla tesi secondo cui dovrà diventare essenzialmente un'abilitazione alla guida. Sarebbe un notevole passo avanti, questo diverso atteggiamento dell'importante dicastero è da ritenersi definitivo con i tempi che corrono? Via di mezzo sarebbe stato lasciando che il documento (e parola sia un po' l'una un po' l'altra cosa), nel caso ne verrebbe separato il rilascio quando il richiedente sia in regola con la legge.

Sempre allo di snellire le procedure, la carta di circolazione verrebbe epurata del foglio complementare (attestante proprietà) evitando di farlo passare attraverso il Pubblico Registro Automobilistico.

Chi lo porterà avanti dopo le elezioni? - Si prospettano anni di - Conflitti vivaci di competenza

Norme di comportamento e altro — *Vi sono, anzi vi erano, molte proposte innovative ma su parecchie esse non esisteva, a quanto pare, unanimità di consensi. Riguardano l'uso obbligatorio delle cinture e del casco (per i motociclisti), ma con facoltà di non indossarlo nella circolazione urbana, di una targhetta identificazione i ciclomotori, un dispositivo atto ad evitare manomissione dei motori di quest'ultimo tipo di veicoli (lo scopo sarebbe di impedire che alterato potenze e velocità massime), della istituzione da parte Comuni itinerari preferenziali scorrimento nonché piste ciclabili lasciando agli stessi Comuni la possibilità di istituire uno per la sosta delle auto.*

Vi sono molte buone intenzioni ma che possibilità esistono che tutte le proposte formulate vengano codificate? Enti e ministeri minacciati di essere tagliati fuori staranno al gioco? Sembra proprio di no.

Piero Casucci

Citroën Bx durerà 14 anni

La Citroën Bx, l'ultima nata della Casa francese, sarà costruita fino al 1992 come minimo e fino al 1996 come massimo, anche se in questi prossimi anni sarà sottoposta a modifiche di «restyling». Lo dichiarato il direttore generale della Citroën, M. K. Karcher, a una rivista specializzata francese, affermando inoltre che l'aggiornamento dei nuovi modelli viene già programmato prima dell'uscita dal veicolo, sia per motivi industriali, sia per motivi di mercato.

E' la prima volta che grande azienda automobilistica rende nota la sua previsione produttiva circa un modello appena commercializzato. In Italia nel primo mese di vendita sono stati fatti mille contratti di Bx suddivisi quasi al 50 per cento fra i modelli 1360 e con netta preferenza verso i tipi più accessoriati.

La Fiat per lanciare la prima trazione integrale

Estate con la Panda «4×4»

Sulle strade dell'entroterra genovese si inerpicano in questi giorni po' speciali: la Fiat per lanciare versione a trazione integrale del popolare modello e i primi esemplari vengono provati da giornalisti di mezza Europa.

In questi mesi, sull'onda prime indiscrezioni, si è notevole curiosità intorno Panda «4x4». vettura è la prima Fiat a quattro ruote motrici, come l'Argenta 2500 Turbo D è stata la prima Fiat sovralimentata. In futuro potrebbero fondere le due soluzioni (non esiste — a livello di prototipo — una Delta di questa tipo?).

Non si tratta, naturalmente, di un «fuoristrada» vero e proprio (la Fiat propone in materia Campagnola), ma di un veicolo assai versatile e robusto, capace muoversi con sicurezza e agilità su ogni tipo di terreno e in ogni condizione di tempo. In poche parole: un mezzo per andare d'inverno in montagna, per su neve e ghiaccio, per affrontare tranquillamente pioggia e fango, per senza paura un tratturo una mulattiera. Nello stesso tempo una vera berlina comoda, confortevole e veloce.

Ecco le caratteristiche principali? Non più un segreto, nelle linee fondamentali: 903 (lo stesso della Autobianchi A112 Elite). Cv a giri/minuto, velocità 130-140 km/h. Nessun pannello particolare sulla carrozzeria. L'altezza da terra (come è facile notare anche foto in pagina) rispetto a quella del standard, doppa olio, cambio e differenziale posteriore da una solida protezione.

La Panda, come noto, è «tutto avanti». L'elaborazione della trasmissione posteriore cambio marce: la «prima» lunga (la ridotta) è stata curata dalla Steyr-Puch, Casa austriaca specializzata veicoli fuoristrada. Mediante un'apposita leva, è possibile inserire la trazione integrale in qualunque momento, anche con la vettura in moto, il che può essere un notevole aiuto nei improvvise situazioni difficili. Dovrebbero essere superabili pendenze intorno al 50%.

Con Panda «4x4» Fiat inserirà in un interessante settore, che appare in crescita, e che finora riservato alle marche straniere (l'Audi, Subaru, Toyota, sovietica Lada ecc.). Una per il tempo libero, se si vuole, pure per superare con più sicurezza situazioni stradali particolarmente difficili. Non è poco.

Michele Fenu

Le soluzioni tecniche della Ferrari 126 C 3 di F. 1 anticipano l'automobilismo di serie

La vettura da corsa come laboratorio

L'impiego su larga scala di materie sintetiche sarà trasferito, ad esempio, sulle future granturismo di Maranello

La Ferrari di Formula 1, a differenza delle vetture costruite da quelle squadre che fanno delle una fonte di guadagno, è strumento di ricerca tra i più avanzati di cui disporre l'industria. Lo Enzo Ferrari ha ricordato lunedì a Maranello il suo nome hanno sempre attinto largamente all'esperienza sportiva.

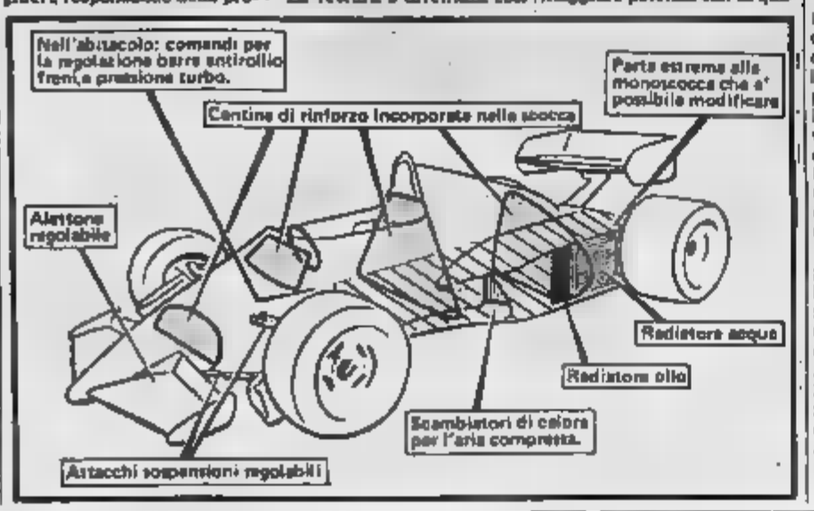
La scocca portante della 126 C3, questa la sigla del nuovo bolide, anticipa l'uso su scala delle sintetiche sulle Ferrari granturismo (che dovrebbe avvenire entro il 1984) e, in futuro, sui di grande serie. scelta motivata da problemi di alleggerimento e di risparmio.

Nel disegno schematico della monoposto abbiamo indicato gli elementi tecnici di maggiore interesse, elementi che rappresentano altrettanti campi di ricerca per l'automobilismo. Il primo è la già citata in resine e fibre artificiali (kevlar e carbonio) quattro centine di rinforzo per il supporto dei pedali, per il volante, per la protezione del pilota e per supporto del motore.

La parte sui due lati della a contenere i e sono sensori, serve per le ricerche aerodinamiche, opportune modifiche. Un altro elemento è l'alettone aumenta la deportanza, in assenza dell'effetto suolo ottenuto in passato con minigonne.

Indubbiamente, la parte più curiosa, anche se a prima si potrebbe trascurare, è il posto di guida. Mauro Forghieri, responsabile della progettazione della Ferrari, ha detto: «*Oggi il pilota di Formula 1 è molto più impegnato di quanto non si pensi: solo deve guidare a velocità, e questo è sanno tutti, ma procedere a continui regolazioni del sistema frenatura, dilanciando lo sforzo sulle ruote anteriori rispetto a quelle posteriori, e delle sospensioni regolando l'effetto delle barre antirollio*».

La vettura è diventata così sensibile alle variazioni di peso per il carburante e alla tenuta delle gomme, da richiedere questo lavoro oltre a una sensibilità straordinaria parte di chi guida. A ciò si aggiunga che il pilota deve il «manettino», come viene chiamato regolatore della pressione sovralimentazione dispositivo atto ad evitare manomissione dei motori di quest'ultimo tipo di veicoli (lo scopo sarebbe di impedire che alterato potenze e velocità massime), della istituzione da parte Comuni itinerari preferenziali scorrimento nonché piste ciclabili lasciando agli stessi Comuni la possibilità di istituire uno per la sosta delle auto.



Vi sono molte buone intenzioni ma che possibilità esistono che tutte le proposte formulate vengano codificate? Enti e ministeri minacciati di essere tagliati fuori staranno al gioco? Sembra proprio di no.

Piero Casucci

Sempre allo di snellire le procedure, la carta di circolazione verrebbe epurata del foglio complementare (attestante proprietà) evitando di farlo passare attraverso il Pubblico Registro Automobilistico.

Norme di comportamento e altro — Vi sono, anzi vi erano, molte proposte innovative ma su parecchie esse non esisteva, a quanto pare, unanimità di consensi. Riguardano l'uso obbligatorio delle cinture e del casco (per i motociclisti), ma con facoltà di non indossarlo nella circolazione urbana, di una targhetta identificazione i ciclomotori, un dispositivo atto ad evitare manomissione dei motori di quest'ultimo tipo di veicoli (lo scopo sarebbe di impedire che alterato potenze e velocità massime), della istituzione da parte Comuni itinerari preferenziali scorrimento nonché piste ciclabili lasciando agli stessi Comuni la possibilità di istituire uno per la sosta delle auto.

Vi sono molte buone intenzioni ma che possibilità esistono che tutte le proposte formulate vengano codificate? Enti e ministeri minacciati di essere tagliati fuori staranno al gioco? Sembra proprio di no.

Piero Casucci

Citroën Bx durerà 14 anni

La Citroën Bx, l'ultima nata della Casa francese, sarà costruita fino al 1992 come minimo e fino al 1996 come massimo, anche se in questi prossimi anni sarà sottoposta a modifiche di «restyling». Lo dichiarato il direttore generale della Citroën, M. K. Karcher, a una rivista specializzata francese, affermando inoltre che l'aggiornamento dei nuovi modelli viene già programmato prima dell'uscita dal veicolo, sia per motivi industriali, sia per motivi di mercato.

E' la prima volta che grande azienda automobilistica rende nota la sua previsione produttiva circa un modello appena commercializzato. In Italia nel primo mese di vendita sono stati fatti mille contratti di Bx suddivisi quasi al 50 per cento fra i modelli 1360 e con netta preferenza verso i tipi più accessoriati.

Attenzione anche ai seggiolini di sicurezza

Bimbi a bordo: sappiamo proteggerli veramente?

A dimostrazione di quanto scarsa sepi automobilisti una «coscienza sicurezza», basti osservare come sia frequente il caso bambini in piedi accanto al genitore al volante, il faccino a pochi centimetri parabrezza (anche se stato braccio sia la situazione non cambia granché: basta una frenata appena brusca per provocare al piccolo gravi lesioni facciali. Figuriamoci in caso d'incidente.

Che cosa può fare, tenendo che, secondo statistiche del 1981, perdono ogni la vita in incidenti oltre 700 bambini di inferiore ai 5 anni, e 2600 rimangono più o gravemente feriti? Un sistema di protezione può essere il seggiolino da fissare al sedile posteriore, purché risponda a precisi requisiti sicurezza, altrimenti è dal tutto inutile. E che gran parte dei seggiolini presenti all italiano siano approssimativi e persino pericolosi è stato da un'iniziativa presa dal Comitato difesa dei consumatori, esiste anni, che è collegato con la Cee e che annuale esperti per ogni merceologico.

Comitato ha preso in considerazione il problema all'Istituto Trasporti del Politecnico Torino il compito eseguire una serie di test comparativi sui prodotti in commercio. Queste prove state effettuate presso la Sabelt, azienda dattrice di cinture di sicurezza e appunto di seggiolini, che dispone un modernissimo Centro prove dinamiche e statistiche. I test sono stati eseguiti secondo i capitolati prescritti in Germania (dove il problema è molto sentito e propagandato) dall'Unione consumatori e dall'Automobile Club. Sono stati esaminati e provati diciassette seggiolini (per bambini di età compresa fra 9 mesi e anni) reperibili in commercio, e per ciascuno è stata rilasciata dal Politecnico la certificazione risultati.

Sono stimulati urti frontali contro barriera fissa alla velocità di 50 km/h, per un carrello scorrevole su rotaie su cui era fissato un sedile di auto e su questo il seggiolino occupato un manichino del peso di 15 kg. Il tutto secondo quanto prescritto Regolamento n. 44, verificando riguardavano la resistenza del seggiolino, il modo trattenuta del manichino, gli effetti sul corpo del manichino (deformazione di un di plastilina simulante i visceri).

Dei 17 seggiolini presi in esame, tre hanno superato prove e possono quindi definire sicuri. Per la cronaca, sono il Sabelt Baby, il Chicco 63063 e il Chicco 61798.

La conclusione degli esperti è che un seggiolino trattiene sicuramente un solo se sua volta agli attacchi originali della vettura attraverso una normale cintura di sicurezza. definitivo, attenzione quando acquista seggiolino, confondere il confort del bimbo (che può essere fornito da un semplice seggiolino-contenitore) con la sua sicurezza. E' una questione di grande responsabilità.

Ferruccio Bernabò

California La Ford chiude

NEW YORK — Una Escort di colore è stata, in questi giorni, l'ultima Ford prodotta stato California, prima chiusura della fabbrica di tas. La Ford aveva cominciato la produzione in California 1916 con lo storico modello «T» e aveva aperto stabilimento Milpitas nel qui in trent'anni hanno costruito quattro milioni 700 mila auto. La chiudere è venuta che il mercato californiano è stato invaso giapponesi.

• In Egitto il governo ha 50 per cento i doganali sulle importazione: si riscuote applica anche retroattivamente (1 giugno) per le vetture ancora non sdoganate.

• La Toyota ha sottoposto alla Commissione investimenti e Taiwan il suo progetto «joint-venture» per la costruzione di un impianto destinato a produrre circa 200 mila vetture all'anno.

• Crollo annuale delle esportazioni di veicoli Volkswagen negli Stati Uniti: nei primi quattro mesi dell'anno hanno segnato un incremento dell'8,1 per cento salendo a 89 mila 200 unità.

Sopra tutto

Fernet Branca

Fernet Branca,
sopra un pranzo impegnativo,
sopra un pomeriggio di lavoro,
sopra una buona cena.

Fernet Branca sopra tutto,
per vivere ad ali spiegate.

Trasporto pesante un mondo al lavoro

Protestano gli autotrasportatori, le società assicuratrici e i danneggiati

Rc auto, tutti scontenti

I premi sono stati aumentati in taluni casi del 51%, un'errata distribuzione fra «conto terzi» e «conto proprio» Le nuove tariffe non rispecchiano le necessità di mercato

Tutti insoddisfatti degli attuali costi delle polizze «rc auto» per il trasporto su strada: le società assicuratrici lamentano che la revisione delle tariffe non rispecchia la necessità di mercato, gli autotrasportatori rilevano che la distribuzione degli aumenti (specie per ciò che si riferisce fra «conto terzi» e «conto proprio») non è consona con l'attuale di rischio. Infine, molti cittadini, in particolare coloro che si trovati alle prese i presunti responsabili dell'incidente, hanno riscontrato che sempre i tetti copertura sono all'altezza della situazione. Inoltre le lungaggini cui vengono a volte risarciti i danni malcontento fra i danneggiati.

Tornando ai costi polizza, ricordiamo che non beneficiano del meccanismo «bonus malus» e che, al massimo, viene consentito il sistema della «franchigia» (250.500 mila o milione di lire) per ogni sinistro denunciato. La lievitazione dei «premi» toccata per gli autocarri di peso complessivo a «pieno carico» superiore a 300 quintali, circa il 51 per cento più tariffe in vigore lo scorso anno. D'altra parte, però, è stato elevato il peso a «pieno carico» da «oltre 320 quintali» a detto «oltre 300 quintali».

Vediamo, infatti, che nella tariffa 1982 un autocarro «oltre quintali» comportava un «premio» di L. 1.711.300 (tasse escluse, «massimali» di 50 / 15 milioni di lire) contro 2.580.200 di (veicolo appartenente alla fascia territoriale — Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia, ecc.). I rilocosti polizza per gli altri settori sono nettamente inferiori rispetto a quelli accennati. La vera stortura — si dice — è tenere separati il «conto proprio» dal «conto terzi»: sono pochi coloro che, avvalendosi di situazioni, questa circostanza pagare «premi» molesti e, magari, fare «concorrenza» a coloro che viaggiano con «striscia verde. e assicura», cioè «conto terzi».

Le ragioni che hanno concorso a differenziare i «premi» fra il «conto proprio» e il «conto terzi», sono abbastanza evidenti e, a quanto risulta dai tabulati delle società assicuratrici, l'incidenza dei sinistri pende dal più per la seconda categoria: «*Taluni autisti* — il funzionario una grande società di trasporti — *non ci segnalano di aver magari urtato un'auto in sosta. Veniamo a conoscenza del fatto solo quando ci giunge l'atto citazione. Probabilmente questi fattori concorrono a farci aumentare i "premi" di polizza*».

Il settore del trasporto su strada non risente solo dell'aumento dei costi assicurativi, soprattutto accusa una serie di ripercussioni economiche che derivano da molti elementi: costo del carburante, pedaggio autostradale, prezzi delle riparazioni alle stelle, mano d'opera più cara, spese carissime.

Giuseppe Alberti

Dopo gli incidenti degli mesi

Tir e sicurezza sulle autostrade

E' quasi un tema ricorrente: i veicoli pesanti, in particolare i Tir, sono un pericolo tutti sulle autostrade italiane. Eccessi di velocità, sovraccarichi, manovre azzardate, molta spregiudicatezza da parte dei conducenti. Se ne parla soprattutto ogni qual questo tipo di veicoli viene coinvolto in grosso incidente. In questi ultimi tempi, purtroppo, è accaduto spesso: a Pescara, sulla Firenze-Mare, sulla Livorno-La Spezia e, ultimamente, sulla Savona-Genova senza considerare il più drammatico di tutti (in galleria della Roma-Firenze dell'Autostrada del Sole) non imputabile, però, a velocità eccessiva bensì, con tutta probabilità, a semplice disattenzione o, quel che è peggio, a un non sufficiente grado di attenzione e di scrupolo. Come stanno effettivamente le cose? Per rispondere a questo interrogativo, sulla base di creti, occorre rifarsi studio del febbraio 1981 avente per titolo «La sinistrosità in autostrada» curato dall'Aiscat (Associazione italiana fra le società concessionarie di autostrade e trafori) nel quale viene considerato l'andamento degli incidenti nel periodo 1965-1979.

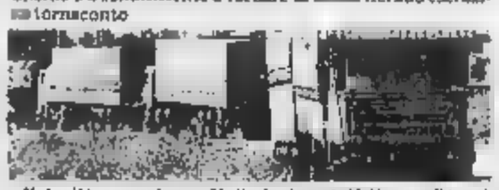
prima valutazione, relativamente al qui ci interessa, è che dall'analisi è maggiore pericolosità del traffico rapporto a qualsivoglia e, in particolare, alle velocità assolute e relative. Prendendo in esame le singole più volte citate si possono fare rilievi.

Motori con maggiori potenze installate — Andrebbero sfruttate, rileva lo studio, per consentire ai veicoli velocità uniformi sia in piano sia in pendenza. Vengono invece destinate spesso, tramite rapporti al cambio e alla trasmissione non rispondenti, per incrementare le prestazioni in generale per cui avendo modificato la struttura e caratteristiche circolante (specialmente in autostrada) quest'ultima tendenza può avere sulla gravità di sinistri in quanto induce gli operatori ad abusare dei veicoli eccedendo carichi e tempi di percorrenza.

Un dato obiettivo, riguarda, è costituito un piane di 1000 veicoli sottoposti a pesatura dinamica (1978) tronco Firenze-Bologna dell'Autostrada del Sole. E' risultato che il 38% degli autocarri con più di due assi, il 38% degli autoarticolati e ben il 46% degli autotreni risultarono sovraccarichi. Mediamente, almeno a quei tempi, i veicoli sovraccarico non erano inferiori al 20%.

Lo studio fa notare che, tralasciando quelli che possono gli effetti tipo collaterale sulla sicurezza (maggiore usura veicolo della superficie e quindi minore affidabilità dell'uno e il carico da luogo ad una minore stabilità in curva, a notevoli rallentamenti in salita, rischio di scoppio dei pneumatici, ad un allungamento degli spazi di frenata, ed una maggiore gravità dell'incidente qualora si verifichi.

Negli ambienti trasportatori fa tuttavia rilevare che una recente legge può aver modificato situazione (ancora non se gli effetti concreti) commina multe da a — di sovraccarico — a ciascuno dei tre interessati e cioè ducente, al proprietario del veicolo committente quando l'intero carico lo riguardi. Negli stessi ambienti notare che è nell'interesse del trasportatore fare il maggior numero possibile di viaggi e non il contrario. Spesso è il committente a forzare la nel suo esclusivo tornaconto.



Velocità eccessiva — Un'indagine statistica svolta nel 1979 Società Autostrade nel tratto Fiano-Grande Raccordo Anulare di Roma (14.000 veicoli esaminati), volta a individuare gli effetti decreto ministeriale 1979 con il quale si stabiliva un limite massimo di velocità di 80 km l'ora per i veicoli merci un peso a pieno carico superiore agli quintali, ha posto in luce che un'elevata percentuale autocarri, di autotreni e di articolati procede a velocità superiori limite ammesso e come non siano trascurabili i casi di velocità prossime, se superiori, l'ora. pone in evidenza che tale fenomeno, piuttosto regredire, abbia subito notevoli sviluppi, ma dal per le ragioni che abbiamo spiegato, questa tendenza potrebbe esserci . Le ultime statistiche disponibili informano che nel periodo aprile 1982-marzo 1983 si sono avuti autostrada 18.426 incidenti di cui 4783 dovuti traffico merci (14,5% in meno rispetto prima). I morti sono contro 217 (—7,8%). Al contrario, gli incidenti dovuti al traffico passeggeri un aumento il morti.

Spregiudicatezza dei guidatori — Non a torto viene invocata come una delle della gravità certi incidenti. E' una realtà di cui sono protagonisti soprattutto i guidatori stranieri. Sulle loro strade non possono metterselo perché i controlli sono più severi e le eventuali che noi, dove la Polizia stradale, oltre tutto, carente negli organici e distolta servizi istituzionali per infiniti motivi.

Onerosità del servizio — Un guidatore dovrebbe rimanere al volante per più e giorno secondo regolamento comunitario che viene, però, spesso ignorato né il cronotachigrafo, strumento atto a controllare velocità e tempi di percorrenza, aiuta al riguardo facilmente manomissibile.

Tariffe non remunerative — Anche questa è una realtà. Alcuni «padroncini», d'altra parte, praticano condizioni inferiori al minimo. E' una delle piaghe della categoria. Vi sono in Italia circa 200.000 imprese iscritte all'albo dei trasportatori. I veicoli, per contro, sono con un rapporto di 1,25-1,30 fra imprese e veicoli posseduti.

Piero Cassoli

Dopo record produttivo del '78, flessione ha raggiunto il massimo

Nel buio della crisi, barlumi di ripresa

Nei primi mesi dell'83, però, ci accenni di graduale miglioramento negli Stati Uniti, in Gran Bretagna nella Germania Federale - in Italia il mercato, in diminuzione dalla tarda primavera dell'82, non a decollare - Gli sforzi dell'industria per migliorare caratteristiche e prestazioni veicoli

Alla vigilia dell'Ifi Veicoli industriale, in sede di consuntivo sull'andamento del settore era apparsa in tutta evidenza la crisi delle vendite, e quindi della produzione, in tutti i Paesi industrializzati. Non ci voleva molto a rendersi conto come la depressione economica mondiale dei riscontri più evidenti proprio nel campo dei trasporti su gomma, cioè nella movimentazione merci (basti pensare alle difficoltà della siderurgia, chimica e, per quanto rda più da vicino l'Italia, dell'edilizia).

Così l'industria produttrice è gravemente colpita. Basti qualche cifra a precisare i contorni del fenomeno: 1978 era il record storico della produzione mondiale di veicoli industriali con 10 milioni 767 mila unità; due anni più tardi il totale era a 9 milioni 557 mila, con un'ulteriore flessione nel 1981 toccare infine il punto più basso l'anno scorso: 9.115.000 unità costruite.

Nei primi mesi del 1983 c'è qualche accenno di graduale ripresa negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, anche se si tratta essenzialmente di parziali recuperi livelli diventati sintomi di rilancio sono seguiti emersi anche nella Repubblica federale tedesca. Ecco quindi che la ripresa delle tradizionali «locomotive» dell'economia (il Giappone continua a fare storia a sé) possa favorire quella degli altri Paesi, sia pure gli effetti ritardati dall'inevitabile *décalage* nei meccanismi economici.

Purtroppo, quanto riguarda l'Italia, il Salone di Torino non ha affatto portato l'auspicato inizio una schiarita. Al pari veicoli, la domanda di mezzi di trasporto era rimasta su livelli discreti ancora nel 1981 — in controtendenza rispetto a quasi tutti gli altri Paesi —, per poi cominciare a sua volta a flettere a partire dalla tarda primavera del quest'anno non accenna a riprendersi. le vendite circa 120 mila (115 mila autocarri e 5 mila autobus) con una flessione complessiva del per cento sull'anno precedente, mentre per i soli autobus si è limitata al 3,5 per cento.

Per quanto riguarda produzione, il calo è risultato del 12 per cento circa, con 155.693 unità. Così le fabbriche italiane autocarri e autobus, i carrozzieri allestitori e i fornitori di componenti hanno dovuto continuare ad andare con impianti sotto-utilizzati, assai gravi riflessi anche sull'occupazione. Per ora, la situazione non è cambiata. Di questo bisogna tener per valutare gli dell'industria, specie nel settore dei mezzi pesanti, per migliorare caratteristiche e prestazioni dei veicoli e l'attenzione degli atori. In questo settore di mercato (occupato da veicoli pesanti totale a terra superiore alle 16 tonnellate), la crisi particolarmente pesante, sempre a causa dell'andamento negativo economia e della flessione traffici dovuta alla stagnazione dell'interscambio interno e con l'estero. In particolare pela bassa tività del trasporto in (anche se buone riposte autotrasportatori nel tariffario recentemente approvato), l'alto costo del denaro e la ne in volume dei crediti agevolati, nonché il valore dell'usato che, essendo in diminuzione, incide pesantemente sui costi di esercizio.

Tornando alla problematica del trasporto na di Torino, è stato osservato che la non ha fornito nuove proposte alcuni interrogativi che riguardano tanto la situazione italiana quanto quella europea nella sua interezza. Per esempio il numero eccessivo di marche proprio quando la spinta a una maggiore razionalizzazione produttiva suggerirebbe nel settore mentistica, una integrazione molto più ampia.

Lo scenario è, insomma, ben incoraggiante, soprattutto perché si rischia a concretizzare le premesse di un'inversione di tendenza. Ed è superfluo aggiungere che della situazione coinvolge anche tutte le attività collegate produzione di autoveicoli industriali: rimorchi e semirimorchi, carrozzerie, allestimenti speciali, per non parlare dell'industria dei componenti.

Tuttavia, se è vero che qualche mercato comincia a mostrare qualche spiraglio di ripresa, presto o tardi anche il nostro riprenderà a salire. La ciclicità dell'economia non è un'invenzione ma una realtà storica. Probabilmente dovremo rassegnarci ancora per qualche mese a convivere con la bassa congiuntura: la ripresa dovrebbe comunque cominciare l'anno prossimo.

Ferruccio Bernabò

Un'ulteriore prova della crisi nel settore

Piccole novità confermano i modelli già in produzione

Il «dream truck» dell'Iveco e «The intercooler della Scania

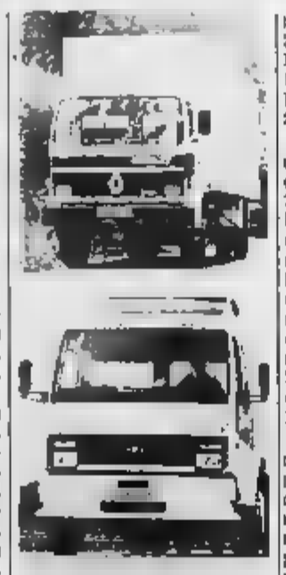
Lanciandosi più meno velate di concorrenza sleale (e infatti in pieno svolgimento la battaglia sconti sul prezzo tutti i costruttori di presenti a Torino sono stati più battaglieri a parole che non di fatto. manca- anteprime assolute e poche novità o erano il mercato italiano, o veleggiavano in settori così marginali trasporto da non fare notizia. In sostanza è servito più che altro come spunto per ristrutturare e completare le varie gamme di veicoli, confermando che la crisi c'è, e si vede.

Nella fascia dei pesanti e medio-pesanti l'Iveco, che ha giocato presentata con formazione di tutto rispetto. Confermato il 190.38 da 380 cavalli così come i 180.24 e 150.28, il primo con motore turbo da cavalli e il secondo un aspirato da 280. Del 190.38 si è vista la spettacolare versione Special per padroncini d'alto bordo: vernice fiammante, cromature «yankee», scarichi alti e una serie accessori incredibili sono ingredienti che ne fanno «dream truck».

Accanto ai , 18 mila chili l'aspirazione al terzo asse aggiunto farne 24 mila, l'Iveco propone il 165.24. Peso totale a terra e motore stessi del 180.24; la na però arriva dalla gamma inferiore e giustifica così il prezzo più basso.

Sul fronte stranieri si è visto qualche movimento, ma nessuno ha sfruttato Torino come trampolino per lanci livello europeo. Chi è data da fare è la , con gli 82, i 113 e i 142 dotati di motori turbo intercooler. Il potraffreddamento dell'aria sui camion avrebbesi era però comparso ufficialmente al Salone di Bruxelles, e come scoop all'inizio dell'anno. l'intercooler lo Scania 142 arriva a 420 cavalli, primo posto nella classifica delle potenze e meritandosi il nome «The King».

Non troppo convinta del turbo, affianca il (un turbo arrivato in appena l'anno scorso) il 1936, classico



aspirato con un enorme tore cilindri a V di 18.273 centimetri cubi che cavalli. La cabina non raggiunge i livelli della «Space» montata sul 1938 ma è migliorata rispetto a quella 1932. Lo 10 V da 355 andato poi a finire (ex 2632), d'opera disponibile nelle versioni 6 per 4 e per 6.

Alla Man, l'altra tedesca, pare stiano preparando i fuochi artificiali per il Salone di Francoforte che si terrà a settembre. Intanto hanno sostituito il da 360 cavalli con il dotato di nuovo 10 V da 390 cavalli. Cabina e struttura generale sono però invariate.

conosciuto sulle di tutta Europa, TF 10 della Volvo è approdato in Italia. Con il suo motore da 201 cavalli e il peso di mila chili, senza rimorchiabile, è chiaramente alla il terzo . Stesso discorso vale per gli F 612 e F 614. I primi due hanno motore turbo da 147 cavalli, l'F 614 un turbo da 171 cavalli di cilindrata maggiore.

Altre due pseudonovità giungono poi dall'olandese Daf e dalla Bedford. La prima aggiorna re da 256 e la chiama 2300, la rinuncia al Detroit Diesel a due tempi e un Bedford a quattro tempi da 211 cavalli (prima erano).

Girandola motori anche sul Ford Cargo. Sul 1620, un cabinato da 16.230 chili, e sul 3020, un trattore da 25.500 chili in combinazione, compare un motore Deutz raffreddato ad aria, aspirato, 204 cavalli. Portato a 127 cavalli il Ford 6 in linea 6224 centimetri cubi equipaggia invece lo 0613 H, nuovo, gli e 1013 già in listino. turbo da 150 cavalli equipaggia poi lo 0615, pure lui spuntato a Torino.

Grande ristrutturazione in casa il pesante del sostituito dal 1425, per disponibile solo come trattore con motore aspirato da 250 cavalli. Depennato anche l'Lp 813 e rivisitati i commerciali, L'L 407 D lascia il posto al 407 D e 409 D che hanno la struttura del 207 e ma asse gemellato, motore da 72 anziché 65 cavalli e cambio a 5 marce. Si possono avere peso di 35 o 45 quintali.

Leggermente ritoccati all'esterno e in cabina, i Volkswagen TL 45 e 50 nascondono un motore turbo da 102 cavalli. Il Transporter benzina, invece, da l'addio raffreddamento ad aria e passa a quello ad qua. La potenza è ora di 78 valli.

Renault S 120.115, che sostituisce il Jp 11, può dire che, forse, apra un'era tecnica. E' equipaggiato infatti i freni a disco anteriori. Imponente il peso di 115 quintali. I tecnici francesi spergiurano che presto anche i superpesanti monteranno. A parte l'S 130.115, la gioca a cambiare le sigle suoi modelli della medio bassa da 1 quintali in giù e propone l'S 170.14.5 quintali) motore turbo intercooler di 172 cavalli.

Minime le novità in casa Bedford. I Cf tali e quali se si escludo l'adozione dell'overdrive sul 250 D a passo corto e del cambio a 5 marce sul 350 D cabinato.

Maurizio Cervetto

L'IDROGUIDA ITALIANA NEL FUTURO DEI VEICOLI EUROPEI

La RIVA CALZONI S.p.A., da più di anni produttrice impianti di servosterzo completi che equipaggiano gli autocarri prodotti dai più costruttori europei, presenta le **Idroguide della serie HD8** appositamente studiate per rispondere alle attese costruttori e degli utilizzatori più esigenti.

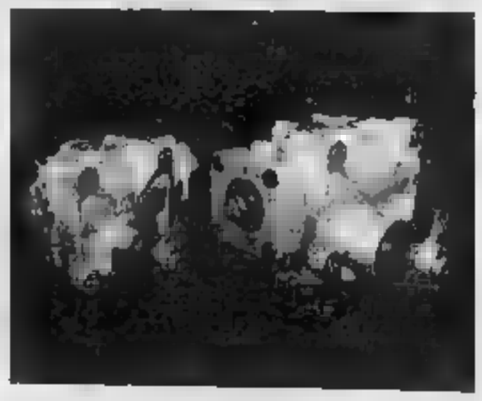
La RIVA CALZONI S.p.A. ha realizzato idroguide che, nonostante la loro estrema compattezza rispetto quelle fino prodotte, sono in grado fornire coppie superiori, permettendo così, a parità di altre condizioni, carichi più elevati sull'assale sterzante.

Particolare attenzione è stata poi dedicata all'esigenza di stabilità in marcia rettilinea. A tale scopo l'idroguida ha il distributore registrabile dall'esterno che permette di intervenire con estrema facilità, per ristabilire le condizioni ottimali marcia, compensando anche eventuali imprecisioni nella catena cinematica dello sterzo.

L'idroguida brevettata RIVA CALZONI S.p.A., è stata dotata inoltre di due fine corsa idraulico-meccanici che, intervenendo in sequenza, evitano sovraccarichi anomali tirantería dello sterzo.

Questa innovazione, oltre a garantire maggiore protezione all'idroguida al sistema sterzante, permette una messa a punto più rapida, facile e sicura del sistema stesso.

La RIVA CALZONI S.p.A. intende contribuire allo sviluppo settore veicoli industriali, quale l'industria italiana impegnata direttamente, mettendo a disposizione componente di qualità superiore.



CALZONI

RIVA CALZONI S.p.A. SETTORE COMPONENTI
40133 Bologna - Via Emilia Ponente, 72
Tel. (051) 384.631-2-3 Telex 510156 CALZON I

Al progresso tecnico il ritmo la crisi delle vendite

Il bus continua a progredire ma la sua partenza è rinviata

Negli ultimi anni, in Italia, il trasporto su autobus ha avuto incentivi non indifferenti. Crisi energetica e divieti di hanno fatto la loro parte nelle metropoli. ve molti — volenti o nolenti — hanno riscoperto i pubblici.

Il sempre più diffuso desiderio di viaggiare o vedere posti nuovi ha fatto il resto fuori città. E' tramontata l'immagine del vecchi pullman con i spelacchiati sui quali il parroco di campagna portava donne del in pellegri- ai santuari. si parte mezzi modernissimi.

Eppure, visto dalla parte aziende, il è in difficoltà. 1982 le vendite nel mondo sono scese 17 rispetto al 1981. In Europa calo è stato del 6 cento, addirittura del 25 Italia.

Su questa crisi incide molto la situazione nazionale. Due anni fa il Parlamento approvò una legge duemila miliardi lire da spendersi in quattro anni per incrementare il «parco» rotabile pubblico. Ebbene, la tranche dell'81 era di 450 miliardi, disponibili nell'82: ne destinati all'acquisto di mezzi 420, ma al 30 aprile di quest'anno ne erano stati spesi soltanti 200, mentre no-stato gare per altri 35 miliardi.

Per rinnovare il «parco» pubblico ci vorrebbero 10 mila autobus, invece sono stati acquistati 3 mila, nonostante i finanziamenti esistano.

«E' una situazione che va sbloccata — dicono alla Iveco —. E' proprio in conseguenza di questo fatto che l'industria nazionale ha potuto offrire in modo adeguato la propria capacità produttiva e ha dovuto ricorrere abbondantemente alla cassa integrazione».

Proprio in questo quadro si inserisce la Convention commerciale organizzata dall'Iveco 600 invitati, a Punta Ala, un migliaio aziende pubbliche e private di operano di trasporto collettivo ruote in città, fuori città distanze molto lunghe, anche internazionali. Lo quello, promozionale, di presentare una gamma di veicoli decisamente rinnovati, pronti a rispondere ai vari bisogni. è stata anche un'importante occasione per uno scambio di informazioni per meglio valutare le esigenze future e prevederle con largo anticipo.

I nuovi modelli Iveco presentati a Punta Ala innovativi sotto due profili, quello esteriore e del confort, e quello del motore, con le nuove dotazioni turbo. Le cinque versioni di carrozzeria sono queste:

Normale Linea (NL), disponibile sui modelli 315 e 370 per percorsi su breve o medio raggio.

Noleggio Rimessa (NR), disponibile sugli stessi modelli, con l'esterno bianco.

Super Linea (SL), anche questo 315 e 370, adatto a un uso misto, dotazione di serie. cui sollevamento pneumatico del veicolo, rallentatore elettromagnetico Telma, alternatore supplementare e batterie maggiorate, cristalli colorati atermici, impianto di ventilazione forzata con bocchette individuali, generatore autonomo di calore.

Versione Turismo (T), montato con le caratteristiche del precedente sugli stessi modelli, offre in più il frigorifero incassato nel cruscotto e altre piccole per il viaggio.

Versione Flight Decker (HD), solo sul modello 370, destinata alle lunghe distanze, anche internazionali. Vuol essere un'alternativa al viaggio aereo, per chi vincoli d'orario e, col massimo forfait, goderai panorama.

E veniamo al . L'inserimento del Turbo è stato una ricerca di potenza in più, ma soprattutto un tentativo. la sovralimentazione, di minori consumi a parità di potenza. Ai due modelli esistenti (con motori da 6V aspirato da 250 CV e da 9V aspirato da 353 CV) se ne aggiungono altri cinque, sempre per la gamma autobus 370.

I motori sono da 6 cilindri, tutti sovralimentati, da un minimo di 168 cavalli a un massimo di 330. lunghezze variano da 7,5 metri a 12 metri, le velocità massime a 125 chilometri l'ora.

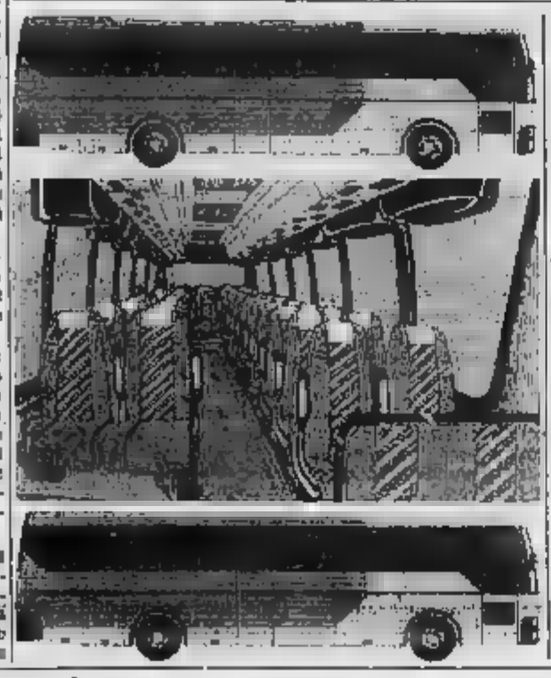
Infine due novità. Nuova versione no piccoli autobus A 40.8: 16 posti, buon comfort, maneggevole (adatto alberghi, squadre sportive, aziende, compagnie aeree), con di acquisto esercizio ridotti. autotelaio Turbo, autotelaio per autobus da 16 metri, costituito da due elementi rigidi collegati attraverso snodata. Porta persone. Il motore da 9572 sovralimentato. 6 cilindri in linea, ha una potenza di 240 CV.

m. n.

Un po' fantasia, un po' di stile: ecco come Nazareno Gabrielli ha firmato una serie veicoli Iveco

Non è pullman, è bel vestito

Interni coordinati alla linea esterna, accorgimenti cromatici per spezzare l'uniformità colori - Tonalità e nomi presi dalle



Fino a poco tempo fa i creatori di moda firmavano foulards, abiti e i profumi. Poi la ricerca stilistica è adeguata e c'è stato un tentativo con le auto (l'Alfasud Valentino). Adesso già agli autobus: il Iveco 370.12.35 High Deck è «by Nazareno Gabrielli».

Dura battaglia quella tra romanticismo dei e il fascino nuova eleganza! Una volta il pullman si chiamava anche «corriera». Passava quei ingiti arroccati sulle colline contadine e raccoglieva gente aspettava nella polvere per scendere città a lavorare fare la . Puzzava di e di vecchio anche sporco, era impolverato fuori e dentro, sui c'erano macchie indelebili, dal bucht schienale saltava fuori ogni ben di Dio: imbottimenti a fili, poli- e gomme americane masticate e accuratamente depositate.

Pian piano le «corriere» no scomparse. Intanto la gente è abituata a viaggiare — non più avventura, in città, — e la tecnologia ha trasformato i tempi. si prende un giorno o due di permesso e si già a Vienna, Parigi o Amsterdam in autobus. Comfort e sicurezza sono ormai più che indispensabili.

E con studio motori si è aggiunta la ricerca delle finiture interne: «*L'alta qualità è l'obiettivo finale* — dicono all'Iveco — *sia nella fase ricerca progettuale sia al momento della definizione funzionale e stilistica. Fino a oggi trascurava l'estetica, ma non si potrà mai parlare di comfort totale se non si unisce dato tecnologia meccanica all'appagamento del senso del bello, dato dal gusto e dall'eleganza, applicati materiali, al design e ai colori*». E citano esempio: il rilancio su scala dell'Orient-Express, «*massima espressione e sintesi di tutti questi elementi*».

E' nata da questa cui giusta collaborazione con stilista come Nazareno Gabrielli che ha portato all'allestimento dell'«Argentario», il primo esemplare realizzato. nome viene da una splendida zona della Toscana, molto nota. Gabrielli e l'Iveco hanno voluto giocare i colori base alle tonalità caratteristiche scuna regione. E son partiti appunto dalla Toscana.

«Argentario» parte anteriore grigio . Il centro e la coda di un quasi da tramonto, gli interni in sintonia. sono la «Valle templi» (grigio e verde), le «Dolomiti» (crema e marron «Carnia» (verde e arancio), «Tigullio» (raffinato e , e poi , «Sannio», «I castelli». «, Piceno, Ionico, Gargano, Lario, Laguna, Cultura,. Le Marmore, Gran Paradiso, Langhe, Cilento, La Sila.

Una panoramica dell'Italia viaggio, colori riprodotti sulla carrozzeria di autobus da gran turismo. E in più un altro richiamo al prodotto nazionale.

La ricerca è davvero notevole. (Non per niente Gabrielli ha il del Bit Golden Bus «Premio della borsa internazionale turismo e promozione della ricerca e l'applicazione dei trasporto al fine di rispondere alle esigenze un turismo moderno».

In tutte le versioni l'esterno è l'antiurto da strisce orizzontali suddivise a loro volta un taglio colorato orizzontale. In ogni parte studiati accorgimenti tici per spez l'eccessiva uniformità dei . E naturalmente c'è, in un triangolo, il'oro, la Nazareno Gabrielli.

Gli interni sono coordinati alla linea esterna. Lo stilista è intervenuto anche su modi tecnici, comunque interferire nella loro funzionalità.

In fondo è salotto e . Possono tornare in i romantici ricordi della «corriera». Ma nell'eleganza e nel comfort ci si può riposare meglio.

r. s.

Spostare il camion a braccia

New York. Mark Jaquin tira a forza di muscoli per 25 metri un camion da ottanta quintali. Fa parte d'un gruppo di estremi che raccoglie fondi a favore dei bambini colpiti da tumore

Il futuro è nei freni a disco, ma restano molti problemi tecnici da risolvere

Come fermare quaranta tonnellate

La prima applicazione, alle ruote motrici di veicoli industriali leggeri, è del 1978, con la gamma Daily e Grinta dell'Iveco Sui modelli pesanti ha esordito anche la Renault - Il pericolo del «jacknifing», quando la frenata fa rimorchio ripiega sulla motrice - I sistemi idraulici sostituiranno gli attuali dispositivi ad aria compressa? - Evoluzione tecnica e guardinga

Frenare un veicolo che, col suo carico, arriva a pesare una quarantina di tonnellate non è cosa da poco; man mano che le velocità aumentano, grazie all'incremento della potenza dei moderni propulsori, si fa ricorso a nuovi e più perfezionati sistemi per smaltire la considerevole forza cinetica.

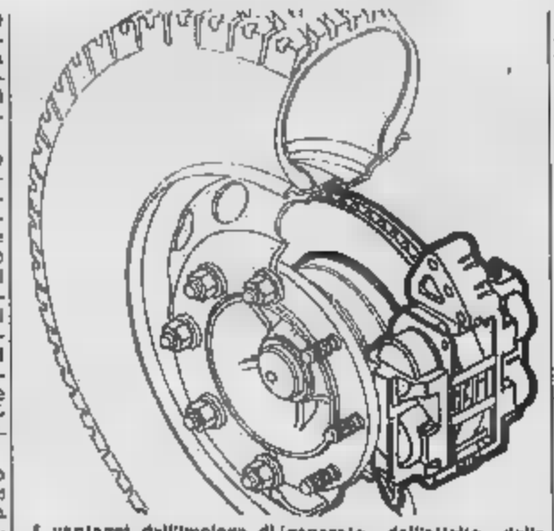
Ed impiegati da tempo sono i sistemi «ritardatori» per le lunghe discese, come il dispositivo per la regolazione dello scarico ed il generatore di corrente applicato sull'albero di trasmissione (corrente che poi viene opportunamente attraverso resistenze elettriche).

Storicamente la prima applicazione di freni anteriori su veicoli industriali (e non semplici derivati di automobili) si è avuta nel 1978 con la comparsa della gamma di veicoli Daily e Grinta dell'Iveco qui fa riscontro un analogo modello Alfa Romeo R 6.

In quel caso si ebbe la applicazione di freni a disco per le ruote anteriori che anche indipendenti; a questa prima applicazione hanno seguito altre, da parte di diversi costruttori, e sempre per veicoli industriali leggeri.

E' toccato alla Renault, lo scorso anno, effettuare la prima applicazione di freni a disco ventilati per veicoli industriali pesanti, sulle ruote non c'è dubbio che tempo avrà una proliferazione di freni a disco su modelli veicoli pesanti, anche sulle ruote posteriori (particolarmente nel delle motrici hanno, sulle ruote posteriori, il carico gravante sulla ralla del semirimorchio).

C'è da notare in proposito che la Valeo, casa nota per le sue frizioni, ha avviato da tempo gli studi e la sperimentazione per la messa a punto di freni a disco destinati agli autocarri, alcuni modelli dei quali sono già pronti per l'uso.



I vantaggi dell'impiego di freni a disco sugli autocarri sono più quelli già noti per le automobili; alla rapida dissipazione del calore generato dall'attrito delle guarnizioni sulla parte rotante si aggiunge il fatto che il disco può essere realizzato con dimensioni ridotte, a parità di potenza frenante; questa, a sua volta, la riduzione del diametro delle ruote, che è tendenza in atto nel campo.

Dal punto di vista della manutenzione, il freno a disco consente un facile controllo dello spessore delle guarnizioni ed eventualmente la loro sostituzione.

La notevole potenza frenante che è possibile ottenere con un totalmente a disco per autocarri ripropone attualità del problema della adozione in serie del sistema Wabco per i freni; questo consentirebbe di sfruttare al massimo l'efficienza dei freni a disco, senza correre il rischio di incidenti causati dallo squilibrio della frenatura, causa frequente incidenti in cui il rimorchio si ripiega sulla motrice (fenomeno che in inglese è denominato «jacknifing») dando lo abbandonato e l'uscita dalla strada del veicolo.

E' da prevedere che i freni a sono destinati a diffondersi rapidamente nei prossimi anni, seguendo il processo evolutivo comune a molti altri perfezionamenti veicoli. Si tratta di individuare le soluzioni più idonee e poi adattare i metodi produttivi, per sostituire la attuale produzione dei freni a tamburo.

In particolare sarà interessante vedere se la diffusione freni a disco porterà all'impiego di sistemi idraulici azionamento, oppure è possibile adattare gli attuali dispositivi ad aria compressa; questi avrebbero anche il vantaggio di eliminare il problema del surriscaldamento del liquido; ma si pone il problema delle maggiori dimensioni dei cilindri pneumatici, rispetto a quelli idraulici.

Tutte che troveranno loro sistemazione nel corso della evoluzione tecnica che, nel caso dei veicoli industriali, è più lenta e guardinga rispetto a quella dell'auto.

Gianni Rogliatti

Pregi e difetti delle principali soluzioni tecniche offerte dalle Case

Ruote, tra gli anelli e il trilex c'è uno scontro ancora aperto

Ruote ad anelli, a disco, trilex o in lega? Come orientarsi Tra le costruttrici è guerra aperta. Ognuna decanta i pregi delle proprie ruote e sottolinea i difetti delle altre. A chi credere? La risposta non è facile poiché ogni tipo di ruota ha i suoi aspetti positivi e negativi. Non va dimenticato poi che a determinare la conquista di una certa quota di mercato hanno un ruolo notevole le scelte compiute dalle case produttrici di gomme e di veicoli pesanti a favore di un tipo o di un altro di ruota.

La Fiat, per esempio, ha abbandonato il trilex per ragioni legate alla penetrazione su mercati europei dove la soluzione non incontrava i favori dell'utente. Viceversa, la maggior penetrazione sul nostro mercato di case straniere che la adottavano ha rivalutato in Italia la ruota a disco, che oggi è avvantaggiata sul trilex (che tiene banco, peraltro, nel settore dei mezzi per cava o cantiere) per la praticità e la migliore equilibratura. Indispensabile per le alte velocità.

Poiché i prezzi si equivalgono (tranne che per le ruote in alluminio che costano circa il triplo) e le garanzie sono quasi analoghe, a determinare la scelta di una soluzione o di un'altra sono ragioni legate esclusivamente a considerazioni di carattere tecnico e commerciale.

La prima soluzione adottata è stata quella della ruota ad anelli: essa permette di montare il pneumatico sul senza difficoltà e di fissare poi a quest'ultimo la spalla mediante un anello elastico. L'addebito mosso a questo tipo di ruota è che è facile che gli anelli, sopraffatti durante le operazioni di montaggio, saltino via. Ma le aziende del settore ribattono dicendo di non aver mai avuto notizie di gravi incidenti e che per non correre rischi basta attenersi alle norme per il montaggio e le raccomandazioni dei costruttori di ruote e pneumatici che prevedono, tra l'altro, l'uso di una gabbia di sicurezza.

Molti, comunque, sostengono che sarebbe più sicuro il trilex. Creato intorno al dalla Fischer, è in pratica un cerchio scomponibile in parti che si può, come per la ruota ad anello, sfilare dal pneumatico senza ricorrere allo smontagomme. Per quanto riguarda il montaggio ricordiamo che il trilex si fissa alla raggiera con solo sei dadi tirati a 35-30 chili contro i 40-45 necessari per le ruote a disco. Ma se il è facile da montare e smontare, lascia un po' a desiderare in termini di centratura ed equilibratura.

E' proprio la scarsa equilibratura, assieme ad uno standard qualitativo più elevato per quanto riguarda i valori geometrici, che sta determinando il successo della ruota a disco, che è simile in tutto e per tutto a quella che equipaggiano le vetture. Con questo tipo di ruota — dicono i suoi sostenitori — si ottengono valori di un millimetro per l'eccentricità e il fuori piano.

Le maggiori potenze dei veicoli, che consentono velocità più alte, e quindi la necessità di una buona equilibratura, hanno indotto il del primo equipaggiamento ad orientarsi verso di ruote a disco, mentre il trilex — in quanto più elastico e più robusto — mantiene il primo posto nel fuoristrada.

Per quanto riguarda le ruote in lega, infine, va ricordato che preservano meglio i pneumatici perché sono lavorate a macchina e quindi presentano minori difetti di eccentricità. Quelle in alluminio, in particolare, vantano migliori caratteristiche di dispersione del calore ed un risparmio di peso di circa 20 chili per ruota. Per contro, costano circa il triplo di una in acciaio.

Il discorso è diverso per la ruota in ghisa sferoidale, fusa in solo pezzo. Ha stessi aspetti positivi di quelle in alluminio (il risparmio di peso è più contenuto ed arriva a 8 chili per ruota), presenta ottime caratteristiche meccaniche tutte a vantaggio della sicurezza (se è sottoposta ad urti si deforma, come l'acciaio, senza rompersi) ed il prezzo, a parte piccole oscillazioni di mercato, è paragonabile a quello delle ruote in acciaio.

a. l.

Alettone sul tetto, velocità e risparmio

La riduzione dei consumi può andare dal 6 al 15 per cento, in media 22 mila lire per ogni pieno di serbatoio da quattrocento litri - Non basta uno «spoiler» qualunque - Le esperienze di Iveco e Mercedes - L'esigenza di facile posizionamento, solido e preciso - Gli studi verso un modello integrato, che aumenta l'abitabilità

Forse prima di tutto è il caso di chiarire un concetto: il grande alettone che usa montare sopra alle cabine degli autocarri non si dovrebbe chiamare affatto «spoiler», termine che è invece di uso corrente. La parola inglese sta ad indicare (in campo aeronautico) quelle alette che si fanno venir fuori all, per diminuirne la portanza modificandone il profilo.

Che si chiami alettone o carenatura, questo accessorio è sempre di dell'attenzione, e ci si chiede: 1) se è veramente utile; 2) e quanto «rende» in termini di consumo ridotto a fronte del prezzo di acquisto; 3) se tutti gli alettoni sono uguali. La risposta alla prima domanda è «sì», alla seconda «dipende» ed alla terza è «no».

A guardia un autocarro si vede subito che lo «scalino» tra cabina e sommità del cassone o del container quando c'è, crea una barriera notevole al flusso d'aria. Oggi con le velocità raggiungibili dagli autocarri la resistenza aerodinamica assume importanza decisiva, anche in della possibilità di accedere non basta un alettone qualunque; anche se è vero che una semplice tavola inclinata che che colleghi la parte anteriore del tetto della cabina allo spigolo superiore del cassone diminuisce già la turbolenza che si crea in questa zona, altrettanto certo che un buon alettone, ben progettato con l'ausilio della galleria del vento e correttamente realizzato (in modo da non vibrare ecc.) è in grado di dare un effetto migliore.

I maggiori costruttori di autocarri come Iveco in Italia e Mercedes in Germania, per non citare che i due maggiori gruppi europei, hanno fatto prove comparative con varie configurazioni di elementi aerodinamici e sono in grado di fornire alettoni adatti ai loro veicoli. E' probabile che ci sia anche chi pensi di poterci fare un alettone in casa, ma è da dubitare che il gioco valga la candela, o meglio che la fatica ed il denaro necessari possano l'inevitabile differenza rispetto ad un buon alettone.

I costi dei numerosi rapporti offerti dai cambi a 13 e 16 marce.

E' chiaro il risparmio ottenibile dall'applicazione dell'alettone sulla cabina dipende anche dall'abilità del guidatore dell'autocarro nell'interpretare le indicazioni che gli vengono dagli strumenti (velocità del veicolo, eventuale pressione di sovralimentazione) e la sua stessa esperienza in merito ai consumi; ma non c'è dubbio che un risparmio ci sia, come è dato rilevare anche dalle cifre che vengono fornite da più parti e che vanno dalla riduzione del 6% fino ad un massimo del 15% ed oltre nel consumo.

E' probabile che un ragionevole sia quello medio del 10 per cento, che di per sé può considerarsi interessante: in questo caso si può facilmente calcolare il risparmio ogni «pieno» di gasolio, ad esempio su un serbatoio da 400 litri, che risulta di circa 22 mila lire. Tanti rifornimenti in un anno con questo risparmio medio, danno la cifra finale relativa a quel periodo.

Per ottenere questo risultato non basta un alettone qualunque; anche se è vero che una semplice tavola inclinata che che colleghi la parte anteriore del tetto della cabina allo spigolo superiore del cassone diminuisce già la turbolenza che si crea in questa zona, altrettanto certo che un buon alettone, ben progettato con l'ausilio della galleria del vento e correttamente realizzato (in modo da non vibrare ecc.) è in grado di dare un effetto migliore.

I maggiori costruttori di autocarri come Iveco in Italia e Mercedes in Germania, per non citare che i due maggiori gruppi europei, hanno fatto prove comparative con varie configurazioni di elementi aerodinamici e sono in grado di fornire alettoni adatti ai loro veicoli. E' probabile che ci sia anche chi pensi di poterci fare un alettone in casa, ma è da dubitare che il gioco valga la candela, o meglio che la fatica ed il denaro necessari possano l'inevitabile differenza rispetto ad un buon alettone.

I maggiori costruttori di autocarri come Iveco in Italia e Mercedes in Germania, per non citare che i due maggiori gruppi europei, hanno fatto prove comparative con varie configurazioni di elementi aerodinamici e sono in grado di fornire alettoni adatti ai loro veicoli. E' probabile che ci sia anche chi pensi di poterci fare un alettone in casa, ma è da dubitare che il gioco valga la candela, o meglio che la fatica ed il denaro necessari possano l'inevitabile differenza rispetto ad un buon alettone.

Merita poi un poco di attenzione il fatto che a seconda del tipo di autocarro su cui va montato, l'alettone deve poter essere abbassato: infatti se si tratta di autocarri che trasportano i container, è perfettamente inutile, anzi dannoso avere l'alettone alzato quando il container non c'è, e la manovra deve essere facile e rapida, consentendo il posizionamento preciso e solido dell'alettone quando è richiesto.

Ed a titolo di curiosità almeno ricordare che sono stati fatti degli studi per cercare di integrare l'alettone nel tetto della cabina, per ottenere un volume interno utilizzabile a scopo abitativo, questo nel caso che si pensi di usare sempre l'autocarro con cassone massima altezza consentita.

g. r.

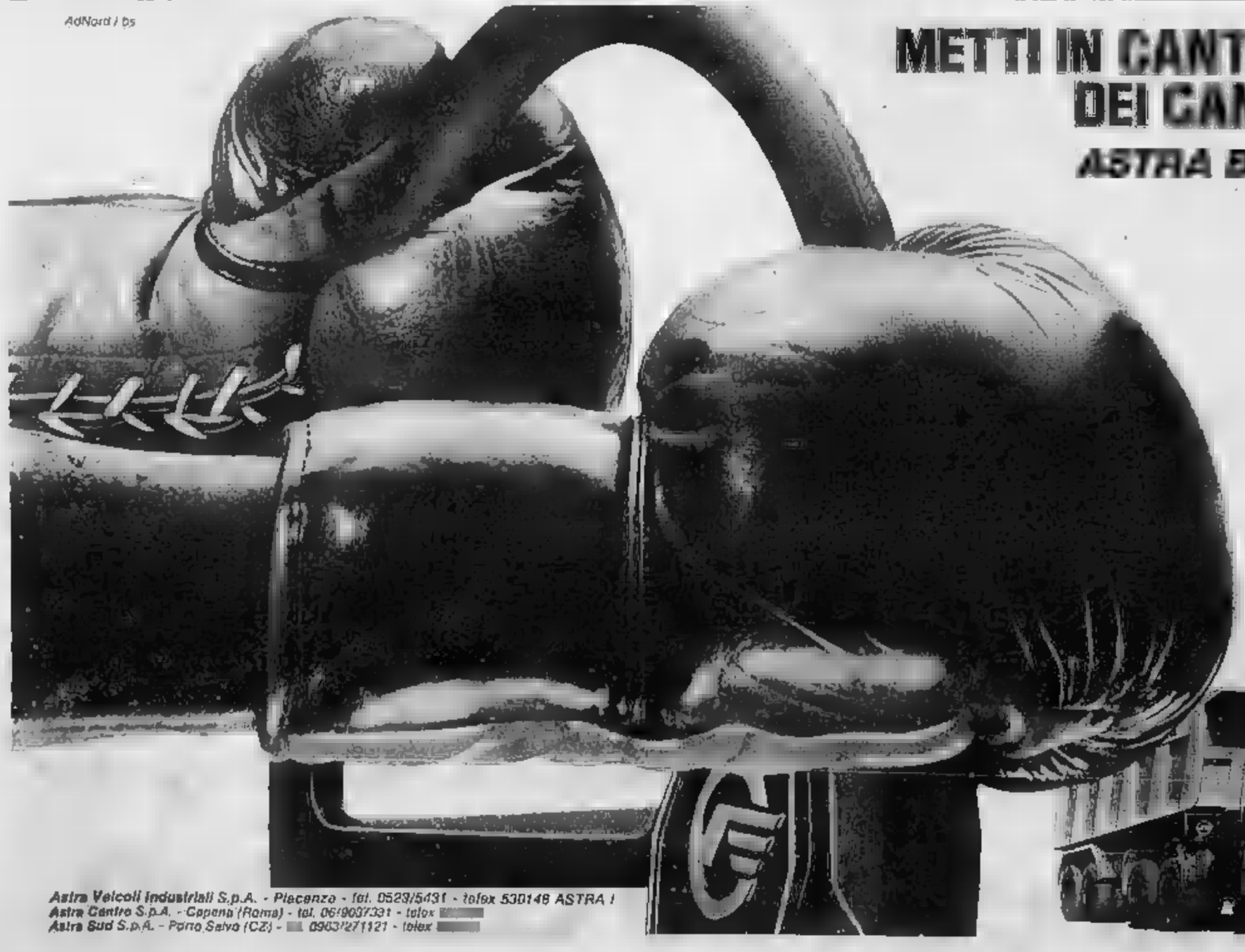
AdNord / bs

METTI IN CANTIERE IL CAMPIONE DEI CANTIERI DEL MONDO:

ASTRA BM 304/305. La serie ASTRA BM 304/305 ha tutti i requisiti per risultare un investimento sicuro a lungo termine. Perché raccoglie oltre trenta anni di esperienza maturata dalla ASTRA Veicoli Industriali nella cantieristica italiana nel mondo. Non solo. Il reparto progetti ASTRA ha lavorato per il futuro, mettendo a punto un'avanzatissima concezione del binomio telaio-sospensioni. In tal modo alla tradizionale robustezza aggiunta insospettabili doti di agilità e potenza.

* Con motorizzazioni diversificate Fiat e Mercedes, due cambi e 16 rapporti, due telai in grado di accogliere diversi cassoni e attrezzature speciali, gli ASTRA rappresentano la più alta espressione tecnologica di un'industria loader.

ASTRA Veicoli Industriali



Astra Veicoli Industriali S.p.A. - Piacenza - tel. 0523/5431 - telex 530146 ASTRA I
Astra Centro S.p.A. - Capena (Roma) - tel. 06/9037331 - telex
Astra Sud S.p.A. - Porto Salvo (CZ) - 0963/271121 - telex

L'Astra propone soluzioni robuste economiche

Supercamion speciali costruiti su misura

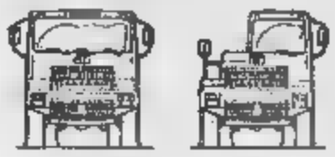
Centinaia di varianti a qualsiasi esigenza, su telaio-base sovrastrutturato - Cabine disegnate da Giugiaro - Le vendite dell'azienda a Piacenza rimaste stabili nonostante la crisi

In ogni [illegible] del settore l'autoveicolo viene sempre più personalizzato [illegible] costruttori che seguono, a livello di piccola serie e di prototipo, le indicazioni [illegible] committente. Questo fenomeno è un riscontro più evidente nel [illegible] e auto, ma da qualche tempo anche chi non è un addetto ai lavori può notare sintomi sempre più [illegible] e personalizzazione sui [illegible] industriali.

Se per le vetture tutto si riduce il più delle volte a modifiche estetiche, [illegible] gli autocarri il discorso cambia poiché il «su misura» parte dalla necessità di veder risolti nel migliore dei modi problemi di carico, [illegible] manutenzione o di consumo.

C'è però un tipo di [illegible] per cui l'adattamento alle specifiche del cliente costituisce più la regola [illegible] l'eccezione: il mezzo d'opera, ovvero [illegible] «supercamion» a grado di trasportare carichi particolarmente impegnativi su terreno [illegible] pista o fuoristrada.

Un prodotto tanto diversificato è naturalmente più costoso di quelli costruiti a grande serie a quello di contenere i prezzi [illegible] sacrificare robustezza o affidabilità è uno dei nodi che le aziende [illegible] settore tentano di sciogliere da anni. [illegible] soluzione proposta dall'Astra a Piacenza (una fra le maggiori industrie del mondo specializzate in [illegible] d'opera) è indubbiamente interessante. «*Con la Serie 300 siamo approdati ad una nuova filosofia di prodotto* — spiega Giacomo Maraxi, direttore commerciale dell'Astra — *Partendo da un telaio base sovrastrutturato, [illegible] portata tecnica di tonnellate, siamo in grado di offrire potenzialità continua di varianti che possono soddisfare qualsiasi esigenza*».



E' un po' l'uovo di Colombo, ma nella sua semplicità il metodo è rivela particolarmente valido, soprattutto se ci si muove in un campo dove, come abbiamo detto, è «su misura» della legge. La Serie 300 dell'Astra si [illegible] a due [illegible] base: la gamma 6x4 e [illegible] 6x6; operata questa prima scelta il cliente può spaziare su una rosa di possibilità che vanno dalla motorizzazione (fornitori Fiat 8210 e 8280 e Mercedes OM 422 e 428) [illegible] cassoni, [illegible] cambio, alle [illegible] sioni, [illegible] cabine (monoposto in [illegible] cialo e biposto in vetroresina disegnate da Giorgio Giugiaro).

«*Alla Serie 300* — sottolinea Gianfranco M[illegible]i, responsabile vendite per il [illegible] Italia — *sono stati addossati i semitelaio/chi [illegible] con 65 tonnellate di portata tecnica che [illegible] gli stessi componenti della motrice. Questa scelta è particolarmente vantaggiosa sia per l'armonicità della progettazione sia perché manutenzione e assistenza [illegible] sono praticamente unificate*».

L'Astra punta sulla sua Serie [illegible] per consolidare il suo prestigio di cui alcuni dati della gestione '82 sono una dimostrazione: «*Il nostro bilancio è in attivo nonostante l'aumento dei costi di produzione* — spiega Maraxi —, *non abbiamo dovuto ricorrere alla cassa integrazione e le nostre vendite sono rimaste stabili nonostante la crisi, il che si traduce in un aumento del 25% circa della nostra quota di mercato*».

I punti di forza dell'azienda, come affermano i dirigenti, sono la politica di qualità, un [illegible] di vendita diretto (che consente una più esatta programmazione della produzione e una maggior facilità di inserimento [illegible] momenti di ripresa) e un'assistenza diretta in ogni parte del mondo. Il tutto unito a oltre 30 anni di esperienza nel [illegible].

Un fiore all'occhiello di questa specializzazione è stata l'omologazione di una versione del modello BM [illegible] (6x4) nell'ambito dei veicoli eccezionali per il trasporto [illegible] blocchi di marmo. Questo mezzo da 38 tonnellate è anche in grado di «autocaricarsi» issando sul pianale con un verricello i blocchi appena tagliati nelle [illegible].

C'è infine una parte della produzione Astra [illegible] veste il grigioverde, molti mezzi nati dall'industria di Piacenza fanno parte del [illegible] che l'Esercito ha potenziato per scopi di difesa civile e [illegible] stati usati nelle operazioni di [illegible] a seguito [illegible] più recenti calamità. L'ultimo nato di questa famiglia è un anfibio che sarà proposto tra breve alle Forze Armate e ai Vigili del Fuoco.

Vanni Cornero

Il decreto entrato in vigore nel novembre '82 stenta [illegible] a trovare applicazioni [illegible]

Tariffe, una battaglia a tempi lunghi

Quando, nel novembre del 1982 entrò in vigore il decreto ministeriale [illegible] il quale si stabiliva l'obbligatorietà di tariffe a forcella nell'autotrasporto di merci in conto terzi (attuando così finalmente il titolo III della legge 298 del [illegible] ora generale opinione che l'applicazione della norma sarebbe stata assai [illegible] gliata e che per giungere a risultati praticamente apprezzabili sarebbero stati [illegible] sari tempi non brevi e sforzi [illegible] maggiori di quelli — già [illegible] — che erano stati [illegible] per arrivare alla firma del decreto.

Il giugno del 1983 comunque, il meno che si possa dire è che il livello di applicazione del decreto resta assai [illegible] mentre la battaglia condotta da coloro che, per varie ragioni, avevano ostacolato e ritardato la firma continua senza sosta, e nei più diversi settori.

Da [illegible] parte, infatti, c'è il muro [illegible] a fronte di una «committenza» che [illegible] in [illegible] l'arma dell'accesso di offerta di trasporto rispetto ad una domanda che la congiuntura economica restringe sempre di più, dall'altra [illegible] barriera elastica delle infinite forme di penetrazione e [illegible] arresto appoggiate sulla struttura capillare della intermediazione che difende ad oltranza, soprattutto sul piano locale, posizioni [illegible] controllo consolidate nel tempo.

Le Associazioni di categoria fanno quel che [illegible] ma in alcuni casi sono esse stesse divise nel proprio interno da interessi contrastanti. Tutto questo non aiuta [illegible] l'opera di penetrazione che esse debbono svolgere per conquistarsi la fiducia [illegible] grande massa dei «padroncini», che spesso sono spinti dalla controparte ad assumere posizioni [illegible] atte a difesa di valori generici ma tradizionali. C'è, del resto, in tutto questo un elemento positivo, che le reazioni oggettive suscitate dalla legge sulle tariffe — presa nel suo insieme o [illegible] interpretazione di suoi specifici aspetti — emergono e si chiariscono antichi [illegible] di ambiguità.

E' potrebbe desumere da quanto detto finora che la situazione, oggi, in termini [illegible] ca la data del [illegible] aprile del [illegible]: sono passati, in altri termini esattamente cinque mesi [illegible] data del decreto, il che, date le circostanze, non dimostra certamente solerzia, né una forte volontà politica [illegible] appoggiare l'applicazione delle tariffe.

Val la pena, [illegible] scorrere il contenuto di questa circolare che esordisce affermando che il [illegible] trollo «della corretta [illegible] della disciplina tariffaria» è demandato agli uffici della Motorizzazione [illegible] ed ai competenti organi [illegible] del ministero dell'Interno. Vi sono tre tipi di controllo: quello dei documenti di trasporto che le imprese inviano agli uffici della Motorizzazione Civile, il controllo su strada, nel corso del trasporto, ad opera della polizia giudiziaria e dei funzionari della Motorizzazione Civile, ed il controllo, ad opera degli stessi agenti e funzionari, da effettuare nelle imprese di trasporto, mittenti, destinatari e ausiliari del trasporto.

E' precisa comunque che il controllo su strada sarà effettuato a cura dei competenti organi del ministero dell'Interno (polstrada, si suppone) [illegible] gli altri adempimenti saranno gli uffici della Motorizzazione a procedere, secondo specificate modalità: per il controllo da effettuarsi presso le imprese, quelle [illegible] controllare saranno individuate, una prima fase, [illegible] di segnalazioni e altri elementi che facciano [illegible] re a possibili inadempienze: si tratta di controllare la corrispondenza, per determinati periodi, tra la documentazione contabile e quella di trasporto.

Per il controllo della [illegible] fornita rispetto alla normativa [illegible] tariffaria, [illegible] documentazione [illegible] agli Uffici Provinciali della Motorizzazione si effettueranno, provvisoriamente, controlli «a campione» con scelte effettuate «sulla base dei migliori criteri assumibili in sede locale per una scelta obiettiva dei documenti»: [illegible] fino a quando il Ministero non «scioglierà la [illegible] ed impartirà precise disposizioni.

La circolare chiarisce inoltre elementi relativi alla verifica dei valori parametrici indicati nella lettera di vettura ricordando che essi si identificano con le caratteristiche globali della spedizione «intesa come trasporto di una o più partite di merci affidate dallo stesso mittente allo stesso vettore». Qui si precisano [illegible] punto alcuni elementi rimasti controversi relativi al peso tassabile, [illegible] distanze tariffarie, al valore delle tariffe tabellari applicabili, fornendo poi i limiti delle classi di peso.

[illegible] circolare fornisce anche chiarimenti sui criteri da seguire nella verifica [illegible] prezzo tabellare percepito [illegible] trasportatore e della trasmissione dei contratti particolari.

E' passa poi alle sanzioni amministrative previste dall'art. 56 della legge 298/74. I modi e i termini di questa «comminazione» sono tutt'altro che semplici, perché si ribaltano [illegible] una miriade di provvedimenti, in parte anche abrogati: si avverte comunque che tutte le misure poste in atto dagli uffici provinciali della MCTC... dovranno fornire oggetto di una relazione [illegible] inviare con cadenza [illegible] trimestrale alla Direzione Generale «che si avvarrà» degli elementi così posti a disposizione anche [illegible] fini [illegible] predisposizione, con la migliore tempestività, organiche procedure unificate ai fini [illegible] un completo controllo dell'osservanza del sistema tariffario obbligatorio in oggetto. Una vera acrobazia per dire che, per il momento, ogni criterio è buono su base locale.

Francesco Vitelli

Presentata la [illegible] serie Fiat a 3 [illegible] ruote, con portata da [illegible] a 15 quintali

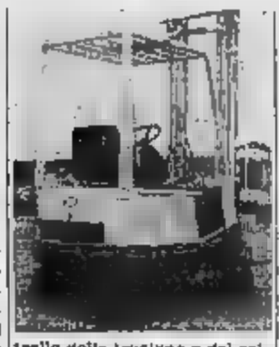
Carrelli elevatori dal cuore elettronico

Nel suo stabilimento di Bari la Fiat Carrelli Elevatori ha recentemente presentato la nuova serie di carrelli elettronici a 3 e 4 ruote [illegible] portata da 12 a 15 quintali. Le prove dimostrative sul campo, che si sono svolte alla presenza di tutti i concessionari italiani e [illegible] maggiori importatori europei riuniti [illegible] la «Dealers Convention [illegible]», hanno evidenziato le eccezionali [illegible] di silenziosità e maneggevolezza dei mezzi, unita alla visibilità totale [illegible] cui il conducente può disporre.

«*Queste doti* — sottolineano i responsabili dell'azienda — [illegible] *scaturite* [illegible] *un preciso indirizzo della progettazione [illegible] all'ottimizzazione ergonomica per assicurare ai veicoli, con il massimo* [illegible] *operatività,* [illegible] *più grande confort per* [illegible] *utilizzatori*».

Vediamo [illegible] i modelli che compongono la serie presentata a Bari. La sigla comune è OM [illegible] 12/15, la differenza sostanziale viene stabilita [illegible] numero di ruote (tre o quattro) su cui si muovono i mezzi.

Sia il «tre» che il «quattro ruote» vantano una [illegible] compatta, gradevole ed essenziale, disegnata da Pininfarina. Il posto di guida è stato studiato con solo [illegible] funzionale dell'assetto più [illegible] modo [illegible] il guidatore ma anche per consentire un'accessibilità immediata a comandi e strumenti, che comprendono anche pannelli elettronici di nuova concezione per il controllo della trazione e del sollevamento.



Nel modello a 4 ruote la manovrabilità è facilitata da un volante doppio e leggero che si vale [illegible] un [illegible] posteriore sterzante [illegible] nuova concezione a cui si aggiunge il [illegible] sterzo di serie anche sul «due» e «tre». L'adozione [illegible] un gruppo motore-riduttore [illegible] ogni ruota anteriore permette inoltre al carrello di girare su se stesso anche da fermo senza nessuno strisciamento.

Nelle inversioni di [illegible] un notevole conforto è [illegible] dall'azionamento elettronico integrato da comando bipe[illegible] [illegible] consente elasticità e precisione in ogni condizione operativa (a richiesta può essere sostituito da una leva per il comando manuale).

Sul piano della sicurezza non è [illegible] trascurato nulla, anzi i dispositivi antinfortunistici adottati sono già allineati alle future prescrizioni della normativa Cee. La ricerca di [illegible] assoluta sicurezza traspare anche nella sistemazione delle batterie che sono ancorate al telaio contro eventuali ribaltamenti.

Il sollevatore, uguale a quello adottato con successo sui carrelli termici da 12/30 quintali) può essere simplex, duplex o triplex. La struttura è concepita per i grandi sforzi ed è tale da garantire, in condizioni [illegible] assoluta sicurezza, ottime portate residue anche alle grandi elevazioni.

Notevolmente semplificate sui due nuovi carrelli le operazioni [illegible] ispezione e manutenzione: la nuova concezione costruttiva consente infatti la [illegible] accessibilità agli organi interni.

v. [illegible]

FIAT DAILY E OM GRINTA

Una strada fatta [illegible] [illegible] è una strada lunga e piena di soddisfazioni.
Una strada che comincia nel migliore dei modi perché noi vi offriamo una gamma [illegible] modelli tanto vasta [illegible] a qualunque tipo di necessità e vi mettiamo a disposizione un pacchetto completo di servizi esclusivi: il sistema SAVA di vendita rateale personalizzata; la locazione finanziaria con Savaleasing; [illegible] più estesa [illegible] di servizio assistenza; i ricambi originali più [illegible].
Una strada che continuerà bene insieme, giorno dopo giorno, quando scoprirete che siamo robusti, affidabili, [illegible] [illegible] confortevoli come [illegible] altro.
Una strada che finirà nel migliore dei modi, perché il nostro valore sul mercato dell'usato è sempre più alto.

La grande versatilità dei nostri modelli base - il Cabinato, il Furgone e il Combi - permette di realizzare una gamma di allestimenti così vasta da potervi offrire sicuramente proprio il tipo di veicolo che cercate.
Prendiamo, [illegible] esempio, il Combi: questi sono alcuni degli allestimenti disponibili ricavati sulla [illegible] struttura di base:

Camper Arca

Motocaravan Lada

Motorhome

Scuolabus

IVECO

FACCIAMO LA STRADA INSIEME.

Giugno ha registrato una variazione dell'1 per cento

Senza tregua il costo della vita Guida gli aumenti l'alimentazione

L'indice dei prezzi al consumo secondo l'Ufficio Statistica del Comune ha raggiunto il 6,1 per cento in più nei primi sei mesi di quest'anno - Pesano i rincari di gas e tram

Capoluoghi di vita (Base anno 1980 = 100)	Numeri indici di Giugno	Maggio	Giugno 1982	Variazione percentuale su Maggio	Variazione percentuale su Giugno 1982	Variazione su Dicembre 1982
INDICE GENERALE	137,8	137,3	130,0	+ 1,0	+ 10,6	+ 6,1
Alimentazione	133,6	140,1	131,6	+ 1,5	+ 13,3	+ 6,1
Abbigliamento	140,5	[illegible]	122,5	+ 0,6	+ 14,1	+ 6,5
Elettr. e Combust.	168,0	175,0	150,0	+ 0,3	+ 20,5	+ 0,3
Abitazione	134,6	135,6	135,5	—	+ 14,6	+ 4,7
Beni e Servizi vari	136,5	138,4	127,2	+ 0,9	+ 16,7	+ 7,5

La corsa ai rincari dell'inizio di giugno tra i cinque capitoli di spesa che formano la variazione generale è guidata dall'alimentazione con +1,5%, dopo mesi di tregua durante i quali aveva registrato oscillazioni tra le più basse nel paniere del costo della vita. [illegible] i beni e servizi vari con uno 0,9% un po' (dovuto in gran parte all'aumento del biglietto di tram e autobus che ha avuto un balzo del 25%) l'abbigliamento con +0,6%; elettricità e combustibili con +0,3%. La voce «abitazione» è stazionaria in quanto la rilevazione degli affitti ha cadenza trimestrale e avverrà nel prossimo luglio.

All'interno dei singoli capitoli di spesa esaminiamo quali siano i rincari più sensibili.

Alimentazione (+1,5; +13,3% nell'anno). Se il settore ortofrutticolo registra variazioni in aumento o in diminuzione secondo la stagione dei prodotti e il consumatore può tentare di destagionarli, l'aumento di certi prodotti pesa su tutte le borse: costano di più la coscia e fette di vitellone l° taglio (+1,7% rispetto a maggio), la pasta alimentare (+1,2), la carne di pollo (+2,2), il mortadella di Bologna (+1,3), il prosciutto cotto (+0,3), l'olio extravergine (+2,9), l'olio d'oliva (+2,8) e quello di semi vari (+1,2), la margarina (+1,6), i pomodori pelati (+1,7), la birra chiara (+2,9) lattina (+2,9)

Abbigliamento (+0,6; +14,1) — I ritocchi dei prezzi registrati nelle rilevazioni riguardano soprattutto i tessuti per abiti estivi, la biancheria personale (+2,3 la camicia da uomo in popelina di cotone), la calzature (+1,2 per uomo; +1,0 per donna; +2,7 le scarpe da ginnastica).

Elettricità e combustibile (+0,3; +[illegible] — Su questa voce influiscono le nuove tariffe del gas metano per uso domestico fissate dal Comitato interministeriale prezzi, che si traduce in un aumento del 4,9% sul prezzo netto a metro cubo fino a un limite di 360 mc annui

Beni e servizi vari (+0,9; +14,7) — A parte le biancherie per la [illegible] e alcuni prodotti igienici, e di detersivi, sono rincarate le tariffe dei trasporti urbani (+25%), il cappuccino al bar (+3,4) e le montature per occhiali (+4,8%).

m. ro.

Gruppo cronisti

Massimo Boccaletti (La Stampa) è stato confermato presidente del Gruppo cronisti Piemonte e Valle d'Aosta. Vicepresidente è Beppe Severa (Ansa), segretario Ettore Boffano (Gazzetta del Popolo), tesoriere Lorenzo Del Boca (Stampa Sera). Consiglieri Dario Della Volpe (Rai-Tv) Massimo Mavaracchio (Unità) e Beppe Fossati (Il Giornale), che ha temporaneamente rinnesso il mandato nelle mani del presidente. Revisore dei conti, Adriano Provera (La Stampa)

I «seniores» della politica piemontese col maggior numero di legislature

Viaggio fra i «capitani di lungo corso»

Gian Carlo Pajetta, comunista, 72 anni: «Entusiasmo affievolito? No, neppure scalfito» - Scalfaro e Donat-Cattin, dc: hanno superato l'esame del loro partito che dopo 25 anni di politica richiede particolari requisiti - Nicolazzi, psdi, parlamentare da 5 legislature - Visentini, pri, 69 anni, fautore dei tecnici al governo - Bozzello, psi: «I comizi non servono più»

Per molti di loro la propria storia personale è uno specchio considerevole della storia e, almeno, della cronaca del Paese: qualcuno li chiama «i capitani di lungo corso», altri, più non considerazione che non ironia, li definiscono «gli inossidabili» e «gli inaffondabili». Sono i deputati e i senatori che [illegible] il maggior numero di legislature: il proprio [illegible] leader, [illegible] comunque, punto di riferimento e di forza del loro partito

Tra questi *seniores* della politica piemontese, uno dei [illegible] più prominenti aspetta, con Lucio Libertini e Ugo Spagnoli, all'ex «ragazzo rosso» che negli anni delle grandi speranze operaie studiava [illegible] D'Azeglio: Gian Carlo Pajetta, oggi settantaduenne testa di lista del pci a Torino. Otto legislature alle spalle oltre la partecipazione alla consulta e alla costituente. «*Difficile enucleare tra tutte le attese, le speranze, le delusioni, le gioie e i dolori della mia vita politica i momenti culminanti: forse quel giorno cui ritornarono a Togliatti, forse la lotta e la vittoria contro la legge-truffa, forse l'elezione di Ingrao a presidente della Camera. Entusiasmo affievolito dopo tanti anni? No, neppure scalfito. E' quello [illegible] un uomo che s'è sempre imposto [illegible] lavoro duro.*

Oscar Luigi Scalfaro, classe [illegible] vicepresidente della Camera, da oltre 25 anni in Parlamento. Susanna Agnelli ha detto di lui: «*E' uno degli uomini politici che più ammiro. «A volte mi sento un po' stanco — ha confessato recentemente — ma gli amici torinesi non perché [illegible] continui [illegible] rinunciare?*». A questo proposito, prima delle elezioni, ha superato «l'esame» del suo partito: dopo 26 anni di politica si è stabilito che un candidato possa presentarsi solo se abbia «particolari requisiti».

Come [illegible]ard anche Carlo Donat-Cattin, 64 anni proprio il prossimo 26, è uscito [illegible]ente dall'«esame». La sua carriera è ritmata su incarichi di prestigio: ministro del Lavoro della Cassa per il Mezzogiorno, sottosegretario per complessivi 4 anni e mezzo, attualmente membro dell'ufficio politico dc. Non fa previsioni per i risultati a Torino: «*Vedremo quanto incideranno lo scandalo delle tangenti. Nei grandi centri la dc è forte da ritorni: sono 19 anni che Andreotti e io lo diciamo*».

Franco Nicolazzi, psdi, ministro da 5 anni ai Lavori Pubblici, è parlamentare da 5 legislature. Si considera un «professionista» di questo ministero «perché cambiare direttore ogni 6-8 mesi non può consentire una concreta soluzione dei problemi quando, naturalmente, un'attività seria e prolungata». La sua più grande soddisfazione politica è stata l'approvazione del decreto sulla casa che porta il suo nome. «*La più acuta emergenza l'ho vissuta quando ero ministro dell'Industria. Allora fui criticato per certe autorizzazioni. Oggi, con maggiore obiettività, riconosco che su problemi come la ristrutturazione industriale il tempo ne ha dato ragione*».

Bruno Visentini, 69 anni, presidente dei pri, ex-ministro delle Finanze e presidente dell'Olivetti. Fautore del «governo dei tecnici al governo», il senatore ritiene che i problemi dell'azienda Italia, come ha sottolineato in una recente intervista, «si presenteranno ulteriormente aggravati nell'86 se non saranno avviate drastiche misure di risanamento della spesa e del deficit pubblico».

Parlamentare dal '72, Giuseppe Costamagna è stato soprannominato «mister interpellanza» per le 4000 richieste di chiarimento proposte al governo [illegible] disparati. Sposato, senza figli, si definisce «*un entusiasta della politica e un deputato anti-tangenti*». Dice d'amare il «nuoto contracorrente»: «*Sono l'unico democristiano che nel '77 votò contro il governo di solidarietà nazionale e l'unico deputato d'ogni partito ad aver votato contro un finanziamento dell'Unione Sovietica al Partito Comunista Italiano*».

Relativamente «giovane» (quinto o prossimo [illegible] legislature) Giuseppe Bozzello [illegible] ha, dietro di sé, una lunga militanza politica che lo ha visto consigliere e assessore in Provincia prima di giungere a Palazzo Madama. Contesta l'utilità dei comizi cui, ancora, molti candidati credono: «*La campagna elettorale si fa ogni giorno per tutti gli anni di mandato. Il suo «fiore all'occhiello» un disegno di legge per migliorare la formazione professionale dei giovani, modernizzando i sistemi di «chiamata» da parte dei datori di lavoro.*

Anche Giovanni Fornillus, 55 anni a novembre, candidato dc, ha una lunga esperienza politica pur se circa a Montecitorio da due sole legislature: «*Ho incominciato che m'ero appena sposato, ora sono nonno*». Le gioie e le amarezze della sua vita pubblica [illegible] legate soprattutto al periodo in cui fu sindaco di Torino

Ancora un democristiano tra i «capitani di lungo corso»: Giuseppe Botta, 58 anni, presidente della commissione Lavori Pubblici, parlamentare dal '68: «*Uno dei problemi che mi sta particolarmente a cuore è quello della carenza di case, specie per le giovani coppie. Mi lavorerò e lavorerò per risolverlo*». **Renato Rizzo**

I dati di 315 Comuni

A questi telefoni, ne ne sono tenuti nell'apposita sala della Prefettura, affluiranno i dati dei 315 Comuni del territorio provinciale. Subito dopo saranno elaborati da un calcolatore, memorizzati ed inviati nella sala operativa del Ministero dell'Interno

Appello dei familiari di Baratella

«Non siamo ricchi e papà è malato»

Il figlio: «Ha bisogno di medicine» - Attesa un segnale - Poco credito alla richiesta di riscatto

La famiglia di Leo Marino Baratella, l'imprenditore di San Mauro scomparso lunedì sera a San Lorenzo al Mare, presso Imperia, dove si trovava per lavoro aspetta un segnale. I parenti e la polizia sono sicuri sulla telefonata (con una richiesta di riscatto) giunta in casa Baratella martedì mattina, poche ore dopo la notizia [illegible] scomparsa. Il figlio Massimo, 30 anni, che da un anno coadiuva il padre nella ditta di impianti elettrici di via Alagna 2, non crede ancora al sequestro a scopo di estorsione: «*Hanno preso un vecchio non siamo benestanti: il 74 anni, [illegible] padre, che percepisce [illegible] una pensione minima è costretto a lavorare per la ditta*».

«Comunque — afferma Massimo Baratella — se davvero *è finito nelle mani di una banda di sequestratori, spero che i suoi carcerieri si rendano conto delle sue precarie condizioni di salute. E' un diabetico ipertesa, ha subito alcuni interventi chirurgici, ha bisogno di ingerire due volte al giorno (mezza a pranzo, mezza a cena), una pastiglia di 'Gliben F' e mezza pastiglia al giorno dell'antipertensivo 'Ipraton Reserpina'*. Dal '56 Leo Marino Baratella segue una dieta rigorosa, non può mangiare pasta, legumi, qualsiasi sostanza che contenga carboidrati. La famiglia spera che i rapitori si rendano conto della situazione e aspetta, ripetiamo, un segno rassicurante.

Licenza media 97,70% promossi

Proseguono gli scrutini nelle medie inferiori e negli istituti professionali. Oggi sarà esposta la maggioranza dei tabelloni con i risultati. Qualche scuola concluderà il lavoro fra il 30 giugno e il primo luglio, come previsto [illegible] decreto ministeriale.

L'andamento dei risultati della licenza sembra [illegible] a quello [illegible] corso anno. Su 3798 scrutinati i promossi sono il 97,70 per cento, i respinti il 2,30

Ecco un altro elenco di scuole. Alighieri, 173 promossi, zero respinti: Nigra [illegible] 9; Viotti 108, 6: Peyron 137, 5; Colombo 100, 7. De Sanctis 109, 1.

Martiano 104, 8: Scotellaro 150, 3; Montale 105, 9; Ungaretti 101, 10 [illegible] 173, 8; Brocchi 100, 3.

Martiri Martinetto [illegible] 0; Pascoli [illegible] 0; Alvaro 105, 8; Pactnotti 221, 6; Baretti 178, 1; Olivetti 104, 8; Pola 104, 1; Vivaldi 185, 7; Chiara 202, 3

Pontormi 151, 1; Schweitzer 208, 1; Mercoci 102, 7.

Redditi consiglieri del pci

Questi i redditi dei consiglieri del [illegible] del Comune resi noti ieri a norma di legge.

Alfano, 15 milioni 13 mila; Alfieri, 10 milioni 267 mila (coniuge 17 milioni 270 mila). Almondo, 17 milioni 637 mila; Artesio, 19 milioni 882 mila; Angelo, 22 milioni 33 mila (coniuge 19 milioni 498 mila; Avogadro, —498 mila (coniuge 4 milioni 744 mila); Balmas, 13 milioni 908 mila; Benedetti, 17 milioni [illegible] mila; Bianchi Flavia, 15 milioni 12 mila; Bianco Luisa, 6 milioni 80 mila; Bosio, 12 [illegible] mila; Carpanini, 19 [illegible] 890 mila; Cerchione, 18 milioni 630 mila (coniuge, 14 milioni [illegible] mila); Chiezzi, 21 milioni 167 mila; Dolino, 31 milioni 523 mila; Demastiela, 12 milioni 849 mila; Destefanis, 14 milioni [illegible] (coniuge, 5 milioni 311 mila); Fera, 3 milioni 778 mila; Gianotti 11 milioni 508 mila (coniuge, 23 milioni 870 mila; Grosso, [illegible] milioni 344 mila (coniuge, 17 milioni 180 mila); Guglielminetti, 44 milioni 271 mila; Marcini, 40 milioni 913 mila; Migliasso, 16 milioni 901 mila; Montanari 23 milioni [illegible] mila; Mosca, 40 milioni 710 mila; Novelli, 14 milioni 000 mila (coniuge, [illegible] 887 mila); Passoni [illegible] 480 mila (coniuge, 17 milioni 15 mila); Radicioni 11 milioni 322 mila (coniuge, [illegible] milioni 000 mila); Rossi, 22 milioni 782 mila; Russo, 18 milioni 364 mila; Tartaglia, 30 milioni 230 mila (coniuge, [illegible] milioni 75 mila); Viridigni, 19 milioni 824 [illegible] Zanetti, 14 milioni.

In prefettura è pronta l'organizzazione per la raccolta dei dati elettorali

Il computer darà vincitori e vinti (e intanto potrà giocare a scacchi)

Tre cervelli (uno per la Camera, uno per il Senato, uno di riserva) e 350 persone elaboreranno i risultati delle spoglie delle schede - Suddivise per 14 mandamenti le preferenze degli elettori: 1.020.042 a Torino e provincia

Potrà anche giocare una partita a scacchi, fra un calcolo e un confronto, l'elaboratore elettronico [illegible] 8140-87 che fornirà i dati ufficiali sulle elezioni politiche 1983 di Torino e provincia. Ma certamente però potrà dire, in anticipo rispetto a quanto accaduto in passato vincitori e vinti, non solo perché è dell'ultima generazione, ma perché l'organizzazione che sta a monte del «computer» è [illegible] affinata e decentrata per evitare [illegible] intasamenti degli anni scorsi

In prefettura il viceprefetto vicario dott. [illegible] e il dirigente [illegible] servizio elettorale dott. La [illegible] stanno dando gli ultimi ritocchi alla complessa macchina [illegible] della raccolta dati: 350 persone (dai tecnici dei telefoni ai funzionari, [illegible] computemetristi) ai programmatori si avvicenderanno da sabato a tutto mercoledì per portare a termine l'operazione voto.

«computer» sono affiancati tradizionali calcolatori meccanici per la verifica manuale, un elemento in più di sicurezza. Dai 315 Comuni i dati affluiranno su 20 telefoni speciali secondo schemi di trasmissione predeterminati. Le 1577 sezioni del Comune di Torino faranno capo a 21 centri di raccolta in città, con terminali collegati all'elaboratore centrale di Palazzo Civico. E' una novità per snellire il lavoro.

Il sistema decentrato è stato adottato anche per la raccolta delle preferenze per la Camera, trattata quest'anno a livello dei [illegible] mandamenti e successivamente riversata in prefettura. Anche in questo caso è prevedibile un sensibile risparmio di [illegible] tempo: presso ciascun Comune sono [illegible] inoltre un funzionario della prefettura [illegible] di grado [illegible] risolvere i mille problemi burocratici che nei giorni [illegible] voto si presentano nelle 3400 sezioni.

Insomma nel palazzo di piazza Castello tutto è pronto per il voto. I «computer» — ce ne sono 3: uno per la Camera, uno per il Senato e un terzo di riserva — sono già stati «partoriti» con i [illegible] storici delle politiche '79 e [illegible] ora aspettano [illegible] indicazioni che daranno i milioni 020 mila 42 elettori a Torino e provincia per sfornare, tra la notte di [illegible] e [illegible] i nomi di chi ci rappresenterà, speriamo per 5 anni, in Parlamento

g. b.

Bancarella Vanchi: 11 anni e [illegible]

In corte d'appello: ma l'imputato è latitante con la sorella dal 1977

[illegible] riduzione di pena ai [illegible] confermati ieri alla terza sessione della corte d'appello per i protagonisti della bancarotta Vanchi Unico, una delle più floride [illegible] dolciarie torinesi, ravinata dai finanzieri e speculatori dimenanti. Stefano Cigalino, latitante dal '77 (difeso dall'avv. Zaccone), che in primo grado aveva avuto 12 anni di reclusione, è stato condannato a 11 anni e 10 mesi più 75 milioni di multa. La sorella Mauro Cigalino, [illegible] lo ha seguito nella fuga, riparando con lui in Colombia, a Bogotà, a 5 anni e 8 mesi di carcere (8 anni in primo grado).

[illegible] dall'avv. Macrì, la [illegible] fatto [illegible] 30 volevi [illegible] non ha [illegible] concesso il visto [illegible] per [illegible] figlia, [illegible] Sergio Soldani, [illegible] dall'avv. [illegible] di Alessandria, è stato condannato a 8 anni di reclusione [illegible] anni e 6 mesi in primo grado); Angelina Baldassi, moglie di Mauro Cigalino, difesa dall'avv. Zaccone, ha avuto 3 anni [illegible] mesi [illegible] reclusione (6 anni e 3 mesi la pena inflitta in primo grado). Tutti e quattro [illegible] imputati hanno beneficiato di 2 [illegible] di sconto per il reato continuo.

A Requisitoria del pubblico ministero [illegible] (proc. Corradini) al processo contro una banda di spacciatori di droga, scoperti dalla polizia quando è stata individuata la centrale di rifornimento degli stupefacenti in una ditta, la [illegible] che almeno in apparenza commerciava in materiali ferrosi. Per Pino Sandro, ritenuto l'organizzatore [illegible] traffico, il p.m. ha chiesto 18 anni di reclusione, per il suo braccio destro Antonino Bulone per Pietro Castaldori 15 anni e per Renato Bartolomei, 10 anni di carcere. Pene minori per gli altri 14 imputati.

La banda di spacciatori smerciava l'hashish non soltanto a Torino ma anche in Toscana [illegible] Firenze e Livorno), a Genova e a Padova.

Comizio [illegible] chiusura [illegible] segretario psdup

Magri: «Battere la nuova destra»

[illegible] scuse Torino: «Non c'è nessun Craxi [illegible] possa mandar via Novelli: l'hanno scelto i torinesi

«*Non è vero, come molti [illegible] che le elezioni siano destinate a non cambiare nulla. Al contrario domenica e lunedì si decide una partita ancora più importante [illegible] durante le [illegible] politiche del 1979 e [illegible] 75. L'ha detto il segretario del psdup, Lucio Magri (era nella testa di lista [illegible] schieramento comunista, per l'accordo raggiunto tra i due partiti) nel comizio di chiusura [illegible] nel quale hanno partecipato il capogruppo [illegible] Giancarlo Pajetta e il presidente della Camera dei deputati, Nilde Jotti

Magri, appassionatissimo, ha risposto al segretario socialista, Bettino Craxi, che poche sere fa aveva detto [illegible] Federico: i comunisti vogliono fare la giunta municipale con il psi? Sacrificheranno Novelli. Il leader del psdup ha difeso il sindaco: «*Novelli è stato eletto in base al plebiscito di voti ottenuto: in pratica l'hanno scelto i torinesi e non c'è nessun Craxi che lo possa mandare via. [illegible] sacrificare Novelli è profondo sbagliare il Consiglio municipale a votare per amministrative comunali anticipate*».

Magri ha poi spiegato perché le elezioni di domenica e lunedì sono tanto importanti. «*Berlinguer il referendum — ha proseguito — non aveva destra democristiana che nel '77 votò contro il governo di solidarietà nazionale e l'unico deputato d'ogni partito ad aver votato contro un finanziamento dell'Unione Sovietica al Partito Comunista Italiano*».

Relativamente «giovane» (quinto o prossimo [illegible] legislature) Giuseppe Bozzello [illegible] ha, dietro di sé, una lunga militanza politica che lo ha visto consigliere e assessore in Provincia prima di giungere a Palazzo Madama. Contesta l'utilità dei comizi cui, ancora, molti candidati credono: «*La campagna elettorale si fa ogni giorno per tutti gli anni di mandato. Il suo «fiore all'occhiello» un disegno di legge per migliorare la formazione professionale dei giovani, modernizzando i sistemi di «chiamata» da parte dei datori di lavoro.*

Anche Giovanni Fornillus, 55 anni a novembre, candidato dc, ha una lunga esperienza politica pur se circa a Montecitorio da due sole legislature: «*Ho incominciato che m'ero appena sposato, ora sono nonno*». Le gioie e le amarezze della sua vita pubblica [illegible] legate soprattutto al periodo in cui fu sindaco di Torino

Ancora un democristiano tra i «capitani di lungo corso»: Giuseppe Botta, 58 anni, presidente della commissione Lavori Pubblici, parlamentare dal '68: «*Uno dei problemi che mi sta particolarmente a cuore è quello della carenza di case, specie per le giovani coppie. Mi lavorerò e lavorerò per risolverlo*». **Renato Rizzo**

Un esposto contro collegio costruttori

Cgil-Cisl-Uil hanno presentato [illegible] un esposto alla procura della [illegible] perché rilevano [illegible] del dettato di voto le disposizioni contenute nella circolare del Collegio costruttori [illegible] secondo [illegible] quali l'autorizzazione [illegible] assentarsi dal posto di lavoro deve essere concessa al dipendenti compatibilmente alle esigenze tecnico produttive

I sindacati ritengono anticostituzionali tali disposizioni

Il centro di informatica Giorgio Quazza

La moderna scuola ospitata nel palazzo Nervi di via Ventimiglia è stata intitolata allo studioso dell'automazione scomparso nell'agosto '78 durante un'escursione in alta montagna

Il Centro di formazione per tecnici informatici e di automazione è da ieri intitolato a Giorgio Quazza. La moderna scuola, ospitata su [illegible] piani al Palazzo Nervi di via Ventimiglia 201, funziona [illegible] sette anni, ma solo dall'81 è passato sotto il diretto controllo del Comune. In questi ultimi mesi è stata dotata delle più moderne attrezzature tecniche per studi nei settori [illegible] controllo numerico dei sistemi, dello sviluppo di apparecchiature elettromedicali, del software di ogni specie.

La [illegible] di intitolare la struttura a Giorgio Quazza è legata agli alti [illegible] dello studioso, scomparso il 9 agosto 1978 durante un'escursione in alta montagna. Biellese di nascita, Quazza fu personaggio di primo piano [illegible] Resistenza. Appena diciannovenne fu tra i più attivi nelle formazioni partigiane di Val Sesiera e Val Sangone. Arrestato nel '44 venne condannato a morte, successivamente graziato e poi deportato a Mauthausen. Rientrato in Italia nel '46 si laureò l'anno successivo.

La sua carriera scientifica e tecnica fu brillante: esperto di fama internazionale, si dedicò [illegible] campo dell'automazione. Dirigente dell'Enel [illegible] intensa attività quale direttore del Centro di Ricerca di Automatica. Professore di Controllo di processi al Politecnico di Milano.

Marin Gheorghe Mo[illegible] un pezzo dell'alpinismo

Negli ambienti alpinistici torinesi ha suscitato profonda impressione la morte di Gheorghe Motti, 31 anni, via San [illegible] 18, trovato cadavere l'altra sera sulla sua auto a Chiavres, presso Lanzo. La sua era figura notissima negli ambienti piemontesi della montagna [illegible] dei fautori di una concezione più moderna dell'alpinismo

Quando sentirono gli amici alpinisti chiamarlo «Il principe» rimasero ad arrabbiarsi. [illegible] in Gheorghe Motti qualcosa di principesco c'era. Un benessere familiare, un fisico molto prestante, un'intelligenza e una cultura fuori del comune lo facevano spiccare [illegible] «fuori lavoro» della montagna

Il suo «tier» alpinistico era stato quello comune a tanti giovani torinesi: prima allievo poi istruttore della [illegible] «Gervasutti», il maestro arrivò più di rilievo, specie le ripetizioni di grandi [illegible] classiche sul Monte Bianco, dalla Cresti delle Noire alla Walker sulle Jorasses fino alla prima [illegible] al Pilone Gervasutti al Mont Blanc du Tacul.

Poi, come una folgorazione, si chiederà improvviso se quello era vero alpinismo, se non era piuttosto meglio andare in salita della montagna come fine a se stessa, senza sentimenti di conquista. Erano dubbi che già torturarono gli animi di tanti giovani anglosassoni, ma che nel mondo ristretto dell'alpinismo italiano [illegible] dieci anni fa facevano sensazione

E Gheorghe nati dalla grande competizione, prese a fare solo [illegible] pulite in montagna. [illegible] splendide e lucidi articoli sul suo credo, unirà con grande abilità l'Enciclopedia della montagna per la De Agostini

Molti lo accusarono di essere un grande talento incompreso [illegible] un uomo deluso che non seppe strutturare i doni della natura.

g. mal.

Una lettrice ci scrive

«Rispondo alla lettera di "Specchio dei tempi" (9 giugno) sul problema degli anziani, i quali, desiderando andare a votare (forse per l'ultima volta!), si trovano nell'impossibilità di affrontare uno o due o tre piani senza ascensore [illegible]

«Gli accompagnatori degli anziani si rivolgono ai componenti dei seggi elettorali, i quali hanno l'obbligo di facilitare gli elettori ad esercitare il diritto di voto: nel particolare caso degli anziani, mettendo loro a disposizione sedie o sgabelli (anche [illegible] pieghevoli) permettendo agli accompagnatori, o dando ordine [illegible] militari, di collocarli sui pianerottoli e, dove è possibile, ad ogni piano della scala).

«Nel caso di elettore che non possa materialmente fare il segno [illegible] (non vedente, paralitico ecc.) è sufficiente che l'accompagnatore sia munito di dichiarazione del medico della U.S.L. in questo specificatamente autorizzato) che specifichi ed attesti l'inabilità dell'elettore: è anche necessario che l'accompagnatore designato all'entrare con l'infermo nella cabina e a votare [illegible] lui scrivesse il proprio certificato elettorale comprovante che detto accompagnatore ha già votato.

Segue la firma

Specchio dei tempi

Perché gli anziani non siano privati di un diritto - Arrivano le prime cronache dalla Liguria - Sulla linea con fermata a Oulx' Basterebbe un cartello: «Turisti attenti» - Quel 19 novembre 1981

Una lettrice ci scrive:

«Torno da Nostri Lapanti: pochi posti hanno tanta bellezza come la "Baia dei silenzio" che Sestri ha la fortuna di possedere. Credo però che nessuno avrebbe la sfrontatezza [illegible] tenere un così meraviglioso e piccolo tratto di spiaggia in tanta sporcizia e turpitudine. In questa condizione si è sono bambini che giocano e fanno il bagno!

«Se noi italiani ne restiamo indignati, che cosa ne possono pensare gli stranieri che vengono a visitare la bellezza d'Italia?

«Inoltre voglio anche far presente che l'ospedale di Sestri manca del Pronto Soccorso

Segue la firma

Il direttore compartimentale delle Ferrovie di Torino ci scrive:

«Il sig. Minguri ("Specchio" del 18), nel riprendere il tema sulle "novità" del nuovo orario estivo dei treni viaggiatori della linea Torino-Modane, mi [illegible] alcune considerazioni [illegible] anche sulla storia dell'orario ufficiale F.S.

«Il treno [illegible] Torino-Bussoleno, integrato nel periodo [illegible] Bussoleno a [illegible] chia, che permette treno scarsa frequentazione e solo in tale periodo, non interessa i viaggiatori e, soprattutto, i villeggianti diretti nell'Alta Valle di Susa e provenienti da altre linee. Quest'ultimo problema era stato recentemente sollevato a seguito della soppressione della fermata [illegible] Oulx del treno 216, ora composto da sole cuccette.

«Anche se nulla lega in questione, interessato dal [illegible] in avanzato [illegible] per il raddoppio ed il potenziamento della vecchia sede, si svolge un intenso ed assai importante traffico merci internazionale, l'azienda F.S. non ha mancato di assecondare le motivate richieste locali, prevedendo la fermata ad Oulx [illegible] veloce treno internazionale a lungo percorso 219 «Napoli Express», fermata che inoltre il viaggio in 2ª classe anche ai viaggiatori in partenza da Torino.

Luigi DeSalvo

Un lettore ci scrive da Castelletto Ticino.

«Domenica 19 giugno decido di portare in famiglia sul Moltarone. Percorro la solita strada, il lungolago sino a Stresa e poi su, per i tornanti. Poco la tranvata lira di pedaggio e arrivo in "cima". C'è un po' di aquilone, tutto intorno, sportività e turistia, ma fa niente, i ragazzi sono contenti. Un cartello indica la strada per Ostagna e allora decidiamo di tornare per lago d'Orta. Non ci sono "indicazioni" di nessun tipo, non un avvertimento.

«Infatti stiamo costeggiando una bella strada, sono in corso lavori importanti, ma hanno scaricato terra e ghiaia in quantità, la pioggia dei giorni scorsi ha fatto il resto. Le macchine rimangono impantanate, scivolano pericolosamente, perdono il controllo, bisogna scendere e tentare il traino. Poi il pietrisco infilato nel paraurto fa il resto, e i tubi di scappamento e le [illegible] spaventosi rumori colpiscono le conseguenze [illegible] dover andare subito [illegible] meccanico per soluzioni e soluzioni.

«E' il caso di domandare: possibile che la gente debba essere trattata così?

Franco Martini

Una lettrice ci scrive:

«Tramite questa rubrica mi rivolgo alla cortesia della signora che in [illegible] 3-12-1982 ha scritto a "Specchio dei tempi" una [illegible] in merito all'immatricolazione di [illegible] usata vittima il 16-[illegible]-1982 in corso Duca degli Abruzzi angolo corso Einaudi. [illegible] Sarò grata a questa lettrice se vorrà mettersi in [illegible] con me, avendo assoluta necessità di alcuni chiarimenti sulle modalità dell'incidente.

Luisa Rivoir
viale Rimembranza n. 18,
Verolengo
tel. 01.42.78 oppure 38.61.84

La cooperazione col Lussemburgo

In occasione della Festa nazionale [illegible] Granducale di Lussemburgo, il console lussemburghese, notaio [illegible] Morena, ha offerto un ricevimento al Circolo della stampa a personalità del mondo economico e culturale. [illegible] intervenuti anche i rappresentanti del corpo consolare ed operatori delle banche ed industrie che intrattengono rapporti con quel Paese.

Deciso dalla giunta regionale

Caccia limitata a 96.500 fucili

La tessera serve solo per la provincia di residenza - Il personale sanitario nelle Usl

La Regione ha deciso di limitare a 96 mila 500 il numero dei cacciatori che dalla terza domenica di settembre alla seconda di dicembre (con qualche rara eccezione) avranno la «licenza di uccidere» sul territorio piemontese. L'organizzazione è fatta su [illegible] provinciale, quindi questo esercito dei cacciatori comprende 76 mila 500 residenti nelle singole province e ventimila esterni, provenienti da altre province e da altre regioni.

I residenti sono così suddivisi: 23 mila 500 in provincia di Torino, [illegible] mila Alessandria, 7 [illegible] Asti, [illegible] mila Cuneo, [illegible] mila Novara, 5 mila Vercelli. Gli esterni sono ammessi, nelle varie province, nelle seguenti misure: 1500 Torino, 9 mila Alessandria, 3 mila Asti, 2 mila Cuneo e Novara, 2500 Vercelli.

Il numero è limitato secondo un rapporto ritenuto ottimale, cioè un cacciatore ogni 6 ettari di terreno nelle zone di pianura, uno ogni 15 ettari in quelle alpine. Ciò allo scopo di *«evitare danni alle colture agricole e situazioni di pericolo alle persone»*.

E' imminente la pubblicazione del calendario venatorio, comunque i giorni di caccia sono tre da scegliere nell'arco della settimana a esclusione di [illegible] e venerdì, con le limitazioni di carniere già note.

Quanto costerà? La tessera regionale ha un prezzo uguale a quello della tassa annuale per porto d'armi: 57 mila lire per fucile a canna rigata a tre colpi (caccia al camoscio); [illegible] mila per doppietta a canna liscia, 32 mila per [illegible] a un colpo.

Quindi: se un torinese vuol cacciare anche nel Cuneese, paga, per la doppietta, 45 mila lire di tassa statale più 45 mila di [illegible] per Torino e 45 mila per Cuneo. I [illegible] devono presentare la domanda alle Province in carta bollata e con lettera raccomandata entro le ore 12 del 15 agosto.

Altro argomento [illegible] giunta, la sostituzione del personale sanitario che cessa dall'attività, per pensionamento e altri motivi. *«L'organico — dice l'assessore Bajardi — è carente di 3200 unità e nei prossimi mesi si prevedono mille dimissioni. Chiediamo alle Usl, nell'interesse dei cittadini, di provvedere alle sostituzioni, secondo le decisioni del [illegible] in deroga al decreto [illegible] blocco»*. Ora il provvedimento [illegible] giunta dovrà passare al giudizio del [illegible] di governo.

I corsi professionali del Comune hanno consegnato i primi diplomi

Bellezza, bravura e intelligenza per il duro lavoro d'indossatrice

Incontro con quattro ragazze e un giovane che hanno frequentato la scuola di via Ventimiglia (23 promossi) - «Una sfilata è spettacolo, un vestito deve essere anche interpretato»

Dietro il sorriso si cela un duro [illegible]: sfilate, lezioni di trucco, studio delle lingue

La materia più importante del corso non si studia sui libri e non prevede esami né scritti né orali: alle domande dei professori il [illegible] risponde camminando, [illegible] più [illegible] silenzio, avanti e indietro lungo [illegible] pedana. Il [illegible] dipende dal suo comportamento: come poggia i piedi e [illegible] le gambe, come muove il busto.

Ma, alla scuola di formazione professionale per indossatori e indossatrici organizzata dal Comune, questa *«disciplina parole»* è solo un aspetto d'una preparazione che prevede nozioni di trucco, fotografia, lingue straniere, [illegible] della moda e del costume, [illegible] comportamento sociale (un'etichetta moderna per rivedere e sdrammatizzare il vecchio galateo di monsignor Della Casa), dizione.

Aggiungiamo, con questo istituto un tassello all'inchiesta sugli [illegible] professionali dopo [illegible] scuola [illegible] giovani appena diplomati (23 promossi su [illegible] presentatisi). Per prima cosa smentiscono la facile malignità che li immagina come una sorta di bei robot sorridenti vestiti [illegible] eleganza: *«Una sfilata è spettacolo, teatro gestuale. Il nostro compito di professionisti non è soltanto mostrare un vestito, è interpretarlo, dargli qualcosa di personale»*. Un sull'ominimo per dire quello che un piccolo pudore impedisce: all'abito l'indossatore presta la sua anima, non il proprio corpo.

Ed eccoli qui, quattro indossatrici e un indossatore, fra i primi diplomati a Torino, dopo l'istituzione della scuola: sono giovani e belli, ma (forse proprio perché questa fortuna già la possiedono) hanno tanta voglia di dimostrare d'essere soprattutto intelligenti. Paola Nicoluoci, Chiara Audisio, Laura Cazzola, Ariane Kremer, Filippo [illegible]. La prima è corrispondente in lingue estere, la seconda è insegnante elementare, la terza è studentessa, la quarta è laureata in giurisprudenza in Olanda, il quinto è a un passo dalla laurea in ingegneria.

Alle loro spalle (a proposito, l'ammissione alla scuola prevede che, per le ragazze, le spalle siano ampie almeno 42 centimetri) storie diverse con un denominatore [illegible]: la scelta di questo corso [illegible] è dovuta a voglia di frivolezza o a desiderio di riempire la noia, ma [illegible] un'analisi quasi pragmatica delle proprie attitudini e delle offerte del [illegible] cato del lavoro.

La Mecca [illegible] nel loro sogni i neo-diplomati [illegible] Milano, dove [illegible] indossatrici e certi indossatori guadagnano [illegible] per sfilata; la loro [illegible] è l'inevitabile turn-over che, tra qualche anno, farà [illegible] dalla passerella i professionisti ora saldamente affermati. Ma, fin [illegible] adesso, il lavoro non [illegible] hostess di saloni, presentatrici in televisioni private, interpreti, presentazioni [illegible] modelli presso sarti o case d'abbigliamento. All'inizio dell'anno scolastico presso l'Istituto in via Ventimiglia 201, [illegible] sono presentati in 176, «scremati», poi [illegible] sione «appositamente incaricata dall'assessorato al [illegible]», dopo una corsa ad ostacoli in [illegible] la cultura generale [illegible] giocato un ruolo [illegible] pari all'aspetto fisico e all'altezza (minimo 1,70 per le donne e 1,78 [illegible] i maschi). Le ragazze si lasciano un po' quando insistono, provocatoriamente, se, per caso, siano antifemministe: *«Questa, semmai, è una scelta [illegible] femminilità, non [illegible] antifemminismo»* ribattono. Il ragazzo, naturalmente [illegible].

re. ri.

Il patrono di parte civile [illegible] rievocato in Assise il sacrificio del presidente degli avvocati

Intenso ricordo di Croce fra mormorii e risate br

L'avv. Gabri ha affermato davanti ai giudici: «Forse nella lista degli accusati manca qualcuno che probabilmente è ancora fra noi»

Raramente nelle [illegible] di giustizia risuonano arringhe così intense per ricchezza e umanità come quella [illegible] ciata ieri alle Valdette dall'avv. Gabri, [illegible] parte civile per [illegible] vedova del presidente dell'Ordine forense torinese Fulvio Croce, trucidato dalle Brigate [illegible] nell'aprile del '77.

[illegible] raramente gli imputati esibiscono sgualdrina ed ir[illegible] hanno esibito i terroristi dietro [illegible] sbarre. Mormorii, risolini, scoppi di [illegible] battute [illegible] un recinto all'altro, chiacchiericcio tra [illegible] pubblico: [illegible] misero e continuo controcanto all'omaggio di Gabri (attuale presidente dell'Ordine forense), alla memoria di un [illegible] all'età di [illegible] anni, perché colpevole di non aver disertato il dovere morale e professionale, da cinque giovani ciechi d'odio.

Bene ha fatto [illegible] signora Serena Croce a [illegible] presentarsi in aula. [illegible] rispettarla altre sofferenze. Raffaele Fiore, uno dei killer [illegible] marito, [illegible] aveva rinnovate nell'udienza inaugurale del processo quando, incrociando lo sguardo della vedova, era sbottato: *«Be', che c... vuole quella?»*.

Alla luce di tali comportamenti diventano ancora più grottesche le battute con le quali gli imputati, al termine di una scaramuccia verbale, hanno replicato [illegible] presidente [illegible] corte, Barbaro, che [illegible] appena ricordato: *«In quest'aula sono sempre [illegible] rispettati, ma ne daremo atto, i principi di civiltà»*.

Ricordato il magistero pro[illegible] Croce, disegnato un [illegible] ritratto di questo anziano avvocato ancora di stampo ottocentesco, illustrate [illegible] commozione [illegible] quella piccole cose (abitudini, modi di dire, debolezze e virtù quotidiane) [illegible] l'umanità di una [illegible]a. Gabri ha riportato i giudici a [illegible] tragico pomeriggio [illegible] aprile '77 nell'androne di [illegible] Perrone 5, dove il presidente [illegible] avvocati torinesi aveva lo studio. *«Quando vidi, [illegible] felone gettato da mani pietose, ridotta a massa informe la figura bonaria che era stato Fulvio Croce, capii che [illegible] finita un'epoca giudiziaria. Qui, nella gabbie, ci sono tutti gli imputati di questo crimine. [illegible] loro [illegible] nomi però, e non certo per dimenticanza del giudice istruttore [illegible] cui operato [illegible] degno [illegible] massimo elogio, forse bisognerebbe aggiungerne uno»*.

[illegible] di [illegible] di Gabri ha spesso il sospetto che [illegible] bersaglio Croce fu «consigliato» [illegible] terroristi da qualche [illegible] (forse un legale) che [illegible] pratica e [illegible] codice di procedura [illegible]le, che poteva capire bene, meglio sicuramente [illegible] killer materiali, quali effetti giudiziari [illegible] dirompenti sarebbero potuti scaturire dall'uccisione del presidente [illegible] consiglio forense. *«Forse — ha precisato [illegible] — così che [illegible] nella lista degli accusati è ancora tra di noi»*. L'[illegible] ha concluso citando [illegible] parole incise sulla lapide che ricorda il sacrificio di Fulvio Croce: *«... perché la giustizia riprendesse pacifico imperio, cadde»*.

Claudio Giacchino

Prosciolti operai per i picchetti [illegible] alla Fiat

[illegible] stati prosciolti in [illegible] *«per [illegible] aver commesso il fatto»* 24 lavoratori della Fiat che erano stati denunciati [illegible] violenza, minacce e lesioni, in relazione ad episodi accaduti davanti ai cancelli degli [illegible]imenti Fiat durante lo sciopero generale [illegible] 18 gennaio scorso. L'istruttoria è, invece, [illegible] aperta per altri tre operai coinvolti nella stessa vicenda.

In un comunicato la Fim [illegible] decisione della magistratura, sottolineando che la [illegible] *«rafforza l'impostazione del sindacato sul diritto a praticare il picchetto come forma di lotta legittima, ultimamente messo in discussione anche [illegible] parte di alcuni magistrati»*.

[illegible] Ignoti hanno versato, [illegible] notte, benzina sulla porta [illegible] circolo ricreativo Arci di via Caprera 36, quasi all'angolo [illegible] via Tripoli, appiccando poi il fuoco. L'allarme [illegible] dato da coinquilini, le fiamme sono state subito spente.

Il pentito di «Pl» parla di esplosivi

Il milanese Camagni ha spiegato [illegible] sua come fabbricò le bombe per l'attentato alle [illegible]

L'arrivo dei pentiti [illegible] processo della Valdette contro Prima linea doveva, nell'auspicio di molti, servire [illegible] eliminare [illegible] [illegible] sonnolento delle ultime udienze. La speranza [illegible] almeno ieri, è [illegible] delusa. Giuseppe Grippa e [illegible] Olivero Camagni, [illegible]nesi [illegible] [illegible] anni, responsabili di un paio di [illegible] terroristiche anche in Piemonte, non hanno fatto molto per «vivacizzare» l'ambiente.

Prolissa e noiosa la deposizione del primo che si è avventurato in spiegazioni [illegible] sorte sull'organizzazione [illegible]ne *«la verticalizzazione [illegible] scontro»*, *«il livello [illegible] formalizzazione della struttura»*, [illegible] tecnica la confessione [illegible] secondo, esperto [illegible] esplosivi, che ha spiegato [illegible] giudici come preparò le bombe [illegible] l'attentato al [illegible] Valdette la vigilia [illegible] [illegible] '77.

«Andai io stesso — ha detto Camagni — [illegible] *prendere la cheddite a Livorno*, [illegible] incaricò di *Sergio Segio. Era in due valigie pesanti che tu fremo portai a Milano*. [illegible] altri la *trasportarono a Torino»*. Pre[illegible] è anche un po' pignolo sulla preparazione: *«Compranmo alla Standa [illegible] di alluminio, poi passai un'intera giornata per confezionare gli ordigni. [illegible] la [illegible] contenitori assieme a [illegible] fuoci [illegible] 7 candelotti di dinamite. [illegible] servì anche un po' [illegible] e naturalmente le micce. Mi aiutò [illegible] Laronga. Per precauzione usavamo i guanti e avevamo dei fazzoletti come maschere sulla bocca»*.

[illegible] precisato «l'esperto» Camagni: *«La notte prima dell'attentato lasciammo i bidoni [illegible] un alloggio e andammo a dormire in una soffitta. La cheddite infatti emana un [illegible] che può [illegible] pericoloso; [illegible] precauzione lasciammo anche la finestra socchiusa»*.

L'attentato. [illegible] ordigni furono caricati su [illegible] furgone guidato, secondo Camagni, da Guido Marina e Gianni Maggi. Ancora il pentito: *«Io ero con Bruno Laronga a Umberto Mazzola su [illegible] 126. Su una media cilindrata a [illegible] porta stavano Giuseppe Grippa, Franco Coda e [illegible] altro torinese che non ricordo»*. [illegible] indossava una divisa rapinata in un ufficio della Polfer vicino a Milano, Laronga [illegible] un tesserino di Ps e al pre[illegible]tò come un l'funzionario di polizia. All'unico guardiano spiegarono [illegible] [illegible] segnalato una bomba ed era necessaria una perquisizione. Ha aggiunto Camagni: *«All'interno il guardiano fu bloccato e legato. Noi piazzammo le bombe. Non tutti i contenitori esplosero però, ci fu un [illegible] [illegible]. La sera stessa tornai a Milano»*. [illegible] Grippa, detto «l'Apache», se pur [illegible] modo meno preciso ha confermato la deposizione di Camagni. Oggi [illegible] altri pentiti.

Nino Pietropinto

...echi di [illegible]

Perché acquistare gli [illegible] per bagno in un negozio?

Vendita direttamente in fabbrica. Potrete vivere lo spettacolo con lo stesso sistema della Platinvilla e voi capirete il risparmio. Prezzi di fabbrica. Sconto per tempo limitato. Esposizione permanente Corso B. B. Nivol-Avigliana km 17. Rosta. Tel. (011) 954.03.01.

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. [illegible]

738 88 18. Tecnici qualificati riparano qualunque Tv colore istantaneamente.

Riscaldamento meno caro Risparmio oltre 10%

con l'esclusivo sistema Calorvent evita le grandi temperature ambientali riscaldando giusto a cuore. Il sistema è indicato per pastoni torinesi e in collina. Per preventivi ed informazioni dalla Barbera Riscaldamenti, corso Cosenza 400, Torino, tel. 698.443 - 698.848.

Su VIDEOGRUPPO

nelle tre settimane di «Cronache dell'Ottimismo» sono stati ospiti di

GIUSEPPE LA GANGA:

Mario Soldati (Scrittore)
Marisa Bellisario (Amministratore Italtel)
Giuseppe Dossena (Calciatore)
Carlo Da Molo (Pres. Italgas)
Carlo Bosco (Pres. IACP)
Guido Celotto (Operaio FIAT)
Aldo Viglione (Pres. Regione Piemonte)
Giuseppe Maspoli (V. Pres. Cassa Risp. TO)
[illegible] Gervaso (Giornalista)
Saverio [illegible] (Scrittore)
[illegible] Profazio (Cantautore)
Domenico Serena (Ex Presidente INPS To)
Salvatore Cacciatore (Funzionario Comunale)
Bruno Ventavoli (Esercente Cinematogr.)
Claudio Martelli (V. Segretario PSI)

GIUSEPPE LA GANGA

[illegible] scelto [illegible] interlocutore il [illegible] che lavora [illegible] che produce

...E QUESTA VOLTA VOTA LIBERALE

Zanone n. 1
Cavallo n. 10

DA' IL TUO VOTO A GENTE CONCRETA

vota NICOLAZZI n. 1
MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

SOCIALISMO PSDI

GENOVA n. 3
LIBERATORE DEL GEN. DOZIER

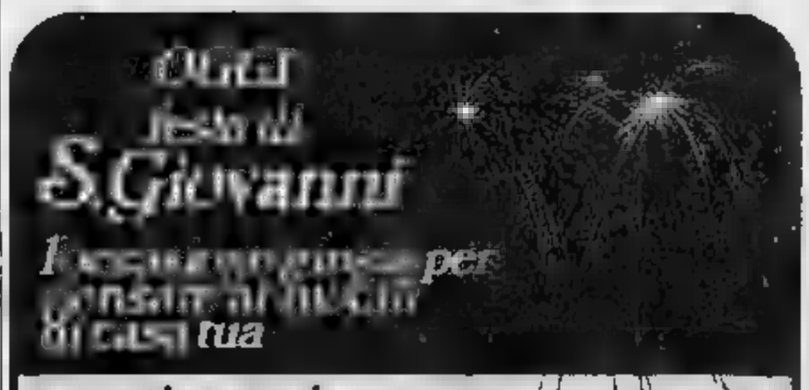
CARTA n. 9
CONSIGLIERE CASSA DI RISPARMIO [illegible] TORINO

FATTI - NON PAROLE

Voto DC

Per [illegible] Camera preferenza
Anna [illegible] VIETTI
n. 11

SOCIALISMO PSDI
4 VOTA
AVV. GIUSEPPE BARA
contro l'alternativa e [illegible] giunte rosse



questi negozi sono APERTI tutto il giorno

mobilopoli — MAPPANO (TO) S.SI.TORINO-LEINI
SUPERMEC DEL MOBILE — RIVOLI Str.Avigliana Km.17 (ROSTA) TROFARELLO Str.Torino 244
CASA DEL MOBILE — BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

Le commissioni della maturità: i ragionieri

Continua la pubblicazione delle commissioni per la maturità ragionieri.

Ventiseiesima [illegible] — Istituto tecnico [illegible] merciale e per geometri Enrico Fermi di Ciriè (sezioni A, B e D ragionieri) - Presidente: Alberto Pozzolini (docente Istituto tecnico industriale Ferraris di Empoli) - Commissari: Nunzia Lastella (Grassi [illegible] Torino: italiano); Laura Mesa [illegible] di Torino: tecnica commerciale); Gisela Walter (Istituto tecnico industriale [illegible] Cumão: inglese); Adriana Berutto (Levi di Torino: diritto).

Ventisettesima [illegible] — Istituto tecnico e commerciale e per geometri Enrico Fermi di [illegible] e sezione unica istituto [illegible] Annunziata di Rivarolo Canavese) - Presidente: Alessandra Santini (docente Istituto tecnico commerciale di Montefiascone) - Commissari: Graziella Garombo (B. Vittone di Chieri: italiano); Roberta Beretta (Sommeiller di Torino: tecnica commerciale); Daniela Lazzerini (Massotti di Novara: francese); Emanuela Albertengo (Sommeiller di Torino: diritto).

Ventottesima commissione — Istituto tecnico commerciale e per geometri «25 aprile» di Cuorgnè (sezioni A, B e C) - Presidente: Enzo Repetti (docente Sommeiller di Torino) - Commissari: Ada [illegible] (Santorre [illegible] Santarosa di Torino: italiano); Anna Maria Arduino (Istituto tecnico commerciale di Moncalieri: tecnica commerciale); Giuseppa Militello (Gemmellaro di Catania: francese); Luigi [illegible]lla (Istituto tecnico commerciale di Settimo Torinese: diritto).

Ventinovesima commissione — Istituto [illegible] commerciale [illegible] Vittorini di Orugliasco (sezioni [illegible] e F ragionieri) - Presidente: Fran[illegible] Sosi (Preside [illegible] Capitini [illegible] Ivrea) - Commissari: Rita Bollani (Enrico Fermi di Ciriè: italiano); Maria Maddalena Buggia (Istituto tecnico [illegible] commerciale di Moncalieri: tecnica commerciale); Concetta Barbieri (Einaudi di Torino: tedesco); Anna Baroncelli (Einaudi di Torino: diritto).

Trentesima commissione — Istituto tecnico commerciale Elio Vittorini di Orugliasco (sezioni B e E ragionieri) - Presidente: [illegible] Cugno (docente Valdetta di Torino) - Commissari: Concetta [illegible] nirri (Istituto tecnico commerciale di Chivasso (sezioni A, B e C); Enrico Lombardi (B. Vittone di [illegible]ri: tecnica commerciale); Giorgina Vitrotto (Istituto tecnico commerciale di Moncalieri: francese); Antonio Borghezio (Sommeiller di Torino: diritto).

Trentunesima commissione — Itc Vittorini (sez. C-D rag.). Presidente: Franca Ca[illegible] (Itc Cena, Ivrea). Commissari: [illegible] [illegible] (italiano, Itc [illegible] Torinese); Anna Laura Morra (tecnica commerciale, Itc Rivoli); Maria [illegible] (inglese, Itc Rivoli); [illegible] [illegible] (diritto Itc Rivoli).

Trentaduesima [illegible] se — Itc Cena, Ivrea (sez. A-B), Itc [illegible] Torinese (sez. A rag.). Presidente: Rosanna Caroppese (Itc Luxemburg, Torino). Commissari: Maria Paola Morra (italiano, Itc Arduino, Torino); Cecilia Marysa (tecnica commerciale, Itc Einaudi, Alba); Maria Dolores Capitini (inglese, Itc Levi, Torino); Lia Diena (diritto, Itc Levi, Torino).

[illegible] sione — [illegible] Cena, Ivrea (sez. E), Itc Bellino Torinese (sez. B rag.), Itc Rivoli (sez. A rag.). Presidente: [illegible] Carrone (Itc Leardi, Casale Monferrato). Commissari: Teresita Malinverni (italiano, Itc [illegible]na, Biella); Francesca Centanino (tecnica commerciale, Itc Einaudi, Torino); Carla Rossetti (francese, [illegible] Lussemburg, Orbassano); Carlo Pigato (diritto, [illegible] Valdetta, Torino).

Trentaq[illegible] [illegible] sessione — Itc Cena, Ivrea (sez. D e sez. [illegible] serale), Itc Rivoli (sez. [illegible] rag. C rag.). Presidente: Guido [illegible] (Itc Santhià). Commissari: [illegible] Lucchesi (italiano, Itc Einaudi, Torino); Maria Luigia Romano (tecnica commerciale, Itc Einaudi, Torino); Carmina Germivario (francese, [illegible] Tarnoia, Corato); Gabriella Tognasca (diritto, Itc Arduino, Torino).

Trentaciquesima com[illegible] [illegible] — Itc [illegible] (sez. A-B rag.), Itc Vittone, Chieri (sez. A rag.). Presidente: Guglielmina [illegible] (Itc Acerbo, Pescara). Commissari: Giuseppe Vaglio (italiano, Itis Peano, Torino); Ettore Miglietta (tecnica commerciale, [illegible] Oloberti, Asti); Clementina Cavarnali (inglese, Itc Vittorini, Orugliasco); Antonietta Barco (diritto, Itc Lussemburg, Orbassano).

[illegible] [illegible] comunale [illegible] — Itc Moncalieri (sez. C-D rag.). [illegible] Vittone, [illegible] (sez. B rag.). Presidente: Na[illegible] Posta (Itc Volta, Roma). Commissari: Anna Maria [illegible] Torre (italiano, Itc Sommeiller, Torino); Pia [illegible] (tecnica commerciale, Itc Martini, Cagliari); Marica [illegible] (francese, Itc Einaudi, Torino); Giovanna Corino (diritto, Itc Sommeiller, Torino).

Trentaseiesima commissione — Itc Buniva, Pinerolo (sez. A rag., sez. [illegible] rag. ser.). Itc Carteslo, Collegno (unica serale). Presidente: Costantino [illegible] Felice [illegible] Da Vinci, Cagliari). Commissari: Raffaella Frassati (italiano, Itc Sommeiller, Torino); Claudia Guanciali Franchi (tecnica commerciale, Itc Valdetta, Torino); [illegible] Robutto (francese, Itc Roccati, Carmagnola); Ettore Peyron (diritto, Itc Valdetta, Torino). *(Continua)*

Messaggi urgenti

CERCASI n° 1 aiuto operatore presso stampaggio materie plastiche in Moncalieri. Telefonare 647.1132 - 647.2131.

Di[illegible] [illegible] 34 non vedenti di programmazione corso industria per gestione magazzino. Telefonare 326.008.

ECONOMICI

15 Autovetture

131 Supermirafiori 2000 TC ottimo stato maggio 82 [redacted] pneumatici invernali privata vende. Tel. 371.552 ore pasti.
Rover 2.400 6 dicembre 1973, bellissima. Monticar corso Ferrucci 24.
934 Turbo serie Primavera perfetta '81 vende in garanzia concessionario Simoni, corso Turati 93, tel. 508.108.

16 Motocicli

OCCASIONE [redacted] Kawasaki 1000 Zeta anno '81 km 6 mila 800 a L. 4 milioni 500 mila. Tel. ore pasti 221.048

18 Acquisto alloggi

A. PRIVATO cerca urgentemente in Torino appartamento di 1-2 camere servizi pagamento contanti. Tel. 502.145.
A. PRIVATO interessa acquistare appartamento libero o villetta Torino [redacted] cintura contanti. Tel. 761.443.
ACQUISTO alle da privato libero 2-3 camere cucina servizi in Torino radiali preferibilmente Nizza. Tel. 577 713.
ALLOGGI grande rete rivolti cercano in ogni zona? Casa mercato vogliamo evidentemente! Aperto sabato pomeriggio. Gli [redacted] 650.0500, corso Massimo d'Azeglio 23.
ALLOGGIO libero [redacted] 2-3 vani servizi commerciabile acquista. Tel. 545.156
CASETTA libera indipendente anche da ristrutturare purchè non oltre 20-30 km da Torino giardino. Tel. 508.998

L'IMMOBILIARETORO

è a disposizione per valutare e vendere i vostri immobili. Massimo realizzo più contanti. Tel. 548.781 - 653.204

PRIVATAMENTE acquisto alloggio libero zona piazza Bengasi, pagamento contanti. Tel. 389.206 pomeriggio.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. MRECOLLINA presti corso Sella diviso vende alloggio libero salone due camere cucina pensilmico 150 milioni. Tel. 947.390.

A.A. FIDALCASE A [redacted] attico via Ventimiglia bonis Palazzo a Vela signorile 7 camere doppi cucina servizi mq 80 L. 68 milioni. Telefonare 506.806
A.A. FIDALCASE B libero vero attico corso Trattenia seconda signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 75 ogni posto letto L. 65 milioni. Tel. 506.806.
A.A. FIDALCASE C libero attico corso Re Umberto 2 camere cucina ingresso servizi mq 70 L. 48 milioni. Tel. 506 806.
A.A. FIDALCASE D libero attico recente piazza Bengasi camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 506 806.
A.A. FIDALCASE E libero attico corso Unità camera,tinello cucinino servizi mq 80 L. 36 milioni. Tel. 506 806
A.A. FIDALCASE F libero corso Cincetta signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni. Telefonare 506.806.
A.A. FIDALCASE G libero via De Sanctis signorile 2 camere cucina servizi mq 75 L. 68 milioni. Telefonare 506 806.
A.A. FIDALCASE H libero attico corso Taranto recente camere cucinino servizi mq 35 L. 27 milioni. Tel. 506 806.
A.A. FIDALCASE I libero ottimo attico 8. Rita camere cucina ingresso servizi cantina L. 36 milioni. Tel. 506.806.
A. PRIVATO vende piccolino adatto due camere servizi cantina giardino due posti auto. Tel. 834.251
A. BABATELLI IMMOBILI 562.960 via Sansovino (zona Stampatori) libero 2 camere tinello cucinino bagno accessorio L. 29 milioni 900 mila.
A. VIA Gibbone 60 mq 3 camere bagno cucinino cantina. Tel. 504 249.
A. VIA Perrone 7 (via Borgaro) alloggio 1-2 camere cucina bagno (prezzo stabilizzato) 36 L. 11 milioni e camera. Locazione lit. 540.478.
A. 100 mt da Torino Rosso Strada vendo ruchevolmi signorili ascensore pagabili ben in pazienza. Tel. 704.265.
ABICASE A libero via Arquata corso Regolo piano alto 2 camere cucina servizi ingresso mq 80. Tel. 510.853.
ABICASE B libero Crocetta signorile ristrutturato camere cucina servizi ingresso L. 75 milioni 500 mila. Tel. 655 806.
ABICASE C corso Duca d'Aosta ottimo semicentro 2 camere cucina balconcini mq 130 L. 130 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE D libero corso Trapani soleggiato camera tinello cucinino mq 75 L. 65 milioni 500 mila. Tel. 556.806
ABICASE E libero attico via Assisi camere cucina tinello ingresso mq 50 L. 36 milioni 500 mila. Tel. 510.853.
ADIACENTE corso G. Cesare libero 2° camere tinello cucinino bagno cantina. G.R. L'Immobiliare, tel. 320.824.
ADIACENZE corso Grimaldi vendesi da privato a privato, senza intermediari, alloggio di circa 80 mq, secondo piano buon stato due camere, tinello, cucinino, bagno e accessori. Libero subito, prezzo 60 milioni non trattabili. Telef. 329.545 ore pasti.
AERONAUTICA camere cucina angolo cottura servizi ingresso 45 mq occupato L. 29 milioni. Grimaldi 557.0105.
AFFARE 5 [redacted] adiacente via G. Jelacic ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 49 milioni invio mutuo.
AFFARE 2 [redacted] zona G. Donati via Le Chiuse soleggiato 3 camere cucina bagno 3 balconi L. 58 milioni mezzo mutuo.
AFFARE «Le Fronde» Bulfalora Alta villa di recente su 3 piani in parte arredata gli piacerà, totale mq 280 eventuale permuta e rateazione. Tel. 778.481.
AFFARE vendo in corso Francia camera cucina libera subito servizio L. 26 milioni Tel. 537 786.
AFFARE via Bellono camere cucina cantina L. 2 milioni più 4 milioni 600 mila pagabili in 5 anni. Tel. 445 496.
ALLOGGETTO libero piano rialzato zona Chiesa Salute vendo ristrutturato. Tel. 960 0454 pasti, 599 480 ufficio.
ALLOGGIO in palazzina nuova Sottoguida Ala sopra cucina 2 camere 2 servizi 2 ripostigli mq 700. Tel. 853.2939.
ALLOGGIO libero collina Moncalieri mq 150 vendo privatamente L. 130 milioni trattabili. Tel. 640.3290
ALLOGGIO ristrutt. 3 camere cucinetta, libero, zona Cata Mercato comunicante Telefonare 42a (ufficio).
ALLOGGIO 2° piano via Nizza camere soggiorno cucinino ambulo bagno ripostiglio cantina 27 milioni. Tel. 253.3939.
APPARTAMENTI Polonia centro immediate vendo salone 2-3 camere cucina balconi nuovo e ristrutturato. Tel. 293.257.

CASAMERCATO A 650.3805 libero via Giulio 30 alloggio signorile salone 3 camere tinello cucinetta doppi servizi. Monti. Rilassato. Aperto il sabato pomeriggio

CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere tinello casa ristrutturata quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Trapani; camera, tinello, cucinino, servizi Lire 48 milioni trattabili
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Giulio 3 camere cucina abitabile bagno. Facilitazioni di pagamento
CASAMERCATO E 650.3805 libero Lanzi Giulio. Fornachino recente salone 2 camere cucina bagno box auto.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Rivoli via Colombo adiacenze 3 camere tinello cucinino bagno anche in permuta.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Venaria, via Amati, recente, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi. Citazioni. Permuta.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Regio Parco 2 camere cucina bagno terrazzo 25 mq L. 47 milioni trattabili.
[redacted] E 650.3805 libero, via Feltrinelli, ristrutturato, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Direttore
CASAMERCATO E 650.3805 libero, S. Benigno, piazza Italia, signorile, salone, 2 camere, cucina, box, giardino.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Venaria, via Amati, recente, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi. Citazioni. Permuta.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Lombardia libero alto camere cucinino servizi. Direttore.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Luni (Madonna di Campagna) 2 camere tinello cucinino bagno. Direttore.
[redacted] 650.3805 libero via Palazzo di Città 2 camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni trattabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Moncalieri strada Stupinigi recente salone 2 [redacted] bagno. Permuta.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Borgaro via Cumiana recente 3 camere cucina abitabili. Direttore. Permuta.
CENTRALISSIMI via Lagrange 30, 3-3 camere e servizi ristrutturati e da ristrutturare. Possibilità sul posto. Citazioni 57.57.
CENTRO CASA A 613.831 Baldissera via Cibrario 4 angolo via Cibrario proprietà casa 3-4 camere cucina bagno.
CENTRO CASA [redacted] libero subito Barriera di Milano spazioso 2 camere tinello bagno L. 74 milioni 000 mila.
CENTRO CASA 513.831 libero adiacenze via Cibrario signorile camera tinello bagno, cantina, L. 45 milioni.
CITTADELLA A 618.360 Crocetta libero in ottimo stabile d'epoca con ascensore ingresso salottino 2 camere cucina abitabili. L. 118 milioni, permuta.
CITTADELLA B 633.170 libero adiacenze corso Tassoni camera tinello cottura ingresso bagno L. 38 milioni.
[redacted] C 532.170 via Nomaglio libero signorile salone 3 camere cucina bisanzi e box. L. 195 milioni.
CITTADELLA E 532.170 corso Casale libero camera cucina bagno completamente ristrutturato a L. 25 milioni. Affare.
COLLEGNO libero via Monviso angolo corso Francia 7° piano ultimo ascensore camera tinello cucinino bagno.
CONSULENTILE [redacted] 533.322 via Maria Vittoria 25 (a pochi passi da piazza San Carlo) 1-2-3-4-5 camere cucina servizi, da L. 24 milioni. Direttore.
DONDOLE [redacted] 533.322 vendo libero Druentesco in stabile recente 2 camere tinello servizi L. 30 milioni.
CONSULENTILE 533.322 libero corso Lecce mini alloggio panoramico 1 camera tinello bagno L. 38 milioni 500 mila.
CONSULENTILE 533.322 Borgo San Pietro in stabile signorile recentissimo 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio ampi balconi L. 54 milioni Vero affare.
CONSULENTILE 533.322 piazza Pitagora stabile moderno 1 camera tinello cucinino ingresso bagno, 38 milioni 600 mila.

I repubblicani e il problema Piemonte.

Un "caso" nel caso Italia.

Giorgio La Malfa, cosa si deve fare.

La crisi economica italiana e quella del Piemonte sono strettamente intrecciate. Il perdurare della [redacted] del Piemonte, regione trainante dello sviluppo industriale italiano, si rifletterebbe su [redacted] il Paese e viceversa.

Il caso Piemonte, come il caso Italia, richiede un de[redacted] mutamento di rotta nella politica economica e la determinazione [redacted] affrontare alle radici le ragioni vere della crisi. Il governo Spadolini ha avviato quest'opera di risanamento, che deve essere portata avanti [redacted] completata nella prossima legislatura.

Ecco cinque proposte concrete dei Repubblicani per il governo che si formerà dopo le elezioni:

1. l'impegno a ridurre per cinque anni del [redacted] l'anno tutte le spese correnti delle [redacted] ministrazioni pubbliche in rapporto [redacted] reddito nazionale;

2. [redacted] deciso sostegno, con sgravi fiscali, degli investimenti privati ed [redacted] rilancio [redacted] investimenti pubblici accuratamente selezionati nell'energia, nell'agricoltura, nelle comunicazioni [redacted] nelle telecomunicazioni;

3. un "patto sociale" con il mondo del lavoro per una crescita [redacted] delle retribu[redacted] e per una rivalutazione della professionalità e della produttività. Un impegno del governo [redacted] colpire l'evasione fiscale distribuendo più equamente [redacted] carico fiscale fra i cittadini;

4. il sostegno all'ammodernamento dei grandi [redacted] industriali, dall'auto al tessile, alla chimica fine. Anche qui il ruolo del Piemonte [redacted] fondamentale.

[redacted] [redacted] particolarmente dipende l'occupazione in Piemonte;

5. interventi per promuovere [redacted] ricerca scientifica e tecnologica e lo sviluppo dei [redacted] avanzati, dall'elettronica alle macchine utensili, alla chimica fine. Anche qui il ruolo del Piemonte [redacted] fondamentale.

Essenziale [redacted] risanamento economico è, per i Repubblicani, il risanamento morale. I gravissimi casi politico-giudiziari del Piemonte, della Liguria, della Campania confermano l'urgenza della moralizzazione della vita pubblica.

Nonostante le gravi difficoltà di questi [redacted] i, c'è [redacted] Piemonte che ha lavorato duramente, che ha resistito, così come c'è un'Italia ricca di capacità umane, tecniche, imprenditoriali che deve essere adeguatamente rappresentata.

Queste [redacted] le forze [redacted] cui l'Italia può contare per uscire dalla crisi. Ad esse guardano i Repubblicani. Ad esse i Repubblicani danno fiducia.

Giorgio La Malfa

Giovanni Spadolini
Senatore

Bruno Visentini
Senatore

Giorgio La Malfa
Deputato

Susanna Agnelli
Deputato

Aldo [redacted]
Deputato

Vitale Robaldo
Deputato

Gruppo [redacted]

PRI. E scegli gente concreta.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

CORSO Bramante 81. Alloggio 7/3/4 camere, ampia libertà, panoramica, terrazzo, cantina, ascensore. Lui Case vende. Tel. 548.474.
CORSO Salvemini Gerbido nuovo signorile 2 camere cucina servizi mq 85 L. 87 milioni meno mutuo 15%. Tel. 780.1220.
CORSO Unione Sovietica 324 libero alloggio 3 camere cucina doppi servizi, G.R. L'Immobiliare, tel. 320.824.
EDILCASE C vende libero adiacenze piazza Marmolada appartamento molto luminoso 3 camere cucina bagno L. 70 milioni 100 mila. Tel. 548.154
EDILCASE C vende zona Minafiori camere tinello cucinino bagno L. 31 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE E vende via De Genova 28 alloggio libero di camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 35. L. 41 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE F vende eleganti appartamenti a 15 km da Torino in villa in fase di totale ristrutturazione il parco condominiale è dotato di piscina. Gli appartamenti godono anche di giardino privato. Per informazioni telefonare 548.154 personale sul posto escluso a domenica.
EDILCASE F vende libero in San Paolo via Reccalcare 3 camere cucina bagno L. 31.500.000. Tel. 548.154.
EDILCASE G vende via Natale Palli 58 mini-appartamento di camera cucina bagno ripostiglio libero L. 36 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE H vende adiacenze piazza Adriano alloggio di 4 vani doppi servizi in stabile decoroso L. 64 milioni 500 mila di cui 14 milioni 500 mila mutuo ventennale. Tel. 548.154.
EDILCASE I vende corso Giulio Cesare ve camera cucina bagno piano alto. Prezzo attuale. Tel. 548.154.
EDILCASE Nord Regolasco alloggi in villa di ultimi soggiorni 2-3 camere cucina bi-servizi. Tel. 512.012.
EDILCASE libero corso Salvemini recentissimo salone 3 camere cucina doppi servizi box situazioni permute. Tel. 512.012.
EDILCASE libero piccolino (S. Mauro) complesso residenziale salone 2 camere cucina doppi servizi più mansarda 3 camere servizi box mutuo. Tel. 512.012.
EDILCASE libero S. Salvario uso ballerone o ufficio salone 4 camere cucina doppi servizi permuta. Tel. 512.012.
EDILCASE libero via Nazione permuta 3 camere cucina servizi con alloggio di 3 camere cucina stessa zona. Tel. 512.012.
EDILCASE via Lamarina 2 camere cucina servizi ottimo investimento L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
GABETTI 57.87 vende libero adiacenze corso Potenza via Bistagno piano alto 3 camere tinello bagno ripostiglio.
GABETTI 57.87 vende libero Parella via Domodossola 3° piano ingresso camera cucina bagno L. 32 milioni.
GABETTI 5787 vende piazza Bengasi corso Trapani piano alto 3 camere cucina bagno 61 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero via Tunisi Mentoni Generali in stabile con ascensore 2 camere cucina bagno.
GABETTI 5787 vende Borgata Vittoria via Vinzaglio 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero San Paolo ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 cantine termico mq 58 milioni.
GABETTI 5787 vende libero via Aquila corso Regina 2 camere cucina servizio cantina L. 18 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero San Donato via Bogetto mini-alloggio di camera tinello bagno L. 28 milioni 500 mila.
GABETTI 5787 vende adiacenze via Cigna via Santo decoroso primo piano 2 camere cucina servizio L. 25 milioni.

GABETTI

57.87 vende libero corso M. d'Azeglio adatta anche ufficio palazzo 6 camere cucina 3 bagni giardino box.

GABETTI 5787 vende libero via Belluno grossi corso Regina salone camera cucinino bagno L. 54 milioni uso ufficio.
GABETTI 5787 vende libero Mirafiori via Rovada recente signorile 4 camere cucina bagno box L. 61 milioni.
GABETTI 5787 vende adiacenze via Cigna corso Regina 2° piano camere cucina servizio L. 0 milioni 500 mila.
GABETTI 5787 vende Lucento via Sempione recente 6° piano camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni 500 mila.
GABETTI 5787 vende libero Crocetta via 8. Secondo in casa d'epoca 3 camere cucina ingresso bagno cantina.
GABETTI 5787 vende via Sampeyrana ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 44 milioni possibilità mutuo casa Gabetti.
IMPREsa vende ottimi 2 alloggi da 3 camere + servizi mq 90 recentissimi autonomi L. 68 milioni. Visita in camera sabato e domenica. Piovano Trabucco Mercoledì, via Fam Rivoli 63. Tel. 629.367.
IMPREsa vende in corso Cairoli Pinerolo alloggi in costruzione nuova con box. Tel. ufficio 61 517.400.
IMPREsa vende unico 2 alloggi in palazzina 4 camere servizi con soleggiatissima mansarda di 4 camere possibilità di 2 singoli alloggi L. 80 milioni; alloggio da 3 camere servizi con soleggiatissima mansarda da 3 camere L. 80 milioni mutuo e dilazioni. Vetrera tel. 629.857.
IMPREsa vende alloggi signorili con ristorante a scelta da 4 camere doppi servizi in palazzina con impianto di riscaldamento autonomo a L. 800 mila mq mutuo e dilazioni. Nizza, corso Castelfidardo 42, telefono 626.867.

IPI A 611.382 libero Crocetta via Giova in casa d'epoca ristrutturato appartamento: ingresso 2 camere cucina bagno. Facilitazioni.
IPI 611.382 libero via Giusti in casa d'epoca pienamente ristrutturato: ingresso 3 camere cucina bagno.
IPI 611.382 libero San Paolo via Cumiana in casa d'epoca. Ingresso 3 camere cucina bagno. L. 45 milioni.
IPI 611.382 libero Borgaro via Volpiano ristrutturato completamente: ingresso 3 camere cucina bagno L. 70 milioni.
IPI 611.382 libero Caselette via Umberto I° 1977 [redacted] 500 mq diretta con 1300 mq di terreno.
IPI 611.382 libero Farelle via Piacenza: ingresso 3 camere cucina bagno. L. 67 milioni. Facilitazioni.
IPI 611.382 libero Camodoglio via Gajone in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina servizio L. 38 milioni.
IPI 611.382 Madonna di Campagna via Venaria in casa d'epoca: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.
IPI 611.382 Michelino via Colombatto: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento.
LARGO Giachino libero stabile recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni più mutuo. Grimaldi 590.484.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abitabilissima recente semicentrale ottimo prezzo. Chiapori Casamercato 650.3805.
LIBERO corso G. Cesare 3 camere cucina servizio 2 ingressi cantina 80 mq circa privato L. 19 milioni più dilazioni. [redacted] milioni 897.0105.
LIBERO Grugliasco bellissimo ultimi in nuova cucinino servizio cantina. Telefonare 514.725 - 835.974.
LIBERO Inizio via Ventimiglia ingresso camera cucina bagno autorimessa ristrutturazione. Finalmente ristrutturazione. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 656.930.
LIBERO Parella 6° piano camera cucina bagno termo centrale cantina. Lui Case vende. Tel. 544 100

(continua)

Nuova BMW 524 turbodiesel. Provate quanto è BMW.

Ricetti [redacted] appuntamento dal [redacted] BMW

ALBA-QUARENE
FERRERO
Corso Canale 8
Tel. 0173/361305

ALESSANDRIA
ROLANDI & C.
Via Galileo 87
Tel. 0131/60101

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41
Tel [redacted]

TORTONA
ROLANDI di Rolandi Giovanni e Elio
Via Emilia 373
Tel. 0131/862031

BIELLA
BIELLA AUTO
Via P. Losana 24
Tel. 015/21950
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35
Tel 0163/25801

[redacted] LE
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Di Vittorio 2/A
Tel. 0142/76151

[redacted]
GARNERO SECONDO & C.
C.so Gramsci 20
Tel. 0171/2069

ASTI
AUTOSTYLE
C.so Luigi Einaudi 54
Tel. 0141/53444

[redacted]
C.E.A.
Via Scarmagno
Tel. 0125/711364

NOVARA
CAMAUTO
Viale Volta 98/A
Tel. 0321/20217

[redacted]
ITALCAR
Corso F. Turati 63
Tel. 011/585252

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14
Tel. 011/489277
C.so Mattiotti 47
Tel. 011/547294

TORINO
SIAUTO
Via Claudiana 44/B
Tel. 011/443345

VERCELLI
CAMAR
Via Grivola 35
[redacted] 0161/392282

VERBANIA INTRA
GERMANCAR
C.so Cairoli 84
Tel. 0323/43358

SAVONA
EMMEGI
Via Ballini 4/R
Tel. 019/802733

IMPERIA
GARAGE LINO di Concalotto G.
Via della Repubblica Pal. SEP
[redacted]

Stroncato dalla critica il nuovo «A quiet place»

Che fiasco, povero Bernstein

La «prima» a [illegible] nel Texas: andrà in scena anche alla Scala

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE [illegible] YORK

NEW YORK — A [illegible] anni, Leonard Bernstein [illegible] registrato il più grave fiasco della sua illustre carriera. L'ex ragazzo prodigio della musica americana, compositore, direttore d'orchestra, leader intellettuale, è stato stroncato dalla critica. La prima della sua nuova opera, «A quiet place» («Un posto tranquillo»), a Houston nel Texas, ha avuto un'accoglienza imbarazzante. La rivista «Newsweek» l'ha addirittura definita una «[illegible] opera», un fumetto[illegible] si [illegible] in Italia, [illegible] sopravvivono dagli scenari[illegible] di serie B della televisione statunitense.

La stroncatura è dolorosa per Leonard Bernstein perché «A quiet place» gli era stata commissionata, oltre che dal Teatro dell'Opera di Houston, [illegible] Metropolitan e [illegible] Scala, dove verrà rappresentata l'anno venturo. Sembra che il maestro, bruciato dagli scherni dei critici, e dal disagio del pubblico, voglia rimettere mano allo spartito. Ma non è il ritoppo a fare il bel vestito: «Un posto tranquillo» è destinato a rimanere come una macchia nelle luminose pagine della sua arte.

«A quiet place» si ricollega a un atto unico di Bernstein del '52, «Trouble in Tahiti», che raccontava dell'alienazione di una coppia dei sobborghi agiati [illegible] una metropoli. L'opera ripresenta la coppia trent'anni dopo: lei è morta in un incidente d'auto, lui è ridotto a un vecchio milione, [illegible] figlio e la figlia si dividono le stesse uomo. Fanno da contorno personaggi secondari, inutili alla trama. «Questa continuazione — ha osservato "Time" — non doveva mai essere composta: è [illegible] caduta anche di gusto».

Il maestro Leonard Bernstein, 65 anni, ora vuol rimettere mano all'opera, questa gli era stata commissionata, oltre che dal teatro di Huston anche dal Metropolitan e dalla Scala

Dal punto di vista musicale, secondo «Time», «A quiet place» manca di creatività: «L'opera non fiorisce, come se Bernstein fosse inibito da trent'anni di modernismo... Invece di usare la sua musica diretta ed espressiva [illegible] agli scandali a compromessi [illegible] uno spartito che, spogliato [illegible] sua pomposità, si riduce a [illegible] scolastico... Soltanto gli intervalli critici [illegible] chiasso». Come musicale, «Newsweek» [illegible] aspro: «Il [illegible] è irriconoscibile — afferma — è l'ombra [illegible] se stesso... Il lavoro non [illegible] in piedi».

Mentre una rivista si limita alla condanna di «A quiet place», l'altra ne [illegible] l'occasione per [illegible] sommario dell'arte bernsteiniana. Da quando [illegible] la Filarmonica di [illegible] [illegible] composer, scrive, [illegible] è venuto peggiorando. Ha fatto cose mediocri, che inducono [illegible] rimpiangere anche [illegible] musical tipo [illegible] side story». Ne ha sofferto persino la sua q[illegible] di [illegible] d'orchestra. «Gli americani — termina "Newsweek" — sono incredibilmente indulgenti verso i ragazzi [illegible] che invecchiano. Ma lo spettacolo di questo decino, o almeno di questa scimmia, è scoraggiante».

Negli Anni Sessanta, Leonard Bernstein [illegible] il punto di riferimento obbligato della cultura americana: [illegible] il genio musicale, il riformista sociale (le Pantere Nere frequentavano i suoi ricevimenti), un intellettuale estetico e uno agio a Broadway come al Covent [illegible] a Londra. [illegible] gli Anni [illegible] non hanno mantenuto le sue promesse precedenti. Secondo alcuni critici, è l'effetto di una dicotomia tra la sua tendenza musicale «essenzialmente conservatrice» e il suo desiderio di restare sempre all'avanguardia.

In [illegible] a Todi (per [illegible] spettatori) «Assassinio nella cattedrale» [illegible]

Eliot in sintesi, firmato Siciliano

Lo spettacolo dura in tutto un'ora e un quarto - Lo scrittore ha curato adattamento, regia e inserito temi attuali

DAL NOSTRO INVIATO

TODI — *Con un plastico [illegible] concorrenzialità nei confronti di Spoleto, [illegible] prima Settimana Tudertina di Teatro e Musica ha tentato i critici teatrali ventiquattr'ore prima l'apertura della sezione prosa del vicino Festival.*

Nella sala del Maggior Consiglio del trecentesco, stupendo Palazzo del Capitano e del Popolo, abbiamo assistito, [illegible] una doppia fila lunga [illegible] sedie (non più [illegible] novantacinque gli spettatori ammessi per sera) [illegible] riduzione-variazione del celebre [illegible] nella cattedrale di Thomas Stearns Eliot, per l'adattamento e [illegible] regia di Enzo Siciliano.

Che si trattasse di una riduzione, quand'anche non [illegible] simo scrupolosamente rilevato per l'occasione il dramma, ce l'avrebbe fatto intendere la brevità [illegible] spettacolo, per quattro attori soltanto, che dura in tutto un'ora e un quarto. Meno, francamente, abbiamo inteso le ragioni della «variazione»: trattasi di inserti dello stesso Siciliano su situazioni e temi di larga attualità (i giovani, la droga, il consumismo) che, se [illegible] stonano, certo non suonano perentoriamente necessari.

Ma noi siamo, come i nostri lettori sanno, tenacemente tradizionalisti: e continuiamo [illegible] forse a torto, a pensare che [illegible] nella cattedrale, [illegible] se sfoltito, sia [illegible] di attualità, dell'attualità tranne quella profonda: poesia.

E, per la verità, la poesia di Eliot, anche nel «digest» di Siciliano, l'abbiamo di nuovo assaporata ieri sera, nella lunga sala dalle otto larghe arcate di sparti, [illegible] scenici, un capitello marmoreo, un frammento d'arco, il boiserie in legno della bramantesca Santa Maria della Consolazione, che qui fa, giustamente, le [illegible] della cattedrale di Canterbury, e una panca, uno scrittoio cinquecentesco, gremito di metalli, e pani sparsi, e boccali: ma anche d'una moderna macchina da scrivere, e all'un busto riverso del re d'Inghilterra, il mortale amico-nemico di Thomas Beckett.

L'abbiamo assaporata, dicevo, la poesia di Eliot, per bocca di Isabella Marielli, che condensa, nella sua recitazione calda e cupa ad un tempo, gli stupendi cori delle donne di Canterbury. Tutto [illegible] pulsa di [illegible] [illegible] grembo della natura, [illegible] controcanto [illegible] dramma della fede e della storia [illegible] profetismo agonizzante [illegible] tenace del sacerdote di Canterbury, che qui era Vittoria Zynni, [illegible] [illegible] ragazzo, col [illegible] bastoncino [illegible] canna.

E [illegible] tentatori dell'arcivescovo [illegible] Becket, [illegible] la lussuria, l'ambizione e la santità, erano un solo tentatore e un solo attore, un Giorgio Crisafi mellifluo, insinuante, perentorio, nel suo frac di uomo di mondo, i capelli lisci e impomatati.

E il martire Becket, l'arcivescovo che [illegible] vassallo del re, ma prima e soprattutto un servo dei servi di Dio, era quel sensibile, intelligente attore che [illegible] Remo Girone, uno dei migliori [illegible] i trenta-quarantenni all'anagrafe: e faceva un Becket sobrio e ferino, tutto interiorizzato, scandendo con scrupolo estremo le secche dell'enfasi predicatoria e dell'[illegible] retorica misticheggiante, che possono adeguare questo personaggio.

Molti [illegible] applausi, sul finire, agli attori, al regista, alla scenografa-costumista Pasquale Fiorini.

Guido Davico Bonino

Stasera a Spoleto «Carmen» di Saura

Spoleto. Stasera alle [illegible] al [illegible] Nuovo, anteprima italiana al Festival dei Due Mondi [illegible] «Carmen» [illegible] Carlos Saura, [illegible] foto una scena del film con [illegible] Antonio Gades e Laura [illegible] Sol. Il programma di oggi prevede inoltre il concerto di mezzogiorno al Caio Melisso e alle 21, [illegible] stesso luogo, le «Lettere di Lewis Carroll» di Masolino D'Amico, [illegible] Il Consorzio Teatrale Calabrese, la regia di Marco Sciaccaluga, scene [illegible] Jack Frankfurter e [illegible] musiche [illegible] Gino Negri

STASERA IN TV

Hitler [illegible] da Leni [illegible]

Per il nero francese sulla rete 1 «Diabolicamente tua» (1967) [illegible] Duvivier con Alain Delon, [illegible] Berger, Sergio Fantoni. [illegible] film [illegible] prolifico regista francese, emanato all'eccesso negli Anni 30 per «Il bandito della Casbah» e «Carnet di [illegible]» e poi denigrato all'eccesso nel dopoguerra per la sua attività commerciale. Girato pochi [illegible] prima della morte, è un dignitoso thriller con momenti [illegible] effettiva suspense e [illegible] valida recitazione: [illegible] perde la memoria in un incidente [illegible] e quando ritorna in sé vive [illegible] una casa che non è la sua e con una donna sconosciuta che dice di essere sua moglie.

Impressionante documentario [illegible] circuito Eurotv: «Il trionfo della volontà» (1936) di Leni Riefenstahl, la regista del nazismo che, su ordine di Hitler, filmò il grande [illegible] del partito nazionalsocialista a Norimberga esaltandone la gigantesche e allucinanti coreografie.

Un film [illegible] genere sentimentale e passionale, un classico prodotto confezionato [illegible] Lelouch, su Italia 1, «Un tipo che mi piace» (1973) con Belmondo e [illegible] Girardot: incontro di due francesi a New York.

Nemmeno le elezioni arginano [illegible] ondate [illegible] [illegible] e personali, in programma pomeriggio e [illegible]

I film sgorgano dalle tv: niente li ferma

C'è [illegible] tutto sulle private, [illegible] Cary Grant al West, da Merola a Gable: la Rai [illegible] difende con un Tarzan da cinéphiles

[illegible] certo rivoluzionamento dei programmi su tutte le [illegible] mutamenti [illegible] orari, soppressione [illegible] rinvii [illegible] trasmissioni è stato indubbiamente causato dalla campagna elettorale. [illegible] quello che non [illegible] subito disturbi è stato il cinema. Persino i grandi seriali da Dallas a Dinasty [illegible] spariti per far posto ai candidati al solo Falcon Crest rispunta stasera). Ma il cinema, chi lo può toccare? Anzi, in occasione della campagna elettorale c'è stata da parte [illegible] ogni emittente la tendenza a sostenerne [illegible] livello: se [illegible] ci sono film o sono troppo scadenti, la clientela [illegible] e anche i comizi restano deserti.

E proseguono imperterriti i cicli. Una volta i cicli erano soltanto della Rai, e soltanto serali. Oggi proliferano [illegible] que, e a quest'ora, e non s'è [illegible] elettorale capace di fermarne il corso.

Nel primo pomeriggio, [illegible] [illegible] Canale 5 offre «personali» che un tempo erano pensabili esclusivamente al posto d'onore della sera. E' comparso Cary Grant con un ritratto composito; c'è stato William Wyler con alcune delle sue opere più significative; stasera [illegible] si impongono i baffetti, il piglio virile, il sorriso da conquistatore irresistibile di Clark Gable; e il prossimo turno tocca a Glenn Ford.

Proprio questa settimana la Rete 4 ha aperto di sera con il thriller cenadese «L'amico scomparso» (splendido soggetto, e se il regista fosse stato Hitchcock...) la rassegna «Martedì Superstar» che annuncia diversi pezzi [illegible] rilievo tra cui «Mean Streets» di Scorsese, «Buttati Bernardo» di Coppola, «I compari» [illegible] Altman e il molto discusso Bergman de «L'uovo del serpente».

Sempre Rete 4 sta tributando un omaggio all'attività cinematografica [illegible] Mario Merola [illegible] le note stroncature, rinuncia diversi pezzi [illegible] rilievo tra cui «Mean Streets» di Scorsese, «Buttati Bernardo» di Coppola, «I compari» [illegible] Altman e il molto discusso Bergman de «L'uovo del serpente».

Italia 1 non resta [illegible] proponendo cicli di mattina, «Ritratto d'attore», «Giallo club», «Alla scoperta dei [illegible]», e [illegible] trascurando [illegible] particolarmente [illegible] barzellette [illegible] titoli dei [illegible] passati film [illegible] Coriolano a Brooklyn» e soprattutto «Napoli-Palermo-New York, il triangolo della camorra».

Italia 1 non resta [illegible] proponendo cicli di mattina, «Ritratto d'attore», «Giallo club», «Alla scoperta dei [illegible]», e [illegible] trascurando [illegible] tena fascia del primo pomeriggio con pellicole [illegible] da romanzi popolari. E Montecarlo ha recuperato una serie di polizieschi [illegible] per la regia del vecchio James Stewart.

E' una vera esplosione [illegible] [illegible] belle e brutte, ragionate e no, con inediti, a volte, [illegible] spettacolari con abbondanti e continui riciclaggi. [illegible] Rai [illegible] difende [illegible] molteplici assalti — iniziali ma spesso disordinati proprio per la [illegible] ripresa di alcuni cicli — grazie alla sua antica esperienza (anche se diventa [illegible] più difficile, quasi drammatico, reperire nuovi film a causa della concorrenza dei networks pronti a sborsare cifre enormi per un mercato sempre più caro ed esigente, e che si restringe sempre di più).

La Rai ha puntato nel pomeriggio [illegible] Tarzan più per Cinéphiles che per ragazzi; [illegible] ora nel pomeriggio un [illegible] prosegue nel galante ciclo «Bruna e bella»; sta [illegible] chiudere la bella rassegna dei neri francesi, e giovedì prossimo farà partire una lunga e bizzarra miscellanea «All'italiana: kolossal, horror, comici, western» che meriterà poi un'adeguata illustrazione.

Ugo Buzzolan

Da domenica [illegible] «La porta magica» [illegible] Tv 2, [illegible] la moglie

Rascel in tv, contro i «nuovi comici»

ROMA — «Ho voluto portare un po' d'aria nuova in tv»; «vengo [illegible] palestra dell'avanspettacolo: ho creato un modo [illegible] umorismo»; «i giovani comici non li capisco: non hanno [illegible] niente e non [illegible] niente che li distingua». Con queste affermazioni Renato Rascel, volto storico [illegible] comicità italiana, ha presentato mercoledì sera nella sede Rai di Roma, il suo nuovo spettacolo «La porta magica», in onda [illegible] sul puntale da domenica 26, alle [illegible] rete due.

Alla Tv, Rascel ritorna dopo una [illegible] di tre anni, dopo «Nemici per la pelle», con le idee chiare e molta voglia di distinguersi: «Abbiamo cercato di fare una cosa diversa — [illegible] sottolineato più volte [illegible] — [illegible] un programma "d'assalto", [illegible] quelli [illegible] vanno [illegible] Rai, ma uno spettacolo dove la rivista si sposa con i riferimenti storici e [illegible] rivista non è fine a se stessa».

Nell'«assaggio» che è stato presentato l'altra sera (l'intera prima puntata e spezzoni di altre due) ci sono molti balletti, duetti scoppiettanti tra Rascel e la moglie Bice Valturini che nella «Porta magica» fa la [illegible] brutta, monologhi dell'attore con frecciate ai problemi dell'attualità italiana, una sigla a base di ginstre e videogrames e varie [illegible] di sapore un po' retrò.

Il filo conduttore [illegible] la magia, la porta [illegible] cui entrano ed escono i personaggi, appaiono e scompaiono i [illegible], si [illegible] te scenette ambientate nelle varie epoche storiche: «La porta [illegible]a è un monumento esoterico della [illegible] Roma — ha spiegato Rascel — un posto dove, pressapoco nel 1650, sono successi [illegible] fatti strani. Adesso è un po' trascurato perché coperto dalle bancarelle del vicino [illegible] ma [illegible] per quanto ha perso i suoi poteri occulti».

f. c.

Tra il pubblico [illegible] Spoleto

Commenti nel foyer dopo la Butterfly

SPOLETO — Ken Russell ce l'ha fatta anche alla prima ufficiale della «Butterfly» di martedì. Nel foltissimo, elegantissimo pubblico che, incurante dei prezzi da capogiro, è salito quassù da Milano, Firenze, Roma, Napoli, [illegible] un solo, per altro simpatico, caso di aperta disidenza: un signore che da [illegible] palco ha gridato, alla fine [illegible] primo [illegible] «Pale ridere i polli». E [illegible] sono stati, sul finire, isolati fischi [illegible] dissenso, [illegible] sommersi da una [illegible] compatta di applausi.

[illegible] poi tra i «polli» il signore volesse includere Russell [illegible] da vedere: perché, a tirar le somme del [illegible] commenti colti [illegible] volo all'uscita, sono stati piuttosto il direttore d'orchestra e qualcuno degli interpreti a deludere. Dell'orchestrazione di Matheson un'ariziana signora, [illegible] l'aria dell'intenditrice ed uno spiccato accento toscano, ha detto con sdegno: «E' il polmone [illegible] un tubercoso».

Del Pinkerton dell'islandese Johannsson, un giovinotto allampanato in vena [illegible] colle [illegible] detto: «Non è [illegible] ufficialetto della marina americana, quello lì è l'avvocato Perry Mason [illegible] Raymond Burr, capitato [illegible] un'opera per sbaglio». E, in effetti, il torace possente, i bicipiti, il viso stesso del tenore ricordino che abbia [illegible] verità, a Verona non trasudavano di puccinismo nella: e la voce era possente come il torace, più adatta [illegible] ad un Umberto [illegible] che a Puccini.

Simpatia incondizionata, invece, per la Butterfly [illegible] Catherine Lamy, giapponese [illegible] Boston, [illegible] più per le sue doti di attrice, in fondo, che di cantante: «Si muove stupendamente, ma [illegible] manca qualche mezza nota negli acuti». ha [illegible] una ex [illegible] no illustre, [illegible] stiga l'accostamento.

g. d. b.

St-Vincent 4 in finale

SAINT-VINCENT — Sono stati scelti [illegible] dalle giurie di «Saint-Vincent Estate 83» i primi quattro cantanti che parteciperanno alla finalissima di domani sera. Sono Giampiero Artegiani (387 voti), [illegible] «Sogno [illegible] [illegible] bailamme»; Gruppo [illegible] (280 voti), con «Tropicana»; Laura Luca (377 voti) con «Mare»; Zucchero Fornaciari (356 voti) con «Sandra».

Trovatore «iellato» [illegible] Sydney

SYDNEY — All'Opera [illegible] di Sydney, la [illegible] presentazione [illegible] «Trovatore» [illegible] stata rimandata [illegible] [illegible] volte per incidenti che negli ambienti artistici vengono [illegible] definiti alla «italia».

Dopo la prima rappresentazione dovuta ad un'epidemia [illegible] influenza che ha colpito quasi tutti i coristi, il pittore e scenografo Sydney Nolan [illegible] si è [illegible] [illegible] costato cadendo [illegible] palco.

Quando sembrava [illegible] tutto pronto per il [illegible] di sabato prossimo, il tenore spagnolo Francis [illegible] ha chiesto [illegible] essere sostituito perché colpito da infezione alla gola. Ed è partito per Madrid.

HOLLYWOOD — Francis Ford Coppola comincerà [illegible] agosto a New York le riprese di «Cotton Club» (produttore Robert Evans), tratto dal [illegible] di Mario Puzo. La [illegible] è [illegible] ambientata nell'omonimo [illegible] jazzistico, ritrovo, nelle notti [illegible] Harlem [illegible] Venti, della newyorkese.

Alle televisioni

[illegible]

Telegiornale: 13,30; 20; 22; 0,20
10,15 Per Trieste, Napoli e zone ripetitivamente collegate. Programma cinematografico
12,30 Che tempo fa
14 — I grandi fiumi: il Reno
14,50 Squadra speciale Mont Warned, telefilm
15,40 DSE: Studiocinema
18,10 [illegible] animati, cartoni animati)
18,30 Obiettivo su..., a cura [illegible] Emilio Fede e Sandro Baldoni
17,05 Le allegre avventure di Scooby-Doo e i suoi amici, cartoni animati
17,30 Tarzan e la fontana magica, telefilm
18,50 [illegible] Palazzetto [illegible] Sport di Saint-Vincent: Una canzone per l'estate 1983
20,30 [illegible] nero di Francis: [illegible] lue, [illegible] Julien Duvivier, [illegible] Delon e Santa Berger
22,15 Tribuna [illegible]. Appello dei partiti agli elettori (a reti unificate)
23,05 Mister Fantasy, [illegible] vedere, [illegible] P. Giaccio, con C. Masserini
23,50 DSE: Adolescenza e linguaggio

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,20; 0,05
12,30 Meridiana: «Parlare al femminile»
13,30 DSE: Dal laudo, al borgo, alla borghesia: «Aggressione alla terra»
14 - 16,30 Tandem
15,05 In studio - Dedalo
15 — Ad ogni costo, telefilm
15,25 Rebus - In studio
16,30 DSE: Cappadocia, storia, realtà e fantasia
17 — Un alieno, un cane e un mago: dall'America con simpatia: Il mago Merlin, telefilm
17,35 Simpatiche canaglie
17,55 La più bella favola del mondo, cartoni
18,15 Allonso Alberg, cartone animato
18,40 Tg2 - Sportsera
18,50 Mangiamania, di Leone Mancini e Carla Urban. Conduce Carla Urban
20,30 Il nocciolo della questione, dal romanzo di Graham Greene. Sceneggiatura e regia [illegible] Lelo, [illegible] Seipel, [illegible] Smerczak, Jack Hedley, Kerry Jordan, [illegible] ca Rogers (terza puntata)
21,30 Tg2 - Dossier. Sarà p[illegible] un servizio dal titolo «Piedi a terra per volare»
22,15 Tribuna elettorale. Appello dei partiti agli elettori (a reti unificate)
23,25 Sinosermonte bugiardi, di Alan Ayckbourn, [illegible] Giovanni Crippa, [illegible] na Javicoli, [illegible] Giannotti, Duilio Del Prete; regia di Mario Ferrero

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,45
10,15 Per Trieste, Napoli e zone collegate: Programma cinematografico
15,55 [illegible] C., libero adattamento, sceneggiatura e dialoghi di [illegible] Chierici e [illegible] Mascioni. Dal Decamerone. Seconda giornata, 10' [illegible] Bartolomea e Pagnino, brigata amorosa
17 — Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti, nona tappa: La Pianda Casorezzo-Omegna
17,20 Boccaccio & C., da «Le cento novelle»
18,25 Rockconcerto: «Fleetwood live»
19,35 Special Kim & Cadillac, spettacolo musicale [illegible]
[illegible] DSE: La [illegible] [illegible] antropologia: [illegible] scienza del [illegible]
20,35 Bilma e dintorni
21,15 Città d'Italia: Capri
22,15 Tribuna elettorale. Appello [illegible] partiti agli elettori (a reti unificate)
[illegible] [illegible] giornalistico [illegible] - Ca[illegible]»

Julio Iglesias in concerto su Retequattro alle ore 14

Italia 1

10 — Rosanna l'odio e l'amore, film
14,30 Vacanze d'amore, film
16 — La grande vallata, telefilm
18 — La donna bionica, telefilm
20,30 Un tipo [illegible] mi piace, film di Lelouch [illegible] Jean-Paul [illegible] mondo, Annie Girardot
23,10 [illegible] supplente va in città, film [illegible] V. De Sisti, con Carmen Villani

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,45; 23,50
15 — Ippica: Coppa della [illegible]
18,10 La casa di nessuno, telefilm
19,30 Ciclismo: [illegible] la Svizzera
19,55 Il Regionale
20,40 Reporter
21,35 Il volto della paura, film con Elizabeth Ashley
22,55 Racconti italiani: Avventure di un fotografo

Canale 5

9,20 La giocattola, film
12,30 Help, gioco musicale
13 — [illegible] Il servito gioco a premi [illegible] dotto da Corrado
14,30 [illegible] non per me, film con [illegible] Gable, Carroll [illegible]
16,30 Speciale elezioni
18,30 Popcorn
21,25 Sorpiso, telefilm
22,30 Prima pagina
23,30 [illegible]
0,50 Il [illegible] della morte, film

Capodistria

Telegiornale: 17,55; 19,30; 22,15
14 — Odorla Mela - Canale aperto
15 — I visitatori, sceneggiato tv
19 — Temi d'attualità
19,45 Dossier [illegible] nostri giorni
20,45 Il cinema polacco, tra segno e realtà: La terza parte della notte, film
22,45 Quattroventi
23 — Zoo in blu - Il tempo in immagini

Rete quattro

10,15 Il milionario, film [illegible] Buster Keaton. Chili [illegible]
12 — Amore [illegible] telefilm
12,30 Lo stallone, [illegible]
14 — Julio Iglesias in concerto
14,45 Nostra signora di Fatima, film
19,30 Chips, telefilm
20,30 [illegible] Crest, telefilm
21,30 Una pazza storia d'amore, film
23 — Mr. Abbott e famiglia, telefilm

Montecarlo

Telegiornale: 18,50; 23,30
14,30 Victoria Hospital, teleromanzo
15,50 Campionato di tennis
16,15 Shopping - Telemenu - Oroscopo
18 — Tribuna V.I.P.
19,45 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ri, quiz
20,15 Victoria Hospital, teleromanzo
20,45 Quesigel
21,45 Le notte dell'agguato, film con Gregory Peck

Eurotv

13,50 Laura, telenovela
14,15 Cuore selvaggio, telenovela
14,40 Ultimatum alla vita, film con Claudio Gora, A. Checchi
18 — Emergency plus four, cartoni animati
18,30 Submariner, [illegible] ni animati
20 — Elezioni 1983: dibattiti ed interviste
20,30 Il vento della volontà, di Leni Riefenstahl
22,15 Cosico 3, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13; 18,10; 19,40; 22,50
15,30 Polizia militare, film di George Marshall. Int.: Bob Hope, Mickey Rooney
18,45 Furia, telefilm
19,15 Informazione elettorale
20,15 La macchina dell'amore, film
22 — Simon Templar
23 — [illegible] [illegible] terale
23,30 L'impero del sole, film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.
6 [illegible] erchio '83; 11,30 Giustizia di Dio; 12,03 Via Asiago Tenda, 18,03 Hanno tempo; 19 c paginone, 17,03 Tribuna elettorale; conferenza stampa del presidente del Consiglio; 19,30 Divertimento musicale; 19,30 Radiouno jazz '83; 20,30 La giostra; 21,03 Senza limite del concorso N. Paganini; 22,20 Valzer celebri; 23,05 La telefonata - Rai Stereouno dalle 18 alle 24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
8,45 Romantico mio, al termine, alle 9,32 e 10,13 Discoparlante; 10,30 Radiodue 3131; 12,48 Hit parade; 13,41 Sound-track; 15,32 Festival; 17,32 Le ore della musica; 18,32 Il gioco del lotto; 19,57 Oggetto di conversazione; 21 Nessun dorma ; 21,30 Radiodue 3131 notte - Rai Stereodue dalle 15 alle 24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53.
8,55, 9,30, 10,45 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10 Ora, 10 Pomeriggio musicale; 12,10 Un certo discorso; 17 Spaziotre; 22 Cartellocopia; 23 Il jazz; [illegible] Il racconto di mezzanotte - Rai Stereotre dalle 24 alle 6.

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) Caligola. La storia mai raccontata, David Caro, Laura Gemser, Oliver Finch. Col Vm. 18 Ore 16,40-18,55-20,30-22,20

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147): Sulle orme della Pantera rosa, Peter Sellers, David Niven, Joanna Lumley (brillante) Or 16,30, 17,10 18, 20,50, 22,40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel. 537.190): Bolero, con Jessica Harper, Stephanie Cotsby Col Vietato 14 Or.: 16,45, 18,40, 20,35, 22,30

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Cinema per lavoro

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 840.130): Il re dei giardini di Marvin, di R. Benton con J. Nicholson, E. Burstyn. Colori. Or. 15,10 -17, 19,45; 20,30, 22,30. Ingresso L. 3000 (ultima cinematografo)

CRISTALLO (via Cosio 6, tel. 960 71 00) chiuso per lavori

DORIA (via Cavour 9, tel. 542 4225): Il pericolo può attendere Warren Beatty, John Cassa, James Mason (ultime settimane) Or 15, 17, 18,55, 20,50 22 45

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.762): Moderna che attende d'essere, Nino, Edy Angelillo, Colori Non ass. Or.: 16, 18,30, 20,30 22,30

IDEAL (corso Vittorio 4 tel. 841.573): L'ultima vergine americana. Colori Vm 14 Or 14.40, 16.10 17.50 19,20 20,50 22,30

LILLIPUT (via M. Benza 15 tel. 537.103): Tootsie, Dustin Hoffman Jessica Lange di Sidney (commedia brillante) Or 15.45 18, 20.15 22.30

MAFFEI (via Tommaso 5 tel. 883.304): Vietato a minorenni. Colori Vm 18 Ap 14.30 ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70): Secret Dream (ultra 18enni), Monique Cardin, Wade Nichols Vm 18 Col Ap 14.30 ult 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 21 tel. 533.448): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30

OPERA (corso Cairoli, tel. 839.87.01): Lezione segreta di piacere. Vm 18 Ap 16 ult 22.30

PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, tel. 752 08 51): Il volo dell'uccello. Novità

NEI CINEMATOGRAFI

Lux Vanda 18 Ap 15 ult 22.30

ALFIERI (corso Regina Margherita 123 tel. 830.885): Peggio di Gerard Depardieu, Vm 18 Ap 10, ultima 22

ASTOR (via XX Settembre 18, tel. 535.600): Spettro, regia di Paul Morrissey Technicolor Vm 18 Or 16 18,10, 20,20, 22,30

CAPITOL (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Nostalghia di A. Tarkovsky (3 premi a Cannes 83) Colori Non vm Or.: 16, 18; 20.15 22.30

STUDIO RITZ (via Rossini 2, tel. 830.521): La sposa di Sophie di Alan J. Pakula con Meryl Streep (Oscar 83 miglior attrice protagonista) Colori Non vm (ultima proiezione) spettacoli: 16 h 45; 18 h 50; 20 h 55; 22 h 50

TORINO (via Bogino 9, tel. 530.353): Elena che cercava il padre (ultima settimana) col Vm 18 Ap 14.30 ult 22.30

VITTORIA (via Roma 356 tel. 511.769): Toro scatenato. Robert De Niro Vm 14 (divieto ai minori) Or. 15,15 17,40 20.05 22.30

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMERA (via Cristo della Salute 77, tel. 737.181): chiuso in attesa di verifica delle Commissione provinciale di vigilanza Prossima riapertura

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): Storia di Piera di Marco Ferreri, con Hanna Schygulla, Isabella Huppert, Marcello Mastroianni Vm 18 Or 16.30, 18,30 20.30 22.30 in or 2500 Ap

FARO (via Po 30, tel. 837.548): Viale a sinistra da sole, di Carlo L. Bottarelli (commedia) Non vm! Ap 20,30 Fer 20,40, 22,30

LA PERLA (corso De [illegible] 24, tel. 540.741): Il ladrone. Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason Non vm! Ap 17 Fer 17.30 19.30 22.30

MASSAIA (piazza Massaia 9, tel. 745.800): Viale a sinistra da sole, Carlo Lizzani (commedia) Or 20.40 22.30

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 839.561): The Blues Brothers, John Belushi (divieto ai minori) Or 20.10 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Madama R tel. 530.420): chiuso per lavori

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via [illegible] 19, tel. 511.285): La governante del piacere, Cosmo Burgi. Vm 18 Or.: 14,05 16,45 17.25, 19.05; 20.45; 22.30

CONTINENTAL (via Pietro Micca 34B, tel. [illegible]): Grand Hotel Excelsior, A. Cifariello e Montesano, C. Verdone, G. Ahasiaruerre Non vm! Or. 20 22.30

EDELWEISS (via Cigna 47, tel. 484.560): L'arte di Chen terrorizza anche l'Oscar: Bruce Lee Ap 20.15, ult. 22.30

NUOVO OLIMPIA (via Venaria 8, tel. 748.788): Robert Redford è Bruce Jay. Un film di Sidney Pollack. Titolo originale: Un uomo da sposare. Vm 14 Ap 14.30 ult 22.30

SOCIALE (via Cavour 3, tel. 650.408): Bandolero!, Anwar Vietato ai minori Or.: 22 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/1, tel. 544.077): Film di alta divulgazione (preparazione con gli occhiali 3D) di maestri della regia (vedi rassegna completa sul [illegible] di Jack Arnold, con Richard Carlson Julia Adams Or.: 16,30, 20,30, 22,30).

CINECLUB (via Cavour 15, tel. 467.261 ore 14 10 alle 24 comunista Pasolini Hustons). Novità assolute ingresso riservato ai soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 687 716): Vai avanti tu che mi vien da ridere di G. Calenda, cont. Banfi

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 32, tel. 329.06.37): Victor Victoria di Blake Edwards. Ore 20, 22.30

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 83, tel. 149.29.07): Tbl. di B. Dorin, con T. Aagn. Or.: 20,20, 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MIGNON (largo G. Cesare 105, tel. 267.674): Inquietante e gotico. Vm 18 Ap 15, ult 22.30

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL: Cosa vogliono da noi questi ragazzi... V 18.

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Rocky nell per sempre. Non vm!

CHIERI

POLITEAMA: L'amore più puro del mondo... sempre più puro.

CUORGNE'

[illegible]: Stato buono se potuto.

LANZO

POLITEAMA: La notte di San Lorenzo.

LEINI'

[illegible] doppia bocca di Rima

MONTANARO

[illegible]: Bestial ovvero di una passione meglio. V. 18.

NICHELINO

[illegible] Bautistagrani 2.

ORBASSANO

MODERNO: L'ultima sfida di Bruce Lee

PINEROLO

[illegible]: I dieci giorni che sconvolsero il mondo.

ITALIA: Figa Today.

NUOVO: Amityville horror, V. 18.

RITZ: Victor Victoria.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Io, Chiara e la Susy.

SETTIMO

BECCARIS: Tradimento.

GARIBALDI: Hollywood nella storia.

MODERNO: Fico d'India.

VALPERGA

AMBRA: Bulli nella notte.

VENARIA

DANTE: Il grande momento.

SUPERCINEMA: Porky's II.

TEATRI E CONCERTI

(dove per gli abbonati - e al Regionale di Settembre).

REGIO - «VERDI» [illegible] Via Cernaia 42 - Tel. 511.241 - Oggi ore 20 Inaugurazione Anno XI Rassegna Internazionale Balletto di Parigi. Spettacolo fuori abbonamento. Ultima recita.

RITROVI

AL BACCARA (str. Cavoretto 27) 19-01 BELLE ARTE: 15,30-24 Lydia Rada CLUB 84: ore 15,30-21 danze DU PARC: 15,30-21 Roberto Rocca GARDEN: [illegible] Oggi grande festa solo ai veterani si richiede per tutto colore kaki, cachi, cravatta, dama grembiulino sopra lunga e maniche sera.

LA PERLA del [illegible] (c. M. d. Arc 96, 32) ore 15,30 a 21 Relax.

LE ROI - Nel Giardino ore 15,30 a 2 Disco Musette.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581). ore 21 orch. Gasparino.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Cinema, orch. Orio Nevers.

SHANKER - PIANO BAR (in Casba Bertola 3, tel. 532.492) Bernard Thomas, Silvana Del Sergio Sandino.

SMERALDO BOTTONIERA, ore 15 a 21 GIN FRANCIS DRAKE PUB (via Mongrando 82 - aria condizionata).

GALLERIE E MUSEI

LE IMMAGINI, Fiera Cascina SANTAGOSTINO [illegible] (535 063): [illegible] De Chirico, De Pisis, Funi, Sironi

MUSEO DELLA MARIONETTA (fr. Tori ca 5, 530 730): ore 10-12; 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191). Orario 9-14 domenica 9-13, lunedì chiusa

BASILICA DI SUPERGA e TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12 30, 14 30-18 30 Tombe 9 30-12 30, 14,30-18,30 venerdì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-venerdì 9-14, domenica 10-13, 14-18, lunedì [illegible] e festività civili

[illegible] (corso Unità d'Italia 40) 9.30-12.30, 15-19, chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per adeguamento a standard della raccolta.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-12 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Giuseppe Dezza 7): 9-12 - 15-18. Festivo 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18

le roi
NEL GIARDINO
Ore 15,30 DISCOTECA
Ore 21
BAL MUSETTE
Valzer, polka, mazurka
Se malsempo serenata coperta «Noi ci ritroviamo sempre: Lunedì»

LE CASCINE
RISTORANTE - STUPINIGI
Telefono 900.2581
[illegible]

Parc - Un giardino nel cuore di Torino
Ore 15,30 THE DANZANTE
Ore 21 UNA SERATA DIVERSA
MINISHOW
orchestra NICOSIA

GARDEN
GALA' DELLA [illegible] FESTA
Solo ai veterani si richiede cravatta stile colore kaki, cachi, cravatta
Dama grembiulino sopra lunga e maniche sera

DIPLOMATIC LIDO
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Questa sera l'orchestra più grande
SANDRINO PIVA

chub 84
Ore 15,30 per gli amatori del ballo
[illegible] GALA' DELL'ELEGANZA
Rose alla dama

LA FAZENDA
Al Gerbido 12 - Tel. 9656859
Dal 23 del passato il vostro WEEKEND
RISTORANTE - PIZZERIA - CREMERIA
DISCOTECA ALL'APERTO

RAI AUDITORIUM
CONCERTO FUORI ABBONAMENTO
ore 17
Direttore GIANANDREA GAVAZZENI
Maestro del coro DANTE CONTALDO
PONCHIELLI
CATALANI
PUCCINI
[illegible]
PERGOLESI
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nuova la perla del Valentino
Corso M. d'Azeglio 3 - Telef. 658 308
Ore 15,30 [illegible] LISCIO
Ore 21 VENERDI' ELEGANTE
Rose alle dame

ANTONELLIANA
mostra
ARTE E SCIENZA PER IL [illegible] DEL BAROCCO
Orario:
CONTINUATO 9-21
(lunedì escluso)
FESTIVI
CONTINUATO 10-20

ARISTON
Dopo "Victor, Victoria" un nuovo divertentissimo film [illegible] Edwards.

PETER SELLERS nel film di BLAKE EDWARDS
Sulle orme della Pantera Rosa

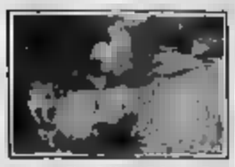
Cinema AMBROSIO OGGI
Finalmente la censura ha detto SI'
Il [illegible] che ha sconvolto le platee di tutta Europa
CINEMATOGRAFICA DAVID HILLS
CALIGOLA
...LA STORIA MAI RACCONTATA
DAVID CAR[illegible] CALIGOLA
LAURA GEMSER
OLIVER FINCH - CHARLES BORROMEL
FABIOLA TOLEDO
SASHA D'ARC - ALEX FREYBERGER
LARRY [illegible]
MUSICHE DI CARLO MARIA CORDIO
REGIA DI DAVID HILLS
COLORI DELLA TELECOLOR S.p.A.

Vietato ai minori 18

al DORIA
Il capolavoro di WARREN BEATTY
IL PARADISO PUO' ATTENDERE

VITTORIA
DELL'ANNO

ROBERT [illegible]
TORO SCATENATO

Studio RITZ
LA SCELTA DI SOPHIE


La GALLERIA D'ARTE
la prisma
PRESENTA
Opere di
GIORGIO DE CHIRICO
Orario: Tutti i giorni 10,30-12 - 16,30-19,30
domenica 16,30-19,30
Fino al 24 luglio '83

2 sconvolgenti e contrapposti momenti di cinema
REPOSI

SPETTERS
ROMANO
M. FILM PIU' PREMIATO AL FESTIVAL DI CANNES
Gran Premio Speciale della Giuria per il Cinema di Creazione
Premio FIPRESCI
Premio della Giuria Ecumenica
NOSTALGHIA
un film di ANDREJ TARKOVSKIJ
Gaumont

UN TRIONFO GIOVANE, IMPOSTO DAI GIOVANI
Fra TOGNAZZI e BUSTER KEATON
ecco a Voi FRANCESCO NUTI
Dopo tre film miliardari è entrato nel ristrettissimo numero di preziosi, nuovi attori per il cinema italiano.
2ª Settimana a grande richiesta al cinema
GIOIELLO
GIANFRANCO PICCIOLI - MARCO VALSANIA presentano

FRANCESCO NUTI
...EDI ANGELILLO
MASSIMO SARCHIELLI
GIANNA SAMMARCO
MARIO CESARINO
MAURIZIO PONZI

LILLIPUT
OLIMPIA
Lui è Tootsie...
Lei è Dustin Hoffman

DUSTIN HOFFMAN
Tootsie
un film di SYDNEY POLLACK

Domani su Tutto libri
Burgess: che bugiardo quell'Hemingway
Una provocatoria biografia, dall'autore dell'«Arancia meccanica»
Bowie, camaleonte del rock
Come nasce la fortuna di un divo
La rimpatriata di Severini
Da oggi a Firenze la mostra dell'artista

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

Venerdì 24 Galoppo
103° Premio Principe Amedeo
L. 60.000.000
Inizio ore 15,30

Alberti a Trieste, Teatro a Montecitorio

ROMA — Il teatro stabile di Colonia, attori famosi come Bernhard Minetti, figli d'arte come Luca e Luigi de Filippo, famiglie di cantastorie siciliani come i Cuticchio e poi comici come Musiciko, gruppi teatrali più giovani, come il «Teatro Potlach» di Fara Sabina e il «Piccolo teatro di Pontedera»; dal 2 al 9 luglio a Montecitorio (trenta chilometri da Roma, non più di tremila abitanti) il [illegible] farà da padrone.

L'iniziativa che giunge alla sua seconda [illegible]zione sull'onda dell'enorme successo dell'anno scorso (nell'82 erano di scena le famiglie d'arte) è promossa dalla Provincia di Roma insieme con il comune di Guidonia-Montecelio, il teatro Potlach e il Goethe Institut.

Oltre [illegible] festa e agli appuntamenti teatrali veri e propri, [illegible] rassegna di quest'anno, [illegible] 125 milioni, propone incontri fra pubblico e attori, seminari, [illegible]ori e tre mostre fotografiche

Arrestato ex «gorilla» di Delon

BONN — L'attore Rocky Gonsales, africano di 36 anni, ex guardia del corpo [illegible] Delon, è stato arrestato due giorni fa a Monaco di Baviera per aver maltrattato e sequestrato una ragazza di 22 anni.

La vicenda è stata raccontata nel quotidiano del capoluogo bavarese «Abendzeitung». Gonsales aveva conosciuto in un locale notturno una ragazza e le aveva chiesto di farsi fotografare con la promessa che l'avrebbe resa famosa.

La ragazza ha però rifiutato e l'attore, cintura nera di Kung-fu, ha perso la testa. E' entrato nel suo appartamento e l'ha costretta a spogliarsi, a lanciarle chiavi e chiederle scusa. La vittima ha chiesto aiuto lanciando un foglietto dalla finestra. Alcuni passanti l'hanno trovata e hanno avvertito la polizia

«Gandhi» un record di incassi

NEW DELHI — Il pluripremiato film di Richard Attenborough, «Gandhi», ha incassato 65 milioni di dollari (oltre 120 miliardi [illegible] lire), nei botteghini di tutto il mondo dopo il suo lancio nei mercati internazionali [illegible] fine dello scorso anno: lo ha comunicato il presidente della società indiana per lo sviluppo cinematografico.

Questi incassi collocheranno «Gandhi» tra i maggiori successi degli ultimi anni accanto a «La [illegible]», «E.T.» e «Guerre stellari».

I diritti televisivi del film sono stati venduti a due reti televisive negli Stati Uniti e nel Canada per 20 milioni di [illegible]liari (oltre 20 miliardi).

Grave incidente all'attore [illegible] villa a Firenze

Gassman, due costole rotte quest'anno niente «Macbeth»

FIRENZE — Vittorio Gassman è caduto scivolando sul pavimento di casa, ha battuto violentemente il costato e si è fratturato due costole, forse tre. Così, un banalissimo incidente ha fatto saltare il *Macbeth* che l'attore doveva interpretare a Firenze, nel cortile [illegible] Palazzo Pitti, dal [illegible] giugno al 10 luglio.

Doveva essere il gran finale, la «coda d'oro» l'aveva definita il direttore [illegible] del Teatro Comunale, Luciano Alberti, nel [illegible] del '83' Maggio musicale fiorentino.

Vittorio Gassman è caduto lunedì scorso, verso l'ora di pranzo. In quel momento era solo nella villa che aveva affittato a [illegible] durante il periodo delle prove del [illegible]ma shakespeariano. La moglie avrebbe dovuto raggiungerlo tra qualche giorno.

In un primo momento, l'incidente è stato sottovalutato dall'attore il quale, pur dolorante, è andato nel pomeriggio alle prove. Anche il giorno dopo, martedì, Gassman ha lavorato regolarmente, ma la mattina successiva il dolore è fatto più intenso, tanto che l'attore non riusciva ad alzarsi dal letto.

Lo ha soccorso, tra gli altri, Vittorio Esposito, uno dei dirigenti della Bottega Teatrale, che lo ha fatto trasportare all'Istituto ortopedico toscano, dove a Gassman sono state fatte le lastre. E' risultata così la frattura di due costole

Con l'incidente a Vittorio Gassman salta uno dei più importanti appuntamenti della stagione, al «Maggio fiorentino»

e la sospetta frattura [illegible] una terza. Inoltre, è stata rilevata la fuoriuscita di liquido pleurico. La prognosi indica all'attore un periodo di assoluto riposo di trenta giorni.

Raggiunto telefonicamente, Vittorio Gassman è apparso molto abbattuto: «Preferisco non rilasciare dichiarazioni — ha detto —: i miei impegni stanno [illegible]ominando con il Teatro Comunale la possibilità di fare il Macbeth in un'altra occasione. Certo, è impossibile un recupero nell'ambito del Maggio».

Delusione anche fra i collaboratori dell'attore: [illegible]ata, tutto ormai era pronto — afferma Vittorio Esposito —. Eravamo alla stretta finale, nei giorni scorsi c'erano stati [illegible] ritardi per la pioggia ma già oggi, [illegible] il [illegible] tempo, [illegible] potuto recuperare. Le scene già montate, i costumi già pronti, [illegible] solo [illegible] prove generali».

Stamattina, intanto, Vittorio Gassman sarà trasferito a Roma, dove [illegible] sottoporrà ad altri esami [illegible]. Oltre al *Macbeth*, l'incidente occorso all'attore farà saltare anche un altro appuntamento: nell'ambito [illegible] festival di Montalcino, l'attore doveva tenere una serie di *stages* (e un recital [illegible] sulla tradizione teatrale italiana, in collaborazione con Eduardo De Filippo, dal [illegible] luglio al 10 agosto.

«*Sono addolorato, molto addolorato* — ha detto il direttore artistico del Comunale, Luciano Alberti —. *Il Maggio musicale si chiude con il concerto di Penderecki (ieri la prima e domani la replica - n.d.r.), ma questa coda di prove costituiva, insieme a Rossini, un ritorno alla grande tradizione del Maggio*».

— Sarà possibile recuperare nei prossimi mesi il *Macbeth*?

«*E' difficilissimo. In un primo [illegible] avevamo pensato che sarebbe bastato un rinvio di qualche giorno, Gassman pareva in condizioni non troppo gravi, solo oggi è arrivata [illegible] notizia del forfait. Dobbiamo ancora fare il punto della situazione*».

— Ci sarà una sostituzione con qualche altro spettacolo?

«*Ci sono troppi problemi, di carattere organizzativo e anche finanziario. La sostituzione di Giulini con Metha è un caso più unico che raro*».

Francesco Mattetini

Dal 6 luglio tournée con «Kontakhof», «Nelken», «1980»

La Bausch fra la Scala e Venezia Anni 50 [illegible] fantasia in 3 balletti

MILANO — *Il balletto [illegible] Wuppertal, di cui Pina Bausch è coreografa e direttrice dal 1973, sarà in tournée nel nostro Paese dal 6 al 17 luglio; come una abitudine, la danzatrice seguirà personalmente, sera dopo sera, le esibizioni della compagnia. Alla [illegible], dal 6 al 10 luglio, verrà rappresentato «Kontakhof» («Luogo dei contatti»). Al Teatro Malibran [illegible] Venezia, [illegible] 13 al 15 luglio, Nelken («garofani») in prima nazionale; nella medesima sede, [illegible] 16 e 17, verrà riproposto 1980 già presentato tempo fa a Roma. La tournée è organizzata in collaborazione tra i Comuni di Milano e Venezia, il Teatro alla Scala e il Teatro la Fenice, gli spettacoli sono inseriti nell'ambito di Milano estate e di Europa a Venezia, allestiti in collaborazione con gli assessorati alla Cultura e Spettacolo di Milano e con l'assessorato alla Cultura di Venezia.*

Nessuno dei tre balletti racconta — come nello stile della Bausch — una vicenda articolata. Lei stessa ribadisce che preferisce dare allo spettatore dei suggerimenti, degli spunti su cui poi ognuno potrà lavorare con la propria fantasia. In Kontakhof si potrebbe individuare una satira a debolezze, ipocrisie, vizi contemporanei: atmosfera Anni [illegible] musiche da ballo, canzoni tedesche, molti brani di Nino Rota. In 1980 la scenografia di una festa all'aperto richiama l'infanzia, le paure, i difficili rapporti con l'autorità; colonna sonora [illegible] Beethoven e Benny Goodman, poi «Comedian harmonist» agli «Shakespearian songs».

Nelken è allestita su un palcoscenico trabocconte garofani [illegible] rosa (finti), simbolo delle manifestazioni ufficiali, cui si contrappone — nell'interpretazione della compagnia — il desiderio di un «paradiso perduto» in cui ognuno dà libero di manifestarsi per quel che veramente è, senza per questo stesso fatto incorrere in costrizioni.

Quarantotto anni, volto affilato e molto espressivo, magra, capelli lunghi raccolti, non [illegible] filo [illegible] trucco, Pina Bausch conferma che non intende affatto smettere di ballare; [illegible] lo fa più da due anni perché gli impegni di coreografa e direttrice non le danno il tempo per partecipare anche direttamente agli spettacoli da lei stessa ideati. Nel nostro Paese, lo di recente presentato parte all'ultimo film di Fellini; dopo la tournée estiva, continuerà — intensificandola — la preparazione di un nuovo spettacolo che andrà in scena a Toronto, New York e Los Angeles (durante il periodo delle Olimpiadi).

Ornella Rota

Il primo cartoon arabo

BAGHDAD — Il primo lungometraggio arabo a disegni animati, intitolato «Al ameera wa al nahr» (La principessa del fiume), è stato completato dal regista arabo per il film d'animazione.

Il regista iracheno Faisal Al Yaseri ha diretto il lungometraggio che si basa su una leggenda irachena in cui si narra di un uomo e della sua lotta per conquistare fama e gloria.

Stasera opera-balletto

[illegible] Fenice Rameau e le sue Indie

VENEZIA — Proseguono le manifestazioni «Europa a Venezia [illegible]» stasera [illegible] 20,30, alla [illegible]ice, verrà rappresentata l'opera-balletto «Le Indie galanti» di Jean Philippe Rameau, su libretto di Louis Fuzelier, [illegible] la coreografia [illegible] il teatro Chatelet di Parigi.

Concertata e diretta da Philippe Herreweghe, con regia scene e costumi di Pier Luigi Pizzi e coreografie di [illegible] Gallard, l'opera per interpreti principali, oltre all'Ensemble strumentale e Vocale de [illegible] Chapelle Royale, Gregory Reynard, [illegible] Gallamini, Robert Dean, Deborah Rees, Zeger Vandersteene, Sandra [illegible]wne, John Rath, Thore Ratfalli, Jon Garrison, Francine Oesterberi.

L'edizione presentata a Ve[illegible]ia è andata recentemente in [illegible]a a Parigi, dov'è definita dalla critica francese «La più importante produzione operistica allestita quest'anno per [illegible] celebrazioni del terzo centenario della nascita di Jean Philippe Rameau».

DOPO LA COPPA

La vittoria non cancella per il presidente bianconero l'incubo di Atene

Boniperti vuole una Juve da guerra

«Bastava la grinta dell'altra sera per battere l'Amburgo» - Per certe delusioni una sola spiegazione possibile: le tossine del Mundial» - Trapattoni si «Acquisteremo un attaccante, chiederemo più sacrifici a Rossi e tireremo fuori la baionetta»

TORINO — Quanto vale e quanto cancella la conquista della Coppa Italia? *«Assai poco: è la settima, ma è chiaro che Atene è sempre lì*, davanti agli occhi» risponde Giampiero Boniperti, nel tirare le somme di una stagione che ha visto la Juventus perdere di un soffio lo scudetto e Coppa Campioni a centrare l'ultimo traguardo, il meno importante, che riconciliata in parte con i suoi amareggiati e delusi per i precedenti risultati negativi.

«Bastava la grinta sfoderata con il Verona per l'Amburgo» è il grande rimpianto di Boniperti alla luce della magnifica prova di carattere fornita l'altra sera dai bianconeri. E come spiega il «black out» psicofisico, dopo la trionfale tabella di marcia che aveva portato la Juventus ad Atene?

«Un corto circuito misterioso, inspiegabile, con due soli tiri in porta di Bettega e Cabrini, che fa il paio con il girone d'andata in campionato chiuso terminato da quel gol a Verona, a tempo scaduto per giunta, segnato da Rossi, l'unico nostro attaccante ad essere andato a bersaglio in trasferta». Si tormenta Boniperti, che però sa quanto lo stress del Mundial abbia avuto un prezzo.

Ma cosa cambia la bella vittoria sul Verona? Boniperti prima ringrazia. Penso per aver detto che ho perso con una grandissima Juventus e, dopo aver dedicato il successo «a quei soli critici che al Bentegodi stroncarono il bianconeri». Ribadita: «Niente cambia rispetto al programma già varato». Ed elogia per come si è calato negli scomodissimi panni di Zoff». Con Tacconi, Vignola e Carricola che sarà utilizzato al Mundialito con Tavola, è in arrivo una punta (probabilmente Cantarutti, Catania) mentre è quasi l'acquisto di Vierchowod.

Trapattoni, che guiderà i bianconeri per l'ottava stagione, che l'organico sarà potenziato da sia per le partenze di Bettega, Marocchino e forse Galderisi, sia per offrire compiuti in Spagna, nonché dagli infortuni hanno messo via fuori gioco Cabrini, Rossi e Tardelli e cambiamenti avvenuti nella

«E' mancata anche la capacità di concentrazione costante per avere un rendimento pari al nostro potenziale ed evitare di subire lo slancio atletico degli avversari — afferma Trapattoni —. I nuovi adesso l'hanno capito, tutti hanno imparato la lezione. Platini è unico, Boniek sul piano tattico è il disciplinato, sta più a sinistra sa lo capire quando è il momento di produrre lo sforzo personale e quando deve essere altruista. ha fatto la parte, anche se sbagliato gol facili. Lo sottoporrò ad una preparazione particolare: deve fare sacrifici diversi, ma la gente non deve pretendere il lusso. Zoff e Bettega, con Furino più titolare ci sono sempre tre pietre miliari Cabrini, Gentile, Scirea e Tardelli. Sarà una Juventus a doppia faccia: tecnica aggiungere la baionetta, la parola di soffrire necessaria per vincere».

Bruno Bernardi

Torino. Tardelli (da sin.) Scirea, Cabrini e Bonini, mostrano esultanti la Coppa Italia: un trofeo che consola la Juventus per il 2° posto in campionato ed in Coppa dei Campioni e il consenso la partecipazione alla Coppa delle Coppe.

Platini: «I 30 gol? Ci sono abituato»

TORINO — *Con la doppietta vincente al Verona, Michel Platini ha segnato gol ufficiali, un terzo quelli dalla Juventus (31) nell'arco della stagione. A parte Amburgo e Aberdeen, nessuno in Europa ha fatto meglio dei bianconeri ma la Coppa Italia e i due secondi posti non appagano il fuoriclasse francese che, con il Verona, non solo piazzato due botte decisive, ma ha corso anche molto.*

«Preferisco, in verità, far il pallone. Quanto ai gol, sono abituato a farli». sorride. *Deluso sua prima esperienza italiana? «Per niente. Delusi, mai, anzi la società e i tifosi i risultati».*

Platini è felice di giocare nella squadra bianconera «che rimane la più forte». Alla fine prossima stagione valuterà la situazione e poi deciderà se trasferirsi in America o rinnovare il contratto, a patto che il club sia d'accordo.

All'inizio aveva avuto delle difficoltà che, risolvendo il problema della pubalgia, scomparvero con Fiorentina «Quel giorno capii ero sulla giusta. liberai dai soliti psicologici e trovai la carica». Circa i suoi rapporti con l'ambiente, dice state in comprensioni di fondo con i compagni o con l'allenatore, quale si avere divergenze d'opinione, non è un problema».

E un problema se ci vogliono grazie e cursore e centrocampo per potenziare l'organico. «Non riguarda, solo dire che spinta offensiva non e i realizzati dimostrano». Extra di parlare Rossi, mentre su osserva: sicuro che prossimo farà molto meglio». L'altro più piacciuto Furino: ritorno molto utile».

Crede, insomma, Juventus competitiva al massimo livello, nonostante perdita di Zoff e Bettega, e sottolinea in Italia abbia trovato, rispetto Francia, un calcio meno cattivo in campo, anche se avvelenato, fuori, dal fanatismo.

Furino e lo scudetto

TORINO — «Non la sento di smettere, è difficile staccarsi calcio». *Beppe Furino compirà 37 anni il 5 luglio prossimo, ma passione è quella che rapacino e Verona, rabbonito a Marocchino dopo un'ora di gioco, ha dimostrato di non sentire il peso dell'età:* «Erano quasi due mesi che giocavo sul serio mi sembra di essere abbastanza in... per continuare ancora per una stagione, l'ultima» il «vecchio» guerriero.

Furino una sola vincere l'ottavo scudetto nella stessa squadra (sarebbe record assoluto) ed eguagliare Ferrari che li ha vinti in tre società diverse. E' rimasto l'unico superstite quel gruppo che, dal poi, ha reso grande la Juventus.

«Ci siamo dovuti accontentare della Coppa Italia in una stagione che poteva essere esaltante — commenta —. In campionato abbiamo commesso leggerezza nei derby stati castigati; in Coppa campioni, tisione stregata, abbiamo trovato un avversario che ha saputo interpretare meglio la finale. L'impegno mai mancato, ma certi errori non si ripeteranno più».

Secondo Furino il vero stile-Juventus è battaglia in ogni occasione, che affronti il Real Madrid o l'Ascoli, sudando il risultato: «Queste caratteristiche sono intatte. chi ha raccolto il testimone di Zoff e Bettega. Cabrini, Gentile, Brio, Scirea e Tardelli gli eredi di quello spirito, hanno lo temperamento e grinta. Il tessuto è buono, ci sono le basi per una Juve ad alto livello, che alle polemiche preferisce i fatti».

b. b.

Si parla di scambio con Manfredonia o Baresi mentre continua il mistero il destino brasiliano

Torino, Torrisi In partenza destinazione Lazio o Inter

MILANO — Manfredonia veleggia verso il Torino sempre maggiori possibilità di un'intesa fra Sergio Rossi e Chinaglia. Anche perché le due società sembrano intenzionate a «liquidare» due elementi capaci di disgregare certi equilibri interni. Manfredonia appunto per la Lazio e Torrisi da parte del Torino. L'ala viene considerata il maggiore «contestatore» Bersellini, quello che avrebbe guidato, senza successo, la rivolta nello spogliatoio.

Nell'operazione per Manfredonia, il Torino in proposito Torrisi, l'avellinese Limini (che verrebbe acquistato in cambio di Francini) nonché un buon conguaglio in contanti gode delle massime simpatie parte Bersellini, sarebbe un importante «lavoratore» per il centrocampo.

Il Catanzaro ieri ha acquistato il terzino Raimondo Marino versando al Napoli 500 milioni per la comproprietà. Il Milan ha acquistato l'attaccante Pariocco dalla Jesi, autore di 12 gol nell'ultimo campionato di Castagner ieri rientro dalla Spagna, quando saputo della dell'accordo, ha commentato: «Non lo conosco». Come a dire che si tratta di una delle tante operazioni personali di Farina.

Sempre a proposito del Milan, il presidente Farina ha precisato che la società rossonera, prima di i suoi programmi, deve attendere la risposta della Caf per il ricorso riguardante Serena. Pulinato e Canuti. «Poi decideremo. *Ad ogni modo abbiamo già Gerets che può sostituire Pulinato mentre Cursiti è rientrato da Ascoli. Baresi, e Tassotti sono incedibili, attorno a loro costruiremo la nuova squadra. Falcao interessarci, ma è stata fatta alcuna trattativa. Il secondo straniero sarà un centrocampista oppure una punta».* La scelta dovrebbe ormai restringersi all'inglese di colore oppure a uno spagnolo.

L'Inter infine è sempre alla ricerca di un che possa coprire un certo campo per cui, conosciuto il progetto del Torino di cedere Torrisi, potrebbe farsi sotto offrendo in cambio uno dei «pupilli» di Bersellini, vale a Marchesi ha inserito nel elenco il nome di Fanna e poi quello di Marocchino, ma nessuno dei due potrà venire all'Inter, 5 una soluzione, ammesso che possa avvicinarsi dalla trattativa che Moggi in corso con la Lazio.

g. gand.

Sospesi

MILANO — Il giudice sportivo ha della Juventus (affiggendole un milione) e Gentile, Bonisk e per aver giocato in seguito alle ammonizioni in Coppa col Verona, ammoniti che hanno fatto scattare la recidività. Le squalifiche verranno scontate nella Coppa Italia. Il giudice ha fermato anche Oddi (Verona) e Pusi (Como) per un turno.

Il Girone di qualificazione della B: Catania - Cremonese ore Olimpico) sarà arbitrato da Menegali.

Falcao torna alla Roma? Colombo è ambiguo e Viola pensa ai voli

ROMA — *Il Falcao è tassativo. Dal Brasile è arrivato il legale del giocatore Colombo, ha avuto un primo contatto di dott. Pasquali, rappresentante della Roma, che ha sempre tenuto i rapporti fra le parti e anche nei momenti di maggior tensione, ma nulla l'esito di veramente chiaro. Siamo caro periodo piena di L'avv. Cristoforo Colombo, al arrivo a Roma, ha dichiarato: «E' mio desiderio fare un vero accordo con la Roma, un accordo che faccia Roma più forte e che a Falcao l'esercizio libertà».*

L'ermetismo dell'affermazione prenderebbe spiegazioni utili, ma neppure dopo il colloquio con Pasquali, l'avvocato brasiliano più esplicito: «Sono qui la riappacificazione». Desideroso chiedere se si intendeva parlare di un probabile Falcao alla Roma. La risposta è stata deludente: «Non esiste riappacificazione se si pongono condizioni. Fare la pace significa raggiungere un'intesa». Nessuno ha potuto capire di quali questa intesa essere trovata. Risulta comunque evidente che siamo agli

Chi avrebbe a scegliere più lunga? Non la Roma che si trova di fronte alla necessità di sapere più presto se Falcao resta o parte. Colombo è un fine dialettico e dalle sue frasi si estrae una richiesta assoluta: prima cerchiamo di amici, poi studieremo le formule giuste per un accordo. Il che non significa certo Falcao giocatore della Roma. L'avvocato Cristoforo Colombo precisa: «So che a Roma affermano sono intransigente, un duro io voglio soltanto un accordo utile per il rappresentato». Non ha voluto ha fissato altri appuntamenti. Né con la Roma né con dirigenti di altri club. E' confermato però che Falcao ha avuto allettanti offerte. Forse dal Milan, forse dal Verona.

C'è qualcuno che sostiene anche che Federcalcio intenzionata a «bloccare il trasferimento Falcao ad un'altra società italiana», e mancando una pratica del regolamento intenderebbe chiamare in causa l'interesse generale di evitare un'asta pubblica». L'avv. Colombo non nuota questo. E' evidente aspetta una comunicazione da Viola, ma il presidente romanista impegnato a tornare di entrare ora in argomento. Lo abbiamo contattato telefonicamente. Ha risposto: «So soltanto che Colombo è a Roma, ma non conosco neppure il nome dell'albergo dove è alloggiato». Pasquali, uno dei collaboratori più stretti telefonici e un lungo colloquio con l'avvocato brasiliano. Siamo ai sotterfugi che non servono a nessuno.

Giulio Accatino

Sponsor da 750 milioni per il Milan promosso

CERNOBBIO — «Gli sponsor non devono fare i manager del football, ma soltanto gli sponsor». Con questa battuta polemica ha fatto l'ingresso nel mondo del calcio un altro personaggio il cui marchio (l'Olio Cuore) nella prossima stagione sponsorizzerà il Milan. Le trattative è di Giulio Malgara, amministratore delegato della Chiari e Forti.

Una polemica indiretta verso l'Udinese, i ufficialmente ministeriali (dovrebbero l'agiacolare i la Cocu Cola), rischiano con le loro manovre condizionare vicende società. «Accogliamo con gioia Zico, perché è un campione — ha commentato Giussy Farina —, ma sono curioso di vedere come una società tipo Udinese riuscirà a sborsare in anni miliardi».

Il presidente del Milan ricordava il «tiramolla» con la Juventus per L'impegno del nostro sponsor per la prossima stagione nel Milan è di 750 milioni.

Atletica, nella seconda giornata dei campionati italiani di società

Bene la Simeoni, meglio ancora Tilli

Sara ha confermato la ritrovata salute (1,90), velocista si migliorato sui (20"73) - I titoli a squadre vanno alla Pro Pierrel Milano (uomini) e all'Iveco Torino (donne)

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — scudetti dell'atletica hanno cambiato proprietario: i Patria Pierrel, festeggiano i cent'anni di vita, e le dell'Iveco hanno messo il tricolore sulle maglie di Fiamme Oro e Snia Milano che se ne fregiavano da due e cinque anni.

La sfida, mentre le squadre si davano grossa battaglia per il titolo, ha avuto in Simeoni la sua attesa star, sua gara stagionale dopo l'esordio di Formia (1,85) e l'incontro la nazionale di Nova Gorica (1,93). La Simeoni si è fermata a 1,80, fallendo l'1,86 pochissimo nel secondo tentativo. è stata un poco lenta in rincorsa ma a Sara è indubbiamente mancato lo di un'avversaria più elevata: la Dini, infatti, ancora una è arenata troppo presto, fallendo addirittura gli 1,80.

Adesso la Simeoni tornerà a Formia per mettere altro nelle gambe, poi tornare in pedana in palo meeting (probabilmente a Londra) prima dei campionati italiani di Roma (19-20 luglio).

Tra i motivi di maggior interesse seconda giornata nuova i velocisti, questa volta sui 200, l'incontro fra Tilli e Simeoniato. Il uscito molto bene dal si è presentato sul rettilineo già discreto margine sui incrementandolo fino un metro e mezzo sul traguardo (20"73 20"77). Per Tilli una duplice soddisfazione: il minimo per i «mondiali» Helsinki (finora ottenuto da e un miglioramento del personale di 9 centesimi che gli permette di collocarsi al sesto posto nelle liste italiane di ogni epoca dopo nomi prestigiosi quali quelli Ottolina, e Zuliani.

Il risultato di Tilli ha ulteriormente rallegrato il professor Vittori in chiave staffetta: le prospettive del quartetto azzurro (che avrà due collaudi decisivi a fine luglio nel meeting di Viareggio e di Formia) stanno do, com'era nelle speranze di stagione.

Un'altra conferma importante è venuta, nel giavellotto maschile, Agostino Ghesini, fresco primatista italiano con oltre 89 metri (89,12 per l'esattezza) che dopo aver faticato per i refoli di vento poco favorevoli ai suoi lanci, con l'ultima spallata un 85,96 che conferma i suoi progressi. Ed altrettanto interessante è il risultato (1'47"84) del ventenne Materazzi sugli che ha impostato la gara sul ritmo, passaggio ai 400 in 52"04.

Non è neppure il primato di categoria, ottenuto nei chilometri marcia che nella sua Cantalupo ha fissato il limite juniores in 45'47"80.

Fra le ragazze, interessante ecordio di Erica Rossi su 800 (vincitrice in 2'08"86), mentre la Masullo ha mostrato un buon crescendo (23"32) sui 200, nonostante l'amarezza dell'imposizione federale di partecipare all'Universiade, i suoi programmi e suo tempo approvati prevedevano manifestazione.

Giorgio Barberis

Aereo in avaria Como, che paura

ROMA — Mercoledì notte i giocatori del Como che rientravano dopo l'eliminazione agli spareggi per la serie A hanno provato una paura, insieme ad altri passeggeri dell'Airbus dell'Alitalia che servizio da Roma a Quando Pasvo l'isola d'Elba, è avuta un a Pisa e dovuto rientrare a Fiumicino con un solo motore, atterrando senza pista deve erano schierate ambulanze e mezzi pompieri.

Ieri una vittoria e sconfitta

Azzurra avanti tra alti e bassi

NEWPORT — *L'ottava dell'Azzurra, «la più debuttante dell'America's Cup ha definito gli americani, continua tra speranze e delusioni nel Golfo di La giornata di mercoledì stata disastrosa lo scafo italiano: dopo aver perso d'un soffio nella mattinata contro l'Australia 2, la più forte ci stata battuta nel pomeriggio in modo balordo Canada 1. Ieri la giornata è cominciata non nota partita per l'imbarcazione italiana, che nella prima manche si è imposta brillantemente alla «Advance» a Nella seconda, però, sconfitta contro «France 3» (di 56").*

L'infelice gara contro Canada 1 ieri pomeriggio era stata turbata in partenza da una scelta errata della da parte equipaggio. Era stato a tenere quella più pesante, impiegato poche ore prima contro l'Australia 2, aveva dato buona prova di sé. Lo scafo avversario, invece, ricorso alla vela più leggera assicurandosi fin dal via alcuni secondi di vantaggio. Dopo più di cento metri, il nostro equipaggio cambiato vela, in piena regata, perdendo tempo prezioso ed all'arrivo il suo ritardo toccava i 3'24", maggiori delle competizioni fin qui svoltesi. Lo skipper Cino Ricci ha ammesso che era stata calcolata male la forza.

Al contrario, con l'Advance, che era una delle favorite della vigilia e adesso figura all'ultimo posto della classifica, l'Azzurra non ha commesso un solo sbaglio. E' partita come un fulmine, ponendo 7" tra sé e l'avversario; alla prima boa era in vantaggio di 1'3", alla seconda di 26", alla terza di 29", alla quarta di 1'7". Ha tagliato così il traguardo 1'28" prima scafo australiano

Guerra alla Federcalcio

Campana raduna il direttivo Aic

— Il direttivo dell'Associazione Italiana calciatori (Aic) convocato presidente Sergio Campana a per martedì 28 giugno. Saranno presi in particolare «diktat» federale sugli stranieri e il recente rinvio di ulteriori L'avv. Campana intenzionato a proporre una linea dura nei confronti della presidenza federale.

Nel riunione di saranno discussi anche altri argomenti fra cui il «tetto» degli ingaggi, le modifiche al primo contratto per calciatori e altre questioni ma riservato quello relativo pubblicitari dei giocatori.

INTERNATIONAL
SCHOOL OF TRIAL
BARDONECCHIA
Luglio - Agosto '83
TRIAL
Corsi da L. 130.000 e 260.000
ISTRUTTORI:
ADAMOLI - CHIABERTO
GALEAZZI - MALASPINA
MULATERO
Informazioni: tel. 011-644.838

A Wimbledon, S. Mayer ha vinto faticosamente in 5 set

Ocleppo cede fra gli applausi

LONDRA — *Dopo avere rimediato una serie di brutte figure sui campi in Gianni Ocleppo sembrava un tennista finito. Sull'erba di Wimbledon è invece apparso trasformato. Ha vinto mettendo cinque set contro Strode, giocatore di altrisma quotazione, ma dal micidiale servizio, e ieri ha fallito d'un soffio il grande exploit Sandy Mayer di questi campi è maestro con le sue magiche volée. Ocleppo prima perdere in cinque set durati 2 ore e 59 minuti (7-6, 6-7, 3-6, 6-7, 6-3) ha fatto sfoggio di un gioco mai visto da un giocatore italiano, in questi ultimi tempi, sui campi in erba. Sembrava tornato come per incanto il giocatore di belle speranze dell'inizio 1979.*

Assistito da un ottimo servizio, senza doversi logorare in estenuanti palleggi, Ocleppo ha giocato alla pari contro il quotato Mayer per tutta la gara, costretto a lasciare il all'avversario solo metà del quinto quando una contrattura lo costrinse a ritirarsi. Ha accentuato gli effetti della stanchezza per la dura battaglia.

E' stato un match di proposte tecniche che Ocleppo ha avuto il colpo di non avere saputo indirizzare a proprio vantaggio sul corso del primo set quando ha servito sul 5-3 e sul 6-5 prima di cedere il set al tie-break.

Il giocatore ritrovato, se saprà ripetersi su questi livelli, almeno sulle superfici lenti, può giocare al massimo su scambi di quattro colpi: servizio, volée, risposta, passante.

c. r.

Singolare femminile (secondo turno): - Reggi 6-1, 6-2; Simmonds - Brown 6-3, 6-4.

Ad Edmonton ha inizio oggi la prova del fosso olimpico per il campionato mondiale di tiro al piattello.

SALERNO È UN SOCIALDEMOCRATICO CHE CONOSCE I NOSTRI PROBLEMI

Caldera Edoardo (Consulente finanziario)
Vindigni Nino (Commerciante)
Costa Luigi
Matta Daniele (Professionista)
Tavilla Stefano (Pensionato)
Mercurio Giuseppe (Medico)
Tosco Rosina (Sarta/o)
Sarno Rocco (Artigiano)
Viscardi Gaetano (Imprenditore)

Abbiamo dentro di noi un sogno

PSDI

SALERNO N.30

A fianco di Saragat e Longo per un'Italia migliore.

Chi era d'accordo con Spadolini presidente, adesso può farlo sapere.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Votate per i repubblicani, votate per Spadolini.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MINIALLOGGI e magazzino libero non condominiali vendonsi zona Lingotto media casa Tel 358 2014

MONCALIERI splendida conversazione mansarda signorili in prossima vendita dettagliata alloggi ultimati settembre 1983. Tel. 674 342.

OCCASIONE vendo alloggio via Cecchi camera cucina L. 12 milioni trattabili. Tel. 537.864.

ORBASSANO libero in palazzina ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno box auto tre locali terreno Bit 442.368.

PERMUTIAMO box 2-3 camere tranquillo casa recente con alloggi più grandi o due piccoli Cesamercato 650 3805

PRECOLLINA residenziale 780 ingresso varie dimensioni appartamenti da 300-500, parco condominiale. Tel. 781.017.

PRIVATO libero ottimo soggiorno salone 2 letto bagni posto, box 111 metropolitana Rivoli Piossasco. Tel. 806.7662.

PRIVATO vendo villetta Druento soggiorno cot 76, 2 camere letto cucinino bagno box L. 80 milioni. Tel. 010 7427 ufficio

PRIVATO vendo via Talucchi a metri dalla fermata servizi riscaldamento mansardato libero 3 vani servizi altro alloggio occupato il vero con mutuo. Tel 38 032 7506

PRIVATO vendo 2 camere ingresso bagno cucina cantina box libero subito Telefonare 306 376.

PRIVATO vende Aeronautica occupato, salone 2 camere letto doppie servizi box auto Telefonare 537.854.

PRIVATO vende ottimo alloggio camera e cucina servizi zona Stadio 65 mq. permuta. Tel. 704 366

PRIVATO vendo corso Unione alloggio piano alto ascensore panorama libero 3 camere 2 servizi. Tel. 503 018 - 876 238

PRIVATO vendo alloggio libero tre camere cucina 4 servizi 120 mq più box, Moncalieri zona Pivetti. Telefonare ore ufficio 322 464 ore pasti 640.7360

PRIVATO vende a privati, Corso Cairoli via Cernaia 2 camere, prezzo, dettagli, servizi, posto macchina in corte, cantina, terrazzo. Tel ore pasti 545 812.581 doppio servizio. «Publikompass 9159 — 10100 Torino».

RIVOLI casetta indipendente 6 vani 2 servizi cantina giardino via XXV Aprile, 110 milioni Tel 953 3939.

RIVOLI libero corso Susa piano rialzato 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina verde. Tel. 953.3939.

S. SEBASTIANO Carignano via Europa ultimo piano recentissimo camere living cucinotta bagni cielo-terra. Cabella 011 5767

S. SEBASTIANO Con vendo alloggio libero nuovo 2 camere salone cucinotta servizi bel. Tel 655 377 - 646 3511.

SARTENA signorile piccolo condominio a schiera con giardino libero subito 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi (no auto) Studio Emmer 981 8155

T.A.J.T. 500.551 libero Genova Milano camera cucina ingresso bagno 1° piano ultimo cantina 61...19 milioni.

UTIP 947 878 corso U. Bonvicini angolo via Reggio cielo 1935 camera letto terzo bagno 1...23 milioni ribassi

UTIP 947.826 Marocchi 2 km Bertolla in palazzina nuova ultime finiture 1-2 camere letto eventuale ambiente Prezzi interessanti, personalizzi in loco.

VENARIA Altissimo centro libero cantina cucina bagno camera 2° piano prezzo modico occasione vero. Cabella 5767.

VINCHIA libero vicinanze deposito Mirafiori Vinchia 2 camere grande cucinino abitabile Vinchia. Tel. 537.954.

Via Genova vende alloggio due camere bagno 35 milioni trattabili. Tel. 694 2820 oppure dopo le 20 al 910.784

VIA XX Settembre angolo F. Paletocapa alloggi mansardati nuovi altezza bilocali 100/200 mq circa doppi bagni parzialmente arredati. Tel 519 431.

VILLA trattamissima corona completa residenziale magnifica posizione vendo vera occasione. Tel 500.468 ufficio.

VILLA precollina Moncalieri libera vendo permuto Torino Riviera Scrivere «Publikompass 9163 — 10100 Torino».

VINOVO centro storico palazzina alloggi anche liberi 3 camere cucina box garage cielo-terra L. 538 mila al mq. Cabella 5767.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza spesa sopralluogo immobiliare Lunica cerca 2-3-4 vani o villetta in Torino o cintura Tel. 683.809

ABBIAMO clientela selezionata per alloggi permanenti di ogni dimensione contrattazione Assistenza 540.057.

DIPENDENTE [redacted] alloggio in affitto zona Rebaudengo o dintorni referenze. Telefonare 625 093.

DIPENDENTE medio industriale cerca casa unifamiliare zona S. Mauro-Cascine contrattazione. Telefonare 353.853 - 361.467.

GIOVANI sposi cercano in affitto appartamento in/vicinanze in società Democrazia Cristiana Barocco Camillo Benso. Tel 92 326 840 Fano

IMPIEGATA cerca vecchio Borgo San Paolo Moncalieri 100-120 mq. pano basso. Telefonare 805.5998

MADRE con 2 figli occupati cercano 2 camere cucina servizi zona Barriera Milano preferita. Tel. 883.809-913.

OPERAIO con moglie e 3 figli adulti occupati cercano 4 vani servizi in Torino Nord e limitrofi Tel. 883.809 - 01

PENSIONATA sola cerca 1 camera 1 1/2 letto e servizi zona Centro e semicentro o limitrofi Tel. 683 809 Lunedì ET

PROBLEMI sposi referenziatissimi cercano alloggio zona «S. Rita, S. Paolo, Fiume» Telefonare 705.868.

PROBLEMI sposi buona posizione cercano 1-2 camere cucina bagno non arredo in zona Torino Sud. Tel 397 578 ore ufficio

SOCIETA' cerca in affitto bilocali per uso amministrativo alloggio signorile arredato di 3-5 camere Scrivere: «Publikompass 9151 — 10100 Torino».

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta Rivoli uso stagione soggiorno 2 camere letto servizi box L. 450 mila Tel. 501.348.

A. FIDALCASE affitta corso Vittorio uso ufficio 5 vani e servizi mq 120 L. 400 mila mensili Tel. 501 348.

A fisioterapista affittasi ristrutturato uso studio 5 locali ristrutturato arredato solo uso fisioterapia Bagni tel. 011 532.516

ASCASE affitta piazza Bernini non arredata ampissima 2 camere letto cucinino L. 300 mila Tel. 510.550

AFFITTASI zona Statuto monolocale arredato con servizi centralizzati Telefonare 457.826 dalle 11 alle 19

AFFITTASI ad uso ufficio appartamento mq 80 vicinanze ospedale M. Vittoria Tel. pasti 750 344 ufficio 508.515.

AFFITTASI monolocale con servizi uso studio-Lauree da arredare zona corso tortona. Tel 212 016

AFFITTASI persona sola piano rialzato via Volvera monolocale arredato terzo bagno uso telefono. Tel. 875.781

AFFITTASI ristorante/bar/tavola fredda recente 3 camere cucinino ingresso bagno camino ripostiglio. Scrivere «Publikompass 8821 — 10100 Torino».

AFFITTASI uso ufficio 2 camere salone no servizio 1° piano zona via Tunisi. Tel. 357.515 Studio Quaglia

AFFITTO a dirigenti sopra 2 camere cucina servizi privati ascensore M. Vittoria L. 150 000 più metanico 393 615

ALLOGGIO ammobiliato 1 camera angolo cucinino ufficio professionale zona corso Unione. Tel.535 601

AMMOBILIATO uso uso pied-à-terre 3° casa zona piazza Massaua affittasi L. 200 mila mensili. Tel. 712.302.

ARREDATO commerciale confortevole prego affittasi esclusivamente a non residenti. Tel. 510.745

ELEGANTE residence via Pisa 62 primi nuovi bilocali arredati con servizi sfiziosi. Tel. 348 833.

MONOLOCALE ammobiliato corso Vittorio Hotel Ambasciatori affittasi uso transitorio a referenziati. Tel. 564 774.

PRIVATO affitta in zona uffici fabbricato locali al piano rialzato con ampissima cantina di mq 200 con ingresso carraio anche per camion ad uso ufficio o studio professionale. Telefonare 541.332 ore ufficio

PRIVATO contatterebbe gruppo industriale o privato per affitto uso laboratorio villa signorile in collina no intermediari. Tel. 511.053.

RESIDENCE Guido Reni offre in uso mobili monolocali arredati completi cori cucinotta servizi. Tel. 309.8780

RICOSTRUZIONI piazza Torinese affittiamo appartamenti libera arredati in Torino piazza stupenda di vario dimensioni. Telefonare 532.534 corso Vittorio Emanuele 171 bis

RIVOLI affittasi ristrutturata signorile appena 3 camere cucina doppi servizi. Telefono ufficio 058 0884

SCEMA affitta in corso Marsaglia ufficio composto di ingresso 3 camere 4 servizi. Tel 848-508 - 848 534.

UFFICI tenenza contratti con parcheggio chiamo recapiti, segreteria telex sale riunioni traduzioni showroom per inaugurazioni I.C.S., via Egeo 16, telefono 011 65 611

UFFICI c.so Vittorio (fronte Valentino), 1° piano moderno palazzo signorile, grande ubicato, 5 locali, doppi servizi, ane condizionato, ultima fase 1 milione 700 mq mese. Tel. 553 473.

UFFICIO commerciale/studio attualmente rappresentanza con segreteria ampia metratura stabile signorile Tel. 510.745.

UFFICIO via Giachino Consegno piano rialzato 3 camere bagno altro L. 350 mila mensili. Telefonare 558 374.

URAY 748 5306 affitta zona piazza Hermil 5 locali e servizi mq 110 detta uso ufficio o laboratorio

VIGILANZE piazza Rivoli affittasi alloggio due camere ingresso cucinino bagno. Scrivere: «Publikompass 9122 — 10100 Torino».

VOLVERA 15 km da Torino a prestigioso privato affitta villa 3-3 camere servizi. Referenze Scrivere «Publikompass 9117 — 10100 Torino».

22 Traslochi

TRASLOCHI presi sovraggio montaggio accurato Torino-dintorni e Mondovì, garanzia. Tel. 592.483 Brunodi.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camere ammobiliate signori. Telefonare 696.714.

AFFITTASI in via Roma, bella camera arredata tutte comodità solo uomini impiegati. Tel. 511.747.

CENTRALISSIMA pensione ottima cerca ammobiliate ogni confort [redacted] doppia singola e matrimoniale. Tel. [redacted] 187.

S. PAOLO affittasi camera arredata 2 posti letto e cantori prezzi modici. Via Germanasca 4, telefono 447 3348.

STATUTO affittasi camera arredata uso santuario terzo bagno uso cucina, 250 mila spese comprese. Tel. 521.1626

Artigiani, ecc.

ARTIGIANO elettricista specializzato impianti civili-industriali esamina proposte anche trasferta. Tel. 806.7782.

CERCIAMO artigiani montatori graniti di linea operativi macchine speciali e lavori multipli. Telefonare 424.0690.

DECORATORE [redacted] pizzeria ristorante polichedi lavori rapidi. Telefonare 252.880 - 297.984.

DECORAZIONI perfetta [redacted] ternità compresa tariffe L. 120 mila legislazione comprese L. 140 mila inflazione L. 80 mila. Tel. 323.874.

IMPORTANTE catena negozi abbigliamento apre laboratorio tagliatore a cui affidare rigorosamente dal capo alla confezione di prova di prodotti e ripresa di stipendiati e le attrezzature disponibili. Scrivere Publikompass 918 — 10100 Torino.

31 Lezioni, traduzioni

[redacted] esami integrativi aggiornare lacune anno 1982-'84 ottimi professore nostro. Tel. ore pasti 882.517.

33 Matrimoniali

CELIBE anni 45 impiegato con alloggio spaventosa noia incontrerebbe. Scrivere. «Publikompass 9018 — 10100 Torino».

CELIBE 36 anni alto 1,84 buona [redacted] laureato [redacted] sobrio scopo matrimonio [redacted] buon carattere e cultura ed adeguata qualità telefono. Scrivere Publikompass 9438 — 10100 Torino.

EBREE signorina diciannove max 24enne di buon carattere molto carina aperta che voglia conoscere sole scopo matrimonio Scrivere cortese piemontese di rispettivi sani principi morali lecito aperto molto gioviale ottima presenza buon impiego annuale famiglia sino 1,75. Scrivere. «Publikompass 9181 — 10100 Torino».

PENSIONATO vedovo sessanta relazionerebbe scopo matrimonio con vedova massimo 52enne sola senza figli preferibilmente meridionale. Scrivere «Publikompass 9157 — 10100 Torino».

SIGNORA distinta [redacted] to ala adeguata. Scrivere 7480 - 10100 Torino

SIGNORINA [redacted] presenza, amenità dialogo, ottimo inglese, dinamica, generosa, dolce, conoscerebbe scopo matrimoniale uomo serio/ter, leale, disinvolto. Scrivere: «[redacted] pass 503 — 10100 Torino».

TORINESE «Naturale, gradevole, ossidionale, con propria attività commerciale, sola senza figli, nidia di ripari una famiglia, conoscerebbe piemontese libero 68/70 anni piacevole, intelligente, [redacted] stabilmente. Rispondo [redacted] al telefono. Scrivere: «Publikompass 8173 — 10100 Torino».

STRUMENTINE cedesi, impiego statale, 1,60, compatibile, reni piccole rovine, interessi sportivi, conoscerebbe scopo matrimoniale donna affettuosa, simpatica amante famiglia. Scrivere Publikompass 450 - 10100 Torino.

VEDOVO distinta laureato, solida posizione economica, dinamico, generoso, colto, ottima presenza gioviale conoscerebbe scopo matrimoniale donna sensibile, dolce, affettuosa. Scrivere «Publikompass 634 — 10100 Torino».

SORRINE bella presenza sportivo agiato ambiente/lavoro cerca signorina/e aspetti ragionevoli scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 9448 — 10100 Torino».

S-RENNE solo con lavoro sicuro conoscerebbe ragazza seria scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 9143 — 10100 Torino».

AGENNE con attività in proprio divorziato senza figli buona presenza seria onesta sincera solitudine cerca scopo matrimonio compagna seria sincera presa per immensa famiglia residente in Torino o provincia. Scrivere Publikompass 9438 — 10100 Torino.

AGENNE prossimo divorzio libero alcuni case campagna amanti tranquillità relazionerebbe scopo matrimonio con 40-50enne semplice Scrivere Publikompass 9455 - 10100 Torino.

AGENNE commerciante privo adeguata conoscenza desiderano conoscere persona colta preferibile vedova scopo matrimoniale, Scrivere: Publikompass 6177 - 10100 Torino.

AGENNE vedovile carina indipendente apprezzerebbe distinto serio. Scrivere. Publikompass 9456 - 10100 Torino.

AGENNE vedovo insegnante di musica apprezzerebbe nubile o vedova affettuosa donna di casa già allogata. Scrivere «Publikompass 7480 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR mese della nautica perche Odoni Sanna gommoni motori Honda pronta a prezzo via Tunisi 50 tel. 346.178.

AUTOMAR noleggio mensile canotti con motore e prezzi competitivi. Via Tunisi 50, telefono 346.178.

PRIVATO vende Cabrina 6 posti letto 2 invidi 135 Hp Alfa. Tel. 0184 66.497.

SCONTI di realizzo relazioni senza intermediari Sust, Prem, gommoni da 6 a 50 HP. Via Barletta 99, tel. 321.720.

37 Campeggio e sport

CAMPING Toscana Roberto affitta roulotte uso bungalow tutto-esposto. Tel. 0566 28.485.

DOMENICA tre mesi vecchissimi bungalows piazzole attrezzate per caravan cedesi/cambio L. 12 milioni 600 mila con serissimi subentro. Tel. 003393 381.598.

PRIVATO vende Hymer Mobil 540 meccanica Mercedes accessoriata 81 L. 35 milioni. Tel. 386 030 - 0121 67.585.

PRIVATO vende motorcaravan Laika 6/2 accessoriato 6 posti letto aprile 81, km 13 mila. Chiamare 011 739.4637

ROULOTTES LIQUIDAZIONE di campionature delle marche: Royal Lavorio-Adria V.E. pagamenti anche 4 anni senza anticipo. Caravan Olerra, corso Tassoni 82 Moncalieri. Tel. 011 640 7797.

SYRINX mese inedito L. 1 milioni 850 mila roulottone 6+3 con pergola alla a Prali prezzo unico. Tel. 332.160 ufficio.

38 Animali e veterinaria

ADESTRO pastori tedeschi addestrati garantito a difesa persone e cucciolotti. Tel. 011 961.0539.

ALLEVAMENTO stupendi esemplari Highland-white scottish terrier shih-tzu yorkshire barboncini nani barboncini chow-chow bobtail boxer Labrador. Tel. 011 961.0539.

[redacted] barboncini cocker, setter, bobtail, pastore, yorkshire, bretone, bassotti, gatti persiani. Tel. 011 543.885.

Filatelia, collezioni

ACQUISTO collezioni lotti di grandi di monete e medaglie in oro e argento. Montenegro Eugenio, corso Vittorio [redacted] 253/E. Tel. 390.388.

FRANCOBOLLI nel collezione italiani cartoline antiche acquistiamo ovunque posti comunità. Telefonare ore ufficio 0141 86.206 oppure 055 283.259.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AAAAAAA VILLETTA idonea per coppia pensionabile in collina Avigliana nuova 2 camere salone lavanderia garage servizi giardino non vicinissima vendesi L. 70 milioni più mutuo o dilazioni. Tel. 868.500.

AAAAAAA IMPRESA vende o [redacted] vile di civile abitazione nuova costruzione a Villanova d'Asti con alloggi in Torino o al mare o eventualmente terreni con ripresa edilizia. Pagamenti dilazionati, Iva 2%. Telefonare 011 588.0005.

AAAAAAA LIRE 15 milioni 300 mila Cesamercato 650.3805 vendo Vaie di Lanzo rustico progetto approvato 400 mq giardino acqua luce strada Distrutti.

AAAAAAA LIRE 45 milioni 500 mila Cesamercato 650.3805 vendo vicinanze Chivasso villetta abitabile subito 300 mq giardino. Dilazioni a 60 mesi.

AAAAAA IMPRESA acquista in Torino stabile da ristrutturare con circa venti alloggi in permuta di ville di civile abitazione nuove costruzione a Villanova d'Asti. Telefonare 011 588.0005.

A. BARGE semicolina vendo rustico 3 vani terreno parzialmente abitabile con giardino indipendente L. 16 milioni 500 mila. Tel 0175 926.849

A L. 13.500.000

Il Punto Immobiliare Spa vende subito dopo Chivasso rustico con terreno pagamento rateale senza interessi. Telefonare 558.235 - 558.303.

A L. 16.500.000

Il Punto Immobiliare Spa vende a Chieri rustico con giardino pagamento rateale senza interessi. Telefonare 558.235 - 558.303.

(continua)

AZIENDAL MARKET s.n.

TEL. 011/650 21 75

VENDE

RISTORANTE

noto in precollina torinese, 2 sale da [redacted] Elevato introito. Facilitazioni di pagamento.

[redacted] INDUSTRIA

CARPENTERIA

specializzata in contenitori metallici. Elevato reddito. Pochi dipendenti. Posizione consolidata sul mercato. Dilazioni di pagamento.

AZIENDAL MARKET s.n.

011/650 21 75

VENDE

SUPER

in S. Salvario. Locali ampi [redacted] 60 mq

Arredi interni rinnovati.

Ottimo incasso giornaliero.

Si richiede minimo contanti e dilazioni di pagamento.

Lista di nozze.

Pavillon Christofle

Via Maria Vittoria, 2
Piazza S. Carlo
tel. 011/53.57.73
TORINO

MUNDIALITO Giocano (per [illegible] 5) Flamengo, Peñarol, Milan, Inter e, da domenica, [illegible]

Ed ecco a San Siro il calcio d'estate

Il danese Laudrup, prestito juventino al Mundialito, in viaggio verso Milano con [illegible] Tino (Telefoto)

Favoriti i brasiliani, nonostante l'assenza [illegible] Tino: si [illegible] affrontano i nerazzurri, il loro volto molto incompleti - Un [illegible] e mezzo [illegible] ingaggio per le squadre

PROGRAMMA Oggi: Inter-Flamengo (ore 20); Peñarol-Milan (ore 22). Riposa Juventus.

DOMENICA [illegible] Milano-Juventus (ore 20); Peñarol-Inter (ore 22). Riposa Flamengo.

[illegible]: Juventus-Peñarol (ore 20); Milan-Flamengo (ore 22). Riposa Inter.

GIOVEDI' 30: Peñarol-Flamengo (ore 20); Inter-Juventus (ore 22). Riposa Milan.

SABATO 2: Juventus-Flamengo (ore 20); Milan-Inter (ore 22). Riposa Peñarol.

● TV e [illegible] partite verranno [illegible] Canale [illegible] in diretta in [illegible], in [illegible] ventiquattr'ore nelle altre regioni. Per radio le cronache dirette saranno diffuse da 20 emittenti private (in Piemonte, Radio Abc Novara).

MILANO — E' estate, il calcio ufficiale ha chiuso i battenti, tuffandosi nella grande fiera del mercato. La gente però ha ancora voglia di football e le viene in soccorso «Canale 5», [illegible] suo Mundialito, che nelle prossime sere raccoglierà [illegible] San Siro un quintetto di squadre [illegible] (Flamengo, Peñarol, Juventus, Inter, Milan), chiamate a dare spettacolo in [illegible] manifestazione dove la tensione del «due punti» non toccherà certo quote elevate.

Qualche «grande assente» [illegible] priva di sapore il piatto. Manca [illegible] stella come Zico, rischia di mancare mezza Inter, se le autorità militari non concedono entro stasera il nullaosta a Bergomi, Ferri e Bergamaschi (scontate [illegible] munque le assenze di Bordon, Oriali, Martini e Collovati).

Flamengo [illegible] — Nonostante la perdita di Zico, i brasiliani di [illegible] portano come [illegible] manifestazione. [illegible] avranno di fronte un'Inter alquanto [illegible] nonostante l'inserimento di Van Der Gijp. Reduci da Udine, dove hanno sbadatamente perso in amichevole con i bianconeri, i brasiliani questa sera mostreranno il loro vero valore, specie se Junior verrà utilizzato a metà campo.

[illegible] mondiale — «Noi [illegible] i campioni del mondo di [illegible] — ha ricordato Hugo Bagnulo, allenatore del Peñarol, accennando [illegible] Supercoppa vinta a spese dell'Aston Villa — ma i favoriti qui sono sicuramente i brasiliani».

L'uomo guida della squadra uruguayana (che ha come colori il giallo e il nero, gli stessi della locomotiva di Stevenson «adottati» dai 118 ferrovieri che nel [illegible] fondarono la società a Montevideo) è Fernando [illegible] reduce [illegible] un campionato proficuo. 18 gol. Due anni fa il Peñarol si Mundialito deluse, «ma stavolta — dice capitan Morena — ci riscatteremo».

Inter incompleta — Come si diceva, i nerazzurri schiereranno una squadra abbastanza «misteriosa», nel senso che molto dipenderà dal ministero della Difesa. Senza i militari Bergomi, Ferri e Bergamaschi, Marchesi [illegible] improvvisare il reparto arretrato, ma è augurabile che all'ultimo momento i tre nerazzurri consegnati da dieci giorni [illegible] in caserma ottengano il [illegible] In [illegible] l'Inter presenta il prestito Van Der Gijp, olandese del Lokeren.

Milan in barraca — Anche senza Battistini e Canuti e con Serena in panchina (nei giorni scorsi qualcuno l'ha confuso con l'omonimo giocatore del Lecce che ieri è stato operato di ernia al disco), Castagner metterà sicuramente a fare meglio di Marchesi, disponendo di un buon parco giocatori. All'attacco ci sarà Jordan, il quale continua [illegible] mente a chiedere spiegazioni sul suo futuro. Farina non gli parla, il gentilissimo vicepresidente Nardi [illegible] ha saputo dargli una risposta. Jordan vuole sfogare a suon di gol la sua rabbia per questo discutibile trattamento. C'è però aria [illegible] per i premi: i giocatori chiedono [illegible] partecipare alla [illegible] introiti del [illegible] Farina anche [illegible] quest'orecchio non ci sente.

Espulsioni — [illegible] squadra potrà sfruttare due giocatori [illegible] panchina, gli elementi espulsi saranno automaticamente squalificati per il turno successivo. In caso di parità [illegible] termine del torneo, vincerà la società con [illegible] migliore differenza reti oppure quella che avrà segnato più gol.

Alla prima classificata andranno 100 mila dollari (150 milioni di lire), più il trofeo di Arnaldo Pomodoro; [illegible] mila dollari alla seconda. Inoltre ogni squadra percepisce [illegible] ogni partita 50 [illegible] dollari per un totale complessivo [illegible] [illegible] milioni di [illegible] L'organizzatore, «Canale 5», aborrerà quindi un miliardo e mezzo di [illegible] senza considerare le spese di trasferta e di [illegible] no. Stasera, al via, mancherà la Juventus, che entrerà in scena domenica contro il Milan.

Giorgio Gandolfi

Così in campo [illegible] (ore [illegible] e [illegible])

INTER: Zenga; Bergomi, B. Baresi; Sabato, Ferri, Bini; Bagni, Mueller, Altobelli, Beccalossi, Van Der Gijp (12 Bonini, [illegible] Bernazzani, 15 Jeary, 16 Benacchia).

FLAMENGO: Raul; Leandro, Marinho; Moser, Junior, Zitor; Robertinho, Elder, Baltazar, Adilio, Julio Cesar [illegible] Cantarele. 13 Botelho, 14 Figueiredo, 15 Ademar, 16 Vinicius).

Arbitro: Menicucci.

PEÑAROL: Hernandez; Olivera, Gutierrez; Diogo, Bossio, Morales; Ramos, Iriarte, Morena, Falero, P. Silva (12 Maiguera, 13 Montelongo, 14 V. Silva, 15 Tieso, 16 Vallorani).

[illegible] Nuciari; Tassotti, [illegible] Fasinato, Icardi, F. Baresi; [illegible] Romano, Jordan, Verza. [illegible] (12 Piotti, 13 Manfrin, 14 Serena, 15 Gadda, 16 Longobardo).

Arbitro: Barbaresco.

MOTOMONDIALE Nelle prove del G.P. [illegible] l'americano conquista la «pole position»

Moto nuova per Uncini, ma Roberts è super

Macchina più corta e con un motore migliorato - Al vertice anche Spencer - Le distrazioni di Lucchinelli

DAL NOSTRO INVIATO

ASSEN — *Trenta gradi nell'estate olandese* [illegible] un miracolo e vengono salutati [illegible] gioia. *Tutti contenti di sudare copiosamente e* [illegible] *diventare* [illegible] *fragola sotto il sole, gli olandesi quasi* [illegible] *stupiscono nel vedere* [illegible] «circo» *della moto imprecare contro questo* [illegible] *feroce particolarmente nocivo per chi deve correre.*

Fatica e difficoltà nel mettere a punto le moto si aggiungono così ai non pochi problemi che Assen, tracciato molto tecnico, impone per suo conto. [illegible] [illegible] *principale il rappresentata dalla nuova Suzuki provata a Shatterton la settimana scorsa e già in grado di scendere in pista con buoni risultati in queste prime prove. E' una* [illegible] *concezione completamente nuova, che ripara agli* [illegible] *commessi alla fine dell'inverno nell'allestire il modello* [illegible] *cosa vuol dire sbagliare* [illegible] [illegible] [illegible] *e* [illegible] *via* [illegible] *stagione* [illegible] *ci sia più alcuna possibilità di recuperare per il titolo.*

La nuova Suzuki si differenzia [illegible] *nel telaio per il* [illegible] *accorciato di* [illegible] *quattro centimetri. Sembrare sotto certe misure può* [illegible] *dei problemi di stabilità (ruota posteriore che si alza in* [illegible] *e impenna in ripresa),* [illegible] *Suzuki hanno* [illegible] *concentrando i pesi* [illegible] *della moto. Sul telaio* [illegible] *sono molte modifiche fare anche* [illegible] *logicamente salete* [illegible] *marginer* [illegible] *miglioramento.*

Il motore [illegible] *la «power chambre», un sistema elettronico che varia la luce di tutte degli* [illegible] *permettendo una distribuzione più graduale della potenza. Franco Uncini* [illegible] *notato* [illegible] *netto miglioramento nelle curve lente (sotto i 9000 giri/min), e un'accelerazione maggiore. Come dice Gallina, questo propulsore de-* [illegible] *però* [illegible] *ancora capito. Eventuali variazioni potranno essere eseguite soltanto nella pausa dopo il Gran Premio del Belgio.*

Per [illegible] *bisogna* [illegible] *tentarsi ed è già a* [illegible] *rispetto al passato, perché i* [illegible] *sono calati di parecchio.*

[illegible] *figura in classifica con il quinto tempo, ma nell'ultima serie* [illegible] [illegible] *sarebbe fatto assai meglio se Raymond Roche* [illegible] *lo avesse ostacolato nella fastidiosa, chicane che precede l'arrivo. Da 2'51"71 Uncini sarebbe sceso intorno al 2'50". Quindi, soltanto dietro a Spencer e Roberts che, mare sollo, si* [illegible] *scannando per la pole position.*

Il tracciato misto-veloce di Assen sembra favorire leggermente le Yamaha, ma la differenza è minima: all'ultimo giro, tirando a fondo, Roberts è riuscito a far meglio di Spencer.

La graduatoria se di provvisorio, anche se qui un improvviso acquazzone può rendere definitive le classifiche di ieri. Diventa più grave quindi l'assenza di «Lucchinelliate»: mercoledì era stato fissato un primo furno di prove straordinario e l'ex campione del mondo non [illegible] *presentato in pista perché* [illegible] *aveva* [illegible] *notizia* [illegible] *importante per un professionista. Ieri, invece, non ha sentito la sveglia ed è arrivato al circuito quando i meccanici* [illegible] *già riportato* [illegible] *tendone la due moto.* [illegible] *definitiva, Lucchinelli* [illegible] *utilizzato un solo turno (l'ultimo* [illegible] *sviluppato sotto una grandinata che ha messo ko tutti gli impian-* [illegible] *a lontanuccio,* [illegible] [illegible] *quarta fila.*

Giorgio Viglino

Migliori tempi - *Classe 50:* 1. Doerflinger (Svi), Kreidler, 2'29"21, media 133,239 km/h; 2. Lazzarini (It), Garelli, 2'30"22; [illegible] 3. Kanzubulsier (Svi), Mba, 2'31"32, media 147,771; 3, Bianchi (It), Sanvenero, 3'[illegible]"81; [illegible] Lazzarini [illegible] Garelli 3'07"84; *250:* 1. Barron (Fri), Yamaha, 3'00"18, media 153,582; 2. Matteoni (It), Yamaha, 3'05"32; *sidecar:* 1. Biland-Waltisperg (Svi), Yamaha, 2'56"11, media 157,593; [illegible] Zini-Sala (It), Lcr, 3'11"72.

Classe 500: 1. Roberts (Usa), Yamaha, 2'48"52, media [illegible]; 2. Spencer (Usa), Honda, 2'48"59; 3. Katayama (Giap), Honda, [illegible]'29; 4. Mamola (Usa), Suzuki, 2'50"26; 5. Uncini (It), Suzuki, [illegible]'1; 6. Van Dulmen (Ol), Suzuki, 2'52"03; 7. Roche (Fr), Honda, 2'52"48; 8. Fontan (Fr), Yamaha, 2'52"58; 9. Middelburg (Ol), Honda, 2'52"84; 10. Sheene (Ob), Suzuki, 2'53"02; 14. Lucchinelli (It), Honda, 2'54"32.

Saronni, Moser, Argentin e Gavazzi si ritirano senza lottare

A Larciano ha vinto Verza

Un altro gregario della Gis, Ghibaudo, seriamente ferito in una caduta

Larciano. Pietro Ghibaudo dopo la caduta: trauma cranico, guaribile in trenta giorni

LARCIANO — Ultima prova — la [illegible] nello spazio di cinque giorni — prima della sfida per il titolo tricolore [illegible] domani a Camaiore [illegible] terza vittoria di [illegible] gregario, stavolta Fabrizio Verza, della Gis di Moser, squadra che ha «bissato». Il [illegible] del compagno [illegible] squadra [illegible] martedì a Montalupo, dopo [illegible] vittoria di Rabottini (Metauromobili) [illegible] Prato.

Le attese [illegible] vigilia [illegible] tanti sportivi disseminati lungo [illegible] le salite del [illegible] Oppio e del San Baronto erano motivatissimi per una grossa prestazione di Saronni, Moser, Argentin e così via, ma sono andate deluse.

Dei grandi è rimasto in corsa fino all'ultimo soltanto Baronchelli, che in questa settimana [illegible] sembra aver migliorato la sua [illegible] Saronni, Moser [illegible] Argentin [illegible] vacanziero a Prato e Montalupo) hanno preferito ritirarsi.

Fabrizio Verza, [illegible] della provincia [illegible] Padova, 24 anni, ha così conquistato [illegible] primo [illegible] (fra i professionisti. Giovedì non si può dire, [illegible] a Montalupo per il suo compagno [illegible]rador, che sia [illegible] «protetto» alle spalle da «capitan» Moser. Verza [illegible] riuscito infatti a liberarsi — da solo — di un drappello di rivali con i [illegible] si era portato al comando prima [illegible] San Baronto.

La fase decisiva si era avuta [illegible] salita [illegible] Guidi, [illegible] un allungo [illegible] Petito. Al corridore [illegible] rispondono Vanotti, lo stesso Verza, Bombini, Vandi, Chioccioli, Masciarelli, Gradi, Magrini, Baronchelli, il danese Worre, Santimaria, Biatta, Corti, Angelucci, Cipollini. Alle prime [illegible] Baronto, Ver- [illegible] [illegible] [illegible]

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. LIRE 9 milioni 300 mila vendo rustico da ristrutturare nel comune di Carnasco (Vado Pol). Tel. 0131 71.097.

A. BARATELLI IMMOBILI 655.358 Bonavicinanza (km 4 canelli Nizza-Asti) fustico di 4 camere garage orto strada asfaltata acqua luce L. 13 milioni volendo terreno mq 1000 L. 8 milioni rate annue interessi per 1 anno

A. BARATELLI IMMOBILI 011 682.668 Roccaforte (km 1 castello Mombarcaro) casa 2 piani 7 vani 2 bagni giardino, L. 30 milioni chiavi.

A. SANTUARIO Vicoforte, passeggiata centro villeggiatura, comoda campi tennis, vendiamo villini panoramici, mutuo mq 85, prezzi garantiti annualmente Tel. 010 845.134

A Cellarse e zone zone vendiamo rustici da ristrutturare adatti prima casa da L. 3 milioni Tel. 473 0758.

A L. 9 milioni 500 mila km/mila vendo rustico ind.dipendente da ristrutturare presso Cuorgnè Tel. 347 343

A Limone (Cn) si vende alloggio su 2 piani di soggiorno cottura servizi ingresso terrazzo Tel 011 637 505

A Monte d'Asia, 40 km da Torino, via 6 camere, cielo parti rustiche, su cortile comprese in centro paese «An 11 pari e fuori di più». Bellissima vista mq 2600. Volendo altri mq 2400 compresi Tel. 0173 87.370.

AFFARE Imprese vende piccoli rustici alloggi in riviera minimi acconti dilazioni mutuo Tel 0182 500.37 pasti

AFFARE vendesi villa Oneglia semiarredata L. 260 milioni vistoso mutuo Tel 793 721 - 964 5403.

ALASSIO Arcenga 6 km direttamente vendiamo rustico mq 120 con terreno vista mare licenza abitabilità L. 30 milioni; altro 5 km mare rustico mq 400 terreno mq 10 mila possibile lottizzare L. 220 milioni trattabili, adiacenze polifunzionale 100 mt spiaggia km 18 Arenzano con terreno L. 20 milioni Esclusiva intermediari Telefonare 0187 580 047.

ALASSIO Leiguglia in residence vendiamo appartamento fronte mare ingresso vendo villa mare panoramica, terreno pianeggiante. Dilazioni mutui. Telefonare 0182 650 044

ALLOGGIO libero in elegante condominio S. Stefano Vale cambi nuova costruzione verde. Tel 442 298.

ANDORA fronte mare impresa vende ultimi alloggi pronti a partire da L. 80 milioni chiavi in mano. Tel. 011 774 777. Per visite agenzia Andora tel. 0182 85 600

BARCONECCHIA a 5 km impresa vende villini bifamiliari da L. 1 miliardo mq bon rustici, Tel. 011 328.0177 - 0127 642.218

BORGOLAVEZZO in piazza grande villa con ultimo finitura giardino 85 mq/mq più dintorni Tel 0141 913.162.

BRUINO v.le nuova palazzina 3 camere cucina 2 servizi giardino L. 180 milioni Grimaldi Rivoli 953.2832

CALAMBRA Jonca villetta trifamiliare con giardino privato consegna agosto 1983 L. 15 milioni dilazionate oltre 10 milioni mutuo. Tel. 011 761.091 ore 780.375

CANAVESE 37 km Torino vendo casa vecchia parte indipendente 4 vani cielo terra tetto mq 600 giardino vuoto L. 21 milioni Tel 0175 424 648

CANTALUPA privato vende villa signorile panoramica pendenza su due piani + mansarda, giardino mq 2000. Tel. 0781 82.128.

Casa bifamiliare in Pinerolo recentemente ristrutturata 7 camere 2 bagni 2 servizi, garage, cantina e 500 mq di terreno adiacente, vendesi Telefonare ore 19-20 al 722.583

CASA eleganti posizione panoramica via Chisone Perosa 6 vani servizi terreno mutuo acqua luce vendo L. 26 milioni Telefonare 0121 71.821.

CASAMERCATO A 011 650.3855 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, ville in ogni zona Preventivo orientativo Agenzia astuto compreso.

CASAMERCATO ® 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare Vasta scelta, mutui.

CASCINA Langhe presso Dogliani 17 ha, collina 5 pieni stalla fondo magazzini acqua luce telefono eventuale ristrutturata. Tel 019 600 072.

CASCINA libera, zona Casalborgone, 60 mila mq terreno, ottimo latifondo, vera affare. mutuo Elacino 761 3431

CASCINA vendesi tenuta tradizione km 20 da Torino provvista di irrigua stalla capienza 200 bovini rustico e civile Tel 988.3540 - 923 374

CASETTA indipendente con annesso giardino posizione comoda Balzola privato vendo Tel 0175 76.348 ore pasti.

CASETTA rustica vicino paese Fronte Salutare 1 vano terreno L. 36 milioni. Telefonare 0121 714 56.

CASETTA rustica collina Borgo occasione con terreno vendo L. 19 milioni Telefonare 0121 71.274.

CASETTA rustica indipendente 3000 mq terreno cortile Val Po privato vende L. 23 milioni Telefonare 0175 87.256 pasti

CASETTA semivuota sulla Statale Fraz. Bassi Pinerolo 4 camere ampi corticelli laterno. Tutti i servizi L. 54 milioni Telefonare 0121 214 56.

CASETTA Val Pellice vendo splendido stabile L. 70 milioni e villetta L. 78 milioni, comode, servizi. Tel. 0121 787.91.

CASTEL Bagliona casa indipendente 4 camere 600 mq terreno 33 milioni. Cessione 0141 - 50.034.

CASTELL'ALFERO località Serra Parco bel nucleo parzialmente da ristrutturare indipendente cintato 4 ampi camerone su 2 piani tenuto con specialistic portoncino antico giardino antistante ottima esposizione L. 45 milioni 900 mila circa Telefonare 0141 55 675

CASTELNUOVO Belbo grazioso casetta indipendente 4 camere parco privato ombroso più ampio uliveto acqua e luce L. 18 milioni 500 mila vendo Tel 0141 55 675

CERESOLE Privato vende a 1 km dal mare monolocale arredato ideale per single. Telefonare 0131 741 410 ore

CORSO LE BENNE

nel verde delle colline di Cerio vendiamo villette a schiera e casette bifamiliari box e giardino privato, prezzi accessibili, stupo fondiario e facilitazioni Tel 0123-61.333

COURMAYEUR posizione centrale in piccolo condominio chalet 2 camere soggiorno bagno e cucina con finestre con camere posti sulla terrazza stradamento accurato vendo 200 milioni non trattabili Tel 02 238 4748 ore ufficio.

COURMAYEUR

villa panoramica arredata 10 vani per vista multipli parco 4500 mq posizione incantevole L. 600 milioni. Tel. «Privatissima Transazioni Immobiliari» 0165 61.778 anche festivi.

CUMIANA vendo villa d'epoca parco L. 185 milioni altra casa stradale L. 83 milioni. Tel 900 1208 - 905 6067

FINALE Ligure Centro Alta Due vendo villini e alloggi semiarredati vista mare facilitazioni pagamento Telefonare 0182 900.20 - 0125 485 87

GARLENDO Valsangone immobiliare Piazza Generale Cadorna 13 n. 10, tel. 933 8227 agenzia tutti i paesi, valsusa e dintorni tutti i giorni feriali e vendo immobili per acquisti e vendite in zona

IMPRESA Cerchiano vendo alloggi mansardati finiture a scelta acquirente mutuo fondiario. Tel. 0171 76 725

IMPRESA tel 011 747 729 vende in Savona alloggi ottime 7-3 camere cucine posto auto giardino mutuo e dilazioni

IPI Valle d'Aosta - Entrelor soleggiato locali sulla collina di Aosta vendiamo soggiorno bar, 2 camere Lagna, terrazzo, cantina e posto auto coperto, L. 95 milioni. Tel 511.387 - Aosta 0165 43 741.

IPI Valle d'Aosta - Perquisz a 7 km da Pila vendiamo villa con terreno circostante composta da: garage, camere soggiorno con camino, cucinotta, 5 camere, doppi servizi, balconi, L. 180 milioni. Tel 511.387 - Aosta 0165 43 741.

LIDI Ferrarsi vendonsi appartamenti e villette L. 2 milioni contanti mutui e dilazioni Tel. 541 628 - 543 554

LIMONE impresa vende monolocali sulle piste del Sole, L. 40 milioni Tel. 0171 920 155 ufficio, 787 106 casa

LOCALE estetta vetrata-chiusa Regia Carnevale 25 km Torino vendo L. 3 milioni più 5 mutuo Tel. 0125 312 01 - 318 33 ore ufficio.

MURAZZANO Langhe vendo rustico con terreno luce acqua stabbio L. 26 milioni 500 mila ottima posizione. Tel. 0141 87 239 - 0173 74.50

OCCASIONE vendesi Valbelo alloggio con box. Telefonare 0141 721.721

ORIO Canavese 2 km dal lago di Candia vendo casa abitativa 6 vani più locali servizi completo garage e terreno e completare L. 42 milioni. Telefonare 0124 35.140 ore ufficio

PALAZZINA libera vendesi in blocco o frazionata per necessità composta da 2 alloggi ristrutturati più appartamento garage mq 200 giardino Valle del Tigli a Bruino Tel. 906.0214 - 533.274.

PERRERO nuovissimo appartamento Courmayeur vista Monte Bianco con grande ingresso 10 alberi circa con casa padronale e cascina ottimo stato a ville e terreno Accuse Orsolas Montevarchi. Tel. 019 840 402 ore ufficio + 308 857 sera.

PIETRA Ligure causa trasferimento privato vende camera letto cucinino servizi arredato 78 milioni e monolocale terrazzo camera arredato 54 milioni. Telefono 019 647.063 - 019 611.317.

PRAGELATO locanda alloggiare con giardino L. 84 milioni 600 mila gli cui 13 milioni 600 mila mutuo bassissimo senza interessi tra 2% Tel. 0121 81.276.

PRAGELATO vendo alloggio con cantina nuova costruzione lusso subito abitabile L. 35 milioni Tel 0121 218 21

PRIVATO presso Moncalieri vende cascinale abitabile Marina di Conglebba bellissima salone cucinone servizi ingresso balcone sul mare Tel 011 736.734

PRIVATO vendo casa di sunnto da ristrutturare a Chiusa Pesio vicino impianti sci Tel 364 2314

PRIVATO vendo a 5 km da Ivrea casa indipendente 210 mq, 7 locali + servizi, garage, lavatoio e giardino Tel. 0125 710 504 ore serali.

PRIVATO vende a privato bella panoramica ristrutturata e arredata con servizi luce e acqua. Tel. 011 857 0520

REFRANCORE d'Asti privato vende quale nuovo 4 camere doppi servizi mansarda giardino privato. Tel. 011 654.078.

RUSTICI uni-bitarratati oltre 20 diverse proposte ovunque collinari e zone centrali a Torino Sem.0141 384 070.

RUSTICO con giardino metri 60 ultimo piccolissimo posto vendesi 12 milioni trattabili Tel. 035 210 712.

RUSTICO Murisengo (AT) tradizione Spotta Doero sopra abitabile 4 camere fondo giardino L. 36 milioni. Gabetti 011 3767

RUSTICO ristrutturato privatissimo vende lui i comfort 10 mila mq terreno a Bagnolo Pinerolese Tel 840 3290.

RUSTICO vicino Castelnuovo mq 60 su 2 piani a mansarda terreno 3400 mq orto mq giallo lago vende Tel. 747 729

SANREMO Fede privato vende soleggiato centrale salone 3 camere doppi servizi cucina abitabile, giardino 200 mq centrale tranquillissimo L. 400 trattabili ore ufficio 50 322 ore pasti

SANREMO in elegante residence con parco a metrò centralissimo vendiamo lussuosi Luxe Case tel 644.100.

SARDEGNA appartamenti sul mare in posizione indipendente gennaio tb 600.000 Stazionapili vendesi Pronta consegna. Tel 035 210 212

SARDEGNA Golfo Marinella vendo in complesso residenziale sul mare bilocale e trilocale arredati. Tel. 011 687.014

SESTRIERE vendo alloggio arredato 1° piano 2 camere cucina abitabile servizi balconi soleggiatissimi centrale di forma nuova stazione sempre possibilità di parcheggio. Telefonare 019 745.202.

ST-VINCENT alloggi centrali nuovi terreno edificabile vicini stadio RQ vendo Telefonare 0166 34.174.

TAORMINA
VILLETTE INDIPENDENTI

a Sant'Alessio Siculo (a tre chilometri da Taormina centro) sono in vendita deliziose palazzine in stile mediterraneo, con terrazze e giardini di proprietà. Complesso turistico «Sant'Alessio Village»: ristorante, bar, negozi, centro alberghiero e commerciale, self-service, discoteca, ecc.

PREZZI DA L. 48.000.000

Informazioni a Torino:
Tourist Division
telefoni 011 590 318 - 540.414

VAL Susa nuovo in residence (località Oravers) camere bretto-cucinino L. 20 milioni e 13 milioni mutuo. [illegible]

VALPERGA casa rustica completamente ristrutturata 5 camere garage cantina terreno semindipendente vendo L. [illegible] Telefono ufficio 0141 - 33 283

VALLE Varaita vendo rustico a terreno trattare posizione e struttura a L. 3 milioni 500 mila: Tel. 0121 62.00.

VALVARAITA
IMPRESA DIMORA
VENDE L. 800.000/MQ

in Borgata Bagliardi (Melle) alloggi nuovi da 50 a 100 mq. Possibilità di interessanti finanziamenti. Vieni in cantiere

Tel. 011 787.085 - 736 382

VALVARAITA vendo villa nuova arredata prossimità impianti 2 letti 2 bagni soggiorno con camino pranzo cucina lavatoio su veranda ingresso garage cantina 1000 mt terreno recintato L. 70 milioni. Tel. 011 940 8142.

VENDESI villino Asti mq 85 mila terreno costruzione mq 500 villa mq 400 posizione panoramica. Tel 0141 678.780.

VENDO [illegible] vicino-Cinzano Torinese km 25 da Torino. Tel. [illegible] ore pasto

VENDO rustici e terreni da Torino a Pinerolo a partire da 10 milioni. Telefonare 349 0248 - 905.8302.

VENTIMIGLIA

camera soggiorno angolo cottura bagno disimpegno per cabina motore frontemare arredabile L. 42 milioni. Tel. [illegible]

[illegible] Residence Cervone [illegible] vendo mini alloggio accessorio al mare vista impareggiabile. Tel 0184 891 248.

VILLA Diano Calderina nuova ottima posizione 3 Cresta e Salvagno vendo L. 225 milioni trattabile. Tel 032 636.

VILLA d'epoca panoramica vendesi diversi Castelnuovo Don Bosco 11 camere giardino, Tel. 011 980.943 ore ufc.

VILLE in Sangano e Airasca imprese vende a permuta con [illegible] progetto approvato. Tel 011 900.[illegible]

VILLETTA in costruzione vicinanze Cuneo 4 camere servizi lavanderia interessa 3000 mq terreno vendesi. Tel. 947.2991 - 947.6224.

VILLETTA uni-bitarratata presso Castelnuovo D. Bosco disponde posizione collinare panoramica circondata da 4000 mt di terreno recintato a frutteto e vigna vendesi. Tel. 722 653 ore 18-20.

VOLPIANO vendo [illegible] in palazzina. Tel 0124 36 370.

4.500.000 contanti + 7.200.000 dilazionabili Valnavaro 3 vetture vendonsi appartamenti con giardino [illegible] 035 210.181.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Borghetto alloggio mobiliato vista mare luglio ottobre settimanali. T[illegible]

A Pino Torinese affittasi esclusivamente mesi estivi villetta 6 letti bel giardino pergola. Telefonare 839 707.

ABRUZZO liduno settimanalmente appartamenti arredati mare San Vito Pescara. Telefonare 0854 82.450.

AFFITTASI semindipendente doppi ristrutturati, cucina servizi arredabile, 40 km Torino lire 100 mila mensili. Telefonare 733.961.

AFFITTASI appartamento in villa con giardino, alto nel parco dell'Argentera. Tel. 011 548 123 - 0171 978.100.

AFFITTASI luglio alloggetto sul mare Riviera Adriatica 5 posti letto. Telefonare 011 763.473.

AFFITTASI Valingo mese luglio mini-loggio due o tre posti letto eventualmente mare. Tel. posti 720 110.

AFFITTASI zona Langhe case in campagna, indipendenti, 2-3 locali arredati. Telefonare 0173 81.191.

AFFITTO ad Alba Adriatica mese luglio e settembre alloggio 6 posti letto box auto, 50 mt dal mare. Tel. 241.553.

AFFITTO alloggio Diano Marina luglio agosto Tel 335.1501 - 787.0800.

AFFITTO mesi estivi 2 appartamenti 4-5 posti letto, giardino, Sanfrancesco Cherasco 6 posti letto. Tel. 956 1800.

AGOSTO 570 mila prima Pragelato (1500 mt) 7 stanze 5 posti letto settembre 240 mila Telefonare 949.2087 sera.

AL mare estate 1983 affittiamo alloggi per ragazzi, 2 vani 4-5 posti letto luglio L. 550 mila agosto L. 800 mila; monolocali 3 posti letto settembre L. 180 mila. Affittiamo luglio e settembre anche per mezzo mese. Agenzia La Borghesana, piazza Libertà 4, Borghetto S.S., tel. 0182 970.054 - 970.870.

ALBENGA alloggio 6 posti letto luglio agosto. Tel. 0182 20.361.

ALLOGGIO al mare affittasi agosto in villaggio turistico S. Maria Segno (Lucca). Tel. 011 533 061).

ANDORA affittasi alloggio in villa 6 camere letto salone servizi giardino garage luglio settembre. Tel. 043.485.

BARDINETO 750 mt sl/sudine 20 km da Loano nuova residenza Ypsilon affittasi appartamenti arredati comodi da 700 mila settimanali Tel 01 [illegible]

BORGHETTO affittasi 2 camere cucina servizi luglio settembre Telefonare 011 [illegible]

BORGHETTO S. Spirito affitto alloggi 55 mt mare luglio-agosto-settembre 5 posti letto. Tel 0182 971.779.

BORGHETTO S. Spirito affitto da luglio a settembre 7 posti letto Telefonare 019 868 068 - 0182 972.980.

CALABRIA costa ionica hotel residence Il Pescatore affittasi appartamenti 3-7 posti letto anche brevi periodi. Tel. 0967 83.423.

CALABRIA mare villaggio Velvita affittasi anche settimanalmente ventennali minialloggi. Tel. 0962 31.585 - 35.182.

CALABRIA privato affitta estate Cherasco Scalea 4-6 posti anche quindicinalmente vicino mare. Tel. 011 390.058.

CERIALE affittasi 3-6 posti letto vicinissima mare mesi estivi anche 15 giorni. Telefonare 0182 902.31.

CERVINIA ad estivo saldinana 5+2 letto 6 posti letto prezzo conveniente. Tel. 010-427.060.

CERVO locanda Lascaris residence mare piscina agosto 900 mila. Telefonare pomeriggio 748.0910.

CERVO RATICO villa nuova bifamiliare è centrale zona letti silenzio giardino portico lucido agosto settembre, anche separatamente. Tel. 011 301 778.

CHIOMONTE affittasi appartamento soleggiato arredabilissimo, con giardino privato, vicino seggiovia. Tel 0122 54.151.

DIANO Marina affittasi appartamenti arredabilissimi anche settimanalmente luglio agosto settembre. Tel. 0183 48.951.

DIANO Marina affittasi casa 2 km mare periodo stagionale posti letto 5. Tel. 0182 83 531 ore pasti.

DIANO Marina affittasi alloggio luglio e settembre arredato 4 posti letto vista mare. Telefonare 011 553.089.

IMPERIA affittasi appartamento in villa 3 km dal mare luglio settembre. Tel. 0183 28 930.

LIDI Ferrarsi vendonsi appartamenti e villette L. 2 milioni contanti mutui e dilazioni Tel. 541 628 - 543 554

LIMONE impresa vende monolocali sulle piste del Sole, L. 40 milioni Tel. 0171 920 155 ufficio, 787 106 casa

LOCALE estetta vetrata-chiusa Regia Carnevale 25 km Torino vendo L. 3 milioni più 5 mutuo Tel. 0125 312 01 - 318 33 ore ufficio.

MURAZZANO Langhe vendo rustico con terreno luce acqua stabbio L. 26 milioni 500 mila ottima posizione. Tel. 0141 87 239 - 0173 74.50

OCCASIONE vendesi Valbelo alloggio con box. Telefonare 0141 721.721

ORIO Canavese 2 km dal lago di Candia vendo casa abitativa 6 vani più locali servizi completo garage e terreno e completare L. 42 milioni. Telefonare 0124 35.140 ore ufficio

PALAZZINA libera vendesi in blocco o frazionata per necessità composta da 2 alloggi ristrutturati più appartamento garage mq 200 giardino Valle dei Tigli a Bruino Tel. 906.0214 - 533.274.

PERRERO nuovissimo appartamento Courmayeur vista Monte Bianco con grande ingresso 10 alberi circa con casa padronale e cascina ottimo stato a ville e terreno Accuse Orsolas Montevarchi. Tel. 019 840 402 ore ufficio + 308 857 sera.

PIETRA Ligure causa trasferimento privato vende camera letto cucinino servizi arredato 78 milioni e monolocale terrazzo camera arredato 54 milioni. Telefono 019 647.063 - 019 611.317.

PRAGELATO locanda alloggiare con giardino L. 84 milioni 600 mila gli cui 13 milioni 600 mila mutuo bassissimo senza interessi tra 2% Tel. 0121 81.276.

PRAGELATO vendo alloggio con cantina nuova costruzione lusso subito abitabile L. 35 milioni Tel 0121 218 21

PRIVATO presso Moncalieri vende cascinale abitabile Marina di Conglebba bellissima salone cucinone servizi ingresso balcone sul mare Tel 011 736.734

PRIVATO vende case di sunnto da ristrutturare a Chiusa Pesio vicino impianti sci Tel 364 2314

PRIVATO vendo a 5 km da Ivrea casa indipendente 210 mq, 7 locali + servizi, garage, lavatoio e giardino Tel. 0125 710 504 ore serali.

PRIVATO vende a privato bella panoramica ristrutturata e arredata con servizi luce e acqua. Tel. 011 857 0520

REFRANCORE d'Asti privato vende quale nuovo 4 camere doppi servizi mansarda giardino privato. Tel. 011 654.078.

RUSTICI uni-bitarratati oltre 20 diverse proposte ovunque collinari e zone centrali a Torino Sem.0141 384 070.

RUSTICO con giardino metri 60 ultimo piccolissimo posto vendesi 12 milioni trattabili Tel. 035 210 712.

RUSTICO Murisengo (AT) tradizione Spotta Doero sopra abitabile 4 camere fondo giardino L. 36 milioni. Gabetti 011 3767

RUSTICO ristrutturato privatissimo vende lui i comfort 10 mila mq terreno a Bagnolo Pinerolese Tel 840 3290.

RUSTICO vicino Castelnuovo mq 60 su 2 piani a mansarda terreno 3400 mq orto mq giallo lago vende Tel. 747 729

SANREMO Fede privato vende soleggiato centrale salone 3 camere doppi servizi cucina abitabile, giardino 200 mq centrale tranquillissimo L. 400 trattabili ore ufficio 50 322 ore pasti

SANREMO in elegante residence con parco a metrò centralissimo vendiamo lussuosi Luxe Case tel 644.100.

SARDEGNA appartamenti sul mare in posizione indipendente gennaio tb 600.000 Stazionapili vendesi Pronta consegna. Tel 035 210 212

SARDEGNA Golfo Marinella vendo in complesso residenziale sul mare bilocale e trilocale arredati. Tel. 011 687.014

SESTRIERE vendo alloggio arredato 1° piano 2 camere cucina abitabile servizi balconi soleggiatissimi centrale di forma nuova stazione sempre possibilità di parcheggio. Telefonare 019 745.202.

ST-VINCENT alloggi centrali nuovi terreno edificabile vicini stadio RQ vendo Telefonare 0166 34.174.

TAORMINA
VILLETTE INDIPENDENTI

a Sant'Alessio Siculo (a tre chilometri da Taormina centro) sono in vendita deliziose palazzine in stile mediterraneo, con terrazze e giardini di proprietà. Complesso turistico «Sant'Alessio Village»: ristorante, bar, negozi, centro alberghiero e commerciale, self-service, discoteca, ecc.

PREZZI DA L. 48.000.000

Informazioni a Torino:
Tourist Division
telefoni 011 590 318 - 540.414

VAL Susa nuovo in residence (località Oravers) camere bretto-cucinino L. 20 milioni e 13 milioni mutuo. [illegible]

VALPERGA casa rustica completamente ristrutturata 5 camere garage cantina terreno semindipendente vendo L. [illegible] Telefono ufficio 0141 - 33 283

VALLE Varaita vendo rustico a terreno trattare posizione e struttura a L. 3 milioni 500 mila: Tel. 0121 62.00.

VALVARAITA
IMPRESA DIMORA
VENDE L. 800.000/MQ

in Borgata Bagliardi (Melle) alloggi nuovi da 50 a 100 mq. Possibilità di interessanti finanziamenti. Vieni in cantiere

Tel. 011 787.085 - 736 382

VALVARAITA vendo villa nuova arredata prossimità impianti 2 letti 2 bagni soggiorno con camino pranzo cucina lavatoio su veranda ingresso garage cantina 1000 mt terreno recintato L. 70 milioni. Tel. 011 940 8142.

VENDESI villino Asti mq 85 mila terreno costruzione mq 500 villa mq 400 posizione panoramica. Tel 0141 678.780.

VENDO [illegible] vicino-Cinzano Torinese km 25 da Torino. Tel. [illegible] ore pasto

VENDO rustici e terreni da Torino a Pinerolo a partire da 10 milioni. Telefonare 349 0248 - 905.8302.

VENTIMIGLIA

camera soggiorno angolo cottura bagno disimpegno per cabina motore frontemare arredabile L. 42 milioni. Tel. [illegible]

[illegible] Residence Cervone [illegible] vendo mini alloggio accessorio al mare vista impareggiabile. Tel 0184 891 248.

VILLA Diano Calderina nuova ottima posizione 3 Cresta e Salvagno vendo L. 225 milioni trattabile. Tel 032 636.

VILLA d'epoca panoramica vendesi diversi Castelnuovo Don Bosco 11 camere giardino, Tel. 011 980.943 ore ufc.

VILLE in Sangano e Airasca imprese vende a permuta con [illegible] progetto approvato. Tel 011 900.[illegible]

VILLETTA in costruzione vicinanze Cuneo 4 camere servizi lavanderia interessa 3000 mq terreno vendesi. Tel. 947.2991 - 947.6224.

VILLETTA uni-bitarratata presso Castelnuovo D. Bosco disponde posizione collinare panoramica circondata da 4000 mt di terreno recintato a frutteto e vigna vendesi. Tel. 722 653 ore 18-20.

VOLPIANO vendo [illegible] in palazzina. Tel 0124 36 370.

4.500.000 contanti + 7.200.000 dilazionabili Valnavaro 3 vetture vendonsi appartamenti con giardino [illegible] 035 210.181.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Centonella vicinissima mare cucina casalinga ambiente familiare prezzi. Tel 0182 42.079.

ALASSIO Pensione Nora 0182 - 42.291 trattamento familiare, cucina casalinga, camere servizi, tranquilla, convenientissima.

ALBERGO marina montagna alt. 780 camere con servizi eccellente sport centro. Prezzi modici tel. 013 934.125.

BALME albergo fisso mt 1436 20 camere servizi interni cucina nuova gestione accurata promozionali. Tel. 0123 59.19.

BELLARIA pensione Bel Soggiorno via Magellano, vicino parco trattamento accogliente conveniente. 0541 44 658.

CATTOLICA Hotel Principe tel. 0541 963.223 sul mare camere servizi balcone menù scelta eccellente parcheggio prezzi modici

CERVIA Hotel Vanessa 0544 971.981 vicino mare parcheggio bassa stagione 17.000 media 19.500 alta 23.500.

CESENATICO Pensione Zattoni, tel. 0547 81.840. Familiare tranquillissima, giardino, ubicazione, ogni confort, pensione completa da L. 17.500 a L. 20.000.

FINALE Ligure pensione Villa Chiara via Bolognani 13, tel. 019 601.271, cucina casalinga, luglio L. 21 mila.

JESOLO Lido (Venezia) hotel Perù, tel. 0421 91.371, sul mare camere servizi ogni confort, parcheggio, pensione completa compresa spiaggia, speciale luglio 37.000, fine agosto e settembre 23 mila.

LOANO albergo Astoria 019 668.338 giugno luglio speciale settembre ottimo tutte camere servizi, interpellateci.

MISANO pensione Borghesi tel. 0541 600.184 vicino mare camere servizi cucina casalinga e pasti convenienti.

RIMINI Riviera Hotel Erois modernissimo 80 mt/m mare giugno 18.000, agosti speciali bambini. Tel. 0541 28.433.

VALLE Aosta 7 km Pont St. Martin Hotel ristorante Nelle alt. 650 cucina genuina sconti giugno luglio. Tel. 0125 82.139.

VALLE d'Aosta Issime mt 1000 albergo ristorante bar, tranquillo giardino. Tel. 0125 344 034.

VARAZZE pensione «Gran Paradiso», tel. 019 97.548, 200 mt mare, tranquillo, cucina accurata, ottima centrale.

VIAREGGIO Hotel pensione Neapolis convenientissimo climi al mare, giugno settembre 18 mila, luglio e dal 21/8 L. 18 mila; gestione proprietari Tel 0541 736.408.

48 Viaggi, crociere

CHARTER, crociere con/senza skipper nel Mediterraneo. Barlotti Scuola Nautica Quarto/Ge (Fe) tel. 0832 75.900 - 77.762. La Spezia tel. 0187 23.171.

49 Informazioni

ALLA Bianca investigazioni consulenze legali indagini private commerciali finanziarie ovunque. Via Bussoli 5 angolo via Roma. Tel. 534.915.

PARTECIPAZIONI, informazioni commerciali private, indagini consulti imbattibili. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

50 Smarrimenti

LAUTA Mandia ritrovo valigia campionario mezzo pala scarpe bambino zona Corteolona. Tel. 859.609.

51 Occasioni

ACQUISTASI in vera occasione cucina Century funzionante. Scrivere: Pubblicompass 9453 - 10100 Torino.

AFFARONE cucina d'arredamento completa tavolo massiccio nuova, impeccabile vendesi a metà prezzo. 0141 917 514.

FUCINE coccia doppietta cal. 12 Dry Duquenne Belga occasione privato vende. Telefonare Torino 501 439 ore ufficio.

PER informazione negozio lanamerita vendesi svendiamo tutto e quantunque. Via Stradella 130 Torino.

VENDO banco frigo mt 2, affettatrice a pedale, pesa e registratore per paste ripieni forno elettr. Tel. 372.414.

52 Varie

AAAAAAA. CICCILLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334 832.

AAAA. COMPERASI argenteria oggettistica [illegible] raccolte, antica valutazione [illegible] 878 327 via Nazzini 27.

AA. ACQUISTO mobili '800 dorati '900 cameriere bronzi quadri preziosi, sgombero alloggi. Tel. 537.546 ore negozio.

ORO
Argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione gratuita. Via Stradella 43, ore negozio, 896.0561.

CARTOMANTE Maria meravigliosa rivelazioni nuove forme contrarietà vega persona amata sud. Tel. 300.7736.

CASA di cura S. Anna Imperia «A 18 minuti Sanremo» tutte le specialità mediche e chirurgiche. Soggiorno ideale per anziani e convalescenti riabilitazioni assistenza medica Tel. 0183 21.382.

LUCIANA chiaroveggente veggente aiuta risolve i vostri problemi in amore affari salute. Riceve solo donne su appuntamento. Tel. 309 090.

MAGA sulla sincera lavoro lontano, interessi sentimentale successo vendita al gioco. Tel. 535.301, via Mongenèvo 43.

MAGA «Circolo veggente» consentendo risolvere consiglio nuove problemi d'amore vi farà sorridere la persona amata ritorni a perfetto presente. Tel. 896.5773 solo donne, via Saluzzo 18 - Torino

SOTTOLAVELLI cediamo pentole mobili per bagno e cucina telegramma commesso via milano. Tel. 882.469.

con [illegible] ssore volumetrico Volumex

DISCENDENZA DIRETTA.

Nuova Lancia Beta Coupé Volumex

Nuova Lancia H.P. Executive Volumex

Per continuare a inanellare vittorie nei campionati Mondiale, Europeo e Italiano Rally bisogna disporre di una vettura altamente competitiva, di ottimi piloti, di un team affiatato e anche di un po' di fortuna. La Lancia, che continua a vincere quest'anno con la Lancia Rally, ha qualcosa in più: una tecnologia unica al mondo. Il compressore volumetrico, Volumex. Dal mondo delle gare, a quello delle auto di serie. La Lancia è l'unica a essere riuscita a sviluppare un compressore volumetrico, il Volumex, anche per la produzione di serie. E oggi presenta il Volumex sulla Beta Coupé e sulla H.P.Executive. Due auto diverse, ma entrambe con una spiccata vocazione sportiva. La Beta Coupé è l'unica erede delle Gran Turismo del passato; la H.P.Executive è la berlina sportiva Lancia con 5 comodi posti, portellone e ampio bagagliaio. Questa vocazione sportiva, nelle due diverse interpretazioni, è oggi esaltata dal Volumex. 135 CV; 200 km/h; km da fermo in 30,1 secondi per la Beta Coupé e 30,5 secondi per la H.P.Executive; da 0 a 100 km/h in soli 9 secondi per la Beta Coupé, e 9,4 per la H.P.Executive. Sono prestazioni di punta ai vertici assoluti della categoria. Seconde per eccezionalità solo alla fluidità e progressività delle accelerazioni anche ai regimi bassi del motore. Basta osservare gli imbattibili valori di coppia: già 17,9 kgm a soli 1400 giri, e 21 kgm come valore massimo ad appena 3000 giri. Un'elasticità di marcia che consente di guidare la Beta Coupé Volumex e la H.P.Executive Volumex [illegible] uno stile veloce ma elegante, brioso ma morbido, sportivo ma mai esasperato. Uno stile degno di due sportive con [illegible] personalità una tecnologia uniche.

VOLUMEX.

LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

Beta Coupé Volumex, 135 CV, 200 km/h. - Beta Coupé 2000 I.E., 122 CV, oltre 185 km/h. Beta Coupé 1600, 105 CV, 176 km/h. - Beta Coupé 1300, 85 CV, 165 km/h.

H.P.Executive Volumex, 135 CV, 200 km/h. - H.P.Executive 2000 I.E., 122 CV, 185 km/h. H.P.Executive 1600, 109 CV, 172 km/h.

L'AMORE

LANCIA

Cambia in meglio con Star.
SMERIGLIATRICI PAG
al prezzo eccezionale di L. 140.000 IVA esclusa anziché L. 200.000 IVA inclusa
dei quarantamila articoli pronti a magazzino

FRESIA VIA AOSTA 3 TO - TEL. 011 852 4017

Galliano HABITAT
2.000.000.000
di merce pronta in magazzino sono troppi!

ARTEMIDE - CASSINA - CASTELLI - DRIADE - FRANKE - KARTELL - LORENZON - MAISA MARCATRE' - MOLTENI - SECCO - SIRRAH - STILWOOD - [illegible] 70 - UNIFOR - ZANOTTA

Siete invitati a scoprire quali grossi vantaggi siamo in grado di offrirvi

[illegible] **HABITAT** Via Sestriere 33 - NONE (TO) - Tel. 011/698.4488 - 698.2143

sanRemo SR
l'uomo: l'abito, lo stile.

Che cosa fare in [illegible]

Tempo libero per i ragazzi

Iniziative di quartiere e parrocchie per tenere occupati gli studenti

Col termine [illegible] scuole si è iniziato l'«intervallo»: per migliaia di ragazzi delle elementari e [illegible] medie, liberi dall'impegno scolastico, si pone il problema di [illegible] fruire del tempo libero, nell'attesa [illegible] vacanze estive «ufficiali», quelle [illegible] trascorrere con la famiglia. A Torino, città [illegible] da tempo ha affrontato il problema, le alternative «intelligenti» vengono offerte [illegible] quartieri dalle parrocchie. [illegible] sportivi [illegible] e culturali, in forma autonoma o in collegamento con [illegible] iniziative ufficiali del Comune: «Estate Ragazzi» o «Estate Teatro» ecc.

Vediamone alcune. Alla circoscrizione 14 («Parella») si propongono ai giovani «disoccupati dallo studio» delle attività a carattere sportivo (basket, nuoto, pallavolo, calcio) a carattere quotidiano (sabato e domenica compresi) a partire da lunedì prossimo, nel complesso polivalente di via Passoni 13. Il quartiere prevede anche un soggiorno di [illegible] settimane a Pra-Catinat dall'11 al 23 luglio.

Anche le parrocchie sono [illegible] ai soggiorni al mare o ai monti in aggiunta o in alternativa delle iniziative che si svolgono «in loco». Alla par- [illegible] di San Luca (quartie- [illegible] di Mirafiori [illegible]) ad esempio le attività di animazione e ricreative si svolgono dalle 9,30 alle 17,30 con un breve intervallo per il pranzo: si va dal «Gioco senza frontiere», alla visita al centro storico di Torino, [illegible] guidate allo zoo [illegible]. «I nostri ragazzi — dice don Matteo — aderiscono più volentieri [illegible] nostre iniziative, perché hanno un rapporto diretto con gli animatori. Non sono [illegible] que numerosi, perché [illegible] stata questa [illegible] [illegible] città immigrazione molti vengono subito inviati in [illegible] luogo di origine al termine della scuola».

Il «grosso» [illegible] attività estive rivolte alle elementari e medie [illegible] tuttavia, attrezzature l'iniziativa «Estate Ragazzi» il cui primo ciclo di attività ha avuto avvio martedì [illegible]. Rimasta fino all'ultimo in sospeso, per via delle note vicende che hanno scosso la giunta, «l'Estate» contempla attività varie: [illegible] laboratori di ceramica, alle gite, dai giochi nell'acqua, all'equitazione. [illegible] inquadra [illegible] suo ambito l'iniziativa specifica di «Teatro Ragazzi» presentata ieri mattina ufficialmente dagli assessori Artesio, Balmas e Alfieri: [illegible] attività di animazione [illegible] [illegible] complessa, [illegible] dal [illegible] domi- [illegible]: «La regola e il gioco del teatro».

Alla Sisport un'avvincente battaglia navale [illegible] modellini radiocomandati

Lungo inseguimento [illegible] in piscina [illegible] quell'imprendibile sommergibile

Oltre [illegible] persone hanno assistito alla inconsueta esibizione - [illegible] pronte alla battaglia una cinquantina di imbarcazioni - Sono affondate la «Bismarck» [illegible] la «Tirpitz»

La «Bismarck» in navigazione alla piscina Sisport. Fra poco un sottomarino l'affonderà

Veder affondare le corazzate «Bismarck», «Tirpitz» e «Italo Dutilo», la portaerei «Il- [illegible]», un paio di incrociatori e [illegible] dozzina di caccia nel giro [illegible] mezz'ora [illegible] è spettacolo di tutti i giorni. L'hanno potuto ammirare, però, in più di duemila persone ieri sera [illegible] piscina Sisport di [illegible] dove il Navimodel [illegible] Torino ha festeggiato i suoi quindici anni di attività con uno riuscito spettacolo di modellismo navale radiocomandato.

Presentati da Vittorio Alessiato, il decano del- [illegible] zione, sono scese in acqua 54 imbarcazioni, un pontone di salvataggio [illegible] un intero porto con tanto di banchine. Sco- [illegible] non tanto segr[illegible] della manifestazione era quello di provare alcune figure che fra un paio di mesi [illegible] presentate ai campionati del mondo, in programma in Bulg[illegible]. Del «numero» che [illegible] trebbe portare ai colori italiani il terzo alloro mondiale [illegible] sono visti soltanto alcuni episodi: «Siamo sicuri che i tedeschi — ci hanno spiegato i modellisti — hanno mandato [illegible] qualche spia per [illegible] piare [illegible] novità e quindi [illegible] mu[illegible]feremo la nostra prestazione».

[illegible] potuto apprendere [illegible] le speranze italiane [illegible] quest'anno [illegible] paschereschi: almeno [illegible] battuta di pesca con tanto di [illegible] e recupero di [illegible] strascico, ordini [illegible] partiti [illegible] [illegible] capitani, uomini [illegible] sulle tolde. Uno spettacolo preciso al millimetro, [illegible] uno sfavillio di luci e colori. L'esibizione si [illegible] poi concludere [illegible] l'affondamento di [illegible] delle imbarcazioni [illegible] il successivo intervento di [illegible] pontone galleggiante, in grado [illegible] [illegible] tire il pompaggio [illegible] [illegible] [illegible] ative della nave consentendo- [illegible] recupero.

Più spettacolari, [illegible] que, le battaglie. Grossa novità quella [illegible] [illegible] pinco genovese, uno sciabecco algerino [illegible] [illegible] livornese. [illegible] [illegible] imbarcazioni d'epoca si sono affrontate a cannonate [illegible] il pinco, colpito a più riprese, [illegible] è incendiato offrendo un suggestivo spettacolo e qualche preoccupazione per il suo proprietario che ora dovrà passare qualche sera per rimetterlo in assetto. Proprio in questo numero la divagazione di uno sciabecco che sfuggito al controllo del radiocomando per un'interferenza, ha offerto una personalissima interpretazione della battaglia inseguendo fughe improvvise.

Come ogni spettacolo che si rispetti, «coda» con il gran finale: prima l'affondamento della Tirpitz e della Bismarck (con inutile caccia ai sommergibili), poi uno sbarco con l'assalto di navi rompighiaccio, un attacco [illegible] [illegible] convoglio di mercantili [illegible] parte della leggendaria nave corsara tedesca Atlantis ed infine [illegible] attacco [illegible] porto condotto [illegible] una [illegible] due corazzate, [illegible] incrociatore, due [illegible] e [illegible] sommergibili.

E' finita tra [illegible] e fiamme, in [illegible] crepitio [illegible] colori, [illegible] persino da far invidia [illegible] primi [illegible] d'artificio che [illegible] a scoppiare più giù sul Po, verso la [illegible] Madre, per ricordare

Angelo Conti

Nella ricorrenza del patrono cittadino chiusi oggi negozi, uffici, fabbriche

San Giovanni, festa «d'la brava gent»

Per i torinesi è cominciato già ieri [illegible] il primo weekend d'estate - Lunghe code sulle strade; la pioggia ha guastato il corteo [illegible] costume [illegible] centro storico e l'omaggio tradizionale dei «pani» in Duomo

Fucilieri in costume d'epoca sul sagrato del Duomo hanno dato [illegible] alla Festa [illegible] San Giovanni

I tamburini [illegible] «Arfa [illegible] San Giovanni» hanno annunciato la pioggia (e il tuono ha fatto loro eco), ieri sera, all'apertura [illegible] corteo organizzato [illegible] dall'Associazion Piemontèisa, nella Piazzetta Reale. [illegible] subito dopo, il cielo si [illegible] aperto bagnando costumi, bande musicali, pubblico. Tutti si sono rifugiati nei portoni. [illegible] l'ala di Palazzo Chiablese. [illegible] Duomo.

Quest un'ora di attesa e poi, [illegible] una pioggerellina insistente, il corteo ha ripreso a muoversi [illegible] rendere omaggio, [illegible] vuole la tradizione, al [illegible] di San Giovanni, sul sagrato del Duomo: prima il gruppo Pietro Micca, in costume, [illegible] pifferi e tamburi, e poi i vari gruppi [illegible] (Grugliasco, Leini, Pavarolo, Vernone, Barbania), la fanfara della «Tourisme» e quella [illegible] bersaglieri, i gruppi della Croce Verde e [illegible] Croce Rossa, i bimbi delle scuole, [illegible] abandieratori [illegible] Asti, i piccoli spazzacamini dalla Valle dell'Orco. C'era anche un [illegible] [illegible] una coppia di buoi, carico di fascine per il «gran fogo» [illegible] San Giovanni.

Olandula (Andrea Flaminj) con un'eccezionale Giacometta (Gabriella Rossetti, piemontese trapiantata in Ar- [illegible] tina, in viaggio di nozze in Italia) ha presentato i doni: mazzi di fiori, arance, ceri, pane della carità. Ha ringraziato la folla [illegible] tipico «viva [illegible] brava gent». Poi il corteo è [illegible] in Municipio per il consueto scambio [illegible] cortesie con l'assessore Alfieri (assente il sindaco).

[illegible] che certamente ha rovinato parzialmente la festa, non ha comunque impedito la sfilata, seguita da alcune migliaia di persone. Le bande non si [illegible] [illegible] intimorire dal maltempo e in piazza Palazzo di Città hanno [illegible] [illegible], mentre i gruppi folcloristici venivano ricevuti in municipio nell'an- [illegible] [illegible] saletta rossa, già preparata per le elezioni.

O'era, ieri [illegible] la Torino delle tradizioni. Nel parlare in caldo piemontese, della cultura subalpina più popolare. La festa patronale [illegible] città, anche [illegible] momento «particolare» è difficile» [illegible] ha sottolineato l'assessore Alfieri) può avere un suo significato e «darci il senso della comunità». E l'intervento di gruppi in [illegible] [illegible] Sardegna e dell'Abruzzo ha [illegible] che San Giovanni è il patrono di tanti «torinesi» non nati in questa terra, ma che qui hanno [illegible] un lavoro e un posto [illegible] vivere. E anche se si chiamano Salvatore, Gennaro, Alfio, possono festeggiare «San Giovanni».

Capogruppo psi [illegible] denunciato atti vandalici

[illegible] capogruppo socialista di Volpiano, [illegible] Piffari, ha denunciato ai carabinieri di [illegible] vittima di atti di van- [illegible] e [illegible] «Ci [illegible] state telefonate anonime — ha detto — e sabato scorso ignoti hanno danneggiato l'intera fioraia [illegible] mia auto con un punteruolo. [illegible] fatto stato solo per me probabilmente non avrei neppure dato seguito alla cosa, dato l'infantilismo evidente di chi ha cercato un'inaccettabile intimidazione. Ma purtroppo è stata violata la tranquillità di altre persone».

★ Il pirata della strada che nella notte fra domenica e lunedì ha travolto e ucciso un ciclista in corso Belgio angolo corso [illegible] è stato identificato dai vigili urbani e arrestato per omicidio colposo e omissione di soccorso. Si chiama Marco Casalegno, 26 anni, disoccupato, abitante con i genitori in lungo [illegible] Voghera 130.

Il giovane è stato identificato attraverso la targa dell'auto, segnalata ai vigili urbani da un testimone che da lontano aveva assistito all'incidente. «Era una 127 rossa — avrebbe riferito — che, dopo avere travolto il ciclista, è scappata».

[illegible]

Sarebbero dalle ore 9 alle 18,30: c. Unione Sovietica 491; c. Giulio Cesare 24; c. Racconigi 186; c. Orbassano 245; v. Gorresio 37; c. Francia 38; c. Asiago 35; largo Sempione [illegible] p. [illegible] Vittoria 29; p. Galimberti 7; c. Vittorio Ema- [illegible] 121; v. Lombroso 30; c. S. Maurizio 87; v. Giolitti 2; v. Lessona 29; c. M. d'Azeglio 500; p. S. Giovanni.

Anticipazioni

[illegible] Fiat (8,30-12,30; 14,30-18,30); s. San Massimo 21 (52.00.00); (dalle 8 [illegible] 21): inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta (80.01.988). [illegible] Lancia (dalle 8 alle 12): s. Monginevro [illegible] (70.43.20). [illegible] [illegible] Romeo (dalle 8 alle 13): v. Poggio 4 (20.10.00).

Il diario degli appuntamenti elettorali

Questi [illegible] appuntamenti elettorali di [illegible]:

Dc

Ore 8,30, v. Perugia, Costamagna; 9, Castellamonte, Porcellana; 10,30, Castiglione, Caviglialasso; s. Baltimora, Costamagna; 11, v. Don Orione, Costamagna; Cinzano, Caviglialasso; 18, Cuorgnè, Caviglialasso; 19, v. Eandi, Martina; Mercenasco, Lega, Botta; 20,30, v. Cantoira, Costamagna; La Loggia, Botta; 21, Santena, Balsardi; Susa, Caviglialasso; Collegno, Martina, Vietti, Bodrato; Pinerolo, Donat-Cattin, Botta; Lanzo, Vietti, Lega; Chieri, Bodrato, Marengon, Lega, Martina; p. Venaria, Costamagna; 21,30, Rivoli, Bodrato, Vietti; Nichelino, Porcellana, Balsardi; Moncalieri, Porcellana; 22, San Gillio, Montalera; Leini, Lega.

Psi

Ore 9,15, Settimo, Pirelli, Fiandrotti; 9,30, v. Pomba, Mondino; Pogliano, Bozzello; 10, p. della Repubblica, Enriotti; 10,30, Ivrea, Bozzello; 11, Settimo, Fiandrotti; 13,30, v. Nizza, Mondino; [illegible] Stet, Fiandrotti; 16, La Loggia, La Ganga; 17, v. Tempia, Amato; 18, Brandizzo, Amato; 19, Grugliasco, Mondino; circolo Lionardi, La Ganga; 20, Caselle, Martina, La Ganga; 20,30, Nichelino, Salerno; None, Fiandrotti; 21, Orbassano, Fiandrotti; Collegno, La Ganga, Amato, Martina; Cuorgnè, La Ganga, Bozzello; Camera Commercio, Mondino, Salerno; 21,30, giardini La Marmora, Fiandrotti; [illegible] Casa- [illegible], Bozzello, Magnani Noya; Grugliasco, Fiandrotti; 22,30, Rivoli, Amato, La Ganga, Martina; [illegible] giardini v. Medici, Salerno; circolo degli amici, Enriotti; Volpiano, Fiandrotti; 24, [illegible] «Casanova», La Ganga.

Msi

Ore 18,30, in piazza Lagran- [illegible] comizio di chiusura con Ugo Martinat, Cesare Pozzo, Ludovico Bosetti Villanis.

Pri

Ore 16,30, Chieri, Park [illegible] lei, Agnelli, Carello; Lanzo, discoteca «Mister O», Cantoira; 21, Luserna San Giovanni, ristorante Centro, Airasca, Day; Pianezza, Cerlini, Giacomello, [illegible] Ivrea, [illegible]; Chivasso, Cha, Bambi; Grugliasco, Poggiolini; 22, Ivrea, La Malfa, Omegna, edera; 6,30, Cirié; 11,15, Usmiana.

Pdup

Ore 18, Casale, Albertinale, Pecchioli; [illegible] Cirié, Baima, Borgaro, Borgogno; Chivasso, Morri, Fiori; Settimo, Morri, Spagnoli.

Padi

Ore 17, v. Nizza 278, Nicastri; v. San Francesco d'Assisi, Lerro, Capannello; 18, v. San Tommaso 17, Di Pietrantonio; Trofarello, Ferri, Lerro, Nicastri; 20, Cesana, Furnari; Rivarolo, Carta, Galliani; 21, v. San Francesco d'Assisi, Lerro.

Dp

Ore 10,30, p. della Repubblica, Cristofori (Ler); [illegible], Rivoli, Bagliano; Airasca, Gardiol, Bellacqua; 21, Cirié, Lotaco- [illegible] ini, Ceymonat.

Dalle 15, ai Giardini Reali, prosegue la «Festalternativa» con vari complessi musicali.

Pr

Ore 9-13, p. Chieti, Chieco, [illegible]; [illegible] Sebastopoli, Castiglione, Civati; 9-19, v. Ca- [illegible] 13, Puglisi, Piccinini, Berrolo; 15-19, v. Sacchi, Bodrato, Mastiovecchio, Cino; p. Statuto, Lisa, Ravinale.

Pci

Ore [illegible] Settimo, Pirelli, Collegnani; 13,30, Chivasso, Lanzia, [illegible]; 20,30, Nichelino, Santorenzo; Alpignano, Manfredini, D'Angelis; 21, Collegno, Fassino; Venaria, Alasia; v. Artom, Novelli, Pisani; Castellamonte, Violante; Settimo, Spagnoli; Brandizzo, Molineri; Rivalta, Maiorano; Caselle, Migliasso; 22, Cirié, Santorenzo.

Ore 16, parco del Valentino, festa «La pace colorata» [illegible] giochi per bambini e interventi di Pisani, Alfieri, Santorenzo, Chiezzi, Violante, Bosio, Pajetta, Novelli; fontana monumentale Valentino, incontro con le candidate «Ho trovato un *buon partito*»; 16,30 recital di Raffaella De Vita e Dacia Maraini; 17, Piera degli Esposti, Intervengono Ginzburg, Migliasso, [illegible] nari, Rivoci, Candolfo.

Al «filo [illegible]» al n. [illegible] 218.35.55 risponde, dalle 8 alle 12, Giancarlo Pajetta.

Pli

Ore 8,30, Rivoli, Castraghi; 10, p. [illegible] Cristina, Bastianini, Neirotti; [illegible] g. Castello, Frankel, [illegible]; 16, p. C.L.N., Morelli, Frankel; 17, villa [illegible] Truffelli; p. Castello, Neirotti; 18, p. C.L.N., Dolando; 20, Pino, Cascina della Briccola, Bastianini, Della Valle.

Alle 21, teatro Alfieri, comizio di chiusura, partecipano Valerio Zanone, segretario generale del partito, Renato Altissimo, Attilio Bastianini e il parlamentare europeo Sergio Pininfarina. Presiede Martin Bangemann, presidente del gruppo [illegible] al Parlamento Europeo. Segue recital di Sandro Giacobbe.

★ Il Circolo [illegible] della Destra organizza, alle 21, in corso Vittorio 63, un incontro con Cesare Pozzo, Ugo Martinat e Ludovico Bosetti Villanis (candidati nel mio).

★ La [illegible] indipendente organizza, alle 18, in c. Vittorio 60, un [illegible] [illegible] la Ginzburg, Giuliana Gandolfo e Angelo Tartaglia (indipendenti nelle liste pci e le associazioni ecologiche.

TUTTOMOBILI

SEDE: VIA [illegible] 57 - [illegible]

DOVE TUTTO COSTA [illegible]

armadioni veneziani	550.000
[illegible] ragazzi assortimento	485.000
salotto montagna matr. in pino	[illegible]
salotto barocco pelle capitone	1.450.000
[illegible] letto veneziana	1.750.000
divano letto	150.000
poltrona letto	180.000
salotto matrimoniale	490.000
materassi lana	100.000
soggiorno moderno	650.000
tavolini doppio cristallo	50.000
soggiorno completo tavolo, 6 sedie	750.000
divani in stoffa matrimoniali	280.000
materasso ortopedico	100.000
scarpiere [illegible]	[illegible]
[illegible] molle	40.000
salotto pelle	1.450.000
sedie impagliate	[illegible]
ingressi	120.000
studio [illegible] libreria, scrittoio e sedia	950.000
[illegible] ottone	380.000
attaccapanni porta ombrelli	[illegible]
armadione stag. in rovere 8 [illegible]	[illegible]

[illegible] esposizione [illegible] compo- [illegible]

- Via Pietro Cossa 15
- Via Medema Cristina 22
- Via S. [illegible] 74

TUTTOCUCINE TERREMOTO DEI PREZZI

SOIMA auto
l'usato magico
assortimento - prezzo - pagamento
assistenza
Corso Giulio Cesare 188 - Torino - Tel. 2052005

!! [illegible] IN TORINO !!
SVILUPPO - STAMPA E RISTAMPE
in 1 ORA
TUTTE LE VOSTRE FOTO COLORE BIANCO-NERO
[illegible] VISTA - CONSEGNA IMMEDIATA DI OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
FOTO-CINE OTTICA LENTI A CONTATTO GANIO di BONDI & BERTOLINO C.so STATI UNITI 8 Tel 567.742 TORINO

La RENAUTO Concessionaria RENAULT di Torino è lieta di [illegible] municare l'apertura [illegible] [illegible] Esposizione e Vendita, della [illegible] Officina Autorizzata
F.lli LUPIA [illegible]
[illegible] e VENDITA - VIA [illegible] - TO - Tel. 540.737

è di nuovo
tempo di fragole
350.000 piante, ricche di deliziose, fragranti fragole vi attendono: [illegible] con le Vs stesse mani. IL POSTO DELLE FRAGOLE è sempre aperto, [illegible] chiuso dalle 8 alle 21. [illegible] L. 2100/Kg.
IL POSTO DELLE FRAGOLE
Via Sibona, Torino/Garibaldi - Autobus 39 - 40 - 47 - 55 - 68
Per informazioni telefonare 309.65.32

PRIVATO VENDE [illegible]
SEMICABINATO FIART [illegible] HP
Entro-Fuoribordo
OCCASIONE
perfetto stato
Telefonare ore ufficio
Tel. 011/852.138 [illegible]

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...[illegible] I NUOVI MOBILI A TE.
TU VENDI I [illegible] A [illegible].
BERTUZZI mobili
Esposizione - Via Stradella 30 - Str. Torino 34 - Torino

[illegible] LINGUISTICO [illegible] ROUSSEAU
[illegible] riconosciuto
Maturità [illegible] - Esami in [illegible]
In collaborazione con il CIS, DIPLOMI:
First e Proficiency di Cambridge
Alliance Française e Grenoble 1°
Zertifikat Fremdsprache Deutsch
Traduttore tecnico specializzato
Via Lagrange, 3 - Torino (Palazzo Vegnino)
Telefono: (011) 530.328 [illegible] / 537.838

ossola
CENTO PILOTA
EABA
Tv color
Video registratore
Telecamere
3 ANNI GARANZIA
Torino - Corso Vercelli [illegible] - Tel. 287.021
Cirié - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

LAURA ASHLEY
HOME DECORATION 1983
tessuti d'arredamento
e carta da parati
Atelier Marta
via mercanti 22, tel. 539.874

TRUSSARDI
[illegible]
Via Vittorio San Federico, 12
Tel. (011) 533.[illegible]
TORINO

[illegible]
perché [illegible]
RR RIGO
LUNGA MARIA LORO PIANO

A VINOVO

Cavalieri amazzoni e vetture

Cavalli e auto oggi pomeriggio, ore 15,30, all'ippodromo di Vinovo in singolare accoppiata. Si tratta del Trofeo Open Fiat Uno che ha il patrocinio della casa automobilistica torinese. Consta di cinque prove (quella torinese è appunto a Vinovo) al termine delle quali il cavaliere o l'amazzone che avrà totalizzato il miglior punteggio riceverà una «Fiat Uno» messa in palio dalla Fiat Auto. Le altre gare si svolgeranno entro settembre a Varese, Merano e Milano.

Questa cinque prove presentano una novità in assoluto: l'apertura a fantini professionisti delle cinque corse riservate ai dilettanti. E' un'iniziativa per festeggiare il cinquantenario della fondazione dell'Associazione dei cavalieri dilettanti, l'Agri. Sarà così possibile vedere il confronto fra i Sergio Rossi, Giuseppe Meltoni, Nene Morra, Isabella Guglielmi e altri oppositi a Gian Franco Dettori, Sergio Fancera, Antonio Colleo e Antonello Sanna che sono attualmente i migliori fantini di piano e d'ostacoli.

Nel pomeriggio, inoltre, è in programma il 163° «Principe Amedeo», una corsa di gruppo europea, che vedrà in pista i migliori purosangue di tre anni, impegnati nella più antica corsa torinese di galoppo. All'ippodromo, per questa insolita manifestazione, si potrà entrare gratis: bastano presentarsi al cancello principale Fiat di Torino, Corso Giulio Cesare, Venaria o alla succursale Fiat di Torino per ritirare il biglietto di invito alla manifestazione.

A Vinovo si potranno anche vedere e provare le ultime novità automobilistiche torinesi (Uno 70, Ritmo 105, Ritmo 130 Abarth, Uno Diesel, Argenta Turbo Diesel).

I DISEGNI ESPOSTI IN UNA LIBRERIA DEL CENTRO

Dieci anni di Picabia

Già esposti a Milano, i disegni di Francis (Parigi 1879-1953) presentati da Luigi d'Alessandro nelle salette della sua libreria in corso Moncalieri 3 — tutti del decennio 1930-1940 — hanno offerto l'occasione per riunire in due ampie vetrine una ricca documentazione bibliografica relativa al pittore che soprattutto di *Dada* si può dire abbia avuto la vocazione, per accostarsi poi a Breton e alla sua «rivoluzione» surrealista.

Ancora più della quindicina di disegni piuttosto tardi, caratterizzati da un figurativismo morbidamente sfumato nei lievi cenni chiaroscurali in cui si stempera l'eleganza dei contorni, sono proprio libri e cataloghi a documentare più esteriormente la vicenda dell'artista.

Dopo aver subito l'impressionismo di Sisley, e reduce da una breve militanza nelle avanguardie dell'orfismo astratteggiante, sotto l'influsso di Duchamp questi s'era infatti iniziato a quella visione a suo modo contestataria nella quale era approdato alle dadaisteggianti progettazioni pseudorazionali dominate dall'ironia o dalla gratuità dei contenuti, sicché non ci si meraviglierà se nella sua stagione dadaista ricordava Michel Seuphor, «sperimentato e meravigliato Tzara e Arp per il suo gusto dell'assurdo», rivelandosi tutto insieme «il migliore e il peggiore, il più audace e il più banale, il più rivoltoso e il più rivoltante, il più intelligente e il più idiota...».

Uno dei lavori dell'artista in mostra in questi giorni

an. dra.

INIZIATIVA IN VIA ASSAROTTI

Se gli audiovisivi sono per i giovani

«Oltre a chiedere può anche bedere», dice la presentazione dei nuovo settore audiovisivi che si è aperto da pochi giorni al Centro Informagiovani di via Assarotti 2. Finora i ragazzi avevano a disposizione dossiers e libri divisi per argomenti, dal tempo libero, alla sanità, al lavoro. Adesso a questo materiale si aggiunti una serie di filmati indirizzati alle associazioni, alla scuola, ai quartieri.

Ci si può quindi mettere d'accordo con i compagni di scuola o di lavoro e prendere in prestito le video-cassette (possono essere libri, oppure vederle al Centro stesso dove entro un mese sarà disponibile una saletta di proiezione. Esistono anche delle schede di presentazione per i film, che sono una cinquantina ma aumentano «di giorno in giorno».

«L'audiovisivo non deve essere solo un documentario — dice Dario Martelli, degli operatori del Centro — ma anche uno strumento di stimolo alla conoscenza, alla riflessione e alla discussione».

Circa l'ottanta per cento delle video-cassette provengono dall'archivio della Rete 3 della Rai, mentre il resto da case di formazione professionale. Sono testimonianze, inchieste e dibattiti che affrontano argomenti specifici. I più richiesti sono quelli per ora quelli che trattano i grossi temi: droga ed emarginazione.

L'intenzione è comunque quella di «produrre in proprio», non per fare concorrenza ai cinema ma per svolgere indagini sui gruppi giovanili della città e sul progetto giovani. Fra i prossimi arrivi sono attesi filmati sull'orientamento e la scelta della professione.

Il Centro resterà aperto anche ad agosto e chi è a conoscenza di «video» interessanti e istruttivi può segnalarli agli operatori.

d. f.

Oggi su STAMPA SERA

7 giorni

Supplemento del venerdì

TV

Tutti i programmi in 12 pagine

Spettacoli, inchieste, varietà

PER COMMEMORARE GUIDO

Balletti e canzoni nelle sere di Agliè

«Amo la rose che non colsi» è il titolo del balletto che aprirà domani alle 21,30 la rassegna dedicata a Guido Gozzano, nel centenario della sua nascita. Gli spettacoli, come le due mostre abbinate, si svolgeranno nel parco del Castello Ducale di Agliè, paese di origine dei genitori del poeta, dove egli stesso soggiornò a lungo (nella tanto amata villa di famiglia, il Meleto, venduta nel 1919 per difficoltà finanziarie), e che fu così importante per la sua ispirazione.

Il balletto di domani, della Compagnia di danza del Teatro Nuovo, coreografie di Lolli Lilly, dell'omonima elaborate da Ralf Cristiano, si ispira all'intensa storia tra Gozzano e Amalia Guglielminetti.

Il 29 giugno sarà la volta del Teatro delle Pulci di Pisa, che presenterà *Quelle fiabe di Gozzano*: più che tradurre scenicamente una fiaba, lo spettacolo cercherà di individuare il clima in cui il poeta si è avvicinato alla letteratura per ragazzi. Il 1° luglio è in programma un recital di Paolo Conte.

Il 9 luglio arriverà Aspinall, con il suo *Sull'ali del canto*, un viaggio ironico nel mondo del belcanto, attraverso il repertorio e gli stili delle prime donne *fin de siècle*. Il 16 luglio *Danze indiane classiche e con maschere* presentate dalla Kama Dev Indian Dance Company. Il 23 luglio Paolo Poli offrirà in 37 luglio quartetto di poesie di Aldo che è *Paradosso???*; la Compagnia Teatro Daggide presenterà il bozzetto di da Carolina Invernizio, spettacolo prodotto per il Comune di Cuneo in occasione del convegno sulla piemontese.

Il 6 agosto il Museo del Cinema di Torino proporrà *Una serata al cinema* (tutti filmati del primo Novecento). Compagnia Teatrale di Cambiano presenterà il 7 agosto *Quello che finge d'essere*, recital a due voci di poesie gozzaniane. Il 4 settembre la volta di altra *tornerò poeta* (Teatro Dieci) e l'11 settembre *Ricordando Gozzano* (Gruppo Teatrale Lo Zodiaco). Gli spettacoli si concluderanno il 18 settembre con una drammatizzazione dei brani poetici gozzaniani *Trenta... Quaranta... tutto il mondo canta*, del Gruppo Teatro La Specchio di Ciriè.

al. co.

ALCUNI SUGGERIMENTI PER TRASCORRERE IL WEEK-END

Fotografie, jazz e stelle

Lino Patruno suona domani a Monteu con la sua jazz band

Monteu da Po, piazza F.lli Bandiera, domani, ore 21, concerto di Lino Patruno e la sua Jazz Band. La manifestazione è organizzata per sostenere la ricerca sul cancro. Ha il Centro «V. Valdoni» della sul cro-Istituto di Oncologia di Torino, via Cavour 31.

Festalternativa ai Giardini Reali, oggi, dalle 15 alle 23.30 con musica «no stop». L'ordine di uscita è il seguente: Deep River String Band, Truzzi Brothers, Afterlife, Excalibur, Orazio & Daniele, Polaroyd, Metal Kids, Scorpione. La festa si svolge tra corso San Maurizio e viale 1° Maggio. Oltre ad una mostra vi è uno spazio gioco per bambini e diversi stands gastronomici.

Associazione Movie Club, via Principe Amedeo 5/a, nel foyer prosegue fino al 1° luglio la mostra fotografica «Squisito». No Wave Art's, realizzata da Massimo Bemerano Cavanna. «Può essere considerata l'espressione post-moderna della realtà metropolitana — spiega l'autore — ricordando che è squisito il modo di pedire, muoversi, parlare; è squisito vivere in questa sophisticated realty».

Capolinea n. 8, via delle Maddalene 42/bis, stasera, ore 21,30, esibizione del gruppo «Bozza Bolli To-Mi quartet». Ingresso libero; consumazione obbligatoria.

Caffè Roberto, via 5, stasera ore con il Jazz Quartet (sax, piano, basso, batteria). Ingresso libero, obbligatoria.

l. b.

Teatro Regio

CONCORSO

Il Teatro Regio di Torino ha bandito un concorso internazionale per giovani cantanti lirici nei ruoli dell'opera «La Boheme» di Giacomo Puccini, da eseguirsi nella stagione lirica. Le domande, secondo le modalità previste dal bando, dovranno pervenire al Teatro Regio - Segreteria Concorso Giovani Cantanti Lirici - Casella Torino - entro e non oltre il 30 novembre 1983.

Le prove del avranno luogo presso il Teatro Regio di Torino tra il 15 e il 23 gennaio 1984. I bandi di concorso possono essere richiesti presso la direzione artistica del Teatro Regio - p.za Castello 215 - 10124 Torino.

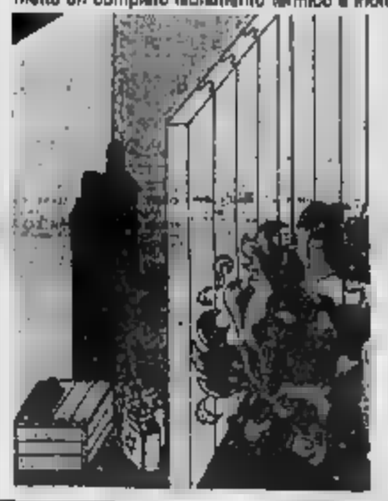
teknos

Sabbioni 59 - Tel. 011/849.97.98 - 849.95.50 - 10028 Trofarello (TO)

FINALMENTE UNA BARRIERA CONTRO IL FUOCO!

Muro divisorio, ininfiammabile, modulare, brev. Teknos, composto da pannelli e lamiera sagomata, imbottiti di lana di roccia e fibra di vetro stratificata. Questo tipo di costruzione permette un completo isolamento termico e inoltre, per la sua modularità, si adatta a qualsiasi zona di applicazione essendo facile la sua istruzione e di notevole robustezza grazie al sistema di incastro pratico e rapido.

Considerata la notevole funzionalità di questo ritrovato, abbiamo ritenuto utile mettere in evidenza queste caratteristiche affinché chiunque ne sia interessato avere una chiara visione delle possibili applicazioni di questo prodotto.



Come i pannelli ininfiammabili, quelli insonorizzati mantengono la caratteristiche di e applicazione.

Paracadutisti sul parco

Oggi pomeriggio, alle 17, nell'ambito delle manifestazioni per la festa di San Giovanni, due pattuglie di paracadutisti della squadra sportiva dell'Aeroclub torinese si lanceranno sul Parco del Valentino, nella zona di fronte alla Fontana Luminosa. Le due pattuglie sono composte ciascuna di dieci elementi.

Spiccano, tra i nomi atleti, i nomi di Nogaro, istruttore due volte campione italiano di paracadutismo, e del tassista Luciano Bruno, il più anziano del gruppo con i suoi 55 anni. Completano la formazione Marco Bonotto, Roberto Testi, Gianni Rosato, Bruno Scagliola, Mauro Migliardi, gli istruttori Valentino Benvenuti, Pier Giorgio Maggiori e Gianni Navicella.

I dieci paracadutisti eseguiranno vari esercizi di caduta libera, figure e precisione. Speaker ufficiale della manifestazione sarà Gian Marco responsabile della sezione paracadutismo dell'Aeroclub di Torino. Un suggerimento per il pubblico: è consigliabile munirsi di un binocolo per poter meglio ammirare le evoluzioni ad alta quota delle due squadre di paracadutisti.

g. fer.

Il nostro fuoriTorino

Con il Fanatunzio — Domani, alle ore 10, il Centro «Fanatunzio» organizza una visita guidata alla Mostra «Arte a Torino» sale dell'Accademia Albertina in via Accademia Albertina 6. Guiderà la visita la dott. Maria Teresa Roberto.

Floriapiazza — Alle 21,30, per la sesta edizione di «Floriapiazza», al Parco del Valentino, il Gruppo Contrasto Danza diretto da Carla Perotti presenta lo spettacolo «Teatro no, Teatro sì». Coreografie di Carla Perotti e Michela di Formica e Cotella.

A Collegno — Domani, alle , nella Biblioteca Civica di Collegno, in corso Francia 275 (Villaggio Leumann) Ugo Gregoretti presenta la sua ultima produzione televisiva: «Il Conte di Carmagnola».

AUDITORIUM — Per la festa di San Giovanni, ore 17 all'Auditorium, concerto conclusivo della stagione di Primavera dell'Orchestra del Coro della Rai di Torino con un programma comprendente musiche di Ponchielli, Catalani, Puccini, Mascagni, Perosi. Direttore Gavazzeni che nei giorni scorsi è stato premiato per i cinquant'anni di direttore musicale.

Alla Sporting — Alle 22, al Circolo della Stampa-Sporting, in corso Agnelli, grande estate della moda 1983. Sfilata si bambine a conclusione del torneo internazionale di tennis «Belle Epoque». Intervengono Zagni, Nicola Calandra, Rita Togno. Presenta Elsa Rossetti.

Alla Mole — La mostra «Arte e scienza per il disegno del mondo» allestita alla Mole Antonelliana, organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino e curata da Giulio Macchi, rimarrà aperta fino al 30 ottobre e osserverà il seguente orario continuato: dalle 9 alle 23 (feriali, lunedì escluso); dalle 10 (festivi).

Istituto Scienza del comportamento — Sono aperte le iscrizioni alla divisione regionale di psicologia educativa creata dalla Sipe (Società italiana di psicologia). Gli interessati (psicologi, insegnanti e operatori socio-sanitari) potranno iscriversi in qualità di soci aderenti. Per informazioni telefonare all'Istituto di Scienza del comportamento (corso Umberto 84 al numero 585.370, dott. Calvi).

Immagini — All'Agorà di Pastrengo «Convento» e immagini» di Mario Convertino. Resterà aperta sino al 9 luglio.

Corsi di nuoto — La «Libertas» organizza, per il mese di luglio, alla piscina Parri di largo Parri (ingresso via Tiziano) corsi di nuoto.

Le televisioni private

GRP

Antenna 3

12 — Il della settimana
14 — Telenovela salvaggio
14,30 Telefilm La famiglia Smith
15 — Film Il mio amore con Sammy, con man, Joanne Woodward
17 — Rombo tv
18 — Telefilm Bonanza
20,30 La bustarella
1 — Film Perché i gatti
2,30 Film Addio amore
4 — Film Kung-Fu, furia, violenza e terrore
5,30 Film Chi Scotland Yard 0078

Studio

11 — Film L'Europa ripete
13,15 Telefilm Il dei Corbelleroo
14,30 Film Il barone dell'Artigiana
16,10
16,40 Film Il di Fort Apache di John Ford, con John Wayne, Henry Fonda
20,10 Telefilm ragazza inglese
20,40 Film La legge brutti, con William Boyd
22,15 Un colpo di gong (rete)

Telesubalpina

13 — Film Hotel Pacific
16 — Film La casa senza tempo
16,30 Film Il piccolo Cesare, con E. G. Robinson
18 — Cristiani e ebrei
Vita diocesana
18,50 Telefilm La famiglia Smith
Film Scotland Yard precedenza assoluta
22 — Monitor Piemonte pedista
Film L'inferno di fuoco

R1 Tv

13,30 A tu per tu
14,30 Documentario
15 — Da Aquigrana: Ippica, Coppa delle Nazioni
18 — Programmi per la gioventù
18,50 Il calderone
19,30 Ciclismo
Il calderone
20,40 Reporter
21,35 Film Il volto della paura
22,50 Telefilm un fotografo
24 — Film

Teleradio Retequattro

9,30 Novela Cirenda De Pedro
10,15 Film Il milionario, con Burter Kasion, Anita Page
12 — Telefilm Amore in soffitta
12,30 Le stellone, quiz con C. De Seca
13,15 Novela Marina
14,45 Film Nostro Signore di Fosse, con Roland
18 — Telefilm Superbook
18,30 Telefilm Quello nella pioggia
19,30 Telefilm Chips
20,30 Telefilm Falcon Crest
0,15 Film Faustina

Quarta rete Elefante

10 — Mattinata più
11 — Telefilm Police Surgeon
11,50 Telefilm American story
12,30 Film I vendicatori dell'Ave Maria
14 — Sceneggiato La di Jeanne Fortier
15 — Telefilm Bellamy
16 — Meter Racing show
16,30 Telefilm Una famiglia intraprendente
20 — Pescasport
20,35 Telefilm Bellamy
21,30 Sceneggiato La storia di Jeanne Fortier
22,30 Telefilm L'ora di Eva
23 —
0,30 Videofantasy
1,30 Film La fine della famiglia Quincy

Nuova Manila

10 — Film Anni perduti
12 — Il dedicante
13 — Telefilm Molti donne
14 — Film L'inferno dei tre continenti
15,30 Il cavalcatore, varietà
18 — Vecchio Piemonte, con Piero Molino
19 — Documentario Il mondo degli animali
19,30 Star zone
20 — Telefilm La nuova avventura di Lassie
20,30 Film
24 — Film Giochi perversi di una signora per bene

56 Tip

15 — Da Aquigrana: Ippica, Coppa delle Nazioni
18,50 Il giorno della luce
21 — Piazza contro piazza, incontro-scontro in diretta

Carroll Baker nel film «Mia moglie per me» (ore 14,30) su onda tv Canale 5

Canale 5

9,20 Film La giostrina, con Shirley Jones
11 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 Help, gioco musicale
13 — Il pranzo è servito, gioco a premi con Corrado
13,30 Telefilm Una famiglia americana
14,30 Film Ma non per me, con Clara Bow, Carroll Baker
16,30 Telefilm Giorno per giorno
17 — Telefilm Sassi
18 — Telefilm Il mio amico Arnold
18,30 Pop Corn Weekend
19 — Telefilm Tutti a casa
19,30 Telefilm Kung Fu
Telefilm Arabesque
21,25 Telefilm Serpico
23,30 Golf-rete
0,50 Film Il morto

Telecupole

10,30 Più per lei, meno per lui
13 — Passo dopo sud
14,30 Telefilm I cavalieri del West
15,30 Videomix (musica & immagini)
16 — Pomeriggio in allegria
18 — Telefilm Il mio amico fantasma
19,25 Spazio aperto elettorale
21,15 Videomix
22,50 Ping-Pong, incontro tra partiti

Videogruppo

Film Di Qrlego
11,30 Telefilm Quincy
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Film Il settimo viaggio di
14,45 Film I piaceri sono
15,30 Beverly Hillbillies
16 — Gravas Usu
16,30 Telefilm Beverly Hillbillies
18 — Videoenigma
18,30 La città dorienda risponde il sindaco Diego Novelli
20 — Telenovela Anche i piangono
20,30 Film quando perché di A. Pierangeli, con Pier Leroy, Gaudenzio
22,30 Telefilm Quincy
23 — Videonotte
23,30 Cronache dell'erotismo
24 — Film della notte

RTA Rete A

9,30
13,30 Telefilm Furia
14 — Telefilm Anche i ricchi piangono
14,30 Telefilm Simon Templar
15,30 Film con Bob Hope, Mickey Rooney, Marilyn Maxwell
17 — Telefilm Sulla strada della California
18,15 Telefilm i piangono
18,45 Telefilm Furia
19,45 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,15 Film La macchina dell'amore, con Dyan Cannon, Robert Ryan, Jackie Cooper
23 — Telefilm Simon Templar
23,30 L'impero del sole, con Myron Healey, Don

Canale 66

12,30 Sport e brivido
14 — Natura selvaggia
14,30 Videomusica (musica da vedere)
15 — L'oggetto misterioso
15,30 Telefilm Hazell
16,30 Pomeriggio al cinema
19 — L'astrologia
20 — Sport sera
20,30 Film

Antenna Nord

Italia Uno

8,30 Telenovela Adolescenza inquieta
10 — Film Rosanna l'Allo e amore, con Farley Granger, Joan Evans, Charles Bickford
12 — Telefilm Get Smart
12,30 Telefilm Vita da strega
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14,30 Film Vampate d'amore
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La grande vallata
19 — Telefilm La donna bionica
20 — Telefilm Soldato Benjamin
20,30 Film Un dio che piace di Claude Lelouch, con Jean Paul Belmondo, Annie Girardot, Farrah Fawcett
23,40 Film Le supplenti in città, con Carmen Villani, Vincenzo Crocitti, Francesco Mulè

Quinta rete

Il teatro classici
17,30 Telefilm Il padre della sposa
18 — Telefilm Computers
19 — Cecola di 15
20,30 Gran Bazar, con Marisa Del Frate
22,15 Film Il tamburo lontano, con Robert Nino
0,45 Film Mascotte Salernitane

Teiecity

11,45 Telefilm Peyton Place
13 —
13,25 Telenovela Cuore selvaggio
14,15 Film Attenti alla vedova
16 — Telefilm L'ispettore Bluey
17 — Viva (per ragazzi)
18,30 Supercalcifica show
19,30 Telefilm
20,25 Film Miniera in Oriente
22,10 Telefilm Cactus II
23,10 Un giocatto per noi(esta)

Videouno

14 — La spina all'occhiello
15,30 Film Le magnifiche 7?
17,50 Film Un uomo solo
18,45 Telefilm I spazio
Personaggio
20,45 Telefilm Una normale
21,35 Sceneggiato Omar Pascià
22 — Dieci più
22,35 Film La sagra

Eventuali errori e variazioni a emissioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TELEPADOVA Pubblicità vi dà appuntamento con

GRAN BAZAR

condotto da

MARISA DEL FRATE

Venerdì ore 20,30 su QUINTARETE
ore 10,15 su TELESTUDIO
Domenica ore 10,30 su QUINTARETE
Sabato ore 13,50 su TELECITY PIEMONTE
Domenica ore 10 su TELECITY
Lunedì ore 9,15 su TELECITY PIEMONTE

Un nuovo modo di «bloccare» in TV ciò che vi piace
Per informazioni: TELE PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051)
Dal giovedì al sabato c/o QUALA RZ
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

SXT 125 BALLIANO s.n.c. di MOLLO & CAMISASSA
concessionaria
VENDITA - RICAMBI ASSISTENZA
Kawasaki YAMAHA
10152 TORINO - Corso Palermo, 16 (011) 852868

shopping center W35
ABBIGLIAMENTO
donna - ragazza
modo di vestire, alla moda da
SHOPPING CENTER
35
Tel. 231.902

Previsioni e candidature nel collegio Alessandria-Tortona

Assalto alla roccaforte

Gli elettori al Senato sono oltre 130 mila - Nelle ultime consultazioni hanno privilegiato il comunista Carlo Polidoro - Cassola, un manager «made in Italy» [illegible] psi

ALESSANDRIA — Il maggiore dei tre collegi senatoriali della provincia, con oltre 130 mila elettori, il quello Alessandria-Tortona, l'unico, oltretutto, ad essere interamente alessandrino (una ventina di comuni astigiani sono compresi, invece, in quello Acqui-Novi, mentre nel Casale-Chivasso è compreso l'intero Chivassese).

Un collegio che non [illegible] dato alcuna soddisfazione ai vari partiti, eccezione fatta per il pci che riesce sempre a far eleggere il proprio candidato. Nelle elezioni del '76 venne eletto il tortonese Carlo Polidoro (pubblicista, già segretario provinciale della federazione comunista alessandrina), poi riconfermato nel '[illegible]. Alle elezioni del 26-27 giugno viene ancora presentato, con la quasi [illegible] certezza di essere eletto per la terza volta.

Il pci presenta in questo collegio [illegible] alessandrino di origine, ormai romano d'adozione: Roberto Cassola, della direzione nazionale del partito e segretario generale dell'associazione «*Made in Italy*», che raccoglie prestigiose aziende italiane, stilisti e designer di gran nome, uomini di cultura. Ha affrontato la campagna elettorale come un manager, ha aperto il dialogo col mondo del lavoro (industriali e lavoratori) e dell'agricoltura, si è incontrato con la gente - *perché* — dice — *intendo la politica all'americana, con l'incontro diretto*».

Nel '79 il candidato socialista Angelo Rossa (oggi presidente della Provincia) fu il primo degli esclusi, per una manciata di voti: per queste elezioni il collegio doveva [illegible] di Claudio Simonelli. [illegible] era data per certa l'elezione, poi accadde la «vicenda Piemonte» e il psi ha scelto Cassola: ha le carte per riuscire dove ancora nessuno era riuscito.

Senza dubbio [illegible] più difficile il compito [illegible] il candidato della [illegible], l'avv. Giuseppe Alvigini, tortonese, capo gruppo in Consiglio provinciale (dove conduce con abile [illegible]a l'opposizione). Preparato, attento osservatore dei gravi problemi di [illegible] che travagliano il Tortonese, [illegible] a battersi in [illegible] romano per ottenere interventi capaci di provocare una inversione di tendenza, è «impegnato — come dicono gli osservatori politici — a *dimostrare* [illegible] nel collegio *Alessandria-Tortona può essere eletto anche un democristiano*».

Per il pli il candidato è l'on. Raffaele Costa, attuale sottosegretario. «*Per il liberali* — ammettono al pli — *è un collegio* [illegible] *sempre assai difficile. L'on Costa ha accettato la candidatura per rendere un servizio al partito: farà probabilmente aumentare i voti*».

Lo stesso discorso, pensiamo, vale per il pri che presenta [illegible] candidato alessandrino meno conosciuto, il notaio Gianfr[illegible] Busso: difficile pensare ad una elezione, certo un incremento di consensi.

Per la prima volta si candida anche al Senato l'on. Pierluigi Romita, attuale ministro della ricerca scientifica, capolista del psdi per la Camera nella circoscrizione Alessandria-Cuneo. Nome conosciuto — i romitiani hanno [illegible] avuto una loro roccaforte proprio [illegible] Tortonese —, sempre [illegible] in [illegible] ai problemi della provincia, gioca una carta [illegible] con la certezza di non sfigurare.

Altri candidati per il collegio Alessandria-Tortona sono Jonnes Albertoni (pr), Ludovico Geymonat (democrazia proletaria), Lorenzo Sodani (msi), Franco Antonio Costa (autonomia per il Piemonte).

Franco Marchisio

Ultimo giorno di [illegible]

Ultimo giorno per comizi [illegible] iniziative pubbliche [illegible] campagna elettorale. Il pri ha organizzato a partire dalle 10,30 e dalle 17,30, in piazzetta della Lega ad Alessandria «*l'omaggio dell'edera*», con l'offerta alle passanti di piantine d'edera.

Per il psi parlano: Mario Bruciamacchie (alle 21 in piazza Ceriana ad Alessandria; alle 22,30 a Predosa); Attilio Brina (alle 21 a Castellazzo); Mauro D'Ascenzi (alle 21,30 a Quattordio, alle 22,30 a Felizzano); Natale Verzura (alle 21 a Cantalupo); Andrea Foco (alle 21 a Gamalero); Carla Nespolo e Adriano Icardi alle 23 ad Acqui.

Per la dc: Angelo Armella, [illegible] Patria e Giuseppe [illegible], alle 21, alla Camera di Commercio (via XIV Maggio) di Alessandria. Per il psi: Felice Borgoglio sarà alle 18 a Novi Ligure, alle 21 a Spinetta, alle 23 a Tortona.

Per l'msi Giandomenico Buffa alle 18 a Voghera; [illegible] e Sandro Quaschino alle 23,30 ad Acqui.

p. b.

La refurtiva trovata a Pozzolgroppo

Recuperata [illegible] merce per cento milioni

Oro, mobili, tappeti in casa di un agricoltore

TORTONA — Un [illegible] deposito di refurtiva è stato scoperto dai carabinieri della Compagnia tortonese [illegible] hanno già arrestato una persona e [illegible]guono ora le indagini. In carcere, con l'accusa di ricettazione, i carabinieri hanno portato ieri mattina l'agricoltore Luigi De [illegible]oni, 60 anni, abitante a Pozzolgroppo, in località Forsolo Superiore.

[illegible] inquirenti, dopo l'arresto dell'agricoltore, sono convinti di aver messo [illegible] mani su una pedina molto importante di una [illegible] organizzazione di ricettatori che avrebbe vaste diramazioni nelle tre regioni [illegible] triangolo industriale: Lombardia, Piemonte e Liguria.

Nella abitazione di Luigi [illegible] Antoni i carabinieri hanno trovato refurtiva di diverso tipo, per un valore complessivo [illegible] che supererebbe i 100 milioni. [illegible] [illegible] molti gioielli in oro e argento, diversi i pezzi d'antiquariato, poi tappeti di valore ed oltre 200 camicie, ancora confezionate, in dotazione all'Esercito: tutto è stato rinvenuto durante una perquisizione, autorizzata [illegible], nella casa di Pozzolgroppo di Luigi De Antoni, operazione scattata su segnalazione dei carabinieri [illegible] Vergnate (Milano), dove era avvenuto un furto di oggetti d'oro e di altri preziosi in una gioielleria.

Il furto risale al maggio scorso e la refurtiva sarebbe la stessa che è stata ritrovata nella casa dell'agricoltore che la custodiva in un magazzino. I carabinieri [illegible] ora indagando sulla provenienza degli altri oggetti rinvenuti durante la perquisizione, in particolare [illegible] cerca di scoprire da dove arrivino le camicie militari.

e. r.

La fascia [illegible] redditi tra i 30 ed i 45 milioni

I contribuenti del 1979 ad Alessandria e Casale

ALESSANDRIA — Ecco il secondo elenco di contribuenti [illegible] alessandrini che nel 1979 hanno denunciato per l'Irpef un reddito dai 30 ai 45 milioni.

Giuseppe Bianchi (37 milioni 776 mila), Giovanni Bocchi (30 milioni 321 mila), Bruno Bona (32 milioni [illegible] mila), Gabriele Borasi (32 [illegible] 801 mila), Aldo Bottazzi (31 milioni [illegible] mila), Francesco Bottazzi [illegible] milioni 113 mila); Giuliano Camanni (32 milioni 525 mila), Giovanni B[illegible] Canessa (38 milioni 840 mila), Giovanni Canestri (32 milioni 216 mila), Giorgio Capra (34 milioni 835 mila), Umberto Caprone [illegible] milioni 16 mila), Francesco Carlevaris (42 milioni 435 mila), Riccardo Carpreso (39 milioni 659 mila), Luigi Cellerino [illegible] milioni 313 mila), Fernando Ceratogli (33 milioni 940 mila), Celestino Cerceni (37 milioni 223 mila), [illegible] Cervelli (40 milioni 818 mila), Aldo Coda (35 milioni [illegible] 527 mila), Giampiero Copper (33 milioni 258 mila), Giovanni Corda (31 milioni), Giovanni Dardano (37 milioni 872 mila), Giuseppe Delfino (35 milioni 732 mila), Piero Delfino (41 milioni 217 mila), Giuseppe Faloppa (31 milioni 563 mila), Amilcare Ferretti (39 milioni 238 mila), Italo Franco (40 milioni 192 mila), Carlo Frati (34 milioni 99 mila), Carlo Frera (30 milioni 746 mila), Ugo Gaia (33 milioni 110 mila), Giuliano Gallo (32 milioni [illegible] [illegible], Adriano Gan[illegible] (37 milioni 297 mila), Mario Gandolfi (35 milioni 68 mila), Giovanni Garavelli (36 milioni 171 mila), Elio Gatti (31 milioni [illegible] mila), Giovanni Gatti (30 milioni 252 mila).

Seguono: [illegible] Gavioli (31 milioni 901 mila), Renzo Gay (35 milioni 854 mila), Oreste Ghezzi (32 milioni 741 mila), Luciano Ghione (34 milioni 251 mila), Franco Giacchero (32 milioni [illegible] mila), Giuseppe Grassano (32 milioni 425 mila), P.Giacomo Guala [illegible] milioni 434 mila), Roberto Guala (33 milioni [illegible] mila), Carlo Mario Guerci (32 milioni 983 mila).

Ferruccio Indino (43 milioni [illegible] mila), Arnaldo Ivaldi (34 milioni 249 mila), Marisa Ivaldi (33 [illegible] 999 mila), Franco Lava (44 milioni 116 mila), Bartolomeo Laveggio (33 milioni 181 mila).

(continua)

e. c.

CASALE — Concludiamo l'elenco dei maggiori contribuenti casalesi per il 1979. Con redditi tra i 30 ed i 40 milioni.

Vittorio Della Casa, 37 milioni [illegible] mila; [illegible] Fabris, 31 milioni 53 mila; Augusto Figazzolo, 31 milioni 488 mila; Paolo Filinsari, 32 milioni 524 mila; Edoardo Francia, 33 milioni 791 mila; Ferruccio Garis, 36 milioni 992 mila; Anna Maria Ghidini, 31 milioni 585 mila; Maria Luisa Gerrati Giambruno, 33 milioni 197 mila; Cristoforo Giambruno, 38 milioni 105 mila; Giovanni Giambruno, 38 milioni 105 mila; Giovanni Giaroli, 31 milioni 056 mila.

Arnaldo Invernizzi, 32 milioni 838 mila; Piergiorgio Mantelli, [illegible] milioni 52 [illegible]; Erminio Menighetti 30 milioni 598 mila; Mario Musso, 33 milioni 805 mila; Giovanni Numico, 30 milioni 933 mila; Ottavio Patrucco, 33 milioni 100 mila; Teresio Patrucco, 37 milioni 672 mila; Bruno Rasella, 32 milioni 856 mila; Domenico Robotti, 33 milioni 764 mila; Gianfranco Rota, 30 milioni 12 mila; Alberto Sartor, 33 milioni 870 mila.

Seguono: Ernesto Sassone, 36 milioni 959 mila; Severino Scaglietti, 32 milioni 291 mila; Eugenio Spinoglio, 30 milioni 121 mila; Franco Spinoglio, 30 milioni 93 mila; Alberto Viale, 35 milioni 146 mila; Eugenio Viale, [illegible] milioni 50 mila; Guido Viale, 35 milioni [illegible] mila; Renato Viale, [illegible] milioni 146 mila.

d.

Psdi-indipendenti contro comunisti [illegible] dc

Ponti, tre liste chiedono il consenso agli elettori

[illegible]

PONTI — *Per i 662 elettori che il 26-27 giugno dovranno votare per l'elezione del nuovo Consiglio comunale sono tre le liste tra cui scegliere: la n. 1 (contrassegno il castello)* [illegible] *socialdemocratici ed indipendenti; la n. 2 comunista e la n. 3 democristiana. Rispetto* [illegible] *'79, quando le liste presentate furono soltanto due, c'è l'elemento nuovo rappresentato dal terzo schieramento.*

«Nel '79 — dicono i *responsabili della lista n. 1* — i nostri oppositori, democristiani e comunisti, fecero una lista unica, pur di battermi, dopo aver tentato di fare altrettanto, separatamente, nelle elezioni precedenti.

Non ci riuscirono, conquistammo i 12 consiglieri [illegible] maggioranza ed a loro andarono i tre di minoranza. Ora ci riprovano, però [illegible] te divisi».

La minoranza — lo ammette lo stesso vicesindaco uscente Elio Borreani — durante tutti questi anni ha mantenuto in Consiglio una posizione di collaborazione. Anziché limitarsi a fare della opposizione *preconcetta. Oggi, però, in campagna elettorale, la critica non tengono risparmiate agli attuali amministratori ed entrambe le liste che si propongono di conquistare la fetta maggiore di preferenze dall'elettorato assicurano, se potranno guidare il Comune, una amministrazione più efficiente e tale da dare impulso al paese, armonizzando di conseguenza anche i punti di lavoro, specialmente per i giovani.*

[illegible] *amministratori uscenti rispondono con i dati, ricordando quanto hanno saputo fare. «Abbiamo effettuato lavori pubblici per oltre 1100 milioni — ricordano il sindaco Pietro Malfatto ed il vice Enos Borreani —, abbiamo così sistemato* le strade comunali, *ultimato l'edificio scolastico, sistemato la piazza XX Settembre e così via.*

f. m.

Il giudice istruttore ha contestato agli accusati altri gravi reati

L'ex sindaco di Odalengo [illegible] 15 persone [illegible] giudizio per truffa ad enti pubblici

CASALE — Con il rinvio a giudizio di 15 persone il giudice Salvatore Russetti ha chiuso l'istruttoria aperta alcuni anni fa e [illegible] cui è protagonista l'ex sindaco di Odalengo Grande, Luigi Caramellino [illegible] anni, via Posso 1) accusato [illegible] truffa ai danni di enti pubblici, falso ideologico e interesse privato

Con l'ex sindaco [illegible] sindaci rinviati a giudizio Carlo Rollino, 40 anni, Luigi Calvo [illegible] 54, Giuseppina Manino di [illegible] Gianfranco Daneo di 48, Teresa Garberino di 74, Piero Cerrano di 69, Giuliana Imarisio di 38, (tutti abitanti a Odalengo Grande in frazione Pozzo, Francesco Bicocca, 57 anni, ed il parroco Gioacchino Racino [illegible] 55, entrambi abitanti in via Fontane Morte. Il magistrato ha anche rinviato a giudizio don Giuseppe Ferrando, 55 anni, [illegible] Cerrina, via Parrocchia 11, Vincenzo Bellizi di [illegible], San Giorgio Monferrato, strada Casale-Asti 82/C, Bruno Bondesan di 51 e Maria Di Stasi di 39, entrambi di Collegno, ed i torinesi Ercole Ranfaldi, 56 anni, e Renata Colzio di 54.

Luigi Caramellino dovrà rispondere di interesse privato nel licenziamento, nell'aprile '77, della dipendente comunale Graziella Ferrara (moglie del professor Aldo Magnone) e nel ricorso al Consiglio di Stato avverso [illegible] del Tar che disponeva la riassunzione dell'impiegata.

Accusati di truffa [illegible] danni dell'ispettorato dell'agricoltura e del Federagrario di Alessandria, [illegible] Luigi Carmellino — che avrebbe erogato mutui a tasso agevolato a falsi coltivatori diretti — sono Teresa Garbarino, Francesco Bicocca e Gianfranco Daneo.

Sempre per truffa ai danni dei due enti pubblici sono imputati Luigi Calvo e Giuseppina Manino che, con la complicità del sindaco, avevano presentato contratti di affitto di rustici inesistenti per ottenere mutui. L'ex sindaco con Vincenzo Bellizi è ancora accusato [illegible] interesse privato nella redazione [illegible] programma comunale di fabbricazione e [illegible] Bondesan, Di Stasi, Rolla, Cerrano e Imarisio, dello stesso reato nell'ottenimento di licenze edilizie. I due preti [illegible] infine imputati di diffamazione del professor Magnone con articoli sul giornale *La grande famiglia*.

g. d.

La contestazione dei «soliti ignoti» l'altra [illegible] Novi Ligure

Fischia l'uovo contro il ministro

NOVI — Alcune centinaia di metalmeccanici del Novese e dell'Ovadese hanno contestato mercoledì sera il ministro [illegible] Tesoro, Giovanni Goria, pochi minuti prima di un suo comizio al Cinema Iris.

La contestazione è subito degenerata e dai fischi si è passati al lancio di uova, che però [illegible] hanno colpito il bersaglio in quanto il ministro Goria è stato abile [illegible] Centrato, invece, il presidente [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria, Vittorio Guido. Ignari di tutto hanno raggiunto l'on. Angelo Armella [illegible] altri presenti. L'intervento dei carabinieri ha poi permesso di riportare la calma.

Raggiunto il Cinema Iris il ministro Goria ha poi tenuto normalmente il comizio. «*Sono amareggiato per l'accaduto* — ha commentato Goria —. *Non si può consentire al sindacato l'attacco personale che serve a creare la rissa mentre si richiede di affrontare con senso di responsabilità i problemi* [illegible] *tratto di lavoro*».

Nel Novese e nell'Ovadese vi sono numerose aziende metalmeccaniche in piena crisi: diverse hanno chiuso, altre fanno massiccio ricorso alla cassa integrazione. A tutto si aggiunga la tensione per il ritardo nel rinnovo [illegible] tratto di lavoro dei metalmeccanici. Bisogna però ricordare — per dovere di [illegible] che il ministro Goria in diverse occasioni ha ribadito la necessità [illegible] portare, in seguito alla variazione nella quotazione del [illegible] al cosiddetto accordo Scotti.

«*I rappresentanti dei Consigli di fabbrica dell'Ovadese e del Novese* — spiega il [illegible] Massimo Gemme del l'Italsider — *hanno quindi ritenuto opportuno esprimere il proprio dissenso al ministro Goria con slogan e cartelli*».

Processo [illegible] [illegible] [illegible]

Durante la stagione venatoria '83-'84

Solo 9 mila «stranieri» a caccia in provincia

ALESSANDRIA — Durante la stagione venatoria '83-84 gli appassionati che potranno cacciare in provincia saranno al massimo 28 mila. Di questi appena novemila potranno arrivare da fuori provincia. Il che bloccherà l'invasione di «stranieri» che [illegible] polemiche aveva sollevato gli [illegible].

Questa è la conseguenza della decisione di ancorare il numero dei cacciatori al territorio, prima situazione della [illegible] regionale (s. 60 sull'attività venatoria. [illegible] invece stoppata, [illegible] a quando non verranno costituiti i comparti alpini, la realizzazione della «Zona Alpi», la cui palinsestione, comunque, proseguirà.

Molte polemiche [illegible] erano avute nei giorni scorsi dopo che il presidente della Provincia, Angelo Rossa, aveva [illegible] spostato la palinsestione [illegible] «Zona Alpi», per le incertezze [illegible] l'attività venatoria avrebbe potuto svolgersi. La Giunta regionale, [illegible] ascoltati i suggerimenti degli amministratori provinciali e dei consiglieri regionali interessati al problema, ha stabilito [illegible] fissare [illegible] numero massimo [illegible] cacciatori residenti e non per ciascuna provincia, in base al territorio: per Alessandria sono, rispettivamente, 16 e 9 [illegible]. Per i non residenti le domande dovranno pervenire in Provincia [illegible] il 19 agosto; i permessi verranno resi dall'ordine di ricevimento.

Le disposizioni, per la stagione '83-84, valgono per le zone Alpi [illegible] i territori in pianura. Il presidente [illegible] Provincia, Angelo Rossa, ed il vicepresidente Giuseppe [illegible] dell'assessorato. Calvo e Caprioglio, hanno manifestato soddisfazione per una «soluzione equa e razionale che [illegible]/a cacciatori, enti locali e agricoltori, e salvaguarda l'equilibrio ambientale».

f. m.

Incidente a un concerto del «M. Bazar»

ALESSANDRIA — Molto spavento ma fortunatamente nulla di grave, l'altra sera, in piazza Garibaldi, durante un'esibizione del complesso musicale «Malia Bazar» a scopo elettorale: [illegible] cornicione di uno degli antichi palazzi che circondano la piazza si è staccato un calcinaccio colpendo il piccolo Daniele Avolio, 5 anni, abitante in via Parnisetti. Ricoverato all'ospedale infantile il bimbo sarà dimesso questa mattina.

Casale: [illegible] la quota da sottoscrivere

«Se potessi avere 10.000 al mese»

Numerose adesioni all'appello lanciato dal Consiglio d'amministrazione della società

CASALE — [illegible] numeroso all'assemblea indetta dal Casale Calcio al Salone «Tartara» per un'analisi delle prospettive della società nerostellata. E' stato presentato il bilancio di previsione per la [illegible] 1983-84 che reca uno [illegible] di circa 600 milioni [illegible] dei quali per i giocatori ed un'entrata [illegible] 500 milioni, con la conferma dello sponsor «Banca Agricoltura di Credito».

Da ripianare, quindi, un disavanzo di 100 milioni con l'ennesimo [illegible] contributo dei tifosi. Per questo motivo è stato rilanciato lo slogan «10 mila lire [illegible] mese da [illegible] di [illegible] sostenitori» che dovrebbero [illegible] far parte della società come piccoli dirigenti. L'appello, lanciato dai componenti del Consiglio di amministrazione, ha già registrato una serie di adesioni.

«Qualcosa si è mosso — ha detto il presidente del Casale, Adriano Figarolo —, sono stato avvicinato da alcuni tifosi che hanno manifestato la loro disponibilità a partecipare alla futura gestione».

[illegible] notizia più importante, emersa durante l'assemblea, è [illegible] comunque la riconferma, anche per la prossima stagione, [illegible] allenatore Omero An[illegible] alla guida [illegible] squadra. Il tecnico, in questi due anni, [illegible] infatti sempre saputo dare un gioco omogeneo [illegible] competitivo alla compagine, portandola nello scorso campionato [illegible] vertici della classifica.

Per quanto riguarda il mercato cessioni-acquisti ci stiamo muovendo bene — ha sottolineato Figarolo —.

Per quanto riguarda le [illegible] zioni, Marchisio è passato [illegible] Novara e Meardo al Milan; per la conferma [illegible] invece i problemi [illegible] ingaggio [illegible] capitan Fait (chiesti circa 21 milioni), del centrocampista Tuttino (36 milioni) e di Magagnini (24 milioni).

g. d.

Approvato il bilancio di Acqui

ACQUI TERME — Il Consiglio [illegible] ha approvato con 18 voti [illegible] il bilancio di previsione '83: pareggia su 23 miliardi. Hanno votato a favore i 12 consiglieri del pci (anche Franco Trucco di cui si temeva la posizione e della cui attività come assessore alle Finanze [illegible] passata amministrazione il sindaco Icardi ha fatto l'elogio), i [illegible] socialisti-riformisti, il repubblicano ed il socialdemocratico.

[illegible] - Domenica seconda prova del campionato italiano

E' «guerra» in cielo fra mini-aerei

Alla competizione partecipano i più forti specialisti della categoria - I dieci giri

ALESSANDRIA — *Si fa aeromodellismo a livello nazionale domenica all'aeroporto di piazza d'Armi dove sulla pista per il radio comando del Csi Model è in programma la seconda prova del campionato italiano della categoria del Pylon Racing, gara nazionale di modelli radiocomandati in [illegible] tracciato.*

Alla competizione, che si ripete per il quarto anno, [illegible] presenti i più forti e qualificati specialisti italiani della categoria. L'esito sportivo è tec[illegible] [illegible] è molto incerto, ci sono [illegible] anche sulle possibilità dell'alessandrino Lenti, il quale, per una serie di motivi, legati anche a impegni famil[illegible]liari e di lavoro, [illegible] ha di recente fornito i risultati di un tempo.

Lo svolgimento della gara è semplice: si tratta di percorrere un circuito triangolare delimitato da tre piloni che devono essere oggirati dall'esterno (pena l'annullamento del tempo) alla [illegible]a velocità. Durante le varie batterie [illegible] chi avrà percorso i dieci giri di ogni base nel minor tempo. L'interesse della [illegible] consiste nel fatto che ad ogni batteria tre modelli volano contemporaneamente con sorpassi, rincorse, nuovi sorpassi e, qualche volta succede, collisioni.

[illegible] velocità dei più quotati modelli concorrenti saranno superiori ai duecento chilometri orari, per cui sono necessari [illegible] saldi e riflessi pronti per dominare il bolide nelle strettissime virate ai piloni e per non perdere secondi preziosi.

La specialità del «Pylon» [illegible] unni[illegible]tende [illegible] [illegible] riconosciuta anche come categoria destinata ad avere [illegible] suo campionato mondiale: a livello europeo qualcosa si [illegible] muovendo e forse il traguardo potrà essere raggiunto il prossimo [illegible].

La gara alessandrina di domenica si [illegible] inizierà alle 9 per protrarsi fino a sera, con qualsiasi condizione di tempo.

c. c.

Chi paga le spese elettorali del Pci

Pubblichiamo l'elenco dei sottoscrittori per la campagna elettorale del Pci fino al 20-6-1983.

Le spese [illegible] dalla Federazione fino ad oggi per propaganda elettorale ammontano a L. 69.500.000.

Il [illegible] della sottoscrizione ammonta a L. 55.478.000 (alla [illegible] e alle zone 40%, [illegible] Federazione 33%, [illegible] Regionale e alla Direzione nazionale 27%). L'impegno delle organizzazioni comuniste e dei singoli compagni prosegue. (Il costo di questa inserzione è stato sottoscritto dai candidati del Pci alla Camera e al Senato).

I compagni funzionari della Federazione e della Zona	1.350.000	Sezione Roccagrimalda	100.000
Apparato tecnico della Federazione	115.000	Sezione Castelletto d'Orba	330.000
Sezione Pontecurone	1.800.000	Sezione Mornese di Ovada	150.000
Sezione Castelnuovo Scrivia	1.500.000	Circolo Ippico Provinciale Adriano Bosetti	100.000
Dirigenti comunisti della Cgil	500.000	Sezione Ovada	150.000
Zona di Novi Ligure	2.000.000	Sezione Rocchetta	278.000
Sezione Belgioioso Francesco	500.000	Sezione Tagliolo M.	1.500.000
Sezione Tagliati di Ovada	450.000	Sezione Organizzi di Ovada (340.000 operai in Cig della Ormig)	1.500.000
Sezione Silvano d'Orba	500.000	Sezione Castelleggio Borbi	100.000
Sezione Molare	440.000	Sezione Lerma	300.000
Sezione Lerma	300.000	Sezione Ferrovieri di Novi Ligure (di cui 240.000	
Onorevole Bruno Franchini	1.000.000	raccolti tra i compagni Ferrovieri)	2.040.000
Dirigenti comunisti della Confcoltivatori	150.000	Sezione Bolgna M.	250.000
Sezione Montaldo	100.000	Presidente On. Pci Giuseppe Vignolo	100.000
Sezione San Giacomo	121.000	Sezione Cremolino	250.000
Sezione Belforte Sprinta	1.400.000	Sezione Sezze di Tortona	740.000
Sezione Castelnuovo Scrivia	350.000	Rappresentanti Lega Cooperative Ettore Tortelli	100.000
Onorevole Carlo Napoli	1.000.000	Sezione Di Vittorio di Tortona	810.000
Sezione Pecetto	725.000	Sezione Spinetta Scrivia	733.000
Sezione Tiedotto	150.000	Sezione Derelli di Tortona	950.000
Sezione Balzola	129.000	Sezione Viguzzolo	616.000
Sezione Gremola di Casale Monferrato	500.000	Vicepresidente Assicurazioni Alba Serra	100.000
Sezione Conti di Casale Monferrato	500.000	Sezione Vignoli di Acqui Terme	650.000
Sezione Moreno Po	500.000	Vicepresidente della Provincia Giuseppe Ravera	100.000
Sezione Ticineto	416.000	Sezioni Italiani di Tortona	291.000
Sezione Carlo Polidoro	1.000.000	Sezione Ferrovieri di Alessandria	1.350.000
Sezione Rivalta Bormida	141.500	Assessore Provinciale Gianadriano Alpe	100.000
Sezione Sezzano	330.000	Assessore Provinciale Franco Galli	100.000
Sezione Fubine di Acqui Terme	330.000	Sezione Castelnuovo	340.000
Sezione Cunei di Alessandria	830.000	Sezione D. Vitt di Alessandria	730.000
Sezione Giardini di Alessandria	350.000	Assessore Provinciale Rita Calvario	50.000
Sezione C.R.L. di Alessandria	260.000	Assessore Provinciale Pietro Gallo	[illegible]
Sezione Cabanette di Alessandria	250.000	Sezione Cassano	[illegible]
Sezione Mandrogne	330.000	Sezione Valmadonna	416.000
Sezione Fubine	460.000	Assessore Comunale di Alessandria Gianni Gho	200.000
Consiglieri Regionali Mario Brusiamacchio	[illegible]	Sezione Castelnuovo Bormida	786.000
Sezione Quargnento	[illegible]	Sezione Frugarolo	150.000
Sezione San Salvatore Monferrato	330.000	Consigliere On. Pci Luciano Rocchio	50.000
Sezione Balzola	330.000	Consigliere On. Pci Mario Corrado	50.000
Sezione Cerreto di Alessandria	90.000	Sezione Frugarolo di Valenza	1.500.000
Sezione Mazzo	1.500.000	Sezione Valenza di Valenza	1.500.000
Sezione Casine	500.000	Sezione Val Camera	300.000
Sezione Morsasco	416.000	Carnevale Giovanni	500.000
Consigliere Regionale Domenico Marchesotti	100.000	Mutua Mario	100.000
Zona di Acqui T. - Sottosezione Interna	600.000	Sezione Quattordio	600.000
Sezione Castelnuovo Bormida	250.000	Sezione Rocca di Novi L. (di cui 100.000 compagno Ar-	1.373.000
Sezione Ponti	83.000	pesa Molinari - fondatore del partito - e 100.000 Bagnino	510.000
Sezione Terzo	41.000	Sezione Terzo di Novi L. (di cui 100.000 compagno An-	
Sezione Due Stura di Merana Po	416.000	Carcagni, primo Sindaco di Novi L., dopo la Liberazione)	2.830.000
Iniziativa Berlinguer Dipendenti Ferroviari	470.000	Sezione Basaluzzo	150.000

Giovanni RABINO

Direttore della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Per le elezioni alla Camera dei Deputati del 26 Giugno [illegible] - VOTA COSI':

11 RABINO

L'uomo [illegible] «Coldiretti» che sarà sempre a disposizione del mondo rurale

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: [illegible] vergine americana (commedia).
AMBRA: Sogni mostruosamente proibiti (comico).
COMUNALE: The great rock'n'roll swindle (musicale).
CORSO: Soldato blu (western).
CRISTALLO: [illegible] erotiche (sexy).
GALLERIA: [illegible] (comico).
MODERNO: La [illegible] brillante (comico).

ACQUI TERME

ARISTON: Soldato blu (western).
CRISTALLO: La casa (horror).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Mare, mare, mare, [illegible] alle ti... (comico).
POLITEAMA: Conquest (fantasy).
VITTORIA: I nuovi mostri (comico).

GAVI LIGURE

S. FORTE: Soldato blu (western).

CINEMA

Candice Bergen in «Soldato blu»

NOVI [illegible]

CRISTALLO: Appuntamenti [illegible] erotici (sexy)
VIALE: L'ultima sfida (drammatico).

ITALIA: Lo squalo (dramm.).
MODERNO: Giovani guerrieri (avv.).

[illegible] VIA [illegible] SCRIVIA

LARA: Gioia morbosa del sesso (sexy).

TORTONA

MODERNO: Pornografia [illegible] (sexy).
SOCIALE: I guerrieri [illegible] [illegible] attacano (dramm.).
VERDI: Mare, mare, mare, voglia di... (comico).

VALENZA PO

[illegible]ALE: Sandra alcobel (sexy).

VOGHERA

ARLECCHINO: Ovunque [illegible] tempio (dramm.).
GALVANI: Il Chiara e lo Scuro (commedia).
[illegible]: Il buono, il brutto e il cattivo (western)

[illegible] conclude [illegible] «tour» gastronomico

A tavola dal sindaco

ALESSANDRIA — Il lungo viaggio attraverso le [illegible] Barbera e Curone per partecipare alla «Primavera gastronomica» voluta dalle Comunità montane si concluderà domenica [illegible] frazione Giarole di Montaruto; a fare gli [illegible] [illegible] sarà Emilio Porlino, per 25 anni consigliere comunale, per [illegible] e sindaco, [illegible] altre mezzo secolo impegnato a valorizzare il «suo» Comune.

Qui Emilio Porlino ha un albergo-ristorante che di recente si è trasformato (ha anche un campo da tennis) e per dedicarsi a tempo pieno alla attività di albergatore, ha lasciato la poltrona [illegible]; ha un allevamento [illegible] polli, conigli, suini da servire a chi sale [illegible] per gustare una cucina veramente casalinga, tutta costituita da prodotti locali, compresi i liquori fatti [illegible] erbe medicinali.

Domenica il «tour» della buona tavola fa tappa da Emilio Porlino a chi vi partecipa può [illegible] un pranzo ricco di piatti gustosissimi, accompagnati da cortese di Gavi, barbera di Montegheliino e [illegible] di Cerreto (30.000 lire per persona, vini compresi).

c. c.

TACCUINO

FARMACIE

[illegible] Secchi, c. [illegible]. Notturna: Odone, v. della Vittoria.
Acqui: Terme, v. XX Settembre.
Casale: Gallina, v. Benvenuto San Giorgio.
Novi: Ospedale, v. la Salle.
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione.
Valenza: Viganò, s. Carour.
Voghera: Comunale [illegible], v. Emilia.

[illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.779; [illegible] 76.381; **Novi:** 741.357; **Ovada:** 61.777; **Tortona:** 813.961; **Valenza:** 952.601; **Voghera** [illegible].

Numero [illegible] a selezione di[illegible] per Ospedale Civile [illegible] (306 = numero interno)

[illegible]

Alessandria: IP, via G. Bruno; Gulf, via Pavia, Api, Lungotanaro Sottorino, Esso, spalto Marengo; IP, via Marengo; DP, via Marengo; Esso, corso Teresio Borsalino, IP, [illegible] Roma; Mobil, corso Lamarmora; BP, viale Tivoli; IP, corso Acqui; **Tanaro Gas**, Lungotanaro Magenta; Mach, via G. Bruno; BP, via G. Bruno.

CIMITERO

Dalle 8-12, 14-18

ALLE TV

TELECITY

20.25 **Missione in Oriente:** ambasciatore americano in uno stato del Sud-Est asiatico ha difficili rapporti con il [illegible] (1963)

Un uomo nuovo per il P.S.I.

Prof. [illegible] Igino

[illegible] a Montegioco Al il 25/1/1944 professore di [illegible] matematica e fisica presso l'Istituto d'Arte «Cattini» di Valenza. Membro della Segreteria Provinciale [illegible] Scuola di Alessandria. Revisore dei Conti della Uil Provinciale di Alessandria. [illegible] 1978 ha collaborato con la [illegible] Nazionale per la [illegible] del [illegible] collettivo nazionale di lavoro per il personale Direttivo e [illegible] degli [illegible] di Educazione e istruzione gestiti da Enti Privati. Tale contratto è siglato da Cgil-Cisl-Uil. [illegible] 1976 guida il [illegible] Studi «Alessandria».

CAMERA DEI DEPUTATI

PARTITO SOCIALISTA PSI

[illegible] BONADEO

Per votare la preferenza basta scrivere il [illegible]

[illegible] GIUGNO 1983:

APPELLO LIBERALE

In queste elezioni il [illegible] liberale vale tre volte: serve per contrastare [illegible] corruzione e l'affarismo [illegible] inquinano la vita pubblica [illegible] nostro Paese; per [illegible] una politica che sappia [illegible] il terrorismo e la delinquenza, alzare più [illegible] [illegible] dell'Occidente, [illegible] il [illegible] dell'economia; per scegliere contro l'alternativa [illegible] sinistra [illegible] coalizione [illegible] legislatura [illegible] i partiti democratici a condizioni [illegible] giusto equilibrio e rilievo politico.

[illegible] domanda di una funzione pubblica più efficiente e di [illegible] costume politico più limpido deve esprimersi il 26 giugno non con un voto bianco [illegible] con [illegible] voto pulito: un voto [illegible] bandiera liberale ed ai suoi candidati.

Cordiali saluti.

Segretario Generale del PLI
Valerio Zanone

PIÙ LIBERALI, PIÙ LIBERI.

[illegible] la Camera dei deputati VOTA

1- COSTA Raf[illegible] sottosegretario esteri
7 - GRIGNASCHI Mario [illegible] commercialista
12 - [illegible] dottore economia commercio funzionario azienda
13 - TORTI Pierviscenzo geometra-artigiano
14 - VIALE Eugenio dottore in legge - imprenditore

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI

PLI

Per il Senato VOTA

Collegio Alessandria-Tortona	Acqui Terme-Novi L.	Casale-Chivasso
COSTA Raf[illegible] sottosegretario esteri	MAS[illegible] giornalista RAI TV	[illegible]

COMETA

[illegible] - [illegible] HALL
[illegible] - SALE (AL)
Tel. (0131) [illegible]

VENERDI' 24 GIUGNO

BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA

PINO MOVELLI

[illegible] PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

VACANZE UTILI

OFFERTE [illegible] 20/6 [illegible] 31/7

Mon[illegible]

[illegible] - Corso Roma, [illegible]

Decidi DC

ALLA [illegible] DEI [illegible]

2 PATRIA RENZO
Deputato uscente
3 ARMELLA [illegible]
Deputato uscente
6 [illegible] FLAVIO
8 [illegible]
14 [illegible] GIUSEPPE

E VOTA I CANDIDATI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

AL [illegible] DELLA REPUBBLICA

Collegio Casale - Valenza - Chivasso
[illegible] RICCARDO
Senatore uscente - Presidente Naz. A.N.C.I.

Collegio Acqui - Novi - Ovada
COTRONEO [illegible]

Collegio Alessandria - Tortona
ALVIGINI GIUSEPPE

C'è un'Italia che vuole un gov[illegible] stabile. E' la nostra Italia.

CIRCOSCRIZIONE CAMERA DEPUTATI
CUNEO - ALESSANDRIA - ASTI

Per l'onestà [illegible] la concretezza

VOTA
N. 1 ROMITA

SOCIALISMO PSDA

N. 10 RAFFAELE
MONTECUCCO
Presidente I.A.C.P. - Alessandria

Ci rivolgiamo a chi vive del proprio lavoro e ragiona con la propria testa

VOTA PSI

ROBERTO CASSOLA

al Senato nel Collegio di Alessandria - Tortona

PARTITO SOCIALISTA PSI

Gli accorgimenti tecnici per preservare dall'usura del tempo il «patrimonio casa»

Con la «canadese» tetto coperto

Non è una tenda da campeggio, ma una tegola leggera e [illegible] quale protegge l'edificio e la cascina
Tutti gli altri metodi per ristrutturare le facciate - L'eterno problema dell'umidità - Come si procede nei restauri

ALESSANDRIA — Arredare casa, oggi, non è più soltanto la [illegible] attenta, [illegible] «affettuosa» [illegible] pezzo originale da inserire nella scacchiera nata dalla nostra fantasia. E' anche, se non soprattutto, un impegno economico che ha dell'incredibile: i cento milioni per [illegible] di dimensioni sotto [illegible] (ingresso, camera, tinello, cucina, servizi) sono una cifra che non stupisce più [illegible].

Indispensabile, quindi, risparmiare dove e quando si può. [illegible] esempio, sul riscaldamento sistemando una contro-finestra con zanzariera incorporata, per cui d'inverno raddoppia la finestra e dimezza il combustibile e d'estate consente di aver aria fresca in casa e insetti fuori. E' l'isolamento che si [illegible] in [illegible] balcone [illegible] qualunque tipo di finestra, senza dover ricorrere ad alcuna [illegible] muraria. «Sono pannelli — dice [illegible]simo Davio, un esperto nel settore — che si possono smontare, per lavarli, con estrema facilità, rimontarli è poi [illegible] poco da ragazzi».

Un'idea [illegible] ed economica, dunque, per una casa moderna, un ottimo suggerimento per chi «mette su» casa o ristruttura la propria abitazione. Queste [illegible] in alluminio con la zanzariera incorporata e vetri facilmente estraibili, hanno un costo contenuto, si possono installare in spazi ridotti anche con le persiane, non creano problemi nelle giornate di vento grazie al loro funzionamento.

Esteticamente [illegible] non disturba in quanto è montata internamente alla spalletta della finestra e la sua installazione in un condominio è ancora più rapida e conveniente.

E' costoso arredare ma lo è altrettanto restaurare, per cui anche in questo caso occorre compiere scelte ponderate. «Restaurare ad esempio il tetto [illegible] a tegola canadese — suggerisce ancora Davio — è una scelta azzeccata. Si interviene su un tetto esistente quando è copertura è deteriorata [illegible] tempo o ha subito danni, oppure per necessità di isolamento, o anche per migliorare l'estetica della [illegible] struttura. In ogni caso [illegible] importanti gli aspetti tecnici ed economici dell'intervento: [illegible] l'impiego della tegola canadese si raggiungono [illegible] traguardi gli obiettivi con notevole riduzione dei tempi e dei disagi per chi abita l'edificio. Inoltre, in presenza di strutture indebolite o tecnicamente superate, la riduzione del peso della copertura, dovuta [illegible] leggerezza di questa tegola, assume un'importanza determinante». Spesso la tegola si può applicare anche senza rimozione [illegible] copertura esistente.

Alessandria. Una caratteristica villetta con il tetto ricoperto da sicure canadesi, le tegole che danno compattezza alla casa

Delicato è il problema del restauro, [illegible] anche importantissimo perché, se fatto bene, [illegible] il recuperare ciò che si sta distruggendo e attuare un'opera di ulteriore protezione mediante un [illegible] lamento che, [illegible] ad [illegible] duratura, mantiene le caratteristiche estetiche di quanto viene restaurato.

«Tra i danni più evidenti che compaiono sulle costruzioni [illegible] cemento — dice Roberto [illegible] Aleal[illegible] si [illegible] gli problemi — figurano [illegible] macchie [illegible] umidità, le infiltrazioni [illegible] umidità [illegible] pareti, gli affioramenti calcarei, oltre [illegible] danni provocati dal gelo».

Il recupero comporta una [illegible] di operazioni abbastanza semplici, [illegible] che devono [illegible] compiute nel modo giusto.

Si rimuove accuratamente il calcestruzzo rovinato o poco sano; si applica [illegible] malta [illegible] una superficie che deve essere [illegible] più possibile ruvida per consentire una corretta adesione della malta, si toglie quella eccedente, [illegible] ricostruisce la superficie, quindi si protegge il restauro mediante un trattamento idrorepellente [illegible] mantiene [illegible] permeabilità al vapore acqueo.

«Per ottenere ciò — osserva Roberto Caramagna — sono utili i protettivi siliconici per edilizia, prodotti [illegible] che derivano dal quarzo e hanno una caratteristica [illegible] estrema stabilità ai [illegible] ultravioletti. Il trattamento siliconico del calcestruzzo comporta [illegible] [illegible] tenue vantaggio [illegible] quanto respinge lo sporco, riduce la capacità [illegible] [illegible] microfessure e delle screpolature, protegge da corrosioni».

e. a.

Un'iniziativa della Provincia

L'infortunistica e borse di studio

Il tema da approfondire: la vita nei cantieri

ALESSA[illegible] — Hanno offerto una giornata di lavoro per finanziare [illegible] di studio sull'antinfortunistica nei cantieri edili: sono i dipendenti della Cooperativa Reggiana Costruzioni [illegible] no in provincia. Su [illegible] posta e con il loro contributo finanziario, l'amministrazione provinciale ha così istituito [illegible] il prossimo anno scolastico (1983-84) nel borso di studio, due da mezzo milione ciascuna, quattro da [illegible] lire; [illegible] no per studenti [illegible] al quarto e quinto anno dei [illegible] so geometri degli istituti [illegible] nici statali e non della provincia [illegible] alla scuola edile cittadina. Hanno lo scopo di promuovere un approfondimento sul tema dell'antinfortunistica nei cantieri edili e pertanto la Provincia, in accordo con la stessa Cooperativa, con l'Ispettorato del lavoro, l'Ente prevenzio[illegible] infortuni, il Collegio costruttori, [illegible] Federazione lavoratori costruzioni, l'Istituto [illegible] l'assicurazione contro [illegible] infortuni, [illegible] di promuovere tutte le iniziative necessarie per approfondi[illegible] il [illegible] oggetto del concorso.

[illegible] anche [illegible] a disposizione materiale di documentazione mentre gli studenti potranno visitare i cantieri.

I lavori dovranno poi essere inviati all'ufficio Pubblica Istruzione dell'amministrazione provinciale. Per[illegible] all'assegnazione delle borse [illegible] studio gli interessati devono presentare domanda [illegible] carta semplice con [illegible] dichiarazione del preside [illegible] del direttore della scuola; gli elaborati devono [illegible] scritti a macchina o con calligrafia chiara e vistati dall'insegnante [illegible] corso, oppure dal preside o direttore. Le borse [illegible] studio [illegible] da 250.000 lire saranno assegnate a [illegible] studenti, quelle da mezzo milione a un gruppo di studenti.

e. c.

Breve storia di un villaggio residenziale alle porte di Alessandria

«De Amicis»: un buco da 2 miliardi

Polemiche, incomprensioni ed un commissario liquidatore - [illegible] gli inquilini

ALESSANDRIA — *Le hanno intitolate a «Edmondo De Amicis», ma nella storia delle due cooperative edilizie che hanno realizzato il grande villaggio residenziale (459 mila metri cubi di edifici, 18 condominii, 418 alloggi) sorto in otto anni alla periferia [illegible], lungo la statale [illegible] Torino, di «deamicisiano» c'è purtroppo ben poco. Ci sono, in ordine sparso: un «buco» di quasi due miliardi nel bilancio; [illegible] «spada di Damocle» di un commissario liquidatore inviato dal governo; [illegible] difficoltà [illegible] [illegible] denza forse ormai insanabile fra [illegible] (cioè gli inquilini degli alloggi) e il consiglio [illegible] amministrazione della cooperativa.*

Presidente [illegible] lio De [illegible] prima» è Romolo Montanari (quello della «De Amicis» seconda» era Renzo Isbiglio, presidente anche dell'Unione artigiani cittadina, [illegible] si [illegible] dimesso da qualche tempo, incaricando un avvocato di tutelare i propri interessi). Montanari è l'animatore, come responsabile locale dell'Associazione generale cooperative italiane, dell'iniziativa. Contro [illegible] lui si appuntano gli strali degli inquilini-compagni: «Un bravuomo — dicono molti — ma non all'altezza di un'impresa del genere».

Montanari [illegible] difende rifacendo l'intera storia del Villaggio «De Amicis», dal reperimento del terreno all'inizio dei lavori; mette in risalto i pregi veramente convenienti che era riuscito a strappare per i suoi «cooperativisti».

«Ma il cammino [illegible] due cooperative — afferma — è stato costellato di spine, tra[illegible], difficoltà [illegible] ogni genere, con [illegible] a volte anche personali. Tutto documentato in una relazione [illegible] 93 pagine».

Il voltafaccia [illegible] acquirenti sarebbe stato determinato, secondo Romolo Montanari, da una decisione infrapertivo del giudice che ha messo sotto sequestro cautelativo i beni suoi e dei consiglieri, dopo [illegible] le prime [illegible] erano andate in protesto. «De[illegible] troppo rapida — dice — che mi ha tolto la [illegible] degli inquilini».

Dalla parte opposta si ribatte che Montanari, messo in difficoltà dal fallimento di alcune ditte appaltatrici, ha cercato di tappare i buchi trovando un grande pasticcio. Risultato: molti soci hanno preferito terminare i lavori per proprio conto e non hanno più pagato una lira.

C'è una possibilità che quel [illegible] villaggio «De Amicis» diventi una realtà e non un incubo per gli acquirenti? In una recente assemblea i [illegible] delle cooperative (lasciando [illegible] parte le vecchie rivalità che li hanno portati a nomi[illegible] 23 legali diversi a difesa [illegible] propri interessi) hanno dato mandato a Cgil-Cisl-Uil, Pci e Psdi di trovare una via d'uscita.

«Una possibilità esiste — afferma Roberto Sorasi, responsabile del sindacato edile, che si occupa [illegible] —: il Comune sarebbe disposto a cambiare la destinazione [illegible] delle costruzioni che dovevano diventare [illegible] scuole e la chiesa [illegible] nuovo quartiere, per adibirle a centro commerciale. Con [illegible] vendita si potrebbe [illegible] un accordo con i creditori».

p. b.

La tua casa, sogni e programmi... ...la giusta risposta:

MARKETING IMMOBILIARE
di [illegible]

COMPRAVENDITA - AFFITTI - TERRENI - VILLE APPARTAMENTI - ATTIVITA' COMMERCIALI

TORTONA ZONA CASTELLO - posizione panoramica e vicinissima alla città - VENDESI recentissima villa signorile, di 350 mq circa. Piano rialzato così composto: ingresso, salone, studio, bagno, ripostiglio, cucina, sala da pranzo. Terrazzo coperto. Scarpe in legno e viste per il piano superiore 1° piano così composto: 4 camere da letto, 2 bagni, ripostiglio, balconata per tutte le camere. Piano seminterrato così composto: taverna con camino, lavanderia, stireria, zona ricreativa, bagno, camera, dispensa, ripostiglio, cantina. Adiacente garage per 4 auto. Sedime di 2000 mq circa recintato. Finiture di lusso.
TORTONA ZONA COLLINARE - VENDESI villa nuova di costruzione. Fabbricato di 190 mq così composto: ingresso soggiorno con terrazzo, cucina, doppi servizi, 3 camere da letto, balconata. Seminterrato: garage, lavanderia, ripostiglio, bagno, bruciatore, camera. Sedime di 3000 mq.
GARBAGNA - in ottima posizione panoramica - VENDESI villetta indipendente completamente arredata. Soggiorno con camino e balconi, cucinotta, 2 camere da letto, bagno. Piano seminterrato con cantina, locale bruciatore, garage. Giardino cinto e fiorito. Comodo parcheggio.
TORTONA ZONA COLLINARE PANORAMICA - VENDONSI lotti di terreno edificabile da mq 1000 a mq 2000 per la costruzione di ville singole o bifamiliari da mq 150-300 cadauno fuori commercio.
TORTONA VIALE KENNEDY - in palazzina recente di 9 piani - VENDESI appartamento di 110 mq circa. Piano rialzato così composto: soggiorno con balcone, cucina grande, ripostiglio, 2 camere da letto, bagni, garage ad uso esclusivo, cantina, garage. Ottima lettura. Riscaldamento ad aria calda regolabile. Ristrutturazioni di pregio.
TORTONA PIAZZA SANTA TECNESE - VENDESI favolino appartamento signorile di 136 mq su 2 piani più ingresso, salone con balconata, cucina grande con balconata, spogliatoio, 2 ripostigli, doppi servizi, 1 camera da letto, doppio ingresso con porte blindate, ampia cantina. Con una semplice e veloce modifica è possibile ottenere un'altra camera da letto. Finiture di lusso. Ulteriori dettagli presso il nostro studio. Permuta con appartamento in Riviera di Levante, Genova, Milano, Torino.
TORTONA, CROCIVIA/LAZZONI - centro artigianale-commerciale Tortonese - VENDESI in blocco o in parte: grande fabbricato industriale-commerciale. Con ironte diretta per una superficie di 7000 mq con depositi, magazzini, uffici e laboratori vari. A partire da un minimo di 300 mq per lotto vino a 7000 mq. Il tutto su di un sedime di 10.000 mq circa con ampio parcheggio e completamente recintato. Nella eventuale divisione sono previsti accessi indipendenti. Ottime costruzioni per artigiani e commercianti. Facilitazioni di pagamento.
TORTONA POSIZIONE CENTRALE - CEDESI bar, ideale autoservizio, arredamento, avviamento, storico in gestione. Ottimo giro d'affari.
TORTONA - CEDESI avviata attività commerciale licenza tabella XIII-XIV, macchine agricole, giardinaggio, articoli a cinghia, ferramenta, antiparassitarici, macchine antiparassitarie. Locali uso negozio, ufficio, magazzino, portoni, ecc... per una superficie di circa 400 mq. Piccola officina attrezzata per assistenza clienti e rimessaggi. Mezzi utilitari, scarificatore, camion Fiat 25 quintali. Merce in giacenza. Ottimo giro d'affari.
TORTONA - VHO - posizione centralissima e panoramica - VENDESI casa da ristrutturare di 3 piani più semiinterrato, ogni piano misura circa 60 mq. Ampio cortile con orto e giochi nudo in pieno e migliore di proprietà.
TORTONA TORRE CANONICI - VENDESI caseggiato di circa 42 pertiche, corpo unico, terreno intorno, intera casa con tetto e canali nuovi ed in parte da ristrutturare. 2 piani e cantina. Ogni piano misura circa 200 mq. Possibile indipendente in parte da ristrutturare di circa 140 mq.

[illegible] **IMMOBILIARE** - Via Galileo Galilei 14, [illegible] - TORTONA

CONTROINFISSI E VERANDE
IN ALLUMINIO
CON ZANZARIERA INCORPORATA

Alfa Lum

Implacabili, contro il freddo e gli [illegible]

Agenzia geom. **DAVIO MASSIMO**
Nuova esposizione:
Via Buozzi, 43 - Alessandria - Tel. 0131 65.408 - 444.075

La Bottega del mobile artistico

BOCCHIO A. e M.
CASTELCERIOLO - TEL. 585.084
...siamo quelli che costruiscono (davvero) i mobili in tutti gli stili, anche su misura

PANIFICIO INDUSTRIALE

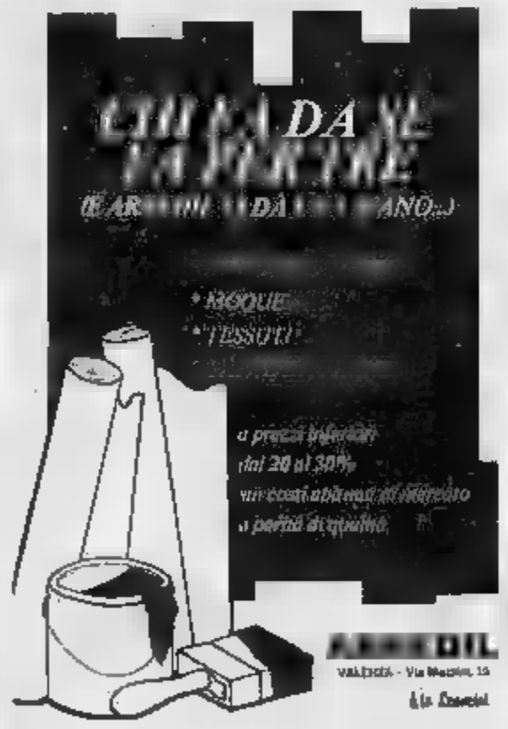
MANGANELLI S.p.A. (SEZZADIO)

QUALITA' - PREZZO

Dopo 24 mesi di lavoro il Panificio MANGANELLI ha superato i 185 quintali alla settimana ponendosi largamente al 1° posto

VENITE A [illegible] COME PRODUCIAMO IL [illegible] VOI

FORNO CONTINUO PER PANIFICAZIONE



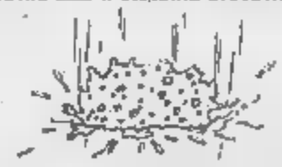
co. ge. t.

- [illegible]
- [illegible]
- *IDROTERMOSANITARI*

Reg. Cassarogna, 66
Tel. (0144) 27.59 - [illegible]
15011 ACQUI TERME

MURI MALSANI - UMIDITÀ - MUFFE

Combatti queste malattie con il sistema brevettato dall' ITALCHIMICA



Contro la malattia umidità:

italchimica restauro

L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
— Deumidificazione [illegible] muri umidi
— Impermeabilizzazione di [illegible] e so[illegible]
— Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne ed esterne
— [illegible] dal [illegible] [illegible] a [illegible]
— Pavimentazioni plastiche impermeabilizzanti su balconi e terrazze

Cognome [illegible] Nome [illegible]
Via [illegible] N. [illegible]
C.A.P. [illegible] Città [illegible] tel. [illegible]

Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA RESTAURO
Via S. Salvatore, 9 - 15100 Alessandria - Via Venezia, 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 66.713 - 44.66.77 - 44.1[illegible]

TAURO

STRUMENTI MUSICALI

PIANOFORTI

STEINWAY & SONS

Fornitore ufficiale di:
Teatro [illegible] di Alessandria
Conservatorio di Alessandria

Facilitazioni per gli studenti dei Conservatori e Licei Musicali

Via Piacenza, 44 - ALESSANDRIA - Tel. [illegible] 43.287
V[illegible] Ferraris, [illegible] - [illegible] FERRARIS

A.M.A.
[illegible] MODERNI
VIA G. DI VITTORIO, 84
15029 SOLERO (AL)
TEL. (0131) 76.216

- *ARREDAMENTI*
- *RISTRUTTURAZIONI*
- *ARCHITETTURA D'INTERNI*

Le disposizioni del governo estese dal 1° luglio ad altre categorie di commercianti

Ricevuta fiscale, quante critiche!

Numerosi i negozianti cui è stato imposto l'obbligo della «giustificazione amministrativa» - Un fotografo: «La legge deve essere uguale per tutti, senza esclusioni, né favoritismi» - «Le norme non sono chiare» - Il parere d'una lavanderia: «Si rischia il caos»

I commercianti alessandrini seguono durante una delle tante assemblee i problemi che assillano la loro categoria

ALESSANDRIA — A partire dal 1° luglio l'obbligo di rilasciare la ricevuta fiscale, già in vigore da diverso tempo, sarà esteso a molte categorie di commercianti, tra le quali barbieri, laboratori di oreficeria, tappezzieri, imprese di pulizia e negozi di materiali fotografici. Si tratta di un provvedimento molto controverso e discusso che già al suo primo apparire, alcuni anni fa, aveva suscitato pareri di[vergenti]. Discussioni che, spentesi gradatamente, si riaccendono ora, a proposito di questo nuovo ampliamento.

«Sarà necessario provvedere, specialmente attraverso l'opera della Guardia di Finanza, a una grossa mole di controlli, e il lavoro non sarà certo facile — dicono i responsabili degli uffici finanziari —, d'altra parte riteniamo che l'estensione dell'obbligo della ricevuta fiscale possa [essere] positivo. Speriamo di porre ordine in un settore che registra, secondo i calcoli locali e nazionali, punte di evasione abbastanza elevate. Ecco quindi il tentativo di bloccare questo stato di cose».

I commercianti contestano l'accusa di evasione. Resterà da vedere, nei prossimi mesi, quali risultati provocherà la nuova disciplina.

Intanto [raccogliamo] i pareri dei diretti interessati, negozianti o artigiani appartenenti alle categorie colpite dal provvedimento. Sono, di linea di massima, critiche, soprattutto per quanto riguarda l'impostazione della legge.

Osserva il titolare di un negozio di materiale fotografico: «Non è giusto. O si impone la ricevuta fiscale a tutti i commercianti, oppure la si [faccia] perdere, non capisco perché solo certa categoria debbano esservi comprese. Inoltre, oggi, tutte le merci hanno le relative bolle di accompagnamento e tutti i laboratori cui ci rivolge per lo sviluppo e la stampa delle foto rilasciano regolare fattura. L'uso della ricevuta fiscale, quindi, a dir poco superfluo, costituisce solo una perdita di tempo per noi e di denaro per il cliente».

«Inoltre — prosegue — non è ben chiara l'applicazione pratica in determinati casi, per noi frequenti. Capita spesso, [soprattutto] sempre, che i clienti lascino un acconto quando portano a stampare delle foto. In questo caso, quando e soprattutto per quale ammontare deve essere rilasciata ricevuta fiscale?».

Meno critico il parere di Sergio Cavazzuti, titolare di una lavanderia. «È una legge [giusta] —, quindi bisogna accettarla. Le obiezioni riguardano però l'organizzazione e l'applicazione delle norme che, a mio parere, non sono ben coordinate, almeno per quanto riguarda la nostra categoria. Noi rischiamo, infatti, il pagamento anticipato per la lavatura dei capi che ci vengono affidati. È inoltre [difficile] chiedersi quando dovremo rilasciare la ricevuta, al momento del pagamento o alla consegna della merce? La legge non chiarisce il punto e, come ben si sa, qualsiasi errore in merito può costare caro».

«D'accordo sull'obbligo di rilasciare la ricevuta — prosegue Sergio Cavazzuti — ma è [necessaria] una maggior chiarezza e precisione in provvedimenti come questo, altrimenti si rischia di creare il caos, invece di migliorare le cose».

Favorevole al provvedimento in modo totale il Giuseppe Gilardenghi, barbiere. «Per la nostra categoria [è] maltrattata — osserva — si tratta di un provvedimento disastroso. Bisogna tenere presente che non abbiamo nessuno garanzia, né [una] tutela sindacale, la [nostra] pensione è di 230.000 lire al mese e nessun rimborso è dato per i periodi di chiusura dovuti a malattia o incidenti. Stando così le cose l'unico risparmio possibile è quello effettuato quando si esercita, e anche questa possibilità [viene] tolta, non [ci] potremo fare».

«Inoltre — continua Gilardenghi — dicono che questi provvedimenti sono presi per conformarsi ai restanti Paesi europei che li applicano già, ma, se non sbaglio, l'Iva nei Paesi della Cee è del 9 per cento, solo in Italia sale al 18 per cento. Infine, ci sono molti miei clienti, persone anziane, che vivono alla Casa di riposo, le quali non sempre hanno le 6500 lire necessarie per un taglio di capelli, magari credono che costi meno, mi danno quello che possono, insomma. Con l'obbligo di rilasciare la ricevuta fiscale non so proprio come farò con loro, la mia [è] altissima in [caso] di irregolarità, sarà un bel problema».

«E poi — conclude —, prima di varare la legge non hanno neppure avvertito e consultato le categorie [e] questo è particolarmente ingiusto».

«Chi vuole frodare lo fa con qualsiasi legge — commenta, invece, tranquillo, il falegname Lorenzo Ricci —, personalmente è da due anni che emetto regolare fattura ad ogni lavoro ultimato. Per me, quindi, non cambierà nulla».

«Qualche difficoltà in più, forse, all'inizio — aggiunge Piero Alessi, barbiere —, poi ci si abituerà».

Abituarsi, [cioè], con questo [sistema], pur criticando, molti affronteranno dal primo luglio le nuove disposizioni.

c. re.

Gli apparecchi omologati dal ministero potranno arrivare soltanto dopo luglio

Registratori, la perplessità resta

Molti negozianti hanno sollevato obiezioni sulla discriminazione tra artigiani e aziende con un giro d'affari superiore ai duecento milioni - Il controllo sull'evasione riceverà benefici dall'installazione della «cassa»?

mandato

ALESSANDRIA — Il presidente dell'Associazione commercianti, Cesarino Fissore, è stato nuovamente chiamato a far parte del consiglio nazionale della Confcommercio.

La nomina si è avuta durante i lavori dell'assemblea generale svoltasi nei giorni scorsi a Roma. Cesarino Fissore è al suo secondo mandato triennale: è l'unico commerciante della provincia che fa parte del consiglio nazionale e il secondo in Piemonte. Ogni regione infatti ha due soli rappresentanti. (p. b.)

ALESSANDRIA — *Adesso le categorie artigianali-commerciali che dal 1° luglio prossimo devono compilare la ricevuta fiscale* [sono] *diventano beneficiari dell'installazione dei registratori.*

«Esiste — *afferma il rag. Antonio Viola, direttore dell'Ufficio Iva cittadino* — un deterrente psicologico molto forte. Abbiamo constatato in passato che ogni volta che entrava in vigore una nuova forma di controllo fiscale, l'aumento del denunciato, cioè in pratica la maggior onestà dei contribuenti, era significativo. Anche in questo caso si può ipotizzare [facilmente] un fenomeno del genere, sul [quale] potremo avviamento [a] presto per pronunciarci».

Intanto, però, la prossima installazione dei registratori ha sollevato un «vespaio» fra i commercianti: le associazioni di categoria tengono riunioni a ripetizione per tentare di spiegare ai soci le modalità, il funzionamento, i limiti di applicazione della «scontrino fiscale», ma con scarsi esiti, perché ancor oggi, a pochi giorni dal primo luglio, dal ministero delle Finanze arrivano disposizioni oscure e contraddittorie.

Il problema più grosso pare, in questo momento, la scarsa disponibilità di registratori di cassa: sono solo mancano le macchine omologate (l'apposita commissione ministeriale che deve stabilirne le caratteristiche, cioè il tipo [ideale], è stata costituita agli inizi di giugno e non ha ancora dato notizie), mancano le macchine «tout court».

Una delle organizzazioni che si trova in maggior difficoltà è il Consorzio agrario provinciale, ente che fra l'altro per statuto è tenuto alla rapidità fiscale, il quale pur tuttavia deve dotare di registratori [di] cassa ben 40 agenzie sparse un po' in tutta la provincia. «Non possiamo permetterci il lusso — dicono al Consorzio — di acquistare delle macchine qualsiasi, inutilizzabili [tra] qualche mese. Dobbiamo scegliere un sistema compatibile con l'organizzazione elettronica delle ven[dite] di cui già disponiamo. Ma tutto ciò è impossibile entro il 1° luglio».

L'ultima circolare ministeriale arrivata [alle] *associazioni commerciali ed enti «controllori» parla di una generica «tregua» di cinque mesi: in questo punto si sono accapigliati i partecipanti alle due assemblee organizzate martedì e mercoledì scorsi.*

E c'è questa tregua? Una moratoria? «No — spiega ancora Viola —, semplicemente è lasciato alla discrezionalità degli uffici [locali] l'eventuale sanzione a carico degli inadempienti. Insomma, nel primo periodo, un registratore di cassa, anche se non omologato, dovrà esserci». p. b.

Un grandioso centro commerciale sorge a Spalto Marengo

Pacto, una «terrazza Martini»

[Sulla] sommità dell'edificio, manifestazioni culturali e sfilate

ALESSANDRIA — «Pacto», il grandioso centro commerciale che sta sorgendo nella nostra città a spalto Marengo — nella zona dalla ex caserma Magistrale — sarà pronto a settembre. Le opere murarie sono ormai completate, si tratta di decidere l'arredamento e così, a settembre, il complesso potrà decollare.

Il complesso raccoglierà una trentina di aziende commerciali e interesserà una vasta gamma merceologica. Sta sorgendo ad iniziativa della «Intercom» e l'edificio che ospiterà «Pacto» avrà al quinto e ultimo piano un ampio e moderno bar, collegato all'ampia terrazza sul tetto, utilizzabile per sfilate, manifestazioni musicali, rassegne, incontri. «Una vera Terrazza Martini», commentano i responsabili dell'iniziativa.

Due piani del complesso saranno destinati a negozi, per oltre dodicimila metri quadri di superficie; altri piani, invece, saranno destinati a uffici e servizi complementari; complessivamente un'area utilizzabile di 3000 metri quadrati.

Vi è poi il sotterraneo, di diecimila quadrati: in parte è destinato a parcheggio coperto (identico parcheggio sarà all'altezza del piano terra, il che renderà quanto mai facile arrivare in auto, in quanto si troverà spazio per parcheggiare), la restante area, invece, è destinata a magazzini per i negozi e archivi per gli uffici.

All'interno del «Pacto» troveranno sistemazione due supermercati, uno alimentare di circa 800 metri quadrati, e un secondo di prodotti non alimentari, per una superficie di duemila metri quadrati. Ba[sta] la società di grosse [dimensioni] nazionale. Gli altri punti di vendita, che vanno dai 50 ai 200 metri quadrati di superficie, capiteranno appunto una trentina di operatori commerciali con la gamma più vasta possibile di prodotti, dagli articoli per regalo all'oreficeria, dalle borse al settore fotografico, dai casalinghi ai giornali, agli strumenti musicali, all'arredamento; dall'arredamento all'abbigliamento.

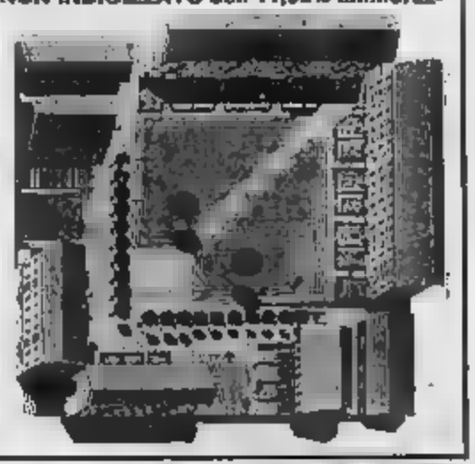
Sono stati affrontati e risolti nel migliore dei modi tutti i problemi relativi alla sicurezza, così come si è pensato anche agli handicappati, realizzando i vari servizi e gli accessi in modo da favorirli. Architettonicamente il complesso, che è stato realizzato dall'impresa Capra, è interessante: è un complesso piacevole, che dimostra come nel progettarlo si sia tenuto conto anche di realizzare una [cosa] che non turbi l'ambiente circostante. f. m.

SPIGARIOL & C.
SANITARI - ARREDAMENTI BAGNO
CERAMICHE - PIASTRELLE
PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
ARTICOLI DA GIARDINO
CAMINETTI E CALDAIE
Esclusive: FLOOR GRES - CERDISA by Gianni Versace
SIRE KLINKER - B M by Valentino
ARIANNA by Pierre Cardin
BASSIGNANA - Tel. (0131) [...] - Strada Valenza - Pontecurone

Skin Harmony
Centro Estetico
Terapia per il corpo sotto il controllo medico - idromassaggio - fonoforesi - Linfodrenaggio [...]ia - Pulizia viso, depilazione
Via G. Galilei, 12 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 51.647

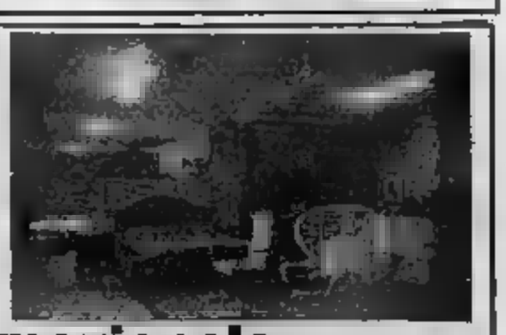
LAVORAZIONE E INSTALLAZIONE [...]
ARREDAMENTO [...] E [...]

Vetrate isolanti antiproiettile e antisfondamento vetri U-GLASS per pareti, per uffici scale e per capannoni industriali
VG VETROGLASS di Davicchello Mario Via Pastrengo 5 - Tel. (0131) 62716 15100 ALESSANDRIA

CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE
Ad ALESSANDRIA - ZONA CRISTO
Alloggi con soggiorno, cucina, 2 camere da letto, servizi, ripostiglio, box auto, cantina, locale hobby.
Per lire 38 milioni più mutuo agevolato
★ COSTI FISSI SENZA REVISIONE PREZZI
PAGAMENTI DILAZIONATI
MUTUO A TASSO FISSO NON INDICIZZATO dell'11,50% ammortizzato fino a 25 anni.
Riscaldamento Autonomo
Porte blindate
Videocitofono
Consegna [...] 1984

E' una realizzazione del
CONSORZIO UNION-CASA
Per informazioni:
Consorzio UNION-CASA
Via T. Castellani 11
ALESSANDRIA
Telefono (0131) 44.62.33

AGENZIA VIAGGI
VALDATA
Via Pistoia 14/16
15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 51.020-443.316
COPENAGHEN E LE CITTA' ANSEATICHE
dall'8 al 16 agosto
Viaggio in autopullman
ISOLE TREMITI E GARGANO
dal 3 al 6 settembre
viaggio in autopullman
VENEZIA
dal 17 al 18 settembre
Viaggio in autopullman

ELETTROTECNICA
COMOLLO & C.
[...] Napoli, 6 (ang. Via Torino) - Tel. (0131) [...] - ALESSANDRIA
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI
[...] E [...]
IL LAMPADARIO
di COMOLLO MARIO & C.
[...] Ferrara, 5 - Tel. (0131) 54.305 - [...]

Al CENTRO VENDITA MOBILI di Enzo Barbera

è iniziata [...]
[...] promozionale
con veri sconti del 30%, 40%
Al CENTRO VENDITA MOBILI di Enzo Barbera da sempre abbiamo cercato di mantenere i prezzi ad un livello accessibile. Anche quest'anno, nonostante l'alto costo della vita, i nostri prezzi rimangono sempre molto convenienti.
Prima di decidere il vostro arredamento, confrontate i nostri preventivi. Particolari sconti per gli sposi. Facilitazioni di pagamento anche in [...] mesi senza cambiali. Siamo disponibili al ritiro dei vostri vecchi mobili, scontandovi il prezzo dell'usato sui nuovi acquisti.
SAN [...] - Via Del Castello 1 - [...] 381.274
Comunicazione ai sensi di legge

A 72 ore dal voto si cerca un accordo di governo

La dc chiede all'Union un impegno di alleanza

Il movimento: «Prima aspettiamo il giudizio degli elettori»

AOSTA — A 72 ore dal voto la democrazia cristiana ha chiesto un impegno all'unione valdostana. «*Noi siamo stupiti* — ha detto il segretario Gianni Bondaz — *che l'Union in questa campagna elettorale non abbia detto quello che vuole fare e con chi. L'elettorato deve sapere per che cosa si vota*».

La dc è per un accordo di governo precostituito, sfumature, ma per ora vincolante sia lei e il movimento in maggioranza relativa: «*Vogliamo confermare il patto con l'union, ma sul piano della parità*», dice Bondaz.

L'union culla invece un'idea diversa: massima discrezione agli elettori sino domenica per emettere un verdetto su cinque anni di governo e nessuna ipoteca per il futuro. «*Siamo sulla stessa posizione di un mese fa* — ha detto il presidente Cesar Ferrin — *perché quelli sono i dettami dei nostri organi dirigenti. La maggioranza non si fanno sulle etichette, ma sui programmi*».

L'uv avverte insomma che ha qualcosa da chiedere agli altri (potrà farlo se vincente) e che si comporterà a seconda delle risposte. Perrin però non una riga sul passato, altrimenti sarebbe ammettere un fallimento di governo: «*Questa* — dice riferendosi alle di Consiglio — *è una maggioranza che ha lavorato abbastanza bene. Nulla vieta la sua ricostituzione, ma dopo aver sentito il giudizio degli elettori da una parte e dall'altra, dopo esserci seduti a un tavolo e aver discusso un programma di legislatura*».

La voglia di grandi novità è dunque solo che vanno in questa direzione: la speranza poi che il voto l'indicazione «un cambiamento» e la collaborazione, che sta trovando «un armonico amalgama», come ha detto Spadolini nella sua breve visita Aosta, dei minori (pri, psdi, pli).

Le altre forze sperano in loro che il governo di lotta fotocopia più o meno uguale di quello di maggio. Ieri Vecchi, per la federation, non ha fatto altro che ribadire le parole del collega Martin: «*Riproponiamo quella alleanza con una revisione contenuti; abbiamo svolto un ruolo positivo e vogliamo continuare a farlo*».

Sulla presenza in giunta di dp e uvp sono i democristiani a nutrire forti dubbi. «*Non credo a un nostro grosso scontro con la federation* — ha detto Bondaz —, *se sarà ancora vita dopo il voto, riusciremo a rappresentare Consiglio anche da un progressista; sono convinto piuttosto che esista una frattura tra il patto federativo e l'union valdôtaine. Le due forze si vengono per mano alle politiche, ma si pongono una in alternativa all'altra in campo regionale*». d. cr.

Due giovani arrestati per la droga

SAINT VINCENT — Chiara Morris, 24 anni, studentessa di Châtillon, e Livio Lorenzoni, anni, operaio Verrès, sono stati arrestati dai carabinieri di Saint Vincent, su ordine di cattura della Procura di Ivrea.

L'accusa è detenzione e spaccio di stupefacenti. L'inchiesta sul traffico di droga è partita da Milano e fa capo magistratura di Ivrea.

La festa legata tanti rituali ricorre oggi

Magie, leggende, tradizioni nella notte di S. Giovanni

Aldo Poletti raccolto storie inedite nei paesi Valle

AOSTA — «*Nella notte di San Giovanni anche rospi, scorpioni e vipere perdono la velenosità*». Così dice una delle tante leggende legate alla notte San (la festa oggi) raccolte da Aldo Poletti, studiando, ricercando e catalogando tutte le tradizioni e le manifestazioni rituali o religiose che si svolgevano, nei secoli scorsi, in occasione questa ricorrenza serie di leggende inedite Poletti, uomo d'una cultura eclettica, custode per lungo tempo quasi con gelosia, arricchendole di particolarità molti sciute. Ora le racconta la prima volta.

Perloz. Una tradizione vuole che gli abitanti di Perloz impartissero nella notte di San Giovanni benedizioni speciali alle e piante per scongiurare «cerauznobolla» (proprietà di attirare i fulmini). Durante la cerimonia invocava il santo con una formula latina perché intercedesse presso e liberasse gli abitanti dal pericolo fulmini e tempeste.

Alta valle di Gressoney. In queste zone si credeva che nella notte di San Giovanni i bambini morti riunissero nei prati pianeggianti e, formando un girotondo, intonassero allegri canti, che sembravano all'orecchio poco attento festosi cinguettii. «*Ma* — puntualizza Poletti — *i miracoli della notte di San Giovanni sono molteplici. Il bene trionfa sul male, tutte le sue espressioni e magicamente, a mezzanotte, fioriscono le felci*». felce l'unica pianta con i funghi, non ha fiori)

Ma chi può vedere i fiori delle felci? Soltanto i buoni, onesti, le persone pure o un'occasione per candidarsi alle elezioni: trovare e portare un fiore di felce a dimostrazione della sua dignità). Secondo la leggenda per raccogliere questo fiore occorre un asciugamano di bianco, fresco di bucato, che sotto la felce. Bisogna poi tracciare un cerchio simbolico attorno e attendere.

Bard. Verso il 1200, racconta, una fanciulla di Bard, poverissima, ma molto buona, rammaricata perché data la sua condizione non riusciva a trovar marito andò in aposa a un nobile di luoghi Valle e quanto assicurava di aver visto il fiore della felce. Pur di sposare una «dzenia valdotaina», fuori valle bastava la parola data.

Nella magica notte i rituali propiziatori per celebrare matrimoni duraturi e felici consistevano anche nell'uscire con un asciugamano intrappolato rugiada, sulle spalle nude guardava seguito i quattro punti cardinali, invocando la di Giovanni.

La rugiada caduta nella notte «magica» aveva anche altre proprietà: far ritrovare il smarrito, oppure un nascosto. Ancora oggi — sostiene — in molti villaggi dell'Alta alle o chi usa quella rugiada come collirio contro il male piedi.

Ayas. Nella vita dura d'un tempo, il bestiame (spesso una sola mucca), era unico mezzo sopravvivenza. La notte di San Giovanni era fonte di speranza: sempre con la rugiada si inumidivano le mammelle delle mucche per aumentarne il latte e bagnavano zoccoli dei cavalli per evitare che venissero colpiti dall'afta epizootica.

«*La notte del 24 giugno* — conclude Poletti — *in realtà segna il solstizio d'estate e, secondo la religione cristiana, è la notte del Santo che ha battezzato Gesù Cristo*». g. loc.

Tamietto, presidente Adava, replica a

«Pochi alberghi in Valle con i necessari servizi»

Una lettera del presidente degli albergatori - Il «caso trentino»

«Caro Polletini,

ho visto che con notevole ritardo (un mese) hai replicato mia relazione all'assemblea Adava. Evidentemente i numerosi impegni elettorali non ti hanno permesso di leggere per tempo i quotidiani.

«Devo confessarti che sono un po' amareggiato dal tuo giudizio sulla mia supposta conoscenza dell'attuale situazione alberghiera in Valle», vivendo io costantemente in contatto con i tuoi funzionari. penso che la tua opinione si su quanto hai letto sull'articolo de *La Stampa* del 25 maggio da te citato: non si può pretendere che un giornalista scriva poche righe il contenuto 14 pagine. La mia relazione si imperniava, sul confronto, tempi lunghi, la politica due regioni turisticamente simili: Trentino e Valle d'Aosta. Avevo scelto accuratamente il periodo (1971-1980): esso infatti è relativamente lungo da essere probante e accettabilmente vicino da essere credibile. E' poi un periodo che non coinvolge tuo mandato assessorile: un uomo politico non va giudicato nel momento in cui opera, ma nel tempo, alla luce raggiunti

«Nel prosieguo del tuo intervento non ammetti (questo è il più rilevante) il netto che esiste nel rapporto qualitativo camere-stanze da bagno, nettamente a favore della concorrenza. E' inoltre significativo come il Trentino, operando su presenze 10 volte superiori, sia riuscito a raddoppiare i citerli (per noi l'aumento è limitato al per cento). Questi no i dati Giudici basati sul semplice conteggio numerico degli alberghi, so- praltutto in un arco di tempo limitato anni) incompleti, superficiali e troppo soggetti a fattori di casualità momentanea.

«Sono stupito quando che ti ho mai chiesto la legge promozione turistica. Ricordo perfettamente averti più sollecitato verbalmente l'iniziativa. Non ho mai ufficializzato la richiesta con uno scritto perché nel frattempo ero venuto a conoscenza che la legge era già in fase di stesura. Non sono abituato, contrariamente ad altri, a prendermi meriti non miei: mi bastano i risultati.

«Non so chi ti abbia riportato la notizia di critiche all'attività tuo assessorato, non esistono traccia né nella mia relazione, né nell'articolo da La stima che ho per i funzionari me impedirebbe. Ho solo detto che il dialogo è stato «non continuo». E questo è innegabile. Dò atto al tuo lavoro per lanciare il turismo nella giusta maniera, fuori e dentro i confini della «petite patrie». Ma non ne farei oggetto di vanto: è semplicemente il dovere dell'assessore regionale al Turismo». *Albert Tamietto*
presidente Associazione albergatori valdostani

La mostra dell'Envers a Gressan

GRESSAN — Dal 9 al 17 luglio si svolgerà nei locali della scuola elementare di Gressan la «2ª mostra dell'Envers», esposizione di oggetti di artigianato tipico locale.

La mostra, organizzata in apposito comitato in collaborazione con la Pro di Gressan, il primo giorno vedrà esposti gli oggetti di maggiorato d'uso (ciotole, scale, gerle, fiori e piani) nel cortile della scuola.

al 17 saranno invece esposte opere di artigianato d'arte (scultura, bassorilievi)

L'organizzazione della Regione

Elezioni, risultati subito al pubblico

Un servizio nel salone delle manifestazioni

AOSTA — La macchina organizzativa per le elezioni si è messa in moto. Il servizio pubblico aiuterà anche gli apparati partiti e movimenti. L'amministrazione regionale ha pensato anche questa volta ai cittadini.

L'ufficio stampa giunta, in collaborazione con l'ufficio elettorale, ha disposto l'allestimento, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, di un servizio a disposizione del pubblico.

Alcuni monitori e tabelloni, suddivisi per Comune e partito, consentiranno un tempestivo ai dati inviati dall'ufficio elettorale.

Lunedì il salone resterà aperto al pubblico a partire dalle 14, sino all'esaurimento dello scrutinio relativo alle elezioni politiche. Martedì il salone aprirà alle 10 e non chiuderà prima dell'esaurimento dei dati sulle regionali e alla segnalazione delle preferenze.

Fra i partiti il più organizzato è, come al solito, il pci, al quale gli scrutatori delle varie sezioni trasmetteranno i risultati subito dopo lo spoglio delle Quest'anno nella sede comunista è stato montato un computer Olivetti, programmato in modo da fornire immediati raffronti coi risultati ultime politiche e delle regionali del '78.

Più artigianalmente lavoreranno le altre forze dc, psi, psdi, pli, pri, msi manterranno telefonici in ogni Comune della Valle e con le sedi delle altre Regioni.

L'uv avrà la massima collaborazione da parte dei suoi sezione, ogni partito e movimento distaccherà inoltre un funzionario all'ufficio stampa regionale.

Un aiuto importante viene quest'anno ai partiti dalla Rai che ha programmato una serie di servizi speciali. Così nelle sedi politiche piazzati parecchi televisori.

r. a.

Aosta — La Fidc e l'Unione nazionale cacciatori Alpi hanno organizzato dal 22 al 26 giugno a Courmayeur una manifestazione comprendeva d'una serie di concorsi sul tema: «Cacciatori, cani e delle nostre montagne».

Il processo ad un commerciante di Saint-Pierre

Aosta, condannato a 15 mesi uccise col furgone 3 uomini

L'incidente il 29 novembre 1981 - Dovrà pagare ora 37 milioni

AOSTA — Il tribunale Aosta ha condannato anno e tre mesi di reclusione, con la condizionale, il commerciante di Saint Pierre Dorindo Da Soghe, 48 anni, che il 29 novembre dell'81 travolse e uccise con il suo furgone tre persone (tra cui un agente della Stradale) e ne ferì una quarta sull'autostrada a Verrès.

I giudici anche e «non mansione del reato» che gli avevano nel processo del 14 febbraio scorso per guida senza patente. Il commerciante pagare i mesi milioni complessivi ai familiari delle vittime. In una prossima udienza verrà poi stabilito l'ammontare del risarcimento danni.

Il Da Soghe mercoledì pomeriggio sulla ha risposto domande del presidente e ha ricostruito la sera del novembre di due anni orsono quando alla guida d'un autocarro «Mercedes» percorreva, nel pressi di Verrès, l'autostrada in direzione di Aosta: «*Viaggiavo a circa 70 chilometri orari e ho visto sulla destra un'auto (a zoppa e una vettura) di metri da me. Sull'altra corsia c'era un'Alfetta della Polstrada con il fa-ro blu lampeggiante. Ho pensato che fosse accaduto un incidente sull'altro senso marcia, poi ho sentito un urto sulla destra*».

Il suo furgone aveva colpito infatti la portiera della «A 112» in panne ferma sulla di emergenza. Aveva travolto e ucciso Antonino Longo, 28 anni, di Aosta, proprietario della «A 112», che stava tentando di riparare il guasto con l'aiuto d'un altro automobilista, Franco Celli, 36 anni, di Aosta, pel l'agente della Polstrada di Pont Saint Martin Giuseppe Iorio, 31 anni, di Afragola (Napoli).

Infine il furgone del Da Soghe aveva gettato nella scarpata l'auto del Celli, una «128», che al era incendiata. L'unico superstite dell'incidente è Mauro Morandin, 36 anni, nipote di Celli, che rimase ferito.

I giudici hanno confermato il capo d'accusa e quanto emerso dall'istruttoria: il Da Soghe, privo dell'occhio destro, quella sera viaggiava della corsia d'emergenza e *ha fatto nulla per discostarsene pur avendo avuto due auto ferme luci accese*».

a Riccardo Cama, anni, residente in via Monte Emilius ad Aosta, ri carcere, per furto aggravato, 6 mesi. I giudici del tribunale di Aosta lo hanno anche condannato al pagamento di 300.000 lire multa.

Il giovane nella notte tra il 28 e il dicembre scorso fu introdotto in un alloggio della «Valtur» a Pila e aveva rubato oltre un milione in contanti e un libretto di banca.

a. mar.

Distretto Châtillon-Pont-St-Martin

Scuola, programma per l'anno 83-84

Mancano spazi per attività culturali e sportive

— Il Consiglio scolastico del distretto numero (da Châtillon a Pont Saint Martin) si è riunito martedì scorso a Donnas per l'approvazione del bilancio (1 milioni) e mezzo) per l'anno scolastico

Sotto la presidenza del professor Alessandro Bathaz i consiglieri hanno predisposto programma per scolastico principali esigenze espresse dai rappresentanti delle scuole e degli Enti locali, compresi nel territorio di loro competenza.

E' stata rilevata la carenza di spazi idonei allo svolgimento di attività culturali e sportive (in particolare strutture sportive per alunni scuole superiori di Pont Saint Martin).

Inoltre è stato sottolineato come i corsi di nuoto comportino per la maggioranza delle scuole della bassa Valle disagi e spese notevoli a causa delle distanze che le separano dai centri dotati di piscina. Inconveniente che potrebbe superato con la costruzione di una piscina a Verrès.

Il Consiglio anche esaminato il problema dell'apprendimento di una lingua straniera, oltre all'italiano e al francese, proponendo di offrire agli allievi delle scuole medie la scelta l'inglese e il tedesco.

Infine, il Consiglio, nell'affrontare il problema delle selezioni e degli abbandoni nelle prime classi delle scuole superiori, ha di richiedere all'Istituto regionale ricerche, sperimentazione, aggiornamento educativi (Irrsae) e all'assessorato regionale alla Pubblica istruzione effettuare un'indagine, con l'aiuto di un calcolatore, secondo un metodo spiegato dal professor Paolo Chiaberto, esperto quale la giunta del Distretto si era rivolta avere delucidazioni

r. c. d.

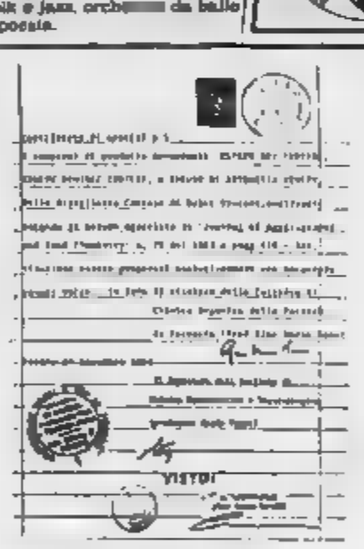
Aosta — Oggi alle 18 a mezzanotte in piazza Chanoux. Sono programma concerti musica rock, folk e jazz, orchestre da ballo e poesia.

UN UNA PROMESSA

Venti anni presenza in Valle d'Aosta
Costruttore edile
Una presenza viva e sempre disponibile ai problemi e del lavoro

LIBERTAS

ITALO NICOTERA
N. 27



AUTOMOBILI CLUB CONSULT AUTOMOTIVE CONSULTING

SONO GARANTITI DA CERTIFICATO DI ANALISI

DISTILLERIA CORTESE ST-VINCENT

Inchiesta fra i lettori che compongono le giurie

St-Vincent, prime impressioni sulle canzoni dell'estate '83

SAINT VINCENT — Prima serata ieri, con decisioni della giuria formata dal lettore de «La Stampa», prime impressioni positive, ma se ne parlerà a fondo per conoscere il parere di chi ha ascoltato dietro le quinte le «Canzoni per l'estate».

Terminata la raccolta dei tagliandi (ne sono giunti 800) mercoledì si è passati alla catalogazione secondo l'età, quindi fatto il sorteggio al notaio. Sono stati formati tre gruppi di giurati (uno per ciascuna serata) suddivisi a loro volta in cinque sezioni a seconda dell'età (come stabilito dal regolamento).

I prescelti sono stati avvertiti per telefono e per telegramma: tutti aderito all'invito con entusiasmo, soltanto tre hanno dovuto dare forfait e sono stati sostituiti da chi (sempre secondo regolamento) era in lista di attesa o «in panchina», per dirla in gergo calcistico.

Spetterà a questi gruppi di giurati indicare prima quali sono i meritevoli di andare finale (nelle due prime serate: e oggi), quindi decidere domani quale sarà la canzone «regina» dell'estate, la più ascoltata nei juke-boxes e nelle discoteche. Tutta la manifestazione verrà ripresa dalla Rai e programmata in tv: le prime due serate in ore un po' inconsuete a causa delle tribune elettorali. Ma ultima tornata, che vedrà di scena finalisti e il brano della canzone sarà messa in onda sull'Eurovisione.

Sarà interessante sentire i pareri dei giurati prima e dopo la votazione: il perché della loro scelta, della loro preferenza. Ad esempio: il cantante può influenzare la scelta della canzone? E se si vesta, si muove, si presenta un artista riesce a far modificare un giudizio su note banali che non meriterebbero un voto positivo? E' un festival visto dietro le quinte, non dei tanti, ma dei giurati cercheremo di esplorare nelle serate a Saint Vincent.

r. a. p.

INSIEME VIA DEL RINNOVAMENTO
N. 15

LIBERTAS

AUGUSTO FORSON

CINEMA

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
il pensativo può attendere, regia Warren Beatty, con W. Beatty, J. Mason (Usa 1978) — *Un campione di football americano colpevole per un errore di un dipendente del pensatoio, per rimediare gli concedono il reincarnarsi in un corpo.*
ITALIA: chiuso per ferie
LUX: Film spass. Vist. min. 18.
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHEVRE-CERVIN
DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: riposo

VERRES

IDEAL: riposo
«La Stampa»
Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845-6.
Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier tel (0165) 45.361 - 21.36

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier.

Domenica Gressoney-La-Trinité, Cogne

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)
Brusson 508, tel. (0125) 300 168
Châtillon: via Chanoux 180, (0166) 61.607.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031
Pont-Saint-Martin via della Ripa-ranza 32, tel (0125) 83 031
Saint-Christophe S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 24.66.
Valtournenche. tel (0166) 92.349

BENZINAI
Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Tamoil», via Chambery. «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip».
Morgex: «Total», località Morelli.

FARMACIE
Aosta Papone, Tiller (chiusura ore 22, solo urgenti)

IL TEMPO
Tendenza fino alle 12 di domani: Temperatura di ieri min. 11, max. 23 (ore 14). Umidità Vento: forte da Est.
(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

TELEVISIONE

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Tre mesi e sempre, realizzazione di Maria Luisa Di Loreto
14,30 Voix de la Vallée

TV3
18,10 Tg3 regionale
18,30 Tribuna regionale

RADIO NORD-OVEST
7 — Disco lampo
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
8,30 Super mattino
10,30 Messaggio (gioco)
11,33 Cinema
12,10 Il trenino (gioco)
13,45 Messaggio (gioco)
14,33 Hit parade
16,10 Prima delle cinque
17,03 Mosaico magico (gioco)
18,10 Vitalità
20 — Superdisco

RADIO VALLE D'AOSTA
7 — Buongiorno in musica
7,30 Oroscopo
8,30 Per la classica
10,30 Crescere con lo sport
11 — In compagnia di Adolfo Nik Ishtone
13 — Pomeriggio canzoniere
15 — Obiettivo sport
16 — Appuntamento con Gianna
18,20 Notiziario
20 — Il nostro palato
22 — Notturno

RTA
RETE A
18,45 Sport
19,15 Valle d'Aosta notizie
20,15 La maschera dell'amore (film)

ANTENNE
13,50 Les deux têtes
14,05 Aujourd'hui la vie
16,05 Regrets: les jours de notre vie
17,20 Itinéraires
17,40
18,30 C'est la vie, émissions enfants du journal
18,50 Jeu: des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le Théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,35 Par ordre du roy
21,40 Apostrophes
22,55 Antenne 2 dernière
23,05 Extérieur nuit

TV SUISSE
13,05
13,20 L'imagination au galop
15 — Magazine
17,50 Télé-club
19,05 A l'heure d'été
19,30 Téléjournal
20 — Place du Marché
Tibet: le mystère perdu
21,40 Téléjournal
21,50 Jules les forces

Campionato italiano di bocce

Dublanc dovrà difendere il prestigio della Valle

PONT ST-MARTIN — Alla Bocciofila Viva Marmi e al bocciodromo Porté fervono gli ultimi preparativi per accogliere i partecipanti al campionato italiano di bocce, specialità individuale, riservato alla categoria C del all'Ubi - Sezione Volo. I giocatori qualificati sono 64, tutti provenienti da preselezioni provinciali e regionali, in rappresentanza di società della Calabria, Basilicata, della Campania, Sardegna, Toscana, del Veneto, del Trentino, del Friuli-Venezia della Liguria e del Piemonte.

L'unico giocatore valdostano qualificato (il numero degli ammessi è fisso, regione per regione) è Albino Dublanc, tesserato per la Bocciofila Comunali di Saint Vincent, 39 anni, di Lesgne, sposato, un figlio di due anni. Su di lui sono appuntate tutte le speranze dei molti bocciofili della Valle, anche se non ci si nasconde che la è un'impresa alquanto difficile, trovandosi di fronte l'élite nazionale della categoria. Si spera in un suo onorevole piazzamento, ma c'è anche la speranza di vederlo lottare per il titolo, soprattutto considerazione dell'ottimo grado di forma che sta attraversando.

Dublanc, dal canto suo, è sereno e fiducioso: la «maratona» bocciofila che l'attende (6 partite) non lo spaventa (recentemente, per arrivare alla qualificazione, sostenuto sette durissimi incontri) e spera di tradire le aspettative, anche se è pienamente convinto delle difficoltà che dovrà incontrare.

Prima della competizione (arbitro il torinese Silvio Sirolo) un simpatico ed eccezionale prologo: tutti i partecipanti saranno ospiti a pranzo della società organizzatrice, la Viva Marmi. Il via ufficiale alla competizione alle 14,30 di domani al bocciodromo Porté: alle 17 e alle 21 il secondo e terzo turno. «Quarti di finale» alle 9,30 di domenica: semifinali alle 14; la finalissima 17.

Si «a tempo limi-» e ogni partita, l'eliminazione diretta, avrà la durata di due ore.

g. fol.

V.I.T.A.
(IMPRESA TRASPORTI) AUTO
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 693.201

AUTOLINEE DI GRANTURISMO

RIVIERA VE
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Venezia Mestre - Jesolo - Caorle - Grado

RIVIERA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Cervia - Rimini - Cattolica - Senigallia
Si effettuano tutti i sabati

AOSTA-OROPA
si effettua tutte le domeniche

Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

VOLVO
Volvo
concessionaria
LANCIA
in Aosta

Una cooperativa sorta alcuni mesi or sono a Saint-Vincent

Primo disco tutto valdostano «creato» da cantanti e poeti

Il titolo è «Fables de nos jours», interpretato da Maura Susanna, testi di Magui Betemps

La cantante Maura Susanna mentre registra le canzoni di Magui Betemps a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT — Dopo anni di progetti e di parole, finalmente sia per essere messo sul mercato il primo disco long playing concepito e prodotto in Valle d'Aosta. Il suo titolo è «Fables de nos jours». I testi delle canzoni sono di Magui Betemps, la voce è quella di Maura Susanna, la realizzazione tecnica è il frutto di una collaborazione artistica a più mani.

Intanto il luogo e i tempi della produzione. E' nata alcuni mesi fa a Saint-Vincent una cooperativa che, attraverso un notevole sforzo finanziario e l'aiuto logistico del Comune (i locali in cui si muove la cooperativa sono quelli dove si svolgono le prove dell'ex banda comunale di Saint-Vincent), è riuscita ad allestire una sala di registrazione tecnicamente attrezzata, ha messo fianco a fianco alcuni valdostani, più o meno noti. Fra essi Luis de Jayryot. «*La cooperativa è nata* — egli dice — *a seguito di un'esigenza concretamente avvertita da tutti i musicisti valdostani*».

Infatti negli ultimi tempi si è assistito a un fiorire effimero di gruppi, che, pur avendo buone proposte in campo musicale, trovavano difficoltà pratiche di realizzazione sul loro cammino, dovendosi recare a Milano o a Torino per incidere i loro pezzi o una produzione.

«*Ora con questa iniziativa* — prosegue Jayryot — *cerchiamo di sopperire a questa esigenza. Infatti nella sala siamo in grado di svolgere una duplice funzione a seconda degli interessi dei musicisti che vogliono fruire del nostro lavoro: da una parte funzionare solo da sala di registrazione, dall'altra siamo in grado di arrivare a un prodotto finito su nastro e di produrlo successivamente su disco in altra sede, curando anche copertina e distribuzione*».

E' il caso di «Fables de nos jours», che si presenta sotto l'etichetta di una produzione dal nome fantasioso e specificatamente locale «Ambrokal» (in patois mirtillo).

Veloce la biografia artistica delle due autrici. Magui Betemps potrebbe fregiarsi del titolo di prima cantautrice valdostana. Ha iniziato la sua attività artistica collaborando al gruppo teatrale di Châtillon «La Veillà». Molto attaccata alla cultura ancestrale della Valle, i problemi derivanti dalla deculturazione in alcune sue canzoni, scritte esclusivamente in francese e in patois, sono poesie messe in musica.

Maura Susanna, che ha iniziato anche la sua attività insieme a Magui lavorando nella compagnia teatrale, all'interno della quale alterna la recitazione al canto. Una interruzione di questa attività per motivi di lavoro non spezza la collaborazione con la Betemps, che continua saltuariamente negli anni successivi.

Poi il riavvicinamento al palcoscenico e l'esperienza del concerto organizzato dall'Arci al palazzo regionale. Infine, auspice la creazione della cooperativa e della sala di incisione, il grande salto del disco.

Composto da otto brani, «Fables de nos jours» affronta in maniera poetica e malinconica il tema delle culture in via di estinzione: in «Papa-grand», che rievoca la storia di un uomo, il quale, sradicato dal suo ambiente, vede finire il suo tempo e passare davanti alla sua inutilità, immagini di vita che non lo toccano più.

In «Benefort è Tzangras» i nomi di quelli di due erbe di montagna ogni quasi introvabili), storia di un villaggio che sta morendo. Qui sono rimasti solo i vecchi: i giovani sono andati tutti via e non ci sono più bambini. Sul modello dell'«Antologia di Spoon River», la canzone rievoca personaggi che abitarono il villaggio.

Altrove («L'oiseau chanteur plus») la metaforica e l'uccellino messo in una gabbia ricorda una Valle resa prigioniera dal suo nuovo benessere: oppure l'ispirazione prende la via del ricordo personale come «Comptines d'enfants», dove che contano si dissolvono lentamente nel canto di una che racconta della sua in campagna e della obbligata di andare a guadagnarsi la vita in città.

Luciano Barisone

Inaugurazione questa sera a Aosta

Cerimonia e gara sulla nuova pista al campo Tesolin

AOSTA — Questa sera alle 18 autorità politiche e sportive della regione parteciperanno al campo scuola di atletica leggera «E. Tesolin», in località Teambarlet, alla inaugurazione ufficiale della nuova pista il cui rifacimento in Sportflex è stato terminato alcune settimane or sono.

Il presidente della giunta Andrione, il presidente del Consiglio Dolchi e l'assessore al Turismo Pollicini rappresenteranno l'amministrazione regionale, che ha sostenuto completamente il costo dell'opera: si parla di circa 390 milioni. Hanno però promesso di intervenire con contributi di 50 milioni ciascuno: il Comune di Aosta, il Coni ed il ministero della Pubblica Istruzione.

Restano ancora da fare interventi di una certa importanza nei confronti delle gradinate e della recinzione del campo (soprattutto le gradinate presentano un degrado ormai irreversibile) per cui a questo punto il Comune di Aosta potrebbe trasformare il proprio contributo in un intervento per la ristrutturazione di queste parti, che presentano un preventivo d'opera aggirantesi sui 50 milioni.

I lavori per il rifacimento del manto della pista e delle pedane erano stati consegnati nell'agosto dello scorso anno ed il risultato, vista anche la validità tecnica del materiale usato (la Mondo Rubber opera infatti esclusivamente in Canada, Usa, Giappone e Unione Sovietica), è molto positivo.

Come già sottolineato in tal senso l'assessore Pollicini «*questa è stata la prima opera fatta nell'ambito del piano triennale di interventi sportivi regionali. Non è stata la prima ad essere ultimata in quanto il lavoro svolto per completare lo stadio del ghiaccio di Courmayeur è stato meno condizionato dalle avversità atmosferiche*».

E' stato installato anche il foto-finish, un supporto tecnico di notevole importanza oggi per un settore in continua evoluzione come è quello della velocità, in cui i distacchi e i riscontri cronometrici sono ormai valutabili nell'ordine dei millesimi di secondo.

La cerimonia di inaugurazione, dopo i saluti e gli interventi anche del delegato della Fidal Bernardo Burro, dell'assessore comunale allo sport Pierrerio Rusci e dei presidenti delle tre società valdostane di atletica leggera: Boscariol (Cral Cogne), Caldara (Uisp Pont Donnaz), Bianchi (Atletica Saint Vincent Aosta), proseguirà con una riunione tecnica, cui sono iscritti anche atleti del Piemonte.

Tra le gare più interessanti vi sarà una prova sui mille metri con i valdostani Sergi e Grange che, aiutati dal torinese Papagna, cercheranno di battere l'annoso primato di Felice Fontan (2'27"6 nel 1960).

Tra gli ospiti figurano: gli olimpionici Livio Berruti, Eddy Ottoz e Marco Acerbi, gli ex Enrico Rollando e Walter Broccard, mentre contatti sono ancora in corso per tentare di avere una madrina di eccezione, la campionessa olimpica di salto in alto Sara Simeoni.

Carlo Gobbi

IMMOBILIARE GOGLIO
CHATILLON
VENDE
CAPANNONI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI A QUART - CHAMBAVE - ST-PIERRE con annesse abitazioni
PALAZZINA A COURMAYEUR
ALLOGGI DI PROSSIMA COSTRUZIONE AD AOSTA REGIONE ARIONDA - PLEOD e ROPPOZ
ALLOGGI A LA SALLE - TORGNON e CHATILLON
CASA A CERVINIA
VILLETTA PANORAMICA A NUS con ANNESSO AMPIO APPEZZAMENTO di TERRENO
AFFITTA
LOCALI AD USO LABORATORI DI VARIE METRATURE A CHATILLON
GOGLIO - PER OTTIMI AFFARI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Telefono 0166/62.124

I FATTI SONO LA GARANZIA DI UN IMPEGNO FUTURO
In questi anni di gestione ho cercato di condurre l'Assessorato con gli stessi criteri cui si guida un'azienda sana ed efficiente, tenendo conto della produttività, economicità e funzionalità, per una
VALLE D'AOSTA AL CENTRO DEL TURISMO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
N. 29
ANGELO POLLICINI
ASSESSORE AL TURISMO, URBANISTICA E BENI CULTURALI
DP UVP
LISTA N. 2

La «Rassegna internazionale»

Cori prestigiosi ospiti a St-Orso

Il primo concorso di composizione polifonica

AOSTA — Anche quest'anno la Collegiata di S. Orso ospiterà domani, il 2 e il 3 luglio la «Rassegna internazionale di corali polifoniche» giunta alla settima edizione.

La manifestazione, organizzata con il contributo regionale al Turismo, che si avvale della collaborazione del coro Cral Cogne di Aosta, è aperta a cori italiani e stranieri dilettanti, di estrazione polifonica e con formazioni di voci miste, virili, femminili o bianche.

Sono stati invitati a partecipare quest'anno alla rassegna i complessi «Accademia polifonica C. Monteverdi» di Poggio Rusco (Mantova); La Coral Gavina di Barcellona, che si esibiranno domani; la Società corale «Giuseppe Verdi» di Prato; il Coro Polifonico di Ruda (Udine); la Polifonica Arborense di Oristano e la Corale «Obala» Koper (Jugoslavia).

Il programma prevede una presentazione di una decina di composizioni liberamente scelte nell'ambito del repertorio sacro e profano.

Questa manifestazione viene incontro alla necessità di una maggiore qualificazione dell'attività corale amatoriale in Valle mediante il confronto con valide esperienze internazionali in questo settore.

Fatto, questo, che assume un particolare rilievo in un ambito locale poco propenso a considerare le iniziative artistiche occasioni preziose di verifica e esperienze diverse al di fuori dei limiti territoriali, momenti di confronto tra culture e tradizioni musicali, ricorrenti opportunità di scambi tecnico-artistici, punti di osservazione aperti su più orizzonti.

In questo senso, anche la partecipazione alla scolta di prestigiosi complessi corali assume il carattere di incentivo sulla via di un costante, generale miglioramento della coralità in Valle d'Aosta.

Con alla rassegna è il 1° Concorso di composizione polifonica. Il brano vincitore sarà inserito nel programma della prossima edizione della manifestazione corale.

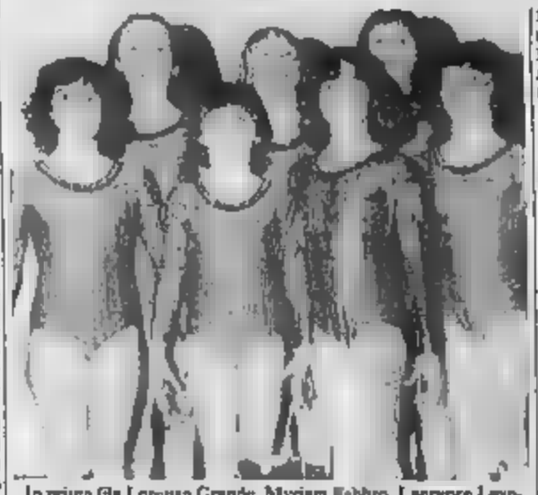
Il testo da musicare, costituito dalle sentenze morali in antico francese sulle pareti del cortile interno del castello di Fenis, è stato utilizzato da 58 compositori, giunti da tutta Europa, e esaminate da una giuria composta da personalità nel settore della coralità internazionale. I nomi dei vincitori saranno comunicati al concerto conclusivo della rassegna il 9 luglio.

Ilaria Lagnier

Una serie di successi per la squadra allieve

Alle ginnaste dell'Olimpia il campionato del Piemonte

Bocce: il titolo compartimentale al Dopolavoro ferroviario di Aosta


In prima fila Lorenza Grande, Myriam Fabbro, Laurence Leveque, Alessia Geronutti; alle spalle Nicoletta Spelgatti, Michela Garino e Erica Geronutti, ginnaste della categoria «allievi»

AOSTA — La stagione agonistica 1982-1983 è stata particolarmente ricca di soddisfazioni per la squadra di ginnastica femminile «Olimpia».

In Piemonte, su otto gare individuali, le ginnaste della categoria allieve hanno ottenuto un primo posto, cinque secondi posti, tre terzi posti.

Il risultato più significativo è stato, comunque, la vittoria ottenuta dalla «Olimpia» nel campionato piemontese a squadre per la categoria allieve, svoltosi a Novi Ligure l'8 maggio scorso.

In quell'occasione la squadra dell'«Olimpia» ha superato la «Libertas» di Novara, società campione d'Italia negli ultimi tre anni, classificatasi al secondo posto.

Le sette ginnaste componenti la squadra che ha vinto il titolo piemontese sono: Nicoletta Spelgatti, Laurence Leveque, Grande, Erica Geronutti, Alessia Geronutti, Michela Garino, Myriam . Queste ginnaste hanno un'età compresa tra i 10 e i 12 anni.

Un altro ottimo e importante risultato è ottenuto dalla formazione della categoria di italiani a squadre, svoltisi a Viareggio il 22 maggio: la «Ginnastica Olimpia» è giunta quinta tra cinquanta società di tutta l'Italia.

Sui campi Dopolavoro ferroviario si è concluso il campionato compartimentale Piemonte-Valle d'Aosta, gara a coppie con tre bocce (categoria C e CI), cui hanno partecipato 54 squadre in rappresentanza dei compartimenti di Torino, Alessandria, Novara, Cuneo, Casale, Asti, Aosta, Vercelli.

Dopo le partite eliminatorie il Dopolavoro ferroviario di Aosta ha conquistato un prestigioso successo finale grazie a Carlotto Desandré e Rino Vial, che hanno portato ancora una volta in Valle d'Aosta il titolo di campioni compartimentali. Negli anni precedenti questa affermazione è stata ottenuta altre due volte dai rappresentanti del Dopolavoro ferroviario di Aosta, che avevano vinto con le coppie Cesarino Luciano-Vincenzo Poletti e Fiorino Bionaz-Italo Leley.

c. g.

LAVORIAMO
PER MIGLIORARE LA CITTA' DI AOSTA E LA NOSTRA REGIONE
ANTONIO CAPPELLO
sindaco di Aosta
ai Lavori Pubblici
N° 10
LIBERTAS
PER L'AUTONOMIA POUR L'AUTONOMIE

UN VOLTO NUOVO NELLA D.C.!
20 anni di lavoro e successo per l'agricoltura della Valle d'Aosta. Dal '64 Presidente della Cooperativa Produttori Latte e Fontina.
Ha portato avanti con successo la politica Agricola Valdostana iniziata da Cesare Bionaz.
Si presenta per la prima volta alle regionali per dare maggior impulso all'agricoltura e alla piccola industria locale in un momento particolare di crisi economica.
VOTA N. 32 CESARE ROSSET

La scuola di Aosta a coprire i vuoti del pensionamento

Ancora problemi nei reparti ospedalieri perché mancano infermieri specializzati

AOSTA — Il reparto malattie infettive dell'ospedale di Aosta, così come l'unità di terapia intensiva cardiologica, continuano a rimanere chiusi mentre i reparti riescono a malapena a garantire una presenza continua di personale parasanitario specializzato: è la piaga della carenza di infermieri. Ad Aosta c'è una scuola che prepara il personale paramedico, ma non riesce a diplomare a sufficienza. Quest'anno usciranno una decina di «professionali» contro le 50 dipendenti ospedaliere che già hanno lasciato, o stanno lasciando, l'attività. Otto neo-diplomate saranno poi subito impiegate dall'unità cardiologica.

Come si spiega questa disaffezione verso un'attività altamente richiesta (non esiste il problema della disoccupazione nel settore) in Valle? Lo abbiamo domandato alla direttrice della scuola infermieri professionali Elena Porta, ora in Nicaragua.

«*Purtroppo mancano le strutture* — ha detto — *perché una scuola dura e impegnativa come questa risulta a incentivare gli studenti. Gli allievi infermieri studiano e nel contempo svolgono attività pratiche. Per chi viene da fuori Aosta non ci sono possibilità di sistemazione, né convitti né collegi che possano facilitare la frequenza. Un'altra motivazione potrebbe essere la rigorosità e la severità della scuola, oppure ancora la particolarità della professione verso la quale non tutti si sentono portati*».

Spiega il dottor Piercarlo Barbero, commissario della scuola: «*Ci vuole una buona preparazione di base per affrontare i corsi. Quella infermieristica è un'attività specifica che non deve essere in nessun modo paragonata a quella del medico. Dieci medici non sostituiranno mai un'infermiera così come dieci infermiere non faranno mai un medico. Sono due lavori complementari e diversi, egualmente importanti, ma non intercambiabili*».

Per riconoscere al «nursing» la dignità professionale che merita e ridurre il distacco tra preparazione infermieristica e medica è stato presentato, nel maggio scorso, un progetto di legge in Parlamento affinché gli aspiranti infermieri studino all'università.

Ad Aosta l'assessorato alla Sanità, in attesa della normativa, ha predisposto nel suo piano triennale la possibilità di trasferire la scuola infermieri presso l'attuale sede della maternità prevedendo anche l'alloggio-convitto tanto auspicato. Il progetto si potrà realizzare però una volta completata la struttura del Beauregard, quando i reparti della maternità saranno trasferiti nel nuovo ospedale di Saint Christophe.

L'assessorato ha anche disposto che oltre a testi, divise e materiale didattico gratuiti, la scuola offra un pasto giornaliero agli allievi e un assegno mensile differenziato a seconda del corso di frequenza. Per gli studenti del primo anno è previsto un rimborso spese mensile di 125.000 lire; per quelli del secondo 200.000.

In questi giorni è uscito l'avviso pubblico per le iscrizioni al corso che comincerà il 3 ottobre. Vi possono accedere ragazzi d'ambo i sessi che abbiano compiuto 18 anni e che siano in possesso dell'idoneità al terzo anno di scuola secondaria di secondo grado. Le iscrizioni devono pervenire alla scuola infermieri professionali di Aosta entro il 1° settembre.

Enzo Biegnent

Torneo a inviti di Saloumaggiore

Basket, in evidenza Sarre e Châtillon

AOSTA — Buon comportamento delle squadre di basket del Sarre Chenallet (femminile) e della Châtillon (maschile), che hanno partecipato a Saloumaggiore ad un torneo nazionale a inviti, conquistando entrambe un quinto posto finale nelle classifiche delle rispettive categorie.

Nell'incontro valevole per l'assegnazione del quinto posto il quintetto della Châtillon ha sconfitto il Pavia per 100 a 51, con i giocatori Tournoud e Pison in bella evidenza.

In campo femminile il Sarre Chenallet ha vinto il confronto che lo vedeva opposto al Termoli per 58-41, conquistando così a sua volta un eccellente quinto posto.

Il quintetto allenato da Raffaele Romano è stato molto bersagliato dalla sfortuna, soprattutto nell'incontro di esordio contro il Reggio Emilia. Nei primi minuti di gioco infatti dovevano abbandonare Maccari e Giacometti per gravi incidenti di natura muscolare (la Giacometti in particolare doveva ricorrere alle cure del locale ospedale per un serio trauma al ginocchio destro), poi era la Burion che doveva lasciare il campo per raggiunto limite di falli.

Non erano possibili ulteriori sostituzioni e così il Sarre Chenallet continuava la partita con sole quattro atlete in campo contenendo la sconfitta nel risultato di 72 a 56 per le emiliane.

Al termine del torneo alla formazione veniva assegnato un premio speciale per la squadra più ricca di temperamento agonistico ed anche la più sfortunata.

c. g.

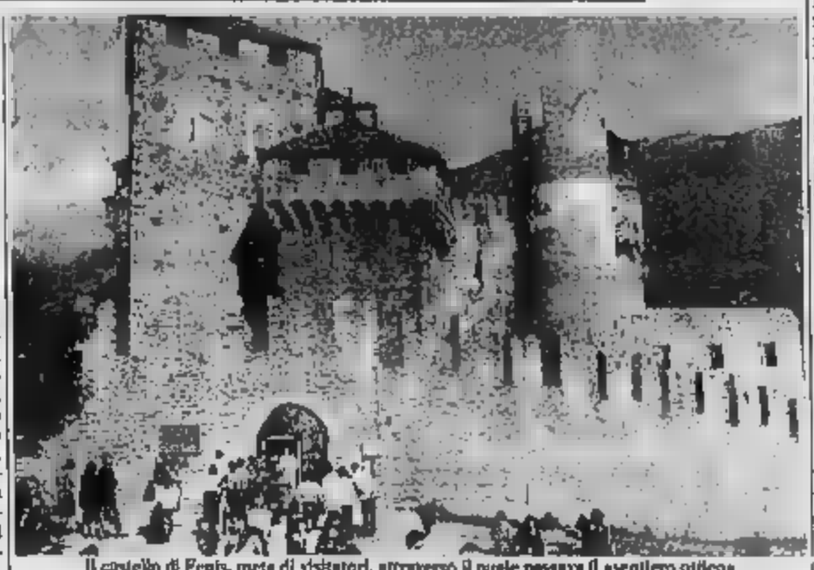
Pallavolo — Alla palestra Coni di Aosta si è concluso il torneo maschile valido per l'assegnazione del terzo trofeo Acsi. Ha vinto una rappresentativa

N. 9 ARMIDO CHIATTONE
PREMESSA CHE NELLA VERITA'»
LIBERTAS
PER L'AUTONOMIA POUR L'AUTONOMIE
LINEA DI RINNOVAMENTO

La Valle ha rinunciato a [illegible] fantasmagorico spettacolo notturno

Il laser non potrà sostituire i falò d'allarme sui castelli

Il raggio [illegible] luce avrebbe dovuto ripercorrere il sentiero ottico tra i diversi manieri


Il castello di Fenis, meta di visitatori, attraverso il quale passava il «sentiero ottico»

AOSTA — I turisti dovranno rinunciare quest'estate a una delle maggiori attrazioni [illegible] Valle: il sentiero [illegible] che collega i [illegible] attuato [illegible] il radar. Un esperimento, ma soprattutto uno spettacolo, unico nel [illegible] genere in [illegible]lia, forse [illegible] Europa. [illegible] notte, [illegible] luminoso avrebbe risalito la Valle, passando di castello in castello, lasciando una traccia luminosa che poteva variare di intensità e forse anche di colore.

Il sentiero ottico [illegible] origine nel Medioevo. Quando furono costruiti i castelli, i signori feudali pensarono a un sistema di comunicazione rapido, soprattutto d'inverno quando i collegamenti con il cavallo o a piedi erano difficili, lenti, talvolta impossibili. Ecco allora la necessità di «parlarsi» a distanza, [illegible] fuochi o specchi, costruendo torri a punti d'appoggio [illegible] quali si potessero [illegible] i castelli più vicini.

Così dalla sommità dino alla base [illegible] valle correva questo sentiero astratto, inviolabile, che si animava talvolta di notte [illegible] i falò per comunicare l'arrivo di amici o nemici, il risultato d'una battaglia o d'una guerra; di giorno era [illegible] primordiale ollegrafo a tenere unite le corti nobiliari, trasmettendo notizie con il riflesso [illegible] [illegible] ai apparati specchi.

La tecnologia del XX secolo [illegible] dovuto sostituire gli antichi sistemi ottici [illegible] segnalazione: il radar [illegible] posto [illegible] falò e degli ollegrafi, con [illegible] fantasmagoria [illegible] luce attraverso le torri merlate, i [illegible] di scolta, oltre le mura o i terrapieni. Un disegno luminoso avrebbe dovuto percorrere il territorio.

Il mondo dell'immagine, messo in risalto lo scorso anno con l'estate nei castelli, avrebbe stato sostituito dalla visione del territorio con valorizzazione storia di quegli edifici che [illegible] colpiscono la fantasia [illegible] turista straniero. Non [illegible] così. Nati per questione di spesa (era prevista in [illegible] milioni), ma [illegible] scelta [illegible] fatta dalla giunta regionale.

[illegible] [illegible] [illegible] essere lo [illegible] principale [illegible] sentiero [illegible] con il [illegible] un [illegible] di cultura, di tecnica, che aveva già destato l'attenzione di alcuni studiosi per l'applicazione pratica di questo «fascio intenso di luce» usato ancora in medicina e in guerra. Per la prima volta avrebbe avuto un'applicazione nel [illegible] turistico, avrebbe messo la Valle all'avanguardia nella tecnologia applicata allo spettacolo.

[illegible] I tanti convegni [illegible] tifici che si organizzano a Saint-Vincent, il sentiero ottico sulle ventesimo secolo non avrebbe mancato di suscitare l'interesse degli studiosi. Le tradizioni e il folclore sono le radici d'un popolo, le innovazioni ne sono le foglie e, i frutti; le une non possono rinunciare [illegible] altre e viceversa.

Piero Cerati

Fra [illegible] leggende e la realtà

Scienza, [illegible] magia nel «pendolino» del radiestesista

AOSTA — La radiestesia è la facoltà di captare radiazioni emesse da oggetti, sostanze, organismi viventi attraverso [illegible] vibrazioni d'un «pendolo». La si applica con metodi più scientifici e tende a [illegible] sutituire l'antica arte della rabdomanzia. C'è chi la applica [illegible] [illegible] le persone scomparse, per rintracciare oggetti, individuare malattie.

E' quindi un fenomeno molto [illegible] complesso, [illegible] punto che il «pendolo» [illegible] usato [illegible] soltanto da persone che si dicono [illegible] di facoltà paranormali. La radiestesia, sotto altro nome e aspetto, ha tradizione antica: era già usata dalla casta sacerdotiale dell'antico [illegible] e i testi tramandano come il «pendolo», oggetto minuscolo, sia stato un mezzo efficacissimo per scoprire congiure e intrighi nelle corti imperiali.

Nulla esclude certo che il pendolo non c'entrasse proprio per [illegible] e che gli intrighi fossero soltanto nell'animo perverso di qualche cortigiano ambizioso e deciso a sbarazzarsi di pericolosi rivali. Ma il «pendolino» c'era e oscillava, facendo le sue sibilline rivelazioni.

In Valle l'uso [illegible] «pendolino» si perde nella [illegible] del [illegible]. Un caso particolare, risalente a circa due secoli or [illegible] verificò nella [illegible] di Rhêmes. Un contadino, padre [illegible] [illegible] prole, [illegible] tempo avvertiva che [illegible] dei suoi figli lo stava tradendo. La sera, attorno al desco, scrutava attentamente l'espressione del volto di ciascuno di loro senza riuscire a individuare «la pecora nera».

Ne parlò allora con il parroco del villaggio, studioso [illegible] fenomeni paranormali. Il curato lo incoraggiò e gli rivelò di possedere un oggetto capace di scoprire il nome del figlio traditore. Su un cartellone disegnò le lettere dell'alfabeto. Poi prese un pendolino e lo fece passare sulle lettere: le oscillazioni divennero intense su tre lettere: «mat». Il contadino, [illegible] la leggenda, riuscì [illegible] a sapere che il figlio malvagio era proprio il suo primogenito Maturino.

Leggenda o realtà, il pendolino radiestetico [illegible] nella tradizione un'antichissima arte propiziatoria. C'è chi inserisce il suo uso nella magia bianca, quel ramo della magia [illegible]ta a fin di bene, per scopi umanitari, di aiuto e [illegible]ievo [illegible] prossimo. Contraria quindi alla magia [illegible] che persegue il male.

Secondo [illegible] esperti, la radiestesia invece [illegible] è altro che una [illegible] magnetica: tutto [illegible] si spiega scientificamente. Per altri invece due sono [illegible] regole su cui si basa: la focalizzazione psichica e il segnale rivelatore. Non implica filtri, fatture, né altre diavolerie del [illegible]: per costoro è una scienza [illegible] non agisce sulla suggestione, ma sui poteri del subconscio.

Ad Aosta viene periodicamente una radiestesista, professionalmente preparata, assicurano. «Il pendolino — spiega — non è nulla di diabolico. E' un mezzo, a me congeniale, che mi permette [illegible] entrare in comunicazione con persone, luoghi, oggetti mai visti».

Già [illegible] arrivo, quando [illegible] il «pendolino»?

«Al periodo [illegible] specie di trance, di trasporto [illegible]mentale [illegible] che si intensifica a seconda dell'impegno della ricerca. Percepisco le vibrazioni magnetiche dell'interlocutore, che mi coinvolgono totalmente».

[illegible] parecchi episodi di esperimenti [illegible]e [illegible] a tiene a sottolineare lo stupore suscitato in alcune persone incredule, scettiche, poi diventate sue affezionate clienti.

Sandra Lucchini

La [illegible] del Gran San Bernardo [illegible] tempo [illegible] di farsi [illegible] meglio

Il Torino [illegible] allenerà a St-Oyen per l'abbinamento sport e turismo

In tutti i Comuni più alberghi, motel e campeggi - Si [illegible] l'ideale vacanza in montagna

ETROUBLES — Il Torino calcio sarà ospite in [illegible] albergo di Etroubles e si allenerà sul campo di Saint-Oyen nell'ultima settimana [illegible] luglio. La presenza dei giocatori granata potrà servire [illegible] lanciare pubblicitario per tutta la vallata del Gran San Bernardo, che da alcuni anni cerca di [illegible] conoscere meglio e di qualificarsi a livello internazionale nel settore turistico.

In tutti i Comuni della zona è aumentato il numero degli alberghi, dei motel e dei campeggi: [illegible] in atto ampliamenti di esercizi esistenti e non poche [illegible] attendono [illegible] [illegible] esaminate dagli [illegible] regionali. Si vuole ri[illegible] per offrire il [illegible] [illegible] turista. [illegible] Comuni [illegible] Gignod, Allein, Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhémy Bosses le amministrazioni non [illegible] [illegible] passive.

A Gignod è stata preparata (anche se non è ancora terminata) [illegible] [illegible]en per [illegible] attività ricreative, che è già stata utilizzata per la «battaglie dei reni» e che ospiterà dal 2 luglio i campionati italiani di petan[illegible] (è [illegible] prima volta che si svolgono in Valle d'Aosta).

A Saint-Oyen [illegible] pronto il nuovo campo di calcio [illegible] stesso che verrà utilizzato dal Torino) e accanto [illegible] [illegible] [illegible] campo per il tennis; verranno anche allestiti un «percorso vita», adatto alla corsa, [illegible] 5 vie pedonali [illegible] piante e un'area per il pic-nic. Un campo per [illegible] per il tennis esiste già [illegible] un camping di Gignod ed è utilizzabile da tutti (dopo [illegible] notazione) e non [illegible] campeggiatori. Non è moltissimo, ma è un passo avanti rispetto ad alcuni anni or sono quando [illegible] c'era nulla.

I turisti però hanno sempre apprezzato che la [illegible] non fosse molto frequentata perché ciò consentiva loro [illegible] re la quiete, [illegible] [illegible] caratteristiche più [illegible] nella vacanza in montagna. Però oggi le passeggiate [illegible] i passaggi, [illegible] [illegible] stupendi, non bastano più. Ecco allora la necessità per albergatori e operatori turistici in genere [illegible] [illegible] in vista di una stagione che stenta a cominciare, rovinata in parte ancora anche dal maltempo.

«Noi abbiamo in gestione un hotel anche a Rimini — spiega un albergatore di Etroubles — dove corre, poi abbiamo notato una correlazione della presenza e dei periodi [illegible] permanenza [illegible] [illegible] meno clienti e quelli che arrivano si fermano per un tempo minore rispetto al passato. In montagna c'è poi il problema [illegible] stagione estiva corta: i [illegible] giorni sono un obiettivo mai raggiunto. Riuscire a lavorare a ritmo soddisfacente per due mesi, due mesi e dieci giorni [illegible] già un [illegible] risultato».

Più o meno tutti lamentano un calo delle prenotazioni a dei passaggi: [illegible] questo periodo [illegible] [illegible] vallata di solito vi erano parecchie presenze [illegible]re. Chi era diretto [illegible] [illegible] [illegible] genere si fermava [illegible] notte per riposarsi durante il viaggio.

«Quest'anno c'è stata una diminuzione notevole — dice un altro albergatore —. Si sono registrate [illegible] presenze. Avrà avuto le sue colpe anche il brutto tempo di aprile e maggio, ma anche [illegible] sarà perecchio a deliberare».

Le cose sembra vadano un po' meglio nei campeggi: [illegible] comprensorio ve [illegible] [illegible] cin[illegible] e [illegible] [illegible] quasi [illegible] pieno [illegible] roulottes e tende. Si tratta però di clienti che fanno l'abbonamento annuale e hanno così quasi [illegible] seconda casa in montagna. [illegible] sono [illegible] molti posti vuoti invece nel camping che lavorano soltanto nel periodo estivo: tutti sperano nel bel tempo [illegible] luglio e agosto.

b. bas.

OPERAZIONE VACANZ'ESTATE PEUGEOT TALBOT

La tua Samba poi l'estate può averla subito con lo speciale finanziamento PSA Finanziaria Italia S.p.A. [illegible]ale di L. 169.000* al mese e un risparmio di L. 1.728.000* sul costo del finanziamento

[illegible] a pagare [illegible] 1° Ottobre. E non è tutto oltre alla Samba troverai le Horizon la Peugeot 305 e l'Usato-occasione tutto a condizioni eccezionali

Talbot Samba la tua auto per l'estate

Bisogna un anticipo del solo 20%. E poi, volendo, puoi

FINO AL 30/6/'83

TALBOT SAMBA

LA TUA SAMBA PER L'ESTATE LA TROVI DA

[illegible] CONCESSIONARIO

VALCAR

QUART (AO) - [illegible] AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008

vendita [illegible]aloni esposizione, servizio assistenza e ricambi

PEUGEOT TALBOT: [illegible] FORZA.

... e votano liberale coloro i quali [illegible] [illegible] me, [illegible] i doni, gli aiuti, le provvidenze, le statizzazioni, i piani, gli investimenti pubblici massicci, perché apportatori di favori, [illegible] raccomandazioni e di [illegible] [illegible]cupazione...

EINAUDI

N. 5 BORDON CESARE

UN UOMO NUOVO PER UNA POLITICA NUOVA

PER LA DIFESA DELLA FAMIGLIA

DOTTOR CARLO ARTAZ

DIRETTORE CENTRO TRASFUSIONALE

VOTATE N. 2

[illegible] VENDE IN AOSTA

ST. CHRISTOPHE
Appartamento duplex composto da: soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone, sala giochi, box-auto, cantina e giardino
L. [illegible]

VIA VEVEY
Ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balcone, terrazzo, cantina e box-auto
L. 103.000.000 più mutuo

VIA PARIGI
In stabile di recente costruzione appartamenti arredati da reddito, bilocali da L. 42.000.000

per informazioni o visite telefonare.
AOSTA - Via Festaz 88 - Tel. 0165/43741

Orsogril.

Le Recinzioni in grigliato.

Bellezza, durata e colore. Sempre pronte

officine fabbricate:
COCHETTI F.LLI
11020 pollein (ao)
reg. mascherin tel. 0165/64384

IL NUOVO CENTRO DI VENDITA DI PLAN FELINAZ

Una grande esposizione per offrirvi:

★ Mobili delle migliori marche
★ Nuovi concetti di arredamento
★ Mobili su misura per qualsiasi esigenza

VENITE A TROVARCI!

INDUSTRIA MOBILI GAGLIARDI

PLAN FELINAZ - AOSTA

Immobiliare AOSTA s.r.l.
VIA LUCAT 2/A
ST-PIERRE VENDIAMO
appartamenti nuovi pronta consegna varie [illegible] mensioni
Tel. (0165) 43.621 / 34.833

Immobiliare AOSTA s.r.l.
VIA LUCAT 2/A
VIA ROMA VENDIAMO
[illegible] soleggiatissimo [illegible] tinello, cucina [illegible], 1 [illegible] bagno, 2 balconi, [illegible] [illegible]
[illegible] (0165) [illegible]

L'AUTO [illegible] OGNI ESIGENZA!

[illegible] La quattro ruote motrici SUBARU SOLE? Gli Spider RITMO CABRIO 124 [illegible]
L'Auto di classe? [illegible]
L'Auto per tutti e per tutto? FIAT
L'Auto sempre giovane? [illegible] 112
Il «TOP» in tutto? FERRARI
L'Auto: robusta ed economica? PONY
«L'auto d'occasione? Puoi sceglierla tra 100»

DIVITAUTO
ESPOSIZIONE E [illegible]
AOSTA
78, VIA FESTAZ - TEL. 0165/43.956

ALFA 33 LA LINEA

LINEA DELL'AUTO. STILE DELL'UOMO

La [illegible] partenza di un nuovo concetto dell'auto. La linea d'arrivo [illegible] perfezione

ALFA 33 TI ASPETTA PER UNA [illegible]OVA DA:

ARA Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, 162 - [illegible]
Tel. (0165) 40.329

La visita lampo dell'ex presidente del Consiglio ■ Aosta

Spadolini, commovente ricordo del maestro e alleato Chabod

L'abbraccio alla vedova dello storico - Amministrazione e cultura

AOSTA — «*Per carità via, via, toglietè via quel Vivaldi e fate largo che il presidente deve parlare*». Il signore, più che sessantenne, capelli e baffi nerissimi, vestito di rigatino, liene indietro la gente allargando le braccia come un agente di polizia. Spadolini è in un angolo del portico di piazza Chanoux che abbraccia la vedova di Federico Chabod. «*Lasciateci lavorare e lei presidente, scusi, più vicino alla signora* — implorano i fotografi — ecco così».

Ora Spadolini stringe la mano della donna; parla quasi sottovoce, nella calca s'annotano poche frasi: «*Suo marito mi è stato maestro e collega, un grande amico. Ricordo quei giorni, le nostre battaglie*». La signora gli mormora qualcosa e lui: «*Sì, la mia Roma, la ricordo, ci andavamo tutti i giovedì*». C'è qualcuno che si commuove.

Da Forlì in aereo sino a Caselle, quindi in elicottero per raggiungere Aosta, dove l'attende un incontro storico in piena campagna elettorale, quasi allo sprint finale. Niente comizio per l'ex presidente del Consiglio, ma quasi un happening all'americana nel bar «Nazionale» in piazza Chanoux, con intrecci di foglie d'edera sulle tavole imbandite per l'aperitivo, strette di mano, sorrisi ai bambini, centinaia ■ autografi vergati sul programma repubblicano: «*Per Silvio, per Renato, per Teresa, Giovanni Spadolini*».

Emozionato, audace, il consigliere regionale ■ Grandis dice: «*Farlo* ■ *è stata un'operazione, ma ora è qui e ci* ■». Ma parla? «*Certo che parla, eccome* ■ *parla*». La musica tace, Spadolini prende posa sul palchetto improvvisato. Tiene le mani lungo i fianchi, ciondoloni. Ricorda la promessa fatta ad Andreotti di venire per un weekend in Valle, ma dice che lo ■ l «*Migli continui dei vari partiti che oggi si scambiano promesse matrimoniali*» e poi fece saltare tutto («*mentre ero negli Stati Uniti a rappresentare l'Italia*») ■ ■■■ tra Andreotta e Formica. «*Io due comari*».

La gente gli toglie il respiro, lo ascolta senza fiatare: «*E' raro che la simpatia si manifesti in questo modo, sulla terrazza di un caffè*».

Dopo ■ prima visita che risale all'esperienza di direttore di giornale, «*corono oggi il mio sogno di tornare in Valle; con il vostro presidente della giunta non scherzavo, quando dico una cosa la mantengo*». L'applauso giunge ■■ il suo attento a Chabod, ma non toglie tempo al suo intervento: «■■■ *sono stato* ■■ *suo allievo diretto, ma* ■■■ *stato molto legato al suo magistero di grande storico e di grande intellettuale. Fu il vero, solo, grande alleato che ebbi nella preparazione* ■■ *prima concorso* ■ ■■■■ *contemporanea* ■■■ *staccata da quella moderna*».

E il pensiero di Chabod ritorna nel severo esame dell'Italia degli scandali, «*sul problema* ■■■■ *essenziale del Paese: le mani pulite* ■■ *chi gestisce il potere politico*». Spadolini parla di sinergia fra la buona amministrazione e la cultura: «*Chabod diceva che non si può ipotizzare il politico come politico soltanto e magari facendiere*»; cita Pannunzio, che ■ direttore de *Il Mondo*: «*Il politico deve essere anche* ■■ *intellettuale. E' il solo antidoto contro la degradazione dello Stato*».

Più tardi in una rapida conferenza stampa riconosce ai valdostani la dote della «*buona amministrazione*», ma ammonisce che in tempi difficili «*il sacrificio deve essere collettivo, quindi anche delle Regioni a statuto speciale*». Mentre già se ne sta andando l'ultima domanda al volo; ma come fa a scrivere tutti quei libri, tutti quegli articoli? «*Ho una bibliteca di 40 mila volumi e qualche allievo che mi aiuta nelle ricerche storiche. E poi, credetemi,* ■ *politica* ■■■■ *la rinuncia a pensare*».

Dario Crestodina

Ricevute fiscali a nuove categorie

AOSTA — Aumenterà dal 1° luglio prossimo il numero delle categorie artigianali tenute a rilasciare la ricevuta ■■■ **o per le prestazioni di servizio effettuate anche a domicilio.**

Saranno tenuti a rispettare i nuovi obblighi fiscali gli esercenti di laboratori di: barbiere o parrucchiere da uomo, estetista, falegname, sviluppo e riproduzione di fotografie, arte grafica e copisteria, riparazione di impianti idraulici ed elettrici, lavanderia, tintoria e stireria, legatoria libri, tacchettatura e lucidatura mobili, maglierie, sartoria, lavorazione e riparazione pellami, lavorazione e riparazione di oggetti preziosi, incorniciatura, riparazione di apparecchi radiotelevisivi, sfaccettatura e pittura, lappezziere a impresa di pulizia.

r. a.

Una mostra per la prima volta nell'antica torre dei signori ■ S. Orso

Monito di Balan in simboli d'arte «Attenti ai pericoli nella città»

«Questi tratti sono una proposta di vita» - Sessanta disegni in una sequenza logica

AOSTA — E' un progetto non ancora concluso e che dovrà servire all'assessorato all'Ambiente del Comune di Aosta per cominciare una campagna di sensibilizzazione contro i pericoli della città. Un progetto fatto di ■■■ disegnati dal grafico aostano Franco Balan, che costituiscono la mostra aperta ieri sera ai ■■■ terra della torre dei signori di Sant'Orso (porte ■■■■■■■■■■).

Sono 60 opere che si ispirano ■■■■■■■■ ai grandi tubi grigi in plastica che lo stesso grafico ha scelto come arredo della sala espositiva. Un colpo d'occhio particolare, senz'altro insolito. Come insolita è ■ scelta dei simboli che ■■■ ha ■■■ per mettere ■ guardia l'uomo dai pericoli d'ogni giorno.

«■■■■■■■■■■

Le denunce di notai, avvocati, commercialisti, medici

I redditi dichiarati nel '79 dai professionisti astigiani

ASTI — Prosegue la pubblicazione degli elenchi dei contribuenti astigiani relativi al reddito imponibile denunciato all'Ufficio imposte per il Ecco i contribuenti suddivisi per le principali categorie professionali.

— Giuseppe Bologna ; Mario Conte 55.515.000; Giovanni Girino Corrado 24.146.000; Bruno Marchetti 54.960.000; Giangiacomo Novarese 23.592.000; Livio Percopo ; Sergio Pinco 31.134.000; Achille Serra 17.454.000.

AVVOCATI — Giovanni Adorni 8.017.000; Piero Bagnadentro 14.769.000; Francesco Benzi ; Piero Borghi 21.688.000; Franco Caracciolo ; Mario Castellini 12.687.000; Giuseppe Cirio 22.135.000; Giorgio Conte 5.836.000; Paolo Conte 18.499.000; Francesco 15. 000; Gianpietro Dapino ; Alberto Gaj 10.068.000; Luigi Gambino 9.384.0 Giovanni Goria 6.699.000; Luigi Goria 21.421.000; Flavio Grassi 5.456.000; Sergio Lombardi 7.939.000; Pietro Marena 30.187.000; Aldo Mira Francesco 13.110.000; Pietro Patrisso 6.630.000; Giorgio Pazzi 21.747.000; Carlo Perotti 12.727.000; Giorgio Provera 7.328.000; Salvatore Puccio 1.954.000; Giorgio Quirico 5.977.000; Aldo Robatto 8.091.000; Carlo Rostagno 9.722.000; Antonio Santoro 11.426.000; Enrico Serena Argenta 6.909.000; Luigi Solaro Alberto Sorlso ; Giovanni Piergiorgio Tuzza 8.098.000; Guglielmo Ubertone ; Gianfranco Valente Bruno Vergano 5.725.000; Giovanni Viale .

COMMERCIALISTI — Elio Barisone 18.566.000; Filippo 6.287.000; Giorgio Bertolino 6.277.000; Sergio Besio : Paolo Binello 6.129.000 Giuseppe Cotto 9.323.000; Teodomiro Gabato 37.380.000; Vittorio Ecclesio 19.825.000; Cesare Ferrofino 21.729.000; Luciano Finello rio Gibrdanino 20.000.000; Andrea Manto 5.688.000; Mario Mazza 6.980.000; Mario Olesalna 10.000.000; Gianni Perosino 7.336.000; Giuseppe Piacenza 17.545.000; 17.229.000; Luigi Stella 62.662.000; Giuinto Tacchino 68.106.000; Mario Trotti 34.843.000.

VETERINARI — Felice Appiano 8.638.000; Guglielmo Berzano 9.448.000; Domenico Bianchi Maiandrone ; Renzo Bruna 21.141.000; Felice 18.681.000; Ett Ferrio 4.000; Carlo Oddone ; Giovanni Pasetti 13.863.000; Federico Racco 11.885. Luigi Tirone 12.214.000; Olimpio Viarengo 10.817.000.

FARMACISTI — Mario Anfosso ; Elio Arieri Giorgio Bocco Ghibaudi 9.940.000; Gandini 13.429.000; Michele Maggiora 31.767.000; Adriano Masseroni 13.121.000; Masseroni 576.000; Cesare Monterslno 12.106.000; Carlo Montricchio 13.586.000; Giu Muratorio 6.309.000; Piero Muratorio 12.246.000; Ago Oddone 17.101.000; Olivero 7.397.000; Aldo Pia 12.833.000; Stevano 15.186.000; Alfonso Vergano 15.729.000.

ARCHITETTI — Giovanni Bo 10.696.000; Elio Celato Arrigo Enrici Paolo Ercole 9.709.000; Antonio Fassone 20.264.000; Alberto Ghigo 7.757.000; Marcello Inghirami 8.670.000; Riccardo Pavese 5.482.500; Giorgio Platone 11.977.000; Alessandro Quaglia 10.101.000; Nella Rocca 8 ; Costante Marengo Renzo Valle 2.872.000.

E DENTISTI — Elio Agostinucci 40.007.000; Mario Alfani 22.994.000; Vito Artglieri 20.893.000; Aranci 10.014.000; Arnaldo Arnaud 33.781.000; Pier Vittorio Ballstreri 15.226.000; Giuseppe Barbera 24.434.000; Gian Giu Bellone ; Giovanni Bertola Pierlno 28.642.000; Giuseppe Bologna ; Paolo Bongiorno 16.995.000; Aldo Borgogno 20.645.000; Maria Bottero 20.193.000; Giovanbattista Clemente Bramafarina 000; Marcello Brignolo Bernardino Cacciatori 24.151.000; Ruggero Camera 28.635.000; Renato Cantore 68.190.000; Alberto Carlo Carutti 20.577.000; Giovanni Carutti 15.028.000; Giovanni Cardello 9.533.000; Giorgio Cardinali 10.511.000; Leonardo Carerj 9.471.000; Vittorio Cavaliero 27.794.000; Mario Cavallo 24.291.000; Pier Gianni Cavallo 47.571.000; Cavanenghi 12.218.000; Augusto Tosi Cellino 21.418.000; Chiesa 17.758.000; Giu Ciappina 24.130.000; Anna Cornaglia 9.556.000; Carlo Currado 25.127.000; Mario Curto 9.598.000; Geroiamo D'Ad Giorgio De Alessandris 14.783.000; Leone De Benedetti 4.333.000; Giuseppe Delcino .000; Giorgio Duval 21.198.000; Fea 8.257.000; Ferrari 25.784.000; Irmo Ferraris 33.756.000; Gianfranco Ferraro ; Riccardo Garberoglio 20.130.000; Aldo Gentile 23.056.000; Giorgio Gentile 25.636.000; Viviano Ghia 28.811.000; Elio Gioria 31.435.000; Ettore Gioria 21.527.000; Franco ia 20.113.000; Carlo Grandinetti 17.752.000; Bruno Guadagnin ; Giuseppe Ibertis 8.577.000; Candido Ivaldi Bruno Manfredi 8,349.000; Pier 14.291.000; Filippo Milanzo 14.127.000; Gino Montalcini 28.901.000; Carlangelo Moro Alberto Negro 22.578.000; Novellone 25.427.000; Paolo 33.701.000; Remo Panirossi 20.787.000; Cesare Parigi 29.975.000; Parigi 13.257.000; Cesare Parigi ; Stefano Pellissetto 16.299.000; Giu Piazza 21.919.000; Fausto Polastri ; Paolo Polastri ; Luigi Pugno Piero Rampini 36.553.000; Giuseppe Rossa 57.461.000; Alessandro Carlo Botto Sacco 19.594.000; Pier Luigi Sacco Botto 38.522.000; Ugo Sandri 17.810.000; Carlo Scagno 19.000.000; Enzo Scaiaa 19.125.000; Michele Sertoli 17.328.000; Ferdinan Sorisio 34.000.000; Giovanni Spriano Umberto Teodoro ; Francesco 19.211.000; Bruno Valpreda 43.000.000; Giuseppe Veglio Luigi Vergano 24.870.000; Luigi Vigna 20.585.000; Zarrella 19.364.000; Giovanni Zola 21.711.000.

r. b.

Dibattito tra i candidati e ultimi comizi elettorali

ASTI — Questa sera, venerdì, nel salone della Camera di Commercio, alle 18 parleranno i Gianni Goria, dc, Giorgio Galvagno, pri, Giancarlo Binelli, pci, Luigi Fiorio, psi, sul tema «Voto perché?». La londa dopo un primo inter quattro candidati proseguirà con il e le domande del pubblico.

Sempre 18 piazza Alfieri del cantiere partito cratico Vigna. Novellano, i tre parlerann anche a (ore 21) piazza Risorgimento.

Per il partito (ore di a Castelnuovo di alle 21 a Castello d'Annone del candidato al Senato Amos Luzzatto.

Assemblea a Nizza

NIZZA — «Crisi in Comune: la popolazione deve sapere»: con questo slogan questa sera alle 21, sotto la tettoia «Francesco Cirio», le sezioni cittadine del psi e del psi hanno indetto assemblea per discutere ultime vicende amministrative che hanno portato alla caduta della giunta (psi psi pci) appoggiata all'esterno dal pci.

Autotreno in bilico con l'autista in cabina

Brivido sul ponte del Tanaro

L'autotreno in bilico sul ponte della direttissima Asti-Alba viene agganciato dalla gru (Cremme)

CASTAGNOLE LANZE — Drammatica avventura per l'autista di un autotreno, mercoledì pomeriggio, sulla statale Asti-Alba, al ponte sul fiume Tanaro. L'autoarticolato della ditta «Mano legnami», Tonco, guidato da Antonio Giuliano, 23 anni, abitante a Calliano, Scoziano 1, improvvisamente sbandato sulla sinistra, quasi totalmente dalla carreggiata e abbattendo un lungo tr di guardrail. Il pesante mezzo, carico di tronchi, è rimasto in bilico sul parapetto del ponte sporgendo pericolosamente al fiume.

Solo i nervi saldi dell'autista hanno consentito che l'incidente avesse più drammatiche co Antonio Giuliano infatti non ha abbandonato la cabina di guida, ma è rimasto al volante azionando i freni.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti con una potente gru di ditta specializzata di e la polizia stradale. «Arpionando» la cabina, i riusciti a riportare in l'autoarticolato. Il traffico sulla Asti-Alba è rimasto interrotto per più di tre ore. L. b.

Dopo il caso Cesare Masoero

Angelo Lago, 45 anni è il nuovo sindaco eletto a Montiglio

MONTIGLIO — Il consiglio comunale, riunitosi mercoledì sera, è eletto il nuovo sindaco che sostituirà il dimissionario Cesare Masoero. E' Angelo Lago, 45 anni, coltivatore diretto, consigliere indipendente. Lago è eletto con undici a favore dei tredici consiglieri presenti.

Novità anche quanto riguarda le posizioni assunte dai tre assessori che, mante, presentato le dimissioni dalle rispettive riche. Nella seduta di mercoledì quelle dei due supplenti, Pasquale Olivero e Giovanni Alessio, sono sta badite invece, per motivi di impegni professionali, le dimissioni dell'ex vicesindaco, l'odontotecnico Piero Ottino.

La nuova giunta il cost posta: Aportino Carbonaro (l'unico dimissionario) e vicesindaco effettivi Alessio, panni Alessio e Pasquale Gi . Il primo di questi sostituisce il pianta l'Ottino.

Termina il lungo periodo di crisi registratosi nel Comune di Montiglio. In pratica, in seguito all'incriminazione dell'ex sindaco Ma il è rimasto privo primo cittadino per otto mesi.

Molte le pratiche ferme da tempo; prima fra tutte la definizione Piano regolatore generale. L. b.

— all'Annona e il mercato ortofrutticolo all'ingrosso organizzano una dì a prezzo concordato delle ciliegie (grafflone bianco di Revigliasco). Il prezzo frutti è di lire 950 il chilogrammo. L'offerta è prevista nei negozi che esporranno un apposito marchio ideato dal Comune.

Nuova manifestazione per il rinnovo del contratto

Le tute blu ieri in piazza

ASTI — «Contratto subito», scandendo questo slogan ieri mattina gli operai metalmeccanici nuovamente scesi in piazza per manifestare contro il rinvio delle trattative tra Confindustria e sindacato. Cortei di tute blu e impiegati usciti dalle maggiori fabbriche della città, Way Assauto, Gate, Weber, Nova Ib-Mel, Morando e, dopo essere vie del centro, hanno bloccato corso Alfieri all'altezza dell'incrocio con corso Dante.

Il traffico è rimasto paralizzato per circa un'ora. Per illustrare le posizioni del sindacato hanno preso la parola Giuseppe Castino, della greteria provinciale Fim, e Mario Cavallo, del direttivo regionale dei meccanici.

La mobilitazione operaia non si concluderà in questa settimana. Oggi (venerdì) è in programma a Torino un direttivo della Fim regionale.

Comunicazioni giudiziarie per il blocco davanti alla fabbrica

ASTI — Comunicazioni giudiziarie a tre sindacalisti per blocco stradale sono state notificate a Fausto Cavallo, segretario provinciale della Fim, Giuseppe Castino, del direttivo del sindacato dei metalmeccanici, e a Giorgio De Bortoli, del consiglio di fabbrica della Weber.

L'episodio ha determinato l'intervento della procura della Repubblica risale al mese scorso, durante una delle numerose manifestazioni «spontanee» per sollecitare il rinnovo dei contratti di lavoro. Gli operai della Weber, dopo essere usciti dallo stabilimento, bloccarono corso Alessandria, impedendo il passaggio degli autoveicoli diretti in città.

verificò anche un incidente. Giorgio De Bortoli, operaio, fu investito da un autobus della ditta Arfea, in servizio sulla linea Castagnole Monferrato-Asti. Il De Bortoli, che ora ha ricevuto comunicazione ria, riportò varie ferite volle e fu ricoverato in ospedale con una prognosi venti giorni.

L'iniziativa ha subito provocato vivace reazione parte del sindacato. Oggi pomeriggio si riunirà il collegio delle Fim per valutare la situazione.

d. g.

Oltre 13 anni di carcere per la rapina di Quarto

Condannati i due autori di Nichelino, un complice resta sconosciuto

ASTI — Severa sentenza a carico dei due rapinatori della filiale di Quarto d'Asti Risparmio. Ieri a mezzogiorno, dopo mezz'ora di di consiglio, il tribunale ha condannato gero Rizzo, anni, panettiere, residente a Nichelino (Torino), a sette anni e un mese di reclusione, un milione e 200 lire di multa, e Desiderio, 29 anni, ambulante, pure da Nichelino, a sei e 5 mesi e un milione di multa. I due sono riconosciuti responsabili della rapina avvenuta il settembre dello scorso anno. Il terzo complice è stato identificato.

Il colpo fruttò milioni contanti. Tre banditi armati e con il volto semicoperto entrarono nella al momento della chiusura e costrinsero i due impiegati, anni, e Cin entrambi di Asti, i quali vennero poi rinchiusi in uno sgabuzzino. I banditi fuggirono poi a di una Bmw. I carabinieri, alcune ore dopo il colpo, rinvennero l'auto sul piazzale della stazione di «Ip» dell'autos Piacenza-Torino. L'auto (è stata confiscata tribunale) risultò di proprietà di Rizzo.

Le indagini portarono all'arresto sia del Rizzo che complice, i quali in istruttoria e in tribunale hanno decisamente negato ogni bilità.

v. ma.

Rappresentante in auto

COCCONATO — Un rappresentante di ha perso la vita mercoledì sera in un incidente stradale alle porte di Carmagnola. La vittima è Mario Boero, 61 anni, sposato e padre due bimbe in età, soli anni residente a Cocconato via Rolette Ancora incerta la dinamica sinistro. Non si conoscono ancora i funerali. (l.b.)

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA
nel locale all'aperto
L'ALTRO ESTATE
complesso piscine Albamare
supermusica con il gruppo
EXPOSITA
Le magie di una serata al mare ...vivi a l'Altro Mondo Estate!

MAGNIFICO! STUPENDO! UNICO!
2 Orchestre - Liscio e Moderno
Si balla all'aperto e al chiuso sabato e domenica con
BRUNO D'ANDREA e IVO BERTAGNA
Questo è il nuovo CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI

P.S.I. l'ottimismo della volontà

DECIDI BASTA CON LA DC
AL SENATO VOTA
MARIO CICCOLARI MICALDI

PUBBLICITÀ ELETTORALE
CAMERA DEI DEPUTATI
COLLEGIO ELETTORALE
CUNEO - ALESSANDRIA - ASTI
«Per la salvaguardia della Libertà»
Decidi DC
DONNE! preferenza nostra unica portavoce
PER LA CAMERA DEI DEPUTATI VOTIAMO COMPATTE
FERRO
N. 7

— unica candidata femminile del Collegio per la D.C.
— nata e residente a Castiglione d'Asti
— assessore comunale dal 1975
— insegnante elem. dal 1964
— membro prov.le del direttivo scolastico n. 69
— esponente del Comitato Italiano Femminile (C.I.F.) e del Movim. Femminile della D.C.
— vedova dal 1969, ha un unico figlio laureato in agraria
— proviene da una nota famiglia di contadini-piantatori che ha dato alla Chiesa due devoti servitori: Sac. Cecilio Ferro (Domanesana) e Padre Giovanni Ferro (Bonvicino) già Arcivescovo di Reggio e Catanzaro

SOCIALISMO PSDI
Oggi venerdì ore 18,30 in piazza Alfieri (Asti)
ROMITA
Ministro per la Ricerca Scientifica
Candidato n. 1
per la Camera dei deputati.
VIGNA
Sindaco di Asti dal 1975 al 1982 - Candidato al Senato
ASTI INTERROGA
A tu per tu anche con gli altri candidati per la Camera dei deputati
CAPOZZOLI n. 5
NOVELLONE n. 11
PALMA PENNA n. 13
VOTA PSDI

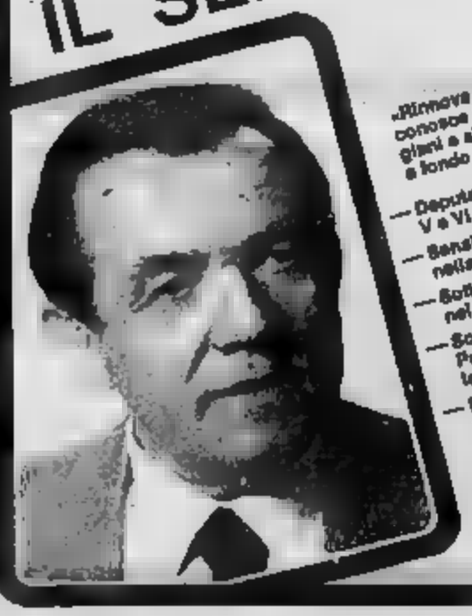
Pallone elastico

Berruti vince il recupero contro Tonello

CASTELLETTO MOLINA — Massimo Berruti ha rispettato il pronostico e nell'incontro di recupero disputatosi mercoledì pomeriggio ha sconfitto Livio Tonello della Merlese di Mondovì, per 11 a 6. Con vittoria la Iveco raggiunge classifica nel campionato di serie A del pallone elastico, al terzo posto, la Don Dagnino con punti: le due si affronteranno domenica, sferisterio di Andora. Di una che già per l'ammissione alla poule del campionato.

Questa sera (venerdì) a Torino si disputerà un anticipo della settima giornata: Mirino Devia affronterà Balocco. altri incontri in programma domenica, oltre Alcardi - Berruti sono Tonello - Bertola e a Santo Stefano Belbo Pavese - Rosso, un match interessante che si aspetta molto combattuto tra i due giovani protagonisti di questo inizio di torneo.

l. la.

PUBBLICITÀ' ELETTORALE
PER IL SENATO
VOTA SENATORE
GIUSEPPE MIROGLIO

«Rinnova la tua scuola e chi conosce i problemi degli studenti e si è sempre impegnato a fondo per risolverli».
— Deputato al Parlamento nella V e VI Legislatura
— Senatore della Repubblica nella VII e VIII Legislatura
— Sottosegretario al Trasporti nel II Governo Cossiga
— Sottosegretario al Lavoro e Previdenza nel Governo Forlani
— Presentatore e relatore di importanti proposte di legge riguardanti l'agricoltura, l'urbanistica, il turismo, l'ecologia, l'edilizia economica e popolare, l'occupazione giovanile e la sanità.
GIUSEPPE MIROGLIO
Decidi DC
a cura comitato elettorale
GCO 83

Valida alternativa agli acquisti immobiliari al [illegible] e in montagna

Rustico o cascinotta per seconda casa nelle campagne di Langhe e Monferrato

Il [illegible] provinciale [illegible] registrato un forte incremento - Una cifra minima di una trentina di milioni

ASTI — Mare, montagna, campagna: su questa triplice possibilità di scelta si orientavano, sino a qualche anno fa, gli investimenti immobiliari di numerose famiglie, che, con mutui, prestiti o drastiche economie [illegible] bilancio [illegible] riuscivano ad accaparrarsi, lungo il litorale ligure o sui monti del Cuneese, il classico «due camere più servizi» a garanzia di ferie estive o invernali certamente ripetitive ma almeno al riparo dagli aumenti di pensioni, alberghi e hotel.

Oggi la scelta, visto il rincaro degli alloggi al mare o in montagna, si è decisamente ristretta al «rustico» o alla «cascinotta» nelle campagne vicine, Monferrato e Langhe soprattutto. Oppure la periferia [illegible] Torinese. C'è un certo qual gusto «pionieristico» nel ricercare, approfittando dei pomeriggi domenicali, la casina un po' fuori [illegible], il porticato rustico che tuttavia, con progetto di abili architetti, offre accattivanti soluzioni di invernette, zona giorno e zona notte.

«Il mercato delle cascine e dei rustici è in forte incremento — spiega [illegible] Critelli della Esim — *anche se bisogna specificare che si sta facendo confusione. C'è troppa discrepanza fra la richiesta e l'offerta del mercato: chi vuole acquistare intende spendere il minimo, chi vende pretende cifre, al metro quadro, incompatibili con quanto effettivamente si offre».*

Sono soprattutto i giovanissimi e i quasi anziani coloro che optano per cascinotte e rustici [illegible] città. I primi per una scelta di vita, condizionata anche ovviamente [illegible] irreperibilità [illegible] alloggi in città, i secondi per un'alternativa di [illegible] all'ingresso nell'età pensionabile. In questo caso, acquistano valore le offerte del tipo «rustico con orto e ampia zona coltivabile». Due tipi di investimento sono in genere soppesati da chi acquista in campagna: o si punta sul «rustico [illegible] progetto approvato» [illegible] quindi in pratica [illegible] acquistarne semplicemente i muri di una [illegible] completamente da rifare) o si sceglie la cascina già restaurata, abitabile sin dall'inizio. I prezzi, ovviamente, sono assai diversi.

«Nel primo caso — aggiungono alla [illegible] — *si parte da una cifra minima di [illegible] milioni, [illegible] la casa è distante un 30 chilometri da Asti, e si arriva ai 50 [illegible] il rustico è già ristrutturato».*

Ma l'astigiano, generalmente, chiede case o porticati nelle immediate [illegible] città, ad un massimo di 2-3 chilometri. I prezzi, in questo caso, aumentano di un buon 30 per cento. Monferrato e Langhe sono le scelte principali degli astigiani.

«C'è invece tutta un'ampia zona provinciale, compresa fra Villanova ed Asti, che comincia a far gola a numerosissime famiglie torinesi — spiegano alla Nordedil —, *tanto richiesta fa ovviamente lievitare i prezzi ed il mercato accusa, di conseguenza, alcune restrizioni».*

[illegible] molte [illegible] agenzie immobiliari che avvertono i potenziali clienti dei rischi cui si va incontro quando si acquista [illegible] senza le debite informazioni, la cascina fuori mano e il porticato quasi fatiscente. *«Capita spesso che l'acquirente sprovveduto si trovi proprietario di un rustico, bellissimo [illegible] carta, non munito tuttavia di alcun permesso* [illegible], dicono alla Nordedil.

[illegible] sorprese che toccano, nell'Astigiano come un po' dovunque, a chi acquista «a scatola chiusa» affascinato più dalla località che dalle caratteristiche «tecniche» dell'immobile prescelto. l. b.

Collettiva di pittori astigiani

ASTI — Si è inaugurata al[illegible] Promotrice delle Belle Arti, in via al Teatro, una collettiva di pittori astigiani.

«Alexander», nome d'arte di R[illegible]allo, pittrice autodidatta, presenta le sue opere dall'impronta fortemente surrealista, paesaggi con montagne vagamente lunari, spazi sconfinati, rari alberi pietrificati.

Con Alexander espongono Carlo Fassio, giovane costigliolese che predilige il settore grafico e i carboncini; Giorgio Cavallo di Asti ed Enrica Cantelli Pierini, entrambi presenti [illegible] paesaggi ad olio.

Cantelli Pierini raffigura colline e boschi italiani, ma anche i più ampi [illegible]ari dell'America [illegible] Sud, del Venezuela, terra in cui visse per lungo tempo.

La mostra, l'ultima prima della tradizionale chiusura estiva, [illegible] aperta sino al 26 giugno. (l. b.)

In viaggio con i gessetti

Asti. Girare il mondo con una scatola di gessetti colorati e tanta fantasia. E' la vita dei «madonnari», artisti popolari che colorano i marciapiedi delle città. Nella foto, un bel disegno sotto i portici di piazza Alfieri opera di un giovane studentesso. La scritta a fianco dice: [illegible] fo viaggio per l'Italia e disegno per la vostra allegria e per pagare il resto del viaggio». Il cerchio di gesso con la scritta «molte grazie» è il cestino per qualche monetina (Foto Bodo)

Spettacoli e tempo libero dell'Astigiano

ASTI

LUX: L'arco più pazzo del mondo sempre più pazzo (1963, comico).
POLITEAMA: chiuso [illegible] restauri.
SPLENDOR: Io Chiara e lo [illegible] con Q. De Sio e F. Nuti (1983, comico).
VITTORIA: Sulle orme della Pantera rosa, con P. Sellers (1983, comico).

CANELLI

BALBO: State buoni se potete, con J. Dorelli (1983, commedia).
RAGNO D'ORO: La casa di Mary (1982, giallo).

NIZZA

AURORA: Sexy bistrot.
LUX: Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman (1984, commedia).
SOCIALE: Porky's numero due (1983, commedia).
VERDI: Le gorilla, con L. Del Santo (1982, commedia).

[illegible] DI [illegible]

Asti: diurna: Moderna, via Cavour 90. Notturna: Santa Caterina, corso Torino 21.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani.

Mombaruzzo Andazzone, [illegible] XX Settembre 1.
Nizza: Cova-Boschi, via Pio [illegible] 44.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 33.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia [illegible] 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.805.

[illegible]ARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 80.048; Rocca d'Arazzo 808.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6466; Villanova 94.555.

Una mostra su «Asti teatro 4» [illegible] fotografi astigiani

ASTI — Domani, alle 18, presso [illegible] «Sala [illegible] volte» dell'antico Caffè Ligure di corso Alfieri, verrà inaugurata la mostra «*Asti Teatro 4*», retrospettiva fotografica. Saranno esposte [illegible] cinquantina di opere, parte a colori e parte in bianco e nero sull'[illegible]guita da otto autori astigiani.

«La mostra rimarrà aperta per tutta la rassegna teatrale di «Asti Teatro 4».

SAS NORDEDIL IMMOBILIARE

SERVIZI IMMOBILIARI

VENDE IN ASTI

CORSO [illegible]
Vicinanze [illegible] Partigiani alloggio libero in stabile recente costruzione composto da 2 camere, cucina, bagno, cantina. Richiesta L. 53.000.000 trattabili.

PIAZZA STATUTO
In stabile d'epoca alloggio al 2° piano, composto da camera, soggiorno, cucinotta, ingresso, bagno, termo individuale. L. 38.000.000 trattabili.

ADIACENZA ENEL
VENDESI IN STABILE SIGNORILE
Alloggio libero composto da ingresso, cucinotta salone, 3 [illegible] letto, bagno, mq 140. Richiesta L. 35 milioni + mutuo.

ADIACENZE VIA CAVOUR
Alloggio libero composto da 2 camere, cucinotta, bagno.
Richiesta L. 26.000.000.

VICINANZE PIAZZA TORINO
Casetta composta da alloggio di 4 camere, ampio terrazzo, garage, negozio di [illegible] mq e interrato di 100 mq. Richiesta L. 60.000.000 trattabili.

CORSO CASALE
Alloggio al 1° piano composto da camera, tinello, cucinino, bagno, in[illegible] cantina, termo. Richiesta L. 21.000.000.

VIA IBNARDI
Alloggio di 2 camere cucina, bagno, cantina, richiesta L. 25.000.000.

VICINANZE S. [illegible]
Garage libero a L. 9.000.000.

[illegible]
— Alloggio al 2° pi[illegible] composto da camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, a L. [illegible].
— Alloggio al 1° piano composto [illegible] 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina. Richiesta L. 24.000.000.

VENDE IN MONTAGNA

[illegible] **CRISSOLO** alloggio libero centro paese, 2 camere, cucinino, bagno, [illegible]tina. Richiesta L. 15.000.000 + Mutuo.

Ufficio [illegible] Asti C.so Alfieri n. 186
Tel. 0141 33.350 - 14100 ASTI

NORDEDIL[illegible]

Spese di manutenzione - Spese di amministrazione
Spese di condominio -
Cerca la via giusta [illegible] un'amministrazione razionale

RIVOLGITI A

rag. GIOVANNI COGN[illegible]

[illegible] stabili
gestione [illegible] d'affitto

aderente A.I.A.C.I.
Associazione Italiana Amministratori Condomini Immobili

CORSO ALFIERI, 124 - ASTI - TEL. 0141/31.728

Tre generazioni di produttori alla «Bosso» di Montechiaro

Dove la grappa si distilla con gli alambicchi di rame

MONTECHIARO — *Da ormai tre generazioni la ditta «Bosso», fondata fra gli anni 1897-98, produce grappa «buon gusto» (questo il termine adoperato dagli addetti ai lavori per indicare il cuore del distillato, escluse «testa» e «coda») usando* [illegible] *dei più vecchi apparati* [illegible] *produzione, una batteria* [illegible] *«caldarini» ed alambicchi in rame.*

Spiega il titolare Giovanni Bosso: *«E' [illegible]proprio l'impiego del rame che evita, nel procedimento di distillazione,* [illegible] *il prodotto finale "traccini" con sé sedimenti od impurità causati quasi sempre dai trattamenti antiparassitari delle viti».*

Quasi un secolo di attività nella lavorazione del «fil 'd fer» consentono alla ditta Bosso [illegible] *esprimersi, a proposito della* [illegible] *in terminologia un po' arcana che stupisce il profano. «Fil 'd fer», appunto (termine che indica il sapore bruciante dei distillati), è metafora tipicamente piemontese che, comunque, affonda anche le proprie radici nell'etimologia esatta della parola «grappa» che il dizionario definisce «uncino, pezzo di ferro ripiegato ad «u».*

Nei due stabilimenti della ditta, uno a Montechiaro [illegible] *località Nocciola, l'altro a Cunico, in zona Stazione,* [illegible] *la attività due esemplari fra gli ultimi superstiti in provincia di distillatori in rame: il primo «specializzato» in grappe di moscato bianco, il secondo in derivati di vinacce* [illegible] *barbera e grignolino.*

Ad inizio primavera il procedimento di distillazione è ormai terminato da oltre due mesi (si comincia ad ottobre, a fine vendemmia, e si arriva ai primi di gennaio) e per il prodotto si inizia l'opera di invecchiamento nei fusti di rovere: tempo minimo almeno un anno.

C'è [illegible] *regola «naturale» che stabilisce, a seconda di* [illegible] *qualità delle vendemmie,* [illegible] *migliore e minore prezzo del distillato. «Uva eccellente, grappa solo discreta — spiega Bosso — e la spiegazione è semplice: quando* [illegible] *vendemmia è particolarmente buona, il viticoltore "spreme" dai raspi il più possibile e* [illegible] *vinacce arrivano in distilleria troppo depauperate. Avviene il contrario — aggiunge — quando l'uva è di qualità media».*

Il mercato della [illegible] *nazionale* [illegible] *estero, sta attraversando un momento* [illegible] *buona ripresa e il distillato piemontese ha saputo riconquistare la concorrenza, tradizionale ed aggressiva, delle «sorelle» a 50 gradi di lavorazione veneta. «Naturale — conclude Bosso con terminologia* [illegible] *iniziali —: la grappa piemontese* [illegible] *limpida, franca, fragrante, morbida,* [illegible] *da scoprire».*

l. b.

Due iniziative culturali nei centri dell'Astigiano

A Canelli è nato [illegible] circolo per lanciare borgo Villanuova

CANELLI — E' sorto un nuovo circolo ricreativo: è stato denominato «Centro culturale sportivo Villanuova» e ha [illegible] nell'omonima antica borgata canellese. Il circolo è nato su iniziativa di una quarantina di persone che intendono realizzare una serie di attività per rilanciare la borgata che con le sue caratteristiche strade in ciottolato è [illegible] dei luoghi più suggestivi della città: tra i pochi punti di attrazione turistica.

A Villanuova opera un altro sodalizio, il «Gruppo giovanile», che raccoglie una sessantina di ragazzi e che ha già organizzato diverse [illegible] zioni come la [illegible] vivente in piazza e il carnevale, collaborando [illegible] il Comune ad altre iniziative come la stagione musicale o il Settembre [illegible] nellese.

«Non abbiamo intenzione di metterci [illegible] *con questo* [illegible] *—* [illegible], dicono Carlo Beltrame che è il presidente del Centro — *anzi siamo sorti per poter raccogliere quella fascia* [illegible] *persone che tanto giovani non sono più,* [illegible] *che mantengono intatta la voglia di lavorare per la propria borgata».*

Progetti in cantiere ce ne sono tanti; il primo appuntamento sicuro comunque sarà per l'estate con l'organizzazione di una corsa podistica.

(l. b.)

Una rivista a Cinaglio

CINAGLIO — *Il Circolo culturale artistico «Gonella», istituzione che ha sede presso* [illegible] *pinoteca omonima, continua nella sua attività letteraria con la diffusione del terzo numero della rivista «La pie[illegible]», rassegna d'arte, letteratura e folclore piemontesi. Nel sommario* [illegible] *questo numero il bilancio dell'attività della «sala dei gessi», che raccoglie centinaia di opere che figurano nei più importanti musei nazionali ed esteri, dalle Veneri cicladiche al classici* [illegible] *Rinascimento.*

Seguè una serie di servizi su argomenti culturali strettamente astigiani, scritti [illegible] *Giacomo Fissore, Gian Giorgio Massara, Anselmo Bee ed altri. Particolare un articolo, a firma Donato Bosca, sul paese di Mango, cuore delle Langhe, piccolo centro in cui ancora* [illegible] *favoleggia di «masche» e di «segrete cose».*

La caratteristica di questo periodico, l'unico [illegible] *genere pubblicato in provincia,* [illegible] *la* [illegible] *scrupolosa di fatti, episodi o personaggi strettamente collegati alla realtà piemontese meno conosciuta, ed è ormai da circa un anno il «biglietto da visita» ufficiale della pinacoteca Gonella.*

l. b.

IMMOBILIARE AZETA di Rinaldo Maschio
14100 ASTI - Via C. Baldisseri [illegible], tele[illegible] - 53000

VILLAFRANCA [illegible] centro paese fabbricato indipendente, posizione panoramica composto da n. 8 vani, doppi servizi, grande garage-magazzino, riscaldamento, recintato, cortile e giardino. Prezzo interessante, trattative dirette con il proprietario.

[illegible] **ASTI** in residence villa recente composta da salone, cucina, 3 letto, servizi, taverna, garage, grande parco attrezzato a gioco bocce; completamente recintata, libera e parzialmente arredata; L. 150.000.000.

MONCALVO fabbricato completamente ristrutturato, indipendente, composto da n. 5 vani, taverna, garage, cantina e cortile.

ROCCA D'ARAZZO fabbricato stile monferrino, posizione panoramica, composto [illegible] 6 vani, termoautogno, grande cantina, orto, giardino, pergolato e mq 2500 di terreno.

ASTI CORSO TORINO al 1° piano [illegible] nuovo [illegible] riscaldamento individuale, doppi vetri, arredato modernamente.

[illegible] **ASTI** [illegible] Maternità [illegible] [illegible] di mq 85 in palazzina signorile; composto da in[illegible] cucina e angolo cottura, [illegible] letto, ripostiglio, antibagno e bagno, cantina, giardino circostante, a L. 65.000.000.

[illegible] **ZONA CORSO TORINO** vendo alloggio libero al 2° piano in palazzina di [illegible], composto da ingresso, cucina abitabile, salone, 2 letto, bagno, ripostiglio, [illegible] garage sottostante.

A CERRO TANARO casa composta da [illegible] camere, bagno, cantina, [illegible] mento autonomo, 3 box in lamiera e orto di 600 mq circa a L. 54.000.000.

A L. 23.000.000 vendo casetta zona Bogliano, composta da 4 camere, angolo cottura e servizio, acqua, luce, [illegible] [illegible] terreno circa.

A NEIVE panoramicissima casa indipendente composta [illegible] 4 [illegible] più [illegible] tienile e portico, cantina a L. 63.000.000.

AD ISOLA SCAPACCINO (AT) casa bifamiliare da ultimare, completa di [illegible]a perimetrale, scala interna, disposta su 2 piani di mq 140 cad., con sovrastante piano mansardato, 5000 mq di terreno circostante a L. 57.000.000.

[illegible]**ZADIO** vendesi [illegible] indipendente, 5 camere, stalla, tienile, porticato, box, giardino, orto di mq 1500 circa, cantina, recinzione completa, [illegible] negozi a L. 55.000.000.

PER VALUTAZIONI - CESSIONI - RILIEVI NEGOZI ED [illegible]

AGENZIA IMMOBILIARE CHIESA

ASTI
Stazione - Piazza Marconi 22
Telefono 53.066

[illegible]
In Asti: interessanti bar - Negozio [illegible] acconciature per signora con annessa profumeria - Negozio calzature - Negozio casalinghi e articoli regalo.
Vicinanze Asti: avviatissima macelleria; bar-ta[illegible] calda; trattorie e ristoranti.

AGENZIA PALIO IMMOBILIARE

C.so [illegible]
ASTI [illegible] 217.350

Vendo casa libera composta di 6 [illegible] + stalla + tienile, cantina, [illegible] terreno circostante indipendente sito in Asti fraz. Valgella.
Vendo [illegible] indipendente con terreno [illegible] in [illegible] Piana.
Vendo alloggi occupati [illegible] varie dimensioni [illegible] Asti [illegible] Fantaguzzi (prezzo affare)

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE

ASTI - P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55875
TORINO - Corso Re Umberto [illegible] Tel. 011/547828

Valutazioni gratuite
Mutui e [illegible]
Acquisti solo col 30% in contanti

ASTI
ZONA CENTRO

[illegible] Riva [illegible] grazioso appartamento composto di ingresso soggiorno 2 [illegible] cucina servizio cantina [illegible] [illegible] a L. 62.900.000.

Corso Gramsci adatto anche per ufficio vendiamo piano rialzato composto di ingresso tinello con angolo cottura bagno camera ampia terrazza e cantina in stabile da corso L. 28.900.000.

Via XX Settembre ingresso cucinotta letto sala ripostiglio bagno e cantina L. 19.900.000.

Centralissima zona giardini pubblici vendiamo libero panoramicissimo attico con superattico di oltre 8 vani molto ampi oltre 300 mq con più ingressi signorile prezzo buono.

Vicinanze piazza Catena vendiamo libero 1° piano salotto cucina abitabile 2 camere bagno balcone cantina e giardinetto riscaldamento individuale a metano L. 31.900.000.

Via Roero appartamento libero di 4 camere cucina bagno balcone cantina e due magazzini L. 42.900.000.

Via Quintino Sella vendiamo libero 2° piano ingresso cucina abitabile 2 camere servizio ripostiglio 2 balconi e cantina in stabile recente costruzione L. 35.900.000.

ZONA SANTA CATERINA

Corso Don Minzoni vendiamo in casa di recente costruzione libero ingresso 3 camere bagno cucina ripostiglio balcone L. 51.900.000.

Santa Caterina in zona commerciale vendiamo muri negozio libero con retro servizi cantina ed ampia vetrina buon investimento L. 41.900.000 altro leggermente più ampio e continuano volendo abbinabili L. 44.900.000.

ZONA NORD

Via Vercelli vendiamo appartamento panoramico libero composto di ingresso 2 camere cucinino servizio balcone stabile decorso L. 45.900.000.

Via Petrarca libero 4° piano con ascensore in stabile signorile vendiamo ingresso salone cucinino camera servizio terrazzo balcone o cantina L. 61.900.000. Possibilità di box buone finiture.

Zona Nord Corso Dante in edificio signorile recentemente rinfrescato vendiamo ampio appartamento libero composto di ingresso corridoio salone balcone 3 camere tinello cucinino ripostiglio cantina e garage [illegible] rifiniture L. 129.900.000.

Via G. Museo vendiamo appartamento libero composto di ingresso 4 camere cucinotta servizio ripostiglio balconi e cantina oltre a quota locale deposito bicicletta piano alto L. 60.900.000

[illegible] SUD

Vicinanze Stazione vendiamo negozio con vetrina e retro da L. 14.000.000.

ZONA CORSO XXV APRILE

Via Duca degli Abruzzi in casa media signorile vendiamo graziosa appartamentino libero composto di ingresso, tinello [illegible] angolo cottura, camera [illegible] letto, bagno e due balconi L. 37.[illegible]

Via Pucelli adiacente corso Torino vendiamo alloggio libero di recente costruzione composto di ingresso ampio cucinino salottino 2 camere bagno balcone L. 58.900.000.

Corso Torino vendiamo libero locale commerciale di 3 vani servizio + box L. 65.900.000.

Via Duca d'Aosta vendiamo bell'appartamento composto di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio e balcone buone finiture edificio ben tenuto L. 41.900.000.

ZONA VIALE PILONE

Antico lapidario per abitare nel verde ma dotati di tutti i servizi pronta consegna di appartamenti composti di due camere cucina soggiorno o salottino uno o due servizi cantina a partire da L. 65.900.000 box auto mutuo fondiario dilazioni.

Vicinanze Valassusle vendiamo in edificio in fase di ultimazione box singoli e doppi a partire da L. 10.900.000.

ZONA SAN PIETRO

Corso Casale vendiamo appartamento libero ingresso 2 camere cucinino bagno ripostiglio balcone cantina L. 38.900.000.

Corso Volta vendiamo box auto da L. 15.300.000.

Corso Alessandria vendiamo casa libera su due piani composta di salotto cucina abitabile bagno ripostiglio 2 camere sottostante garage doppio e cantina riscaldamento centrale L. 60.900.000.

VENDE

ALLA RISCOPERTA DEGLI ANTICHI CASTELLI SULLE COLLINE DELL'ASTIGIANO

Da quel castello trasuda ancora il sangue di un frate decapitato

MONTEGROSSO — Dicono i vecchi [illegible] paese che quando il sole al tramonto arrossa gli antichi mattoni in cotto della torre Sud del castello si scorgano, molto più evidenti, le tracce lasciate dal sangue di un frate, brutalmente decapitato dal nemico mentre, dalla sommità del maniero, esortava la popolazione impaurita a resistere all'invasore del tempo, uno dei tanti che, a partire da Federico Barbarossa, fecero di Montegrosso e del suo contado terra di conquista.

E' una leggenda, quella dei mattoni insanguinati, che fa parte ormai della storia locale, e che trae autorità dalle testimonianze dei più vecchi abitanti.

Ardelio Costa, ex partigiano, classe 1911, indica le tracce rossastre che ebbvano [illegible] torrione superstite. E' facile credere a quanto [illegible] se si affina [illegible] sguardo sul particolare colore che assume una serie di mattoni posti a ridosso di [illegible] stretta finestra.

La malizia popolare inoltre aggiunge che, predica a parte, il frate venne giustiziato mentre [illegible] perchè colpevole anche [illegible] una misteriosa storia d'[illegible] con la castellana dell'epoca. Trattandosi [illegible] castello esplicitamente feudale, non potevano [illegible] d'amore, congiure [illegible] palazzo e drammatici epiloghi.

[illegible] il maniero di Montegrosso, oggi addormentato come [illegible] inutile gigante, è stato, fra i pur molti castelli-fortezza dell'Astigiano, uno [illegible] più presi di mira da [illegible] assalti, contese e repentini passaggi di proprietà.

Il cavaliere Carlo Gazza, studioso della storia locale, conserva un raro scritto [illegible] Alfredo Bianco, [illegible] di Mongardino, nel quale [illegible] riportata la storia del castello e delle sue genti. Sono dodici pagine fitte di nomi di feudatari, di guerre e alleanze.

«*I merli cambiarono parecchie volte forma* — scrive don Bianco — *essendo a punta acuta i merli dei castelli ghibellini e a punta arrotondata* [illegible] *sono ancora oggi identificabili quelli dei castelli guelfi*».

Ma, dopo aver vissuto secoli di [illegible]a tormentatissima, il fortilizio quadrangolare [illegible] [illegible] [illegible] panorama a 360 gradi [illegible] complicata collina, orbo da tempo immemorabile delle due torri gemelle [illegible] Nord e Ovest, giace [illegible] [illegible] in grande abbandono.

L'ultima famiglia «castellana» (il Monde), cedette la proprietà nel [illegible]. Il resto è cronaca recente, con un avvicendarsi di nuovi titolari.

Oggi il castello appartiene a un commerciante vinicolo [illegible] Vercelli, Renzo Motta. Il maniero è chiuso, mai visitabile.

Laura Bosia

Montegrosso. La torre Sud [illegible] castello, che [illegible] la leggenda trasuda ancora sangue

La Giunta accusata [illegible] sindacato [illegible] [illegible] cercare una soluzione rapida

E' in ritardo il piano di ristrutturazione dei servizi comunali: protestano i dipendenti

ASTI — Se la legge fosse stata rispettata, il piano di ristrutturazione dei servizi e degli uffici comunali avrebbe dovuto essere approvato cin[illegible]ta. Tra i tanti record negativi della burocrazia, negativamente il provvedimento che dovrebbe razionalizzare la macchina comunale e offrire ai cittadini un migliore servizio ha il diritto a un [illegible]sto di rilievo.

Ora il sindacato è di nuovo sceso in campo sparando a zero sulle forze politiche accusate di «disinteresse» nei confronti di un provvedimento definitivo di fondamentale importanza per una struttura che, con 1300 dipendenti, è ormai diventata una delle maggiori aziende della città.

«*Alcuni episodi* — ha spiegato Roberto Gambino della Cgil funzione pubblica — *dimostrano una colpevole indifferenza da parte della maggioranza degli amministratori. Ciò avrà pesanti riflessi sul futuro del provvedimento e sulla efficienza dei servizi*».

Il sindacato ha denunciato che la riunione della commissione consiliare del personale, convocata per illustrare ai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil il nuovo piano elaborato dalla giunta (quello precedente è stato bocciato dal Comitato regionale di controllo) ha dovuto essere rinviata perchè mancava il numero legale.

«*Erano presenti* [illegible] *il presidente della commissione, Mirate, l'assessore al Personale, Dellera, che doveva illustrare il progetto, e un componente, Willi Rizzolari* — ha spiegato Gambino —. *Altri componenti sono poi arrivati, ma con più di un'ora di ritardo, quando la riunione era già saltata*».

Anche se ormai i termini di legge sono stati superati e quindi paradossalmente non ci sono scadenze immediate, il nuovo ritardo (tutto slitterà a dopo le elezioni) avrà conseguenze negative. [illegible] Infatti da discutere l'applicazione del contratto nazionale di lavoro appena approvato dal governo e per cui è necessario [illegible] nascere l'esatta situazione dell'organico.

Moltissimi lavoratori attendono [illegible] [illegible] potere, attraverso concorsi, passag[illegible] di livello e ottenere nuove qualifiche professionali.

«*Il disinteresse dei politici non può certamente giustificarsi solo con gli impegni della campagna elettorale* — ha detto Gambino —. *Se non ci saranno risposte immediate il sindacato mobiliterà nuovamente i lavoratori*».

Una situazione [illegible] più paradossale [illegible] quella di [illegible] che da anni lavorano in Comune come precari. Sono una trentina [illegible] ai servizi esterni, ma legati solo da contratti a tempo determinato [illegible] forma di incarichi professionali. Ora il Comune ha avvertito il Comune che [illegible] concederà proroghe a questo tipo di rapporto [illegible] lavoro precario.

[illegible] importanti [illegible] la [illegible] scolastiche, la biblioteca, la centrale del latte, i cui organici sono inferiori alle necessità per i vincoli della legge finanziaria, rischiano di restare bloccate. Per discutere il problema era stato convocato un incontro tra i presidi e i rappresentanti dei partiti; erano presenti solo il psdi e il pci. «*E' un fatto grave* — ha affermato il sindacato —, *chiediamo che la giunta fissi subito una programmazione delle assunzioni [illegible] fondo [illegible] continuità [illegible] rapporto di lavoro*».

Domenico Quirico

Lusinghieri i risultati del primo anno del corso di specializzazione

A Montegrosso c'è anche una scuola dove si impara a lavorare l'ebano

Adottato un [illegible] modernissimo laboratorio completo di ogni attrezzatura meccanica

MONTEGROSSO — E' una scuola che vuole cancellare i pregiudizi contro il lavoro manuale e vincere la scommessa dell'occupazione. In questi giorni si sono aperte le iscrizioni al secondo corso per falegnami ed ebanisti organizzato dalla Regione e dal Comune.

Per l'iniziativa, che vuole rilanciare una forma di artigianato che ha antiche tradizioni e buone possibilità di sviluppo, è già il momento dei primi bilanci.

I risultati del primo anno di lezione che si è appena concluso sono largamente positivi.

Una trentina di allievi (possono iscriversi giovani fino all'età di 23 anni con la licenza media e residenti in Piemonte) hanno seguito i corsi di intaglio ed ebanisteria e di restauro.

Il programma di insegnamento è ricco di materie: tecnologia del legno, storia dell'arte, restauro, disegno geometrico e ornato, esercitazioni pratiche al banco e in laboratorio, intaglio, intarsio, laccatura e scultura.

Nel nuovo anno scolastico gli allievi potranno utilizzare per le loro esercitazioni pratiche anche un nuovo modernissimo laboratorio completo di attrezzature meccaniche.

E' una attività che ha molti punti di contatto con la produzione artistica e infatti durante l'anno delle esercitazioni degli allievi sono usciti oggetti ed opere di ebanisteria, pirografie, sculture e mobili intagliati.

Ma la scuola non trascura l'aspetto economico e imprenditoriale. Tra le materie tecniche che vengono insegnate anche i principi di gestione aziendale indispensabili per la conduzione di laboratori artigiani.

Ora dopo un anno di rodaggio il numero degli iscritti dovrebbe aumentare. Le tariffe ridotte sui mezzi di trasporto e la possibilità di utilizzare la mensa della scuola media del paese favoriranno gli allievi provenienti dalle altre province.

«Nel settore del legno in Piemonte si calcola manchino almeno 4000 addetti — spiegano gli insegnanti — per chi esce da [illegible] scuola non c'è il rischio di restare disoccupato».

d. q.

Montegrosso — Domani alle 21, nel salone della scuola media «Carretto», gli allievi dell'Istituto musicale terranno il saggio finale dell'anno [illegible]astico. Il concerto sarà diretto dalla flautista Marianna Kesaiek.

Montegrosso. Due allievi della scuola di specializzazione in intaglio del legno e ebanisteria

I LIBERALI

meno partito, più libertà

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI PLI

[illegible] LA CAMERA VOTA COSÌ

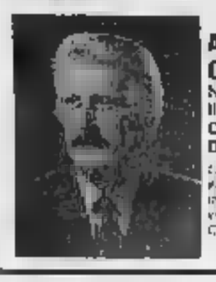
3 - Antonucci Tarolla
4 - Contratto
6 - Florio

E [illegible] IL SENATO VOTA COSÌ

BARBERIS GIUSEPPE

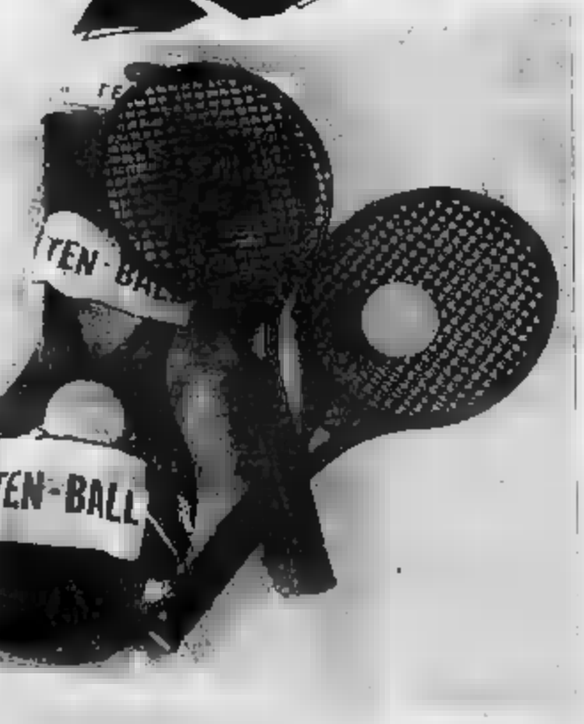
CESIRA ANTONUCCI TAROLLA
N. 3 della lista liberale per la Camera dei Deputati
Laureata in legge, preside di scuola media superiore, sindaco di Asti Montemale

LUIGI FLORIO
N. 6 della lista liberale per la Camera dei Deputati
Laureato in legge, giornalista, pubblicista patrocinante legale, consigliere Comunale di Asti



ALBERTO CONTRATTO
N. 4 della lista liberale per la Camera dei Deputati
Laureato in economia impiegatizia vinicolo, sindaco di Canelli

GIUSEPPE BARBERIS
Candidato al Senato
Laureato in lettere, già preside di scuola media, consigliere provinciale di Asti



ANCORA UN FAVOLOSO REGALO
Dal 17 al 30 giugno

A&O

tutti gli affezionati clienti dei Supermercati A&O che faranno una spesa superiore [illegible] L. 40.000 (esclusi i prodotti non consentiti dalla legge) riceveranno in omaggio 2 racchette "TEN BALL" ed una pallina morbida per la gioia di tutti i bambini

ED INOLTRE TANTE OCCASIONI DI RISPARMIO

LATTE GIGLIO parz. scr. lt. [illegible]	L. 690	RISO BLOND GALLO gr. 800	L. 1380	BIB. S. PELLEGRINO cluster 6 pezzi	L. 1940
BURRO OPTIMUS gr. [illegible]	L. 1490	SEMIFREDDI CAMMEO	L. 770	SCIROPPI FABBRI	L. 2050
MARGARINA JOLLINA gr. 200	L. 320	POLVERI IDROLITINA 24 buste	L. 1180	SUCCHI DI FRUTTA GO' tris cc. [illegible]	L. 990
FORM. LINDENBERGER KRAFT porzioni gr. 320	L. [illegible]	BISC. CAMPIELLO gr. 430	L. 990	BIRRA HEINEKEN cc. 66 V.P.	L. 940
Prosc. cotto senza conservanti SALE e MAIALE LENTI l'etto	L. [illegible]	RITZ SAIWA gr. 145	L. [illegible]	APER. AMERICANO CORA lt. 1	L. 2650
SURGELATI FINDUS: piselli novelli gr. 450	L. 1490	WAFERS SAIWA gr. 125	L. 740	VERMOUTH BIANCO MARTINI lt. 1	L. 3480
FILETTI DI MERLUZZO gr. 400	L. 2980	BISC. VIT. MONTEFIORE gr. 540	L. 2190	PINOT DEL POGGIO CORA	L. 2950
DESSERT BANNY gr. 300	L. 1450	CAFFE' SAO gr. 200	L. 1590	FERNET BRANCA cl. 70	L. 6890
PELATI CIRIO gr. 400	L. [illegible]	CAMOMILLA SOGNI D'ORO 14 buste	L. [illegible]	FERNET BRANCA MENTA	L. 6750
PASS. POM. PUMMARO' gr. 620	L. 750	BAGNO LATTE NIDRA cc. 500	L. [illegible]	BRANDY STRAVECCHIO BRANCA	L. [illegible]
OLIO semi vari TOPAZIO lt. [illegible]	L. [illegible]	BAGNOSCHIUMA VIDAL 15 dosi	L. 1990	AMM. BUC. CALFORT T.2690 gr. 500	L. [illegible]
TONNO PALMERA gr. 170	L. 1540	2 SHAMPOO JOHNSON J. cc. 200 + balsamo omaggio	L. [illegible]	DET. PIATTI NELSEN Kg. 2	L. [illegible]
SOTTACETI SACLA': Giardiniera	L. 870	DEOD. ROBERTS bomb.	L. 1890	CANDEGGINA KANDORA NELSEN Kg. 2	L. 890
Cipolline - Peperoni - Cetrioli	L. 1140	DENTIFRICIO COLGATE famiglia	L. 1050	DET. BUC. AVA E/2 T. 1440	L. 1090
PASTA BUITONI Kg. 1	L. 1050	ACQUA MIN. AURORA V.R. lt. 1	L. 120	AMM. BUC. AVA lt. 1,5	L. 1690
		BIBITE GUIZZA lt. 1,5	L. 950	FUSTINO AVA Kg. 5,3	L. 9790

Piazza Unione Europea - CANELLI
Via Cora, [illegible] - BOGLIETTO di COSTIGLIOLE
Via Plumatti, 1 - [illegible]
Piazza Camisola, [illegible] - S. DAMIANO [illegible]
Via Roma, 30 - SAVIGLIANO
Via Torino, 44 - [illegible]
Via S. Domenico, 16 - RACCONIGI

Previsioni e candidature nel collegio Alessandria-Tortona

Assalto alla roccaforte

Gli elettori al Senato sono oltre 130 mila - Nelle ultime consultazioni hanno privilegiato il comunista Carlo Pollidoro - Cassola, un manager «made in Italy» del psi

ALESSANDRIA — Il maggiore dei tre collegi senatoriali della provincia, con 130 mila elettori, è quello Alessandria-Tortona, l'unico, altresì, ad essere internamente alessandrino (una ventina di comuni sono compresi, invece, in quello Acqui-Novi, mentre nel Casale-Chivasso è compreso l'intero Chivassese).

Un collegio che non ha dato alcuna soddisfazione ai vari partiti, eccezione fatta per il pci che ha sempre visto eleggere il proprio candidato. Nelle elezioni del '76 è stato eletto il tortonese Carlo Pollidoro (pubblicista, già segretario provinciale della federazione comunista alessandrina), poi riconfermato nel '79. Alle elezioni del 26-27 giugno viene ancora presentato, con la quasi certezza di essere eletto per la terza volta.

Il psi presenta in questo collegio un alessandrino di origine, romano d'adozione, Roberto Cassola, della direzione nazionale del partito e segretario generale dell'Associazione «*Made in Italy*» che raccoglie prestigiose aziende stilisti e designer di gran nome, uomini di cultura. Ha affrontato la campagna elettorale come un manager, ha aperto il dialogo col mondo dell'impresa (industriali e lavoratori) e dell'agricoltura. Si è incontrato con la gente «perché — dice — *intenda la politica all'americana, con l'incontro diretto*».

Nel psi il candidato socialista Angelo presidente della Provincia) fu il primo degli eletti, per una manciata di voti; per queste elezioni il collegio doveva cedere di Simonelli, ed è data per certa l'elezione, poi accadde il «*vicenda Piemonte*» e il psi scelto Cassola: ha dove nessuno è riuscito.

Senza dubbio molto più difficile il compito per il candidato della dc, l'avv. Giuseppe Alvigini, tortonese, capogruppo al Consiglio provinciale (dove conduce con tattica l'opposizione). Preparato, dei gravi problemi di crisi che travagliano il deciso a battersi in campo per ottenere interventi capaci di provocare una inversione di tendenza. Il «impegnato — come dicono gli osservatori politici — a *dimostrare che nel collegio Alessandria-Tortona può essere eletto anche democristiano*».

Per il psi il candidato è l'on. Raffaele Costa, attuale sottosegretario. «Per il liberali — ammettono al pli — *è un collegio da sempre assai difficile. L'on. Costa ha candidatura per rendere servizio al partito: farà probabilmente aumentare i voti*».

Ultimo giorno di contatti

Ultimo giorno con contatti ed iniziative pubbliche della campagna elettorale. Il pri ha organizzato a partire dalle 10,30 a 17,30, in piazzetta della Lega ad Alessandria «*l'omaggio dell'edera*», con l'offerta alle passanti di mantine d'edera.

Per il pci parlano: Mario Bruciamacchie 21 in piazza Ceriana ad Alessandria; 22,30 a Predosa); Attilio Brina (alle a Castellazzo); Mauro D'Ascenzi (alle 21,30 a Quattordio, 22,30 a Felizzano); Natale Vazzana (alle 21 a Cantalupo); Andrea Foco (alle 21 a Camagna); Carla Nespolo e Adriano Icardi alle 23 ad Acqui.

Per la dc: Angelo Armella, Renzo Patria e Giuseppe Scazzola, alle 21, Camera Commercio (via XIV Maggio) di Alessandria. Per il psi: Felice Borgoglio sarà alle 18 a Novi Ligure, alle 21 a Spinetta, alle 23 a Tortona.

Per l'msi Giandomenico Buffa alle 18 a Voghera; Buffa e Sandro Quaschino alle 23,30 ad Acqui.

p. b.

La refurtiva trovata a Pozzolgroppo

Recuperata merce per cento milioni

Oro, mobili, tappeti in di agricoltore

TORTONA — Un grosso deposito di refurtiva è stato scoperto dai carabinieri della Compagnia tortonese hanno arrestato una persona e proseguono ora le indagini. In carcere, con rischiano la ricettazione, i carabinieri hanno portato ieri mattina l'agricoltore Luigi De Antoni, 60 anni, abitante a Pozzolgroppo, in località Pozzolo Superiore.

Gli inquirenti, dopo l'arresto dell'agricoltore, ritengono aver messo le mani su una pedina molto importante una grossa organizzazione di ricettatori avrebbe varie diramazioni nelle tre regioni triangolo industriale: Lombardia, Piemonte e Liguria.

Nella abitazione di Luigi De Antoni i carabinieri hanno trovato refurtiva di diverso tipo, per un valore complessivo che supererebbe i 100 milioni. Vi sono molti gioielli in oro e argento, diversi i pezzi d'antiquariato, poi tappeti di valore ed oltre cento camicie, ancora confezionate. In dotazione all'esercito: tutto è stato rinvenuto durante una perquisizione, autorizzata dal magistrato, nella casa di Pozzolgroppo di Luigi De Antoni, operazione scattata in seguito alla segnalazione dei carabinieri di Vergnate dove era avvenuto un furto di oggetti d'oro e di altri preziosi in una gioielleria.

Il furto risale al maggio scorso e la refurtiva sarebbe la stessa che è stata ritrovata nella casa dell'agricoltore che la custodiva in un magazzino. I carabinieri stanno indagando sulla provenienza degli altri oggetti rinvenuti durante la perquisizione, in particolare si cerca di scoprire da dove arrivino le camicie militari.

e. r.

La fascia dei redditi tra i ed i 45 milioni

I contribuenti del 1979 ad Alessandria e Casale

ALESSANDRIA — Ecco il secondo elenco di contribuenti alessandrini che nel 1979 hanno denunciato per l'Irpef un reddito dai 30 ai 45 milioni.

Giuseppe Bianchi (37 milioni 778 mila), Giovanni Boccini (30 milioni 321 mila), Bruno Bona (32 milioni 960 mila), Gabriele Borsai (39 milioni 80 mila), Aldo Bottazzi (31 milioni 184 mila), Francesco Bottazzi (30 milioni 113 mila), Giuliano Camanni (32 milioni mila), Giovanni Battista Canessa (38 milioni 840 mila), Giovanni Canestri milioni mila), Giorgio Capra (34 milioni 825 mila), Umberto Caprone milioni 16 mila), Francesco Carlevaris (42 milioni 426 mila), Riccardo Carpreso milioni 659 mila), Luigi Cellerino (42 milioni mila), Fernando Cerafogli (33 milioni 648 mila), Celestino Cercenà (37 milioni 222 mila), Giovanni Cervetti (40 milioni 518 mila), Aldo Coda (35 milioni 527 mila), Giampiero Copper (33 milioni mila), Giovanni Cosola (31 milioni).

Giovanni Dardano (37 milioni 972 mila), Giuseppe Delfino (35 milioni mila), Piero Dellitto (41 milioni 217 mila), Giuseppe Faloppa (31 milioni 593 mila), Amilcare Ferretti milioni 238 mila), Italo Franco (40 milioni mila), Carlo Frati (34 milioni 99 mila), Carlo Frera (30 milioni mila), Ugo Gala (33 milioni 119 mila), Giuliano (33 milioni 387 mila), Adriano Gandini (37 milioni 287 mila), Mario Gandolfi (35 milioni 58 mila), Giovanni Garavelli (36 milioni 171 mila), Elio Gatti (31 milioni 108 mila), Giovanni Gatti (30 milioni 252 mila).

Seguono: Ruggero Gavioli (31 milioni mila), Renzo Gay (35 654 mila), Oreste Ghezzi (32 milioni 741 mila), Luciano Ghione (34 milioni 251 mila), Franco Giacchero (32 milioni 359 mila), Giuseppe Grassano (32 milioni 428 mila), P. Guala (36 milioni 424 mila), Roberto Guala (33 milioni mila), Carlo Mario Guerci (32 milioni 983 mila).

Ferruccio Indino (42 milioni 99 mila), Arnaldo (34 milioni 249 mila), Marisa Ivaldi milioni 319 mila), Franco Lava 116 mila), Bartolomeo Laveggio (33 milioni 301 mila).

(continua)

e. c.

CASALE — Concludiamo l'elenco dei maggiori contribuenti casalesi per il 1979. Con redditi tra i 30 ed i 40 milioni.

Vittorio Alla Casa, 37 milioni 714 Guido Fabris, 31 milioni 53 mila; Augusto 31 milioni 488 mila; Paolo Fornasari, 32 milioni 624 mila; Edoardo Francia, 33 milioni 791 mila; Ferruccio Garla, 35 milioni 992 mila; Anna Maria Oldini, 31 milioni 663 mila; Maria Luisa Cerrati Olambruno, milioni 197 la; Cristoforo Olambruno, 35 105 mila; Giovanni Olambruno, 38 milioni 105 mila; Giovanni Giaroli, 31 milioni 856 mila.

Arnaldo Invernizzi, 32 milioni 836 mila; Piergiorgio Manfelli, 30 milioni 52 mila; Erminio Menighetti 30 milioni mila; milioni mila; Giovanni Numico, milioni mila; Olavio Patrucco, 33 milioni 100 mila; Terenio Patrucco, 37 milioni 472 mila; Bruno Rasello, 39 milioni 856 mila; Alfredo Roboti, 33 ni 764 mila; Gianfranco Rota, 30 milioni mila; Alberto Sartor, milioni 670 mila.

Seguono: Ernesto Sassone, milioni 958 mila; Severino Scaglioti, 32 milioni mila; Eugenio Spinoglio, 30 milioni mila; Franco Spinoglio, 30 milioni mila; Alberto Viale, 35 milioni mila; Eugenio Viale, 36 milioni 80 mila; Guido Viale, milioni mila; Renato Viale, milioni 146 mila.

g. d.

Psdi-indipendenti contro comunisti e dc

Ponti, tre liste chiedono il consenso agli elettori

NOSTRO SERVIZIO

PONTI — I *562 elettori che il 26 giugno dovranno votare per l'elezione del nuovo Consiglio comunale sono tre le tra cui scegliere: la n. 1 (contrassegno il castello) di socialdemocratici ed indipendenti; la n. 2 comunista e la n. 3 democristiana. Rispetto al '79, quando liste presentate furono soltanto due, c'è l'elemento nuovo rappresentato dal terzo schieramento*

«Nel — dicono i *responsabili della lista n. 1* — i nostri oppositori, democristiani e comunisti, fecero una lista unica, pur di batterci, dopo aver tentato di fare altrettanto, separatamente, nelle elezioni precedenti.

Non ci riuscirono, conquistando i 13 consiglieri della maggioranza ed a noi andarono i tre di minoranza. Ora ci riprovano, però nuovamente divisi».

La minoranza — lo ammette lo stesso ricandidato uscente Enzo Borreani — *durante tutti questi anni ha mantenuto in Consiglio una posizione di collaborazione. Anziché ritirarsi a far della opposizione preconcetta. Oggi, però, in campagna elettorale, le critiche non vengono risparmiate agli attuali amministratori ed entrambe le liste che si propongono di conquistare la fetta maggiore di preferenze dall'elettorato assicurano, se potranno guidare il Comune, una amministrazione più efficiente e tale da dare impulso al paese, aumentando di conseguenza anche i posti di lavoro, specialmente per i giovani.*

Gli amministratori uscenti rispondono con i dati, ricordando quanto hanno saputo fare. «Abbiamo effettuato lavori pubblici per oltre 1100 milioni — *ricordano il sindaco Pietro Mallarino ed il vice Enzo Borreani* —, abbiamo così sistemato le strade comunali, ultimato l'edificio scolastico, sistemato la piazza XX Settembre e via.

f. m.

Il giudice istruttore agli accusati altri gravi reati

L'ex sindaco di Odalengo e 15 persone a giudizio per truffa ad enti pubblici

CASALE — Con il rinvio a giudizio di persone il giudice Salvatore Russetti ha chiuso l'istruttoria aperta alcuni anni fa e di cui è protagonista l'ex sindaco di Odalengo Grande, Luigi Caramellino (54 anni, via Pozzo 1) accusato di truffa ai danni di enti pubblici, falso ideologico e privato.

Con l'ex sindaco sono stati rinviati a giudizio Carla Rubia, 40 anni, Luigi Calvo di 64, Giuseppina Marino di Gianfranco Danco di 49, Teresa Garbarino di 74, Piero Corrano di 69, Giuliana Imarisio di 34, tutti abitanti a Odalengo Grande in frazione Pozzo, Francesco Biocca, 67 anni, ed il parroco Gioacchino Bacino di 55, entrambi abitanti in via Fontana Mora. Il magistrato ha anche rinviato a giudizio don Giuseppe Ferrando, 65 anni, di Cerrina, via Parrocchia 11, Vincenzo Bellizzi 38, Giorgio Manferrato, strada Casale-Asti 62/C, Bruno Bondesan di 61 e Maria Di Biasi di 59, entrambi di Collegno, ed i torinesi Irene Raffaldi, e Renata Golzio di 56.

Luigi Caramellino dovrà rispondere di interesse privato nel licenziamento, nell'aprile '77, della dipendente comunale Graziella Ferrara (moglie del professor Magnone) e nel ricorso al Consiglio di avverso alla sentenza del Tar che disponeva la riassunzione dell'impiegata.

Accusati di truffa ai danni dell'Ispettorato dell'agricoltura e del Federagrario di Alessandria, con Luigi Caramellino — che avrebbe erogato mutui a tasso agevolato a falsi coltivatori diretti — sono Teresa Garbarino, Francesco Biocca e Gianfranco Danco.

Sempre per truffa ai due enti pubblici sono imputati Luigi Calvo e Giuseppina Marino che, con il complicità del sindaco, avevano presentato contratti affitto di risalti inesistenti per ottenere mutui. L'ex sindaco con Vincenzo Bellizzi è ancora accusato di interesse privato nella redazione del programma comunale di fabbricazione e Bondesan, Di Biasi, Rolla, Cerrano e Imarisio, dello stesso reato nell'ottenimento di edilizie. I due preti sono infine imputati di diffamazione del professor Magnone con articoli sul giornale *La grande famiglia*.

g. d.

La contestazione dei «soliti ignoti» l'altra sera a Novi Ligure

Fischia l'uovo contro il ministro

NOVI — Alcune centinaia di metalmeccanici del Novese e dell'Ovadese hanno contestato mercoledì sera il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, poco minuti prima di un suo comizio al Cinema Iris.

La contestazione è subito degenerata e dei fischi si è passati al lancio di uova, che però non hanno colpito il bersaglio in quanto il ministro Goria è stato abile nello Centrato, invece, il pesce della Risparmio di Alessandria, Vittorio Guido. Soltanto un uovo hanno raggiunto l'on. Angelo Armella, di Alessandria. Per il pci: Felice Borgoglio sarà alle 18 a Novi Ligure, alle 21 a Spinetta, alle 23 a Tortona.

Per l'msi Giandomenico Buffa alle 18 a Voghera; Buffa e Sandro Quaschino alle 23,30 ad Acqui.

p. b.

ha poi permesso di riportare la calma.

Raggiunto il Cinema Iris il ministro Goria ha poi tenuto *brevemente* il suo comizio. «*Sono amareggiato per l'accaduto* — ha commentato Goria —. *Non si può consentire al sindacato personale che serve a creare risse mentre si richiede di affrontare con senso di responsabilità i problemi del lavoro*».

Nel Novese e nell'Ovadese vi sono numerose aziende metalmeccaniche in piena crisi: hanno chiuso, altre fanno massiccio ricorso alla cassa integrazione. A tutto si aggiunga la tensione per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici. Bisogna però ricordare — per dovere di cronaca — che il ministro Goria in diverse occasioni ha ribadito la necessità di portare, in seguito alle variazione nella quotazione del dollaro, modifiche al cosiddetto accordo Scotti.

«*I rappresentanti dei Consigli di fabbrica dell'Ovadese e del Novese* — spiega il Massimo del-l'Italsider — *hanno quindi opportuno esprimere il proprio dissenso al ministro Goria slogan e cartelli*».

Processo per direttissima alla banda dei 3 genovesi

CASALE — Il procuratore della Repubblica Marcello ha interrogato ieri e rinviato a giudizio direttissima i 5 banditi catturati dai carabinieri a Genova, e meno di un mese dopo la rapina all'oreficeria del casalese Natalino Bo-gione.

Sono i fratelli genovesi Carmine e Angelo Liotti, di 24 e 26 anni, abitanti in via Lombardi 5/17, Giuseppina Verteramo, di 23, Genova, via Spalato 55/15, l'argentino Hector Anbal Busto, 25 anni, e lo slavo Duvnjak Tarik, 28 anni, di Sarajevo.

Quest'ultimo, con le due donne (Angela Liotti è incinta da alcuni mesi, era entrato nella gioielleria minacciando una rivoltella, mentre delle due donne che erano con lui teneva sotto la minaccia di la contessa Evita Anselmo di 39 anni.

g. d.

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIO PRIME

Cerca per suo deposito Torlona un

IMPIEGATO MAGAZZINIERE

Requisiti richiesti: età 28-35 anni; buon livello culturale; capacità conduzione ed organizzazione operai, preferibilmente maturata magazziniere o capo squadra; residenza in zona.

Si offre inquadramento nel settore commercio in una solida e dinamica azienda.

Scrivere dando dettagli personali e curriculum a PUBLIKOMPASS - 16121 GENOVA

LITOGRAFIA qualificata produttrice di dépliants e cataloghi

CERCA AGENTE

plurimandatario

Interessante trattamento provvigionale

Scrivere Pubblikompass 129 21100 VARESE

Informitalia ISTITUTO NAZIONALE

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Ema[illegible], 107 Telefoni 511.024 - 538.682

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

AVVISO DI PREVENTIVO INVITO A LICITAZIONE PRIVATA

IL SINDACO

a norma dell'art. 7 della legge 2-2-1973, n. 14;

RENDE NOTO

che il Comune intende indire le seguenti gare d'appalto a licitazione privata per l'assegnazione dei seguenti lavori:

1) Manutenzione straordinaria serbatoio acquedotto: importo a base d'asta L. 31.497.680;
2) Sistemazione esterni Palazzo Centurione' importo a base d'asta L. 105.202.600;
3) Sistemazione mediante trattamento bituminoso di strade comunali: importo a base d'asta L. 91.406.890;
4) Sistemazione spazio pubblico in Vittorio Veneto. importo base d'asta L. 23.383.782;
5) Sistemazione spazio pubblico in via don Orione. importo a base d'asta L. 73.123.209;
6) Costruzione e sistemazione area adiacente campo sportivo comunale: importo a base d'asta L. 50.644.590.

I singoli appalti verranno aggiudicati secondo la procedura prevista dalla lettera a) art. 1 della legge n. 14

Le imprese che intendono essere invitate alle singole gare dovranno presentare separate domande in bollo, indirizzate al Comune entro giorni 15 dalla data del presente avviso

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione comunale all'ammissione alle gare.

Li, 24 giugno 1983.

IL SINDACO

COMUNE DI VILLALVERNIA

Provincia di Alessandria

AVVISO DI DEPOSITO

Modifiche integrative norme di attuazione Piano regolatore generale comunale in itinere.

IL

In esecuzione della consiliare n. del 22-4-1983, esecutiva a sensi di legge;

Visto l'art. 15 della Legge regionale 5-12-1977 n. 56;

NOTO

che sono state approvate «Modifiche integrative alle norme di attuazione del Piano regolatore generale comunale in itinere» e che la relativa deliberazione è depositata presso la Segreteria comunale e pubblicata all'Albo pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi, dal 24 giugno 1983 al 23 luglio 1983, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, con il seguente orario: feriali ore 10,30 alle ore 13; 10,30 alle ore 12.

Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, dal 1 luglio al 22 agosto, le Organizzazioni sociali economiche, Enti pubblici Istituzioni interessate, nonché i privati, possono presentare proposte ed osservazioni nel pubblico interesse.

Le proposte ed osservazioni, indirizzate al Sindaco, dovranno essere presentate in sei copie di cui l'originale in carta bollo e le restanti cinque in carta semplice.

Villalvernia, 22-6-1983

IL SINDACO (Ferretti Ubaldo)

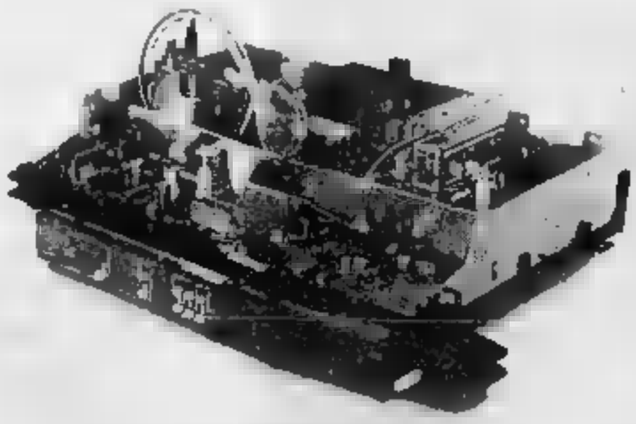
ELEZIONI PER LA CAMERA DEI DEPUTATI 26-27 GIUGNO 1983 COLLEGIO ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO

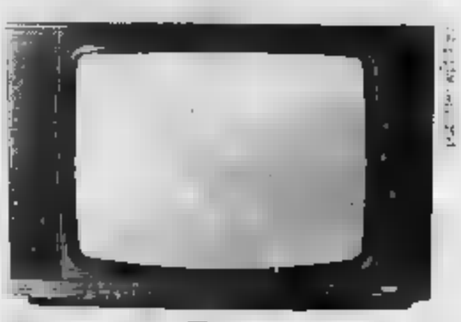
Per rinnovare l'Italia Per governare davvero VOTA

PARTITO SOCIALISTA PSI

PROF. VINCENZO GENOCCHIO vicesindaco di OVADA

12 - GENOCCHIO





Il solito.

Il solido.

Il solito, il funzionamento di un televisore tradizionale passa attraverso tanti elementi sparsi e sono altrettanti i rischi di un guasto.

Il Loewe **Microcompact**, tutte le parti essenziali sono concentrate in un cervello microelettronico.

E l'alta tecnologia Loewe ti offre anche l'esclusivo **teleingranditore** d'immagini e il nuovo audio **Supersonum** ad effetto avvolgente.

LOEWE. DEUTSCHES PATENTAMT

alta tecnologia germanica

AGENZIA: Ditta ELETTRODOMESTICI (010) 306.594 ASSISTENZA TECNICA: Alessandria e provincia OLIVIERI (0143) 73.089

Politiche di domenica e lunedì

Nel capoluogo votano 44 mila

In aumento gli elettori rispetto al 1979

CUNEO — Fra i 7 seggi speciali che verranno aperti a Cuneo per le elezioni di domenica e lunedì uno è senz'altro «esclusivo»: è quello che funzionerà, probabilmente per poche ore, nel supercarcere. I detenuti sono circa 160, ma potrà votare non ha ancora condanne definitive che comportano la perdita dei diritti civili. Il seggio «volante» di Cerialdo voterà esclusivamente i reclusi: le guardie che sono residenti in città dovranno invece recarsi al seggio n. che ha sede nel quartiere.

Quasi certamente le schede saranno raccolte cella in cella, perché scortare i alla cabina comporterebbe grossi problemi di vigilanza e di sicurezza. «Non ci è stato però ancora comunicato — spiegano all'ufficio elettorale del Comune — quanti i possibili votanti. Noi manderemo comunque una scorta adeguata di schede».

Le schede sigillate versate nell'urna del seggio n. 96, che comprende, oltre alle guardie, anche gli altri abitanti del quartiere.

Oltre che nel supercarcere, i seggi speciali sono così suddivisi: Ospedale civile Istituto Cottolengo, Ospedale Carle, Villa Santa Croce, Istituto Suore Giuseppine. I seggi normali nel Comune sono invece 66.

Gli elettori del capoluogo sono quest'anno di cui 20.661 maschi e femmine. Alle ultime elezioni politiche, quelle del 1979, gli elettori erano in più di 42.634 (19.876 maschi e 22.758 femmine).

I giovani compresi fra i 18 e i 25 anni che voteranno quindi solo per la Camera e non per il Senato sono 3014 maschi e femmine.

La distribuzione dei certificati elettorali è pressoché ultimata

g. d. m.

Denuncia dei commercianti monregalesi contro le macellazioni clandestine

Centinaia di bovini sono uccisi senza nessuna garanzia igienica

Bestiame ammazzato in porticati, stalle e cortili, carni assalite dalle mosche - Problema complesso

MONDOVI' — «Ogni anno nel Monregalese vengono macellati centinaia di bovini, migliaia di altri animali, in modo abusivo, clandestino». E' un problema grave che rischia di risvolti drammatici per la salute, l'igiene pubblica». Questo, in sintesi, quanto denunciato dai macellai del Monregalese riuniti in assemblea la settimana scorsa per affrontare il problema della macellazione privata.

«Quotidianamente ci vengono segnalati casi di macellazione abusiva — dice Corrado Ferrua, rappresentante dei macellai dell'Associazione commercianti Monregalese —: in gran parte si tratta di agricoltori che macellano per proprio e che vendono qualche capo bestiame a privati che conservano le carni in congelatori. Per la macellazione di questi animali vengono non solo violate le norme di legge, anche le più elementari di igiene. Porticati, stalle e cortili vengono trasformati in mattatoi e vengono assaliti da mosche, non ci sono controlli del veterinario né prima né dopo il macellamento. Il rischio più immediato è quello della salmonellosi o che scoppino gravi epidemie».

In un lungo documento sottoscritto dal presidente dell'Associazione commercianti di Mondovì, Ferruccio Dardanello, il problema è analizzato punto di legale e denunciato ai sindaci comprensorio, presidente dell'Usl, alle associazioni sindacali categoria: Coldiretti, Confcoltivatori, Unione provinciale agricoltori.

«Ci sono leggi e norme precise che regolano la macellazione privata — è scritto nel documento —, per i bovini è necessaria l'autorizzazione del sindaco che deve seguire controlli per verificare l'idoneità del locale di macellazione e gli altri animali è necessaria la preventiva autorizzazione del veterinario che verifica se la carne è sana e concede poi il nulla-osta per il consumo».

Poi il lungo elenco delle norme di legge non rispettate da centinaia di monregalesi.

«Un problema complesso — conclude Ferruccio Dardanello —, una va contro gli interessi di numerose categorie, che come Associazione commercianti ci sentiamo in dovere di rendere pubblica affinché il problema venga affrontato e risolto al più presto».

Gianni Martini

Pannella (pr) denuncia il segretario del psi cuneese

CUNEO — Il segretario nazionale del partito radicale, Marco Pannella, ha mandato avvocati a denunciare, per flagrante violazione della legge elettorale, il segretario provinciale del partito socialista.

In un comunicato emesso dalla federazione radicale torinese si accusa il partito socialista cuneese di diffuso la notizia che alcuni esponenti locali del partito radicale avrebbero invitato a votare le liste del partito socialista.

(r. f.)

Frutticoltore rimane ferito

SALUZZO — Grave incidente stradale nei pressi della frazione Gerbola, sulla nuova provinciale per Cuneo: Giovanni Battista Marchisio, 49 anni, frutticoltore, residente a Moretta, regione Basse 12, si è scontrato con la sua Opel Ascoli contro la Renault 4 dell'agricoltore Gaspare Bruno, 60 anni, di Lagnasco.

Nell'urto — sulle cui cause sono in corso gli accertamenti della polizia stradale — il Marchisio ha riportato gravi ferite ed è quindi stato trasportato all'ospedale S. Croce di Cuneo, dove i sanitari si sono riservata la prognosi.

La disgrazia è accaduta mercoledì mattina a

Operaio in cassa integrazione cade e muore nel pozzo di casa

Dipendente della Olcese, era da tre anni senza lavoro - Padre di ragazzo di 17 anni - Le ricerche dei vicini e la tragica scoperta

CLAVESANA — Un operaio di 49 Enrico Pantero, è morto cadendo nel pozzo da cui stava attingendo acqua. L'incidente, secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, sarebbe accaduto mercoledì mattina poco dopo le otto. Enrico Pantero, dell'Olcese, in tre anni, coniugato, padre di un di 17 anni, poco prima di mercoledì: è uscito di avvertire i famigliari. Verso le otto la moglie, Anna Pechino, 45 anni, lo ha ripetutamente chiamato ad alta voce. Non trovandolo si è rivolta ad alcuni vicini di casa e verso le 9 ha avvertito i carabinieri di Carrù.

«Aveva sempre qualche lavoretto da fare nel cortile, dietro casa — ha raccontato la donna agli agenti — ma non si è mai allontanato senza avvertirmi». Carabinieri, volontari e parenti hanno le ricerche per le campagne, a Clavesana e nei centri limitrofi. Verso le un vicino e il accorto che dal pozzo, che si trova ad una ventina di metri dall'abitazione Pantero, era stato tolto il coperchio di legno.

Il timore dopo pochi minuti è diventato certezza: nell'acqua il senza vita dell'operaio. Immediatamente sono intervenuti i vigili del fuoco di Carrù che sono riusciti però a recuperare il corpo. Verso le 15,30 è stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Mondovì e Cuneo che, grazie all'intervento di alcuni esperti, hanno recuperato la salma. Il Elder Rocco di Carrù ha potuto far altro che constatarne la morte sarebbe stata da «trauma cranico ed asfissia».

Secondo ricostruzione dai carabinieri l'uomo avrebbe perso l'equilibrio finendo nel pozzo forse per un improvviso malore o scivolando sul terreno reso di pioggia.

g. m.

Perde la vita pensionato di Belvedere

FARIGLIANO — Enrico Spinardi, 79 anni, pensionato, abitante a Belvedere Langhe, in località Settevie, è morto per le gravissime ferite riportate in un incidente automobilistico accaduto nella tarda mattinata di ieri.

Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Dogliani, l'anziano pensionato, alla guida di una 128 Fiat, nell'imboccare sul fondovalle Tanaro, alla periferia di Farigliano, non si sarebbe accorto che, a velocità sostenuta, stava sopraggiungendo un camion e non ha dato la precedenza. L'urto, inevitabile, è stato violentissimo.

Nomade vittima di un errore giudiziario

— 39 anni, un ambulante nomade, arrestato per scontare a 2 anni e sei per furto, è stato scarcerato perché Cassazione ha riconosciuto che è stato di un clamoroso errore giudiziario.

Nell'autunno 1978 il tribunale Novara processava e condannava alcuni nomadi, tra cui qual che una paziente di a Marco Milano, per un furto agosto precedente. Un anno dopo, il 16 ottobre '79, la Corte d'appello di Torino confermava la sentenza che, passata in giudicato, ebbe conseguenza l'emissione ordine di cattura contro Marco Milano. L'uomo, ignaro sia del primo che del secondo verdetto condanna, continuò a vagare località della regione, fino a nel fe giunto a Cuneo lo no.

«Non sono io il colpevole — esclamò mi che lo — perché il 13 agosto ci ero in carcere a Pinerolo e non potevo trovarmi a Novara». Svolti gli accertamenti la circostanza risultò de detenuto carceri Pinerolo 12 al 22 '79. Si anche che i giudici novaresi furono tratti in errore perché un imputato aveva la patente rubata e poi contraffatta con di foto Marco

Si è iniziata «Estate ragazzi» (arrivano anche Fossano e Racconigi)

Un «piccolo esercito» di nuotatori ha invaso la piscina di Savigliano

DAL NOSTRO INVIATO

Savigliano. Un gruppo di bambini si tuffano presso la piscina comunale per Estate-ragazzi

— *Pantaloncini corti, la cesta sulle spalle, voglia di giocare, correre, ma soprattutto il piacere e la gioia di rimanere più amici per tutta la giornata e per tutta l'estate.*

I *bambini che partecipano ad Estate-ragazzi, un piccolo esercito multicolore che ha invaso la piscina comunale di Savigliano. Cento arrivano da Fossano, altri cento sono di Racconigi, circa 60 sono invece saviglianesi.*

Guido Cuteri, direttore dell'impianto, ha preparato un angolo della grande verde che circonda gli impianti, tutto per loro. «Ho pensato che costruendo un pergolato avrei fatto cosa gradita a questi ragazzi. Così durante i pranzi rimangono al riparo dal sole cocente, al fresco tra i platani e i salici».

Estate-ragazzi è iniziativa grande importanza per la provincia: i bambini che vi partecipano, oltre a studiare e a realizzare nuovi giochi, fanno ginnastica e imparano a nuotare. Guido Cuteri ha costruito, all'esterno del complesso sportivo, due grandi vasche che servono per i ragazzi ni l'acqua è molto alta), ma anche per i bagnanti locali.

solo è piaciuto, ma in questi giorni si sta assistendo a un autentico boom di presenze. «Finalmente i saviglianesi hanno scoperto la piscina», dice con tono un po' trionfalistico Guido Cuteri. In effetti l'inizio di questa stagione ha dato ragione al direttore dell'impianto da anni continua a ripetere: «Prima o poi i saviglianesi impareranno ad apprezzare l'ambiente pulito, fresco e ospitale nostro complesso».

si però fatto sorprendere da questa improvvisa invasione e ha preparato angoli per il pic-nic e merenda: «Si può venire in piscina mattina e andarsene alla sera — dice ancora Cuteri — Nuotare, giocare e trascorrere in tranquillità all'ombra dei salici».

Ma perché i saviglianesi odiano affollano piscina? «Credo che abbiano imparato ad apprezzare il nostro impianto, la vasca coperta, due esterne, ma soprattutto la tranquillità. Finalmente si possiamo ritenere soddisfatti, dopo di stenti e di delusioni».

Florenzo Panero

Risultati degli scrutini nella provincia «granda»

Superiori albesi, molti respinti Fossano, professori meno severi

ALBA — Le scuole medie superiori hanno reso noti i risultati degli scrutini finali relativi all'anno scolastico appena terminato. Dall'analisi dati che si riferiscono ai vari istituti può constatare come la percentuale dei promossi non superi il 65 per cento, mentre quella dei respinti 12 per cento liceo classico al 25 per cento dell'istituto tecnico per geometri.

La percentuale respinti, riferita ai primi due anni di scuola superiore, è però decisamente più elevata: arriva a una punta massima del 43 cento (con il 38 per cento promossi) classi prime degli istituti tecnici per geometri.

norma le percentuali degli alunni rimandati agli esami di settembre: si da un minimo del 22 per cento dell'istituto per ragionieri a un massimo del 41 per cento delle magistrali. Vediamo in dettaglio i singoli istituti.

Liceo classico: 51 promossi (64%), 27 rimandati (34%), 2 respinti (2%). Liceo scientifico 102 promossi (58%), 16 respinti (9%) e rimandati (33%). Istituto tecnico per ragionieri promossi (55%), 89 respinti (13%), 99 rimandati (22%); promossi (40%), respinti (25%) e 84 rimandati (40%); magistrali 122 promossi (50%), 23 respinti (9%) e 99 rimandati (41%). Istituto professionale per il commercio 109 promossi respinti (8%), 71 rimandati (27%).

(a. a.)

FOSSANO — *Dai risultati degli scrutini pubblicati in questi giorni si desume che, in generale, gli insegnanti sono stati meno severi che lo scorso anno. Su 1330 studenti, infatti, i promossi sono 856 (il 67,5 per cento), i rimandati 317 (23,8 per cento) e i respinti 115 (8,7%). L'anno precedente, invece, i promossi rappresentavano il 58,8%, i rimandati il 25,1% e i bocciati il 16,3%.*

Fanno eccezione regola *l'Istituto professionale per il commercio dove i promossi sono 93 e scendono dal 75 a 64,2 per cento mentre i rimandati sono 23 (salgono dal 16,3 al 24,2) e i respinti 11 (dall'8,7 all'11,6 per cento) e l'istituto tecnico commerciale con 277 promossi scendono 71,1 per cento al 66,4), 102 rimandati (dal 21,6 al 28,4) e respinti (dal 7,1 al 5,1).*

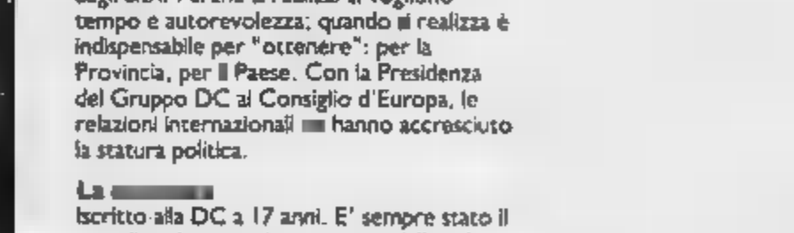
Il risultato più interessante si riscontra centro di formazione professionale dei Salesiani dove i 32 alunni stati tutti promossi. Ecco la situazione nelle altre scuole: all'istituto tecnico industriale, su 366 studenti, promossi (64,3%), 147 rimandati (35,9%) e 55 respinti (9,7%). Al scientifico su 161 studenti promossi (74,5%), 37 rimandati

VALVARAITA

4 buone stagioni per abitare in montagna

Borgata Bigliardi: nel Comune di Isasca sorge un nuovo insediamento nel rispetto dell'architettura spontanea del luogo. Pista di fondo sono casa, impianti di sci a pochi minuti. Un ottimo investimento, da lire 800.000 al mq per alloggi nuovi da 50 a 100 mq con la possibilità di un interessante finanziamento. Visita in cantiere il sabato e festivi, ore 10-12; 14-18.

DIMORA OTTANTA s.r.l.
via Accia 6 - TORINO - Tel. 011 787.885 - 722.382



SARTI ALLA CAMERA

L'esperienza
L'esperienza non si inventa, si costruisce giorno dopo giorno, a tappe durissime. Deputato a 29 anni, dirigente centrale SPES a 31 e poi dirigente dell'Ufficio Esteri della DC. A 38 anni sottosegretario al Turismo, due anni dopo agli Interni, a 45 anni Presidenza Consiglio.
Quindi cinque volte Ministro: al Turismo Spettacolo, ai Rapporti con il Parlamento, alla Difesa e alla Pubblica Istruzione e Giustizia. 25 anni di politica attiva: patrimonio da in debito conto.

La
La politica è piena di chiacchiere, sono poi i fatti reali che danno la misura della "resa" politica di un uomo.
Qualche esempio!
La Riforma Universitaria. Il riordinamento e l'assetto retributivo dei magistrati.
La sistemazione economica del personale scolastico. Il blitz nel carcere di Trani; il primo colpo decisivo contro il terrorismo.
La battaglia per la Cuneo Nizza.

UNA FORZA PER LA "GRANDA"

Il prestigio
Il "prestigio" è un riconoscimento che viene dagli altri. Perché si realizzi ci vogliono tempo e autorevolezza; quando si realizza è indispensabile per "ottenere": per la Provincia, per il Paese. Con la Presidenza del Gruppo DC al Consiglio d'Europa, le relazioni internazionali hanno accresciuto la statura politica.

La
Iscritto alla DC a 17 anni. E' sempre stato il cattolico democratico sorretto dalla cultura e dal dello Stato nella linea della grande tradizione piemontese.

DECIDI D.C.
DECIDI SARTI
ALLA CAMERA
N°5

LIBERTAS

Previsioni e candidature nel collegio Alessandria-Tortona

Assalto alla roccaforte

Gli elettori al [illegible] sono oltre [illegible] - Nelle ultime consultazioni hanno privilegiato il comunista Carlo Polidoro - Cassola, un manager «made in Italy» del psi

[illegible] — Il maggiore dei tre collegi senatoriali della provincia, con oltre 190 mila elettori, il quello Alessandria-Tortona, l'unico, ci[illegible]tretutto, ad essere interamente alessandrino (una ventina di comuni astigiani [illegible] comprensi, invece, in quello Acqui-Novi, mentre nel [illegible]ale-Chivasso è compreso l'intie[illegible] Chivassese).

Un collegio che non ha mai dato alcuna [illegible] ai vari partiti, eccezione fatta per il pci che riesce sempre a far eleggere il proprio candidato. Nelle elezioni del '76 venne eletto il [illegible] Carlo Polidoro (pubblicista, già segretario provinciale della federazione comunista alessandrina), poi riconfermato nel '79. Alle elezioni [illegible] 26-27 giugno viene ancora presentato, con la quasi [illegible] di essere eletto per la terza volta.

[illegible] presenta in questo collegio un alessandrino [illegible] origine, ormai [illegible] d'adozione: Roberto Cassola, [illegible] direzione nazionale del parti[illegible] e segretario generale dell'associazione «Made in Italy», che raccoglie prestigiose aziende italiane, stilisti e designer di gran nome, uomini di cultura. [illegible] affrontato la campagna elettorale come un manager, ha [illegible] il dialogo [illegible] mondo del lavoro (indu[illegible] e lavoratori) e dell'agricoltura, si è incontrato [illegible] gente «perché — dice — ritiene la politica all'americana, [illegible] l'incontro diretto».

[illegible] '79 il candidato socialista Angelo Rossa (oggi presidente della Provincia) fu il primo degli esclusi, per una manciata di voti, per [illegible] elezioni il collegio doveva essere di Claudio Simonelli, ed era data per certa l'elezione, poi accadde la «rivolta *Piemonte*» e il psi ha scelto Cassola: ha [illegible] per riuscire dove sinora nessuno era riuscito.

[illegible] dubbio [illegible] più difficile il compito per il candidato della dc, Luigi Giuseppe Alvigini, tortonese, capogruppo in Consiglio provinciale (dove conduce con abile tattica l'opposizione). Preparato, attento osservatore dei gravi problemi di crisi che travagliano il Tortonese, deciso a battersi in campo romano per ottenere interventi capaci [illegible] provocare una inversione di tendenza, è «impegnato — [illegible] dicono gli osservatori politici — a dimostrare che nel collegio Alessandria-Tortona può essere eletto anche un democristiano».

Per il pli il candidato è l'on. Raffaele Costa, attuale sottosegretario. «Per il liberali — ammettono al pli — è un collegio da sempre assai difficile. L'on Costa ha accettato la candidatura per rendere un servizio al partito: farà probabilmente aumentare i voti».

Lo [illegible] discorso, penalizzante [illegible] per il pri [illegible] presenta [illegible] candidato alessandrino molto conosciuto, il notaio Gianfranco Busso: difficile pensare ad una elezione, certo un incremento di consensi.

Per la prima [illegible] si [illegible] da anche al Senato l'on. Pierluigi Romita, attuale ministro della ricerca scientifica, capo[illegible] del psdi per [illegible] Camera nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo. Nome conosciuto — i romitiani hanno [illegible] avuto una [illegible] forte proprio nel Tortonese —, sempre attento ai passato ai problemi della provincia, gioca una carta difficile ma con la certezza di non sfigurare.

Altri [illegible] per il collegio Alessandria-Tortona sono Jonnes Albertoni (pr), Ludovico Geymonat (democrazia proletaria), Lorenzo Sodani [illegible]si), Franco Antonio Costa (autonomia per il Piemonte).

Franco Marchiaro

Ultimo giorno di comizi

[illegible] giorno per comizi ed iniziative pubbliche della campagna elettorale. Il pri ha organizzato a partire dalle 10,30 e dalle 17,30, in piazzetta della Lega ad Alessandria «l'omaggio dell'edera», con l'offerta [illegible] passanti [illegible] piantine d'edera.

Per il pci parlano [illegible] (alle [illegible] in piazza Ceriana ad Alessandria; alle 22,30 a Predosa); Attilio Brina (alle 21 a Castellazzo); Mauro D'Ascenzi (alle 21,30 a Quattordio, [illegible] 22,30 a Felizzano); Natale Varzana (alle 21 a Dantalupo); Andrea Foco (alle 21 a Garnalere); Carla Nespolo e Adriano Icardi alle 23 ad Acqui.

Per la dc: Angelo Armella, [illegible] Patria e Giuseppe [illegible], [illegible] 21, alla Camera di Commercio (via [illegible] Maggio) di Alessandria. Per il psi: Felice Borgoglio sarà alle 18 a Novi Ligure, alle 21 a Spinetta, alle 22 a Tortona.

Per l'msi Giandomenico Buffa alle 18 a Voghera; Buffa e Sandro Guaschino alle 23,30 ad Acqui.

p. b.

La fascia di redditi tra i 30 ed i 45 milioni

I contribuenti del 1979 ad Alessandria e Casale

ALESSANDRIA — Ecco il secondo elenco di contribuenti alessandrini che nel 1979 hanno denunciato per l'Irpef un reddito dai 30 ai 45 milioni.

Giuseppe Bianchi (37 milioni 778 mila), Giovanni [illegible] (30 milioni 221 mila), Bruno Bona (32 milioni 860 mila), Gabriele Borasi (28 milioni 801 mila), Aldo Bottazzi [illegible] milioni [illegible] mila), Francesco Bottazzi [illegible] milioni 113 mila), Giuliano [illegible] (32 milioni 526 mila), Giovanni Battista Canessa (38 milioni 840 mila), Giovanni Canestri (32 milioni 216 mila), Giorgio Capra (34 milioni 825 mila), Umberto Capsone (32 milioni 16 mila), Francesco Carievarla (42 milioni 426 mila), Riccardo Caropreso (30 milioni 659 mila), Luigi Cellerino (42 milioni 313 mila), Fernando Cerafogli (33 milioni [illegible] mila), Celestino Certenà (32 milioni) 222 mila), Giovanni Cervetti (40 milioni 8[illegible]8 mila), Aldo Coda (35 milio[illegible] 537 mila), Giampiero Copper (33 milioni [illegible] mila), Giovanni Cosola (31 milioni).

Giovanni Dardano (37 milioni 970 mila), Giuseppe Delfino (38 milioni 732 mila), Piero Delfino [illegible] milioni 217 mila), Giuseppe Faloppa (31 milioni [illegible]), Amilcare Ferretti (39 milioni 238 mila), Italo Franco (40 milioni 192 mila), Carlo Frati (34 milioni 99 mila), Carlo Frera (30 milioni 748 mila), Ugo Gaia (33 milioni 119 mila), Giuliano Gallo [illegible] milioni [illegible] mila), Adriano Gasti[illegible] (37 milioni [illegible] mila), Mario Gandolfi (35 milioni 88 mila), Giovanni Garavelli (38 milioni 171 mila), Elio Gatti (31 milioni 109 mila), Giovanni Gatti [illegible] milioni 253 mila).

Seguono: Ruggero Gavioli (31 milioni 961 mila), Renzo Gay [illegible] milioni 654 mila), Oreste Ghezzi (32 milioni 741 mila), Luciano Giuone (34 milioni 251 mila), Franco Giacche[illegible] (32 [illegible] 359 mila), Giuseppe Grassano [illegible] milioni 425 mila), P.Giacomo Guala (34 milioni 434 mila), Roberto Guala [illegible] milioni 344 mila), Carlo Mario Guerci (33 milioni 983 mila).

Ferruccio Indino (43 milioni 99 mila), Arnaldo Ivaldi (34 milioni 249 mila), Marina Ivaldi (33 milioni 319 mila), Fran[illegible] Lava (44 milioni [illegible] mila), Bartolomeo Laveggio (33 milioni [illegible] mila).

(continua)

e. c.

CASALE — Concludiamo l'elenco [illegible] contribuenti casalesi per il 1979. Con redditi tra i 30 ed i 40 milioni.

Vittorio [illegible] [illegible] 37 [illegible] milioni 714 [illegible]; Guido Fabris, [illegible] milioni 53 mila; Augusto Figarolo, 31 milioni [illegible] mila; Paolo Formasari, 32 [illegible] 534 [illegible]a; Edoardo Francia, 33 milioni 791 [illegible]a; Ferruccio Garis, 36 milioni 992 mila; [illegible] [illegible]na [illegible] Ghidini, 31 milioni 685 mila; [illegible] Luisa Gerrati Giambruno, 33 milioni 197 milia; [illegible] Giambruno, [illegible] milioni 105 mila; Giovanni Giambruno, 36 milioni 105 mila; Giovanni Giaroli, 31 milioni 856 mila.

Arnaldo Invernizzi, 32 milioni 838 mila; Piergiorgio Mantelli, 39 milioni [illegible] mila; Ermindo Merighetti [illegible] milioni [illegible] 536 mila; Mario Musso, [illegible] milioni [illegible] mila; Giovanni Numico, 30 milioni 923 mila; Ottavio Patrucco, 33 milioni 100 mila; Teresio Patrucco, 31 milioni 872 [illegible]a; Bruno Re[illegible], 38 milioni 656 mila; Domenico Robotti, [illegible] milioni 784 mila; Gianfranco [illegible], 30 milioni [illegible] mila; Alberto Sartor, [illegible] milioni 670 mila.

Seguono: Ernesto Sassone, [illegible] milioni 959 mila; Severino Scagliotti, 32 milioni 201 mila; Eugenio Spinoglio, 30 milioni 121 mila; Franco Spinoglio, 30 milioni 93 mila; Alberto Viale, 36 milioni 146 mila; Eugenio Viale, 38 milioni 50 mila; Gui[illegible] Viale, [illegible] milioni 100 mila; Renato Viale, 35 [illegible] 140 mila.

g. d.

La refurtiva trovata a Pozzolgroppo

Recuperata merce per cento milioni

Oro, mobili, tappeti in casa di un agricoltore

TORTONA — [illegible] deposito [illegible] refurtiva è stato scoperto dai carabinieri [illegible] Compagnia tortonese che hanno già arrestato una [illegible] e proseguono [illegible] indagini. In carcere, con l'accusa di ricettazione, i carabinieri hanno portato ieri mattina l'agricoltore Luigi De Antoni, 60 anni, abitante a Pozzolgroppo, [illegible] Pozzolo Superiore.

Gli inquirenti, dopo l'arresto dell'agricoltore, sono convinti [illegible] aver messo le mani [illegible] pedina molto importante di [illegible] grossa organizzazione [illegible] ricettatori che avrebbe vaste diramazioni nelle tre regioni del triangolo industriale: Lombardia, Piemonte e Liguria.

Nella abitazione di Luigi De Antoni i carabinieri hanno trovato refurtiva di diverso tipo, per un valore complessivo che supererebbe i 100 milioni. Vi sono molti gioielli in [illegible] argento, diversi i pezzi d'antiquariato, poi tappeti di [illegible] [illegible] oltre 200 camicie, ancora confezionate, in dotazione all'Esercito: tutto è [illegible] rinvenuto durante una perquisizi[illegible]ne, autorizzata dal magistrato, nella casa di Pozzolgroppo [illegible] Luigi [illegible] milioni, operazione scattata [illegible] segnalazione dei carabinieri di Vergnate (Milano), dove era avvenuto un furto [illegible] oggetti d'oro e di altri preziosi in una gioielleria.

Il furto risale [illegible] maggio scorso e la refurtiva sarebbe la stessa che è stata ritrovata nella casa dell'agricoltore che la custodiva in un magazzino. I carabinieri stanno ora indagando [illegible] provenienza degli altri oggetti rinvenuti durante la perquisizione, in particolare si cerca [illegible] scoprire da dove arrivino le camicie militari.

e. r.

Padi-indipendenti contro comunisti [illegible] dc

Ponti, tre liste chiedono il consenso agli elettori

NOSTRO SERVIZIO

PONTI — *Per i 662 elettori* [illegible] [illegible] *26-27 giugno dovranno votare per l'elezione del nuovo Consiglio comunale sono* [illegible] *le liste tra cui scegliere: la n. 1 (contrassegno il castello) di socialdemocratici ed indipendenti; [illegible] n. 2 comunista e la n. 3 democristiana. Rispetto [illegible] '79, quando le liste presentate furono soltanto due, c'è l'elemento nuovo rappresentato dal terzo schieramento*

«Nel '79 — dicono i responsabili [illegible] lista n. 1 — i nostri oppositori, democristiani e comunisti, fecero una lista [illegible] pur di batterci, dopo aver tentato di fare altrettanto, separatamente, nelle elezioni precedenti.

Non ci riuscirono, conquistando i 12 consiglieri della maggioranza ed a loro andarono i tre di minoranza. Ora [illegible] riprovano, però [illegible] le divisi».

La minoranza — [illegible] *ammette lo stesso vicesindaco uscente Ezio Borreani — durante tutti questi anni ha mantenuto in Consiglio una posizione di collaborazione. Anziché limitarsi a far della opposizione preconcetta. Oggi, però, in campagna elettorale, [illegible] critiche non vengono risparmiate agli attuali amministratori ed entrambe le liste che si propongono di conquistare [illegible] fetta maggiore di preferenze dall'elettorato assicurano, se potranno guidare [illegible] Comune, una amministrazione più efficiente e [illegible] dare impulso [illegible] paese, aumentando di conseguenza anche i posti di lavoro, specialmente per i giovani.*

Gli amministratori uscenti rispondono con i dati, ricordando quanto hanno saputo fare. «Abbiamo effettuato lavori pubblici per oltre 1100 milioni — *ricordano* il sindaco *Pietro Molfa* [illegible] il vice [illegible] *Borreani* —, abbiamo [illegible] sistemato le strade comunali, ultimato l'edificio [illegible] sistemato la piazza XX Settembre e così [illegible].

f. m.

Il giudice istruttore ha contestato agli accusati altri gravi reati

L'ex sindaco di Odalengo e 15 persone a giudizio per truffe ad enti pubblici

CASALE — Con il rinvio [illegible] giudizio di 16 persone il giudice Salvatore Russelli [illegible] chiuso l'istruttoria aperta alcuni anni fa e di cui è protagonista l'ex sindaco di Odalengo Grande, Luigi Caramellino (54 anni, via Pozzo 1) accusato di truffa ai danni di enti pubblici, falso ideologico e interesse privato.

Con l'ex sindaco [illegible] stati rinviati a giudizio Carla Rolla, [illegible] anni, Luigi Calvo di [illegible] Giuseppina Marino di 59, Gianfranco Daneo [illegible] Tecnico Garbarino di 74, Piero Cerrano di [illegible] Giuliana Imarisio [illegible] 34, tutti abitanti a Odalengo Grande in frazione Pozzo, Francesco Bicocca, 61 anni, ed il parroco Gioacchino Racino [illegible] 55, entrambi abitanti in [illegible] Fontane Morte. Il magistrato ha anche rinviato a giudizio don Giuseppe Mirando, [illegible] di Cerrina, [illegible] Parrocchia 11, Vincenzo Bellizi di [illegible] San Giorgio Monferrato, [illegible] Casale-Asti 82/C, Bruno Bondesan [illegible] 51 e Maria Di Stasi di 39, entrambi [illegible] Collegno, ed i torinesi Ercole Ranfaldi, 55 anni, e Renata Colizio [illegible] 54.

Luigi Caramellino dovrà rispondere [illegible] interesse privato [illegible] licenziamento, nell'aprile '77, della dipendente comunale Graziella Ferrara (moglie [illegible] professor [illegible] Magnone) e nel ricorso al Consiglio di Stato avverso [illegible] sentenza del Tar che disponeva la riassunzione dell'impiegata.

Accusati di truffa ai [illegible] dell'Ispettorato dell'agricoltura e del Federagrario di Alessandria, con Luigi Caramellino — che avrebbe erogato [illegible] a tasso agevolato a falsi coltivatori diretti — sono Teresa Garbarino, Francesco Bicocca e Gianfranco Daneo.

Sempre per truffa [illegible] danni [illegible] due enti pubblici sono imputati Luigi Calvo e Giuseppina Marino che, con la complicità [illegible] sindaco, [illegible] presentato contratti di affitto [illegible] rustici inesistenti per ottenere [illegible] mutui. L'ex sindaco con Vincenzo Bellizi è ancora accusato di interesse privato nella redazione del programma comunale [illegible] fabbricazione e con Bondesan, [illegible], Rolla, Cerrano e Imarisio, [illegible]o stesso [illegible] nell'ottenimento [illegible] licenze edilizie. I due preti [illegible] infine imputati di diffamazione [illegible] professor Magnone con articoli sul giornale *La grande famiglia*.

g. d.

La contestazione dei «soliti ignoti» l'altra sera [illegible] Novi Ligure

Fischia l'uovo contro il ministro

NOVI — Alcune centinaia di metalmeccanici del Novese e dell'Ovadese hanno contestato mercoledì sera il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, pochi minuti prima di un suo comizio al Cinema Iris.

La contestazione [illegible] subito degenerata e dai fischi si è passati al lancio di uova, che però non hanno colpito il bersaglio in quanto il ministro Goria [illegible] stato abile [illegible] scansarle. Centrato, invece, il presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria, Vittorio Guido; Schizzi di tuorlo hanno raggiunto l'on. Angelo Armella ed altri presenti. L'intervento dei carabinieri ha poi permesso di riportare la calma.

Raggiunto il Cinema Iris il ministro Goria [illegible] normalmente il comizio. «Sono amareggiato per l'accaduto — ha commentato Goria —. Non si può consentire al sindacato l'attacco personale che serve a creare la rissa mentre [illegible] richiede di affrontare con senso di responsabilità i problemi del contratto di lavoro».

Nel Novese e nell'Ovadese [illegible] sono numerose aziende metalmeccaniche in piena crisi: diverse hanno chiuso, altre fanno massiccio ricorso alla cassa integrazione. A tutto si aggiunga la tensione per il [illegible] rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici. Si[illegible] però ricordare — per dovere di cronaca — che il ministro Goria in diverse [illegible] ha ribadito la necessità di portare, in seguito [illegible] variazione nella quotazione [illegible] dollaro, modifiche al condiviso accordo Scotti.

«I rappresentanti dei Consigli di fabbrica dell'Ovadese e del Novese — spiega il sin[illegible] Massimo Gemme [illegible] l'Italsider — hanno quindi ritenuto opportuno esprimere il proprio dissenso al ministro Goria con slogan e cartelli».

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIO [illegible]

Cerca per suo deposito dintorni Tortona un

IMPIEGATO MAGAZZINIERE

Requisiti richiesti: età 26-35 anni; buon livello culturale; capacità [illegible] conduzione ed organizzazione squadre operai, preferibilmente maturata come magazziniere [illegible] capo squadra; residenza in [illegible].

Si offre [illegible] inquadramento nel settore commercio [illegible] una solida e dinamica azienda.

Scrivere dando dettagli personali e curriculum a:
PUBLIKOMPASS [illegible] - 16121 GENOVA

LITOGRAFIA
qualificata produttrice di dépliants e cataloghi
CERCA AGENTE
[illegible] e plurimandatario
Interessante trattamento provvigionale.
Scrivere Publikompass [illegible] VARESE

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI [illegible] INFE[illegible] - [illegible] ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, [illegible]
Telefoni 511.024 - 538.882

COMUNE DI CASTELNUOVO [illegible]
PROVINCIA [illegible] ALESSANDRIA
AVVISO DI PREVENTIVO INVITO A LICITAZIONE PRIVATA
IL SINDACO
a mente dell'art. 7 della legge 2-2-1973, n. 14;
[illegible] NOTO
[illegible] questo Comune intende indire le seguenti gare [illegible] appalto a licitazione privata per l'assegnazione dei seguenti lavori:
1) Manutenzione straordinaria serbatoio acquedotto: importo a base d'asta L. 31.497.680;
2) Sistemazione esterna Palazzo Centurione: importo a base d'asta L. 105.202.600;
3) Sistemazione con trattamento bituminoso [illegible] comunali: importo a base d'asta L. 91.408.690;
[illegible] Sistemazione spazio pubblico in [illegible] Vittorio Veneto: [illegible] base d'asta [illegible] 23.383.762;
5) Sistemazione spazio pubblico in via don Orione: importo a [illegible]se d'asta L. 73.123.209;
[illegible] Costruzione e sistemazione [illegible] verde [illegible] campo sportivo comunale: importo a [illegible] d'asta L. 50.844.580.
I singoli appalti verranno aggiudicati secondo [illegible] [illegible] dura prevista dalla lettera a) dell'art. 1 della citata legge n. 14.
Le imprese che intendono essere invitate alle singole gare [illegible] [illegible]entari separate domande in bollo, indirizzate al Comune entro giorni 10 [illegible] data del presente avviso.
[illegible] richieste [illegible] invito [illegible] vincolano l'Amministrazione [illegible] all'ammissione alla gara.
Li, 24 giugno 1983.
IL SINDACO [illegible]sio

COMUNE DI VILLALVERNIA
Provincia di Alessandria
AVVISO DI DEPOSITO
Modifiche integrative norme di attuazione Piano regolatore generale comunale in itinere.
IL SINDACO
[illegible] esecuzione [illegible] deliberazione consiliare n. 29 [illegible] 22-4-1983, esecutiva a sensi [illegible] legge;
Visto l'art. 15 della Legge regionale 5-12-1977 n. 56;
[illegible] NOTO
che sono state approvate «Modifiche integrative alle norme di attuazione [illegible] Piano regolatore generale comunale in itinere» e che la relativa delibera[illegible] trovasi depositata presso [illegible] Segreteria comunale e pubblicata all'Albo pretorio del Comune, per [illegible] giorni consecutivi, [illegible] 24 giugno 1983 al [illegible] luglio 1983, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, con il seguente orario: feriali dalle ore 10,30 alle [illegible] 13; festivi dalle ore 10,30 alle ore 12.
Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, dal 24 luglio al 22 agosto, le Organizzazioni sociali ed economiche, Enti pubblici ed istituzioni interessate, nonché i privati, possono presentare proposte ed osservazioni [illegible] pubblico interesse.
Le proposte [illegible] osservazioni, indirizzate al Sindaco, dovranno [illegible] presentate in sei [illegible] di [illegible] l'originale [illegible] carta da bollo e le restanti cinque copie in carta semplice.
Villalvernia, 22-6-1983
IL [illegible]
(Ferretti Ubaldo)

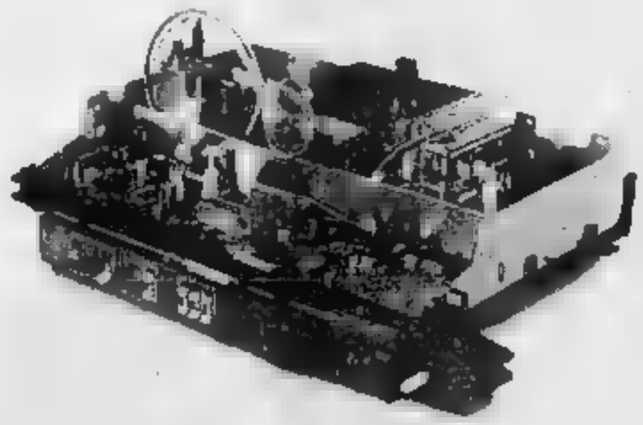
ELEZIONI PER LA [illegible] DEI DEPUTATI
26-27 GIUGNO [illegible]
COLLEGIO ALESSANDRIA - [illegible] - CUNEO
Per rinnovare l'Italia
Per governare davvero
VOTA
PARTITO SOCIALISTA PSI
12 - GENOCCHIO

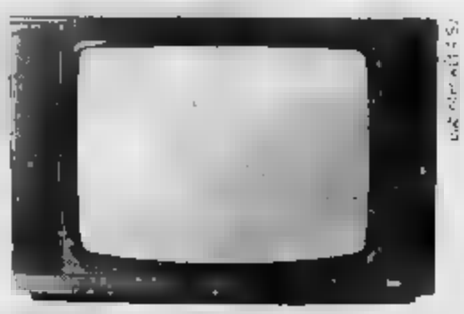
PROF. VINCENZO GENOCCHIO
vicesindaco di OVADA

Processo per direttissima alla banda dei 3 genovesi

CASALE — Il procuratore della Repubblica Marcello [illegible]rola ha interrogato ieri e rinviato [illegible]udizio per direttissima i 5 banditi catturati dai carabinieri a Genova, un'ora e mezzo dopo la rapina all'oreficeria del casalese Natalino Bo[illegible]gione.
[illegible] i [illegible] genovesi Carmine e Angelo Liotti, di 24 e 26 anni, abitanti in [illegible] Lombardi 6/17, Giuseppina Verteramo, di 22, Genova, [illegible] Spalato 55/15, l'argentino Hector [illegible] Busto, [illegible] anni, e lo slavo Duvnjak Tarik, 28 [illegible] di [illegible] lavo.
Quest'ultimo, con le due donne (Angela Liotti è incinta [illegible] alcuni mesi), era entrato nella gioielleria cercando una rivoltella, mentre una delle [illegible] donne che erano con lui teneva sotto la minaccia [illegible] un coltello la commessa Erika Anselmo di [illegible] anni.
g. d.

Il solito.


Il solido.


Il solido: il funzionamento di un televisore tradizionale passa attraverso tanti elementi sparsi [illegible] sono altrettanti i rischi di un guasto.
Il solido: Loewe **Microcompact**, tutte le parti essenziali sono concentrate in [illegible] unico cervello microelettronico.
E l'alta tecnologia Loewe ti offre anche l'esclusivo **teleingranditore** d'immagini [illegible] il nuovo audio **Superconcert** ad effetto avvolgente.
LOEWE. DEUTSCHES PATENTAMT
alta tecnologia germanica
AGENZIA: Ditta ELETTRODOMESTICI Srl (010) 308.894 ASSISTENZA TECNICA: Alessandria e provincia Ditta OLIVIERI (0143) 73.089

Politiche di domenica e lunedì

Nel capoluogo votano 44 mila

In aumento gli elettori rispetto al

CUNEO — Fra i 7 seggi speciali che verranno aperti a Cuneo per le elezioni di domenica e lunedì uno è senz'altro «speciale»: è quello che funzionerà, probabilmente per poche ore, nel supercarcere. I detenuti sono circa 150, ma potrà solo chi non ha ancora condanne definitive che portano la perdita dei diritti civili. Nel seggio «volante» di Cerialdo votano esclusivamente i reclusi: le guardie che sono residenti in città dovranno invece al seggio n. 90, che ha sede nel quartiere.

Quasi certamente le schede saranno raccolte cella in cella, perché i alla cabina comporterebbe grossi problemi di vigilanza e di sicurezza. «Non ci è stato però ancora comunicato — spiegano all'ufficio elettorale del Comune — quanti sono i potranno votanti. Noi manderemo comunque una scorta adeguata di schede».

Le schede sigillate saranno riversate nell'urna del seggio n. 98, che comprende, oltre alle guardie, anche gli altri abitanti del quartiere.

Oltre che nel supercarcere, i seggi speciali sono di Ospedale civile Santa Croce (2), Cottolengo, Ospedale Carle, Villa Santa Croce, Istituto Suore Giuseppine. I seggi normali del Comune sono invece 96.

I elettori del capoluogo sono quest'anno 44.263, di maschi e 23.582 femmine. Alle ultime elezioni politiche, quelle del 1979, gli elettori erano un po' di meno. (19.676 maschi e 23.785 femmine).

I giovani compresi fra i 18 e i 25 anni che voteranno quindi solo per la Camera e non per il Senato sono maschi e 2892 femmine.

La distribuzione dei certificati elettorali è pressoché ultimata

g. d. m.

Denuncia dei commercianti monregalesi contro le macellazioni clandestine

Centinaia di bovini sono uccisi senza nessuna garanzia igienica

Bestiame ammazzato porticati, stalle , assalite dalle mosche - Problema complesso

MONDOVI' — «Ogni anno Monregalese vengono macellati centinaia di bovini, e migliaia di altri animali, in abusivo, clandestinamente. E' un problema grave che rischia di avere risvolti drammatici per la salute, l'igiene pubblica». Questo, in sintesi, quanto denunciato dai *macellai del Monregalese* riunitisi in assemblea settimana scorsa *per affrontare il problema della macellazione privata.*

«Quotidianamente vengono segnalati macellazione abusiva — *dice Carrasco Ferrua, rappresentante dei macellai dell'Associazione commercianti del Monregalese* —: in gran parte si tratta di agricoltori che macellano per uso proprio o che vendono qualche capo di bestiame a privati che conservano le carni in congelatori. Per la macellazione di questi animali vengono non violate le norme di legge, anche le più elementari norme di igiene. Porticati, stalle o cortili vengono trasformati in macelli, le vengono asmalite da mosche, non sono controlli del veterinario né prima né dopo la macellazione. Il rischio più immediato è quello della salmonellosi o che scoppino gravi epidemie».

In un lungo documento sottoscritto presidente dell'Associazione commercianti di Mondovì, Ferruccio Dardanello, il problema è analizzato dal punto legale e denunciato ai sindaci del comprensorio, presidente

l'Uci, alle associazioni sindacali categoria: Coldiretti, Confcoltivatori, Unione provinciale agricoltori.

«Ci sono leggi e norme precise che regolano la macellazione privata — *è scritto nel documento* —, per i bovini è necessaria l'autorizzazione del sindaco che deve far eseguire controlli per verificare l'idoneità locale di macellazione e per gli altri animali è necessaria la preventiva autorizzazione del veterinario che verifica se la carne è sana e concede poi il nulla-osta per il consumo».

Poi il lungo elenco delle di leggi non rispettate centinaia di monregalesi.

«Un problema complesso — *conclude Ferruccio Dardanello* —, denuncia che interessi di rose categorie, ma che come Associazione commercianti ci sentiamo in dovere di rendere pubblica affinché il problema venga affrontato e risolto al più presto».

Gianni Martini

Pannella (pr) denuncia il segretario del cuneese

CUNEO — Il segretario nazionale partito radicale, Marco Pannella, ha dato mandato agli avvocati di denunciare, per flagrante violazione della legge elettorale, il segretario provinciale del partito socialista.

In un comunicato emesso dalla federazione radicale torinese il partito socialista di aver diffuso la notizia che alcuni esponenti locali del partito radicale avrebbero invitato a votare per le liste del partito socialista.

(r. s.)

Frutticoltore rimane ferito

SALUZZO — Grave incidente stradale nei pressi della frazione Gerbola, sulla provinciale per Cuneo. Giovanni Marchisio, anni, frutticoltore, residente a Morette, regione Barco 12, si è scontrato con la sua Opel Kadett contro la Renault 4 dell'agricoltore Gaspare Bivero, 60 anni, di Lagnasco.

Nell'urto — sulle cui cause sono in corso gli accertamenti della polizia stradale — il Marchisio riportato gravi ferite ed è quindi stato trasportato all'ospedale S. Croce di Cuneo, dove i sanitari si sono riservata la prognosi.

La disgrazia mercoledì mattina a Clavesana

Operaio in cava integrazione cade e muore nel pozzo di raccolta

Dipendente della Olcese, era da tre anni senza lavoro - Padre di un ragazzo di 17 anni - Le ricerche dei vicini e la tragica scoperta

CLAVESANA — Un operaio di 48 anni, Enrico Pantero, è morto cadendo nel pozzo da cui stava attingendo acqua. L'incidente, secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, sarebbe accaduto mercoledì mattina poco dopo le sette. Enrico Pantero, operaio dell'Olcese, in Cava integrazione da tre anni, coniugato, padre di un ragazzo di 17 anni, poco prima delle sette di mercoledì; avvertire i famigliari. Verso le otto la moglie, Anna Fachino, 45 anni, lo ha ripetutamente chiamato ad alta voce. Non trovandolo si è rivolta ad alcuni vicini di casa e verso le 9 ha avvertito i carabinieri di Carrù.

Si sempre qualche lavoretto da fare nel cortile, dietro casa — ha raccontato la donna agli agenti — *ma non si è mai allontanato avvertirmi*». Carabinieri, volontari amici e parenti hanno iniziato per le campagne, a Clavesana e nei centri limitrofi. Verso le un vicino di casa si è accorto che dal pozzo, che si trova una ventina di metri dall'abitazione del Pantero, era stato tolto il coperchio di legno.

Il timore dopo pochi minuti è diventato certezza: nell'acqua il corpo senza vita dell'operaio. Immediatamente sono intervenuti i vigili del fuoco di Mondovì e Cuneo che, grazie all'intervento di alcuni esperti, hanno recuperato la salma. Il medico Elder Rolfo di Carrù non ha potuto far altro che constatarne che è stata causa «trauma cranico ed asfissia».

la ricostruzione fatta dai carabinieri l'uomo avrebbe perso l'equilibrio (stando nel pozzo forse per un improvviso malore o scivolando sul terreno fradicio di pioggia

g. m.

Perde la vita un pensionato di Belvedere

— Enrico Spinardi, 80 anni, pensionato, abitante a Belvedere Langhe, a Settevie, è morto in gravissime ferite riportate in un incidente automobilistico accaduto nella tarda mattinata di ieri.

Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Dogliani, l'anziano pensionato, alla guida di una 128 Fiat, nell'immettersi sul dorsale Tanaro, alla periferia Farigliano, non si sarebbe accorto che, a velocità sostenuta, stava sopraggiungendo un camion e non gli ha dato la precedenza. L'urto, inevitabile, è stato violentissimo.

Nuovo caso vittima di un errore giudiziario

CUNEO — Marco Milano, 27 anni, un ambulante nomade, arrestato nel febbraio scorso per scontare una condanna a 2 anni e sei mesi per furto, è ora Marcerato perché la Cassazione ha riconosciuto che è stato vittima un clamoroso errore giudiziario.

Nell'autunno 1978 il tribunale Novara e condannava alcuni nomadi, tra cui uno che aveva una patente intestata a Marco Milano, per un commesso il 15 agosto precedente. Un anno dopo, il 10 ottobre '79, la Corte d'appello di Torino confermava la sentenza che, passata in giudicato, ebbe come conseguenza l'emissione ordine cattura contro Marco Milano. L'uomo, ignaro sia dal primo che secondo verdetto condanna, continuò a vagare in diverse della regione, fino a quando, nel febbraio scorso, giunto a Cuneo i carabinieri lo arrestarono.

«Non sono io il colpevole — esclamò Marco Milano ai militari che lo ammanettavano — perché il 15 agosto di cinque anni fa ero in carcere a Pinerolo e potevo quindi trovarmi a Novara». Avviati gli accertamenti la circostanza risultò confermata: il nomade stato detenuto nelle carceri Pinerolo dal al 22 agosto 78. Si seppe anche che i giudici novaresi furono tratti in perché un imputato aveva in tasca la patente rubata e poi contraffatta con la sostituzione della foto di Marco Milano.

Si iniziata «Estate ragazzi» (arrivano anche da Fossano e Racconigi)

Un «piccolo esercito» di nuotatori ha invaso la piscina di Savigliano

DAL NOSTRO INVIATO

SAVIGLIANO — *Pantaloncini corti, la sacca sulle spalle, voglia di giocare, correre, ma soprattutto il piacere e la gioia rimanere gli amici per tutta la giornata e per tutta l'estate.*

Sono i bambini che partecipano Estate-ragazzi, piccolo esercito multicolore che invaso piscina comunale Savigliano. Cento arrivano da Fossano, altri cento sono di Racconigi, circa 60 sono tuttavia saviglianesi.

Guido Cuteri, direttore dell'impianto, ha preparato angolo della grande area da che circonda gli impianti, tutto per loro. «Ho pensato che costruendo un pergolato avrei fatto cosa gradita a queCool durante il pranzo rimangono al riparo dal sole cocente, al fresco fra i platani e i salici».

Estate-ragazzi è una iniziativo di grande importanza per la provincia: i bambini che vi partecipano, oltre a studiare e a realizzare nuovi giochi, fanginnastica imparano a nuotare. Guido ha costruito, all'esterno del complesso sportivo, due grandi vasche che servono per i ragazzi

Savigliano. Un gruppo di bambini al lavoro presso la piscina comunale per Estate-ragazzi

ni (l'acqua non è molto alta), ma anche per i bagnanti lo.

L'idea non solo piaciuta, ma in questi giorni si sta estendendo a un autentico boom di presenze. «Finalmente i saviglianesi hanno scoperto la loro piscina», dice tono un po' *trionfalistico Cuteri. In effetti l'inizio questa stagione ha dato ragione al direttore dell'impianto che da continua a ripetere: «Prima o poi i saviglianesi impareranno ad apprezzare l'ambiente pulito, fresco e ospitale del nostro complesso».

Guido Cuteri si è però fatto sorprendere questa improvvisa invasione e ha preparato ampoli per il pic-nic e la merenda: «può venire piscina al mattino e andarsera — dice ancora *Cuteri* —. Nuotare, giocare o trascorrere ore in tranquillità all'ombra dei salici».

Ma perché i saviglianesi odiano affollano la piscina? «Credo che abbiano imparato ad apprezzare il nostro impianto, la vasca coperta, le esterne, ma soprattutto la tranquillità. Finalmente possiamo ritenere soddisfatti, dopo e delusioni».

Fiorenzo Panero

Risultati degli scrutini nella provincia «granda»

Superiori albesi, molti respinti Fossano, professori severi

ALBA — Le scuole medie superiori hanno reso noti i risultati degli scrutini finali relativi all'anno scolastico appena Dall'analisi dei dati che si riferiscono ai vari istituti si può come la percentuale dei promossi non superi il 65 per cento, mentre quella dei respinti ossilla dal 2 per cento del liceo classico al 25 per cento dell'istituto per geometri.

La percentuale dei respinti, riferita ai primi due anni di scuola superiore, è però decisamente più elevata; si arriva a una punta massima del 43 per cento (con solo il 35 per cento di promossi) nelle classi primo degli tecnici per geometri.

Nella norma le percentuali degli alunni rimandati agli esami settembre: si va da un minimo 22 per cento dell'istituto ragionieri a un massimo 41 cento delle magistrali. Vediamo dettaglio i singoli istituti.

Liceo classico: 51 promossi (64%), 27 rimandati (34%), 2 respinti (2%). Liceo scientifico 102 promossi (58%), respinti (9%) e 58 rimandati (33%). Istituto tecnico per ragionieri 239 promossi (65%), respinti (13%), rimandati (22%); geometri 97 promossi (50%), 61 respinti (25%) e 84 rimandati (40%); magistrali 122 promossi (50%), 23 respinti (9%) e rimandati (41%). Istituto professionale per commercio promossi (65%), 23 respinti (8%), 71 rimandati (27%).

(m. r.)

FOSSANO — *Dai risultati degli scrutini pubblicati in questi giorni al che, in generale, gli insegnanti sono stati meno severi che lo scorso anno. Su 1330 studenti, infatti, i promossi sono (il 67,6 per cento), i rimandati 317 (23,9 per cento) e i respinti 115 (8,7%). L'anno precedente, in rappresentano il 64,8%, i rimandati il 25,1% e i bocciati il 10,5%.*

Fanno eccezione alla regola l'istituto professionale per il commercio dove i promossi sono e scendono dal 75 al 64,2 per cento mentre i rimandati sono salgono 16,3 al 24,2) e i respinti 11 (dall'8,7 all'11,6 per cento) e l'istituto tecnico commerciale con 277 promossi iscendono dal 71,1 per cento 66,6), 102 rimandati (dal 21,8 26,6) e respinti (dal 7,1 al 9,1).

Il risultato più interessante il riscontra al centro di formazione professionale Salesiani dove i 32 alunni sono stati tutti promossi. Ecco la situazione nelle altre scuole: all'istituto tecnico industriale, su 566 studenti, 364 promossi (64,3%), 147 rimandati (25,9%) e 55 respinti (9,7%). Al liceo scientifico su 161 studenti 120 promossi (74,5%), 37 rimandati

(g. n.)

VALVARAITA

4 buone stagioni per abitare in montagna

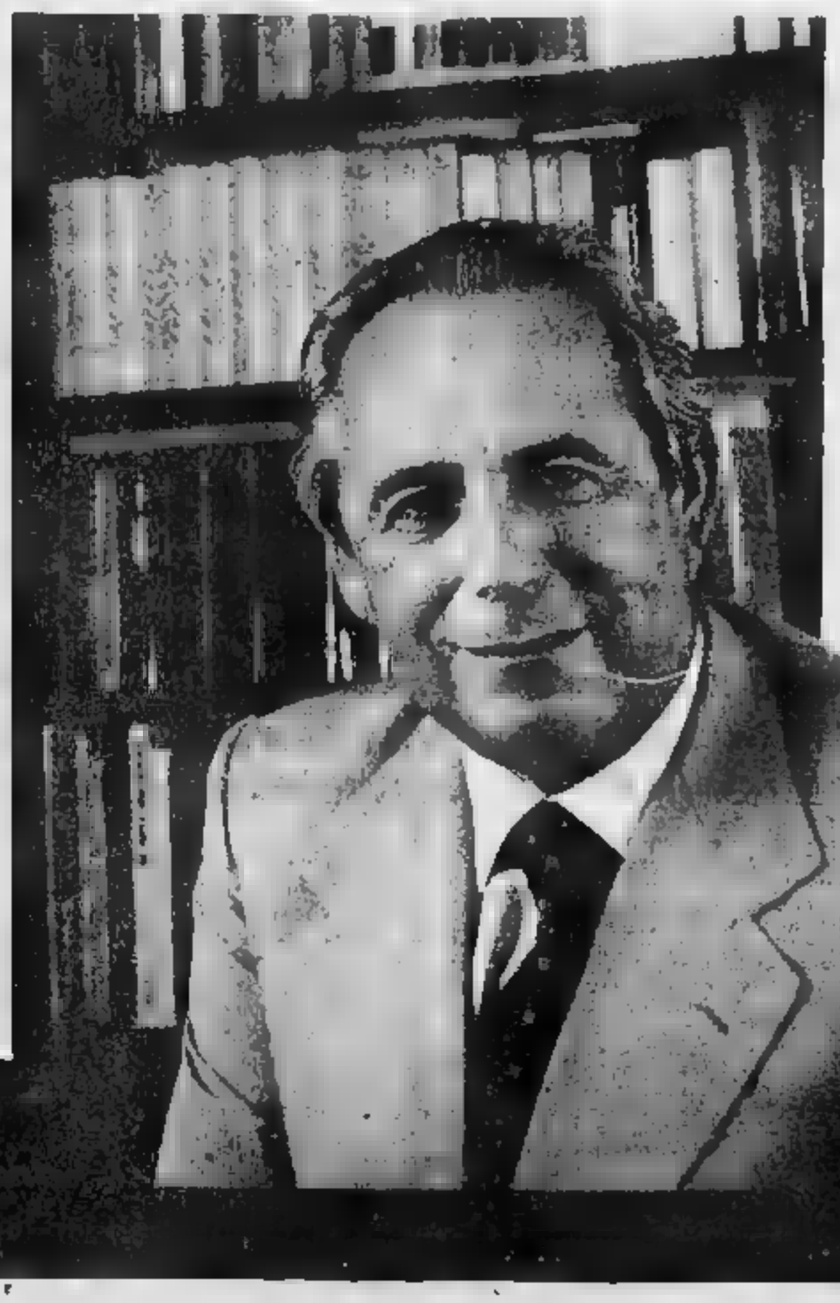
Borgata Bigliardi: nel Comune di Isasca un nuovo insediamento nel rispetto dell'architettura spontanea del luogo. Pista di fondo sotto casa. Impianti di sci a pochi minuti. Un ottimo investimento, da lire 600.000 al mq alloggi nuovi da 50 a 100 mq con la possibilità di un interessante finanziamento. il sabato e festivi, ore 10-12; 14-18.

IMMOBILIARE OTTANTA s.r.l.
via Accia 2 - TORINO - Tel. 011 797.985 - 725.382

SARTI ALLA CAMERA

L'esperienza
L'esperienza non si inventa, si costruisce giorno dopo giorno, a tappe durissime. Deputato a 29 anni, dirigente centrale SPES a 31 e poi dirigente dell'Ufficio Esteri della DC. A 38 anni sottosegretario al Turismo, due dopo agli Interni, a 45 anni alla Presidenza Consiglio.
Quindi cinque volte Ministro: al Turismo e Spettacolo, ai Rapporti il Parlamento, alla Difesa e alla Pubblica Istruzione e Giustizia. 25 anni di politica attiva: patrimonio da tenere in debito conto.

La concretezza
La politica è piena di chiacchiere, sono poi i fatti reali che danno la misura della "resa" politica di un uomo.
Qualche esempio?
La Riforma Universitaria. Il riordinamento e l'assetto retributivo dei magistrati.
La sistemazione economica personale scolastico. Il blitz nel carcere di Trani: il primo colpo decisivo il terrorismo.
La battaglia per la Cuneo Nizza.



UNA FORZA PER LA "GRANDA"

Il prestigio
Il "prestigio" è un che dagli altri. Perché si realizzi ci vogliono tempo e autorevolezza; quando si realizza è indispensabile per "ottenere": per la Provincia, per il Paese. Con la Presidenza del Gruppo al Consiglio d'Europa, le relazioni internazionali ne hanno accresciuto la politica.

La
Iscritto alla DC a 17 . E' sempre stato il cattolico democratico sorretto dalla cultura e dal senso dello Stato nella linea della grande tradizione piemontese.

D.C.
DECIDI SARTI ALLA CAMERA
N 5

LIBERTAS

PALLONE ELASTICO - Serie A, B e C

Balocco anticipa stasera a Torino

Nel torneo cadetto Astor Ceva contro Benese

TORINO — [illegible] occasione per [illegible] Balocco e la Subalcementi — dopo le vittorie nel recupero con Pavese — di migliorare la posizione di classifica nella Serie A di pallone elastico. Il campione d'Italia sarà infatti impegnato questa sera nell'anticipo della settima giornata a Torino contro la Pegut-La Piemontese di Devia e Belmonte. [illegible] difficile, soprattutto se i torinesi non potranno ancora disporre [illegible] battitore Devia.

Anche se il ligure sarà in [illegible] in condizioni normali [illegible] dovrebbe aver troppa difficoltà ad assicurarsi la vittoria, a meno che l'ex compagno Belmonte [illegible] scenda in vena, non voglia compiacergli troppo il compito.

L'inizio [illegible] sarà [illegible] 21,15 nello sferisterio di [illegible] Siracusa, un impianto ora (tra i migliori dopo la totale [illegible] ristrutturazione della vecchia rete [illegible] appoggio. (g. b.)

■ Dopo il maltempo della settimana scorsa che [illegible] impedito l'effettuazione di cinque incontri [illegible] sei in programma, il campionato di [illegible] rie [illegible] pallone [illegible] dovrebbe tornare [illegible] con la disputa della decima giornata, penultima del giro[illegible] di andata.

Due gli anticipi in programma domani: alle 21,15 scende[illegible] [illegible] campo l'Astor Ceva (Rosso-Bruno) contro [illegible] Be[illegible] (Tarasco-Gili 3°) e a Vallerana l'Alpe (Rinaldi-Gili 1°) contro [illegible] Doglianese (Muratore-Acciglaro). Sono [illegible] incontri molto delicati soprattutto per le formazioni ospiti, partite all'inizio del campionato con i favori del pronostico e assai deludenti finora.

Domenica si giocheranno i restanti incontri: Caraglio-Lese (Pettavino-Aime) contro Cortemilia (Viglione-Araspi); Culiese (Mandrile-Giordano) contro Canalese (Musso) (Vacchetto-Gallo); Calso[illegible] Porro (Pirero-Pirero) contro Bardino (Musso-Avidano); Magliano (Paoletto-Cavallero) contro Taggese (Balestra-Massone).

La classifica della B è [illegible] data dai due Pirero [illegible] Calcestruzzo Porro di Dogliani con 7 punti. (a. s.)

■ Il campionato di Serie C di pallone elastico è giunto alla sesta giornata. Nel Girone A si giocheranno domani i seguenti incontri: [illegible] 17, Pro Loco Torre-Alpe; alle 21,15, Priocca-Amici di Castelletto [illegible] e Cortemilia-Associazione Card Castagnole.

Domenica scenderanno in campo Manfer Treiso e Santostefanese. Nel Girone B tutti gli incontri si giocheranno do[illegible] alle 16,30. Juventus Imperia-Subalpina; alle 17, Spec Dengio-Astor Ceva e Pegut Torino-Peveragnese. Alle 21,15, Marchisi di Barolo-Caraglio-se e Pro Paschese-Mer[illegible] (a. m.)

«Individuali» [illegible] bocce ad Alba

ALBA — L'Associazione «La Boccofila» Alba ospita domani e domenica una delle più importanti competizioni a livello nazionale. Il campionato italiano di bocce, specialità individuale, per i tesserati di categoria B [illegible] - Sezione Volo.

Sono [illegible] i giocatori partecipanti, [illegible] provenienti da prestazioni a livello provinciale e regionale, in r[illegible] sentanza [illegible] società del Vene[illegible] [illegible] Friuli-Venezia Giulia, [illegible] Liguria, della [illegible] d'Aosta e del [illegible].

Due i portacolori della «Granda»: [illegible] della Univer [illegible] Robilante e Gallino della Vita Nova di Savigliano. Giocatori di sicuro [illegible] mento che hanno buone [illegible] sibilità di [illegible]ere in un torneo che si preannuncia alquanto difficile e stressante (sei le partite da disputare), con in campo un'aggiunta schiera di avversari.

Il [illegible] alle partite, a eliminazione diretta, verrà dato alle [illegible] di domani dall'arbi[illegible] [illegible] Tori[illegible] [illegible] gioca «a tempo fisso» e ogni incontro avrà la durata massima di due ore, con la disputa dell'eventuale spareggio sul pallino solo nel [illegible] situazione di parità [illegible] termine [illegible] tempo regola[illegible].

Il secondo e il terzo [illegible] alle 17 e alle 21; «quarti [illegible]nale» alle [illegible] [illegible] domenica; semifinali alle 14; finalissima alle 17. Campi di gioco: Boccofila Alba di corso Nino Bixio 24. (g. tol.)

L'arrivo di dirigenti e giocatori dalla Liguria

E [illegible] il Cuneo segna l'Olimpo della serie C2

Soddisfazione fra i tifosi - Rimarrà l'allenatore Zanelli?

Perrini con la maglia della Roma contro la Juve (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — *Arrivederci in [illegible]. Incredibile, ma vero: al termine [illegible] un campionato di Eccellenza vissuto all'insegna della lotta per [illegible] salvezza, conquistata con merito ma quasi sul filo di lana, un avvenimento imprevisto fa sognare a occhi aperti i tifosi bianc[illegible], [illegible] nella società dei due dirigenti liguri, Werner Rivaroli, fattore piceprepresidente del Savona e Andrea Biamonti, [illegible] presidente dell'Alassio, sembra la premessa per una svolta importante nel mondo calcistico provinciale.*

«Adesso nessuno potrà impedirci l'ingresso nel mondo professionistico», sostiene qualche tifoso più spericolato. «Finalmente il campionato '83-84 ci vedrà in alta classifica», commentano altri, ottimisti ma [illegible] giudizio.

Il fatto è che [illegible] [illegible] imprenditori liguri giungono a Cuneo due anni che [illegible] (un tempo contavano ancor [illegible] più nel panorama calcistico nazionale, quel Cuneo Perrini ex di Milan, Genoa, [illegible] no, Bologna, Verona e Roma, attaccante da 9 gol [illegible] torneo [illegible] quest'anno con il Savona in C2), e quell'Alessandro Turini, promessa del centrocampo milanista di qualche anno fa.

«Cuneo è l'ambiente ideale [illegible] puntare alla C2 [illegible] troppi [illegible]», ha [illegible] Werner [illegible]ti. «In Riviera, gli stessi risultati [illegible] troppi sacrifici, anche sul piano finanziario».

Cuneo terra di conquista? A giudicare da ciò che si sente dire nell'ambiente biancorosso, no di certo: «Rivaroli e Biamonti saranno due soci ordinari, nello spirito di [illegible] club che non vuole "padroni"».

Ma lo stimolo di una avventura in C2 è troppo grande per [illegible] che [illegible] Cuneo possa fermarsi di fronte a eventuali piccoli contrasti o interpretazioni diverse sul significato dell'arrivo [illegible] liguri nella «Grande».

C'è da sottolineare che se qualcosa [illegible] buono per [illegible] all'ingresso di [illegible] [illegible] nell'Olimpo del calcio, [illegible] sarà mai troppo presto, viste le delusioni che per anni il popolo tifoso provinciale si è portato come fardello. In croce a Cuneo, in croce ad Alba, [illegible] a chiudere il capo [illegible] fronte a più piccole realtà provinciali, addirittura locali.

Oggi come oggi, rimangono naturalmente ostacoli [illegible] abbattere prima ancora [illegible] iniziare la [illegible] '83-84 verso [illegible] sospirata promozione. C'è [illegible] chiarire, anzitutto, la posizione dell'allenatore Zanelli, che ha [illegible]to in scadenza il 30 giugno: dopo essere stato [illegible] dei principali protagonisti dell'impresa salvezza, rimarrà nel capoluogo o sarà lasciato libero? Ancora, c'è da affrontare una campagna acquisti che non può certo limitarsi ai [illegible] sicuri Petrini e Turini.

Detto [illegible], rimane la soddisfazione per il decollo — per ora soltanto ipotetico, ma è già tanto — del calcio a Cuneo. Chi, fra i tifosi, poche settimane fa avrebbe azzardato dire: «Arrivederci in C2»?

Giuseppe Grosso

Le [illegible] di Racconigi

RACCONIGI — Si svolgeranno domani sera al Comunale di Racconigi le partite finali del torneo di calcio «Memorial Antonio Riviera». Si sono qualificate, dopo la fase eliminatoria, quattro formazioni.

In gara per il 3° e 4° posto scenderanno I Nomadi e Chear bisa, mentre la finalissima verrà disputata [illegible] le confezioni Peretti e Moro[illegible]sini. (f. p.)

Deve [illegible] potrà [illegible] [illegible] «poster»

RACCONIGI — Domenica verrà consegnato [illegible] nostri lettori il poster a colori di tutti [illegible] le [illegible], [illegible] occasione del rally [illegible] [illegible] storiche che attraverserà gran parte [illegible] Nord della provincia.

I nostri lettori troveranno il poster nei paesi dove transiterà la [illegible], e cioè Racconigi, Murat[illegible]ralta, Cardè, Barge, Paesana, Revello, Saluzzo, Savigliano, Cavallermaggiore e Cavallerleone. (f. p.)

PARTITO SOCIALISTA PSI

PSI
Alla Camera
vota

N. 1
BORGOGLIO

N. 10
FOSSATI

Nicola MILANO
LA PROVA DEL NOVE

- [illegible] [illegible] e scegli Nicola MILANO, 58 anni, imprenditore e sindaco [illegible] Farigliano.
- [illegible] vuoi qualcuno [illegible] porti a Roma i problemi della gente, i desideri, le difficoltà [illegible] tutti i giorni
- Se vuoi qualcuno che non sia un politico di professione, ma un uomo abituato a lavorare come te, e stare in famiglia e nella società come te.
- Se credi che un deputato diverso dal solito possa fare al caso tuo

Vota Nicola MILANO n. 9

Milano (9)

Fai la prova del 9

FATIM SYSTEM
[illegible] REGISTRATORI [illegible]
BERKEL [illegible]
ESP.ASS. [illegible] DANTE 18 - [illegible]
Telefono (0171) [illegible]
Convenzioni [illegible] associazioni

ORGANIZZAZIONE [illegible]
operante in Piemonte e Liguria
RICERCA
RAGIONIERE
con esperienze pluriennale [illegible] [illegible] aziendale [illegible] ot[illegible] capacità organizzative.
Inutile rispondere senza requisiti richiesti.
Tel. Gefir 0174 46.158
Via Torino 53 - Mondovì

PUBBLICITÀ ELETTORALE
CAMERA DEI DEPUTATI
COLLEGIO ELETTORALE
CUNEO - ALESSANDRIA - [illegible]
«Per la salvaguardia della Libertà»
Decidi DC

DONNE! diamo una preferenza [illegible] nostra unica portavoce

PER LA [illegible] DEI DEPUTATI VOTIAMO COMPATTE
[illegible] [illegible] PORRO BORRIERO
N. 7

— unica candidata femminile del Collegio per la D.C.
— nata a residente a Castiglione d'Asti
— assessore comunale dal 1975
— insegnante elem. dal 1956
— membro prov.le del distretto scolastico n. 60
— responsabile del Comitato regionale Femminile (C.I.F.) e del Movim. Femminile della D.C.
— vedova dal 1969, ha un unico figlio laureato in agraria
— premiata da una vasta famiglia di commercianti che ha dato alle stampe due diversi scritti: Suor Cecilia Ferro (Domenicana) e Padre Giovanni Ferro (Bonifacio) già Arcivescovo di Reggio Calabria

[illegible] AZIENDA
operante nel settore elettronico
per potenziamento propri quadri di vendita CERCA per la provincia di CUNEO

3 RAPPRESENTANTI
ed
UN RESPONSABILE
[illegible]

Si richiede:
auto propria, moralità, cultura, dinamismo, bella presenza.

[illegible]
breve training iniziale, inquadramento Enasarco, zone in esclusiva, possibilità di carriera, trattamento economico composto [illegible] fisso, rimborsi, provvigioni, incentivi.
E' considerato titolo preferenziale precedente esperienza di vendita.
Telefonare per appuntamento [illegible] 24-6-83 e LUNEDI' 27-6-83 al (0171) 55.563 [illegible] ufficio

[illegible] CUNEESE
cerca
UNA APPRENDISTA SEGRETARIA
Telefonare al (0171) 55.563
[illegible] 27-6-83 [illegible] ufficio

Ragazzi più bravi degli «anziani» nella società di basket braldese

I ragazzini dell'Aber (con l'allenatore Valenti) che hanno vinto il torneo (Foto Peroli)

BRA — Il vivaio dell'Abet (uno dei più numerosi della pallacanestro piemontese: 120 iscritti ai corsi [illegible] minibasket, decine impegnati nei campionati allievi, ragazzi e cadetti) [illegible] ampiamente ricompensando i dirigenti della delusione patita con [illegible] retrocessione [illegible] in D della prima squadra.

Battendo a Santhià la [illegible] fiste delle altre cinque provincie, la formazione del minibasket allenata da Frank Valentini ha vinto il torneo regionale [illegible] patrocinato dalla Plasmon: un risultato prestigioso [illegible] per i giovanissimi alfieri dell'Abet, chiamati a misurarsi [illegible] coetanei (nati nel '71 e '72) appartenenti a società [illegible] più «ricche» e attrezzate. [illegible] [illegible] Robe di Kappa (sconfitta per 47 a 44, [illegible] lo stesso distacco realizzato nella partita decisiva con il F.C.S. San Lorenzo di Novara, [illegible] 57-54).

Anche [illegible] il [illegible] non rientra nell'attività agonistica vera e propria, quello conquistato dai ragazzini dell'Abet è un titolo regionale a tutti gli effetti, che premia gli sforzi compiuti dal club.

Alla vittoria nel [illegible] Plasmon hanno contribuito Ab[illegible] Bigone, Marengo, Grandi, Pucl, Lanzetti, Fiocchi, [illegible] Caro, Bonura, Ciamandona, Vaira, Isoardi, Allocco.

Nel parallelo torneo Propaganda, riservato alle «leve» 70-71, la squadra allenata da Toni Rostagno [illegible] risultata la migliore delle cuneesi e si [illegible] classificata al quarto posto.

Ottimi piazzamenti sono stati ottenuti anche [illegible] campionati «verdi»: vittoria a livello provinciale e quarto posto nel regionale cadetti (anni di nascita '68-'67-'66, allenatore Attilio Bravi); primo posto nella fase provinciale e secondo alle spalle dell'Imperia nell'interregionale ragazzi ('80-'70); 3° [illegible] nel campionato allievi ('66).

Il prossimo anno i «grandi» dell'Abet torneranno in D, ma con questi bravissimi «piccoli» anche l'avvenire della prima squadra è assicurato.

g. b.

Lotta [illegible] aperta nel provinciale [illegible] strada Domenica [illegible] Sanfront l'appuntamento decisivo

La gara podistica [illegible] si [illegible] disputata a Pianfei non ha chiarito tutti i [illegible] [illegible]o finale

CUNEO — *Manca [illegible] solo prova all'epilogo [illegible] campionato provinciale di [illegible] su strada, ma non s..bi i giochi [illegible] esauriti. Dopo [illegible] gara di Pianfei, infatti, la lotta è ancora apertissima nelle categoria allievi, in cui tre [illegible] di club diversi (Mauro Bigione, Podistica Buschese; Ezio Battaglino, O.S. Roata Chiusani, e Donato Bianco, Atletica Langhe) conducono appaiati la classifica. Diventa dunque decisiva l'ultima prova [illegible] calendario, domenica prossima a Sanfront.*

[illegible] *defilate [illegible] situazioni nelle altre categorie, dove Laura Massucco (allieve), Claudio Armando (cadetti), Stefania Agnese (cadette), Luigi Ottino (ragazzi) e Sabrina Barale (G.T. Savigliano) [illegible] dovrebbero [illegible] sorprese.*

A Pianfei, nella classifica per società, il G.S. [illegible] Chiusani Piemonte (abbigliag[illegible] ha dominato il campo, [illegible] quistando [illegible] [illegible] punti il «Trofeo CO.ME.PI.» davanti alla Podistica Buschese [illegible] punti).

Risultati: juniores-seniores-veterani: 1) Pietro Scaffone (Cus Torino); 2) Giorgio Silvestro (Atl. Fossano); 3) Diego Ramonda (Max Meyer); 4) Giovanni Cappellino (Giov. Monregalese); 5) Ferdinando Pace (Valeo Mondovì).

Donne: 1) Patrizia Cozzo (Roa[illegible] Chiusani Piemonte Imballaggi); 2) Chiara Barbero (Pod. Buschese); 3) Pinuccia Colombo (Roata Chiusani).

Allieve: 1) Piera Lanza (Giov. Monregalese); 2) Laura Massucco (id.); 3) Annalisa Giraudo (Atl. Cuneo [illegible] Cuneese); 4) Nadia Ravera (Giov. Monregalese); 5) [illegible] Fiorio (Mokafè Alba).

Allievi: 1) Mauro Bigione (Pod. Buschese); 2) [illegible] Battaglino (Roata Chiusani); 3) Donato Bianco (Atl. Langhe); 4) Ivo Michelis (Pod. Buschese); 5) Pierandrea [illegible] Meyer).

Cadetti: 1) Claudio Armando (Atl. Cuneo Banca Cuneese); [illegible] Bartolo Farina (U.S. Sanfront); 3) Piero Contis (Mokafè Alba); 4) Tommaso Bosotto (Nelvi); 5) Marco Ramello (Pod. Buschese).

Cadette: 1) Stefania Agnese (Pod. Buschese); 2) Fulvia Canella (Atl. Moretta); 3) [illegible] Graffino (Roata Chiusani); 4) Rosanna Tuberga (id.); 5) Paola Sciandra (Atl. Cuneo B. Cuneese).

Ragazzi: 1) Luigi Ottino (Mokafè Alba); 2) Valerio Ferrero (U.S. Sanfront); 3) Sergio Monasterolo (Roata Chiusani); [illegible] Massimo Rasca (Atl. Moretta); 5) Emilio Cerrato (Atl. Fossano).

Ragazze: 1) Sabrina Barale (G.T. Savigliano); 2) Nadia [illegible] (Mokafè Alba); 3) Sa[illegible] [illegible] (Roata Chiusani); 4) Paola Negri (U.S. Sanfront); 5) Monica Pasero (Pod. Buschese).

In quest'ultima categoria Barale ha dominato la [illegible] serie e Comba non dovrebbe avere rivali per la piazza d'onore.

gl. t.

Tra i giornali che la gente [illegible] vergogna [illegible] leggere in pubblico ce [illegible] uno che merita il vostro aiuto.

Epilessia.

Quattro volte all'anno questo giornale viene inviato ai nostri associati. Poche centinaia di copie, accuratamente spedite in forma anonima perché chi lo riceve non ama che si sappia.

Che cosa avrà mai di così vergognoso? Nulla, niente altro che il nome: epilessia.

Ma chi soffre di questo male troppe volte ha subito torti, discriminazioni, crimini sociali per colpa di una malattia di cui non [illegible] colpa. E ha paura della portinaia, del vicino, del compagno di lavoro.

La nostra Federazione esiste per aiutare questi malati a [illegible]rsi dall'ergastolo di paura a cui il pregiudizio li ha condannati. Ed è il primo, più difficile passo verso [illegible] guarigione che, con la terapia idonea, avviene in 8 ca[illegible] su dieci.

Aiutate questo giornale. In Italia ci sono 300.000 malati di epilessia. E hanno bisogno soprattutto che di epilessia si parli più liberamente e con competenza.

Solo così possono trovare il coraggio di uscire allo scoperto e accedere a una terapia.

Spedite il tagliando. La quota è libera. Bastano 500 lire per avere l'emozione [illegible] ricevere un giornale proibito, ma utile.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome: _____

Cognome: _____

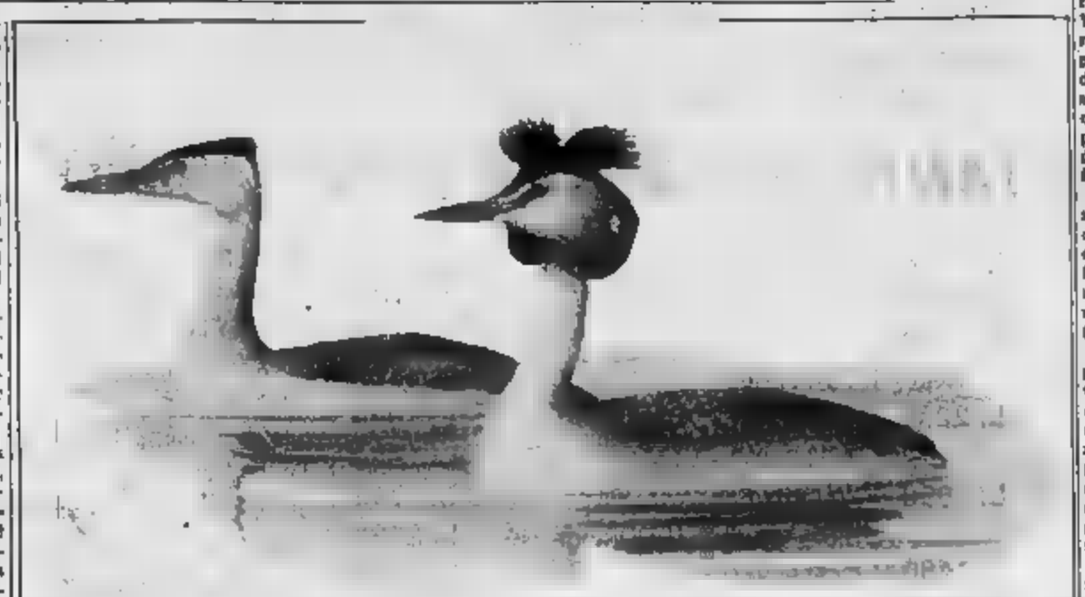
Indirizzo: _____

Federazione [illegible] delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia.
Via Plinio 40 - 20129 Milano - tel. (02) 22.58.64

Ancora una dimostrazione dell'utilità ecologica delle zone protette

Una rarità nell'oasi naturale di Crava Hanno fatto il nido gli svassi maggiori

Da tempo assente, questa specie si è ripresentata con quattro esemplari - Scuola di scienze a cielo aperto



Una coppia di svassi maggiori. Quattro di questi uccelli, da molto tempo assenti nell'oasi di Crava, sono tornati per nidificare

ROCCA DE' BALDI — Quattro «svassi maggiori», una rara specie di uccelli, hanno nidificato nell'oasi naturale di Crava. E', di ordine di tempo, l'ultimo arrivo di animali che scelgono questa piccola zona protetta per fermarsi o nidificare.

Lo scorso anno gli esperti della Lega italiana protezione uccelli hanno censito una settantina di aironi cinerini, qualche specie di anatre e altri uccelli.

A quattro anni dall'istituzione dell'oasi sono state censite 140 diverse specie di animali in gran parte uccelli migratori che scelgono questa per una breve sosta o per nidificare.

«Un successo — commenta il sindaco di Rocca De' Baldi, Adriano Cavallaro —. *Con l'istituzione di questa oasi siamo riusciti a dimostrare che è sufficiente proteggere un territorio vietando la caccia e la pesca conservando le caratteristiche dell'ambiente naturale perché gli animali, un tempo scomparsi, tornino a ripopolarlo. Non sono mai stati e non verranno mai innocui animali, preferiamo attendere che il ciclo naturale faccia il suo corso e che i migratori scoprano che in questo fazzoletto di territorio possono fermarsi in tutta tranquillità*».

L'oasi si estende su trecento ettari di territorio e include una vasta zona paludosa e due bacini (che vennero realizzati artificialmente dall'Enel) alimentati dai torrenti Brobbio e Pesio.

Istituita nel '78 con decreto regionale l'oasi tocca i comuni di Rocca De' Baldi (frazione Crava), Morozzo e Mondovì.

«*Il bilancio di questi anni, dall'istituzione ad oggi* — prosegue Adriano Cavallaro — *è più che positivo. Siamo infatti riusciti a trasformare l'oasi in una palestra di studio per giovani e giovanissimi. Dalla primavera all'autunno decine di scolaresche trascorrono giornate di studio osservando gli animali, fotografandoli, descrivendoli. Una scuola di scienze naturali all'aperto, dal vivo*».

Grazie al lavoro di volontari, scouts, ma soprattutto dei responsabili della Lipu provinciale, sono stati realizzati numerosi capanni di osservazione mimetizzati tra la vegetazione delle piccole cabine di legno con una feritoia da cui è possibile vedere, a pochi metri, anatre, nitticore e altri uccelli sull'acqua dei bacini.

g. m.

Al pascolo con i ferri da maglia

Le mucche pascolano tranquille, che fare? Questa signora di Belnette, per non perdere tempo, lavora a maglia un golf per l'inverno, quando anche gli animali dovranno accontentarsi del fieno. Per ora padrona e animali si godono l'estate (Foto Sergio Solavaggione)

A Vicoforte

Nel museo la portantina di Pio VII

VICOFORTE MONDOVI' — Il viaggio di San Francesco di Sales, l'archibugio con cui un cacciatore colpì l'immagine della Vergine protettrice del monregalesi; la portantina di papa Pio VII, quadri votivi, medaglie, armi, tiari e oggetti sacri: un singolare museo che si destreggia tra sacro e profano, tra storia e leggenda è stato allestito nel Santuario di Vicoforte Mondovì.

Utilizzando sottotetti, ambienti e angusti locali rimasti chiusi per decenni, il canonico Enrico Nasi ha realizzato il percorso che propone la storia del Santuario attraverso migliaia di oggetti, documenti e dipinti.

Si va dalla sala delle «Origini» del Santuario per attraversare quelle dedicate a specifici argomenti (arredi sacri, quadri votivi, «il ringraziamento») a terminare nel salone dedicato ai giorni nostri, all'avvio dei lavori di ristrutturazione della più grande cupola ellittica del mondo.

«Si tratta di un vero labirinto — dice Enrico Nasi — che si snoda tra i contrafforti portanti E' un percorso a senso unico che permette il passaggio di centinaia di persone ogni ora».

Nel salone delle «Origini» continuano gli oggetti a ricordo di «illustri pellegrini»: la portantina che sarebbe stata utilizzata papa Pio VII quando, prigioniero di Napoleone, stava per in Francia e sostò a Vicoforte, «il bastone da viaggio» del santo Francesco di Sales, decine di monete e medaglie che a principi, re e imperatori che attraversarono il Monregalese.

Tra gli oggetti più singolari l'archibugio con cui un cacciatore avrebbe accidentalmente colpito nel '500 il pilone su cui era raffigurata la Vergine protettrice dei monregalesi; attorno a questo pilone è sorto il santuario.

Nella all'architettura alcuni oggetti e disegni rarissimi: schizzi, calcoli, progetti e addirittura il modellino del tempietto che sorge all'interno del Santuario e che venne realizzato dall'architetto Francesco Gallo.

Nelle altre sei sale del museo si trovano migliaia di oggetti variopinti, dai cuori in metallo cesellati a mano ai quadretti votivi dal 1600 ai giorni nostri, arredi e paramenti sacri dei secoli scorsi ora in disuso. Nella «Sala del Ringraziamento» sono esposti i doni, i biglietti, gli scritti, i dipinti che nei secoli i fedeli hanno lasciato al responsabile del Santuario.

g. m.

P.L.I. con ROSSI GIACOMO n. 11
candidato alla Camera dei Deputati

Riuscita manifestazione al Centro di Magliano Alpi.

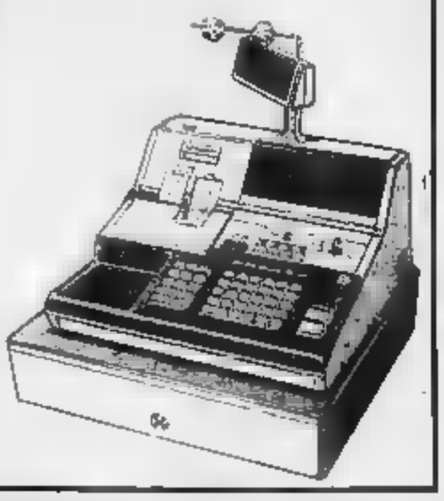
Oltre 2000 persone hanno partecipato all'incontro con l'on. Zanone, segretario Nazionale del P.L.I. che ha esordito e «felice di trovarsi nel Cosiddetto più liberale Italia» e complimentandosi con il candidato Giacomo Rossi per ottenuto il alle elezioni comunali e la più alta percentuale di voti provinciali.

Calorosi applausi hanno sottolineato l'intervento di Zanone. Il consigliere provinciale Rossi candidato alla Camera dei Deputati l'on. Costa nel canto ha rilevato la manifestazione al Centro è la più riuscita campagna elettorale in provincia di Cuneo.

Il candidato ha assicurato ai suoi sostenitori una convinta e piena disponibilità dichiarandosi quindi felice di garantire al partito tanta preferenze.

La Galleria d'arte
il prisma
Via XX Settembre n. 41
Cuneo - Tel. 0171/29.98
presenta
opere
GIORGIO DE CHIRICO
ORARIO: tutti i giorni 10,30-12 / 16,30-19,30
Domenica 16,30-19,30
FINO AL 24 LUGLIO

SHARP
REGISTRATORI DI CASSA
- CON GARANZIA SCRITTA DI SOSTITUZIONE O MODIFICA
- SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIO NELLE ORE DALLA CHIAMATA
- A PARTIRE DA L. 1.700.000 I.V.A. COMPRESA



bra Bona
Per maggiori informazioni:
MAGAZZINI BONA v. PRINCIPI 4
BRA - Tel. 0172-412.778

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Cinque giorni, un'estate.
FIAMMA: Il paradiso può attendere.
ITALIA: Il mondo porno delle donne.
NAZIONALE: Alice dolce e selvaggia.

ALBA
CORSO: I guerrieri della palude silenziosa.

BENEVAGIENNA
ALLOCH: Il drago del Lago di fuoco.

BORGO SAN DALMAZZO

BOVES
NUOVO: riposo

BRA
IMPERO: chiuso per ferie.
POLITEAMA: Sotto anno Pentiera Rosa.
VITTORIA: Mare, mare, voglia di...

BUSCA
LUX: riposo.

CHERASCO
: Erotic family.

FOSSANO
POLITEAMA: Perdita n. 2.

MONDOVI'
CORSO: riposo.
ITALIA: L'onorevole con l'amante sotto il letto.

ORMEA
ARISTON: riposo.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
Mare, mare, voglia di...
ITALIA: La parata bo
SPLENDOR: Querelle.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
FETZ: riposo.

FARMACIE
Cuneo: Salvi, corso Nizza.
Alba: Gattino, piazza Risorgimento.
Bra: Sacra Culla, via Cavour.
Ceva: Boeri, via Mameno.
Fossano: Municipale 2, via Roma.
Mondovì: Casco, via Quattrini.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa.

ALLE TV PRIVATE

CUNEO UNO TV
21,35 Oster Parodi
22,15 Cuneo in affari

TELECUPOLE
20 — Partitissima speciale
23 — Ping Pong - Incontro tra i partiti
0,30 Ultimo tango a Zagarolo

QUARTA RETE
23 — Sos famiglia Ocincy: due sorelle attaccatissime al fratello cercheranno in ogni modo l'amore di questo per una ragazza

QUINTA RETE
Sotto il tendone per un giocatore di baseball è inguaribilmente malato, alla fine della vita compie eccezionali imprese sportive

TELECITY
Missione in Oriente, ambasciatore americano in uno stato del Sud-Est asiatico ha difficili rapporti con il governo (1963)

VIDEOUNO
22,35 La cagna: *difficile e anormale rapporto tra un uomo e una donna ridotta al ruolo di cane*

G.R.P.
1 — Perché i gatti?: *spettore indagando sull'aggressione a due ricchi coniugi scopre che i malviventi sono tutti figli-bene* (1973)

STUDIO NORD
20,40 La legge del bruli: *ripetitivo da tutti e temuto dai cattivi, Hopalong Cassidy è alle dalla nuova padrona*

ECONOMICI

IMPORTANTE società internazionale cerca 2 giovani diplomandi/e 22/30 anni da inserire nella propria organizzazione residenti nella provincia di Cuneo. Si richiede disponibilità immediata, buona presenza, capacità comunicative e di organizzazione si offre lavoro continuativo di pubbliche relazioni (non vendita), trattamento di legge, ambiente sano, giovane e dinamico. Per colloquio telefonare al numero 0171 56.305, dalle ore 8 alle 13 e dalle 15 alle 19 chiedendo del sig. Chiesa.

ACQUISTASI zona turistica villa in residence, colonia, alberghi, campings. cp/323.441.

Concessionari Audi-Volkswagen.
Uomini che hanno molto da dirvi.

Prima di vendervi un'automobile, un concessionario Audi-Volkswagen ha molte, moltissime cose da dirvi. Vi parlerà anzitutto delle garanzia Audi-Volkswagen su ogni modello; vi offrirà un servizio preciso, puntuale ed efficiente: perché ha alle spalle la serietà dell'organizzazione Audi-Volkswagen in Italia.

Vi consiglierà sulle forme migliori d'acquisto, di finanziamento, di leasing: valuterà onestamente il vostro usato, consentendovi una permuta vantaggiosa.

Invitandovi a un giro di prova sulla vostra futura Audi o Volkswagen, il concessionario vi parlerà concretamente, senza promettervi la luna. Vi garantirà nel tempo un'assistenza impeccabile, per i tagliandi e le verifiche periodiche. Un'assistenza che troverete in oltre 600 centri in tutta Italia, svolta da tecnici qualificati, con ricambi originali e prezzi controllati.

Ecco che cos'hanno da dirvi i concessionari Audi-Volkswagen. Vale la pena di andarli a trovare ed ascoltarli.

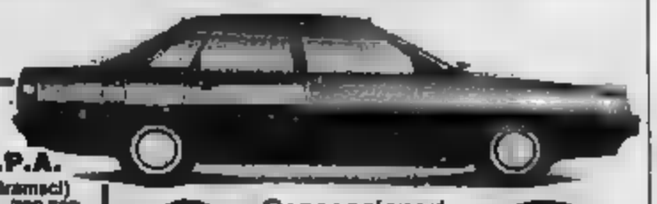
Audi Volkswagen.
Macchine che hanno molto da dirvi.

I uomini Audi-Volkswagen si aggiunge la serietà delle macchine Audi e Volkswagen: modelli funzionali e ad ogni esigenza.

Le Volkswagen. Dall'ormai famosissima alla piccola grande Polo; dalla Passat berlina alla Passat Familiare; alla brillante Jetta alla sportiva Scirocco: tante vetture che sono la conferma di una filosofia costruttiva ancor oggi insuperata. E sempre al passo coi tempi: lo dimostrano le ricerche per il contenimento dei consumi, che hanno portato alla formula E. Infine, la supremazia Volkswagen nel campo del Diesel: un primato storico, un'esperienza che continua a dettare legge, una tecnica avanzata modernissima soluzione del Turbo-Diesel.

Le Audi. Un'avanguardia tecnologica che dalla progettazione si estende alla costruzione, e che vanta soluzioni esclusive, come il 5 cilindri e la trazione integrale. La Audi 80, un successo intramontabile; la Audi Quanto, campione mondiale di Rally 1982; e la nuova Audi 100: l'auto più aerodinamica del mondo (Cx 0,30), silenziosissima, dai consumi eccezionalmente contenuti, non a caso eletta Auto dell'Anno 1983.

Ecco che cos'hanno da dirvi le Audi e le Volkswagen: automobili cui: e ovunque, c'è da fidarsi.



• AUTOFONTANA S.P.A.
S.S. CUNEO-BORGO S. DALMAZZO (Via Gramsci)
BORGO S. DALMAZZO Tel. (0171) 269.991 - 269.992
(aperto anche il sabato pomeriggio)

• BOTTO MARCO
Viale Vittorio Veneto 9 - Mondovì - Tel. (0174) 46.233
(aperto anche il sabato pomeriggio)

Concessionari VOLKSWAGEN Audi
c'è da fidarsi.

PRESTIGIOSO ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO
(garantito dallo Stato)

operante da oltre 70 anni nel settore assicurativo per le proprie zone di:

MONDOVI' CUNEO

collaboratori a tempo pieno (ambosessi)

per svolgere qualificata attività promozione dei propri SERVIZI FINANZIARI - - FONDI DI INVESTIMENTO

RICHIESTE:
— cerchiamo persone volenterose e serie;
— spiccata personalità;
— predisposizione mani;
— autorevolezza e spirito imprenditoriale.

OFFERTE:
— formazione professionale costante;
— apporto di una tra più grandi organizzazioni del settore;
— compensi provvigionali molto elevati.

Gli interessati pregati di presentarsi mercoledì 22/6 (orario ufficio) a Mondovì, S. Maria Maggiore e venerdì 24-6 a Cuneo - Via S. Grandis 31/B - presso l'INA - D FINANZ., del Coordinatore: rag. Serra.

UN VANTAGGIO IN PIÙ... SEMPRE!

ANCORA UN FAVOLOSO REGALO
Dal 17 al 30 giugno

A&O

tutti gli affezionati clienti dei Supermercati A&O
che faranno una spesa superiore a **L. 40.000** (esclusi i prodotti non consentiti dalla legge) riceveranno in omaggio 2 racchette "TEN BALL" ed una pallina morbida per la gioia di tutti i bambini

Piazza Unione Europea - **CANELLI**
Via Cora, 5 - **BOGLIETTO di COSTIGLIOLE**
Via Piumatti, 1 - **BRA**
Piazza Camisola, 1 - **S. DAMIANO d'ASTI**
Via Roma, 30 - **SAVIGLIANO**
Via Torino, 44 - **SALUZZO**
Via S. Domenico, 16 - **RACCONIGI**

ED INOLTRE TANTE OCCASIONI DI RISPARMIO

LATTE GIGLIO parz. scr. lt. 1	L. 690	RISO BLOND GALLO gr. 800	L. 1380	BIB. S. PELLEGRINO cluster 6 pezzi	L. 1940
BURRO OPTIMUS gr. 250	L. 1490	[illegible] CAMMEO	L. 770	SCIROPPI FABBRI	L. 2850
MARGARINA JOLLINA gr. [illegible]	L. 320	POLVERI IDROLITINA [illegible] buste	L. 1180	SUCCHI DI FRUTTA GO' tris cc. 200	L. 990
FORM. LINDENBERGER KRAFT porzioni gr. 320	L. 2280	BISC. CAMPIELLO gr. [illegible]	L. 990	BIRRA HEINEKEN cc. 66 V.P.	L. 940
Prosc. cotto [illegible] conservanti SALE e MAIALE LENTI l'etto	L. 990	RITZ SAIWA gr. 145	L. 650	APER. AMERICANO CORA lt. 1	L. [illegible]
SURGELATI FINDUS: piselli novelli gr. 450	L. 1490	WAFERS SAIWA gr. 125	L. 740	VERMOUTH BIANCO MARTINI lt. 1	L. 3480
FILETTI DI MERLUZZO gr. 400	L. 2980	BISC. VIT. MONTEFIORE gr. [illegible]	L. 2190	PINOT DEL POGGIO CORA	L. 2950
DESSERT BANNY gr. 300	L. 1450	CAFFE' SAO gr. 200	L. 1590	FERNET BRANCA cl. 70	L. [illegible]
PELATI CIRIO gr. 400	L. 470	CAMOMILLA SOGNI D'ORO 14 buste	L. 990	FERNET BRANCA [illegible]	L. [illegible]
PASS. POM. PUMMARO' gr. 620	L. 750	BAGNO LATTE NIDRA cc. 500	L. [illegible]	BRANDY STRAVECCHIO BRANCA	L. [illegible]
OLIO [illegible] vari TOPAZIO lt. 1	L. [illegible]	BAGNOSCHIUMA VIDAL 15 dosi	L. 1990	AMM. BUC. CALFORT T.2690 gr. 500	L. 1990
TONNO PALMERA gr. 170	L. 1540	2 SHAMPOO JOHNSON & J. cc. 200 + balsamo omaggio	L. 2990	DET. PIATTI NELSEN Kg. 2	L. 1950
SOTTACETI SACLA': Giardiniera	L. 870	DEOD. ROBERTS bomb.	L. 1890	CANDEGGINA KANDORA NELSEN Kg. [illegible]	L. [illegible]
Cipolline - Peperoni - Cetrioli	L. 1140	DENTIFRICIO COLGATE famiglia	L. 1050	DET. BUC. AVA E/2 T. 1440	L. 1090
PASTA BUITONI Kg. 1	L. 1050	ACQUA [illegible]. AURORA V.R. lt. 1	L. 120	AMM. [illegible]C. AVA lt. 1,5	L. 1690
		BIBITE GUIZZA lt. 1,5	L. 950	FUSTINO AVA Kg. 5,3	L. [illegible]

LA GOBA dà sempre di più grandi orchestre, luce rossa, cabaret internazionale.
AL VENERDI'
LUCE ROSSA
Venerdì - Sabato - Domenica
LISCIO - DISCOTECA
D.J. EZIO e DAVIDE
Presidino apertura
Ristorante-Pizzeria-Albergo
Albergo Ristorante Dancing "La Goba" Fiolè Tanaro (Cn) Tel. (0173) 21.61.80

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 Torino
Telef. 511.024 - 538.682.

SOCIALISMO PSDI

Appuntamento con Mario Rubatto candidato indipendente al Senato per il Partito Socialdemocratico che, dalla sua azienda agricola, affronterà i gravi problemi dell'agricoltura.

CRAZY BOY
AMERICAN BAR
DUE SALE DA BALLO DUE ORCHESTRE
VIVI LA NUOVESTATE
CRAZY BOY!!
DOMANI SERA
nel fantasmodico locale all'aperto
DELFO
e I REPORTAGE
e nella sala del ballo
PRIMINO
E I CADETTI

LIDO
SI DICE CHE L'ORCHESTRA
SIMONINO
FIVA
SIA MIGLIORE DEL MOMENTO
SIAMO D'ACCORDO CON VOI
A [illegible] SERA
ALLORA
LISCIOALLAGRANDE SOTTOLESTELLE

EXTASY
Si dice che in Piazzetta il locale PIU' brioso; PIU' conveniente; PIU' attraente; PIU' redditizio; PIU' piacevolmente fresco - SIA
FANTASY
per questo un'occasione schiave ci sono gente viene a CASTAGNITO
al GIOVEDI'
al SABATO
alla DOMENICA
[illegible] DEL VENERDI'
Le donne fedeli [illegible] santo o sono donne.

INFORED
CENTRO [illegible] INFORMATICA
[illegible] DIURNI E [illegible]
Borgaviana, C.so Nizza 58 - Cuneo
LABORATORIO COMPUTER - C.so Nizza 56
Tel. 0171/66443

Grande nella Granda
cuneouno tv
Sintonizzati ogni sera sui canali 36-37-54:
Notiziari, Rubriche, Film, Sport, Cultura, Arte, Musica, Dibattiti, Interviste, Ecc.
cuneouno tv
Telef. 0171 65.641 66.275

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI [illegible]
e DOMENICA SERA
nel locale all'aperto
L'ALTRO MONDO
[illegible]
complesso piscine Albamare
supermusica con il gruppo
EXPORTEX
La magia di una serata al mare ...vive a l'Altro Mondo Estate!

STAMPA SERA
Supplemento del venerdì
giorni

I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste, varietà

APPUNTAMENTO CON
"CUNEO in AFFARI"
Partecipa
OCCASIONI [illegible]
QUESTA SERA ALLE 22,30 IN DIRETTA DA
cuneouno tv
REPLICA GIOVEDI' 30 ALLE ORE 12,10

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

«99 passi oltre la cronaca» riunisce in un volume di grande formato 99 articoli de La Stampa e centinaia di immagini sui fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le firme che avete letto. Che vorreste rileggere, o far leggere, che volevate conservare, o che semplicemente vi siete persi.

«99 passi oltre la cronaca», 224 pagine di articoli scritti a caldo da rileggere a mente fredda, è in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41(ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o se preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere n. ____ copie di
[illegible] PASSI [illegible] CRONACA
Cognome ____
Nome ____
Indirizzo ____
Località ____
Tel. ____
Data ____
Firma ____
10% SCONTO ABBONATI
Gli abbonati a La Stampa che presenteranno alla cassa di 10 Galleria S. Federico 41 e di via Marenco 32 la ricevuta di pagamento del fascicolo mensile, potranno acquistare il volume «99 passi oltre la cronaca» al prezzo speciale di L. 9.000.

In un volume di grande formato le grandi [illegible] de La Stampa in 99 articoli da rileggere [illegible] fredda

SCANDALO DI SAVONA: I GIUDICI COMPLETANO LA PRIMA SERIE D'INTERROGATORI

Dopo Capello oggi tocca a Borghi l'inchiesta punta tutto sull'edilizia

Il presidente [redacted] Savona [redacted] della Rari Nantes [redacted] arrivato a bordo di [redacted] taxi dal [redacted] di Cuneo - Interrogato sino alle 13 - Ascoltata anche una delle segretarie [redacted] Tortarolo - I nuovi sviluppi

SAVONA — Due i fatti principali che [redacted] caratterizzato la giornata di ieri nell'ambito dell'inchiesta Teardo: l'interrogatorio di Leo Capello, ex candidato al Senato, presidente del [redacted] Calcio e [redacted]a Del Monte (pallanuoto), e la scarcerazione di Mi[redacted] Schmid, moglie dell'ex presidente della giunta regionale, arrestata martedì scorso.

La donna è stata scarcerata alle 10.45 per decisione dei magistrati inquirenti, Del Gaudio e Granero, che hanno accolto l'istanza di libertà provvisoria presentata dal difensore, avvocato De Luca.

Leo Capello è stato interrogato, nella caserma dei carabinieri di corso Ricci, sino alle 13 di ieri. Pare che i magistrati lo abbiano sentito su temi più ad ampio respiro che dettagliati. Era partito dal supercarcere di Cuneo poco dopo l'alba su una Opel blu civi[redacted] con tre carabinieri a bordo.

A velocità sostenuta l'auto ha raggiunto Savona poco dopo le 7 precedendo in controp[redacted]iede [redacted] stessi carabinieri della caserma di corso Ricci che dovevano attenderla al casello autostradale di Altare. Per un disguido, inoltre, l'auto[redacted] della Opel, un taxista di Cuneo, anziché dirigersi sulla caserma, ha raggiunto la sede del tribunale dove Leo Capello ha sostato per oltre mezz'ora prima che l'equivoco venisse chiarito. Una volta nella caserma dei carabinieri s'è tenuto l'interrogatorio. Leo Capello è apparso piuttosto provato [redacted] carcere e molto teso.

Davanti all'ingresso principale anche [redacted] presidente del Savona e della Rari Nantes è stato atteso a lungo da alcuni compagni [redacted] partito e amici venuti a vederlo e salutarlo. Ma il rituale ancora una volta ha impedito ogni contatto con l'arrestato: l'auto, tappezzata di giornali, preceduta [redacted] una «gazzella» dei carabinieri [redacted] schizzata via in un attimo.

Ieri ma[redacted] [redacted] altro colpo di scena: i giudici Granero e Del Gaudio hanno convocato, nella caserma di corso Ricci dove si svolgono tutti gli interrogatori, una delle segretarie di Lorenzo Tortarolo, l'imprenditore di Quiliano che era stato fermato per reticenza e che è il principale appaltatore delle case popolari del comprensorio.

La donna, di mezza età, è stata rintracciata dai carabinieri in una banca del [redacted] Lo stesso Tortarolo, ieri mattina, è stato chiamato dai giudici che lo avrebbero [redacted]stito su alcuni particolari relativi [redacted] costruzione delle case popolari. Nel precedente colloquio, infatti, avrebbe confes[redacted] [redacted] ai magistrati di [redacted] [redacted] [redacted]ostrato a [redacted]sare 135 milioni al clan Teardo in cambio di «favori».

Molti particolari potranno però [redacted] chiariti questa mattina dall'interrogatorio di Marcello Borghi, il presidente dello Iacp, l'Istituto Autonomo delle Case Popolari, che [redacted] detenuto nelle carceri di Marassi. Dopo di lui toccherà a Giuseppe Boiocni, mentre domani verrà sentito Roberto Bordero, segretario provinciale del psi.

E' particolarmente delicata in questa fase dell'inchiesta la posizione degli imprenditori coinvolti nella vicenda. Da parti lese, cioè da concussi, potrebbero [redacted] alcuni [redacted] andare incontro all'accusa [redacted] corruzione.

Savona. Un ufficiale dei carabinieri sbarra la strada ai fotografi: alle sue spalle Leo Capello scende di corsa le scale

Mirella Teardo torna a casa «Un'esperienza allucinante»

La moglie dell'ex presidente della Regione ha riabbracciato ieri mattina i figli «Delle tangenti non so nulla» - «Potevano evitare di arrestarci così platealmente»

ALBISOLA CAPO — Mirella Schmid, 38 anni, moglie di Alberto Teardo, dopo [redacted] giorni trascorsi nella sezione femminile del carcere di S. Agostino è ancora sconvolta. E' stata rinchiusa, con l'accusa di associazione [redacted] delinquere di stampo [redacted] in una [redacted] [redacted] [redacted] tre giovanissime tossicodipendenti, ieri mattina, [redacted] prima delle dieci, ha saputo da una vigilatrice che i giudici le avevano concesso la libertà provvisoria.

«*E' stato un momento bellissimo* — racconta —: *volevo riabbracciare al più presto i miei figli che avevo lasciato martedì mattina alle sei, nella casa messa a [redacted]adro dai carabinieri. Mi stavano viste allontanare con un sottufficiale che mi aveva notificato il mandato di cattura*».

La donna, dopo un giro apparentemente [illegible], [redacted] stata accompagnata nella [redacted] dei carabinieri di Stella.

«*Sono arrivati* — ricorda — *alle sei di mattina. Stavamo dormendo. [redacted] pensato si trat[redacted] [redacted] [redacted] perquisizione, invece un maresciallo continuava a ripetermi: "Si calmi, deve venire con noi". Solo allora ho capito che sarei stata arrestata*».

Dopo la sosta a Stella, un altro viaggio, questa volta in carcere. «*E' stata un'esperienza allucinante, molto dura per il mio carattere. Mi hanno rubato anni di vita. Ma se la mia detenzione potrà servire a qualcosa, e soprattutto alla giustizia, allora mi può anche star bene. In carcere, in mezzo a giovani tossicomani, ho avuto modo di meditare, scrivere, di venire a contatto con la realtà della droga. Le ragazze in cella mi hanno aiutato moltissimo [redacted] superare il primo impatto traumatizzante.*

«*Tutti i giorni* — continua — *mi preparavano il caffè. Una di loro, sabato, quando infuriava il temporale [redacted] ha prestato delle calze [redacted] [redacted] per proteggermi dal [redacted]. Tra tanta miseria, ho scoperto l'umanità in cella*».

Sull'arresto del marito, Mirella Schmid non è in grado di dire molto. «*Chi [redacted] conosce non può dubitare [redacted] sua bontà e della [redacted] onestà*».

Anche sulla vicenda giudiziaria in [redacted] non vuole pronunciarsi. «*Lo mia posizione è ancora troppo delicata — afferma — ma posso dire che non so nulla di tangenti o altre storie. Un giudizio sui magistrati? Non nutro alcun risentimento nei loro confronti. Potevano, però, evitare l'arresto di fronte ai nostri figli e in modo così plateale*».

Accanto alla donna Daniela e Marco, i figli, poco distante i fratelli di Alberto Teardo, Sandro [redacted] Paolo. «*Vorremmo precisare un fatto* — dice Sandro Teardo —. *Non vogliamo avere un trattamento "partigiano" a favore di nostro fratello, ma contro di noi ci sono accaniti tutti i giornali, nessuno escluso. Nei confronti di Alberto si è verificato [redacted] vero e proprio linciaggio. Gli hanno rimproverato [redacted] [redacted] "umili origini", [redacted] essere [redacted] "senza cultura". I giornali [redacted] quadati bene al di là del diritto di cronaca. Non entriamo nel merito dell'inchiesta [redacted] dei giudici. L'unico cosa che non riteniamo giusta è il modo rozzo con cui hanno proceduto i carabinieri che li hanno arrestati*».

Savona. La moglie [redacted] Teardo, appena [redacted] i figli che l'aspettavano a casa (Tel.)

Sestri, lotta [redacted] malavita

SESTRI LEVANTE — *Mentre continuano gli accertamenti per far luce sull'attività di Dino Matassi, l'«insospettabile» arrestato domenica scorsa per droga e prostituzione, i carabinieri hanno arrestato il pregiudicato Mauro Pesci, 27 anni, chiavarese, per inosservanza alla legge sulla sorveglianza speciale, e il diciannovenne lavagnese Livio Volcano, sorpreso mentre tentava di vendere [redacted]o appena rubato.*

Nel quadro delle operazioni antidroga i militari hanno anche allontanato con foglio di via obbligatorio dieci persone, fra cui alcuni nomadi, [redacted] prostituzione lungo l'Aurelia. (m. r.)

Gli amministratori pubblici [redacted] i presidenti di circoscrizione hanno reso note le proprie denunce

I redditi dei consiglieri di Lavagna

LAVAGNA — I consiglieri comunali [redacted] Lavagna hanno reso noti i propri redditi.

Gruppo dc. Bacigalupo Antonio, 5 milioni 241 mila; Berisso Agostino (101) ...; Chiappe Andrea (assessore) 7 milioni 524 mila; Chiappe Elvio (101) 7 milioni 866 mila; Cuneo Bruno (assessore) [redacted] milioni 708 mila; Esposto Giuliano (101) 9 milioni 136 mila; Figoli Giovanni 7 milioni 762 mila (coniuge [redacted] mila); Petroli Orazio 6 milioni 339 mila; Mondello Gabriella (sindaco), (101), [redacted] milioni 691 mila; Oggiano Armando 1 milione 219 mila; Senguineti Giuseppe 7 milioni [redacted] [redacted] (coniuge 750 mila); Savino Umberto 1 milione [redacted] mila (coniuge 1 milione 861 mila); Torchio Alberto 7 milioni 63 mila.

Gruppo psi. Anselmo Vittorio 1 milione 428 mila (coniuge 233 mila); Armanino Mauro 3 milioni 940 mila (coniuge 11 milioni 334 mila); Bevilacqua Roberto (101) 5 milioni 849 mila; Buccarelli Camillo (residente in altro comune); Caveri Mauro (101); Chioggia Stefano (non presentata); Iacopetti Ernesto 6 milioni 319 mila; Zucchero Amilcare [redacted] milioni 147 mila.

Gruppo psi. Bacigalupo Giorgio 4 milioni [redacted] mila; Bacigalupo Renzo (vice sindaco) [redacted] milioni 724 mila (coniuge 848 mila); Basso Gianni, assessore, 6 milioni 4 mila (coniuge 3 milioni 747 mila); Redaelli Sergio, assessore, 2 milioni [redacted] mila; V[redacted] Giuliano 6 milioni 724 mila.

Gruppo pdi. Mistrangelo [redacted]

Gruppo pri. Michelotti Pietro (Chiavari) 28 milioni 149 mila.

Gruppo pli. Frassato Giacopo 19 milioni 315 mila (coniuge 6 milioni 715 mila).

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted]ne: [redacted] Alessandro 9 milioni 242 mila (coniuge 1 milioni 45 mila); Sanguineti Bartolomeo 5 milioni 13 mila (coniuge 7 milioni 281 mila); Passano Luigi (101) 5 milioni 137 mila; Musico Agostino 4 milioni 846 mila (coniuge [redacted] milioni [redacted] mila); Camporese Vincenzo, presidente dell'Azienda di soggiorno, 19 milioni [redacted] mila (coniuge 4 milioni 806 mila).

Sono 22 i lavagnesi che nel 1979 hanno dichiarato un reddito netto superiore ai 25 milioni. In testa all'elenco Sergio Cogorno (commercio auto) con 76 milioni 292 mila e Vincenzo Spalla (costruzioni edili) 72 milioni 899 mila. Seguono: Codola Stefano, 39 milioni 402 [redacted]; Dacci Nereo 39 [redacted] lioni [redacted] [redacted] [redacted] Leopoldo 39 milioni [redacted] [redacted]; Compagnoni Stefano 33 milioni 846 mila; Orsero Enrico 33 milioni 719 mila; Maccario Aldo 29 milioni 110 mila; Bacco Germano 30 milioni 26 mila; [redacted] Emiliano 29 milioni 640 mila; [redacted] [redacted] carlo 29 milioni 432 mila; Stefani Domenico 28 milioni 913 mila (coniuge 468 mila); Berisso Mario 27 milioni 811 mila (coniuge 13 milioni 168 mila); Delsoldato Giuliano 27 milioni 382 mila (coniuge 1 milione 795 mila); Cella Antonio 27 milioni 175 mila (coniuge 20 milioni 238 mila); Gabutti Luigi 26 milioni 815 mila (coniuge 133 [redacted] lire); Zanone Attilio 26 milioni 232 mila (coniuge 17 milioni 427 lire); Margiante Cipriano 25 milioni 668 mila; Boggiano Pierluigi 25 milioni 599 mila; [redacted] [redacted] vanni 25 milioni 426 mila; Ronco Giovanni Nereo 25 milioni 360 mila (coniuge [redacted] milioni 795); Arravanti Leonardo 25 milioni 151 mila.

m. r.

Una ditta ha vinto la gara d'appalto, parte il 1° lotto

Rapallo presto avrà 2 pisci[redacted] (il costo è di mezzo miliardo)

RAPALLO — La Sara, impresa di costruzioni rapallese che gari[redacted] realizzazione di alcune opere nel porto di Rapallo (attualmente bloccato per [redacted] note vicende) e che [redacted] ha iniziato i lavori di rifacimento del lungomare, [redacted] struirà le due piscine all'aperto di S. Pietro.

La ditta ha infatti vinto la gara d'appalto per la costruzione del primo lotto di lavori, quelli che prevedono la realizzazione delle due vasche: in [redacted] secondo tempo [redacted] poi aggiunte strutture [redacted] il pubblico per circa novecento posti.

La Sara ha vinto la concorrenza di altre dieci ditte offrendo un ribasso del 15% sull'importo a base d'asta di 503 milioni. Il preventivo di spesa del primo lotto, comprensivo [redacted] allacciamenti agli impianti tecnologici della vicina piscina coperta, l'Iva e altri è però complessivamente di 688 milioni.

I lavori prevedono la costruzione di una piscina olimpionica di 50 metri per 25, con una profondità variabile da 1,80 metri a 2,15 e di una vasca di minori dimensioni (25 metri per 12,5 con profondità da 0,80 metri al metro) destinata espressamente ai bambini e agli handicappati.

Lo specchio acqueo della pi[redacted] olimpionica sarà di 1250 metri quadri con possibilità di ricavare [redacted] [redacted] massimo di 10 corsie di cui 2 di rispetto. La profondità prevista sono [redacted] da consentire [redacted] realizza[redacted] [redacted] di una [redacted] [redacted] discontinuità di fondo, quindi dotata di ottime caratteristiche di scorrevolezza e velocità nelle prove di nuoto.

I lavori si dovrebbero iniziare nel prossimo autunno [redacted] volta terminati gli adempi[redacted]n base alla legge an[redacted]ia. Quando quest'opera [redacted] portata a termine (tutto è stato attentamente studiato in termini di assoluta funzionalità, prestando particolare attenzione alle esigenze e alle necessità [redacted] handicappati considerati sia come utenti attivi, sia come spettatori), Rapallo si troverà in possesso di una «cittadella del nuoto», dotata di tre vasche e confortevoli infrastrutture, [redacted] in posizione «strategica» e, fra l'altro, a pochi metri dal casello dell'autostrada.

s. b.

Contrari alla proposta del WWF sulla tutela della zona

Portofino, per la [redacted] riserva marina i pescatori chiedono la parola

[redacted] — Come era prevedibile (ed era già emerso, nella [redacted], [redacted] tavola rotonda svoltasi in provincia sabato [redacted], i pescatori professionisti di Camogli hanno bocciato la proposta di normativa della riserva di Portofino, presentata [redacted] la delegazione ligure del Fondo Mondiale per la Natura (WWF).

Dice Mario Mortola, direttore della Cooperativa pescatori di Camogli: «*Siamo totalmente contrari alla proposta del WWF e contestiamo soprattutto il metodo. Non [redacted] sono essere realizzati piani seri e realistici senza il contributo dei pescatori, che possiedono un bagaglio di conoscenze ed esperienze superiori a quelle [redacted] chiunque altro. Non accettiamo proposte che passino sopra la nostra testa; è necessario elaborarle con noi*».

Il WWF [redacted] [redacted] presentato con ottimismo [redacted] tavola rotonda della scorsa settimana, contando forse in un «ammorbidimento» delle posizioni già espresse. [redacted] più ripreso, dalle categorie interessate: pescatori professionisti, dilettanti, subacquei. «*La nostra idea non cambia da dieci anni* — [redacted] Mario [redacted]a —. *Il mare è la nostra fonte di vita e siamo quindi favorevoli alla tutela, purché non venga impedita la pesca. La nostra non è una difesa corporativa, ciò che [redacted] nasce da obiettive necessità economiche di un settore importante.*

I pescatori sostengono di non danneggiare assolutamente l'ambiente marino e i fondali. «*La nostra è una pesca ecologica, è nostro interesse fondamentale tutelare il mare. Invitiamo gli ecologi a venire a [redacted] con noi [redacted] sinceramente, invece di elaborare proposte a tavolino*».

La Cooperativa pescatori ha annunciato [redacted] aver allo studio [redacted] proprio piano di tutela del mare. Il WWF prosegue intanto lungo il cammino già iniziato. «*Cercheremo di migliorare la nostra proposta con il contributo degli interessati* — dice Antonio Leverone, responsabile della [redacted] sezione di Portofino — *per inviarla [redacted] tro l'anno al ministero della Marina. E' da dieci anni che si parla [redacted] questo problema, ma sino ad oggi gli altri hanno saputo solo criticare*». a. pl.

Il segretario della dc ha parlato ai quadri di partito al teatro Margherita

De Mita chiude la campagna a Genova

GENOVA — «*Gli uomini che si fanno angeli, [redacted] bestie, come diceva Pascal, che pure di condizione umana [redacted] intendeva. Per questo, io affermo che l'uomo può abbigliare ed è giusto che sbagli. La fiducia. Ottimismo [redacted] sentimenti rivolti al genere umano. Ecco perché [redacted]asce la speranza: per questo motivo, il corrispondente d'un giornale francese, pochi giorni fa, mi chiedeva con stupore perché in questa campagna elettorale il centro dell'attenzione è la dc...*».

Così, *dinanzi a oltre millecinquecento persone piuttosto composte, nella platea rossa del Teatro Margherita [redacted] Genova, Ciriaco De Mita, segretario nazionale della dc e capolista in Liguria per lo [redacted]docrociato, ha chiuso la campagna elettorale.*

Presentato dal segretario provinciale [redacted] [redacted] Giancarlo Mori, De Mita ha parlato per tre quarti d'ora, sovente [redacted] dagli applausi d'un pubblico decisamente di partito. Ha evitato i toni accesi della polemica, puntando su un discorso costruttivo e soprattutto attento ai [redacted] [redacted] ai socialisti.

«Per la prima volta [redacted] dopoguerra — *ha detto* — siamo di fronte a [redacted] [redacted] campagna elettorale. Per [redacted] prima volta, dopo tanti anni, la dc dice con chiarezza che cosa vuole [redacted] e con chi lo vuole fare. Questo è il vero motivo del ritorno della dc al centro dell'attenzione».

[redacted] confronti della «cultura» *della sinistra e in particolare [redacted] pci, De Mita ha puntato su un'analisi di tipo sociologico: «La sinistra ha esaurito il suo ruolo di prospettiva per il domani perché la sua cultura e la sua logica si muovono partendo da un'analisi d'una società che non [redacted] più. [redacted] parla ancora d'una società pre-industriale o [redacted] via di sviluppo industriale, che forse poteva esistere ancora nell'immediato dopoguerra. Oggi, anche se l'operazione ha avuto la sua giustificazione storica, in una società post-industriale non ha più senso.*

De Mita ha anche ironizzato sui «facili giudizi» che definiscono un [redacted] politico «di destra» [redacted] «di sinistra», asserendo che sulla sua persona questo giudizio, all'esterno, [redacted] stato spesso confuso e contraddittorio.

Per quel che riguarda la Liguria, ha affermato di aver accettato con gioia la [redacted]idatura e di ritenersi «legato» al collegio (segno quindi che forse, dopo l'elezione, De Mita opterà per la Liguria e non per Avellino).

Paolo Lingua

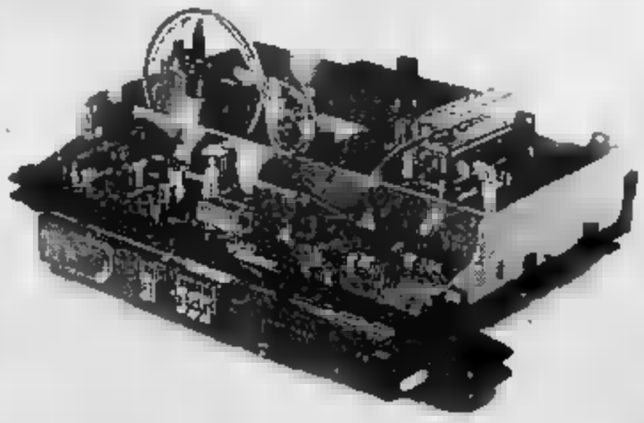
LIBERTAS

Decidi DC
Decidi MANFREDI

DEPUTATO AL PARLAMENTO
SOTTOSEGRETARIO DI STATO
AL MINISTERO DEL TESORO
GIA' VICE-CAPOGRUPPO DC E RESPONSABILE
DEL SETTORE ECONOMIA
CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI
NELLA LISTA DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA
PER LA LIGURIA ALLE ELEZIONI POLITICHE
DEL 26 GIUGNO 1983

N. 1 [redacted]
N. [redacted]

Il solito.

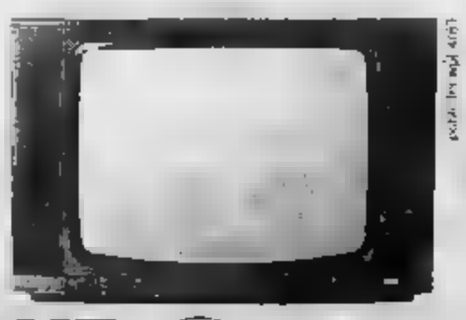


Il solido.

Il solito. il funzionamento di [redacted] televisore tradizionale passa attraverso tanti elementi sparsi. E [redacted] altrettanti i rischi di un guasto.

Il solido: Loewe **Microcompact**, tutte le parti essenziali sono [redacted] in [redacted] [redacted] cervello microelettronico.

E l'alta tecnologia Loewe ti offre anche l'esclusivo **telelaser grandi**[redacted] d'immagini e il nuovo audio **Supersound** [redacted] effetto avvolgente.



LOEWE.
alta tecnologia germanica

VIAGGIO NELLE LOCALITA' DOVE SI VOTERA' PER LE AMMINISTRATIVE

In dodicimila alle urne a Taggia sono nove le liste di candidati

Oltre alle «vecchie» (pci, dc, psi, psdi e «Ramoscello d'ulivo»), ci sono anche pri, pli, msi e «Nuova Sinistra» - I problemi dibattuti: sviluppo turistico, piano regolatore e agricoltura

TAGGIA — Ultime [illegible] elettorale a Taggia, il più [illegible] Comune della provincia chiamato a rinnovare il proprio consiglio comunale (30 seggi, l'unico tra i sedici alle prese con la scadenza amministrativa, dove si vota con il sistema proporzionale. Devono ancora essere consegnati circa trecento certificati. In totale saranno chiamati alle urne 11.985 persone (5675 uomini, 6310 donne).

Tra i candidati, piano regolatore, sviluppo turistico [illegible] Arma, agricoltura, sono stati i temi più dibattuti.

La maggioranza uscente era formata da dc, psi, psdi, e gruppo indipendente «Ramoscello d'ulivo». All'opposizione, il solo partito comunista. In lizza ci sono però nove liste. Oltre quelle citate, si presentano anche pri, pli, msi e «Nuova Sinistra», formata da persone di diversa estrazione politica.

«*Contiamo di confermare il successo del 1978* — dice per la democrazia cristiana il sindaco uscente Claudio Gerri — *anche se non sarà facile. In cinque anni è stato fatto molto. Taggia ha finalmente* [illegible] *piano regolatore, sono state sistemate le spiagge e avviati i lavori per la darsena e due parcheggi*».

Diametralmente opposto il giudizio del [illegible]. «*La città è rimasta sostanzialmente come* [illegible] *cinque anni fa* — rileva Carlo Tiri, segretario di Taggia, architetto [illegible] consigliere uscente —. *L'amministrazione* [illegible] *è distinta per* [illegible] *incapacità. Il consiglio comunale* [illegible] *stato con*[illegible] *in media ogni due mesi, la commissioni non hanno funzionato, la popolazione è stata tenuta lontano* [illegible] *palazzo Soleri.*

«*E' stato fatto un piano regolatore che provocherà grandi guasti senza offrire una risposta adeguata alle esigenze degli agricoltori, e ponendo grossi interrogativi, per le zone di ristrutturazione in cui è stata divisa Arma, allo sviluppo del Comune. Quanti di questi interventi saranno davvero attuati?*».

I socialisti, che giudicano positiva l'esperienza amministrativa (*anche se ormai occorre una verifica*») si dicono [illegible] fiduciosi di un aumento [illegible] loro presenza in consiglio (oggi hanno quattro seggi).

I socialdemocratici propongono una verifica con i gruppi dell'attuale maggioranza («*Negli ultimi tempi è stato tutto sacrificato al piano regolatore,* [illegible] *deve a giudizio essere revisionato*» osserva Giuseppe Poggi), mentre il gruppo indipendente «Ramoscello d'ulivo» si dichiara [illegible] disposto a qualsiasi alleanza che privilegi l'aspetto amministrativo a quello politico.

«*Per* [illegible] — osserva Mario Bosso, [illegible] "Nuova Sinistra" — *è importante svolgere una funzione* [illegible] *denuncia* [illegible] *di informazione di quanto avviene nel palazzo*».

c. d.

Più sicuro un incrocio di Oneglia

IMPERIA — Il Comune ha dato il «via» [illegible] lavori [illegible] la modifica della curva di intersezione [illegible] via Agnesi e via N. Bersio, nel rione di Oneglia: [illegible] tratta di una zona molto frequentata e teatro di frequenti incidenti. Verrà demolito il muro di delimitazione con il parco della Casa [illegible] riposo per anziani.

Avviati anche i lavori [illegible] primo lotto [illegible] miglioramento della viabilità nella zona [illegible] Santa Lucia, [illegible] rione di Levante: [illegible] opere previste miglioreranno decisamente [illegible] viabilità in [illegible] [illegible] rapida espansione edilizia, creando [illegible] nuovo asse [illegible] collegamento

(b. v.)

Imperia, [illegible] i funerali dei [illegible] giovani

IMPERIA — Si svolgeranno questo pomeriggio, alle 16, nel duomo di Porto Maurizio, i funerali di Primo Zanirato, 21 anni, di Imperia, un agente di polizia che prestava servizio [illegible] distaccamento ferroviario [illegible] Torino, e Massimo Platino, 20 anni, via Aurelio Saffi, i [illegible] amici morti [illegible] [illegible] sera in un incidente st[illegible] [illegible] tornanti di Capo Berta.

[illegible] sella a una moto «Suzuky 400» che viaggiava [illegible] il capobogo, si sono scontrati frontalmente con un furgone Volkswagen condotto da Massimo Balboni, 25 anni, di Collegno (Torino).

m. f.

L'appalto vinto da una ditta di Vicenza

Mercato dei fiori finalmente il via

L'impresa si chiama Italcostruzioni - Ha sbaragliato altri 11 concorrenti - L'opera terminata nell'84

SANREMO — La sala contrattazioni, 1° lotto funzionale del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea e parte più importante dell'opera, sarà costruita dall'impresa edile Italcostruzioni di Vicenza. I lavori dovrebbero già iniziare il mese prossimo.

La ditta, che fa parte del gru[illegible] Maltauro, [illegible] è aggiudicata la gara d'appalto «bruciando» altre undici concorrenti. La decisione è stata presa dalla speciale commissione nominata tra [illegible] poche polemiche qualche [illegible] fa, di cui è responsabile il presidente dell'Uefior (la cooperativa di floricoltori che gestisce la [illegible]lizzazione della struttura), Dario Stella.

L'organismo ha concluso i suoi lavori a tempo di record, dopo un tour de force durato un paio di settimane, rispettando [illegible] impegno a definire la pratica entro [illegible] elettorale. Ieri [illegible] si è riunito il consiglio di amministrazione dell'Uefior per ratificare l'esito della [illegible]

«*E' un passo fondamentale per il completamento del* [illegible] *cato* — osserva il presidente [illegible] Società di cooperazione agricola [illegible] ro ente che concorre nell'iniziativa), Bruno [illegible] —. *Ne siamo felici e dobbiamo ringraziare due persone: il ministro dell'Agricoltura, Calogero Mannino, e Luciano Faraguti, che si è fatto portavoce delle nostre esigenze*».

La scelta è caduta sulla Italcostruzioni in base alle soluzioni tecniche e ai vantaggi offerti (la spesa era invece [illegible] 14 miliardi, che però diventeranno venti nella realtà, [illegible] nel frattempo i [illegible] rispetto a quelli del progetto, sono [illegible] mentati): l'impegno a completare i lavori in quindici mesi anziché sedici, le strutture portanti in cemento [illegible] e la copertura (un'unica campata, di 20 [illegible] metri quadrati) [illegible] legno, con rivestimento in rame, ignifugo.

Con l'affidamento dell'appalto [illegible] finanziamento [illegible] dato dal ministero, i lavori in Valle Armea, [illegible] [illegible] mesi, potranno riprendere. Se [illegible] rispettate le scadenze, la sala contrattazioni sarà completata entro il novembre 1984.

[illegible] prossimi giorni i responsabili dell'Uefior contatteranno la ditta vincitrice, per trovare [illegible] accordo anche sul comple[illegible] dei primi [illegible] lotti (copertura torrente e costruzione magazzini), lasciati incompiuti dalla «Codelfa».

c. d.

AUTORICAMBI PIGUNO [illegible]
Via Argine sinistro, 84
18100 IMPERIA
Tel. 21.856
Filiale: Via S. Secondo, 1 bis E
[illegible] VENTIMIGLIA
Tel. 352.968
ricambi originali
RICAMBI LUBRIFICANTI RIV-SKF

[illegible]
Via Don Abbo 26
18100 IMPERIA
Tel. 24.251 - 22.617
Partita [illegible] 00500070088
CCIAA 73978
Tribunale 2102
FIAT SPA
RIV-SKF
CONCESSIONARIO SPECIALIZZATO RICAMBI

La sentenza dopo tre [illegible] di [illegible] di consiglio in corte d'assise a Imperia

«Giallo» della birra di Taggia: assolti

Terzo Lanteri e Paolo Masiello, 32 e 36 anni, erano accusati di tentato omicidio - «Insufficienza di prove»

IMPERIA — Assolti per insufficienza di prove: Terzo Eliano Lanteri, [illegible] anni, e Paolo Masiello, di 36, entrambi di Taggia, sono tornati in libertà nel tardo pomeriggio di ieri. Erano accusati di aver cercato di avvelenare per motivi di gelosia un tedesco, Gunther Damm, 33 anni, che da poco aveva intrecciato una relazione con Renata Angeli, [illegible] anni, già sentimentalmente legata a Lanteri.

La corte d'assise di Imperia non [illegible] ritenuti responsabili, ed ha accolto pertanto [illegible] tesi della difesa.

La sentenza è giunta alle 19.05, dopo quasi tre ore di camera di consiglio. Il presidente Aroldo Romanelli ha disposto l'immediata scarcerazione [illegible] amici, subito abbracciati dai familiari commossi.

Parecchi erano gli indizi, mancava però la prova certa che a versare un antiparassitario [illegible] floricoltura, il «Folimatt», [illegible] birra di Damm, fosse [illegible], nella notte tra il 5 e il 7 novembre scorsi. [illegible]lo Lanteri, con la complicità di Masiello, il quale aveva libero a[illegible]so alla baracca in campagna, dove dormiva il tedesco.

Per Lanteri e Masiello, il pm Antonio Penco aveva chiesto una condanna a 12 anni per concorso in tentato omicidio, con l'aggravante dell'uso di sostanze velenifiche, interdizione perpetua dai pubblici uffici, e, a pena scontata, l'applicazione nei loro confronti di misure di sicurezza per un periodo non inferiore ai tre anni. Niente premeditazione: «*Questo è un delitto d'impeto,* [illegible] *commesso durante il tumulto dei sentimenti*».

Penco ha parlato per un'ora [illegible] Durante la requisitoria, ha affermato che «*il giallo* [illegible] *Taggia*» potrebbe [illegible] avuto la regia di Hitchcock: «*Un uomo deluso* [illegible] *deciso all'alcol, come* [illegible] *amico più vicino, una ragazza semplice e affetta* [illegible] *turbe psicologiche, un tedesco giroviago e un "entourage" eterogeneo: questi ingredienti sono stati agitati in uno* [illegible] *haker" e ne è scaturito un "cocktail" più frizzante della birra incriminata*».

Secondo l'accusa, [illegible] dramma [illegible] si è scatenato quando Lanteri ha sorpreso a Sanremo la Angeli in auto con Damm: «*Ha mimetizzato le coppie: "Ve la farò pagare". Più tardi ha ammonito* [illegible] *donna: "Questa è l'ultima birra che bevete insieme". Ed* [illegible] *proprio* [illegible] *tale circostanza, che ha formulato un preciso proposito*» [illegible].

Penco [illegible] provato a dare una risposta [illegible] qualche interrogativo [illegible]: «*Gli spari nella notte? Il diversivo di una mente diabolica* [illegible] *anche se esaltata dal vino ingerito, che ha voluto confondere le* [illegible]».

Marco Andracco, il legale di Masiello, all'esordio in Assise, ha cercato [illegible] smantellare il rapporto dei carabinieri, «pieno [illegible] errori e inesattezze», [illegible] quale hanno preso avvio «*indagini a senso unico, che hanno* [illegible] *inquinato l'istruttoria*». Ha [illegible] [illegible] Angeli «*una schizofrenica che confonde la realtà con la fantasia*»: «*Non è una teste attendibile: t*[illegible] *sono le contraddizioni e le menzogne della sua deposizione*».

Ha concluso Andracco: «*Masiello non ha commesso nè* [illegible] *nulla:* [illegible] *abbiamo fiducia. Non può pertanto essere ritenuto responsabile*».

Stefano Delfino

Caduto [illegible] Vespa [illegible] [illegible] di 12 [illegible] a Ventimiglia

[illegible] — Un ra[illegible] è rimasto vittima [illegible] un grave incidente stradale ieri pomeriggio tra Ventimiglia e [illegible] confine. Ora [illegible] ricoverato con prognosi riservata [illegible] spedale «Gaslini» di Genova.

Luca Coltri, 12 anni, [illegible] della quinta [illegible] scuola elementari della frazione Latte, dove abita [illegible] [illegible] i genitori, Giovanni Battista, di 36 anni, e Carmela Gullace, in corso Nizza, stava passando sull'Aurelia, vicino alla propria abitazione, sul sellino posteriore [illegible] una «Vespa» guidata [illegible] [illegible] parente, Alessandro Gullace, di 17 anni.

Ad un tratto, forse a causa [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] poca padronanza [illegible] motoscooter da parte del conducente, [illegible] più difficile dalle curve, il [illegible] [illegible] perso il controllo del veicolo e i [illegible] giovani, dopo aver rischiato di essere travolti [illegible] [illegible] [illegible] proveniente in [illegible] contrario, sono finiti [illegible]lla scarpata.

Il Coltri, sbalzato di sella, [illegible] caduto pesantemente sull'a[illegible] procurandosi gravissime ferite [illegible] capo. Trasportati all'ospedale di Ventimiglia, Gullace è stato ricoverato [illegible] una prognosi [illegible] dieci giorni per ferite varie e [illegible] [illegible] choc, mentre il [illegible] data la gravità delle [illegible] condizioni, dopo la prima [illegible] è stato fatto proseguire per il «Gaslini» di Genova.

L. m.

Gelinite e micce scoperte dai carabinieri in un deposito [illegible] Vallecrosia

Un arsenale su auto in demolizione

Giuseppe Fortunato, arrestato

VALLECROSIA — Sono giunte a [illegible] svol[illegible] decisive le indagini per smascherare l'organizzazione che ha firmato decine di attentati esplosivi in Riviera? I carabinieri del reparto operativo di Imperia hanno arrestato a Vallecrosia Giuseppe Fortunato, 44 anni, via Don Bosco 71.

Nel suo deposito di auto in demolizione, all'inizio della provinciale per Perinaldo, gli inquirenti hanno sequestrato tre chilogrammi di esplosivo «gelinite», del tipo usato nelle cave. Un piccolo arsenale, nascosto [illegible] un sacchetto di plastica chiuso a chiave nel bagagliaio di una vecchia Ford. Oltre all'esplosivo, avvolto in 7 involucri di carta, sulla vettura c'erano anche due micce.

Fortunato, originario di Porto Empedocle (Agrigento), è stato [illegible] per detenzio[illegible] di esplosivo [illegible] rinchiuso nelle carceri di Imperia, a disposizione dei magistrati della Procura della Repubblica di Sanremo. L'uomo, che [illegible] ha precedenti, ha già nominato i suoi legali di fiducia, gli avv. Evelina Cristel di Sanremo e Giuliano [illegible] di Ventimiglia.

Giuseppe Fortunato è coniugato, la moglie gestisce un bar tabaccheria a Vallecrosia. Agli inquirenti avrebbe dichiarato di non sapere che cosa contenesse la Ford. I carabinieri hanno controllato [illegible] un centinaio di vetture [illegible] all'interno del deposito. Le indagini seguono diverse piste, non è escluso che Fortunato fosse soltanto il custode dell'esplosivo.

m. f.

BALLO & BASCHERI
S.N.C.
18100 IMPERIA Porto Maurizio
Via F. Cascione 117 - Tel. 61.143
Impianti di riscaldamento condizionamento termoventilazione igienico-sanitari termoaerazione refrigerazione
Lavori edili, portuali in genere
c.c.p. 4-25718 - C.C.I.A. 39795 - Pos. Ass. 8011911/3

Gasolik 1000

GASOLIK versione ribaltabile
Cassone a ribaltamento posteriore, inclinazione massima 45 gradi. Lunghezza del cassone ml 2,00.
ERRANTE & MARANGON s.n.c.
[illegible]o.
EUROMAG motocarri - LAMBRETTA
Vendita - Assistenza - Ricambi
[illegible] Martiri della Libertà 17 - Tel. 61.708
IMPERIA P. M.

Decidi DC

DE [illegible]ITA IN LIGURIA
PER CONTARE DI PIU' A ROMA
Comitato Regionale D.C.
[illegible] COSI' LA TUA PREFERENZA:
1 - DE MITA

CORSI ESTIVI
Simpatiche Vacanze Studio ti attendono [illegible] tante conversazione in inglese, Tedesco o Francese.
Scegli lezioni di grammatica o letteratura [illegible] com[illegible]se [illegible] rimandato.
Corsi estivi [illegible] operatori [illegible] Elaboratori Elettronici.
Corsi di Dattilo su macchine elettroniche.
Lezioni private, efficaci [illegible] economiche, per programmi ministeriali.
Iscriviti [illegible] School
via Matteotti 34 - Sanremo
via Matteotti 12 - Imperia

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove
dà di più

SUZUKI
DUCATI VILLA
CAGIVA

DEBONA
Via Mameli 18 - Tel. 61.274
Via [illegible] 2 - Tel. 650.696
IMPERIA
Tutta la gamma fuoribordo
L'usato sempre più nuovo

FIESTA A 720.000 LIRE IN MENO

720.000 LIRE [illegible] MENO SU TUTTE [illegible] VERSIONI
su modelli disponibili della Concessionaria
E' un'offerta della Concessionaria FORD
di [illegible] GIULIANO
[illegible] - TEL. 22.655
IMPERIA
valida fino al [illegible] luglio

Il palco usato per la prima volta stasera

Savona: ai politici piace solo la tivù

Parlerà Alessandro Natta (pci) e concluderà la campagna elettorale - Il comizio in piazza Sisto IV

SAVONA — Sarà unico solo stasera il piccolo palco in legno montato in piazza Sisto IV, a disposizione degli impegnati nella campagna elettorale. Sino a oggi, infatti, i vari leader politici hanno preferito il chiuso delle sale, le apparizioni sulle tv private, la pioggia di volantini e «lettere personali» che hanno inondato le cassette postali dei savonesi.

Il palchetto sarà utilizzato, per la prima e ultima volta, da Alessandro che concluderà (alle e la campagna del pci assieme ai candidati Giovanni Urbani (Senato) e Franco Astengo (Camera).

E' un po' l'indice di una certa apatia diffusa, scossa soltanto dalla vicenda Teardo e dalla morbosa attesa di nuovi sviluppi.

Per il più la elettorale chiusa dal ministro Alfredo Biondi, vicesegretario nazionale del partito, che parlerà alle 16,30 nella sede del Filmstudio, in piazza Diaz.

La dc, dopo il comizio di De Mita al Chiabrera, ha concluso la propria azione di propaganda con due interventi: l'onorevole Bruno Orsini, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, al teatro Ferretto, e l'avvocato Giancarlo Ruffino, candidato al Senato, ad Superiore.

«La nostra società — ha detto Orsini — è disgregata dal rifiuto del necessario rigore, insidiata dal culto delle false libertà, avvelenata dagli scandali, percorsa dalla violenza. Per uscire dalla crisi economica e morale è necessario riscoprire i valori della solidarietà e del bene comune».

Dal canto suo Ruffino, ricordato che in questi ultimi anni la provincia di Savona è stata rappresentata dal Parlamento solo dai comunisti, ha sostenuto che i problemi da avere più presenti durante la prossima legislatura sono «lo sviluppo dell'attività portuale, il potenziamento tecnologico dell'industria provinciale, lo sviluppo del turismo, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura».

I problemi economici e discussi anche all'Unione Industriali, durante un incontro tra gli imprenditori savonesi e i candidati al Parlamento dei pri: Arena, Benzo, Cervasio, Leonardi, Mentil e Nuvolo. I repubblicani hanno assicurato l'impegno del loro partito perché siano varate al più presto misure legislative capaci di favorire il rilancio dell'economia locale e nazionale.

I temi dell'industria, del porto, dei settori terziari e dell'agricoltura sono stati affrontati anche da Paolo Caviglia, presidente della Camera di Commercio e candidato al Senato per il psi.

l. p.

si voterà per le

A Borgio Rembado contro tutti ma la dc è pronta a rientrare

Lo scudo crociato, dopo lo smacco 1978, è alleato col psi per tornare ad avere suoi rappresentanti in Comune - Gli indipendenti appoggiati dal pci - I programmi

BORGIO VEREZZI — Il 1978 segnò la grande sorpresa amministrative nel savonese l'inaspettata vittoria di una civica contro i partiti politici e la dc grande esclusa dal Consiglio comunale. Per i circa 2000 votanti il dilemma di domenica sarà stesso di allora: continuare l'esperienza della lista indipendente o ritornare all'antico riaffidandosi ai partiti tradizionali?

Una cosa è certa: la dc, dopo cinque anni di riflessione al di fuori non solo dalla ma dei bottoni ma addirittura Consiglio comunale, non un quinquennio purgatorio. Per questo motivo scelta lista, a «Progresso», che rappresenta specie di miscellanea dei vari partiti laici con cattolici e indipendenti, ma che in pratica sancisce una sorta di patto d'acciaio tra la dc e il psi.

Il fatto nuovo delle del soprattutto qui, in questa superalleanza dove però giocherà ruolo importante il di squadra, quello cioè delle preferenze. In ogni caso la lista n. 2 si propone essenzialmente per un nuovo stile di governare: «Siamo certi infatti — si precisa in un comunicato la lista — che proprio sul diverso tipo di gestione si debba compiere la prossima scelta. Come immaginiamo noi il Comune e soprattutto una presenza totale e discreta, cioè non prevaricatrice e senza inganno di protagonismo. In sostanza non assumerci in prima persona tutte le iniziative e schiacciare così ogni altra attiva».

Principale antagonista sarà ovviamente la lista n. 1 «Libertà nella democrazia», la grande vincitrice delle precedenti consultazioni, la lista che dopo il bilico del 1978 varò Rembado. Alcardo ed alcuni consiglieri di minoranza.

Contro la stessa dc, incontrastata amministratrice fino ad allora del Comune, si presentò poi nel 1978 formata unicamente da indipendenti.

I voti nuovi sono pochi e l'obiettivo è quello di governare con lo stesso impegno: «Ci siamo ripresentati — dichiarano nel loro opuscolo — con coraggio di aver operato costantemente e democraticamente in questi cinque anni, rappresentando in sede comunale la volontà dei cittadini di Borgio Verezzi.

Indubbiamente in questa legislatura il volto di Borgio Verezzi è cambiato radicalmente a cominciare dalla battaglia Lunga, fino arrivare all'adozione dei contentatissimi piani particolareggiati dei centri storici. Un operato che negli ultimi anni ha trovato l'appoggio sempre più convinto del pci dai banchi della minoranza.

Un appoggio esterno che sarà mantenuto anche prossima legislatura: «Il pci costituisce a Borgio — spiega infatti il dottor Andrea Caviglia, capolista — l'unica forza sinistra, stato che il psi ha scelto la via conservatrice affiancandosi con la dc, ma anche l'unica forza politica oggi in grado di tutelare il Comune dalle clientele e dagli affari ed tentativo dc stravolgere il piano regolatore e di arrestare lo sviluppo presente».

Per quanto riguarda i programmi, gli obiettivi predominanti delle tre liste sono soprattutto puntati sulla risoluzione problema-casa ed il rilancio turistico di Borgio Verezzi.

Alberto Dressino

Metalmeccanici in sciopero Traffico in tilt

SAVONA — I metalmeccanici del comprensorio hanno scioperato ieri mattina, per il rinnovo del contratto, e sono sfilati in corteo.

Hanno poi «presidiato» la sede dell'Unione Industriali scolvolgendo, con questa loro protesta, il traffico cittadino, verso mezzogiorno. (l. pi)

Incredibile episodio a Savona

«L'esame medico non lo facciamo Manca il tempo»

ALBENGA — «Occorre oftalmoscopico in midriasi e per ottenere una buona midriasi occorrono almeno venti minuti. Oggi proprio manca il tempo». sorprendente referto rilasciato dal servizio oculistico (la firma del medico è illeggibile) presso il poliambulatorio Saub della VII Unità sanitaria locale in via Collodi, a Savona, Angelo Manna, 43 anni, residente ad Albenga, regione Poca, che lodi si è presentato per una visita di controllo dopo un incidente stradale trauma cranico.

«Non de questa anf da darmi — ha commentato Manna — dal che il medico che aveva iniziato a visitarmi era solo e non aveva altri pazienti . Per le condizioni di salute sarò costretto a pagarmi visita uno studio oculistico privato. dovessi farmi visitare ad Albenga presso struttura pubblica dovrei attendere sino al 20 luglio».

(g. m.)

Pattuglione dei carabinieri

— Tre arresti per furto, tre per violazione alla diffida, una denuncia per guida patente, 23 prostitute allontanate, 20 locali pubblici controllati: sono il bilancio un pattuglione notturno svolto scorsa notte dai carabinieri di Albenga.

Un'altra operazione è stata condotta dalla tenenza nieri di Alassio. E' stato arrestato Eugenio Filice, anni, Vignale, via Archimede, accusato del furto di ciclomotore

Una lista in più Balestrino

Conferma Testico per i 15 consiglieri

ALBENGA — Tra i Comuni minori che vanno alle urne per il turno amministrativo, nel mandamento di Albenga ci sono, alle spalle di Borghetto, Balestrino 685 elettori e, in Val Merula, Testico con 151 elettori. Si col maggioritario.

Balestrino, tradizionale Comune «bianco», si presentano democrazia cristiana, una e poi alleati per la prima volta un raggruppamento civico ispirazione laica, «Stretta di mano».

la dc ottenne 88 di lista e 12 seggi, sinistra unita 42 ed i 3 seggi di minoranza. C'era anche il movimento che ebbe soli 3 suffragi. La novità è, dunque nella presenza degli indipendenti.

La dc dopo dieci anni propone sindaco, Piero Baccaria, responsabile provinciale del partito per gli enti locali, mentre non si ripresenta il sindaco uscente Carlo Francesco.

Molto snelli i programmi: allargamento della provinciale, acquedotto e fognature, nuovo strumento urbanistico, servizi civili, potenziamento del turismo e dell'agricoltura.

A Testico le elezioni sono una pura formalità. Due sole liste: la con 12 nomi e la «Olivicoltori» con soli 3 nomi proponenti tanti candidati quanti sono i seggi da occupare. Una bassezza insolito si tratta 15 consiglieri uscenti, capeggiati dal sindaco Aldo Onoglio. A Testico il responso delle non ammetterà sorta.

g. m.

PER UN DEPUTATO CHE GLI INTERESSI DELLA TUA PROVINCIA MANDA A ROMA UN AVVOCATO DI SAVONA

Sono più di quattro anni che i veri problemi di Savona e della sua provincia non vengono affrontati e risolti in Parlamento; creare la disoccupazione, l'industria locale è abbandonata a se stessa e vengono sollecitati gli opportuni incentivi per il turismo e l'agricoltura. Bisogna votare chi, per risolvere questi problemi, ha sempre lottato.

L'avvocato Giancarlo Ruffino, senatore dal '76 al '79, ha infatti promosso molteplici iniziative nell'interesse di Savona e della provincia. Fra di esse, gli interventi per i finanziamenti portuali, per l'apparato industriale ligure, per il miglioramento della viabilità, per il turismo e per i comuni della Liguria.

Si deve continuare su questa strada.

Savona e la sua provincia hanno bisogno di un loro rappresentante a Roma.

VOTA D.C.

LIBERTAS

GIANCARLO RUFFINO.
UN DI CHE DIFENDE I TUOI

LA LIGURIA
PUO' AVERE
UN DEPUTATO IN PIU'

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI PLI

UN LIBERALE

N° 3

PIERO ASTENGO

ECONOMICI

COGEMA (Savona) privato vende villino unifamiliare mq 75 con terreno. Tel (019) 580 279 ore pasti.

È mancato dopo lunghe sofferenze
Armando Oreggia
di anni 69
Lo annunciano la moglie, il fratello, la cognata, i nipoti, gli amici e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 24, alle ore 9,30, nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in S. Bernardino.
— Savona, 23 giugno 1983

L'elenco dei contribuenti ad Andora, Ceriale e Borghetto S. Spirito

In testa due imprenditori edili

ANDORA — L'imprenditore Angelo Rista, con un'imponibile di 77 milioni e mezzo, è il maggior contribuente di Andora per l'Irpef '78. Precede Franco Palmone (stabilimento ad Alassio e Laigueglia) con un reddito di 62 milioni e l'ing. Giorgio Novara con la moglie Felicita Converso che hanno denunciato 50 milioni 200 mila lire e 13 milioni di deduzioni.

Altri maggiori redditi Armato Alfredo e Maddalena, 23 milioni 900 mila; Bianchi Pierluigi e Berger Christina milioni mila (deduzioni 2 milioni); Calvo Agostino 21 milioni 600 mila lire; Capriati Carlo e Spadari Giuseppina 42 milioni; Cesca Tullio e Bernardelli Renata 31 milioni mila lire; Danio Federico e Bestoso Linda 18 milioni 100 mila (deduzioni milioni 400 mila lire); Dani Alfredo e Bellanne Caterina 30 milioni 700 mila; Ignazio Antonio e Semeraro Michela 36 milioni (deduzioni milioni 800); Pietro e Lauretani Lauretta 20 milioni (de milioni); Fantino Pietro milioni 200 (deduzioni 2 milioni); Fasolo Enzo, 17 milioni e (deduzioni 3 milioni e ; Gaglioli Ivo milioni 500 mila (deduzioni 5 milioni e 500 mila lire); Gamba Vittorio 23 milioni 300; Geddo Ermanno e Siccardelli Teresa milioni mila (deduzioni milioni); Marani Enzo e Maligani Marina 27 200 mila (deduzioni 3 milioni); Giuseppe 28 milioni (deduzioni 2 milioni e mezzo); Marchiano Pastorino Giuliana 30 milioni (deduzioni milioni e mezzo); Morano Giovanni 27 milioni 700 mila; Nocera Aldo 24 milioni 250 mila lire; Orsoni Ennio milioni mila lire; Patrano Renzo e Telesio Luciana 22 milioni (deduzioni 2 milioni); Piana Giuseppe e Patrone Lucia 24 milioni (deduzioni 4 e mezzo); Quilici Riccardo e Marani Albina milioni mila (deduzioni 2 milioni); Rossi Umberto 33 milioni 500 mila (17 milioni); Salluzzo Michele e Barliero Mercedes 19 milioni (deduzioni 3 milioni); Sanstano 22 milioni; Terzi Giacomo e Piazza Fausta 25 milioni; Tissoni Francesco 20 milioni 900 mila; Vero Guido e Spasari Ernesta 41 milioni mila lire (2 milioni e mezzo).

Anche a Ceriale un imprenditore edile guida l'elenco dei contribuenti Irpef per il '79. Si tratta di Luigi Navoni, con un imponibile di 58 milioni 250 mila lire. A 58 milioni e mila lire ammonta invece l'imponibile del commerciante grossista ortofrutticolo Gianfranco Maineri con la moglie Milena Palmero.

Altri maggiori redditi : Ascoli Paolo 22 milioni 900 mila lire; Bandino Giacomo e Pescio Mariangela 20 milioni mila; Baldi Dezzio e Baroni Carla milioni 800 (deduzioni 2 milioni); Bertolaso Giovanni e Visentin Amelia milioni 500 mila (4 milioni); Bertonasco Mario e Girlaldi Angela 31 milioni 800 mila (deduzioni 7 e 700); Casali Alberto 36 milioni mila; An na 26 milioni; Chiapponi mi lioni 800; Chiapponi Francesco 17 milioni 700 mila; Chiapponi Gino milioni 869 mila; Chiapponi Giovanni Battista 15 milioni 700 mila; Giovanni 33 milioni 400 mila; Costa 33 milioni mila (deduzioni milioni e mezzo); Donadeo Mario 21 milioni mila; Emmanuelli Angelo 18 milioni 300 mila (deduzioni 5 milioni); Emmanuelli Luciano milioni 400 mila lire (4 milioni e mila); Gagliuli Francesco e Lombardino Domenica 20 milioni 800 mila; Garbarino Luigi e Dotta Mara 20 milioni (deduzioni 4 milioni); Gaudenti Salvatore e Genco Giovanna 36 milioni (5 milioni 700 mila); Luciano 19 800 mila lire (1 e 300 mila lire); Lenzi Bruno e Merlo Angela 20 milioni) (deduzioni 1 milione e Magnone Luciano e Saccone Alma milioni mila lire; Merlo Bartolomeo e Rerrari Carla 44 milioni; Merlo Giacomo milioni; Murialdo e Borgna Ornella 41 milioni lire (10 milioni 800 mila lire); Piana Domenico e Raina Teresa 22 milioni e 800 mila lire (6 mi e 700 mila lire); Poggi b 24 milioni mila lire (4 milioni); Precari Ba e Fazio 21 milioni 700 mila (2 milioni); Rolaini Enrico e Maffei Vanna 30 mi 600 mila lire (4 Paolina 20 milioni 900 mila lire (8 milioni mila lire); Rosa 25 milioni; Taglinacchi Carlo 21 milioni; Tocchio Fausto e Valle Maria 21 milioni lire; Toralli Agostino e Breithut Jenny milioni lire (2 milioni); Tricomi Domenico e De Domenico Provvidenza 21 milioni 800 mila lire; Ugo Evandra e Schiuto Lorenzo 25 milioni 200 mila lire; Vicari Salvatore 19 e mila; Vicari Vincenzo 19 milioni lire.

Il maggior contribuente di Borghetto Santo Spirito per l'Irpef '79 è il costruttore geometra Silvio Sara, con la moglie Giuseppina Maifi: denunciato di 50 milioni e 300 lire, con 5 milioni di deduzioni.

Altri maggiori redditi Angelucci Antonio 25 milioni mila; Angelloni 38 mila (deduzioni milioni); Ballesio Domenico e Chiaudano Marisa 20 milioni (3 milioni); Bosagno Lino e Calcagno Benedetta 28 milioni 800 mila lire; Canale Cesarino, pensività per 13 milioni; Carlello Carlo e Dalmiglio Maria 21 milioni 800 mila lire (3 milioni); Cesana Gianfranco 28 milioni 800 lire; Livio, Cavo Oriana 22 milioni 800 mila; Paoli Antonio 37 milioni 900 mila lire (deduzioni milioni 700 mila lire).

(continua)

PARTITO SOCIALISTA PSI

Per il SENATO

CAVIGLIA
PAOLO

Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Stiamo vivendo una congiuntura economica difficile, alla quale accompagna una dispersione dei valori morali.

Comportamenti di solidarietà ed amicizia, se diventano sempre più episodici, nello stesso tempo rappresentano ancora la base di corretta convivenza.

Nello spirito di profonda giustizia e per un senso di grande sicurezza, è importante che, credendo in valori antichi che poi tali non sono, ognuno agisca con serietà onestà, senza timore di esprimere le proprie convinzioni liberamente.

PAOLO CAVIGLIA, candidato al Senato, dimostrando, nell'economia quale Presidente Camera di Commercio, così come nei problemi sociali quale parlamentare, che tener fede ai lori morali di sempre.

Per consentirgli di dare voce alle aspettative Savona continuando il mandato parlamentare

chiediamo un voto ragionato per

PAOLO CAVIGLIA
SENATO

Tommaso CERVETTO
concessionario
PASQUALI
macchine agricole
Honda Motozappe
Officina - Assistenza - Ricambi
Via del Mille, 99 - Tel. 0182/51.573 ALBENGA

VOTA
CERIALE
PSDI N.

LIBERTAS
N. 20
ZANOBBIO
candidato alla Camera dei Deputati

DENARO SUBITO
e convenienza
C.so 18
SAVONA

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto dove libri
dà di più

UNITI

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI PLI
SOCIALISMO PSDI

PER UN SENATORE SICURO

Pallanuoto: aspra lotta in coda

Il Nervi stimolato dalla disperazione

Domani un grosso ostacolo per il Bogliasco - Il Recco ospita la Canottieri, il Camogli a Firenze

Penultimo turno, domani nella serie A di pallanuoto prima della sosta (si riparte il 16 luglio per le Universiadi del Canada). Il Recco veleggia verso un nuovo scudetto, la Del Monte deve respingere l'assalto dell'Ortigia per sentirsi in Coppa, mentre infuria la battaglia a tre (Nervi, Florentia, Camogli) per evitare il quartultimo posto finale e la discesa in A2.

Florentia (11) - Camogli Portofino (10) — Tanta nobiltà, ma anche tanta paura in vasca a Firenze. La nuova formula del campionato (che già il prossimo anno sarà dimenticata per la formazione di A1, A2 e play off) costringe alla sofferenza anche due formazioni non solo dal grande blasone, ma anche partite per recitare ruoli di primo piano. Il pronostico è quanto mai incerto. Entrambe le contendenti attraversano un buon stato di forma, ma il fattore-vasca può rivelarsi determinante.

Tecnocar Nervi (16) - Lyn Bogliasco (9) — Se il Lyn sabato scorso aveva perso dalla Del Monte, sarebbe stata una sfida all'ultimo sangue. Non per questo sarà comunque uno scontro all'acqua di rose. Dilio e i bimbi ragazzi hanno il coltello tra i denti. Le polemiche seguite ai match di sabato col Recco, anziché attenuarsi, si sono acuite, con aperte accuse dei dirigenti nervesi alla Pro. L'ambiente è surriscaldato e sicuramente gli ospiti troveranno una situazione difficilissima.

Del Monte Savona (26) - Ortigia Siracusa (21) — I siciliani, che col Posillipo sono la rivelazione della stagione, tentano l'ultimo assalto al secondo posto dei savonesi. Il loro calendario, infatti, non è dei più facili e soltanto un successo domani li manterrebbe in corsa per la piazza d'onore. Il Savona dal canto suo recupera Zunino e deve dimenticare il passo falso di sette giorni fa. La squadra è carica e ben decisa a togliere l'Ortigia dalla lotta.

Rocco Stefanel (30) - Canottieri Napoli (20) — All'andata, Galli e compagni soffrirono parecchio: altri tempi e altra Canottieri. Sabato, pur pareggiando a Nervi, i campioni hanno aumentato il proprio vantaggio sulla Del Monte e si avviano ad uno sprint trionfale. Per i napoletani, domani non sembra proprio esserci scampo.

Posillipo Farmacotto (28) - Sturla (3) — La matricola di Dodero, ammirevole per impegno e concentrazione, la vista ad una delle nuove realtà della nostra pallanuoto. A Napoli, è chiaro, la Sturla non ha alcuna possibilità di far risultato, anche perché i locali continuano nella loro bella stagione e vogliono contemporaneamente migliorare la classifica e risentire la sconfitta di Camogli.

Pro Recco Jean West (10) - Civitavecchia Spel (5) — E' un antipasto della A2 del prossimo anno. Gli abruzzesi sono favoriti, ma gli ospiti, in fondo, non sono poi male. Non è detto che non possano uscire da questa trasferta con un risultato di prestigio.

r. bg.

Soffocate dai debiti, senza aiuti, le società calcistiche rischiano la chiusura

Borra vende, Duberti se ne va Savona in crisi: ma è la fine?

Anche sulla Riviera di Levante il quadro è «nero»: lo Spezia è retrocesso tra i dilettanti, il Sestri in Promozione - Solo in Val Bormida c'è ancora entusiasmo per il calcio grazie alla Cairese - Le previsioni

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — *La parola d'ordine è: «Vendere». Il calcio delle due Riviere, che per tanti anni ha costituito un'alternativa «casalinga» a Genoa e Samp, rischia di chiudere. Il grido d'allarme rimbalza da Sanremo a Imperia, da Savona a La Spezia.*

«La legge che ha imposto alle società di serie C2 di diventare professionistiche ci ha rovinati», *accusa senza mezzi termini Tarcisio Duberti, per tanti anni bandiera dell'Imperia.* «In vendo tutto e me ne vado — *ribatte Gianni Borra, presidentissimo della Sanremese* — e, questa volta, faccio sul serio. Sono al verdetto di questa società da otto anni, adesso vengano altri».

Più caute le reazioni a Savona, anche per via del giudizio che ha coinvolto il presidente Capello. Il sodalizio è riscattato tutte le comproprietà, adesso deve pensare a come piazzare sul mercato i suoi migliori.

I dirigenti delle diverse società fanno calcoli analoghi. Un campionato di C2 (minimo) dal 350 ai 400 milioni, per la C1 le cifre è ancora maggiore. Sul piatto degli introiti il contributo della Lega (un centinaio di milioni), un eventuale sponsor (40 milioni di media) e gli incassi sempre più ridotti (l'Imperia quest'anno ha realizzato 120 milioni, ma con un precampionato di tutto rispetto).

Le alternative non sono molte: o si trovano nuovi dirigenti o ci si iscrive al campionato con una squadra di giovani, magari dopo un fallimento (1963 per evitare l'ingaggio di professionisti. Ma c'è anche il rischio della chiusura completa. Nessuno vuole abbandonare).

Sanremo è forse il caso più clamoroso. Domani Borra, in una conferenza stampa, renderà ancora più ufficiali le sue intenzioni. «Vogliono che la squadra del sanremasi Σ allora vengano a prendersela», *dice col tono deciso di sempre. Ma le condizioni sono pesanti: Borra deve rientrare e quindi vendere, poi pretende precise garanzie dai nuovi dirigenti fino all'anno prossimo, perché di fronte alla Lega il possibile responsabile è sempre lui. E incalza:* «Credo che nessuno possa assumersi un fardello di queste dimensioni».

Savona. Anche il tornante Galasso potrebbe lasciare i biancoblù

Si parla di qualcuno interessato alla società: il solito Cavallo, ex di mille società, e un misterioso gruppo che fa capo a un industriale lombardo. Qualcuno tira in ballo anche un personaggio amico dell'allenatore Vinciani. Ma, per ora niente di definito. «E, se proprio fossi costretto a restare — *premette* — dovrei allestire una squadra di giovani, da ristrutturazione. *Insomma, una formazione giovanile e promettente?* — «Non tiene a precisare — proprio da retrocessione».

Borra ha in testa mille cifre. Ricorda di aver preso la società in D con 90 milioni di debiti, mentre ora la lascia in C1. «Il titolo sportivo in sé stesso posso anche regalarlo». *Ammette di ricevere 150 milioni dal Casinò, una cifra su cui nessun'altra società di categoria può contare, ma spiega:* «Grazie al Casinò il seguito delle squadre ospiti. Il Casinò ha incassato un miliardo e in più, perché la gente gioca e perde. Il Casinò perde sempre».

Al Savona c'è molta cautela, il consiglio dell'altra sera ha fatto però una certa chiarezza. C'è soddisfazione per aver risolto a favore tutte le comproprietà, i problemi economici sono quelli di tutti gli altri sodalizi di categoria. Rivaroli adesso si interessa anche del Cuneo, ma ha confermato i suoi impegni a Savona. E' già qualcosa. Le dimissioni di Silvino Quaglini sono state respinte, ha preso quindici giorni di tempo per riflettere, ma è probabile che ci ripensi.

Del Buono, Vagnola e tutti gli altri, insomma, pur fra mille e comprensibili difficoltà, restano al loro posto. «Ma è dura, molto dura», *confessa uno degli uomini di vertice della società. Del Buono è preciso:* «Il presidente posso farlo un mese, non di più». *Verrà comunque trovata una soluzione. La prossima stagione dovrebbe essere assicurata, il resto dipende dalle cessioni.*

Si profila all'orizzonte una squadra giovane, con pretese economiche ben inferiori. Dovrebbe arrivare ancora un regista, da cercarsi probabilmente fra Boriassino, Dolso, Rampanti (Cerretese) e Scarrone (Alessandria), o fra qualche quel calibro. Ma, beninteso, senza impegni falli. Cadoni ha accettato anche di guidare una formazione giovanile, lui che di settori giovanili s'è occupato per molto tempo. I pezzi pregiati da portare al mercato sono Negretti ed Enea, più i vari Scannerini, Zoratto e Dolnese. Molto probabilmente, invece, lo sponsor abbandonerà.

A Imperia sono ancora più decisi: «Il consiglio è stato molto chiaro — dice ancora Tarcisio Duberti —. Siamo stretti a vendere tutto e a lasciare». *Che fine farà l'Imperia?* «Non tocca a me dirlo. Vedremo se sportivi coraggiosi si faranno avanti e potranno seguire le nostre orme».

Poi lancia una sorta di appello: «La Lega aveva una bonifica generale dei debiti, ovviamente dietro precise garanzie. Qualcuno ha parlato di uno sciopero di tutte le società per far approvare questa disposizione. Potrebbe essere una strada».

Sulla Riviera di Levante le cose non vanno meglio. La Spezia è precipitata nei dilettanti, il Sestri è retrocesso (ha un programma biennale per risalire), il Rapallo si è salvato per un soffio, l'Entella ha disputato un campionato dignitoso.

Anche le squadre di Interregionale hanno dunque i loro problemi. Vado e Albenga (soprattutto il primo caso) hanno società impostate in un certo modo, che non fanno pazzie. Un'isola felice sembra essere Cairo, tentata anche dalle categorie professionistiche. Solo in Valbormida c'è ancora entusiasmo per il calcio?

Sandro Chiaramonti

Titolo italiano a Genova, allievi a Ventimiglia

I liguri a caccia del poker nell'individuale A di bocce

GENOVA — *Due grossi avvenimenti per gli appassionati bocciofili per questo fine settimana: in contemporanea, a Genova e a Roverino di Ventimiglia, si svolgono i campionati italiani per la serie A e per la categoria Allievi, specialità «individuale».*

Per la A, c'è da registrare una partecipazione record, con 116 giocatori iscritti, in rappresentanza di società della Val d'Aosta, del Piemonte e della Liguria. Da tre anni il titolo individuale è appannaggio di bocciatori liguri: nell'81 Nino Nicola Sturla, nell'82 Giorgio Repetto e l'anno scorso Ernesto Ghio. Riuscirà il «poker»?

Gli aspiranti sono davvero tanti e tutti con ottime chances: tra i favoriti, portacolori della Liguria, vanno annoverati i vari Lino Bruzzone, Aldo Tinozzi, «Pinuto» Bruzzone, Fausto Pisano, Pasqualino Degola, Bruno Litterdi (che l'anno scorso si aggiudicò il titolo individuale tra gli allievi, nonché i tre sopracitati).

Agguerrita e foltissima la schiera dei piemontesi guidata dal «vecchio» (ha compiuto 52 anni), ma sempre valido, Umberto Granaglia, il campionissimo di tutti i tempi, che è il recordman assoluto dalla specialità, con nove titoli al suo attivo. Insieme con lui i vari Aghem, Benevene, Suini, Clerico, Cerese.

Arbitro l'astigiano Marengo, s'inizierà a giocare alle 13 di domani, con 52 incontri di sparegio; secondo, terzo e quarto turno partite alle 15.30, alle 18 e alle 21.30; «quarti» di finale alle 9.30 di domenica; semifinali e finale alle 16 e alle 17. Si gareggia «a tempo fisso» e ogni incontro avrà la durata massima di due ore. Campo di gara il bocciodromo del Centro Sociale Ansaldo di via Merano 10, a Genova Sestri.

«Numero chiuso». Invece per i partecipanti al campionato Allievi, che si disputa a Roverino sono 64 i giocani ammessi, tutti provenienti da preselezioni provinciali e regionali, con rappresentanti da ogni parte d'Italia.

I qualificati liguri sono 16: Del Bene (corniglionese), Mallo e Quaglia (A.B. Chiavarese), Polatti, Rossi, Sacco e Schenone «Sampierdarenese», Ferato e Trucco (U.B. Santenese), M. Parodi (Carcarese), Manca e S. Murialdo (U.S. Letimbro), Pesarin (G.B. Renault La Spezina), M. Boccardo (Polisportiva Angelo), Cicchero (Pietrese) e Bruno Siccardi (U.B. Roverino), portacolori della società organizzatrice.

La gara s'inizierà non prima delle 14.30 di domani.

Guido Tolazzi

Torneo Rapallo Ottica Venturi a valanga

RAPALLO — Prestigioso, seguito da un pubblico numeroso, gli incontri della fase eliminatoria del torneo di calcio in notturna «Coppa Città di Rapallo-Trofeo Lalle Tigullio».

Mercoledì sera ha fatto il suo debutto nel girone D un'altra delle candidate al successo finale, l'Ottica Venturi, che ha liquidato con estrema facilità (6-1) l'Auto Officina Pierino.

Nel secondo incontro, successo fallacio del Bar Roma di Recco sul Valentia. (s. b.)

Nella scorsa stagione s'è messo in evidenza nel Novara

Entella, parte Saltutti Talarico nuovo bomber

L'attaccante Oliva della Fossese al Cap in cambio del difensore Porro

Tommaso Talarico sarà il nuovo centravanti dell'Entella nella prossima stagione. Quest'anno ha militato nelle file del Novara in C2. Punte titolari della formazione piemontese erano Ramella e Musiello, ma Talarico ha avuto modo ugualmente di mettersi in bella evidenza, disputando 25 partite e andando a bersaglio cinque volte.

Ventiseienne, agile e veloce, Talarico era in comproprietà tra Novara e Novese e a fine campionato è stato riscattato da quest'ultima società. L'Entella l'ha prelevato, convinta che possa sostituire degnamente il partente Saltutti.

Nuovo colpo, frattanto, della Fossese: la società rossonera ha prelevato dal Cap il forte difensore Porro, cedendo in cambio l'attaccante Oliva.

L'acquisto di Porro si va ad aggiungere a quelli del portiere Costa (dal Fontanabuona), del libero De Zerega (dalla Sanmargheritese) e del centrocampista Copello (dall'Entella), ma c'è da giurare che le operazioni della Fossese non terminano qui.

Neopromossa in Promozione, la «squadra del presidente Petroli vuole fare le cose in grande e disputare anche l'anno prossimo un campionato d'avanguardia. Il direttore sportivo Bertonazzi e il general manager Mandato hanno aperto una serie di trattative con l'Arenello, società di Terza Categoria, per il passaggio in rossonero di alcuni giocatori interessanti, in primis il portiere Simoni.

Per quel che concerne la partenza, si dà per scontata quella di Ricciotti, per il quale esiste un forte interessamento della Cavese; per motivi di lavoro il centrocampista non potrebbe continuare l'attività agonistica in Promozione e gradirebbe una sistemazione in una squadra di Prima Categoria della zona. Il quale caso la Cavese sarebbe veramente l'ideale.

a. c.

Il Palio ai sestresi

GENOVA — Nelle acque di Quinto sono state disputate le regate del Palio del Levante e il successo è andato all'equipaggio di Sestri Ponente (Crizzi, Tullino, Piacenza, Cambiaso), che ha bissato così la vittoria ottenuta a Voltri nel Palio del Ponente.

L'armo sestrese ha trionfato nella (finalissima, prevista nella distanza di 2000 metri, con il tempo di 13'03"2, lasciando il Multedo, secondo classificato, a 13" (13'16"). Al terzo posto Pra e quindi Sampierdarena e Quinto.

Sempre a Quinto sono state disputate le prove dell'8ª giornata del campionato provinciale di canottaggio sedile fisso. La «due di coppia» ragazzi, seconda serie, è stata vinta dal Multedo 1830 (Salbene, Mazzardi e timoniere Cirotto) che si è imposto all'Urania Vernazzola e alla Sohenone Foce. L'Urania Vernazzola, comunque, si è presa la rivincita vincendo nel «due di coppia» ragazzi prima serie (Boracchia - Patane e timoniere Savona) e negli scafi speciali juniores (Patane - Foppiano, Iannone e Di Lorenzo). (a. c.)

CITTA' DI ALBENGA

rassegna internazionale di ginnastica

Albenga 26 giugno - 3 luglio 1983

FESTIVAL DELL'ARCOBALENO

PUBBLIDEA ALBENGA

COMUNE DI LOANO
Provincia di Savona
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti della Legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni,
che gli atti del Piano particolareggiato di Esecuzione delle zone C2 e C3 di Piano regolatore generale, adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo comunale, a far tempo dal 21 giugno 1983 e fino al 20 luglio 1983 compreso, con seguente orario
— nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12 presso l'Ufficio Protocollo,
— nei giorni festivi, dalle ore 10 alle ore 12, presso il Comando VV.UU.
Le eventuali osservazioni ed opposizioni al Piano stesso dovranno essere redatte su competente carta bollata, e presentate entro e non oltre trenta giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito
Dalla Casa Municipale, addì 21 giugno
IL SINDACO
E. Canessini

TRIBUNALE DI SAVONA
Avviso di vendita al pubblico incanto di beni immobili
Esecuzione immobiliare promossa da: Cestonaro Pernuccio p. avv. Crivelli c/ Carlo.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione dr. R. Agnuerone ha fissato la vendita al pubblico incanto nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 12/7/1983 ore 11,30 dei seguenti immobili quota indivisa di comproprietà su appartamento sito in Andora al 3° piano (4° f.t.) condominio Glova, via Cavour 29 int. 10, composto di camera da letto, cucina-anello, bagno, corridoio e balconcino, sup. lorda mq 60, e N.C.E.U. part. 4489 F. 45 mapp. 264/10 via Cavour, p. 3° int. 10 Cat. A/3, cl. 3° vani 3 R.C. L. 324; con annessa cantina della sup. lorda di mq 10 sita al piano interrato int. n. 6, e N.C.E.U. part. 4469 F. 45 m 264/24 via Cavour piano ST, int. 6 cat. C/2 cl. 1 mq 9 R.C. L. 37.
Prezzo base: L. 18.750.000
Cauzione a sosse (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 1.875.000 + L. 2.800.000
Aumenti delle offerte non inferiori a L. 500.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, 23/5/1983.
IL CANCELLIERE
(D. Della)

COMUNE DI MILLESIMO
Savona
IL SINDACO
ai sensi dell'art. 10 della Legge 17-8-1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni
AVVISA
che presso l'Ufficio di Segreteria comunale è in deposito, in libera visione al pubblico, per il periodo di validità, il Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Liguria con decreto n. 540 del 19-5-1983.
IL SINDACO
(Francesco Zoppi)

Dal 25 giugno
NUOVO SPORTELLO STAGIONALE

a Rapallo levante
vico del Pozzo, 24

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
La banca della Liguria

Basket: a Rapallo si setaccia il mercato per rinforzare la squadra femminile

Si muove il radar dell'Albert

Dopo l'ingaggio di Anna Toppino mancano ancora un paio di pedine: una pivot e una play - Occhi puntati sulla ferrarese Pirani - Le candidature delle torinesi Palombarini e De Prà

RAPALLO — L'Albert sta stringendo i tempi per completare, nei ruoli ancora scoperti, la squadra che dovrà difendere i colori di Rapallo nel prossimo campionato di basket di serie A2 femminile. Il termine di chiusura dei trasferimenti è ancora molto lontano, ma la società ha una certa fretta per lasciarsi sfuggire alcuni elementi che seguе già da parecchio tempo.

Come è noto, Cesare Gritti, il «coach» spezzino, riconfermatissimo anche per la prossima stagione, vuole ancora un paio di pedine per completare il mosaico della squadra: una pivot, una play o un'esterna da affiancare alle già riconfermate Cremaschi, Volpiano, Serra, Vergnano, De Lucia, Orio, Piattoni, Botta e al neo acquisto Anna Toppino.

Nei giorni scorsi si sono intrecciate febbrili telefonate con Ferrara. La squadra della città estense, il Felisatti, che è retrocessa in serie B, possiede un elemento che piace molto a Gritti: è la «junga» Marina Pirani, di 21 anni, 188 cm. Due anni fa disputò, sempre nelle file del quintetto ferrarese, un ottimo campionato, la scorsa stagione ha avuto un po' dell'andazzo negativo di tutta la squadra: ma rimane un ottimo elemento, prova ne sia che attualmente partecipa a una tournée con le vicentine campioni d'Italia.

Sono sempre valide, poi, le «candidature» della Palombarini e della De Prà, in forza all'Accorsi Torino, che vogliono a tutti i costi trasferirsi a Rapallo.

Gritti, comunque, punta soprattutto sulla pivot e sull'ala alta: per il ruolo di playmaker potrebbe anche adottare una soluzione interna: servirà della De Lucia, oppure impostare nel ruolo l'ottima Ornella Volpiano.

A Chiavari, nell'altro centro pulsante del basket tigullino, si segna per il momento il passo. Non si parla ancora di campagna acquisti, ma si cerca piuttosto di ampliare e perfezionare il discorso «sponsor». C'è poi il problema di trovare un allenatore per la formazione maschile, promossa al termine di un campionato trionfale in serie D.

Nella scorsa stagione Fiorenzo Terribile s'era accollato il duplice compito di allenatore-giocatore; con il salto di categoria e di qualità, si vorrebbe utilizzare Terribile solo come giocatore, dato il suo indubbio talento e la sua grossa esperienza, e sollevarlo dagli altri incarichi.

s. b.

Ginnasti in gara per il novantennio

Festeggiata la Pro Chiavari è il Sestri prevalso

CHIAVARI — Nel nuovissimo palazzetto dello sport di Sampierdarena si è svolta una riunione ginnastica per festeggiare il novantesimo anno di fondazione della «Ginnastica Pro Chiavari». In campo maschile il successo è andato al ponentini (84,80), che si sono imposti ai Sestri Ponente (80,60) e alla Pro Chiavari (77,85). Erano in programma anche prove individuali di primo e secondo grado. Nell'individuale di primo grado ha vinto Venzano (Sestri), davanti al compagno di squadra Zebalino (12,80). Al terzo posto, ex aequo, due atleti della Pro Chiavari (con 12,45), Morano e Rossi. Nel secondo grado la vittoria è andata al savonese Bassani (32,60) che si è imposto a Catinella (30,80) e Drudi (30,30), entrambi dei Sestri.

Nel settore femminile ha vinto il Sestri Ponente (71,20), davanti a Pro Chiavari (71,05) e Centro Ginnastica Liguria.

Successo individuale per Raffaella Dal Barco (35,95) del Sestri Ponente, che ha preceduto la Ivaldi e la Chini.

La manifestazione è stata chiusa con l'esibizione di Expedito Laterza della Pro Chiavari. a. c.

Nuoto: una passerella nazionale

Meeting di Sanremo avrà cifre-kolossal

SANREMO — Gli atleti sono circa 900, fra presenza-gara ben 1360, le società presenti 24, in arrivo da cinque regioni italiane e dalla Francia: sono le cifre-kolossal della due giorni di nuoto che Sanremo offre domani e domenica nella piscina olimpionica del Mediterraneo, scenario suggestivo per una gran passerella.

Non ci sono, è vero, i superman azzurri tipo Giarducci («Chiedono ingaggi da favola e noi non possiamo sborsarli», dicono gli organizzatori), ma c'è una buona fetta dei giovani più interessanti che si muovano nelle nostre piscine. In particolare ci saranno quasi tutti i liguri. Un'autentica vetrina regionale.

Il via, domani pomeriggio alle 15, con il trofeo valido per le finali degli «esordienti C». Sono i più piccoli: ragazze fino agli 8 anni, ragazzi fino ai 9 anni. Sarà una sfida interregionale fra club savonesi (A.N. Savona, Nuotatori Savonesi, Rari Nantes Albissola, Doria Nuoto Loano, N.C. Alassio) e club imperiesi (Sportiva Imperia, Nuoto Sport Valle Crosia e Sanremo Nuoto).

Subito dopo, il Trofeo Intersociale «esordienti B», trofeo Interclub con età più elevata (10 anni per le ragazze e 11 per i ragazzi) tra cinque società: Sanremo Nuoto, Nuotatori Savonesi, A.N. Savona, Nuotatori Genovesi e Rari Nantes Albissola.

Il clou, ovviamente, domenica, dalle 9 in poi. Una maratona per il Trofeo Nazionale a squadre «Città di Sanremo» aperto a tutte le categorie. In gara 24 società: le liguri già citate più l'Andrea Doria Genova, il Rapallo Nuoto e il Recco, club di altre regioni (Casale, Cuneo Nuoto, Pisa, Libertas Cuneo, Nuotatori Romani e Modenai ed una francese (U.S.N.N. Nizza).

b. m.

Il Nuoto Imperiese verso il titolo

IMPERIA — Il G. S. Pedale Imperiese si è aggiudicato il terzo raduno di Genova, avvicinandosi così ulteriormente alla conquista del nono titolo regionale di società, settore cicloturismo. Alla gara hanno partecipato duecento escursionisti, in rappresentanza di 25 club.

(r. d.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ABBORDADOR (piazza [illegible] 16, tel 543.241): Biglietti serotini dalle ore 21 (ridotti). V. 18. Ore 17, 20, 22,40 L. 4000.
[illegible] (Piazza San Marco 16r, tel [illegible]) Domani la mattina V 18 Or 15,30 17,20 19,10 20,50 22,40 L. 4000
ASTOR (via 42 Spinola 27/r tel 564 420) Ridd Or 17 18 21 23.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7 tel 566 810) Il buono, il brutto, il cattivo Or 15 18 15 22,40 L. 5000
CENTRALE (via S. Vincenzo 19 565 780) Quella sporca occasione di mio maglio V 15 ao ore 10 ult 22,30 L. 4000
EMBASSY (via Cesarea 11 tel 565 044) Mariscal ubup. V 18 Ore 15 18,55 (5,20 19 45 21 15 22 40 L. 4000
EMERALD (via Bixio 101r, tel 565 507) Linda V 18 Or 15 16,55 18,50 20,45 22,40 L. 4000
GARIBALDI (piazza Dante 43, tel 564 403) 1997, fuga da New York. Or.: 16,55, 17,45, 19,35, 21,55; 22,45 L. 5000
IDEAL (corso Monteghirfo 4 565 260) La casata Or 15,30 17,50 20,10 22,30 L. 5000
LUX (via XX Settembre 37/r tel 564 561) I magnati del rock + Il ritorno Or 17 30 20 10 22 30 L. 5000
NUOVO PALAZZO (corso F. Cavour 13 tel 565 531) Un mercoledì da leoni Or 15,30 18 20 18 22 30 L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel 268 288) Papillon Or 15 30 18 20 20 22,30 L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 27/a tel 561 416) Cinque giorni ligli, + la Befana Or 17 30 20 10 22 30 L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 131r tel 564 540) Scarpitta, e Ci Angelino Or 15 17 40 19 20 21 22 45 L. 5000
PLAZA (piazza Tommaseo 17/r tel 268 852) Thai le Khai Or 15 16,50 18,40, 20,30 22,30 L. 5000
RIVOLI (via XX Ottobre 19, tel 580 512) Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange r. S. Pollack. Or 15 30 18 20 30 22 40 L. 5000
SERRAGLIO (viale Centocroci 7) Medio dalton maglio natale V 18 Or 15 16,30; 20,50, 22,30 L. 4000
SUPERCINEMA (via Cesare Battisti 8r tel 583 734) La Madre nottetta di mio maglio, V. 18 Or 15, 16,10; 18,40 20, 22,30 L. 4000
UNIVERSALE (via XX [illegible] 21/r tel 582 351) Ciao amici a mercoledì, con C. Bisogno Or 15 16 18 25 20,30 22 40 L. 5000
VERDI (via XX Settembre 30 tel 083 137) Bonzino Or 15 30 17 50 20,10 22,30

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo Emilio Zucco 11, tel 200 867): Biglietti acquistati dalle ore 9 precedenti dall'Ente gestore.
MARINI (Galleria Arcivescovo 4, tel. 580 [illegible]) I prossimi dall'Ente gestore.

CINEMA D'ESSAI

CLUB AMICI CINEMA (via Palestro, 19)
CINECLUB LUMIERE - Circolo San Professo (via Vesto 1 tel 565 936) Riattivato.
DANTE (via Cornigliano 1/a, tel 560 757) Ristrutturazione V 15
FILMSTORY (via Cairoli 11r tel 298 048) Sala Pegaso: Un cuore da mandolinista Sala De Sica: proseguono dal Teatro Nuovo Olympia (v. d.) Sala Fiori: tre volte gatto mascherato (v. d.)
MISTRAL (via Cesarea 11 tel 565 944) Mariscal ubup. V 18 Ore 15 18,55 (5,20 19 45 21 15 22 40 L. 4000
SERRALLO (via Sapri 101r, tel 555 507) Linda V 18 Or 15 16,55 18,50 20,45 22,40 L. 4000
SMERALDO (piazza Dante 43, tel 564 403) 1997, fuga da New York. Or.: 16,55, 17,45, 19,35, 21,55; 22,45 L. 5000
[illegible] (piazza Dante 43, tel 564 403) Ridotti per [illegible] Or 15,30 17,50 20,10 22,30 L. 5000
NUOVO PALAZZO (corso F. Cavour 13 tel 565 531) Un mercoledì da leoni Or 15,30 18 20 18 22 30 L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel 268 288) Papillon Or 15 30 18 20 20 22,30 L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 27/a tel 561 416) Cinque giorni ligli, + la Befana Or 17 30 20 10 22 30 L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 131r tel 564 540) Scarpitta, e Ci Angelino Or 15 17 40 19 20 21 22 45 L. 5000
PLAZA (piazza Tommaseo 17/r tel 268 852) Thai le Khai Or 15 16,50 18,40, 20,30 22,30 L. 5000
RIVOLI (via XX Ottobre 19, tel 580 512) Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange r. S. Pollack. Or 15 30 18 20 30 22 40 L. 5000
SERRAGLIO (via Cornigliano 7/r) Medio dalton maglio natale V 18 Or 15 16,30; 20,50, 22,30 L. 4000
SUPERCINEMA (via Cesare Battisti 8r tel 583 734) La Madre nottetta di mio maglio, V. 18 Or 15, 16,10; 18,40 20, 22,30 L. 4000
UNIVERSALE (via XX [illegible] 21/r tel 582 351) Ciao amici a mercoledì, con C. Bisogno Or 15 16 18 25 20,30 22 40 L. 5000
VERDI (via XX Settembre 30 tel 083 137) Bonzino Or 15 30 17 50 20,10 22,30

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso [illegible] 1 331 [illegible]) chiuso per ferie.
CHIAFFERIA (via Chiaffarra, 1, 268.518) Kung Kong.
CORALLO (via Vernazzola IV, 1 560 418) [illegible] Il Tuo e Giovanni di Pio 25 R tel 291 703) Vietato a persone.
RAINBOW (Arma)
A.B.C. Cinto distinti particolari di una giovane famiglia - L'albergo dei giovani proibiti
ARTORIA Chiuderà.
ELDORADO Corso Buenos d'Italia V 18
MODERNA Dolce svedese V 18
SPLENDOR Corso Il bambino.
CORNIGLIANO
ESPERIA Ti spezzo in tempo Il cuore in tasca
GOLIARDO
VERDI Fracchia
CENTOCROCI
DOLCEACQUA Sapore di mare.
MENTO PONENTE
GARDEN La pornofilia.
ROSSA I pornodilettanti
VERDI Per favore non rompiamo più nulla

PERLI
ROMA Bonnard il bello.
ROSSO
ARENA riposo
ARENZANO
ITALIA Rex e Toby tornano uniti
CODOLETTO
VERDI Grande blu
SANTA MARGHERITA
CENTRALE Gorbaciov's love.
CAMPOMORONE
ARENA Le storie e tre donne

CHIAVARI
ASTORI Porky's II (prenotazioni).
CASTORO Cruising, V. 14.
NUOVO Allegro ostinato per orgasmo in-stinti.
ODEON riposo
ROSSONI L'uomo più amato del mondo adagio più amato.
RAPALLO
AUGUSTUS riposo
CENTRONE La storia di Ruggero.
ITALIA Nilla.
SESTRI LEVANTE
ARISTON Reggio Calabria stasera ore 21
CENTRALE riposo.

TEATRI

LE CISTERNE (Salita Santa Maria di Castello 27 Bis). Teatro della Tosse, martedì ore 21 Balbi di V. Alberti, Segnalo e gradito. al Teatro Alcione via Carnevali 47R, tel 558 886.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel 22 169) Chiamata (più per signora.
ELDORADO (via S. Tecla, tel. 26 663) Chiuso per ferie.
ARI (via Vegana, tel 20 045) Il lago del diavolo di Ivano.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel 21 116) Delitto d'estate di Ichar, V. 18
DIANA Riapertura.

SECONDE VISIONI

LUX (v. Bologna, tel [illegible] Delitto d'estate chiuso.
PLANETARIO (p. [illegible] tel [illegible] Tinna.

ALTRE [illegible]

ALASSIO
COLOMBO Gladiatore della notte.
RITZ Delta.

ALBENGA
ASTOR Alligator
AURORA Bugsy morde ma sogghigna.
CRISTALLO Chiuso per ferie.
ALBISOLA MARINA
MARCONI I nuovi barbari.
CAIRO MONTENOTTE
ARENA La gatta.
CRISTALLO Donne al Cocktail Hospital.
CALIZZANO
CLUB LO SCORPIONE riposo.
CERIALE
ERIDEA Una settimana sexy in una casa in cui nessuno entra.
FINALE LIGURE
REAL Amici miei.
ITALNOLO I guerrieri della palude chiudono.

VITTORIA Chiuso [illegible]
LOANO
PERLA Rocky III°.
LOANESE Anche.
PIETRA LIGURE
COMUNALE Assassino prima spiaggia e mezzo.
SPOTORNO
MARINA Via [illegible] ai vizi di Ugo.
VALLEGRINA
S.M.S. AURORA riposo
VARAZZE
VERDI Gran Hotel Excelsior.
TEATRO CHIUSO I bambini del tempo.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA riposo
ROSSINI (Oneglia - Via Tommaseo 14, tel 32.674) chiuso per ferie.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cavour 56, tel 63.977) Grand Hotel Excelsior
DANTE (Oneglia - via S. Bernardo, tel 23.832) Tranquilla residenza di paura.
CAVOUR chiuso per ferie.
MARINA (Oneglia - piazza Unione 3, tel 32.746) chiuso per ferie

[illegible] VISIONI

CIANO MARINA
SANREMO, Il tempo delle mele di S. PERGOLA (piccolo) Blue Train n. 2.
ANNA DI TAGGIA
CAPITOL Queen Il guerriero.
ODEON Lotti pagano tre i fiori.
BORDIGHERA
OLIMPIA Un angelo bianco sul giardino.
ZENIT L'uomo più amato del mondo adagio più amato.
RIVA LIGURE
CORALLO riposo
VENTIMIGLIA
IMPERIA chiuso per ferie
SANREMO riposo.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Nazionale 24, tel 71.301) Il bambino il cavallo il cardinale.
RITZ (via Matteotti) Operazione gamma, V. 18
ARTHA (via Matteotti 53, tel 80.819) chiuso per ferie
BANDIERINE Visione cinematografica dei peccati - Ore 10-12 16-24
CENTRALE (via Matteotti) Per favore non rompiamo più nulla.
SUPERCINEMA chiuso per ferie
ORFEO chiuso per ferie

Estate all'Ariston

Amii Stewart lì Goggi e Jannacci a Sanremo

[illegible] — Comincia a prendere [illegible] l'Ariston musicale sanremese. Appaiono i primi [illegible] di rilievo: Amii Stewart, Enzo Jannacci, Loretta Goggi e Vasco Rossi interranno la città nelle loro [illegible] lungo le spiagge Italiane.

I quattro, ingaggiati dall'organizzatore Franco [illegible] Cagno, si esibiranno [illegible] Teatro [illegible] Ariston che [illegible] giorni scorsi aveva annunciato il cartellone organizzato in proprio con balletti folcloristici, operette e qualche nome di rilievo come Gino Bramieri, Gigi e Andrea e forse Nureyev.

Per Amii Stewart, il cui show è previsto per il 22 luglio, il trattarsi [illegible] un ritorno [illegible] quel palcoscenico dove la fabbrica, al Festival della Canzone, aveva trovato nessuno e fortuna in Italia. [illegible] allora la cantante ha acquistato una crescente popolarità in Italia. Per Enzo Jannacci, in arrivo il 28 luglio, si tratterà invece di un ritorno a Sanremo dopo qualche anno [illegible] Il cantautore-medico milanese, negli ultimi tempi, aveva disertato la Riviera dei Fiori, specie dopo la morte del padre, [illegible] al Comune di Ospedaletti.

Con Loretta Goggi lo spettacolo è annunciato il 4 agosto. L'8 agosto sarà la volta di Vasco [illegible]

L'elenco non dovrebbe finire qui. Franco [illegible] Cagno sarebbe in trattative anche per qualche artista straniero di fama. [illegible] parla di [illegible] Browne.

b. m.

Grave incidente all'attore nella sua villa a Firenze

Gassman, due costole rotte quest'anno niente «Macbeth»

[illegible] nostro

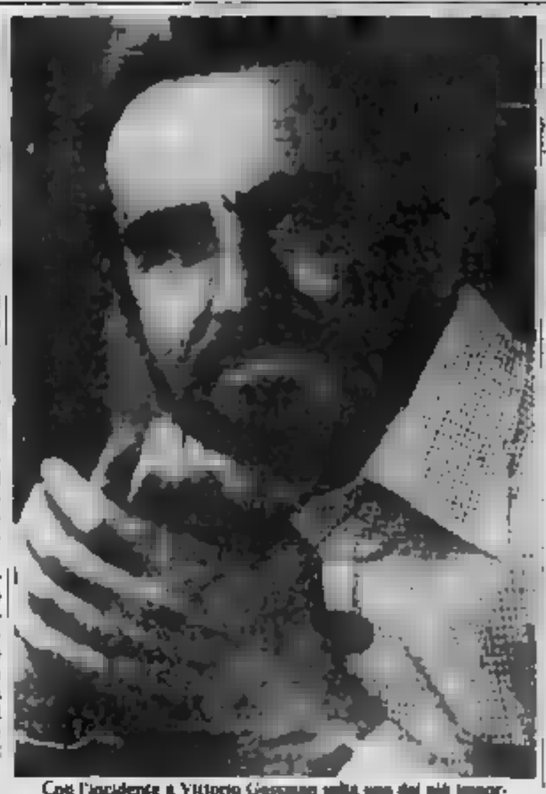
FIRENZE — Vittorio [illegible] man è caduto scivolando sul pavimento [illegible] casa, ha battuto violentemente il [illegible] e si è fratturato due costole, forse tre. Così, un banalissimo incidente ha fatto saltare il [illegible] beth che l'attore doveva interpretare a Firenze, nel cortile di Palazzo Pitti, [illegible] 30 giugno al 10 luglio.

Doveva essere il gran finale, la «coda d'oro» l'aveva definita il direttore artistico del Teatro Comunale Luciano Alberti nel programma del [illegible] Maggio musicale fiorentino.

Vittorio Gassman è caduto lunedì scorso, verso l'ora di pranzo in quel momento era solo nella villa che aveva affittato a [illegible] durante il periodo delle prove del dramma shakespeariano. La moglie avrebbe dovuto raggiungerlo tra qualche giorno.

In un primo [illegible] l'incidente è [illegible] sottovalutato dall'attore il quale, pur dolorante, è andato nel pomeriggio alle prove. Anche il giorno dopo, martedì, Gassman ha lavorato regolarmente, ma la mattina successiva il dolore si è fatto più intenso, tanto che [illegible] non riusciva ad [illegible] al dal letto.

Lo ha [illegible], tra gli altri, Vittorio Esposito, uno dei dirigenti della Bottega Teatrale che lo ha fatto trasportare all'Istituto ortopedico [illegible] no, dove a Gassman sono state fatte le lastre. E' risultata così la frattura di due costole e la sospetta frattura di una terza. Inoltre, è stata rilevata la fuoriuscita di liquido pleurico. La prognosi indica all'attore un periodo di assoluto riposo di trenta giorni.



Così l'incidente a Vittorio Gassman salta uno dei più importanti appuntamenti della stagione, al «Maggio» fiorentino

Raggiunto telefonicamente, Vittorio Gassman è apparso molto [illegible] «Preferisco [illegible] rilasciare dichiarazioni — ha detto —; i [illegible] impresari [illegible] esaminando con il Teatro Comunale la possibilità [illegible] fare il Macbeth in un'altra occasione. Certo, è impossibile un recupero nell'ambito del Maggio».

Delusione anche tra i collaboratori dell'attore. «Peccato, tutto ormai era pronto — afferma Vittorio Esposito — Eravamo alla stretta finale. nei giorni scorsi c'erano stati dei ritardi per la pioggia [illegible] più oggi, con il bel tempo, [illegible] tanto potuto recuperare. Le [illegible] già montate, i [illegible] già pronti, [illegible] solo le prove generali».

Stamattina, intanto, Vittorio Gassman sarà trasferito [illegible] Roma, dove si sottoporrà [illegible] clinici. Oltre al Macbeth, l'incidente occorso all'attore [illegible] anche un altro appuntamento nell'ambito del [illegible] Montalcino. L'attore doveva tenere una serie di stages (e un recital) sulla tradizione teatrale italiana, in [illegible] con [illegible] De Filippo, [illegible] 9 luglio [illegible] 10 agosto.

«Sono addolorato, molto addolorato — ha detto il direttore artistico del Comunale, Luciano Alberti — Il Maggio musicale [illegible] chiude con il concerto [illegible] Penderecki (ieri [illegible] prima e domani la replica - n.d.r.), ma questa coda di prova costituisce, insieme a Romeo, un ritorno alla grande tradizione del Maggio».

— Sarà possibile recuperare [illegible] prossimi mesi il Macbeth?

«E' difficilissimo. In un primo momento [illegible] pensato che sarebbe bastato un rinvio di qualche giorno. Gassman pareva [illegible] non troppo grave, [illegible] oggi il ricovero la notizia del forfait

— Ci sarà una sostituzione con qualche altro spettacolo?

«Ci sono troppi problemi, il carattere organizzativo e anche finanziario. [illegible] sostituzione [illegible] Giulini con Mefisto [illegible] un [illegible] più unico che raro».

Francesco Mattelini

Le televisioni private in Liguria

A&G [illegible] CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Buongiorno Italia, 8,50 Telefilm [illegible] da; 9,20 Film La 3 replicata 11 Telefilm Ciorno per giorno 11,30 Rubriche 12 Speciale elezioni 12,30 Help gioco [illegible] condotto da F. Carminati, e B. [illegible] spago 13 Il prezzo è perfetto, gioco a premi condotto da Corrado Pomeriggio con sentimento 13,30 Telefilm Una famiglia americana, 14,30 Per s [illegible] i cacciatori [illegible] William Wyler film Pistà per i pionieri, drammatico; 16,30 Telefilm Gloria [illegible] giorno; Five Time 17 Telefilm Enos: Furia di bellezze, 18 Telefilm Il mio amico Arnold; 18,30 Pop corn weekend; 19 [illegible] e [illegible]; 19,30 Telefilm Kung fu; 20,25 Telefilm Flamingo Road, 21,25 Telefilm Arabesque 22,30 Prima pagina 23,30 Odd velo. [illegible] Film per [illegible] w Oltre la soglia della [illegible]

TIVUESSE [illegible] QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 59, 60 — Ore 9 Cartoni animati 9,40 Circolo di [illegible] novità (replica); 10,15 Film La scandalo della sua vita, comm. 1950, 12 Amore in soffitta telefilm 12 30 Le stelline gioco a premi condotto [illegible] Christian De Sica 13,15 Marina, [illegible] vela 14 Circolo di Pedro novità [illegible] 14,45 Film Per le he vestito, dramm. 1948; 16,30 [illegible] con telefilm 17,30 Cartoni; 18 Superbaseball, cartoni; 18,30 Buck Rogers telefilm 19,30 C.H.I.P.S. telefilm 20,30 Falcon Crest, telefilm 21,30 La città degli angeli telefilm 22,30 Nella parte, programma [illegible] 23,30 [illegible]

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 49, 62, 66, 60 — Ore 9 The Jeffersons, telefilm; 9,30 Bello mariolo, telefilm [illegible] Il padrone, film drammatico; 12 L'ispettore Regan, telefilm; 13 Cuore selvaggio, sceneggiato, 13,30 Laura sceneggiato; 14 Circolo di Pedro sceneggiato; 14,40 Il merlo in collegio film commedia; [illegible] Little [illegible] cartoni; 17 I ragazzi [illegible] fantastici, telefilm 17,30 Trider G7 [illegible] 18 Emergency plus four cartoni 18,30 Cuore selvaggio, sceneggiato, 19 L'Eva [illegible] Eva, telefilm; 19,30 Ryan, [illegible]; 20,30 Come imparai ad amare [illegible] donne, film, [illegible] umoristico. [illegible] Cadice [illegible] telefilm, 23,40 Il club [illegible] gli intrighi film commedia

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12 Bite la vecchi, 12,30 Leggiamoci insieme rassegna stampa quotidiana; 13 Film La guerra [illegible] è giorni 14,30 Squeezeem 15 Telefilm della serie La lama d'Orlando 16,30 Telefilm della serie Il tesoro degli olandesi, 18 Film Trappola per 7 spie 17 30 Cartoni animati; 18 Telefilm della serie Richard Diamond, 18,30 Dal mondo del lavoro, il cuore della Camera del lavoro di Genova; 19 Bite la ve- [illegible] 19,30 Liguria sociale, conclusione «L'opinione»; 19,40 Leggiamoci insieme, rassegna [illegible] quotidiana; 20 Documentario Il direttore [illegible] eccolo; 20,20 Telefilm Bella serie Il re dei quartieri; 21,20 Film Duel a mezzo 23 Appuntamento con la galleria «Prospettiva».

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 28, 45, 49, 55 59, 62, 66 — Ore 8 Buongiorno Liguria 11 Hollywood oggi, 12 Videostar in [illegible] 12,30 Il mondo di [illegible] 13 Cartoons 13,30 Edmondo 2RTV estate, 13,45 Pagina [illegible] 14 Film a [illegible] 15,30 Per [illegible] i voto; 16 La nostra regione rubrica 16,30 Autocity show, 17 Telefilm della serie Starsky 18 Diretta da studio Obiettivi in shopping, 20 [illegible] 20,30 Tribuna politica; 20,35 Telefilm della serie Bellamy; 21,30 La [illegible] di Jeanne Forbes sceneggiato, 22,15 Settemondo [illegible] notizie, 22,30 Telefilm discussione 22,35 Telefilm della [illegible] L'Eva al [illegible] 23,15 Pagina blu 23,30 Telefilm [illegible] sera Pugs disperata 24 Il film della notte.

[illegible]

ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 Aquarium [illegible] 8 50 La principessa Zaffiro cartoni, 8,30 Adolescenza inquieta telefilm, 10 Puffetto d'amore Virginia Mayo I figli del Texas film western usa 1956, 12 Get Smart, telefilm 12 30 Via da sinistra telefilm, 13 Elfo Bum Bum Gabrieller - Joe 90 cartoni 14 Adolescenza inquieta telefilm, 14 30 Musica & Cinema Lazzarella, film comm. Napo 1964 16,30 Elfo Bum Bum Gabrieller - La principessa Zaffiro - Sally e Sebastian cartoni 18 La grande vallata, telefilm 19 La donna bionica, telefilm 20 Belphegor Benjamin telefilm; 20,30 Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, film commedia [illegible] 1972; 22,25 Magnum P.I., telefilm - Omaggio; 23,20 La banda di Mangia film commedia [illegible] 1978; 1,05 Come [illegible] telefilm

TELEGENOVA

UHF 35 40 42 — Ore 8,30 Anche i ricchi piangono telenovela, 9 58 L'uomo della Mancha, cartoni 9 20 La macchina del tempo [illegible] cartoni; [illegible] Flash, cartoni 10,10 Dallara IR, cartoni 10,45 [illegible] Bannerfish cartoni, 11,10 Forza Sugar, cartoni 11,35 Le sono Topazi, cartoni, 12 Agente speciale telefilm 13 Il super pomeriggio di Telegenova: Rin Tin Tin, telefilm [illegible] Anche i ricchi piangono telenovela 14 Caldo notte film; 15,30 Henry'O, [illegible] 17 L'uomo [illegible] Mandrake, cartoni; [illegible] Flash man, cartoni 18 La macchina del tempo, [illegible] 18,30 Dunamatic, telefilm 19,25 Speciale elezioni, 19,50 Retefruit contenitore di informazione sport spettacolo e . 20 Dallara IR cartoni, 20,25 Polvere di stelle, telefilm; 21,25 Il grande film di Telegenova: Superpolly; 23 Honey West, telefilm, 23,30 Ciclo «Prima visione - I film mai visti al cinema e in tv» [illegible] Gran Bretagna 1972 I fotoromanzi contestano di informazione sport spettacolo e . 1,10 Il terzo del Gangster, film poliziesco, Usa 1954; 2,40 I grandi telefilm della notte.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 7 Sveglia ragazzi 8 Film del mattino, 10 40 Telenovela Cuore selvaggio 11,15 Telenovela Laura 11,50 Telefilm Peyton [illegible] 13 Telenovela Laura; 13,25 Telenovela Cuore selvaggio; 14 Film Nel buio silenziosa; 16 Telefilm L'h [illegible] Mané Az, 18,30 C'est la vie, 18,50 Jeu Des chiffres et des lettres, 19,15 Emissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard, 20 Journal 20,35 Ébre Par entre du rez, 21,40 Apostrophes, magazine littéraire; 22,35 Journal 23 05 Ciné-club: Extérieur nuit.

FR 3

Ore 18 30 Pour les jeunes, 18 55 Tribune libre vacances pour tous, 19,10 Journal, 19,15 Emissions régionales 19,50 Dessin animé Bugsy et Pépin, 20 Les jeux, 20,30 D'accord, pas d'accord 20 35 Vendredi, Grand public, magazine d'information [illegible] 22,35 Une [illegible] pour une image 22,35 [illegible] à la nuit, festival [illegible] Cannes Bonnie, de C. Gueskovine, et Prélude Tremois, Copie. [illegible] Film

Fantaman; 18,30 Superclassifica show, 19,30 Notiziario; 19,40 Motori non stop, 20,30 Film Pista all'ultimo respiro, 22 Notiziario (replica) 22,15 Telesanta Montagni.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 58 — Ore 11 Film Duello nel mondo; [illegible] Telefilm, 13,20 Cartoni, 14,10 Telefilm Wanted 14 30 Telefilm La famiglia Addams 15 30 Film Tragico incontro; 17 Cartoni 17,50 Telefilm [illegible] 18,15 Musicale, 19,15 Telefilm 20 Telefilm La famiglia Addams [illegible] Telefilm; 21,20 Tutto nonsol 22,30 Film La sorgo nel semplici, cinque [illegible] 24 Follia della notte, 1 20 Telefilm, 1 Film della notte, 2,30 Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF [illegible] 41, 65 — Ore 10,30 Tom Kinter l'inarrestabile 12 Stop telefilm 12 50 La avventure di Don Chisciotte [illegible] 13,20 Zoom Tg Panorama notizie, 13 30 Hong Kong, cartoni 13,55 Laura, telenovela, 14,25 Dish Van Dike, spettacolo, 15,30 Film C'è qualcuno là; 17 Bye bye boys - Le avventure di Don Chisciotte, cartoni; 17,30 Superclassifica cartoni; 18 La furia di Hong Kong, cartoni; 18,25 Magnetelefilm; 19,20 Nel nome del Padre, rubrica religiosa, 19,35 Zoom [illegible] Panorama notiziario 20 Superclassifica cartoni 20,35 Film Una pesante eredità 22 Cartoni e re scarpaggio 23 Zoom Tg Panorama notiziario 23 15 Telefilm Wash, programma di lavoro 23 45 Film I due figli di Telefilm, rubrica 73

TELEBANREMO

UHF 30 — Ore [illegible] giovani delle montagne cartoni, 12,30 Phantaman, cartoni 12,50 Diario giorno; 13 Piccolo Nish, [illegible] 13,26 Beverly hillbillies, telefilm, 13,50 Anche i ricchi piangono, telenovela, 14,20 Film Turbine di gioia, 15,50 Film Pochi dollari per Django; 17,15 Gli orsetti del [illegible] montagna, cartoni; 17,40 Phantaman, cartoni; 18,05 Il piccolo Nish, cartoni 18,30 Anche i [illegible] piangono, telenovela; 19,05 La parola [illegible] Signore; 19,20 Diario Nash; 19,25 Selvaggio West, telefilm; [illegible] Il tempo [illegible] 20,20 Tari notizie 20,35 Cinevarago: 20 40 Film La lunga notte 22 10 A tutta incredibile 22,30 Diario notte, 22,35 Alcatraz; 22,40 The hotel case, telefilm, 23,30 Film Trappola per 7 spie - Cinevarago.

TELEMONTECARLO

UHF 24, 30, 58, 61 — Ore 13 Telefilm serie [illegible] Indiscreti, 13,25 Astrapolo, programma di giochi e quiz; 13,40 Telesanta 17,30 Film telefilm; 19 Film rosa 20,30 Tvl notizie; 21 Speciale TVI a cura di M. Bendazzi, 21,30 Gioco a premi, in diretta «Le scorpie».

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 39, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Commando di sole, guerra, 1970; 11,30 Tre volte donna rubrica, 12,30 Telefilm 13 Tg Tris, 13,30 Osservatorio politico 15 Rubrica 16,30 Cartoni; 17 Il pisto rido; 19 Tg Tris 19,30 L'argomento del giorno; 19 Rubrica religiosa; 20 Tg Tris, 20 15 Candidati politici; 21,15 Asso Bubi Trio; 0,30 Spettacolo notturno.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,30 Cartone animato Gli scudetti, 12 50 Tg 31 13 Telefilm Richard Diamond; 13,30 Missione, 14,30 Documentario Il fantasma degli abissi 15 Telefilm 15 30 Film Amori di mezza vendita, 17 Tg 31 17 10 Cartone animato Gli scudetti 17 30 Telefilm 18 Film L'amante perduta; [illegible] 30 Telefilm, 20,15 Tg 31; 20,40 Film Il cavaliere muto; 22 Telefilm Richard Diamond; 22,30 Film Addio Lucy - Al termine Tg 31.

Successo soprattutto [illegible] le produzioni «interne»

Genova, lo Stabile fa i conti 29 spettacoli, 300.000 spettatori

GENOVA — *Lo stato di salute, artistico, economico e soprattutto relativo alle «presenze» del teatro di Genova, detto familiarmente «Lo Stabile», è tutt'altro che cattivo. Ivo Chiesa, con la consueta precisione e puntualità, ha stilato una compilazione e dettagliata tabella sull'andamento della stagione che si è conclusa in maggio: da questa tabella emerge che lo Stabile genovese resta una struttura solida, un sicuro punto di riferimento della prosa italiana, in un quadro generale nazionale non certo esaltante.*

Alla fine della stagione, dunque, dopo 29 spettacoli tra interni e open, chiudere con una media di presenze di quasi seicento spettatori a sera e [illegible] 308 mila spettatori annui, contro i 310 mila dell'anno precedente, è quasi una vittoria. Ancor più se si considera che questa cifra generale è sostanzialmente stazionaria dal 1980, quando si [illegible] il record assoluto di [illegible] mila spettatori.

I risultati migliori vengono dalle produzioni interne, restano poi [illegible] media generale di quasi undici [illegible] presenza degli studenti, [illegible] Chiesa fa minimo ricorso anche agli spettacoli [illegible] il principe di Homburg e Rosales. E' indubbio che sull'esito di questi ultimi ha giocato il ruolo degli abbonamenti, ma [illegible] conferma della vitalità [illegible] produzione [illegible] viene dai risultati eccellenti [illegible] La tenera [illegible] allestita da Marco Sciaccaluga, che ha riscosso il successo di terra exploit di questi anni, ha girato per l'Italia, di [illegible] lei per conquistar si sottomette, sempre diretta da Sciaccaluga.

Quest'ultimo spettacolo ha realizzato [illegible] Genova e l'Italia [illegible] una media di 703 spettatori, con ben 73 [illegible] spettatori completati a [illegible] incasso di oltre [illegible] milioni. Ai milioni e mezzo e oltre. E' un record di livello nazionale che non ammette discussioni.

Compagnie ospiti	
Compagnie	24
Recite	247
Presenze	135.848
Media presenze	550
Inc. glob.	L. [illegible]
Media inc.	L. 2.888.111

Spettacoli prodotti	
Spettacoli	5
Recite	206
Presenze	172.343
Media presenze	800
Inc. glob.	L. [illegible]
Media inc.	L. 1.618.839

Totale '82-'83	
Spettacoli	29
[illegible]	538
Presenze	308.391
Media presenze	570
Inc. glob.	L. [illegible]
Media inc.	L. 1.340.870

Le dolenti [illegible] — è Chiesa, nel suo commento [illegible] cifre, lo sottolinea — vengono dal Bavallere della rosa con Valeria Moriconi decentrato con una decisione «priva di [illegible]», dice lo stesso Chiesa. [illegible] Teatro Alcione, con una media [illegible] 150 spettatori e [illegible] abbonati (netti). Le altre «maglie nere», seguono tre più capaci, sono stati il Danton dello stabile di Trieste, l'Antonio e Cleopatra dello Stabile di Torino e la compagnia [illegible] Walter Chiari.

A questo punto, con questi dati, resta valido il discorso — che Ivo Chiesa, sia pure ammirabilmente, contestò — già formulato a [illegible] stagione: il Teatro di Genova, grazie alla serietà della sua produzione interna, riesce ad arginare gli effetti negativi della disaffezione del spettatore al teatro e della crisi economica che (a qualche misura incide senz'altro); [illegible] sempre però «tempora» il compagnie di giro mentre frana inesorabilmente, anche per la mancanza di strutture di supporto, il discorso del decentramento.

[illegible] è l'unico [illegible] sconfitto, a premio d'una serietà che [illegible] contesta, ma è diventata [illegible] I suoi compiti di fronte alla città si moltiplicano

g. l.

Ivan Graziani ha cantato a Genova

I concerti [illegible] male? E' anche colpa nostra

GENOVA — A quarantotto[illegible] ore [illegible] «flasco» di Battisto (poco più di tremila persone al palasport per l'attesissimo mega-concerto-estivo). I riflettori della [illegible] rock si [illegible] riaccesi mercoledì [illegible] piazza Verdi su Ivan Graziani.

Palvetto dall'ingresso libero, dall'inconsueto [illegible] mento con una smagliante Giorni Russo e probabilmente anche dal fatto che non [illegible] circondare [illegible] rischioso alone di mistero di proprie tattiche discografiche. L'autore di Agnese, Firenze, Cielo, Paolina, non ha fatto rimpiangere il suo collega. I quattromila giovani presenti, prima [illegible] hanno [illegible] a gran voce, poi [illegible] hanno applaudito per un'ora e mezza. Proprio come si fa con le rock-star di rango.

Il [illegible] Battisto balza immediatamente al primo [illegible] domande, nella improvvisata conferenza stampa dopo il concerto.

Come mai il pubblico [illegible] reagito così freddamente?

«Le responsabilità [illegible] distribuite fra tutti, a cominciare dai discografici che spesso sbagliano le strategie di marketing e non contano i soldi [illegible] risparmiano [illegible] sulle [illegible] costi».

E l'ambizioso Ellepi Grandi ci è [illegible] stesso?

«Le vendite mi danno ragione. Io so che cerco di migliorare sempre il livello delle collaborazioni. Lavorare con Napoli e Gianfranco Reverberi mi fa davvero piacere. Il primo ha [illegible] nuovi stimoli e la [illegible] di dieci anni fa. Riverberi, al quale ho dato la cuccia per tanto tempo, è un musicista che sa cavare idee musicali [illegible] ogni particolare».

E' vero che terrà un [illegible] to sul Gran Sasso?

«Sì, dovrei farlo a metà luglio. E' una iniziativa del ministero della Difesa, come "canzoni aperte"».

[illegible] effetto le ha fatto ricevere [illegible] il premio «Rino Gaetano»?

«Rino era un grande amico. E un bravo cantante. Chi [illegible] è rimasto amico nel mondo della canzone? «Il collega che stima di più è Antonello Venditti, uno dei pochi sempre coerente con se stesso».

m. b.

Con il favore dell'autunno, si [illegible] nell'arrivo [illegible] Battisto, Dalla, Charles Trenet

Sanremo, slitta ad [illegible] il Festival dei cantautori

SANREMO — La Rassegna della Canzone d'autore - Premio Tenco [illegible] l'estate per l'autunno. La manifestazione, solitamente organizzata tra la fine di agosto [illegible] i primi di settembre, si svolgerà [illegible] quest'anno dal 6 a [illegible] ottobre prossimi [illegible] Teatro Ariston.

Uno slittamento inatteso, [illegible] non casuale: «ci [illegible] motivi precisi — dice Amilcare [illegible] ideatore della rassegna [illegible] e presidente del "Club Tenco" — *Le date scelte non erano le più adatte. Abbiamo, invece, voluto trasformare il nostro spettacolo in una [illegible] manifestazione [illegible] chiusura di tutti i concerti musicali estivi nazionali».*

La rassegna non perderà comunque le proprie caratteristiche di passerella di [illegible] cantautori [illegible] rigoroso impegno con scarse concessioni alla commercializzazione, ma la nuova [illegible] potrebbe favorire l'arrivo a Sanremo di [illegible] [illegible] aveva sempre dovuto declinare l'invito. Due [illegible] tutti: Franco [illegible] e Lucio [illegible] Per ora [illegible] solo speranze.

Al «Club Tenco» [illegible] parlano [illegible] della Rassegna 1983. Un [illegible], però, circola insistente. E' quello di Charles Trenet, uno dei cantori della canzone francese. Potrebbe essere uno dei [illegible] raggi della manifestazione. E' sicuramente in lizza per il «Premio Tenco 1983». [illegible] gli altri nomi quasi sicuri quello di Giorgio Gaber.

Lo slittamento [illegible] agosto ad ottobre potrebbe [illegible] solo il primo passo verso una completa ristrutturazione dell'appuntamento [illegible] che negli ultimi [illegible] ha [illegible] dovuto fare i conti con [illegible] certa disaffezione [illegible] pubblico a volte troppo [illegible] grande Teatro Ariston. Rambaldi ha qualche idea. «Vorrei trasformare la [illegible] in una manifestazione più sperimentale — dice — Perché [illegible] un vero e proprio laboratorio [illegible] per la canzone d'autore. Così da

Stroncato dalla critica il nuovo «A quiet place»

Che fiasco, povero Bernstein

La «prima» a Houston nel Texas: andrà in scena anche alla Scala

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW — A 65 anni, Leonard Bernstein ha registrato il più grave fiasco della sua illustre carriera. L'ex ragazzo prodigio musica americana, compositore, direttore d'orchestra, leader intellettuale, è stato stroncato dalla critica. prima della sua nuova opera, «A quiet place» («Un posto tranquillo»), a Houston nel Texas, ha avuto un'accoglienza imbarazzante. La rivista «Newsweek» l'ha addirittura definita una «soap opera», un fumetto che si direbbe in Italia, dal soprannome degli sceneggiati di serie B della televisione statunitense.

La stroncatura è dolorosa per Leonard Bernstein perché «A quiet place» gli era stata commissionata, oltre che dal Teatro dell'Opera di Houston, anche dal Metropolitan e dalla Scala, dove verrà rappresentata l'anno venturo. Sembra che il maestro, bruciato dagli scherni critici, e pubblico, voglia mano allo spartito. non è il cattivo a fare il bel vestito: «Un posto tranquillo» è destinato a rimanere come una macchia nelle immense pagine della sua arte.

«A quiet place» si ricollaccia a un atto unico di Bernstein del '52, «Trouble in Tahiti», che raccontava dell'alienazione di una coppia dei sobborghi agiati di una metropoli. L'opera ripresenta la coppia trent'anni dopo: è morta in un incidente d'auto, lui è ridotto a un vecchio satiro, il figlio e la figlia si dividono stesso uomo. Fanno da contorno personaggi secondari, inutili alla trama. «Questa continuazione — ha osservato "Time" — non doveva mai essere composta: è casta anche di gusto».

Il maestro Leonard Bernstein, 65 anni, ora vuol rimettere mano all'opera, questa gli era commissionata, oltre che dal teatro di Houston anche dal Metropolitan e

Dal punto di vista musicale, secondo «Time», «A quiet place» manca di creatività: «L'opera floriace, come se Bernstein fosse inibito da trent'anni di modernismo». Invece di usare una musica diretta ed espressiva, egli scende a compromessi con uno spartito che, spogliato della sua pomposità, si rivela schizofrenico... Soltanto gli interludi evitano il chiasso». Come accennato, «Newsweek» è più aspro: «Il è irriconoscibile — afferma — è l'ombra di se stesso... Il lavoro non sta in piedi».

Mentre una rivista si limita alla condanna di «A quiet place», l'altra ne trae l'occasione per un giudizio sfavorevole dell'arte bernsteiniana. Da quando lasciò Filarmonica di New York per comporre, scrive, Bernstein è venuto peggiorando. Ha fatto cose mediocri, che indurrebbero al rimpianto anche per musicisti tipo «West side story». Ne ha sofferto persino la sua qualità di direttore d'orchestra. «Gli americani — termina "Newsweek" — sono incredibilmente indulgenti verso i ragazzi prodigi che invecchiano. Ma spettacolo di questa decadenza, o almeno di questa ecletticità, è scoraggiante».

Negli Anni Sessanta, Leonard Bernstein il punto di riferimento obbligato della cultura americana: era il genio musicale, il riformista sociale (le Pantere Nere frequentavano i suoi ricevimenti), un intellettuale eclettico a suo agio a Broadway come al Covent Garden a Londra. Settanta non hanno mantenuto le promesse precedenti. Secondo alcuni critici, è l'effetto di una dicotomia tra la tendenza musicale «essenzialmente conservatrice» e il suo desiderio restare sempre all'avanguardia.

In Todi (per spettatori) «Assassinio nella cattedrale» con attori

Eliot in sintesi, firmato Siciliano

Lo spettacolo dura in un'ora e un quarto - scrittore ha curato adattamento, regia e inserito attuali

DAL NOSTRO INVIATO

TODI — Con un pizzico di concorrenzialità nei confronti Spoleto, la prima Settimana Tuderina di Teatro e Musica ha invitato i critici teatrali pentiquattr'ore prima l'apertura della sezione prosa del vicino Festival.

Nella sala del Maggior Consiglio del trecentesco, stupendo Palazzo del Capitano e del Popolo, abbiamo assistito, una doppia fila lunga sedie non più di novantacinque gli spettatori ammessi per sera) ad una riduzione-variazione del celebre Assassinio nella cattedrale Thomas Stearns Eliot, per l'adattamento e la regia Enzo Siciliano.

Che si tratti una riduzione, quand'anche non eccessivo scrupolosamente rilevato per l'occasione dramma, ce l'avrebbe fatto intendere la brevità dello spettacolo, per quattro soltanto, che dura tra tutto un'ora e un quarto. Meno, francamente, abbiamo intesi le ragioni delle «variazione». trattasi di inserti dello stesso Siciliano su situazioni e temi di larga attualità (i giovani, la droga, consumismo) che, se sfondano, certo non risultano perentoriamente necessari.

Ma siamo, i nostri lettori sanno, tenacemente tradizionalisti: e continuiamo, forse a torto, a pensare che Assassinio nella cattedrale, anche se sfaldato, sia per se attuale, dell'attualità tenace della profonda poesia.

per la verità, poesia di Eliot, anche nel «digest» Siciliano, l'abbiamo di nuovo assaporata ieri sera, nella lunga sala dalle otto larghe arcate aperta su un orizzonte senza fine, con quel soffitto rabescamente trabeato: qua e là sparsi, oggetti scenici, un capitello marmoreo, un frammento d'urna, il bozzetto legno della drammatica Santa Maria della Consolazione, che qui fa, giustamente, le veci della cattedrale di Canterbury, e una panca, una scrittoria cinquecentesca; premito di mensoli, e pani spessi, e boccali: ma anche d'una moderna macchina scrivere, e di un busto riverso del re d'Inghilterra, il mortale amico-nemico di Thomas Becket.

L'abbiamo assaporata, dicevo, la poesia di Eliot, per bocca di Isabella Martelli, che condensa, nella recitazione calda e aspra un tempo, gli stupendi cori delle donne di Canterbury, tutto un palpito di vita nel caldo grembo della natura, controcanto del dramma della fede e della storia e nel profetizzato agonismo e ironico del sacerdote Canterbury, che qui Vittoria Zynni, una cieca reggente, col suo bastoncino di canna.

I tre tentatori dell'arcivescovo Becket, cioè la lussuria, l'ambizione e la santità, erano un solo tentatore e un solo attore, Giorgio Crisafi mellifluo, insinuante, perentorio, nel frac di mondo, i capelli lisci e impomatati.

E il martire Becket, l'arcivescovo che è al vassallo del re, ma primo e soprattutto un servo dei servi di Dio, era quel sensibile, intelligente attore che è Remo Girone, uno dei migliori tra i trenta-quarantenni all'anagrafe: e faceva un Becket sobrio e fermo, tutto interiorizzato, evitando con scrupolo estremo le secche dell'enfasi predicatoria o della retorica misticheggiante, adeguare questo personaggio.

Molti caldi applausi, sul finire, agli attori, al regista, alla scenografa-costumista Fiaminia Petrucci.

Guido Davico Bonino

Stasera Spoleto la «Carmen» di Saura

Spoleto. Stasera alle 22, al teatro Nuovo, anteprima italiana al Festival del Due «Carmen» di Carlos Saura, nella foto una scena del film con il ballerino Antonio Gades e Laura del Sol. Il programma di oggi prevede inoltre il concerto al mezzogiorno al Caio Melisso e alle 21, nello stesso luogo, le «Letture di Lewis Carroll» Massimo D'Amico, con il Consorzio Calabrese, la regia di Marco Sciaccaluga, scena Frankfurter e le musiche Gino Negri

STASERA IN TV

Hitler filmato da Leni Riefenstahl

il francese rete 1 «Diabolicamente tua» (1967) di Duvivier Alain Delon, Berger, Sergio Fantoni. E l'ultimo prolifica regista all'eccesso negli Anni 30 per «Il bandito Cabah» e «Carmet di poi denigrato all'eccesso nel dopoguerra per la sua attività collaborazionistica. Girato pochi mesi prima della morte, è un dignitoso thriller con momenti di effettiva suspense e una valida recitazione: un uomo perde la memoria in un incidente stradale e quando ritorna in sé vive in una casa che non è la sua e con una donna sconosciuta che dice di essere sua moglie.

Impressionante documento sul nazismo Eureka: «Il trionfo della volontà» (1936) di Leni Riefenstahl, la regista del nazismo che, su ordine di Hitler, filmò il grande congresso del partito nazionalsocialista a Norimberga esaltazione gigantesche e allucinanti coreografie.

Un film di genere sentimentale e passionale, un classico prodotto confezionato da Lelouch, in Italia 1, «Un tipo mi piace» (1971) con Belmondo e Annie Girardot: incontro di due francesi a New York.

Nemmeno le elezioni arginano le ondate di cicli e personali, in programma pomeriggio e

I film sgorgano dalle tv: niente li ferma

C'è di tutto sulle private, da Cary Grant al West, da Merola a Gable: la Rai si difende con un Tarzan cinéphiles

Un rivoluzionamento programmi su tutte le tv con mutamenti di orari, soppressione e rinvii di trasmissioni è stato indubbiamente causato dalla campagna elettorale quello che ha subito disturbi è stato il cinema. Persino i grandi seriali da Dallas a Dinasty spariti per far posto ai candidati (il solo Falcon Crest rimpasta stasera). Ma il cinema, chi lo può toccare? Anzi, in ne dalla campagna elettorale c'è da parte di emittenti la tendenza a sostenerne il livello: se non ci sono film o troppo scadenti, la clientela scappa e anche i comizi restano deserti.

E proseguono tuttavia i cicli. Una volta i cicli erano soltanto della Rai, e soltanto serali. Oggi proliferano que, e a quest'ora, e non c'è campagna elettorale capace di fermarne il corso.

Nel primo pomeriggio, da un poco, Canale 5 offre «personali» che un tempo erano pensabili unicamente al posto d'onore della sera. E' comparso Cary Grant un ritratto composito, c'è William Wyler con alcune delle opere più significative; attualmente si impongono i baffetti, il piglio mette, il sorriso da conquistatore irresistibile di Clark Gable, e il prossimo turno tocca a Glenn Ford.

Proprio questa settimana Rete 4 ha aperto di il thriller canadese «L'amico sconosciuto» (splendido soggetto; e se il regista fosse stato Hitchcock...) la rassegna «Martedì Superstar» che annuncia diversi pezzi di riliev tra cui «Mean Streets» di Scorsese, «Buttati Bernardo» di Coppola, «I compari» Altman e il molto discusso Bergman de «L'uovo del pento».

Sempre Rete 4 sta tributando un omaggio all'attività cinematografica Mario Merola: date note circostanze, risultano particolarmente imbarazzanti i titoli dei due prossimi film «Da Corleone a Brooklyn» e soprattutto «Napoli-Palermo-New York, il trionfo della camorra».

Italia 1 non resta indietro proponendo cicli mattina, «Ritratto d'attore», «Giallo club». «Alla scoperta del West», e non trascurando la contesa fascia del primo pomeriggio pellicole da vari mesi popolari. E Montecarlo ha recuperato una serie di polizieschi pirati per la tv con il vecchio James Stewart.

E' vero esplosione di rassegne, belle e brutte, ragionate e no, inediti, a volte, ma specialmente con abbondanti e continui riciclaggi. La Rai difende dai molteplici assalti — insidiosi ma spesso disordinati proprio per lo rigore di alcuni cicli — grazie alla sua esperienza (anche se diventa sempre più difficile, quasi drammatico, reperire nuovi film a causa della concorrenza dei networks pronti a sborsare cifre enormi per un mercato sempre più caro ed esigente, e che si restringe sempre di più).

ha varato nel pomeriggio un Tutto più per Cinéphiles che vapeur; ancora nel pomeriggio un Totò; prosegue nel pomeriggio cielo «Brave e belle», più per chiudere la bella rassegna del francese, e giovedì prossimo farà partire lungo e bieco «Mitchell» «Kolossal, horror, comici, western» che meriterà poi un'adeguata illustrazione.

Ugo Buzzolan

Da domenica ne «La porta magica» su Tv 2, la moglie

Rascel in tv, contro i «nuovi comici»

ROMA — «Ho voluto portare un po' d'aria nuova in tv»: «vengo dalla palestra dell'avanspettacolo: ho creato un modo di fare amerismo»; «i giovani comici non li capisco: non hanno inventato niente e non hanno niente che li distingua». Con queste affermazioni Renato Rascel, volto storico della comicità italiana, ha presentato mercoledì nella sede Rai di Roma, il suo nuovo spettacolo «La porta magica», in onda per sei puntate da domenica 26, alle 20,30 sulla rete due.

Alla Tv, Rascel ritorna dopo pausa di anni, dopo «Nemici per la pelle», con le idee chiare e molta voglia di distinguersi: «Abbiamo cercato di fare una cosa diversa — ha sottolineato più volte l'attore — non un programma "d'avvalio", come quelli che adesso vanno forte alla Rai, ma uno spettacolo dove la rivista si appoggia con i riferimenti storici e la risata non è fine a stessa».

Nell'«assaggio» che è stato presentato l'altra sera (l'intera prima puntata e spezzoni di altre due) ci sono molti balletti, duetti scherzosi tra Rascel e la moglie Giuditta Saltarini che nella «Porta magica» fa la soubrette, monologhi dell'attore con frecciate ai problemi dell'attualità italiana, una sigla a base di giostre e videogames e varie canzoni di sapore un po' retrò.

Il filo conduttore è la magia, la porta cui escono ed escono i personaggi, spariscono e scompaiono i ballerini, si succedono le scenette ambientate nelle varie epoche storiche: «La porta magica un monumento esotico della vecchia Roma — ha spiegato Rascel — un posto dove, pressapoco nel sono successi molti fatti strani. Adesso è un po' trascurato perché coperto dalle bancarelle del vicino mercato, ma non per questo ha perso i suoi poteri occulti».

f. c.

Tra il pubblico a Spoleto

Commenti nel foyer dopo la Butterfly

SPOLETO — Ken Russell ce l'ha fatta anche prima ufficiale «Butterfly» di martedì. Nel folto, elegantissimo pubblico ne, incuranti dei prezzi da capogiro, è salito quassù da Milano, Firenze, Roma, Napoli, c'è stato un solo, per altro simpatico, caso di aperta disidenza: un signore che da un palco ha gridato, alla fine del primo atto: «Fate ridere i polli». E ci sono stati, sul finire, fischi sparsi, ma sommersi da una marea compatta di applausi.

Se tra i «polli» il signore volesse includere Russell è da vedere: perché, a tirar le somme dei numerosi commenti colti al volo all'uscita, stati piuttosto il direttore d'orchestra e qualcuno degli interpreti a deludere. Dell'orchestrazione di Matheson signora, con l'aria dell'intenditrice ed uno spiccato accento toscano, ha detto con sdegno: «E' il polmone di un tabaccaio».

Del Pinkerton dell'islandese Johannsson, un giovinotto allampanato vena di cello ha detto: «Non è un ufficiale» della americana, quello il l'avvocato Perry Mason di Raymond Burr, capitato in un'opera per sbaglio». E, in effetti, il tenore possente, i bicipiti, il viso stesso del tenore nordico (che abita, per la verità, a Verona) non trasudavano di pucciniana mailo: e voce possente il torace, più adatta ad un Umberto Giordano che a Puccini.

Simpatia incondizionata, invece, per la Butterfly di Catherine Lamy, giapponese di Boston, ma più per le sue doti di in fondo, che di cantante: «Si muove stupendamente, ma manca qualche mezza nota negli ha sentenziato una soprano illustre, che esige l'anonimato.

g. d. b.

St-Vincent 4 in finale

SAINT-VINCENT — Sono stati scelti ieri dalle giurie di «Saint-Vincent Estate i primi quattro cantanti che parteciperanno alla finalissima di domani sera. Sono Giampiero Ortegiani (181 voti), con la canzone «Sogno di ballone»; Gruppo Italiano (180 voti), con «Tropicana»; Laura Luca (171 voti) con «Mare»; Zucchero Fornaciari (156 voti) con «Sandra».

Trovatore «iellato» a Sydney

SYDNEY — All'Opera House di Sydney, la rappresentazione del «Trovatore» è stata rimandata già tre volte per incidenti che negli ambienti artistici vengono attribuiti alla «iella».

Dopo la prima cancellazione dovuta ad un'epidemia di influenza che ha colpito quasi tutti i coristi, il pittore e scenografo Sydney Ne il sotto sul cornicione cadendo dal palco.

Quando sembrava tutto pronto per il debutto di sabato prossimo, il tenore spagnolo Francis Ortia ha chiesto di essere sostituito perché colpito da infezione alla go si è partito per Madrid.

HOLLYWOOD — Francis Ford Coppola comincerà in agosto a New York le riprese di «Cotton Club» (produttore Evans), tratto dal romanzo di Mario Puzo. La storia è ambientata nell'omonimo club jazzistico, ritrovo, nelle notti della Harlem Anni Venti, mala newyorkese.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22; 0,20
10,15 Per Trieste, Napoli e zone rispettivamente collegate: Programma cinematografico
12,30 Che tempo fa
14 — I grandi fiumi: Il Reno
14,50 Squadra speciale Most Wanted, telefilm
15,40 DSE: Studiocinema
16,10 Gli antenati, cartoni animati
16,30 Obiettivo su..., a cura di Enrico e Sandro Baldoni
17,05 Le allegre avventure di Scooby-Doo e i suoi amici, cartoni animati
17,30 Tarzan e la magica, telefilm
18,50 Dal Palazzetto dello Sport di Saint-Vincent: Una canzone per l'estate 1983
20,30 Nero nero di Francia: Diabolicamente tua, di Julien Duvivier, con Alain Delon e Berger
22,15 Tribuna elettorale: Appello dei partiti agli elettori (a reti unificate)
23,05 Mister Fantasy, musica da Hillery, di P. Giaccio, con C. Massarini
23,50 Adolescenza e linguaggio

Telegiornale: 13; 18,45; 22,20; 0,05
12,30 Meridiana: «Parlare al femminile»
13,30 Dal feudo al borgo, alla borghesia: «Aggressione alla terra»
14 - 16,30 Tandem
15,05 In studio - Dalla
15 — Ad ogni costo, telefilm
15,25 Rebus - In
16,30 DSE: Cappadocia, storia, roccia e fantasia
17 — Un alieno, un cane e un mago: dall'America con simpatia: Il mago Merlin, telefilm
17,35 Simpatiche canaglie
17,55 Le più belle del mondo, cartoni
18,15 Allonso Alberg, cartone animato
18,40 Tg2 - Sportsera
18,50 Mangiamania, di Leone Mancini e Carla Urban. Conduce Carla Urban
20,30 Il nocciolo della questione, dal romanzo di Graham Greene. Sceneggiatura e regia di Marco Leto, con Selpol, Ron Smerczak, Jack Hedley, Kerry Jordan, Erica Rogers (terza puntata)
21,30 Tg2 - Dossier. Sarà presentato un servizio dal titolo «Piedi a terra per volare»
22,15 Tribuna elettorale. Appello ai partiti agli elettori (a reti unificate)
23,25 Sinceramente bugiardi, di Alan Ayckbourn, con Giovanni Crippa, Susanna Javicoli, Claudia Giannotti, Duilio Prete; regia di Mario Ferrero

Telegiornale: 19; 22,45
10,15 Per Trieste, Napoli e zone collegate: Programma cinematografico
15,55 Boccaccio & C., adattamento, sceneggiatura e dialoghi di B. Chiarini e G. Mascioni. Dal Decamerone Seconda giornata, 10ª novella: Bertolomeo e Pagonino, brigante amoroso
17 — Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti, nona tappa: La Pieria Casorezzo-Omegna
17,20 Boccaccio & C., da «Le cento novelle»
18,25 Rockoncerto: «Fleetwood live»
19,35 Spazio Kim & spettacolo musicale
20,05 DSE: La civiltà delle cattedrali: «Rinascenza del XII secolo»
20,35 Silva e
21,15 d'Italia: Capri
22,15 Tribuna elettorale. Appello dei partiti agli elettori (a reti unificate)
22,20 Premio giornalistico «Garibaldi - Boccaccio»

Julio Iglesias in concerto su Retequattro alle ore 14

Italia 1

10 — Rosanna l'odio e l'affare, film
14,30 Vacanze d'amore, film
18 — La grande vallata, telefilm
19 — La donna bionica, telefilm
20,30 Un tipo che mi piace, film di Lelouch con Jean-Paul Belmondo, Annie Girardot
23,10 Lo supplente va in città, di V. De Sisti, Carmen Villani

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,45; 23,50
15 — Ippica: Coppa delle Nazioni
18,10 La casa di nessuno, telefilm
19,30 Ciclismo: Giro della Svizzera
19,55 Il Regionale
20,40 Reporter
21,35 Il volto della paura, film con Ashley
22,55 Racconti italiani: Avventura di un fotografo

Canale 5

0,20 La giocatrice, film
12,30 Help, gioco casa
13 — Il pranzo è servito gioco a premi condotto da Corrado
14,30 Ma non per me, film con Clark Gable, Carroll Baker
16,30 Speciale elezioni
18,30 Popcorn
21,25 Serpico, telefilm
22,30 Prima pagina
23,30 Golf-vela
0,50 Il mercenario della morte, film

Capodistria

Telegiornale: 17,55; 19,30; 22,15
14 — Odorla Maja - Conoscere aperto
18 — I visitatori, sceneggiato tv
19 — Temi d'attualità
19,45 Dossier dei nostri giorni
20,45 Il cinema polacco, tra sogno e realtà: La terza parte della notte, film
22,45 Quattroventi
23 — Zeit im bild - Il tempo in immagini

Rete quattro

10,15 Il milionario, film con Kazan, Cliff Edwards
12 — Amore in soffitta, telefilm
12,30 Lo stallone, quiz
14 — Julio Iglesias in concerto
14,45 Nostra signora di Fatima, film
19,30 Chips, telefilm
20,30 Falcon Crest, telefilm
21,30 Una pazza storia d'amore, film
23 — Mr. Abbott e Jennifer, telefilm

Montecarlo

Telegiornale: 18,50; 23,30
14,30 Victoria Hospital, teleromanzo
16,50 Campionato di tennis
18,15 Shopping - Telemeno - Oroscopo
18 — Tribuna V.I.P.
18,45 Gli stati sono stati, quiz
20,15 Hospital, teleromanzo
Quasigol
21,45 notte dell'oggetto, film con Gregory Peck

Eurotv

13,50 Laura, telenovela
14,15 selvaggio, telenovela
14,40 alla vita, film con Claudio Gora, A. Checchi
18 — Emergency plus four, cartoni animati
18,30 Submariner, cartoni animati
20 — Elezioni 1983: dibattiti ed interviste
20,30 Il trionfo volontà, di Leni Riefenstahl
22,15 Codice 3, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13; 18,10; 19,40, 22,50
15,30 Polizia militare, film di George Marshall, Int.: Bob Hope, Mickey Rooney
18,45 Forte, telefilm
19,15 Informazione elettorale
20,15 La macchina dell'amore, film
22 — Simon Templar
23 — elettorale
23,30 L'impero del sole, film

Alla radio

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.
Radio anche '83; 11,30 I giullari di Dio; 12,03 Via Asiago Tenda. 15,03 Homo sapiens, 16 e pagenna 17,03 Tribuna elettorale: conferenza stampa del presidente del Consiglio, 18,30 Divertimento musicale; 19,30 Radiouno jazz '83; 20,30 La giostra; 21,00 Serata finale del concorso N. Paganini; 22,20 Velar celebri; 23,05 La telefonata - Rai Stereouno dalle 15 alle 24

Giornali radio: 6,05; 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
8,45 Romantico trio, al termine, alle 9,32 e 10,13 Disco parlante; 10,30 Radiodue 3131. 12,45 Hit parade; 13,41 Sound-track; 15,33 Festival. La ora della musica; 19,32 Il gira e 19,57 Oggetto di conversazione; 21 Nessun dorma...; 21,30 Radiodue 3131 notte - Rai Stereodue dalle 18 alle 24.

RADIOTRE

Giornali 8,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53.
8,55, 9,30, 10,45 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10 Ora; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo ascolto; 17 Spaziotre, 22 Caleidoscopio; 22 Il jazz, 23,30 Il racconto di mezzanotte - Rai Stereotre dalle 24 alle 6.

SCANDALO DI SAVONA: I GIUDICI COMPLETANO LA PRIMA SERIE D'INTERROGATORI

Dopo Capello oggi tocca a Borghi l'inchiesta punta tutto sull'edilizia

Il presidente del Savona e della Nantes è arrivato a bordo di taxi al carcere di Cuneo - Interrogato sino alle 13 - Ascoltata anche due segretarie dell'impresario Tortarolo - I nuovi sviluppi

SAVONA — Due i fatti principali che hanno caratterizzato la giornata di ieri nell'ambito dell'inchiesta Teardo: l'interrogatorio di Leo Capello, ex candidato al Senato, presidente del Savona Calcio e della Del Monte (pallanuoto) e la scarcerazione di Mirella Schmid, moglie dell'ex presidente della giunta regionale, arrestata martedì scorso.

La donna è stata scarcerata alle 10,45 per decisione dei magistrati inquirenti, Del Gaudio e Granero, che hanno accolto l'istanza di libertà provvisoria presentata dal difensore, avvocato Luca.

Leo Capello è stato interrogato, nella caserma dei carabinieri di corso Ricci, sino alle 13 di ieri. Pare che i magistrati lo abbiano sentito in termini più ad ampio respiro che dettagliati. Era partito dal supercarcere di Cuneo poco dopo l'alba su una Opel blu civile con tre carabinieri a bordo.

A velocità sostenuta l'auto ha raggiunto Savona poco dopo le 7 precedendo in controesodo gli stessi carabinieri della caserma di corso Ricci che dovevano attendersi al casello autostradale di Altare. Per un disguido, inoltre, l'autista della Opel, un tassista di Cuneo, anziché dirigersi sulla caserma, ha raggiunto la sede del tribunale dove Leo Capello ha sostato per oltre mezz'ora prima che l'equivoco venisse chiarito. Una volta nella caserma dei carabinieri s'è iniziato l'interrogatorio Leo Capello è apparso, piuttosto provato dal carcere e molto teso.

Davanti all'ingresso principale anche il presidente del Savona e della Nantes è stato atteso a lungo da alcuni compagni di partito e amici venuti a vederlo e salutarlo. Ma il rituale ancora una volta ha impedito ogni contatto con l'arrestato: l'auto, tappezzata di giornali, preceduta dalla «gazzella» dei carabinieri è schizzata via in un attimo.

Ieri mattina un altro colpo di scena: i giudici Granero e Del Gaudio hanno convocato, in caserma di corso Ricci dove si svolgono tutti gli interrogatori, una delle segretarie di Lorenzo Tortarolo, l'impresario di Quiliano che era stato fermato per reticenza e che è il principale appaltatore delle case popolari del comprensorio.

Nel mezzo è stata rintracciata dai carabinieri una banca del centro. Lo stesso Tortarolo, ieri mattina, è stato chiamato dai giudici che lo avrebbero sentito su alcuni particolari relativi alla costruzione case popolari. Nel precedente colloquio, infatti, avrebbe confessato ai magistrati di essere stato costretto a versare 135 milioni al clan Teardo in cambio di «favori».

Molti particolari potranno però essere chiariti questa mattina dall'interrogatorio di Marcello Borghi, il presidente dello Iacp, l'Istituto Autonomo delle Case Popolari, che è detenuto nelle carceri di Marassi. Dopo di lui toccherà a Giuseppe Bolzoni, mentre domani verrà sentito Roberto Bordero, segretario provinciale del psi.

E' particolarmente delicata questa fase dell'inchiesta la posizione degli imprenditori coinvolti nella vicenda, parti lese, da cancuasi, potrebbero in alcuni casi andare incontro all'accusa di corruzione.

Savona. Un ufficiale dei carabinieri sbarra la strada ai fotografi alle sue spalle Leo Capello scende di corsa le scale

Mirella Teardo torna a casa «Un'esperienza allucinante»

La moglie dell'ex presidente Regione ha riabbracciato ieri i figli «Delle tangenti so nulla» - «Potevano evitare arrestarci così platealmente»

ALBISOLA CAPO — Mirella Schmid, 39 anni, moglie di Alberto Teardo, dopo nove giorni trascorsi nella sezione femminile del carcere di S. Agostino è ancora sconvolta. E' stata rinchiusa, con l'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso, in una cella con compagne tre giovanissime tossicodipendenti. Ieri mattina, poco prima delle dieci, ha saputo da una vigilatrice che i giudici le avevano concesso la libertà provvisoria.

«E' stato un momento bellissimo — racconta —: volevo riabbracciare al più presto i miei figli che avevo lasciato martedì mattina alle sei, nella casa messa a soqquadro dai carabinieri. Mi avevano fatto allontanare con un pretesto ufficiale che mi aveva notificato il mandato di cattura».

La donna, dopo un giro apparentemente inspiegabile, era stata accompagnata nella caserma dei carabinieri di Stella.

«Sono arrivati — ricorda — alle sei di mattina. Stavamo dormendo. Ho pensato si trattasse di una perquisizione, invece un maresciallo continuava a ripetermi: "Si deve venire con noi". Solo allora ho capito che sarei stata arrestata».

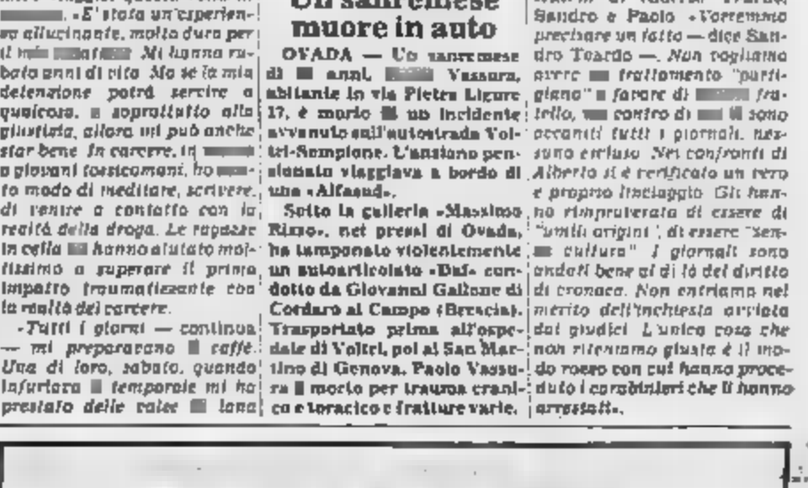
Dopo la sosta a Stella, un altro viaggio, questa volta in «E' stata un'esperienza allucinante, molto dura per il mio Mi hanno rubato anni di vita. Ma se la mia detenzione potrà servire a qualcosa, e soprattutto alla giustizia, allora mi può anche star bene. In carcere, in a giovani tossicomani, ho avuto modo di meditare, scrivere, di venire a contatto con la realtà della droga. Le ragazze in cella hanno aiutato moltissimo a superare il primo impatto traumatizzante con la realtà del carcere.

«Tutti i giorni — continua — mi preparavano caffè. Una di loro, sabato, quando infuriava il temporale mi ha prestato delle calze di lana per proteggermi dal freddo. Tra tanta miseria, ho scoperto l'umanità in cella».

Sull'arresto del marito, Mirella Schmid non è in grado di dire molto. «Chi conosce non può dubitare della sua bontà e della sua onestà. Ha fatto del bene — dice — ed è stato ricompensato in questo modo».

Anche sulla vicenda giudiziaria non vuole pronunciarsi. *«La mia posizione è ancora troppo delicata — afferma — per poter dire che non so nulla di tangenti e altre storie. Un giudice mi interrogherà? Non nutro alcun risentimento nei loro confronti. Potevano, però, evitare l'arresto di fronte ai nostri figli e in modo così plateale».*

Accanto alla donna Daniela e Marco, i figli, poco distante i fratelli di Alberto Teardo, Sandro e Paolo. *«Vorremmo precisare un fatto — dice Sandro Teardo —. Non vogliamo avere trattamento "partigiano" a favore di fratello, contro di lui sono accanti tutti i giornali, nessuno escluso. Nei confronti di Alberto si è verificato un torto e proprio lunedì. Gli hanno rimproverato di essere di "umili origini", di essere "senza cultura". I giornali sono andati bene al di là del diritto di cronaca. Non entriamo nel merito dell'inchiesta arrivata dai giudici. L'unica cosa che non riteniamo giusta è il modo rozzo con cui hanno proceduto i carabinieri che li hanno arrestati».*



La moglie di Teardo, Liberata, i figli che l'aspettavano a casa (Tel.)

Un sanremese muore in auto

OVADA — Un sanremese di anni, Vassura, abitante in via Pietra Ligure 17, è morto in un incidente avvenuto sull'autostrada Voltri-Sempione. L'uomo pensionato viaggiava a bordo di una «Alfasud».

Sotto la galleria «Massimo Rino», nei pressi di Ovada, ha tamponato violentemente un autoarticolato «Dal» condotto da Giovanni Galione di Cordaro al Campo (Brescia). Trasportato prima all'ospedale di Voltri, poi al San Martino di Genova, Paolo Vassura è morto per trauma cranico e toracico e fratture varie.

Pareri discordi al vertice della Federazione di Savona e nei sindacati sulla scelta per Teardo

Il psi va al voto diviso sulle preferenze

Il profondo malessere nelle dichiarazioni di Lorenzo Pastorino e Claudio Cavalli - Respinti i giudizi di Cerofolini

SAVONA — *La situazione, a 48 ore dal voto, nella Federazione socialista di via Paleocapa non è del tutto chiara.*

I tre vicesegretari che guidano il partito in questo difficile momento pre-elettorale (costituiscono il segretario Roberto Bordero, arrestato per concorso in concussione) non hanno assunto una posizione collettiva. Lorenzo Ivaldo e Riccardo Borgo, cavaliani, si contrappongono a Lorenzo Pastorino, esponente di primo piano della corrente di sinistra.

Nel corso di un incontro con i giornalisti, questa «divisione» è apparsa ancora più netta. «Non abbiamo mai condiviso l'impostazione politica di Teardo — ha detto Pastorino — e non cambieremo idea oggi, dopo quello che è avvenuto...». «Al di là della veridicità dei reati contestati a Teardo e agli compagni — ha ribattuto Ivaldo, vicepresidente Cassa di Risparmio — la dell'ex presidente della Regione per me è sempre la più valida, nell'ottica del riformismo».

tra i segretari di sezione si riverbera questa divisione in alto tra i vertici del partito. Se i «fedelissimi» c'è Marco Roselli («Continuerò a votare per Teardo» dice), altri invece commentano delusi ed avviliti gli arresti e degli ultimi giorni. «Da troppo tempo eravamo chiacchierati — precisano — prima o poi qualcosa doveva accadere».

I socialisti savonesi respingono con freddezza i pesanti giudizi espressi nei loro confronti da Fulvio Cerofolini («Polli da allevamento, cresciuti troppo in fretta con la lampada e troppo mangime», così si è espresso il sindaco di Genova). «Non capisco possa formulare apprezzamenti genere — ribatte Lorenzo Ivaldo — visto che nessuno e lo personalmente. Cerofolini ha tra l'altro attenuato, successivamente, il tono delle sue dichiarazioni...».

Ma rimane in sospeso il problema politico delle candidature. Nessuno dice di «non» votare per Teardo, ma non c'è una presa di posizione decisa e senza ambiguità a suo favore. «Il nostro candidato intimi — ha detto a suo tempo Ivaldo — è una personalità di tutto rilievo e comparirà nei cartelloni elettorali da solo».

I fedelissimi, quando si chiede loro del perché di questa cauta posizione, si sono sforzati di spiegarsi con sufficiente chiarezza. La Federazione ha fatto stampare migliaia di copie di «Liguria oggi», in cui è inutile votare per Alberto Teardo. «Più di così — commenta un dirigente di provata fede "teardiana" — non potevamo fare».

In seno al psi, comunque, serpeggia un profondo malessere. Anche nel sindacato regna la stessa confusione. Se la Uil non esprime giudizi decisi sulla vicenda, i socialisti della Cgil sono stati chiarissimi. Claudio Cavalli, segretario provinciale, è duro: «Lasciamo perdere il passato — dice, davanti alla caserma dei carabinieri, mentre Alberto Teardo sta per essere riaccompagnato in carcere dopo l'interrogatorio di mercoledì — bisogna ricominciare da capo».

Ancora nessuna traccia dell'impresario torinese

Sempre più fitto il giallo del sequestro a S. Lorenzo

SAN LORENZO AL MARE — E' sempre più fitto il mistero che avvolge il «giallo» di San Lorenzo: a distanza di tre giorni, ancora nessuna traccia di Leo Marino Baratella, 74 anni, l'imprenditore torinese scomparso lunedì sera, pochi minuti dopo le 22.

Era dal suo alloggio, in Mazzini, per incontrarsi con Giovanni Caparelli, 24 anni, di Cipressa, ma quest'ultimo ha dichiarato di averlo atteso invano.

Proseguono a ritmo frenetico le indagini di polizia e carabinieri, anche ieri sono state effettuate decine di controlli e perquisizioni in Riviera: se davvero Baratella è stato rapito, quasi certamente il nascondiglio scelto dai suoi si trova in provincia di Imperia.

Il figlio dell'imprenditore torinese, Massimo, 30 anni, titolare di una ditta specializzata in impianti di illuminazione, con sede nel capoluogo piemontese, ha dichiarato agli investigatori che la telefonata con la richiesta di riscatto, è giunta nella stazione di Torino a mezzanotte e mezzo di lunedì: «*Preparate un miliardo, seguiranno istruzioni*».

Giovanni Caparelli, uno degli elettricisti alle dipendenze di Baratella (la ditta stava ultimando la ristrutturazione degli impianti elettrici nella polveriera militare di Pietrabruna), è stato interrogato a lungo negli uffici della questura, e la sua auto, una Fiat 127 diesel, sottoposta a un attento controllo.

Il cadavere del giovane sarebbe emerso alcun indizio. Caparelli dopo aver atteso per circa un quarto d'ora l'imprenditore (insieme dovevano recarsi a Pietrabruna per collaudare alcuni impianti), è diretto al Casino di Sanremo: parecchi testimoni, presenti la sera all'interno della casa da gioco, hanno confermato agli inquirenti la versione fornita dal giovane di Cipressa.

L'ultima persona che ha visto l'imprenditore è la sua domestica, Cesarina Formento, 73 anni. «*Ho un appuntamento, esco ma tornerò presto*», aveva detto lunedì prima di allontanarsi.

Da Torino è stata a Imperia il figlio Massimo, che è stato di nuovo ascoltato dagli inquirenti.

m. f.

Intervento chiarificatore dei giudici a Sanremo

Fuori i «vietati» dal Casinò l'amnistia è già cancellato

SANREMO — I clienti «vietati» del Casinò, anche se grossi prestasoldi, per il momento continueranno a restare fuori dalla porta della «casa bianca» della Riviera. L'ordinanza di due settimane fa, che aveva sollevato immediate reazioni, è stata definitivamente cancellata.

Ieri mattina nel corso di una conferenza stampa il procuratore della Repubblica, dottor Vincenzo Testa, ed il presidente del tribunale, dottor Renato Viale, hanno chiarito i punti d'ombra.

«Nessuna lotta, nessuna faida di palazzo — ha detto Testa —. *Alla base del "giallo" dei vietati riammessi in via sperimentale c'è semplicemente un errore di chi ha compilato materialmente l'elenco».*

Nessun golpe, quindi, nessun «braccio di ferro» tra Procura e tribunale, come qualcuno nei giorni scorsi aveva temuto, ma un banale, anche se gravissimo, sbaglio di qualche funzionario del Casino che, autonomamente, ha inserito nell'elenco persone da riammettere anche una dozzina di prestasoldi.

«Tra i — ha continuato infatti il procuratore della Repubblica — *purtroppo ci sono anche 13-14 persone note a questi uffici per il reato di, spiacevole infortunio dovuto esclusivamente ad una Quando si è parlato dell'amnistia mancava uno dei cavilli sequestratori del Casino, ci errori di valutazione tecnica e giuridica».*

Il presidente Viale ha ricordato come il provvedimento di riammettere giocatori «vietati» fosse nato in un'ottica prettamente mercantile. «*I* — ha detto — *avevano ritenuto che l'operazione poteva dare risultati congrui, soprattutto fare aumentare gli incassi. E' ovvio che tra i 5000 "vietati" di Sanremo doveva essere fatta una selezione per realistica, ogni profilo. Nella formulazione dell'elenco dei 105, però, per errore si sono inframmessi anche certi nomi. Ovviamente appena il fatto è emerso il provvedimento di amnistia è decaduto».*

Furono lanciate mongolfiere che volo presero fuoco e precipitarono

Incendio nei boschi di Loano: due assolti

SAVONA — In occasione della «*Festa dei pescatori*» del luglio 1976, a Loano, furono lanciate delle mongolfiere e, quasi contemporaneamente, scoppiarono incendi boschivi nell'immediato entroterra, specie a Peagna.

Accusati di incendio colposo (secondo gli inquirenti le mongolfiere, precipitando in fiamme, avrebbero appiccato il fuoco) sono comparsi in tribunale due promotori della manifestazione, Armando Doria, 60 anni, Loano, via Doria 13, e G. Schutto, 60 anni, Pietra, via Boccolino 3.

«*Gli incendi* — hanno detto — *sono divampati prima che lanciassimo le mongolfiere*». I giudici hanno ascoltato parecchi testimoni e dopo breve camera di consiglio hanno assolto i due imputati per insufficienza di prove. Il p.m. Stipo aveva chiesto un anno di reclusione per ciascuno.

(l. p.)

Festa di S. Giovanni

IMPERIA — Proseguono i festeggiamenti di San Giovanni di Oneglia. Il programma offre oggi una nutrita serie d'interessanti appuntamenti. Alle 11 la gara Baia (al porto di Oneglia) e alle 12 una grande frittellata.

In la gara della biga ad aprire le manifestazioni del pomeriggio, alle due più tardi seguirà la processione religiosa per le vie del rione.

In serata è prevista, alle 19, la regata dei gozzi, alla quale seguiranno premiazioni, danze e «scalate» all'albero della cuccagna.

(f. d.)

Baldoria a Laigueglia

LAIGUEGLIA — Con la «sagra» di San Giovanni, che si svolge questa sera nelle caratteristiche piazzette del centro, Laigueglia saluta ufficialmente l'inizio dell'estate coinvolgendo in una festa popolare cittadinanza e turisti.

La manifestazione inizio alle 21 in piazza Marconi con la distribuzione fritture di pesce, vinello locale, rallegrata dal liscio.

Alle 22,30, sul molo di fronte a piazza Garibaldi, si accenderà, secondo un'antica tradizione, un gran falò per ridurre in cenere tutto quanto vecchie che la gente intende gettare nel rogo.

(g. m.)

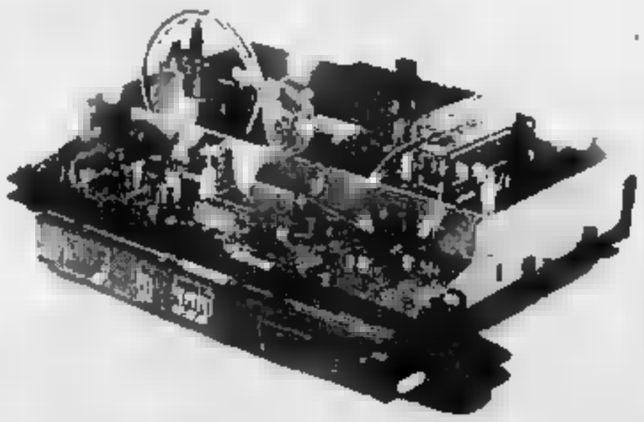
LIBERTAS

Decidi DC
Decidi MANFREDI

DEPUTATO AL PARLAMENTO
SOTTOSEGRETARIO DI STATO AL MINISTERO DEL TESORO
GIA' VICE-CAPOGRUPPO E RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMIA
CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI NELLA LISTA DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA PER LA LIGURIA ALLE ELEZIONI POLITICHE DEL 26 GIUGNO 1983

N. 1 GIACO DE MITA
N. 4 MANFREDO MANFREDI

Il solito.



Il solido.

Il solito: il funzionamento di un televisore tradizionale passa attraverso tanti elementi sparsi. E sono altrettanti i rischi di un guasto.

Il solido: Loewe **Microcompact** tutte le parti essenziali sono concentrate in un unico cervello microelettronico.

E l'alta tecnologia Loewe ti offre anche l'esclusivo **teleingranditore** d'immagini e il audio **Supersonum** ad effetto avvolgente.

LOEWE.
alta tecnologia germanica

VIAGGIO NELLE LOCALITA' DOVE SI VOTERA' PER LE AMMINISTRATIVE

In dodicimila alle urne a Taggia sono nove le liste di candidati

Oltre alle «vecchie» (pci, dc, psi, psdi e «Ramoscello d'ulivo»), ci sono anche pri, pli, msi e «Nuova Sinistra» - I problemi dibattuti: sviluppo turistico, piano regolatore e agricoltura

TAGGIA — Ultime ore di campagna elettorale a Taggia, il più grosso Comune della provincia chiamato a rinnovare il proprio consiglio comunale (30 seggi), l'unico tra i sedici alle prese con la scadenza amministrativa, dove si vota con il sistema proporzionale. Devono ancora essere consegnati circa trecento certificati. In totale saranno chiamati alle urne 11.985 persone (4676 uomini, 6310 donne).

Tra i candidati, piano regolatore, sviluppo turistico di Arma, agricoltura, sono stati i temi più dibattuti.

La maggioranza uscente era formata da dc, psi, psdi, e gruppo indipendente «Ramoscello d'ulivo». All'opposizione, il solo partito comunista. In lizza ci sono però nove liste. Oltre quelle citate, si presentano pri, pli, msi e «Nuova Sinistra», formata da persone di diversa estrazione politica.

«Contiamo di confermare il successo del 1978 — dice per la democrazia cristiana il sindaco uscente Claudio — anche se non sarà facile. In cinque anni è stato fatto molto: Taggia ha finalmente un piano regolatore, sono stati sistemati le spiagge e avviati i lavori per la darsena e due parcheggi».

Diametralmente opposto il giudizio dei comunisti. «La città è rimasta sostanzialmente come cinque anni fa — rileva Carlo Tiri, segretario di Taggia, architetto e consigliere uscente —. L'amministrazione si è distinta per arroganza e incapacità. Il consiglio comunale è stato convocato in media ogni due mesi, le commissioni non hanno funzionato, la popolazione è stata tenuta lontana da palazzo Solari.

«E' stato fatto un piano speculatore che provocherà gravi guasti senza offrire una risposta adeguata alle esigenze degli agricoltori, e ponendo interrogativi, per la zona di ristrutturazione in cui è divisa Arma, sullo sviluppo del Comune. Quanti di questi interventi saranno davvero attuati?».

I socialisti, che giudicano positiva l'esperienza amministrativa («anche se ormai occorrerà una verifica») si dicono fiduciosi di un aumento della loro presenza in consiglio (oggi hanno quattro seggi).

I socialdemocratici propongono una verifica con i gruppi dell'attuale maggioranza («negli ultimi tempi è stato sacrificato al piano regolatore, che deve a nostro giudizio rappresentare»), osserva Giuseppe Poggi, mentre il gruppo indipendente «Ramoscello d'ulivo» si dichiara disposto a qualsiasi alleanza che privilegi l'aspetto amministrativo a quello politico.

«Per noi — osserva Mario Bosso, di "Nuova Sinistra" — è importante svolgere una funzione di denuncia e di informazione di quanto avviene nel palazzo».

c. d.

Più sicuro un incrocio di Oneglia

IMPERIA — Il Comune ha dato il «via» ai lavori per la modifica della curva di incrocio via Agnesi e via N. Bixio, nel rione di Oneglia: si tratta di una zona molto frequentata e teatro di frequenti incidenti. Verrà demolito il muro di delimitazione con il parco della Casa di riposo per anziani.

Avviati anche i lavori per il miglioramento della viabilità nella zona di Santa Lucia, sempre nel rione di Levante: le opere previste miglioreranno decisamente la viabilità in una zona di rapida espansione edilizia, creando un nuovo asse di collegamento. (b. p.)

Imperia, oggi i funerali dei due giovani

IMPERIA — Si svolgeranno questo pomeriggio, alle 15, nel duomo di Porto Maurizio, i funerali di Primo Zanirato, 21 anni, di Imperia, un agente di polizia che prestava servizio al distaccamento ferroviario di Torino, e Cristian Platino, 20 anni, via Aurelio Saffi, i due amici morti mercoledì sera in un incidente stradale sui tornanti di Capo Berta.

In sella a una moto «Suzuky 400» che viaggiava verso il capoluogo, si sono scontrati frontalmente con un furgone Volkswagen condotto da Massimo Balboni, 25 anni, di Collegno (Torino). m. f.

L'appalto vinto da una ditta di Vicenza

Mercato dei fiori finalmente il via

L'impresa si chiama Italcostruzioni - Ha «truccato» altri 11 concorrenti - L'opera terminata nell'84

SANREMO — La sala contrattazioni, l'asilo funzionale del nuovo mercato dei fiori in Valle Armea e parte più importante dell'opera, sarà costruita dall'impresa Italcostruzioni di Vicenza. I lavori dovrebbero già iniziare il mese prossimo.

La ditta, che si porta dietro Maltauro, si è aggiudicata la gara d'appalto «truccando» altre undici concorrenti. La decisione è stata presa dalla speciale commissione nominata tra non poche polemiche qualche mese fa, di cui è responsabile il presidente dell'Ucifor (la cooperativa di floricoltori che gestisce la realizzazione della struttura), Stella.

L'organismo ha concluso i suoi lavori a tempo di record, dopo un tour de force durato solo pochi settimane, rispettando così l'impegno a definire in pratica anche la gara elettorale. Ieri sera è riunito il consiglio di amministrazione dell'Ucifor per ratificare l'esito della gara.

«E' un passo fondamentale per il completamento del mercato — il presidente della Società di cooperazione agricola (altro ente che concorre nell'iniziativa), Bruno Giri —. Ne siamo felici e dobbiamo ringraziare due persone: il ministro dell'Agricoltura, Calogero Mannino, e Farabuti, che si è fatto portavoce delle nostre esigenze».

La scelta è caduta sulla Italcostruzioni in base alle soluzioni tecniche e ai vantaggi offerti (la spesa era invece fissa: 14 miliardi, che però diventeranno venti nella realtà, visto che nel frattempo i costi, rispetto a quelli del progetto, sono aumentati); l'impegno a completare i lavori in quindici mesi anziché sedici, le strutture portanti in cemento armato e la copertura (un'unica campata, mila metri quadrati) in legno, con rivestimento in ignifugo.

Con l'affidamento dell'appalto e il finanziamento accordato dal ministero, i lavori in Valle Armea, fermi da mesi, potranno riprendere. Se verranno rispettate le scadenze, le contrattazioni sarà completata entro il novembre 1984. Nei prossimi giorni i responsabili dell'Ucifor contatteranno la ditta vincitrice, per trovare un accordo anche sul completamento dei primi lotti (copertura torrente e costruzione, non ultimati dalla «Codelfa». c. d.

AUTORICAMBI SANREMO
Via Argine sinistro, 84
18100 Tel. 21.656
Filiale: Via S. Secondo, 9 bis
18039 VENTIMIGLIA
Tel. 352.968
ricambi originali
RICAMBI LUBRIFICANTI RIV-SKF

M. PIGNO & C.
Via Don Abbo 26
18100 IMPERIA
Tel. 24.251 - 22.617
Partita IVA 00800070088
CCIAA 73978
Tribunale
FIAT SPA
RIV-SKF
CONCESSIONARIO SPECIALIZZATO RICAMBI

La sentenza dopo tre ore di di consiglio in corte d'assise a Imperia

«Giallo» della birra di Taggia: assolti

Terzo Lanteri e Paolo Masiello, 32 e anni, erano accusati di tentato omicidio - «Insufficienza di prove»

IMPERIA — Assolti per insufficienza di prove: Terzo Eliano Lanteri, 33 anni, e Paolo di 36, entrambi di Taggia, sono tornati in libertà nel tardo pomeriggio di ieri. Erano accusati di aver cercato di avvelenare per motivi di gelosia un tedesco, Gunther Damm, 33 anni, che poco aveva intrecciato una relazione con Renata Angeli, 29 anni, già legata a Lanteri.

La corte d'assise di Imperia li ha ritenuti responsabili, ed ha accolto pertanto le tesi della difesa.

La sentenza è giunta alle 19.05, dopo quasi tre ore di di consiglio. Il presidente Arcolao Romanelli ha disposto l'immediata scarcerazione dei due amici, subito abbracciati dai familiari commossi.

Parecchi erano gli indizi, mancava però la prova certa che a versare un antiparassitario usato in floricoltura, il «Folimatt», nella birra di Damm, fosse stato, nella notte tra il 6 e novembre scorso, proprio Lanteri, con la complicità di il quale aveva libero accesso alla base in campagna, dove dormiva il tedesco.

Lanteri e Masiello, il pm Antonio Penco aveva chiesto una condanna a 12 per tentato omicidio, con l'aggravante dell'uso di sostanze velenifiche, interdizione perpetua dai pubblici uffici, e a pena scontata, l'applicazione nei loro confronti di misure di sicurezza per un periodo inferiore a tre anni. Niente premeditazione: «Questo è un delitto d'impeto, un reato commesso durante il tumulto dei sentimenti».

Penco ha parlato per un'ora esatta. Durante il requisitorio ha che «il giallo di Taggia» potrebbe aver avuto la regia di Hitchcock: «Un uomo deluso e deciso all'alcol, suo amico più vicino, una ragazza semplice e affetta da turbe psicologiche, un tedesco pittoresco e "entourage" eterogeneo: tutti questi ingredienti sono stati agitati in uno "shaker" e ne è scaturito un "cocktail" più frizzante della birra incriminata».

Secondo l'accusa, la scena si è scatenata quando Lanteri ha sorpreso a Sanremo la Angeli in auto con Damm: «Ha minacciato la coppia: "Vedrà che pagherà". Più ha ammonito la donna: "Questa è l'ultima birra che bevete insieme". Ed è proprio in tale circostanza, che ha formulato un preciso proposito criminoso».

Penco è provato a dare risposta a qualche interrogativo insoluto: «Gli spari nella notte? Il diversivo diabolico, anche se ipotizzato inoltre, che voluto fondere le acque».

Andracco: Il legale di Masiello, all'esordio in Assise, ha cercato di smantellare il rapporto dei carabinieri, «pieno di errori e incongruenze», dal quale hanno preso avvio «indagini a senso unico, che hanno inquinato l'istruttoria». Ha definito la Angeli schizofrenica che confonde la realtà con la fantasia: «Non è teste attendibile: troppe sono le contraddizioni e le menzogne dalla sua deposizione».

Ha concluso Andracco: «Masiello non ha commesso né visto nulla: era fraterno. Non può pertanto essere ritenuto responsabile».

Delfino

Caduto dalla Vespa

Grave bimbo di 12 a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Un ragazzo rimasto vittima di un grave incidente stradale pomeriggio a Ventimiglia a confine. Ora ricoverato con prognosi riservata all'ospedale «Gaslini» di Genova.

Luca Coltri, 12 anni, allievo della quinta alle montari della frazione Latte, abita insieme con i genitori, Giovanni Battista, di 38 anni, e Carmela Gullace. In corso Nizza, stava passando sull'Aurelia, vicino alla propria abitazione, sul sellino posteriore una «Vespa» guidata un parente, Alessandro Gullace, di 17 anni.

un tratto, forse a causa dell'eccessiva velocità, o della non poca padronanza motoscooter da parte del conducente, più difficile dalle curve, il Gullace ha perso il controllo del veicolo e i due giovani, dopo aver rischiato di travolti da un Tir proveniente in senso contrario, sono finiti nella scarpata.

Il Coltri, sbalzato di sella, è caduto pesantemente sull'asfalto procurandosi gravissi ferite al capo. Trasportati all'ospedale di Ventimiglia, Gullace è stato ricoverato con una prognosi di dieci giorni per ferite varie e di choc, mentre il ragazzo, data la gravità delle sue condizioni, dopo le prime cure è stato fatto proseguire per il «Gaslini» di Genova. L. m.

Gelinite e micce scoperte dai carabinieri in un deposito a Vallecrosia

Un arsenale in auto in demolizione

Giuseppe Fortunato, arrestato

VALLECROSIA — Sono giunte a una svolta decisiva le indagini per smascherare l'organizzazione che ha firmato decine di attentati esplosivi in Riviera? I carabinieri del reparto operativo di Imperia hanno arrestato a Vallecrosia Giuseppe Fortunato, 44 anni, via Don Bosco 71.

Nel suo deposito di auto in demolizione, all'inizio provinciale per Ventimiglia, i inquirenti hanno sequestrato tre chilogrammi di esplosivo «gelinite», del tipo nelle cave. Un piccolo arsenale, nascosto in un sacchetto di plastica chiuso a chiave nel bagagliaio di una vecchia Ford. Oltre all'esplosivo, avvolto in 7 involucri di carta, nella vettura c'erano anche due micce.

Fortunato, originario di Porto Empedocle (Agrigento), è stato arrestato per detenzione esplosivo e rinchiuso nelle carceri di Imperia, a disposizione dei magistrati della Procura della Repubblica di Sanremo. L'uomo, che non ha precedenti, ha già nominato i suoi legali di fiducia, gli avv. Evelina Cristel Sanremo e Giuliano Giuliani di Ventimiglia.

Giuseppe Fortunato è coniugato, la moglie gestisce bar tabaccheria a Vallecrosia. Agli inquirenti avrebbe dichiarato di non sapere che cosa contenesse la Ford. I carabinieri hanno controllato accuratamente un centinaio di vetture custodite all'interno del deposito. Le indagini vengono diverse piste, non è escluso che Fortunato fosse soltanto il custode dell'esplosivo. m. f.

DALLO & BASCHERI
S.N.C.
18100 Porto
Via F. Cascione 117 - Tel. 61.143
Impianti di riscaldamento condizionamento termoventilazione igienico-sanitari termoaerazione refrigerazione
Lavori edili, portuali in genere
C.c.p. 4-25718 - C.C.I.A. 39795 - Pos. Ass. 8011911/3

Gasolik 1000
ERRANTE & MARANGON s.n.c.
Cuneo.
EUROMAG motocarri - LAMBRETTA
Vendita - Assistenza - Ricambi
GASOLIK versione ribaltabile
Cassone a ribaltamento posteriore, inclinazione massima gradi. Lunghezza
Via 17 - 61.703
IMPERIA P. M.

Decidi DC
DE MITA LIGURIA
PESI CONTARE DI PIU A ROMA
ESPRIMI COSI LA TUA PREFERENZA:
1 - DE MITA
Comitato Regionale D.C.

CORSI ESTIVI
Simpatiche Vacanze Studio si effettuano tanta conversazione in Inglese, Tedesco o Francese.
Scegli lezioni di grammatica o letteratura o commercio se sei rimandato.
Corsi estivi per operatori Elaboratori Elettronici.
Corsi di Dattilo su macchine elettroniche.
Lezioni private, efficaci ed economiche, per programmi ministeriali.
Iscriviti alla British School
Matteotti - Sanremo
Matteotti 12 - Imperia

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto dove
Tutto libri
dà di più

PRIMA DI TUTTI I PARTITI SONO UGUALI
NESSUNO PUO' AVERE FIDUCIA
PREMIO SPRINT

SUZUKI
DUCATI VILLA
CAGIVA
50%
DEBONA
Via 18 - Tel. 61.274
Silfredi 2 - Tel. 650.696
IMPERIA
Tutta la gamma fuoribordo
L'usato sempre più nuovo

FIESTA A 720.000 LIRE IN MENO
720.000 LIRE IN MENO SU TUTTE LE VERSIONI
su modelli disponibili della Concessionaria
E' un'offerta della Concessionaria FORD
di BIGNATO GIULIANO
VIA DE MARCHI - TEL. 22.655
IMPERIA
al 9 luglio

Il palco usato per la prima volta stasera

Savona: ai politici piace solo la tivù

Parlerà Alessandro Natta (pci) che concluderà la campagna elettorale - Il comizio in piazza Sisto IV

SAVONA — Sarà [illegible] stasera il piccolo palco in legno montato in piazza Sisto IV, a disposizione degli oratori impegnati nella campagna elettorale. Sino a oggi, infatti, i vari leader politici hanno preferito il chiuso delle sale, le apparizioni sulle tv private, la pioggia di [illegible] e «lettere personali» [illegible] hanno inondato le cassette postali dei savonesi.

Il palchetto sarà utilizzato, per la prima e ultima volta, da [illegible] Natta che concluderà [illegible] elettorale [illegible] pci assieme ai [illegible] Giovanni Urbani (Senato) e Franco Astengo (Camera).

E' un po' l'indice di una certa apatia diffusa, scossa soltanto dalla vicenda Teardo e dalla [illegible] attesa [illegible] sviluppi.

Per il pli la campagna elettorale sarà chiusa [illegible] ministro Alfredo Biondi, vicesegretario nazionale del partito, [illegible] parlerà alle 18,30 nella [illegible] de del Filmstudio, in piazza Diaz.

La dc, dopo il comizio di De Mita ad Chiabrera, ha consolidato [illegible] propria azione [illegible] propaganda con due interventi: l'onorevole Bruno Orsini, sottosegretario [illegible] presidenza del Consiglio dei ministri, al teatro del Ponente, e l'avvocato Giancarlo Ruffino, candidato al Senato, [illegible] Albisola Superiore.

«*La nostra società* — [illegible] dello Orsini — *è disgregata dal rifiuto del necessario rigore, insidiata dal mito delle false libertà, avvelenata dagli scandali, percorsa dalla violenza. Per uscire dalla crisi economica e morale è necessario riscoprire i valori della solidarietà e del bene comune*».

Dal canto suo Ruffino, ri[illegible] che in questi ultimi [illegible] la provincia di Savona è [illegible] rappresentata in [illegible]mento [illegible] dai comunisti, [illegible] sostenuto che i problemi da vivere [illegible] presenti durante la prossima legislatura sono «*lo sviluppo dell'attività portuale, il potenziamento tecnologico dell'industria provinciale, lo sviluppo del turismo, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura*».

[illegible] problemi economici si [illegible] discusso anche all'Unione Industriali, durante un incontro tra gli imprenditori savonesi e i candidati al Parlamento del pci: Arena, Benso, Gervasio, Leonardi, Mentil e Nuvolo; i repubblicani hanno assicurato l'impegno del loro partito perché siano varate al più presto misure legislative capaci di favorire il [illegible] dell'economia locale e nazionale.

I temi dell'industria, del porto, dei settori terziari e dell'agricoltura [illegible] [illegible] affrontati anche da Paolo Caviglia, presidente della Camera di Commercio e candidato al Senato per il psi.

l. p.

[illegible] elezioni amministrative

A Borgio Rembado contro tutti ma la dc è pronta a rientrare

Lo scudo crociato, dopo lo smacco del 1978, si è alleato col psi per tornare ad avere suoi rappresentanti in Comune - Gli indipendenti appoggiati dal pci - I programmi

BORGIO VEREZZI — Il 1978 segnò la grande sorpresa delle amministrative nel Savonese con l'inaspettata vittoria di una lista civica [illegible] partiti politici e la [illegible] esclusa dal Consiglio comunale. Per i circa 2000 votanti il dilemma di domenica sarà lo [illegible] di allora: continuare l'esperienza della lista indipendente o ritornare all'antico [illegible] riaffidandosi [illegible] partiti tradizionali?

Una cosa è certa: la dc, dopo cinque [illegible] *riflessione* al di fuori [illegible] solo dalle stanze dei bottoni ma addirittura dal Consiglio comunale, non accetterà di sicuro un altro quinquennio di purgatorio. Per [illegible] motivo [illegible] [illegible] stata una lista, «*Alternativa e Progresso*», che rappresenta una specie [illegible] miscellanea [illegible] vari partiti laici con cattolici e indipendenti, ma che in pratica sanisce una sorta di patto d'acciaio tra la dc e il psi.

Il fatto nuovo delle elezioni [illegible] sta soprattutto qui: in questa superalleanza dove però giocherà un ruolo importante il gioco di squadra, quello [illegible] cioè delle preferenze. In ogni caso la lista n. 2 si propone essenzialmente per un nuovo stile di governare: «*Siamo certi infatti* — si presenta in un comunicato la lista — *che proprio sul diverso tipo di gestione si debba compiere la prossima scelta. Come immaginiamo noi il Comune è soprattutto una presenza totale e discreta, cioè non prevaricatrice e senza mania di protagonismo. Lo sostenga non assumersi in prima persona tutte le iniziative e schiacciare così ogni altra presenza attiva*».

Principale antagonista sarà ovviamente la lista n. 1 «*Libertà nella democrazia*», la grande vincitrice delle precedenti consultazioni, la [illegible] che dopo il bilie del 1978 [illegible] vari Rembado, Alcardo [illegible] altri, contro la stessa dc, incontrastata amministratrice fino ad allora del Comune, si presentò poi nel 1978 formata unicamente da indipendenti.

I volti nuovi sono pochi e l'obiettivo è quello di governare con lo stesso impegno: «*Ci stiamo ripresentati* — dichiarano nel loro opuscolo — *contrapponendoci di aver operato onestamente e democraticamente in questi cinque anni, rappresentando in sede comunale la volontà dei cittadini di Borgio Verezzi.*

Indubbiamente in questa legislatura il volto di Borgio Verezzi è cambiato radicalmente [illegible] cominciare dalla battaglia vinta sulla Ca Lunga, [illegible] ad arrivare all'adozione dei contestatissimi piani particolareggiati dei centri storici. Un operato che negli ultimi anni ha trovato l'appoggio [illegible] più convinto [illegible] pci dai banchi della minoranza.

Un appoggio esterno che sarà [illegible] anche [illegible] prossima legislatura: «*Il pci costituisce a Borgio* — spiega infatti il dottor Andrea Quas[illegible], capolista — *l'unica forza della sinistra, visto che il psi ha scelto la via conservatrice alleandosi con la dc, ma anche l'unica forza politica oggi in grado di tutelare il Comune dalle clientele e dagli affari ed al tentativo della dc di stravolgere il piano regolatore e di arrestare lo sviluppo del paese*».

Per quanto riguarda i programmi, gli obiettivi predominanti delle tre liste sono soprattutto puntati sulla risoluzione del problema-casa ed il rilancio turistico [illegible] Borgio

Alberto Dressino

Metalmeccanici in sciopero Traffico in tilt

SAVONA — I metalmeccanici del [illegible]rio hanno scioperato ieri mattina, per il rinnovo del contratto, e sono sfilati in corteo.

Hanno poi «presidiato» la sede dell'Unione [illegible] scelvolgendo, con [illegible] loro protesta, il traffico cittadino, in verità [illegible] mezzogiorno. (l. p.)

Incredibile episodio a Savona

«L'esame medico non lo facciamo Manca il tempo»

ALBENGA — «Occorre esame oftalmoscopico [illegible] per ot[illegible]re una buona midriasi occorrono almeno [illegible] minuti. Oggi proprio manca il tempo». Questo il corrispondente referto rilasciato [illegible] servizio oculistico (la firma del medico è illeggibile) presso il poliambulatorio Saub della VII Unità sanitaria [illegible] in via Colindi, a Savona, ad Angelo Manna, 43 anni, residente [illegible] Albenga, regione Poca, che mercoledì [illegible] è presentato per una visita di controllo dopo un incidente stradale con trauma cranico.

«Non so se questa è una risposta da darmi — ha commentato Manna — dal momento che il medico che [illegible] iniziato a visitarmi era solo e non [illegible] altri [illegible] in attesa. Per conoscere le mie condizioni [illegible] salute [illegible] [illegible] pagarmi la visita presso uno studio oculistico privato. Se dovessi farmi visitare ad Albenga [illegible] [illegible] pubblica dovrò attendere sino al 20 luglio». (g. m.)

Pattuglione dei carabinieri

[illegible]NO — Tre arresti per furto, tre per violazione [illegible] diffida, una denuncia per guida senza patente, 23 prostitute allontanate, 20 locali pubblici controllati: sono il [illegible] di un pattuglione notturno svolto la [illegible] dai carabinieri di Albenga.

Un'altra operazione è stata condotta dalla tenenza carabinieri di Alassio. E' stato arrestato Eugenio Falco, 30 anni, [illegible] Vignale, via Archimede, accusato del furto di un ciclomotore

Una lista in più [illegible] Balestrino

Conferma [illegible] Testico per i 15 consiglieri

ALBENGA — *Tra i Comuni minori che vanno alle urne per il turno amministrativo, nel mandamento* [illegible] *Albenga ci sono, alle spalle* [illegible] *Borghetto, Balestrino con 335 elettori e la Val Merula, Testico con 131 elettori. Si vota col sistema maggioritario.*

A Balestrino, tradizionale Comune «bianco», si presentano la democrazia cristiana, [illegible] *lista con psi e psi alleati e* [illegible] *la prima volta un raggruppamento civico* [illegible] *ispirazione laica, «Stretta* [illegible] *mano».*

Nel [illegible] *la dc ottenne 88 voti* [illegible] *lista e 12 seggi, sinistra unita 63 ed i 3 seggi di minoranza. C'era anche il movimento sociale che ebbe soli 3 suffragi. La novità è, dunque nella presenza degli indipendenti.*

La dc dopo [illegible] *anni* propone [illegible] nuovo sindaco, *Piero Baccaria, responsabile provinciale del partito per gli enti locali, mentre* [illegible] *si ripresenta il sindaco uscente Carlo* [illegible] *Francesco.*

Molto simili i programmi: ulteriore ampliamento della provinciale, acquedotto e fognature, nuovo strumento urbanistico, servizi sociali, potenziamento del turismo e dell'agricoltura.

A Testico le [illegible] *sono una pura formalità. Due sole liste: la dc con 12 nomi e la «Olivicoltori» con soli 3 nomi propongono tanti candidati quanti sono i seggi* [illegible] *occupare. Così abbastanza insolito* [illegible] *tratto* [illegible] [illegible] *consiglieri uscenti, capeggiati dal sindaco Aldo Oneglio,* [illegible] *Testico* [illegible] *reggono delle* [illegible] [illegible] *bierà nulla.* (l. m.)

PER DIFENDERE GLI INTERESSI DELLA TUA [illegible] MANDA A ROMA UN AVVOCATO DI SAVONA

Sono più di quattro anni che i veri problemi di Savona e della sua provincia non vengono affrontati e risolti in Parlamento: cresce la disoccupazione, l'industria locale è abbandonata a se stessa e non vengono sollecitati gli opportuni incentivi per il turismo e l'agricoltura. Bisogna votare chi, per risolvere questi problemi, ha sempre lottato.

L'avvocato Giancarlo Ruffino, senatore dal '76 al '79, ha infatti promosso molteplici iniziative nell'interesse di Savona e della provincia. Fra [illegible] esse, gli interventi per i finanziamenti portuali, per l'apparato industriale ligure, per il miglioramento della viabilità, per il turismo e per i comuni della Liguria.

Si deve continuare su questa strada.

Savona e la sua provincia hanno bisogno di un loro rappresentante a Roma.

PER IL SENATO VOTA D.C.

LIBERTAS

GIANCARLO [illegible]

[illegible] DI [illegible] CHE DIFENDE I TUOI INTERESSI

LA LIGURIA PUO' AVERE UN DEPUTATO IN PIU'

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI — PLI

UN LIBERALE

N° 3

PIERO ASTENGO

È mancato dopo lunghe sofferenze

Arme[illegible] Oreggia

di anni 95

Lo annunciano la moglie, il [illegible]; la [illegible], i nipoti, pb amici e parenti tutti. I funerali si celebreranno venerdì 24, alle ore 9,30, nella chiesa parrocchiale di S. Giovanna Battista in S. Domenico — Savona, 23 giugno 1983

ECONOMICI

COSSERIA (Savona) privato vende villino unifamiliare mq 76 con terreno. Tel. (019) 364.378 ore pasti.

L'elenco [illegible] contribuenti ad Andora, Ceriale e Borghetto S. Spirito

In testa due impresari edili

ANDORA — L'impresario [illegible] [illegible]gelo Riela, con un'imponibile di 77 mi[illegible] e mezzo, è il maggior contribuente di Andora per l'Irpef '79. Precede Franco Falcone (stabilimenti balneari ad Alassio e Laigueglia) con un reddito di 62 milioni e l'ing. Giorgio Novara con la moglie Felicita Converso che hanno denunciato 50 milioni 200 mila [illegible] e [illegible] milioni di deduzioni.

Altri maggiori redditi [illegible]: A[illegible] Alfredo e Morello Maddalena, 23 milioni 900 mila; Bianchi Pierluigi e Berger Christina 21 milioni [illegible] mila (deduzioni 2 milioni); Calvo Agostino [illegible] milioni [illegible] mila lire; Caprini Carlo e Spadari Giuseppina 43 milioni; Ceaca Tullio e Bernardelli Renata 21 milioni 300 mila lire; Danio Federico e [illegible] Linda 16 milioni 100 mila [illegible] (deduzioni [illegible] milioni [illegible] mila lire); Dani Alfredo e Beltrame Caterina [illegible] milioni 700 mila; Ignazio Antonio e Semerare Michela 25 milioni 400 (deduzioni 4 milioni 500); Dodi Pietro e Laureiani Laureita 20 milioni (deduzioni 4 milioni); Fantino Pietro 19 milioni 200 mila (deduzioni 2 milioni); Fassio Enzo, Cardone Marisa 17 milioni [illegible] mezzo (deduzioni 2 [illegible] e [illegible] Cagliolo Ivo 35 milioni 5[illegible] mila (deduzioni 8 milioni e 500 mila lire); Gamba Vittorio 23 milioni 900; [illegible] Ermanno e Ricarelli Teresa 40 milioni 300 mila (deduzioni 3 milioni); Marani [illegible] e Malugani Marina 27 milioni 200 mila (deduzioni 3 milioni); [illegible] Giuseppe 28 milioni (deduzioni 2 milioni e mezzo); Marchiano Pastorino Giuliana 30 milioni [illegible] mila (deduzioni 2 milioni) e mezzo); Moreno Giovanni 27 milioni 700 mila; N[illegible] Aldo 28 milioni 250 mila lire; Orseni Ennio 21 milioni 500 mila lire; Peirano Renzo e Telesio Luciana 23 milioni (deduzioni 2 milioni); Piana Giuseppe e Patrone Lucia 24 milioni (deduzioni 4 milioni e mezzo); Quilici Riccardo e Marani [illegible] 27 milioni 700 mila (deduzioni 2 milioni); [illegible] Umberto 32 milioni 500 mila (37 milioni); Salutto Michele e Barilaro Mercedes [illegible] milioni (deduzioni 1 milioni); Savastano Franz [illegible] milioni; Terzi Giacomo e [illegible] Fausta 25 milioni; Tissoni Francesco 20 milioni 900 mila; Vero Guido e Spasari Ernesta 41 milioni 300 [illegible] lire (2 milioni e mezzo).

Anche a Ceriale un impresario edile guida l'elenco dei contribuenti Irpef per il '79. Si tratta [illegible] [illegible] Navoni, con un imponibile di [illegible] milioni 250 mila lire, [illegible] 55 milioni e [illegible] [illegible] lire ammonta invece l'imponibile del commerciante grossista ortofrutticolo Gianfranco Maineri con la moglie Milena Palmero.

Altri maggiori redditi sono: Asgoli Paolo 22 milioni 000 mila lire; Badolini Giacomo e Pescio Mariangela 30 milioni 100 mila; Baldi Denzio e Baroni Carla 26 milioni [illegible] (deduzioni [illegible] milioni); Bertolaso Giovanni [illegible] Visentin [illegible] 32 milioni [illegible] mila (4 [illegible]); [illegible] Mario [illegible] Giribaldi Angela 21 milioni [illegible] mila (deduzioni 7 [illegible] e [illegible] Alberto 35 milioni 500 [illegible]; Caselli Anna 20 milioni; Chiapporl Emilio [illegible] milioni 900; Chiapporl Francesco 17 milioni 700 mila; Chiapporl Ilio 18 milioni 650 [illegible]a; Chiapporl Giovanni Battista 18 milioni 700 mila; Coscia[illegible]ni 33 milioni 400 mila; [illegible] Modesto 33 milioni 500 mila (deduzioni 2 milioni e mezzo); Danadeo Mario 21 milioni 500 mila; Emmanuelli Angelo [illegible]00 mila (deduzioni 5 milioni); Emmanuelli Luciano 18 milioni 400 mila lire (4 milioni e 600 mila); Gagliati Francesco e Lombardino Domenica 20 milioni 500 mila; Garbarino Luigi e Dotta Mara 20 milioni (deduzioni 4 milioni); Gaudenti Salvatore e Genco Giovanna 38 milioni (5 milioni 700 mila); Ghiamocelli Luciano 19 milioni 600 mila lire (1 milione e 200 mila lire); Lenzi Bruna e Merlo Annamaria [illegible] milioni (deduzioni 1 milione e mezzo); Magnone Luciano e Saccone Alma 39 milioni 300 mila lire; Merlo Bartolomeo e Ferrari Carla [illegible] milioni; Merlo Giacomo 20 milioni; Murialdo Franco e Borgna Ornella 41 milioni 900 mila lire (10 milioni 500 [illegible] lire); Piuma Domenico e Raina Teresa 2[illegible] [illegible] lire [illegible] milioni e 700 mila lire); Porgi Sebastiano [illegible] milioni 650 [illegible] lire [illegible] milioni); Precari [illegible] e Fario Carla 21 [illegible] 700 mila (2 milioni); [illegible] Enrico e Maffei Vanna 30 milioni 600 mila lire (4 milioni); S[illegible] Paolina 21 milioni 900 mila lire (6 milioni [illegible] mila lire); Sella Rosa 25 milioni; Tagliasacchi Carlo 2) milioni; Tocchio Fausto e Valle Maria 21 milioni [illegible] mila lire; [illegible] Agostino e Breithut Jenny 21 milioni [illegible] mila lire [illegible] milioni); Tricomi Domenico e De Domenico Previdenza 21 milioni 600 mila lire; Ugo Evandra e Sciutto Lorenzo 25 milioni 200 mila lire; Vicari Salvatore 19 milioni e 600 mila; [illegible] Vincenzo 19 milioni 800 mila lire.

Il maggior contribuente [illegible] Borghetto Santo Spirito per l'Irpef '79 è [illegible] costruttore geometra Silvio Sara, con [illegible] moglie Giuseppina [illegible]: hanno denunciato un reddito di [illegible] milioni e [illegible] mila lire, con 6 milioni di deduzioni.

Altri maggiori [illegible] [illegible] Angelucci Antonio 26 milioni 300 mila; Angelucci [illegible] [illegible] milioni 600 [illegible]a (deduzioni 3 milioni); Balleslo Domenico e Chiaudano Marisa 20 milioni (3 milioni); Bosagno Lino e Calcagno Benedetta 21 [illegible] 600 mila lire; Canale Cesarino, pensionato per 15 milioni; Cartello Carlo e Dalmigallo Maria 21 milioni 300 mila lire (3 milioni); Cesana Gianfranco 28 milioni 300 mila lire; Dallari Livio, Cavo Oriana 22 milioni 500 mila; Fasli Antonio 37 milioni 500 mila lire (deduzioni 6 milioni 700 mila lire).

(continua)

PARTITO SOCIALISTA — PSI

Per il SENATO

CAVIGLIA PAOLO

Presidente della Camera [illegible] *Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.*

Stiamo vivendo una congiuntura economica difficile, alla quale si accompagna [illegible] *dispersione dei valori morali.*

Comportamenti di solidarietà [illegible] *amicizia, se diventano sempre più episodici, nello* [illegible] *tempo rappresentano* [illegible] *la base di una corretta convi*[illegible].

Nello spirito [illegible] [illegible] *profonda giustizia e per* [illegible] *senso di grande sicurezza,* [illegible] *importante che,* [illegible] *dando in valori antichi che poi tali non sono, ognuno agisca* [illegible] *serietà ed onestà,* [illegible] *timore* [illegible] *esprimere* [illegible] *proprie convinzioni liberamente.*

PAOLO CAVIGLIA, candidato al Senato, sta dimostrando, nell'economia quale Presidente della Ca[illegible] *di Commercio, così come nei problemi sociali quale parlamentare, che* [illegible] [illegible] [illegible] *ai valori morali di sempre.*

Per consentirgli di [illegible] *voce alle aspettative* [illegible] *Se*[illegible] *continuando il mandato parlamentare*

[illegible] **chiediamo** [illegible] [illegible] **ragionato per**

PAOLO CAVIGLIA

[illegible] **SENATO**

Tommaso CERVETTO

concessionario

PASQUALI

macchine agricole

Honda Motozappe

Officina - Assistenza - Ricambi

Via dei Mille, 99 - Tel. 0182/51.573 — ALBENGA

VOTA [illegible]

CERIALE

PSDI N. 9

LIBERTAS

N. 20

ZANOBBIO

candidato alla Camera dei Deputati

DENARO SUBITO

Riservatezza e convenienza

[illegible]

C.so Italia, 18

SAVONA

LA STAMPA

Tutto Scienze — Tutto dove — Tutto libri

dà di più

UNITI

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI — PLI — SOCIALISMO — PSDI

PER UN SENATORE SICURO

Stroncato dalla critica il [illegible] «A quiet place»

Che fiasco, povero Bernstein

La «prima» ■ Houston nel Texas: andrà in scena anche alla Scala

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — A [illegible] anni, Leonard Bernstein ha registrato il più grave fiasco della sua illustre carriera. L'ex [illegible] prodigio della musica americana, compositore, direttore d'orchestra, leader intellettuale, è [illegible]o stroncato dalla critica. La prima [illegible] [illegible] nuova opera, «A quiet place» («Un posto tranquillo»), a Houston nel Texas, ha avuto un'accoglienza imbarazzante. La rivista «Newsweek» l'ha addirittura definita una «soap opera», un fumetto si direbbe in Italia, dal soprannome degli sceneggiati di serie B della televisione statunitense.

La stroncatura è dolorosa per Leonard Bernstein perché «A quiet place» è [illegible] era stata commissionata, oltre che dal Teatro dell'Opera di Houston, anche dal Metropolitan e [illegible] Scala, [illegible] verrà rappresentata l'anno ventuno. Sembra che il maestro, bruciato [illegible] soprattutto dai critici, e dal disagio del pubblico, voglia rimettere mano all'spartito. Ma non è il rattoppo a fare il bel vestito: [illegible] ponte tranquillo» è destinato a rimanere come una macchia nelle luminose pagine della sua arte.

«A quiet place» si riallaccia a un atto unico di Bernstein del '52, «Trouble in Tahiti», che raccontava dell'alienazione di una coppia dei sobborghi agiati di [illegible] [illegible]. L'opera riprendeva la coppia trent'anni dopo: lei è morta in un incidente d'auto, lui è ridotto a un vecchio milionario, il figlio e la figlia si dividono lo stesso uomo. Fanno da contorno personaggi secondari, inutili alla trama. «Questa continuazione — ha osservato "Time" — non doveva mai essere composta: è una caduta anche di gusto».

Il maestro Leonard Bernstein, 65 anni, ora vuol rimettere mano all'opera, questa gli era stata commissionata, oltre che [illegible] [illegible] di Huston anche dal Metropolitan e dalla Scala

Dal punto di vista musicale, secondo «Time», «A quiet place» manca di creatività: «L'opera non fiorisce, come se Bernstein fosse inibito da trent'anni di modernismo... Invece di usare la sua musica diretta ed espressiva, egli scende a compromessi con uno spartito che, spogliato della sua pomposità, si rivela scheletrico... Soltanto gli interludi evitano il chiasso». Come accennato, «Newsweek» è più aspro: «Il maestro è irriconoscibile — afferma — è l'ombra di se stesso... Il lavoro non sta in piedi».

Mentre una rivista si limita alla condanna di «A quiet place», l'altra ne trae l'occasione per un giudizio sommario dell'arte bernsteiniana. Da quando lasciò la Filarmonica di New York per comporre, scrive, Bernstein è venuto peggiorando. Ha fatto cose migliori, che inducono al rimpianto anche per musical tipo «West side story». Ne ha sofferto persino la sua qualità di direttore d'orchestra. «Gli americani — termina "Newsweek" — sono incredibilmente indulgenti verso i ragazzi prodigi che invecchiano. Ma lo spettacolo [illegible] questa [illegible]na, o almeno di questa edizione, è scoraggiante».

Negli Anni Settanta, Leonard Bernstein era il punto di riferimento obbligato della cultura americana: era il genio musicale, il riformista sociale (le Pantere Nere frequentavano i suoi ricevimenti), un intellettuale eclettico a suo agio a Broadway come [illegible] Covent Garden a Londra. [illegible] gli Anni Settanta non hanno mantenuto le [illegible] promesse precedenti. Secondo alcuni critici, è l'effetto di una dicotomia tra la sua tendenza musicale «essenzialmente conservatrice» e il suo desiderio di restare sempre all'avanguardia.

In scena a Todi (per 95 spettatori) «Assassinio nella cattedrale» [illegible] 4 attori

Eliot in sintesi, firmato Siciliano

Lo spettacolo dura in [illegible] un'ora ■ [illegible] quarto - Lo scrittore ha curato adattamento, regia e [illegible] temi attuali

DAL NOSTRO INVIATO

TODI — *Con un picco di concorrenzialità nei confronti di Spoleto, la prima Settimana Tuderina di Teatro e Musica ha invitato i critici teatrali venticinque ore prima l'apertura della sezione prosa del vicino Festival.*

Nella [illegible] del Maggior Consiglio dei trecentesco, stupendo Palazzo del Capitano e del Popolo, abbiamo assistito, [illegible] una doppia fila lunga di sedie (non più [illegible] novantacinque [illegible] spettatori ammessi per sensi ad [illegible] riduzione-variazione del celebre Assassinio nella cattedrale di Thomas Stearns Eliot, per l'adattamento e la regia di Enzo Siciliano.

Che si trattasse [illegible] una riduzione, quand'anche [illegible] [illegible] ultima scrupolosamente riletta per l'occasione il dramma, ce l'avrebbe fatto intendere la brevità dello spettacolo, per quattro attori soltanto, che dura in tutto un'ora e un quarto. Meno, francamente, abbiamo intesi le ragioni della «variazione»: trattasi di inserti dello stesso Siciliano su situazioni e temi di larga attualità (i giovani, la droga, [illegible] consumismo) che, [illegible] non stonano, certo non suonano perentoriamente necessari.

Ma [illegible] siamo, come i nostri lettori sanno, tenacemente tradizionalisti: e continuiamo, forse o forte, a pensare che Assassinio nella cattedrale, anche se sfoltito, [illegible] di [illegible] sé attuale, dell'attualità tenace della profonda poesia.

E, per la verità, la poesia di Eliot, anche nei «dipoti» di Siciliano, l'abbiamo di nuovo assaporata ieri sera, nella lunga sala dalle [illegible] larghe arcate aperta su un orizzonte senza fine, con quel soffitto robustamente trabeato: qua e [illegible] sparsi, come oggetti scenici, un capitello marmoreo, [illegible] frammento d'ara, il bozzetto in legno della bramantesca Santa Maria [illegible] Consolazione, che qui fa, giustamente, le veci della cattedrale di Canterbury, e una panca, uno scrittorio cinquecenteschi, [illegible] mille di mensili, e pani sparsi, e boccali: ma anche d'una moderna macchina da scrivere, a [illegible] di un busto riverso del re d'Inghilterra, il martirio amico-nemico di Thomas Becket.

L'abbiamo assaporata, dicevo, la poesia di Eliot, per bocca di Isabella Martelli, che condensa, nella sua recitazione [illegible] calda e arpa [illegible] un tempo, gli stupendi cori delle donne [illegible] Canterbury, [illegible] un pulsare di vita [illegible] caldo grembo [illegible] natura, a contrasto [illegible] dramma della fede e della storia e nel proselitismo [illegible] mento e tenace dei sacerdoti di Canterbury, che qui era Victoria Zyani, una cieca vegeta, col suo bastoncino [illegible] canna.

I tre tentatori dell'arcivescovo Becket, cioè la lussuria, l'ambizione e la santità, erano un [illegible] e un solo attore, un Giorgio Crisafi multiforme, insinuante, parentario, nel suo frac [illegible] uomo di mondo, i capelli lisci e impomatati.

E il martire Becket, l'arcivescovo che è al passello del re, [illegible] prima e soprattutto [illegible] dei servi [illegible] Dio, [illegible] quel sensibile, intelligente attore che è Remo Girone, uno dei migliori tra i trenta-quarantenni all'anagrafe: e faceva [illegible] Becket sobrio e fermo, tutto interiorizzato, evitando con scrupolo estremo le secche dell'enfasi predicatorie o della retorica misticheggiante, che possono adeguare questo personaggio.

Molti caldi applausi, sul finire, agli attori, al regista, alla scenografa-costumista Fiamma Petrucci.

Guido Davico Bonino

Stasera ■ Spoleto la «Carmen» di Saura

Spoleto. Stasera alle 22, al teatro Nuovo, anteprima italiana al Festival dei Due Mondi ■ «Carmen» di Carlos Saura, nella foto una scena del film con il ballerino Antonio Gades e Laura del Sol. Il programma di oggi prevede inoltre il concerto di mezzogiorno al Caio Melisso e alle 21, nello stesso luogo, le «Lettere di Lewis Carroll» di Massimo D'Andrea, con il Consorzio Teatrale Calabrese, la regia di Marco Sciaccaluga, scene di Jack Frankfurter e le musiche di Gino Negri

STASERA IN TV

Hitler filmato da Lord [illegible]

Per [illegible] francese sulla rete 1 «Diabolicamente tua» (1967) di Duvivier con Alain Delon, [illegible] Berger, Sergio Fantoni. E' l'ultimo film del prolifico regista francese, [illegible] all'eccesso negli Anni 30 per «Il bandito della Casbah» e «Carnet di ballo» e poi denigrato all'eccesso nel dopoguerra per la sua attività commerciale. Girato pochi mesi prima della morte, è un dignitoso [illegible] con momenti di effettiva suspense e una valida recitazione: un uomo perde la memoria in un incidente stradale e quando ritorna in sé vive in una casa che non è la sua e con una donna sconosciuta che dice di essere sua moglie.

Impressionante documentario sul circuito Eurotv: «Il trionfo della volontà» (1936) di Leni Riefenstahl, la regista [illegible] nazismo che, su ordine di Hitler, filmò il grande congresso del partito nazionalsocialista a Norimberga esaltandone le gigantesche e suggestionanti coreografie.

Un film di genere sentimentale e passionale, un classico prodotto confezionato da Claude Lelouch, su Rai [illegible] 1, «Un tipo che mi piace» [illegible] con Belmondo e Annie Girardot: incontro [illegible] due francesi a New York.

Nemmeno le elezioni arginano le ondate di cicli e personali, in programma pomeriggio ■ sera

I film sgorgano dalle tv: niente li ferma

C'è di tutto sulle private, da Cary Grant al West, da Merola a Gable: la Rai si difende con un Tarzan [illegible] cinéphiles

Un certo rivoluzionamento dei programmi su tutte [illegible] con mutamenti di orari, soppressione e rinvii di trasmissioni è stato indubbiamente causato dalla campagna elettorale. Ma quello che [illegible] ha subito disturbi è stato il cinema. Persino i grandi serials da Dallas a Dinasty sono spariti per far posto ai candidati (il solo Falcon Crest rispunta stasera). [illegible] il cinema, chi lo può toccare? Anzi, in [illegible] ne della campagna elettorale c'è [illegible] parte [illegible] emittente la tendenza a sostenerne il livello: se non [illegible] sono film o [illegible] troppo scadenti, la clientela scappa e anche i comizi restano deserti.

E proseguono imperterriti i [illegible]. Una volta i cicli erano soltanto della Rai, e soltanto [illegible]. Oggi proliferano ovunque, e o qualcosa ora, e non c'è campagna elettorale capace di fermarne il corso.

Nel primo pomeriggio, [illegible] un pezzo, Canale 5 offre «personali» che un tempo erano pensabili unicamente al posto d'onore della sera. E' comparso Cary Grant con un ritratto composito; c'è stato William Wyler [illegible] alcune delle sue opere più significative, attualmente si impongono i baffetti, il piglio virile, il sorriso da conquistatore irresistibile [illegible] Clark Gable; e il [illegible] turno tocca a Glenn Ford.

Proprio questa settimana [illegible] Rete 4 ha aperto di vera con il thriller canadese «L'amico sconosciuto» (splendido soggetto, e se il regista fosse stato Hitchcock...) la rassegna «Martedì Superstar» che [illegible] annuncia diversi pezzi di rilievo tra cui «Mean Streets» [illegible] Scorsese, «Buttati Bernardo» di Coppola, «I compari» [illegible] Altman e il molto [illegible] Bergman [illegible] «L'uovo del serpente».

Sempre Rete 4 sta tributando [illegible] un omaggio all'attività cinematografica di Mario Merola: [illegible] dalle [illegible] circostanze, ritagliano particolarmente imbarazzanti i titoli dei due prossimi film «Da Corleone a Brooklyn» e soprattutto «Napoli-Palermo-New York. Il triangolo della camorra».

Italia 1 non resta indietro proponendo cicli di mattina, «Ritratto d'attore», «Giallo club», «Alla scoperta del West», e [illegible] trascurando la consueta fascia del primo pomeriggio con pellicole tratte [illegible] [illegible] popolari. E Montecarlo [illegible] recuperato una serie [illegible] poliziacchi girati per la tv con il vecchio James Stewart.

E' [illegible] vera esplosione di rassegne, belle e brutte, ragionate o no, con inediti, a volte, ma specialmente con abbondanze [illegible] e continui riciclaggi. La Rai si difende [illegible] molteplici assalti — insidiosi [illegible] spesso disordinati proprio per lo [illegible] rigore [illegible] alcuni cicli — grazie alla [illegible] antica esperienza (anche se diventa [illegible] ogni più difficile, quasi drammatico, reperire nuovi film a causa [illegible] concorrenza dei network pronti a sborsare cifre enormi per un mercato sempre più caro ed esigente, e che si restringe sempre di più).

La Rai ha [illegible] nel pomeriggio un Tarzan più per Cinéphiles che [illegible] ragazzi, ancora nel pomeriggio un Totò; prosegue nel galante ciclo «Brava e bella», sta per chiudere la bella rassegna del nero francese, e giocedì prossimo farà partire una lunga e bieca [illegible] miscellanea «All'italiana: coloniali, horror, comici, western» che meriterà [illegible] un'adeguata illustrazione

Ugo Buzzolan

Da domenica [illegible] «La porta magica» [illegible] Tv 2, con la moglie

Rascel in tv, [illegible] i «nuovi comici»

ROMA — «Ho voluto portare un po' d'aria nuova in tv»: «vengo dalla palestra dell'avanspettacolo; ho creato un modo di fare umoristico»; «i giovani comici non li capisco: [illegible] hanno inventato niente e non hanno niente che li distingua». Con queste affermazioni Renato Rascel, volto storico della comicità italiana, ha presentato mercoledì sera nella [illegible] [illegible] Roma, il [illegible] spettacolo «La porta magica», in onda per sei puntate da domenica 26, alle 20,30 sulla rete due.

Alla Tv, Rascel ritorna dopo una pausa di tre anni, dopo «Nemici per la pelle», con le idee chiare e molta voglia di distinguersi: «Abbiamo cercato di fare una cosa diversa — ha sottolineato più volte l'attore — non un programma "d'assalto", come quelli che adesso [illegible] forte alla Rai, ma uno spettacolo dove la rivista si sposa con i riferimenti storici e la risata non è fine a se stessa».

Nell'«assaggio» che è stata presentata l'altra sera (l'intera prima puntata è spezzoni [illegible] altre due) ci sono molti balletti, questi sorridenti tra Rascel e la moglie Giuditta Saltarini che nella «Porta magica» fa la soubrette, monologhi dell'attore con frecciate ai problemi dell'attualità italiana, una sigla a base [illegible] giostre e videogames e varie [illegible] di sapore un po' triste.

Il filo conduttore è la magia, la porta da cui entrano ed escono i personaggi, appaiono e scompaiono i ballerini, si succedono le scenette ambientate nelle varie epoche storiche: «La porta magica è un monumento esoterico della vecchia Roma — ha spiegato Rascel — un punto dove, presumpsero nel 1650, sono successi molti falli strani. Adesso è un po' trasvurato perché coperto dalle bancarelle del vicino mercato, ma non per questo ha perso i suoi poteri occulti».

l. c.

Tra il pubblico ■ Spoleto

Commenti nel foyer dopo la Butterfly

SPOLETO — Ken Russell e l'Ha fatta anche alla prima ufficiale della «Butterfly» [illegible] martedì. Nel foltò, elegantissimo, pubblico che, incurante dei prezzi da capogiro, è salito quassù [illegible] Milano, Firenze, Roma, Napoli, c'è stato un solo, per altro simpatico, caso di aperta disidenza: un signore che da un palco ha gridato, alla fine del primo atto: «Fate ridere i polli». E ci sono stati, sul finire, isolati fischi di dissenso [illegible] ma sommersi [illegible] una marea compatta [illegible] applausi.

Se poi tra i «polli» il signore volesse includere Russell è da vedere: perché, a tirar le somme dei numerosi commenti colti al volo all'uscita, sono stati piuttosto il direttore d'orchestra e qualcuno degli interpreti a deludere. Dell'orchestrazione [illegible] Matheson un'anziana signora, con l'aria dell'intenditrice [illegible] ha detto con sdegno: «E' il palmare [illegible] tabaccaio».

Del Pinkerton dell'islandese Johannsson, un giovinotto allampanato in vena di gelo ha detto: «Non è un ufficiale di marina americana, quello lì è l'avvocato Perry Mason di Raymond Burr. [illegible] pitato [illegible] un'opera per sbaglio». E, in effetti, il tenore possente, i bicipiti, il viso stesso del tenore nordico (che abita, per la verità, a Verona) non trasudavano di puccinia- [illegible] nella: e [illegible] voce era possente come il tenore, più adatta ad un Umberto [illegible] che a Puccini.

Simpatia incondizionata, invece, per la Butterfly di Catherine Lamy, giapponese di Boston, [illegible] più per le sue [illegible] al attrice, in fondo, che di cantante: «Si muove stupendamente, ma le [illegible] qualche [illegible] nota negli acuti». [illegible] [illegible] [illegible]

Gli operai lottano ogni giorno per mantenere l'autogestione

Verbania, arriva altra nafta e la Montefibre sopravvive

Una cisterna è acquistata dal Comune che ha stanziato sei milioni - Un nuovo incontro a Roma la settimana prossima - Tubor: non licenziati e turnata

— Dopo la decisione della Montedison di ritirare le direzioni della società italiana Nylon e della Taban dagli stabilimenti verbanesi e il comunicato Montefibre che invita la magistratura ad adottare i provvedimenti atti al «reintegro della società nei beni delle fabbriche», ci sono reazioni e prese di posizioni sindacali e politiche.

Il Giacomo Ramoni, come presidente del Comitato dell'occupazione ha annunciato che il comitato si considera in seduta permanente e che suo rappresentante sarà sempre in fabbrica per ogni evenienza. E' confermata la notizia che nella seconda metà della prossima settimana, in ministero del Lavoro, ci un incontro. Vi dovrebbero partecipare i ministri Scotti, Michelis, Bodrato, Pandolfi, il presidente della Montedison Schimberni, la segreteria nazionale della Fulc e una rappresentanza dei sindacati locali.

E' un tentativo di trovare una soluzione, tutt'altro che facile e persistente il rifiuto della società di Foro Bonaparte di farsi nuovamente carico del settore delle fibre poliammidiche che proprio Schimberni e Tramontani (amministratore delegato quest'ultimo della Montefibre) considerano per il gruppo definitivamente abbandonato.

Intanto è attesa queste la prima cisterna di nafta acquistata sono i milioni stanziati dall'amministrazione comunale di Verbania. A questa dovrebbero giungere altre acquistate con stanziamenti assicurati l'Amministrazione provinciale da alcuni Comuni e Regione Piemonte. Dovrebbero garantire il funzionamento per un'altra dozzina di giorni della centrale termoelettrica e quindi anche la continuazione dell'autogestione.

Oggi sono previste manifestazioni, fra cui una a Stresa che verrà raggiunta in mattinata, per informare turisti e stresiani di una realtà che vive drammatiche a pochi chilometri dal piccolo mondo di commercianti e albergatori. «Ci andremo — dicono all'esecutivo di fabbrica — *con ogni mezzo: biciclette, motorini, auto private e pullman. Faremo volantinaggio lungo il percorso e una sosta sul lungolago di Baveno*».

Accordo raggiunto alla Tubor (la fabbrica di radiatori per riscaldamento tempo difficoltà, soprattutto la concorrenza straniera). Non più licenziamenti — ne erano stati preannunciati 35 — ma cassa integrazione turnata per gruppi di 30 lavoratori.

a. c.

Un miliardo cercasi per la Pan Electric

NOVARA — La Pan Mediterranea azienda da salvare. Su questo si sono detti d'accordo il presidente della Provincia, Fornara, il di Novara, Riviera, i rappresentanti sindacali e i rappresentanti quasi tutti i partiti politici durante un incontro indetto dalla Federazione lavoratori metalmeccanici.

Dopo il crack di tre anni fa e dopo due anni di commissariamento, c'è quindi un rifiorire di speranze per l'azienda che dà lavoro attualmente a circa operai.

Per fare fronte alle commesse — è stato spiegato durante la riunione — servono 3 miliardi, due ci sono già, visto che quattro banche (Popolare Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto San Paolo e Banca Nazionale del Lavoro di Torino) sono state disposte a intervenire con 500 milioni ciascuna.

Per mettere assieme l'ultimo in trattative con altri istituti di credito.

m. b.

Detenzione e spaccio di stupefacenti

Eroina a Castelletto arrestati due giovani

Sono stati sequestrati diciotto grammi di droga

Vincenzo Lasco

ARONA — Manette ai per due giovani. Vincenzo Lasco di 25 di Castelletto Ticino e Fausto Beltrami, nato 24 anni fa a Piedimulera e ora residente a Verbania, accusati di spaccio e detenzione di droga.

Lasco è arrestato dai carabinieri di Castelletto dopo una perquisizione in casa nella quale è stata trovata una busta contenente tre grammi di eroina pura, resi forse di una partita più consistente.

E' accaduto nella tarda di mercoledì, quando una pattuglia notato in Dante via Sempione a Castelletto quattro giovani. Dopo pochi minuti è arrivata un'auto con a bordo Beltrami, della dei carabinieri ha una busta gettata finestrino. Nella busta c'erano quindici grammi di eroina per un valore di mercato di circa 2 milioni.

Da qui partiva la decisione di perquisire la casa del pusher Lasco; Lasco abita insieme a Angelo Mercandelli, titolare di un allevamento di cavalli in via Mulini: e qui che i carabinieri hanno trovato la droga.

Lasco è sposato e padre di due figli. I carabinieri sono convinti che con il suo arresto sia stato dato colpo decisivo allo spaccio di droga nell'Aronese.

m. b.

Profonda commozione a Oleggio per la disgrazia

La tragedia della bambina morta sotto l'autocisterna che era guidata dal padre

OLEGGIO — Impressione per la tragedia alla frazione Motto Grizza di Oleggio. Bruno Bassi, un casaro di 31 anni ha investito nel cortile di casa, uccidendola con un camion - cisterna, la figlia Valentina, una bimba di 27 mesi.

Tutto è avvenuto quando stava manovrando il camion nel cortile di casa in via Alzate 146 a Oleggio. Il casaro doveva infilare il grosso automezzo sotto la tettoia e del latte. Non si accorgeva dell'accorrere della figlioletta che sbucando improvvisamente da retro del muro si dirigendosi verso il camion.

La pesante ruota posteriore sinistra dell'automezzo ha schiacciato la bimba. Il padre Bruno e la nonna hanno cercato di togliere Valentina. Per la piccola non c'era più nulla da fare: il rapido accorrere del di famiglia Gian Antonio Canavesi non è servito a nulla. Valentina era deceduta. Una tragedia che ha sconvolto una laboriosa e molto conosciuta.

Dollari falsi Un arresto a Carpignano

NOVARA — I carabinieri della Compagnia di Novara in collaborazione con i colleghi di Fara e Biella hanno forse smascherato una centrale per la distribuzione di dollari falsi, lingottini e monete d'oro abilmente contraffatti.

Gli arrestati sono: Vittorio Mittino, un possidente di 43 che vive a Carpignano via Torino 7, e un rappresentante di commercio biellese, Giuseppe Fiorentin, residente in via delle Filature 13.

Bruno Bassi, nativo di Oleggio, è sposato con Idalma Bordignon, 28 anni, il 28 maggio del 1977. Un nucleo familiare sereno e tranquillo.

La mamma piccola Valentina è prostrata. Il medico Canavesi cercato di prodigarle delle cure per evitare che la tragedia dimensioni più ampie. Il padre Bruno non sa darsi pace di quanto è accaduto. Bruno Bassi, dall'alto del posto di guida non poteva vedere l'improvviso sbucare di Valentina e neppure tentare una frenata. Quando si è reso conto della tragedia Valentina era ormai spirata sotto le pesanti ruote dell'autocisterna. I carabinieri di Oleggio, al comando del maresciallo Giuseppe Allegro, hanno compiuto le constatazioni di legge.

Per i funerali di Valentina Bassi attendono le decisioni del procuratore della Repubblica.

m. g.

MANCANO POCHI GIORNI AL VOTO, POLEMICHE TRA I PARTITI E ANCHE DENTRO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

Serata di chiusura con i «big» locali

NOVARA — *Per la chiusura ufficiale di campagna elettorale piuttosto in sordina i due maggiori partiti novaresi affidano ai «big» locali, divertito ormai tradizione. Così i democristiani si ritroveranno alle 21 al teatro «Faraggiana» dove interverranno Scalfaro, Zolla, Brustia e Agnesina, candidati alla Camera dei deputati, il capogruppo al comune Ezio Leonardi oltre naturalmente a tutti gli altri candidati per le amministrative.*

I comunisti invece saranno in piazza Duomo (sempre alla con Giancarlo Pajetta, Ferruccio Donini e Sergio Vedovato, i candidati alla Camera. Dovrebbe intervenire anche Napoleone Colajanni candidato nel collegio di Novara per il Senato. I socialdemocratici si daranno invece appuntamento al cinema «Nuovo» di Borgomanero con Nicolazzi, Genova e Pagani, quest'ultimo candidato al Senato nel collegio di Novarese. I liberali chiuderanno un «party» all'americana alla «barriera Albertina» al quale sono stati invitati, con i candidati, i loro familiari e i simpatizzanti.

I repubblicani hanno organizzato invece un «cocktail» alla «Meridiana» con Giorgia La Malfa, Romolo Soriano e tutti i candidati. I socialisti hanno praticamente «chiuso» ufficialmente la loro campagna lunedì sera con l'intervento del «Borsa» del segretario nazionale Craxi. Questa sera hanno organizzato la «festa del garofano» in un di Pallanzeno con l'intervento di Mascioldri e dei candidati locali Penna e Landini. Il psdup ha ieri sera alla Biblioteca l'ultima manifestazione elettorale con Corrado Montefalchesi.

r. a.

Novara, si rinnovano i quartieri scendono in lizza 1323 candidati

NOVARA — un voto su tutti i fronti quello del 26 giugno, per 80.713 elettori si. Le politiche si accavallano alle amministrative e al rinnovo dei consigli di quartiere.

Nelle 150 sezioni della città, pertanto, dovranno fare quattro scelte politiche: Senato, Camera, Comune e circoscrizione.

In quest'ultimo settore lo schieramento dei candidati è imponente: 1323 persone. Si tratta di una specie di «esercito» quale dovranno uscire i 250 consiglieri dei 9 comitati: Centro, Nord Est, Nord, S. Agabio, Porta Mortara, Sacro Cuore, S. Martino, S. Rita, Ovest, Sud, Est, Lumellogno, Pernate.

In ciascuna di queste zone il consiglio dovrà essere formato da 20 persone. Solo Lumellogno, per il modesto numero di abitanti, ha un consiglio formato da sole 10 persone.

Nel '78 i risultati delle votazioni per i quartieri risultarono in contraddizione con quanto si verificato in Comune. Il pci, che comunali aveva avuto 21.073 voti contro i 20.177 della dc, ottenne nei quartieri una rivincita: 22.148 suffragi contro 19.005 dei democristiani.

C'è però da dire che in quella compaiati si erano presentati con liste di partito mentre la dc rappresentata schieramenti come «Palazzo Orelli», «Stretta di mano», «Freccia».

Si trattò di una scelta sbagliata e il partito dello scudo crociato questa volta è corso ai ripari scendendo in lizza in tutti i quartieri con il proprio

Miasino — Un appello rivolto «a chiunque possa darci una mano» è stato lanciato dai familiari di Aldo de Giuli, l'impiegato di banca di 40 anni annegato lo scorso aprile nelle acque del Mergozzo di Miasino e il cui cadavere non è ancora stato recuperato.

A Novara il pci accusa il sindaco

NOVARA — La campagna elettorale, che si è svolta in un clima disteso, contraddistinta da un largo disinteresse degli elettori, rischia di infiammarsi nelle battute conclusive.

Il gruppo comunista accusa infatti apertamente il sindaco di scorrettezza per aver stampato un del periodico «Il Comune» che riassume cinque di amministrazione. preventivamente le borse con il Comitato consultivo composto dai rappresentanti di tutte le forze politiche.

(r. a.)

Polemiche ai vertici dell'Uopa A chi il potere di presidente?

DOMODOSSOLA — Infuocate polemiche ai vertici dell'Uopa. Il movimento autonomistico della Valdossola, alla vigilia delle elezioni.

In questo momento ci due presidenti che affermano il diritto a parlare ufficialmente a nome del movimento. E minaccia di arrivare a vie legali.

Le polemiche riguardano la candidatura di tre esponenti dell'Uopa nella lista Per Trieste, che tutti i movimenti autonomisti e federalisti operano sul territorio nazionale.

I candidati sono Alvaro Corradini, fondatori movimento, Giancarlo Bianchi, consigliere dell'Uopa a Domodossola e vicepresidente dell'Usl, e Arturo Lincio, uno dei leader movimento, all'agricoltura della comunità montana Valle Ossola.

Corradini è candidato al Senato nell'Alto Novarese. Il comitato centrale dell'Uopa va tenuto una riunione straordinaria del comitato centrale il 19 maggio. Alla fine il presidente, Uberto Brunetti, aveva comunicato alla stampa che «l'unione correrà per l'autonomia si presenterà ufficialmente alle elezioni politiche nazionali. Esponenti e aderenti al movimento hanno ampiamente facoltà di candidarsi a titolo personale e come indipendenti in liste presentate da altri movimenti federalisti.

In pratica era la sconfessione dei tre candidati locali: la deliberazione del centrale sarebbe stata a maggioranza. L'altro giorno il primo colpo di scena dalla sede dell'Uopa di via Vittorio Veneto è arrivata una comunicazione dell'ufficio di presidenza firmata da Walter un altro leader storico del movimento, in cui si afferma che Brunetti non ha più titolo a parlare in quanto decaduto dalla carica di presidente e che è inoltre da espulso dal movimento «per la sua continua e arbitraria collaborazione offerta a un partito politico trapposto alla finalità e interessi del movimento».

Cattani di essere stato eletto presidente del movimento all'unanimità nella seduta del comitato centrale 2 giugno. Immediata controreplica di Brunetti che, ritenendo «presidente del movimento Uopa per mandato regolarmente conferito e scadente ottobre 1983», afferma che «il contenuto dell'ultimo è tutto arbitrario e falso».

a. v.

Per la continuità della democratica Votiamo per i giovani

PER IL COMUNE

VOTA COSÌ:

45 SOZZANI

Sozzani Diego, nato a Novara il 2-10-1960 - Diplomato nel 1979 presso l'Istituto per Geometri Pier Luigi Nervi - studente al 4° anno di Ingegneria Civile presso il Politecnico di Torino.

Responsabile diritti civili e occupazione della Direzione Nazionale Gioventù Socialista Democratica Italiana, è segretario provinciale GSDI - ha affrontato le più importanti problematiche giovanili - ha partecipato a diversi convegni fra cui a Novara sul rapporto giovani e istituzioni, a Verbania sulla disoccupazione giovanile, a Parma droga. **Membro aggiunto direttivo provinciale del PSDI.**

35.000 MQ.
TERRENO INDUSTRIALE VENDESI
fronte mt. 110
profondità mt. 225
SS229 Statale 229 - Novara-Borgomanero
(vicinanza Suno)
Scrivere:
1115 — 10100 TORINO

Allevamento Lombrichi
CALIZA
Allevamento del lombrico rosso di California per produzione di humus
CALIZA s.r.l.
MASSINO VISCONTI (NO)
Strada per S. Salvatore
Loc. Fontanelle
Tel. (0322)
Associato al Consorzio Regionale Lombricoltori Agrofertilia (Novara)

VENDO
miglior offerente
BAR GELATERIA
in Verbania
Tel. 0323/44.128

Industria ossolana articoli sportivi
per
Tel. Studio Trivellato 0324/44.900

PREPARAZIONE ESAMI
PROFESSIONALI
Si prescrizioni
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via dei Canobio 5, tel. 0321/22371
Via Negri, 4 - tel. 0321/22004

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

ADELMO BRUSTIA nella penombra della sua casa, con tre dei propri figli
Il rinnovamento della DC non è un miraggio.
Candidati come ADELMO BRUSTIA ne sono la prova.
Il voto è la tua forza.
Votando BRUSTIA non rischi l'ignoto.
Perché il voto sia un impegno concreto affidalo ad ADELMO BRUSTIA
PER LA CAMERA DECIDI DC
BRUSTIA N. 18

DEMOCRAZIA CRISTIANA
OGGI GIUGNO ORE 21
chiuderanno la campagna elettorale
On. SCALFARO
Vice Presidente della Camera dei Deputati
On. ZOLLA
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio
TEATRO FARAGGIANA NOVARA ORE 21

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 - 61313
VERBANIA collinare, splendida vista lago cascinale da ristrutturare con 2000 mq circa di terreno pianeggiante.
VERBANIA località RAMELLO: casa su 3 piani a locali più rustici cortile comune L. 30 000 000
FONDOTOCE fronte statale terreno agricolo mq 7000 L. 24 000 000
GRAVELLONA TOCE: casa unifamiliare a locali doppi servizi, doppio box, cantina, mansarda e giardino.
GRAVELLONA TOCE: in palazzina nuova libero 3 locali più servizi, cantina doppia, box, giardinetto privato L. 48.000.000.
CASALE CORTE CERRO: casa di 4 locali da ristrutturare in centro paese, cortile L. 17.000.000
OMEGNA: in villetta signorile appartamento mq 150 box, cantina, corte e terreno indipendente di 500 mq circa
OMEGNA BAGNELLA: casetta in ristrutturazione da ultimare 3 locali più servizi
CEBARA frazione GRASSONA: casa indipendente ristrutturata, 4 locali più servizi, ripostiglio, cantina, corte e giardino
LAGO D'ORTA: a 800 metri di spiaggia rustico abitabile di 4 locali con pozzo e bosco, strada carrabile L. 15 000 000 più divisioni
LAGO D'ORTA: rustico di 2 locali abitabili con giardinetto. Strada carrabile L. 10 000 000 più divisioni.

GRAVELLONA TOCE
VENDE LIBERO appartamento 3 locali + servizi: riscaldamento autonomo, posto auto
Tel. 0323/848.504

GRIMALDI tratta **NOVARA** Corso Cavour appartamenti liberi e occupati varie metrature a partire da L. 47.500.000 a L. 126.000.000
GRIMALDI NOVARA Largo Cervetti appartamento recente costruzione composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina. Ampia metratura. Ottime finiture. L. 97.000.000.
GRIMALDI tratta **ZONA COLLINARE** rustico di 3 locali, cortile di comune. L.
GRIMALDI tratta **CAMERI** centralissimo stabile appartamenti completamente ristrutturati con ascensore, riscaldamento autonomo. Possibilità box.
GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA, 42
TEL. 282.901
...l'importante è il mediatore!

COMUNE DI BRIONA
Provincia di Novara
Avviso d'asta per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale in Frazione S. Bernardino, Via Solaroli n. 7,
Il giorno 30-7-1983 alle ore 10 in apposita sala di questo Comune, avanti al sottoscritto Sindaco od a chi per esso, si addiverrà ad un pubblico incanto per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale sito nella frazione S. Bernardino, censito a catasto terreni al Fg 36 mapp 62 di are 6,43, mapp 78 di are 0,12, e descritto al NCEU alla part. 47 Fg 36 n. 60
L'importo a base d'asta è di L. 42.000.000
Le offerte in aumento rispetto all'importo a base di stima dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 3000 ed essere inviate unitamente alla prova dell'avvenuto deposito cauzionale, in busta sigillata e per posta raccomandata entro le ore 14 del giorno precedente l'asta al Comune di Briona con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura «Offerta fabbricato tra S. Bernardino - Per l'asta pubblica del giorno 30-7-1983». Solo e unicamente l'offerta dovrà essere inserita in un'ulteriore busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura.
L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso.
L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto anche in presenza di una sola offerta.
Il deposito cauzionale di L. 2.100.000 dovrà essere effettuato presso la Tesoreria comunale - Banca Popolare di Novara - Agenzia di Carpignano Sesia, che ne rilascerà ricevuta. In alternativa la cauzione potrà essere prestata con assegno bancario circolare intestato al Comune di Briona. Tale assegno è considerato versamento per contanti. Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione del contratto, che verrà rogato da un notaio a spese dell'aggiudicatario entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario tutte le altre spese annesse e connesse, ad esclusione dell'imposta sull'incremento di Valore dell'immobile.
Gli atti relativi alla gara si trovano depositati in libera visione presso la Segreteria comunale e potranno essere consultati durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici.
Nei giorni che verranno prestabiliti gli interessati potranno prendere cognizione della consistenza dell'immobile.
Briona, 9 giugno 1983
Il Sindaco
(Castelli Mauro)
Il Segretario comunale
(Dr. Mario Martino)

COMUNE DI BRIONA
Provincia di Novara
Avviso per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale in Frazione Prati Via
Il giorno 30 luglio 1983 alle ore 10,30 in apposita sala di Comune, avanti al sottoscritto Sindaco od a chi per esso, si addiverrà ad un pubblico incanto per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale sito Frazione Prati, censito in catasto terreni al Fg 17 Mapp 48 parte n 262 di are 6,20 e descritto nel N C E U alla partita 47 n 46-109.
L'importo a base d'asta è di L. 54.500.000
Le offerte in aumento rispetto all'importo a base di stima dovranno essere inviate unitamente alla prova dell'avvenuto deposito cauzionale, in busta sigillata e per posta raccomandata entro le ore 14 del giorno precedente l'asta al Comune di Briona con l'indicazione sulla busta seguente dicitura «Offerta fabbricato Frazione Prati - Per l'asta pubblica del giorno 30 luglio 1983». Solo e unicamente l'offerta dovrà essere inserita in un'ulteriore busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura.
L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso.
L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto anche in presenza di una sola offerta.
Il deposito cauzionale di L. 2.725.000 dovrà essere effettuato presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Novara - Carpignano Sesia - che ne rilascerà ricevuta. In alternativa la cauzione potrà essere prestata con assegno circolare intestato al Comune di Briona.
Tale assegno è considerato versamento per contanti
Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione del contratto, che verrà rogato da un notaio a spese dell'aggiudicatario entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario le altre spese annesse e connesse, ad esclusione dell'imposta sull'incremento di Valore dell'immobile.
Gli atti relativi alla gara si trovano depositati in libera visione presso la Segreteria comunale e potranno essere consultati durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici.
Nei giorni che verranno prestabiliti gli interessati potranno prendere cognizione della consistenza dell'immobile.
Briona, 9 giugno 1983
Il Sindaco
(Castelli Mauro)
Il Segretario comunale
(Mario Martino)

All'Isola Bella

Convegno a Stresa per domare il lago

STRESA — Il fenomeno dell'acqua alta del Lago Mag[illegible] rappresenta un problema, per ora irrisolvibile: è emerso al convegno-dibattito all'Isola Bella promosso dal presidente dell'Azienda di soggiorno, Giuseppe Bertani. Sono intervenuti, da una parte pubblici amministratori [illegible] dall'ex sindaco di Stresa Alessandro Valditara e dal rappresentante del Comune di Baveno, Pier Luigi Ad[illegible] operatori turistici rivieraschi e dall'altra, in un certo senso solo contro tutti, l'ingegnere Franco Cottano, direttore del Consorzio del Ticino, l'ente preposto a regolare le acque del fiume azzurro.

Sulle rive del Lago Maggiore, sia in Italia ma ancora più in Svizzera, c'è «maretta» nei confronti del «Consorzio» accusato di preoccuparsi di mantenere quanta più acqua possibile nel lago [illegible] poterla gradualmente dispensare attraverso il Ticino e i canali a utenti industriali e agricoli.

«Così facendo — dicono i rivieraschi — in caso di piogge intense, il lago già ad alto livello straripa prima».

«Possibile — si domandano — che non sia possibile, attraverso le previsioni meteorologiche, "scaricare" per tempo il lago?». Sembrerebbe l'uovo di Colombo, una cosa semplicissima. Invece l'ingegnere Cottano ha spiegato, con dovizia di particolari e un'infinità di dati tecnici, l'impossibilità pratica di seguire questa linea.

«E' vero — ha precisato — che teniamo il livello del lago costante al metro sopra lo zero idrometrico, ma [illegible] se diminuissimo questa quota della metà, non arriverebbe a niente. Quando sul bacino si sostiene l'uragano, possono affluire nel lago sino a 10 mila metri di acqua al secondo. Il livello sale di [illegible] centimetri l'ora, quasi due metri e mezzo nelle [illegible] ore. Alla diga della Miorina possono esserne smaltiti mille litri-secondo se l'alzata è di due metri e 2 mila litri al secondo (ed è il massimo) quando si arriva a 6 metri, cioè quando il lago straripa».

A conti fatti, nei momenti di emergenza ci vorrebbero 5 [illegible] come il Ticino per far smaltire la piena.

Allora non c'è proprio niente da fare per evitare che il lago, durante le piene ormai ricorrenti, invada i centri abitati? Sembra proprio di no. E' anche per questo che gli svizzeri interessati al fenomeno, specialmente per la zona bassa del Locarnese, non lesinano pesanti accuse all'Italia.

Al convegno dell'Isola Bella è stato presentato un documentario realizzato dalla televisione svizzera per la rubrica «Argomenti» sul problema dell'acqua alta. Un filmato di 20 minuti che [illegible] ha definito ben fatto ma con molte in[illegible]. «Il funzionamento della diga della Miorina [illegible] le sue 120 bordine metalliche disposte sui 200 metri di larghezza nel Ticino — ha precisato il tecnico — può essere migliorato ma la soluzione [illegible] problema non è quella».

Qualcuno ha fatto riferimento a una «diga occulta», sott'acqua, quella formatasi con gli anni prima di quella della Miorina, a monte del ponte di Sesto Calende, con materiale di riporto.

Piero Barbé

Nell'isola di San Giulio un centro per il restauro [illegible] manufatti [illegible] tela

A Orta, nella pace della clausura saranno «guariti» preziosi arazzi

Impegnate venticinque suore che abitano il convento - Nel laboratorio [illegible] vera e propria scuola che servirà a conservare i beni culturali del Novarese - Un collegamento con Amsterdam

DAL NOSTRO INVIATO

ORTA-SAN GIULIO — Le venticinque suore di clausura [illegible]i di San Giulio, in mezzo al Lago d'Orta, daranno presto vita a un centro di restauro dei manufatti tessili. Il primo in provincia di Novara, uno dei pochi in Italia. Sarà collegato direttamente con il «Central research laboratory for objects of art and science» di Amsterdam, il maggior centro mondiale in questo campo.

L'amministrazione provinciale di Novara ha già inoltrato richiesta all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, da cui dipendono i laboratori di restauro e il museo dei tessuti. Se tutto andrà come previsto l'attività delle benedettine, che dovranno ottenere una speciale dispensa, si inizierà a settembre. Il centro sarà realizzato negli edifici dell'ex seminario diocesano, attiguo al monastero, in un ambiente a una cornice di pace che richiamano il precetto benedettino «ora et labora». L'iniziativa, promossa dagli enti, è molto caldeggiata dal professor Massimo Leoni di Novara, considerato il [illegible] esperto italiano nello studio e nel restauro dei metalli. Leoni è legato il nome al recupero dei cavalli di Venezia e in sede locale, alla doratura del Salvatore, la statua rimossa e poi riposta sulla cupola antoneliana [illegible] capoluogo.

Il [illegible] insegue da anni un obiettivo: quello di realizzare nel Novarese un centro per la conservazione e il restauro dei [illegible] culturali. Una vera e propria scuola ad alto livello. Il centro per il recupero e la conservazione dei manufatti [illegible] in tessuto al Lago d'Orta potrebbe essere il [illegible] importante passo. «Si tratta di un settore di grande interesse [illegible] solo per l'enorme quantità di materiale che necessita di urgenti interventi — dice —, ma proprio per la quasi totale mancanza di operatori specializzati in Italia. Nel nostro Paese esistono [illegible] punti [illegible] riferimento privati, in particolare a Bologna e a Roma».

Leoni sta mantenendo i contatti tra Firenze, [illegible] fra l'altro è docente, e l'isola di San Giulio. Il progetto sembra quasi realizzato: un paio di suore benedettine dovrebbe partire presto per il capoluogo fiorentino, dove [illegible] un corso di [illegible]. «A settembre — dice Leoni — una restauratrice e due allieve fiorentine [illegible] trasferiranno in tessuto al lago per cominciare il periodo vero e proprio di addestramento. Non dovrebbe essere molto lungo».

I [illegible] dell'antico seminario sono pronti per ricevere le attrezzature, per le quali si cercherà l'appoggio di enti e privati. Il restauro degli oggetti tessili partirà con i paramenti sacri di molte chiese [illegible] diocesi novaresi e del Piemonte. In un secondo tempo le suore dovrebbero [illegible] a un secondo livello, affrontando ad esempio gli arazzi.

Gli esperti puntano parecchio su questa iniziativa che non sarebbe limitata soltanto al semplice restauro. Sfruttando la collocazione geografica e la cornice paesaggistica, il centro potrebbe essere luogo d'incontro per convegni internazionali sui problemi del restauro e conservazione dei beni culturali.

Gianfranco Quaglia

Incontro con il nuovo mister che guida il Novara

Massei, l'allenatore gentiluomo punta subito al salto nella C1

NOVARA — Oscar Massei si è presentato ufficialmente. Elegantemente [illegible]stito (in giacca e [illegible] com'è nel suo stile). Il sorriso accattivante, l'accento sudamericano (che piace tanto ai giocatori). I modi gentili, un uomo che misura le parole e appare [illegible] risoluto nelle proprie convinzioni: l'etichetta di «allenatore gentiluomo» gli si addice. Il presidente Tarantola e i dirigenti «vice» Luigi Aschei e Rocco [illegible] hanno spiegato come si è giunti a Massei dopo le rinunce di Marosa e Danova. «Il tecnico sudamericano [illegible] conosce bene la categoria, ha lavorato con Facchini e le sue squadre hanno sempre sfoderato un gioco piacevole».

Massei, che è stato attaccante dell'Inter a metà degli Anni Cinquanta, [illegible] alla Triestina e alla Spal, come allenatore ha ottenuto una promozione con il Lugano (dalla B alla [illegible] svizzera), poi con la Voghorese, dalla D alla C. «La lotta aperta di conquista alla guida del Novara, fin da quest'anno. E' importante però allestire subito una squadra competitiva».

Lei ha già visto all'opera il Novara, conosce la maggior parte [illegible] giocatori, quale giudizio [illegible] del complesso? «Ho notato [illegible] squadra piuttosto lenta e mettersi in movimento

Tarantola e [illegible]

e troppo pesante in alcuni elementi, soprattutto a centrocampo dove spicca il solo Masiero. Non abbiamo ancora discusso di acquisti e cessioni ma in linea di massima ritengo di dover disporre di una rosa [illegible] sedici titolari ai quali ri aggiungono un gruppo di giovani. Gli anziani che restano [illegible] perché solo i giovani possono arrivare».

Per quanto riguarda il modulo di gioco, [illegible] si è espresso per una marcatura mista: a uomo e a zona. «L'ottenimento è terno [illegible] gioco totale, sul modello della nazionale, ma a volte l'esigenza del risultato condiziona le scelte tecniche. Solitamente imposto uno squadra molto "corta" [illegible] e centrocampisti che vanno in "pressing" per garantire anche una copertura alla difesa».

I rapporti [illegible] i giocatori secondo Massei, devono essere improntati [illegible] stima reciproci. «Ma [illegible] deve stare al suo posto. E' [illegible] poi che i ragazzi abbiano la massima fiducia [illegible] loro mezzi e nelle possibilità della squadra». [illegible] programmi di rafforzamento della squadra nessuno ha voluto sbilanciarsi.

Sono [illegible] confermati [illegible] acquisti del difensore Pioletti dall'Omegna e dell'[illegible] Ferraris dal Borgomanero. Richiesto di quali ruoli sarebbero da rinforzare, Massei ha detto: «Ci serve un centrocampista metodista, un tipo alla Furino, tanto per intenderci, ma non è facile da trovare perché un uomo così lo cercano tutte le squadre. Più facile invece reperire sul mercato un "libero" d'esperienza». r. amb.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ARALDO: Eraserhead.
ASTRA: Dolby giochi cornuti.
COCCIA: Cristiane F., Noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
ELDORADO: L'ultima sfida.
EXCELSIOR: L'aldilà.
FARAGGIANA: Comizio de.
VITTORIA: Porky's today.

ARONA

LUX: Filotermidro.

BORGOMANERO

MODERNO: Patata bollente.

DOMODOSSOLA

CUNEUNO: Eah la mogliona...
CORSO: Il furore della Cina colpisce ancora.

TRECATE

VITTORIA: [illegible] sfarzo e Hollywood.

CAMERI

ORATORIO: Mirror...

OMEGNA

SOCIALE: Pretextmen porno attrion.

VERBANIA

APOLLO: Un venerdì week-end di paura.

SOCIALE (Pallanza): Mare mare mare voglio di...
VIP: La storia pazza del mondo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: L'embrione [illegible] pere.
ASTORIA: I perseguitati.
CAGNONI: Rosemary's killer
MARCONI: Apocalypse now.

FARMACIE

NOVARA: dalle 8,45 alle 20,15 Chiabrera, piazza Cavour. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 Invernizzi, corso Italia. Dalle 21,30 alle 8,45 (notturno) [illegible] mecca, via Sinesaca.

Oria — Nel pomeriggio di domani alle 17 alla cappella dell'Antico Forno verrà inaugurata, a cura della [illegible] speciale [illegible] Monte» la mostra fotografica di Pepi Merisio sul tema «Sacri Monti delle Alpi». In serata, alle 21, alla galleria «La Piazzetta» di Lella Uberti, «vernissage» della mostra personale del pittore Sergio Fiorini presentata dal critico Massimo Mioletti.

Gran premio della montagna al Mottarone

Giro d'Italia dilettanti: Omegna oggi nona tappa

Partenza domani per la conclusione a Vigevano

OMEGNA — Si concluderà oggi sul viale del centro sportivo la nona tappa del giro ciclistico d'Italia dilettanti: la Pierida-Casorezzo-Omegna di 127 chilometri. L'arrivo dei corridori è previsto tra le 14.55 e le 15.15.

Partita da Avezzano in Abruzzo il 15 giugno, la carovana del giro ha toccato le Marche, l'Emilia Romagna, il Veneto, la Lombardia; entrerà in Piemonte da Sesto Calende e dal bivio per Gattico raggiungerà Borgomanero, Gozzano, Orta, Armeno, il Mottarone (quota 1239) dove sarà posto il gran premio della Montagna. Si dirigerà quindi verso Omegna via Gignese, Stresa, Gravellona.

Il via alla decima e ultima tappa, che si articolerà in due semitappe: l'Omegna-Vigevano di 103 chilometri e la cronometro individuale a Vigevano, di 23, verrà dato domani alle ore 8.

Il giro lascerà Omegna sulla provinciale Nonio, Cesara, Gozzano, quindi imboccherà la statale 229 del lago d'Orta per portarsi a Novara, di qui, via Trecate, raggiungerà Vigevano. Massima competizione della categoria. Il partecipano i migliori corridori regionali e rappresentative dell'Unione Sovietica, Ungheria, Bulgaria, Danimarca, Francia, Svizzera, Spagna e Repubblica di San Marino.

a. m.

ECONOMICI

Gli uffici di redazione presso PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 22.541 - 36.281. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 le righe) composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

In base al diritto di recesso e ripensamento, l'editore ricorda che la legge 5.4.1978 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è obbligato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PERUGIANO pensionato vende immobile. Lire/anno 10% subito resto ad atto notarile. Tel. 380.443.

5 Locali e negozi

AFFITTASI magazzini con uffici uso industriale-commerciale [illegible] Tel. 0321 29.234

7 Offerte lavoro e impiego

SOCIETA' di mediazione fabbricati assume giovani collaboratori motivanti, preferibilmente giovanissimi. Si richiede solo proprietà della convenienza tra i 18 e i 30 anni, buona volontà, massima serietà. Si offre inquadramento di legge e ottima remunerazione. Per informazioni telefonare allo 0321 380.443.

8 Rappresentanti

C.S.V. S.p.A. advertising ed. cerca agenti ambosessi per zona di Novara e provincia. Richiede età compresa tra i 25-45 anni, solo propria esperienza di vendita minimo biennale. Offre inquadramento Sinnacca, assistenza integrale, provvigioni di sicuro interesse, anticipi provvigionali premi e raggiungimento obiettivi. Presentarsi il giorno 27 giugno, Hotel La Rocchetta, via d'Azeglio 6 - Novara (chiedere del sig. Morisi).

15 Autovetture

VENDO autocarro Fiat 682 4x2 portata 25 q.li per cassetta ribaltabile. Telefonare 0322 [illegible] ore pasti

18 Acquisto alloggi

SOCIETA' immobiliare ricerca per la propri clientela appartamenti anche da ristrutturare. Massima serietà. ASSEZZO immediato. Telefonare 380 443

19 Vendita alloggi

CANNOBIANO in posizione libera appartamento [illegible] tre letti matrimoniali camere, box, giardino di proprietà, riscaldamento autonomo. 55 milioni dilazionabili. Telefonare 380 443

COMPIANO vendesi villetta indipendente da ristrutturare composta di locali disposti su due piani più rustico con box terreno di proprietà mq 700. 20 milioni compresi più mutuo decennale. Tel. 380 443.

BOGNO ottimo appartamento composto da: ingresso cucina abitabile soggiorno doppi servizi terrazza panoramica camera e posto auto. 42 milioni dilazionabili al 50%. Telefonare 380 443

NOVARA ristrutturato completamente appartamento a locali doppi servizi cantina box riscaldamento autonomo, prezzo interessante compreso di mutuo già esistente. Telefonare 380 443

NOVARA 5 locali ampio soggiorno cucinotto abitabile più camera pompeiana box, 15 milioni compresi rimanenza mutuo lunga scadenza. Telefonare 380 443.

21 Offerte affitto

AFFITTASI campo tiburno magazzino 700 mq uffici indipendenza, parcheggio autobloccato accesso Agenzia Italia, corso Mazzini 6/A - Novara, telefono 0321 20.274

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BIELLA collinare appartamento di rappresentanza in villa bifamiliare, parco accesso pedonale, club house, autorimessa. Telefonare ore pasti 0321 [illegible]

CASTELLETTO vendesi lago vi[illegible] Bianco locali [illegible] 2 locali più servizi. Completamente [illegible], ad un prezzo adatto a bella, soleggiata giardino. Per informazioni telefonare 0321 380.443.

LAGO d'Orta a 500 mt d'altezza rustico abitabile di 4 [illegible] con posto a bosco, strada carrabile, 15 milioni più dilazioni Studio Casa. 0323 61.213.

LAGO d'Orta rustico 2 locali abitabili con giardinetto strada carrabile, L. 10 milioni dilazionati. Studio Casa, 0323 61.213.

LAGO Maggiore collinare splendida vista lago cascinale da ristrutturare con terreno di 700 mq circa, strada luce e acqua. Studio Casa telefono 0131 61 313.

LAGO Maggiore Monte Lago fronte monolocale con cucinino graticcio sogno ripostiglio camino ampio box termoautonomo giardino. Studio Casa, 0323 61 313

46 Ville, app., cumpete per vacanze, affitto

AFFITTO al mare a Margherita di Savoia in Puglia in residence appartamento arredato con 6 posti letto, cucina, soggiorno, doppi servizi e giardino, L. 1 milione 500 mila mensili. Telefonare 0321 457.376

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione Investigativa via Negroni 4 - Novara, [illegible] 28.800 - 22.223 indagini delicate, richieste particolari, pedinamenti, rintracci persone, tutto sempre

GIANNI BAGET BOZZO - GIANNI BRERA
MARCO BOATO - GIULIANO AMATO
invitano a votare

ANTONIO MALERBA

n. [illegible] PSI al Comune di Novara

«La **"nuova sinistra"** *non è divenuta un partito, la sinistra storica ha scelto di essere nuova: dipende da coloro che vi militano e l'appoggiano la possibilità che essa lo diventi.*
Malerba ha dato a Novara la propria capacità d'iniziativa. Ha vissuto una sinistra aperta ai problemi, non chiusa nel mondo astratto delle sue frasi, delle sue tessere.
Malerba non ha altra forza che il vostro consenso: la sua libertà vi aiuta a manifestare la vostra».

PARTITO SOCIALISTA PSI

AL COMUNE DI NOVARA VOTA PSI
N. 34 MALERBA
N. 1 RIVIERA

olivetti la linea [illegible] di registratori [illegible] cassa elettronici programmabili e due, quattro, otto e [illegible] totali di reparto.

In conformità [illegible] legge n. 18 del 26-1-83, al D.M. del 23-3-83 e successive modificazioni, i registratori [illegible] cassa Olivetti di linea CR 1500 F non hanno obbligo [illegible] rotoli di [illegible] forniti da soggetti autorizzati dal ministero delle Finanze.

olivetti

ESSEBI SYSTEM s.n.c.

CONCESSIONARIA
olivetti
REGISTRATORI DI CASSA

Personale tecnico-commerciale a vostra completa disposizione per ulteriori informazioni presso [illegible] nostre [illegible] di:

Novara - Via Pier Lombardo 1, tel. 0321/20.289.

Cossato - Via XXV Aprile 2/a, tel. 015/93.064.

Biella - Via Valle d'Aosta 1 (ang. via Cottolengo), tel. 015/355.032.

La F.A.A.C. (Fabbrica Automatismi Apertura Cancelli) S.p.A., nel quadro di un ulteriore piano di potenziamento [illegible] sua rete commerciale di ha incarican di ricercare

AGENTE MONOMANDATARIO IN ESCLUSIVA
per NOVARA e provincia

Siamo interessati ad entrare in contatto con candidati che abbiano maturato una valida esperienza di vendita, anche non nel settore specifico, purché abituati ad operare in modo capillare sull'area, rivolgendosi ad una clientela allargata, costituita da privati, condominii, imprese di costruzione, fabbri ed elettricisti.

Al candidato prescelto verrà affidata la gestione dell'attuale portafoglio Clienti e dovrà suo compito sviluppare la penetrazione presso la Clientela potenziale, avvalendosi di un adeguato supporto pubblicitario e promozionale (mailing e fiere); in prospettiva futura dovrà creare una sua struttura di assistenza e supporto tecnico.

Ai consueti requisiti di facilità nei rapporti personali, dinamismo e capacità di lavorare in autonomia e per obiettivi, si dovranno quindi aggiungere doti personali di imprenditorialità e di abilità nella gestione e nel coordinamento di collaboratori.

L'Azienda nostra Cliente è in grado di offrire corsi di formazione e di addestramento ed un inquadramento di tipo ENASARCO con interessanti soluzioni provvigionali

Si assicura la massima riservatezza.

Si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, citando nu busta e su lettera R.rit. 23/6 40012, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Famiglia piemontese di 4 persone adulte referenziatissime

CERCANO IN AFFITTO

3 locali + servizi zone O[illegible]a, Gravellona, Verbania

Tel. 0323/848.227

cefim iniziative immobiliari s.n.c.

compra vendite - finanziamenti - permute

VIA [illegible]: libero appartamento nuovo, mai abitato di mq 125 ca., salone, cucina abitabile, 2 camere letto, [illegible], terrazzo e box L. 77.500.000

VIA VICO: libero appartamento di mq 110 ca.: cucina abitabile, salone (con possibilità della 2° camera), 1 camera letto, rip., cantina e box.

C.so della VITTORIA: libero [illegible] mini negozio, mq 100, con magazzino mq 80 ca. L. 95.000.000 + L. 30.000.000 di mutuo fondiario. Ottimo reddito.

VIA ARDOGNA: libero appartamento nuovo mq 100 ca. in parazione salone, grande cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, cantina e box. [illegible] auton. L. 39.000.000 + L. 30.000.000 mutuo.

VIA S. RITA: libero in recentissima costruzione prestigioso appartamento mq 140 ca., salone, cucina abitabile, rip., 3 camere letto, 2 bagni, box doppio. Riscaldamento autonomo. Ottime finiture. L. 70.500.000 + L. 30.500.000 di mutuo fondiario.

Acquistiamo appartamenti liberi in Novara - Pagamento contanti

28100 NOVARA - Via ROMA 9 - [illegible] 0321/34200

[illegible] potenziamento del proprio organico, importante Società largamente affermata nel settore della Cosmesi - Tricosmesi ricerca

AGENTE ESCLUSIVISTA
per provincia NOVARA

Si richiede:
— spiccata personalità e comunicativa;
— serietà e stimolo [illegible] un'attività di vendita;
— vettura propria.

[illegible]
— ricchissimo portafoglio clienziale già acquisito, che garantisce provvigioni, incentivi e premi di estremo interesse;
— corso di formazione professionale a spese dell'Azienda.

La precedente esperienza nel settore verrà [illegible] sideralo titolo preferenziale.

Inviare per espresso dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS S.A. — 20123 MILANO.

SABATO [illegible] GIUGNO
vi invitiamo [illegible] LESA
nello stabilimento della

HERNO

per l'ultima grande
VENDITA PROMOZIONALE
[illegible] prezzi eccezionali dei suoi prestigiosissimi

CAPPOTTI
SOPRABITI
IMPERMEABILI
GIUBBOTTI
UOMO e DONNA

e tagli di bellissimi tessuti

ORARI:
sabato 25 giugno dalle 8 alle 22

HERNO

via Castello - LESA (Lago Maggiore)
Tel. 0322 77.091-2-3

(Effettuata comunicazione al Comune)

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — vende

VIA PASTORINI: libera villa a schiera di recente costruzione disposta su tre piani. Piano terra: ampio ingresso, cucina abitabile, salone e servizi. Primo piano due camere letto, servizi. Mansarda. Box, cantina, giardino.

NOVARA - Zona centrale in nuova costruzione, libero signorile appartamento così composto: ingresso, salone, cucina [illegible], una camera [illegible] ripostiglio, doppi servizi. Box. Lit. 80.000.000 + mutuo fondiario non indicizzato.

VIA RABANO: libero appartamento così composto ingresso, cucina abitabile, sala, una camera, servizi, cantina. Lit. 53.000.000.

CORSO TORINO: mansardato arredato, angolo cottura, servizi. Lit. 25.000.000

VIA [illegible]: libero appartamento così composto ingresso, cucinetta, tinello, sala, una camera, ripostiglio, servizi, cantina.

ADIACENZE [illegible] in palazzina di recente costruzione, libero [illegible] composto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, cantina, box auto. Lit. 57.000.000 + Lit. 9.500.000 mutuo fondiario.

[illegible] ROMA: [illegible] doppio ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto. Ottime finiture

CAMERI: appartamento così composto: ingresso, cucina, sala pranzo, sala, due camere letto, servizi, cantina, box auto Lit. 40.000.000

BRIGNANO: libera casa indipendente, completamente ristrutturata, di complessivi 170 mq. Piano terra: ingresso, salone, cucina, sala pranzo, servizi. Primo piano tre [illegible] letto, [illegible]. Ripostiglio. Box auto. Cortile. Terreno.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

VENDESI
[illegible]
MQ 600
uffici mq 400, terreno mq 9000 fronte statale Novara-Borgomanero, libero, recente costruzione
L. 320.000.000
Tel. 0321/27.616

CAMPEGGIATORI
Tende da 43.000 lire (840 gr) in poi, carretti tende ad apertura automatica, tutti gli accessori per il campeggio, zaini da scuola, da campeggio, da roccia, sacchetti da gita, stoviglie, ghiaccioli, bastoni e pure da marcia, da neve, da boy-scouts, macchette ed impiegamento servizi come propri.
Ditta [illegible], via Gi Dia 217 - GRAVELLONA (Novara) - [illegible]
Visibile anche di domenica

LA MAGA ESMER[illegible]
[illegible]
di Milan
Taglia, colora, sbiancia ed altre operazioni
Riceve per appuntamento in via Tornielli 31/A angolo V.le C. Cesare tel. 451.212 - NOVARA

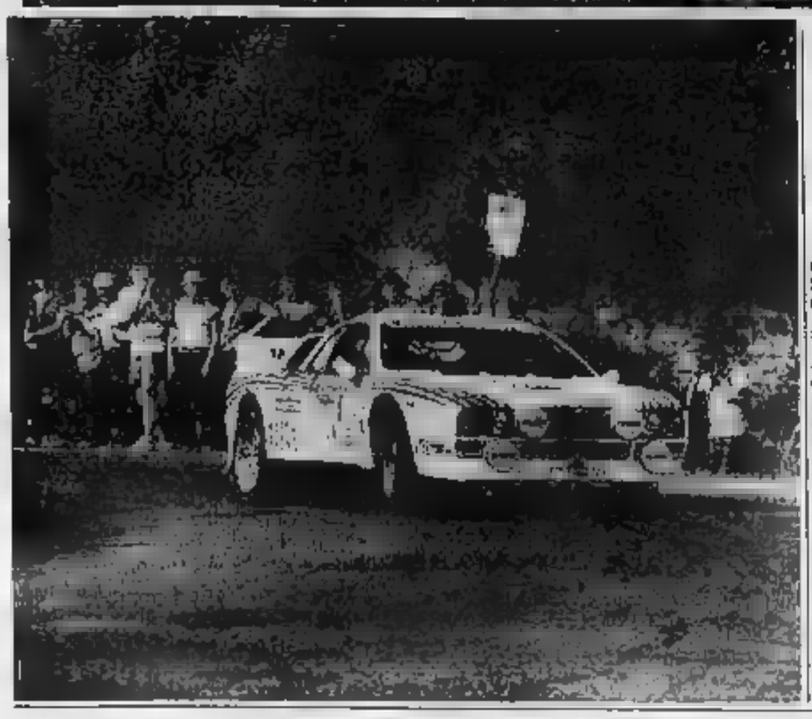
vendiamo

NOVARA: libero, V.le Volta adiac., ampio bar, 8.500.000 dilazionabili
NOVARA: liberi, zona S. Agabio, box indipendenti, nuovissimi, ottimi di edilizia avanzata, 10.000.000, pagamento dilazionato [illegible] bili box per roulotte o camperine), ottimo investimento
NOVARA: V.le Volta adiac., ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, cantina, possibilità box. 28.500.000, dilazioni di pagamento.
NOVARA: libero. V.le Volta adiac., ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina, possibilità box, 29.500.000, pagamento dilazionabile.
NOVARA: V.le Volta adiac., ingresso, soggiorno, cucina abitabile 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, possibilità box. 35.000.000 dilazionabili.
NOVARA: libero, V.le Volta, appartamento ingresso, soggiorno, tinello, cucinotto, 2 camere, servizio, 3 balconi, cantina, posto macchina in corso + possibilità box in affitto. 26.500.000, pagamento dilazionato
LAGO D'ORTA: libero, appartamento disposto su 2 livelli: [illegible] soggiorno, cucinotto, 2 camere, servizio, 2 balconi, ottima posizione, vista sul lago. In location riservatissima. 66.500.000, dilazioni di pagamento.
[illegible] MAGNANO BIELLA: avviatissimo esercizio con licenza per alcolici, superalcolici, ecc. (annessa licenza per rivendita) con attiguo reddito documentabile, completo di [illegible] recentissimo, 136.500.000, pagamento dilazionabile.

MUTUO FINO AL [illegible]

SanMarco Immobiliare s.r.l.
NOVARA - Via Morandi, 7
Tel. 0321 457.234/5
[illegible] MASSIMO PRESTITO

Sui difficili tornanti del Cusio-V[illegible] il momento della [illegible]



Caccia aperta alle Lancia

Piloti e preparatori affilano le armi contro la Casa torinese, che ha l'egemonia della stagione - Chi conquisterà i preziosi punti entrerà nella [illegible] finale «tricolore»

[illegible] INVIATO

DOMODOSSOLA — Settima prova del campionato italiano, ovvero: l'ora della verità. Chi riuscirà a portare via i preziosi punti del Rally delle Valli Ossolane entrerà di diritto nella fase finale della difficile e impegnativa competizione «tricolore». Lo scorso anno la [illegible] fu serrata. Biratzu e Ascona e le veterane 131 Abarth avevano le carte in regola per far sì che il campionato fosse una sfida molto aperta e di difficile pronostico. In questa stagione l'albo d'oro delle corse piemontesi è invaso dalle Lancia Rally, la famosa 037 della Casa torinese.

Riuscirà il «mago» dei motori Virgilio Conrero a mettere a punto la nuova Opel Manta per tentare di rompere l'egemonia delle Lancia? Riusciranno [illegible] altri preparatori ad eliminare gli inconvenienti delle Ferrari 308 GT per permettere [illegible] piloti [illegible] combattere ad armi pari con quelli della Casa torinese? A questo punto della stagione, dopo sei gare [illegible] disputate, pare che Lancia Rally significhi vittoria italiana, dopo i clamorosi successi ottenuti nelle passate edizioni di campionato dall'ormai archiviata Lancia Stratos.

Remo Celesia

Ma vediamo in dettaglio che cos'è accaduto in questi mesi nella zona Nord del campionato italiano rally. Si è iniziato con il team 971 di Chieri, una gara di coefficiente 5 che fa accorrere tecnici da tutte le parti per controllare i rendimenti degli equipaggi e, soprattutto, il funzionamento delle vetture. Il pronostico della vigilia è rispettato: Jozy [illegible] conquista il primo posto con [illegible] 037, seguito dal valdostano Remo Celesia, anche lui alla guida della Lancia Rally. La terza piazza è del novarese Franco Uzzeni, gran protagonista [illegible] scorsa stagione, che non riesce a dare [illegible] alla Porsche SC. Sembra [illegible] abbastanza delineato ma al «Brichet» di Trofarello Enzo Malatesta non si [illegible] mettere [illegible] e taglia per primo il traguardo dimostrando che la Porsche è ancora una vettura competitiva.

Alla Coppa d'oro di Alessandria (terza prova di campionato) ricompare ai vertici della classifica l'Ascona 400 che Alex Cravero [illegible] la prima volta, ma la parte del leone la fa ancora Remo Celesia e [illegible] Lancia Rally, approfittando anche dei guai al motore della Ferrari 308 di Gianni Giordano. Jozy Barbero ha la febbre e dà forfait. Vince Celesia (il coefficiente è 5), seguito da Cravero e da Mario Sisto con la Renault 5 Turbo. La quarta prova di campionato si disputa ad Asti ed è ancora il valdostano Celesia a mettersi in evidenza, coadiuvato dall'insostituibile navigatore Ettore Vierin.

Con i punti ottenuti [illegible] Rally del Vini, Celesia passa a guidare la classifica assoluta del campionato. Alex Cravero, secondo alla Coppa d'Oro, conquista anche in terra astigiana la piazza d'onore. Si arriva così [illegible] Grappolo di S. [illegible]. Jozy Barbero vuole punti. [illegible] deve accontentare del terzo posto. Il rally è vinto da Franco Cassinis, pi[illegible] cuneese, con l'Ascona 400, seguito da Aldo De Paoli, con la veterana 131 Abarth.

La sesta prova è a Carma[illegible]. Remo Celesia si iscrive, ma non partecipa. Vince Jozy Barbero (che così si piazza al [illegible] posto in classifica), seguito dai fratelli Gian Mario e Andrea Francoise, anche loro su Lancia Rally. La terza posizione è di Roberto Bettamin, valdostano, al volante della Opel Kadett Gte. Aldo De Paoli taglia il traguardo [illegible] l'auto a pezzi, dopo aver a lungo soffiato sullo spalle del Francone.

Fiorenzo Panero

Chi [illegible] i piloti [illegible] gli equipaggi che si daranno battaglia per migliorare la loro classifica

Il novarese Uzzeni atteso alla prova del fuoco vuole insidiare il vertice occupato da Celesia

DOMODOSSOLA — *Il Rally delle Valli Ossolane non può essere disertato dai pretendenti al titolo nazionale. In questi giorni stanno arrivando al comitato organizzatore le ultime raccomandate e gli ultimi telegrammi di iscrizione. I «big» [illegible] raliisma piemontese e valdostano ci saranno tutti. I punti in palio in questo rally nazionale sono troppo ghiotti. [illegible] cosa è certa: la «caccia» verrà aperta nei confronti della Lancia Rally 037 che sta veramente dominando tutte le corse.*

Al via di questa diciannovesima edizione del Rally Ossolano, [illegible] di campionato di coefficiente 3, non può mancare Remo Celesia e la sua Lancia Rally. Il pilota valdostano e il navigatore Ettore Vierin hanno già fatto il «pieno» [illegible] Rally del Vini e alla Coppa d'Oro, due gare di coefficiente 5 che hanno dato all'incoppiata di Aosta [illegible] 50 punti in classifica. Così neppure Jozy Barbero, anche [illegible] con la Lancia [illegible]y, potrà dire di no. Il pilota torinese, attualmente al secondo posto nella classifica assoluta (ha vinto il team 971 [illegible] coefficiente 5 e il Carmagnola, di coefficiente 3, per [illegible] totale di 72 punti validi, [illegible] un'affermazione di prestigio per migliorare la sua posizione e tentare l'aggancio a Celesia.

Il Rally delle Valli Ossolane non sarà però un discorso limitato a Barbero e Celesia. Al via non dovrebbero mancare Gianni Giordano, pilota lungarolo, che con la Ferrari vuole tornare ad essere protagonista della stagione, dopo le troppe disavventure che ha dovuto patire.

Ma anche i [illegible] non staranno certo a guardare. Franco Uzzeni (in coppia con il valdostanissimo Bondesani, dopo il terzo posto assoluto ai team di Chieri non si è più fatto sentire. Potrebbe iniziare proprio dall'Ossola la sua nuova scalata ai vertici della classifica dopo essere stato un grande protagonista della scorsa stagione, nonostante [illegible] qualifica subito a Premeno (consolato per aver dovuto «pagare» 120" a causa di [illegible] auto impantanata. [illegible] era presentato alle verifiche di fine gara).

L'equipaggio Uzzeni-Bondesani molto atteso alla prova

Una Porsche [illegible] dovrebbe impensierire più di tanto la Lancia Rally, ma è certo che al minimo errore degli avversari Uzzeni [illegible] approfitterà. Se Celesia dovrà guardarsi dagli attacchi [illegible] Barbero, il torinese dalla [illegible]va del valdostano e di Uzzeni; e il novarese da tutti e due; potrebbe entrare in gioco Tito Cane (correrà ancora con la Talbot-Lotus) che [illegible] scorso anno, al III minuto [illegible] Premeno, approfittò della lotta serrata fra [illegible] Uzzeni, [illegible] e Cerutti per vincere il rally da «battitore libero», tanto [illegible] per [illegible] soddisfazione personale. Dall'elenco [illegible] protagonisti manca ancora Massimo Cerutti, [illegible] «furia di Premeno», gran lottatore su ogni percorso. Il pilota [illegible] questo periodo dello [illegible] anno, aveva all'attivo già un bel po' di punti. Non si sa an[illegible] che intenzioni abbia, ma è certo che [illegible] parteciperà a questa gara rivoluzionerà [illegible] testa della classifica. Franco Cassinis (Ascona 400) dice che ama le gare internazionali, ma poi va a vincere a S. Damiano d'Asti un rally di [illegible] pionato. Il cuneese, pretendente lo scorso [illegible] no al titolo, vuole farsi sentire ed è probabile che partecipi a questa [illegible] ra per rientrare nel [illegible] del campionato nazionale.

Aldo De Paoli (corre con [illegible] 131 Abarth, [illegible] vettura non più omologata alla [illegible] e Alex Cravero (Ascona 400) potrebbero inserirsi anche loro nelle file dei pretendenti all'assoluto di questo rally. [illegible] chiaramente bisognerà [illegible] attendere le ultime iscrizioni, per vedere compiutamente quale sarà la «griglia» [illegible] partenza al [illegible] esta settima prova di campionato.

f. pan.

a. toscano
agenzia d'affari
p. monetà 15 - tel. 0324/40266
28037 domodossola

CEDIAMO in VILLADOSSOLA, causa malattia, laboratorio [illegible] uso industriale dolciumi-pasticceria, ottimo giro d'affari.

[illegible] in [illegible] bellissimo appartamento mq 100 + box. Libero a L. 95.000.000 vicino lago.

CEDIAMO in VILLADOSSOLA, zona centrale, avviatissima lavanderia [illegible] buon giro d'affari.

[illegible] in [illegible] turistiche, disponibili [illegible]to, appartamenti-belle già [illegible] e da ristrutturare.

[illegible] in **DOMODOSSOLA** appartamenti disponibili subito, seminuovi liberi con 1-2-3 [illegible] letto, cucina, soggiorno, bagno e box.

SVEA sas
Import autoveicoli industriali [illegible] autovetture
Uffici-Esposizione:
S.S. Sempione Km. 121 - DOMODOSSOLA
Tel. 0324/44.390

Piranha
(NO) S.S. 11
Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.1[illegible]
ORFENGO CAMERIANO

GIARDINO ESTIVO
VENERDI' 24 GIUGNO
BALLO LISCIO CON
CAMILLO [illegible]
SABATO [illegible] E DOMENICA 26
BALLO LISCIO CON
[illegible]
VENERDI', SABATO [illegible] DOMENICA SERA
MAXI DISCOTECA
CON IL
D.J. GIORGIO

VOTA I NOVARESI

SOCIALISMO PSDI

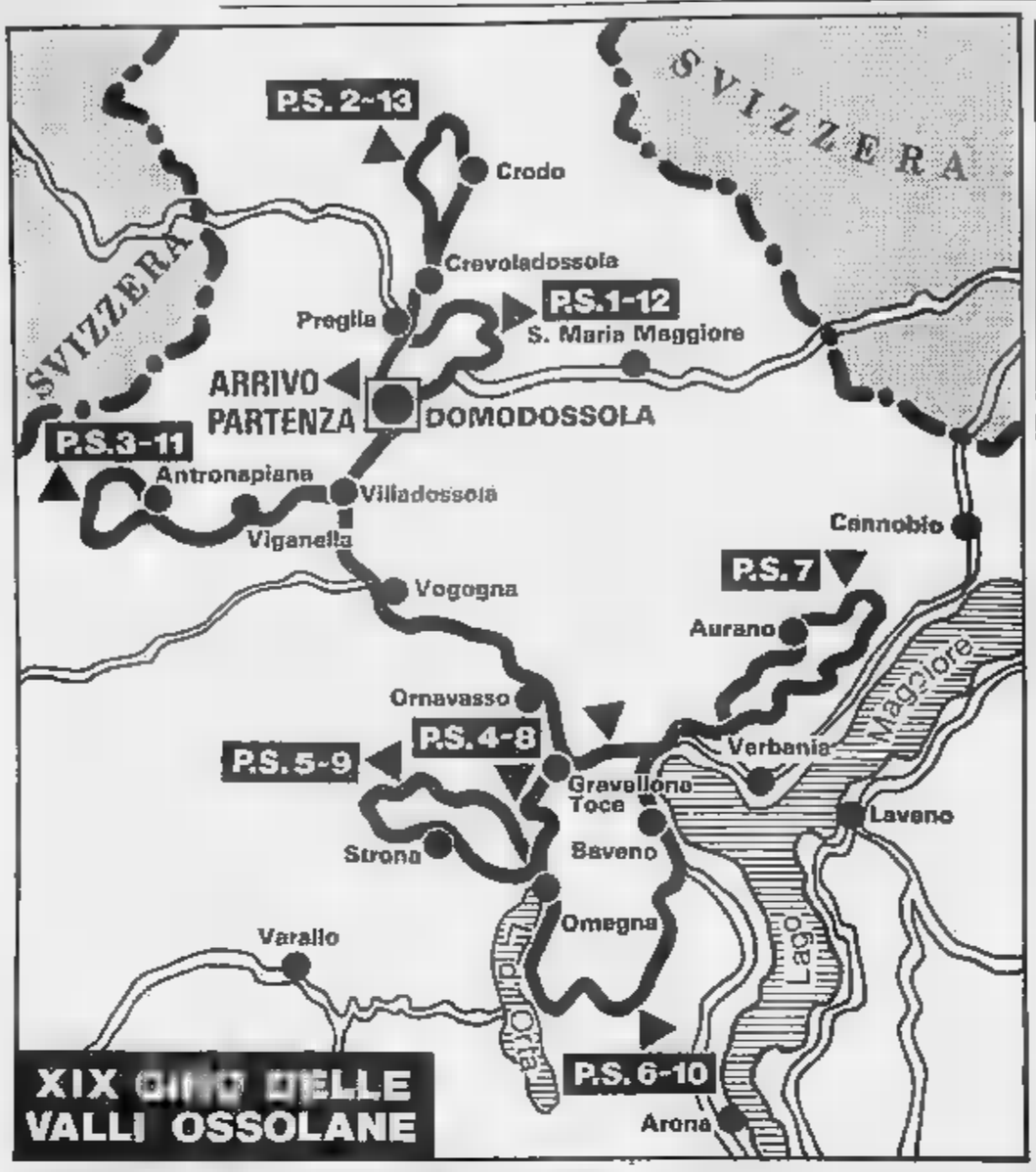
per la camera n.1

per il senato (collegio Verbano-Cusio-Ossola)
NICOLAZZI
Ministro dei Lavori Pubblici

per il senato (collegio di Novara)
PAGANI
Ingegnere - Sindaco di Novara dal '78 all'81

Sabato prossimo scatta da Domodossola la competizione valida per il campionato italiano

Rally dell'Ossola: su 396 chilometri un severo test per macchine e piloti



DOMODOSSOLA — Si è iniziato [illegible] rovescia per [illegible] «XIX Giro delle Valli Ossolane», il rally nazionale di prima serie a coefficiente 3, organizzato dall'Automobile Club di Domodossola: la partenza è infatti prevista alle 20 di sabato 2 luglio dal «centro familiare» di via Montegrappa.

Migliaia di appassionati [illegible] già mobilitati per seguire tutte le tappe: è l'appuntamento motoristico più importante dell'alto Novarese. La competizione, che [illegible] il trofeo «Leyland Verbania», [illegible] come prova di qualificazione del campionato italiano rally. Quest'anno la manifestazione è stata sponsorizzata dalla Garipla e dalla concessionaria British Leyland di Verbania, su un tracciato di 396 km, interessando tutto il comprensorio del Verbano-Cusio-Ossola, con 13 prove speciali per una lunghezza di 109 km e 160 metri e 16 controlli orari.

Gli organizzatori hanno apportato alcune modifiche al percorso tradizionale. Fra queste, l'aggiunta di una prova speciale rispetto alla scorsa edizione, e anche la soppressione delle prove dell'Alpe Lusentino, che di molti anni ne consentiva il classico epilogo, e di Trontano, all'entrata della Valle Vigezzo. Eliminata anche la massacrante prova speciale [illegible] Valle Cannobina, che solitamente «chiudeva» l'anello del percorso, collegando le prove del Verbano a quelle della Valdossola, con l'attraversamento della «valle dei pittori». Le cattive condizioni del fondo stradale avrebbero potuto infatti pregiudicare la sicurezza dei concorrenti. Provvedimenti che comunque non intaccano [illegible] ingredienti tecnici e spettacolari della manifestazione, arricchita di nuovi contenuti.

Queste le [illegible]: la P. S. Crodo-Mozzio, [illegible] Valle Antigorio, rispetto allo scorso anno verrà corsa in senso opposto. La prova speciale di Montecrestese, [illegible] sempre base di partenza di questo rally, è stata «allungata» [illegible] oltre [illegible] km; nella zona del Cusio ci sarà un motivo d'interesse in più: la velocissima Casale Corte Cerro, di soli 3 km e 900 metri. Ed ecco il «tabellino di marcia», sintetico, della competizione: dopo lo «start» dal centro familiare, i concorrenti effettueranno una rapida toppa, [illegible] circa 6 km, per raggiungere la frazione Pontetto, attraverso [illegible] Crappo [illegible] Trontano [illegible] Masera. [illegible] sarà subito gara: qui correranno infatti la p.s. 1, [illegible] strada che collega Montecrestese alle sue frazioni. Alloggio e Toledo. Un tracciato misto di salite e discese, con [illegible] tratto molto impegnativo: [illegible] sequenza di tornanti stretti che dal bivio Viganella scendono a Toledo.

Un trasferimento di 24 km sulla strada che conduce nelle Valli Antigorio e Formazza, ed a poca distanza da Crodo, dopo il [illegible]vio Baceno-Cravegna è posta la p.s. 2. La «Cravegna-Vicono-Mozzio-Crodo», raddoppiata in lunghezza rispetto allo scorso anno e imboccata in senso inverso. Un vero e proprio «test» di pilotaggio sugli sconnessi tornanti che dalle frazioni Rondola [illegible] Smaglio scendono alla stazione termale. Dalla Valle Antigorio ci si trasferisce quindi in Valle Antrona, ripiegando sulla statale 33 fino [illegible] Villadossola. Da qui i [illegible]concorrenti] proseguiranno [illegible] Antronapiana, attraversando tutta la valle: sulla strada che porta al Lago d'Antrona (1073 [illegible] di quota) si correrà la p.s. 3. Un [illegible] anello fra boschi di larici e castagni, immerso in una stupenda conca alpina. Il «Valli Ossolane» raggiunge quindi il Cusio, attraversando gli abitati di Villadossola, Pallanzeno, Premaballo, Ornavasso e Gravellona Toce.

All'incrocio svolteranno a destra per raggiungere Casale Corte Cerro, sede della p.s. 4, la più corta di tutte. Gli equipaggi andranno quindi a Omegna, dove imboccheranno [illegible] provinciale della Valstrona fino al bivio di Germagno, per l'avvio della p.s. 5, che raggiunge Loreglia e ridiscende a Preio con una serie di anguste curve. Marcia [illegible] trasferimento per Omegna e immissione sulla statale del Lago d'Orta: attraverseranno Pettenasco [illegible] saliranno quindi a Armeno, dove ci sarà lo «start» della p.s. 6. Un nastro d'asfalto che con circa 300 metri di dislivello s'inerpica a Colazzione (quota 823 metri), ridiscende a Sovazza e con un tratto veloce al conclude a Gignese.

Appoggio a Baveno, sulle rive [illegible] Lago Maggiore, per [illegible] tornare sulla statale [illegible] Sempione. Il filo conduttore del «Valli Ossolane», che seguirà fino a Feriolo-Fondotoce, Deviazione per Bieno-Trobaso ed ecco Ramello, punto di partenza della p.s. 7 [illegible] Aurano, l'unica che verrà compiuta una sola volta. Una «classica» di questo rally, che attraversa Aurano e raggiunge l'Alpe Begiotta. Piloti e navigatori dirigeranno quindi per Premeno e successivamente per Fondotoce, dove, nei pressi della stazione ferroviaria fruiranno della zona di assistenza (30') [illegible] riordino (50').

Giusto [illegible] tempo di [illegible] sistemazione al [illegible] e un breve relax, poi gli equipaggi dovranno affrontare le ultime [illegible] prove, quelle decisive, che ricalcheranno i tracciati precedenti. Eccone [illegible] sequenza: Casale Corte Cerro (p.s. 8); Loreglia (p.s. 9); Armeno (p.s. 10); Antrona (p.s. 11); Monte[illegible] (p.s.12) [illegible] Mozzio (p.s. 13).

Pietro Benacchio

Risultati [illegible] classifiche col computer

DOMODOSSOLA — Fra [illegible] curiosità [illegible] gli aneddoti [illegible] del «giro delle valli ossolane», ne esiste una [illegible] [illegible] tecnico. Questo rally [illegible] infatti il primo in Italia ad adottare [illegible] computer.

Un record che risale alla XII edizione, nel [illegible] in quella occasione la conde[illegible] Fiat Ossolaute mise a disposizione dell'Aci il proprio centro elettronico per la formazione delle classifiche. Impostato e diretto dal dottor Achille Moalli, il «cervellone» sfornò dati su ogni concorrente per tutta la notte. Operazioni che si svolsero nel giro di pochi secondi [illegible] vennero utilizzate prontamente dai cronisti, la cui sala-stampa era servita per la prima volta dai caratteristici «tabulati». Le sole informazioni fornite [illegible] computer erano i tempi di entrata ed us[illegible] [illegible] ogni prova speciale dei concorrenti, al resto provvedevano [illegible] «memorie» del calcolatore. E' dei programmi scaturivano situazioni, distacchi, graduatorie ed eventuali ritiri di ogni equipaggio.

L'impiego dell'elaboratore, da allora, è diventato una tradizione. Anche quest'anno, la So. Ced. del dottor Moalli sarà presente all'appuntamento [illegible] la rombante carovana.

(p. ben.)

AIN
ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DI NOVARA

FAP
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Si terrà a Novara presso la sede dell'Associazione degli Industriali di C.so Cavallotti 25 il Seminario

LE PROBLEMATICHE DELL'INCENTIVAZIONE

Date di svolgimento

Martedì 5 luglio 1983
Giovedì 7 luglio [illegible]
ore 8-12,30 / 14,30-17

[illegible] Seminario, organizzato dall'A.I.N. [illegible] collaborazione con la Federmeccanica, si prefigge lo scopo di evidenziare i moderni sistemi [illegible] incentivazione alla produzione sottolineando [illegible] collegamento tra retribuzione [illegible] produttività aziendale [illegible] sviluppando [illegible] problematiche connesse, spesso insufficientemente approfondite.

Destinatari [illegible] Seminario sono gli imprenditori, i direttori generali, i responsabili [illegible] produzione e i responsabili del personale.

Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria [illegible] FoAP (0321) 399.001 int. [illegible].

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Per confermare
chi ha ben operato
Per favorire il rinnovamento

Al Comune di Novara vota:

Pierangelo TAGLIAMACCO:
n. 3
consigliere comunale [illegible] Presidente della Commissione Assistenza

Giorgio BATTAGLIA:
n. 7
insegnante, consigliere di quartiere e Presidente dell'ARCI

Antonio DE GIOVANNI:
n. 21
medico, Presidente dell'Unione Italiana Sport Popolari

Alla Camera dei Deputati vota:

Filippo FIANDROTTI
n. 16
Vicepresidente del Gruppo Socialista della Camera dei Deputati

Luigi PENNACCHI
n. 20
insegnante, consigliere comunale di Verbania

LA COOP SEI TU.
CHI PUO' DARTI DI PIU'?

Solo la COOP può darti di più perchè la COOP nasce dall'unione di oltre 1.000.000 di consumatori, perchè dispone di una moderna rete di negozi [illegible] supermercati, perchè è ampiamente presente sul territorio nazionale. Ma soprattutto perchè è fatta di gente come te e per questo conosce i tuoi gusti, le tue necessità, le tue aspettative in fatto di spesa.

DA VENERDI' 24 GIUGNO

PAVESINI formato famiglia 1.350	Aceto CIRIO cl. 50 bianco-rosso 695	3 Bottiglie birra JODLER cl. 33 1.170	Grana Padano scelto l'etto 1.090	Polpa scelta di suino magro il kg. 7.780
Caffè SPLENDID sacch. gr. 200 mac 1.790	PUNMARO' STAR gr. 400 460	NANO conf. 6 bottiglie 3.090	10 Gelati MOCHACHO NOTTA la confezione 2.480	VERNEL il 2 2.340
Olio di semi di girasole TOPAZIO lt. 1 1.370	Tonno SIMMENTHAL gr. 170 1.390	Prosciutto crudo PARMA al taglio - l'etto 1.780	Fettine scelte di suino magro - il kg. 8.380	10 Rotoli carta igienica SCOTTEX 2.890

coop

La Coop sei tu. Chi può darti di più!

Piccole polemiche e curiosità ■ due giorni dalle politiche

«Troppe scale in quel seggio» Per gli anziani è un problema

Sono 43.527 gli elettori ■ Vercelli - ■■■ ragazzi compiono 18 anni proprio domenica

Maddalena Natale

Giovanni Cardelli

VERCELLI — Conto alla rovescia per la scadenza elettorale. Domani pomeriggio, ■■ 16, saranno insediati i presidenti delle 78 sezioni cittadine e mentre la campagna dei partiti si sta concludendo senza particolare vivacità, gli uffici comunali stanno lavorando a ritmo sostenuto, per predisporre ogni cosa per l'appuntamento del 26 giugno.

Si consideri che, in pratica, quasi la metà dei dipendenti è occupata nei preparativi: l'aula ■■ Consiliare comunale è diventata ■ questi giorni il deposito del materiale per i seggi: schede, documenti, regi- ■■.

Domani pomeriggio tutto ■ il materiale verrà trasferito nelle varie sezioni ed il primo lavoro dei presidenti sarà la timbratura delle schede elettorali.

Gli uffici comunali, nel frattempo, hanno diffuso parte dei dati statistici relativi alle elezioni: per il Senato i votanti sono 38.140, di cui 17.540 maschi e 20.600 donne. Per la Camera, invece, il totale è 43.527. Anche in questo caso il numero dei maschi è inferiore: 20.346 contro 23.182 donne. I ventiquattrenni che votano per la prima volta per il Senato sono 5316.

■■■ i giovani che possono esprimere il primo voto ve ne sono due che compiono 18 anni proprio il 26 giugno. Lui si chiama Giovanni Cardelli ed abita in corso Torricelli 10; lei è Maddalena Natale, via Meucci 17. Non ■ sono dati, invece, relativi al più anziano elettore: «Sono parecchi — spiegano ■■ impiegati —, molti novantenni vivono nelle case di riposo».

Ed è a proposito degli anziani che si deve registrare la prima lamentela da parte degli elettori. In redazione è infatti giunta la telefonata di un medico, alla soglia della pensione, che ha voluto porre l'accento ■■ un particolare ca- ■■ i seggi elettorali posti nei piani superiori degli edifici e senza la possibilità di servirsi dell'ascensore.

«Come me — dice il medico — ci sono moltissimi anziani che non possono salire le scale: il seggio numero 3, dove devo votare, è appunto al primo piano, senza ascensore. Sono stato all'ufficio elettorale chiedendo ■■ di poter votare in un'altra sezione, ma mi hanno detto che avrei dovuto presentare richiesta 45 giorni prima. Noi anziani siamo purtroppo emarginati, ma un pizzico di sensibilità in più per tali particolari sarebbe veramente gradita».

Molti vercellesi non hanno ancora ricevuto il certificato elettorale: l'ufficio, comunque, presta servizio ininterrottamente per consegnare il documento.

Ricordiamo che i seggi, domenica, apriranno alle ■ e chiuderanno ■■ 22; lunedì l'orario è continuato dalle 7 alle ■. Successivamente inizieranno le operazioni di spoglio.

I seggi speciali ■■■ stati allestiti ■ «Sant'Andrea» (2 sezioni), alla Bertagnetta, all'ex Opn, nelle carceri.

d. ca.

Il «colpo» del camion ■ sigarette

Ancora un arresto per la falsa rapina

Una voglia sul viso tradisce il terzo complice

VERCELLI — Tradito da una vistosa voglia sulla mandibola destra, è finito ■ carcere anche l'ultimo responsabile della rapina simulata al camion carico di tabacco: è Luigi Palumbo, 34 anni, residente in città in via Felice Monaco 10. E' stato fermato ieri mattina dalla «mobile»: il ■■ sostituto procuratore della Repubblica Loredana Aclerno ha già convalidato il fermo ■ polizia giudiziaria, ed è probabile che a questo provvedimento segua un ordine di cattura.

I due complici di Palumbo erano già stati arrestati l'altro giorno: sono l'autista Salvatore Talarico, 30 anni, Brusaschetto Nuovo, via Einaudi 7, e Giuseppe Cannella, 27 anni, di Trino, via Gennaro 21. Tutti e tre ■■■ accusati di avere simulato una rapina al camion.

La vicenda era iniziata la settimana scorsa quando Salvatore Talarico, che lavorava alle dipendenze dell'impresa trinese di trasporto «Fratelli Curino», aveva denunciato alla questura di Vercelli di essere stato rapinato del camion e dell'intero carico. Quella mattina, infatti, per conto della ditta di trasporti aveva caricato al deposito del Monopolio ■ Vercelli circa tredici milioni di tabacchi, sigarette e sali, destinati a tre rivenditori.

«Al bivio per Lignana — aveva raccontato — un'auto mi ha fermato per chiedermi un'indicazione. Mentre stavo per rispondere, mi si è avvicinato un uomo con i capelli lunghi e la barba nera che, con un coltello, mi ha costretto ad abbandonare il posto di guida. Poi è fuggito insieme con i suoi complici ed il camion».

La versione fornita non ha soddisfatto gli investigatori. Tra le dichiarazioni di Talarico erano emerse le prime contraddizioni; messo alle strette, l'uomo ha confessato di avere simulato la rapina. Il secondo complice, Giuseppe Cannella, era stato arrestato il giorno successivo al «colpo».

Del terzo, gli agenti della «mobile» avevano solo una descrizione sommaria. Un particolare, però, si doveva rivelare interessante: il fatto che aveva una vistosa voglia sulla guancia destra. Completati i necessari riscontri, ieri mattina la polizia ha bussato alla porta di Luigi Palumbo, che sulle prime è sembrato cadere dalle nuvole, ma poi si è lasciato ammanettare. Pare che nella vicenda il vercellese avesse l'incarico di scaricatore: avrebbe infatti atteso lui a nascondere ■■ scatoloni di sigarette ■■ un casolare di Borgoverrelli.

w. m.

Su 28 alunni, 7 promossi, 17 rimandati e 4 bocciati

«Strage» in 3ª ragioneria duro proteste dei genitori

All'istituto «Cavour» dicono: «Per superare l'anno bisogna studiare»

VERCELLI — ■■■ tra i genitori e gli studenti della 3ª E ragioneria dell'Istituto Cavour. In questa classe su 28 alunni i promossi sono appena 7, 4 i bocciati e 17 i rimandati. Per ■ più i rimandati dovranno riparare una media di tre materie a fine luglio. Una nuova sessione potrebbe quindi riguardarli a settembre.

Le telefonate ■ proteste sono quindi comprensibili. ■■■ è noto che l'istituto del preside Antonino Scandaliato ogni ■■■ riunita tra i più selettivi della città. «Ma — dicono i professori — fuori dalla scuola dell'obbligo è giusto orientare i ragazzi e bocciare quelli che secondo i Consigli di classe dovrebbero cambiare strada. E' una questione ■ serietà». I genitori però insistono.

«Non si tratta più — protestano — di severità, ma di ritorsione». E raccontano una storia di lettere anonime alquanto singolare.

«Alcuni mesi fa — dicono — arrivò al preside una lettera firmata dai due rappresentanti degli studenti della 3ª E. Nella lettera i due giovani, a nome della classe, rivelavano pesanti ■■■ nei confronti dell'insegnante ■ merceologia sui metodi adottati in classe». Ovviamente i presunti firmatari della denuncia negarono di fatto e l'episodio rimase senza conseguenze.

«Dopo qualche settimana — continuano a raccontare i genitori — giunse in presidenza una nuova lettera, altrettanto pesante, che allargava il raggio delle proteste. Privi di mira questa volta erano anche i professori d'italiano e di ragioneria. Ne seguirono a breve scadenza altre due, ■■ le firme più fantasiose, ritagliate da titoli di giornale. E allora — concludono i genitori — la 3ª E fu presa ■ mira dagli insegnanti».

■ racconta che un professore, esasperato dalle accuse e dalle continue telefonate, chiese un sommario procedimento disciplinare, pretendendo di scoprire i responsabili. ■■ misfatto, guardando semplicemente i ragazzi negli occhi. «Eravamo davvero preoccupati — ricordano i ragazzi — anche se ancora oggi non sappiamo chi potesse aver spedito queste famose lettere, che ci sono costate care».

I rappresentanti ■■ Consiglio d'istituto erano comunque a conoscenza di quelle ■■■. Dicono: «A livello ufficiale i genitori rappresentanti di classe non si sono mossi e noi, come sarebbe stato logico».

I professori dell'Istituto negano comunque qualsiasi connessione tra il numero dei bocciati della 3ª E e le lettere anonime. Citano dati statistici, che confermano ■■ tendenza generale alla severità in tutte le sezioni dell'istituto: «Ad esempio — ribattono — in una terza geometri ci sono stati ben 11 bocciati e 3 rimandati su 26 studenti».

Gli stessi dati generali dell'istituto, riportati ancora ieri da un giornale mettevano l'istituto «Cavour» tra i più selettivi della città. La percentuale ■■■ promossi tra tutti i ragionieri risultava infatti solo del 56,64 per cento, e ancora più bassa quella ■■■ geometri: 53,12 per cento.

«Il fatto è — concludono i professori — che i ragazzi devono capire che per rimanere promossi devono studiare ed impegnarsi ■■■ un briciolo in più di maturità».

Donata Belossi

Vercelli — L'Associazione commercianti ha chiesto ■ spostamento ■ 1° luglio del termine per l'adeguamento degli esercizi commerciali alle nuove disposizioni sul registratore di cassa

Comperavano con assegni falsi

Due truffatori smascherati

VERCELLI — Denunciati per truffa dalla «mobile» due coniugi torinesi: avevano tentato di acquistare della merce in un negozio ■■ centro cittadino pagando con un assegno falso.

I due sono Adriano Carleni, 28 anni e la moglie Silvana Patarè, di 29, entrambi residenti a Torino in via Stella 24. Secondo il rapporto elaborato dagli agenti, i due l'altro giorno avrebbero acquistato della merce nella boutique «Spark» in corso Libertà 39, di cui è titolare Giuseppina Cattaneo.

In pagamento avrebbero offerto un assegno per 430 mila lire, che aveva lasciato perplessa la commerciante, la quale aveva segnalato il fatto alla questura.

Una rapida indagine condotta dalla squadra mobile di Vercelli ha consentito di stabilire che l'assegno risultava rubato. Da qui l'scattata la denuncia.

(w. ca.)

■■■■ - Bel successo (5 a 2) contro i lodigiani

Prima «round» all'Amatori la finale di Coppa è vicina

Nell'altra semifinale pareggio (3 a 3) fra Giovinazzo e Pordenone

VERCELLI — ■ Lodi si è battuto ■■■ accanitamente, ■■■ prima semifinale della Coppa Italia, che ■ è disputata mercoledì sera al palazzetto dello sport del rione Isola, gremitissimo in ogni ordine di posti. Era in gioco anche la rivincita della sconfitta subita ■■ mese fa a Viareggio per 6-1 contro i gialloverdi nella indimenticabile «bellissima» per lo scudetto. Il Lodi voleva dimostrare che quella sconfitta ■ stata casuale. E che tra le due squadre, attualmente le migliori dell'hockey a rotelle su gista in Italia, non c'è alcu- ■■ differenza.

Ma la squadra lombarda è stata sconfitta nuovamente, e con un secco 5-2 che dovrebbe permettere alla formazione vercellese di superare il turno, anche ■■ domani sera, a Lodi, nella partita di ritorno. La squadra di Bevegnini ■ battera con una grinta ■■■ ra superiore per ribaltare il risultato ed assicurarsi così l'ingresso in finale.

Indubbiamente il Lodi ha giocato una partita vigorosa. Non più le mezze ben note che ritardavano, bloccavano il gioco, innervosendo gli avversari, rendendoli più vulnerabili: ha attaccato con decisione ■■■ appena ■■ aveva la possibilità.

L'Amatori ■■ sofferto in certi momenti dato che ■ squadra è leggermente stanca per via dei tanti impegni di questi giorni ■■ a volte ■ suo gioco si appanna. Inoltre Girardelli e Borrini hanno accusato malanni in seguito a colpi ricevuti nelle precedenti partite.

L'incontro è entrato nel vivo immediatamente. L'Amatori ha attaccato con grandi folate. Al 10' è andato in vantaggio con uno strepitoso goal di Martinazzo che si è ripetuto un minuto dopo. Poi, grandi parate di Ricci.

Gli ospiti, al 22', hanno raccorciato le distanze. Quindi al 1' del secondo tempo, Corta ha portato ■ match sul 2-2 dando l'impressione che forse il Lodi ce l'avrebbe fatta.

Ma le grandi parate ■■ Fontana, strepitoso hanno bloccato la «rabbia» offensiva degli ospiti. I giallorossi hanno ripreso in ■■■ le redini dell'incontro e sono passati con Rollino, Borrini, Girardelli, mentre gli Aquilotti intonavano i loro peana di vittoria e l'arbitro Frusteri, non all'altezza di precedenti esibizioni, ammoniva la panchina vercellese per proteste ed espelleva il trainer dei giallorossi in seconda Torazzo.

Nell'altra semifinale, a Giovinazzo, i locali (finalisti della Coppa Cers con l'Amatori), hanno pareggiato con ■ Pordenone: 3-3.

f. l.

Tre banditi alla Cassa di Risparmio

Rapinati 10 milioni in banca ■ Biella

Il colpo alle 13,10, poco prima della chiusura

BIANZE' — Rapina da dieci milioni ieri, alle 13,10, alla filiale della Cassa ■ Risparmio ■ piazza Sant'Eusebio. Tre banditi, armati e a volto scoperto, sono entrati nell'agenzia, hanno puntato le pistole alla testa di un cliente e hanno intimato ■ direttore e a un'impiegata: «Aprite ■■ sportelli, altrimenti lo uccidiamo!».

Stefano Bellone, 35 anni, di San Germano, e Maria Cassanelli, 20 anni, di Vercelli, non hanno potuto fare altro. Mentre uno dei banditi teneva sempre sotto tiro il cliente, Franco Regis, 28 anni, di Monerivello, i due complici hanno svuotato la cassaforte.

Compiuto il colpo, i rapinatori hanno rinchiuso i ■■ bancari e Franco Regis in ■■ stanza e staccato i fili del telefono. Sono quindi scappati su un'auto (forse guidata da un quarto complice) ■ ■■ non è stato possibile rilevare ■■ il tipo ne la targa.

Per liberarsi, i due impiegati e il cliente, hanno aperto la finestra dell'ufficio e si sono messi a gridare, attirando l'attenzione dei passanti. Sono stati avvertiti i carabinieri di Livorno Ferraris e del reparto operativo di Vercelli, ma i banditi erano ormai lontani.

E' l'ennesima rapina ai danni della Cassa di Risparmio di Biella ed è la terza subita dal giovane e sfortunato direttore della filiale. L'ultima (compiuta il 20 marzo scorso) era stata clamorosa.

n. o.

Il corpicino recuperato dai pompieri a Palazzolo

Ieri i funerali del bambino annegato ■ Livorno Ferraris

Commozione in paese per la morte di Paolo Antonio (aveva ■ anni)

LIVORNO FERRARIS — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali del piccolo Paolo Antonio Guttad'auro, il bimbo di 3 anni annegato martedì pomeriggio nel canale Rive della frazione Colombara.

La salma è stata tumulata nel cimitero di Trino, la cittadina in cui abitavano le famiglie Guttad'auro e Di Domenico prima del recente trasferimento a Livorno Ferraris.

La tragedia è avvenuta poco dopo le 16 di lunedì. Eludendo la sorveglianza della giovane madre (la ventunenne Maria ■ Domenico ha altri 4 figli), Paolo Antonio è uscito dal ristorante «Cacciatori», gestito dai genitori alla frazione Colombara, e si è diretto verso il vicino canale.

Nessuno l'ha visto cadere in acqua, ma è probabile che il bimbo si ■■■ sporto troppo sulla riva oppure che sia ■■■ to. La prima ad accorgersi dell'accaduto è stata una contadina, Ernesta Bondonno: ha visto il piccolo Paolo Antonio che si stava dibattendo in acqua invocando aiuto.

La donna ha tentato di strappare il bimbo alla corrente impetuosa, lanciandogli un rastrello, ma Paolo Antonio non è riuscito ad afferrarlo ed, in breve, è stato sommerso dalle acque.

Angosciata, Ernesta Bondonno — che aveva riconosciuto il piccolo — ha avvertito la madre. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Vercelli ■ i carabinieri ■ Livorno Ferraris.

Il corpicino di Paolo Antonio Guttad'auro è stato recuperato mercoledì mattina, alle 9, nel territorio ■ Palazzolo, diversi chilometri più a valle, da un aquatico che ha avvertito i carabinieri di Trino ed i Vigili del fuoco.

n. o.

Una borsa sparisce nel negozio

VERCELLI — Per servire un cliente, stava ■■■■ando una serie di lampade, e le hanno rubato la borsetta con il portafoglio e accaduto l'altro giorno a Tiziana Cirsonia, 23 anni, via Bengasi 19, commessa nel negozio «Abitadue» di piazza Risorgimento.

La donna si è accorta ■■■ furto qualche tempo dopo, quando si è resa conto della scomparsa della borsetta che, come al solito, al suo arrivo in negozio, aveva posato sul banco.

(w. ca.)

La «Pro» dei dirigenti sconfitta dai cronisti

VERCELLI — La squadra dei giornalisti ha battuto 2 a 1 la formazione dei tecnici e dirigenti della Pro nella sfida benefica che si è svolta l'altra sera, al «Robbiano», di fronte a 500 spettatori.

Ben guidata in panchina da Ezio Canali, la compagine dei giornalisti ha contenuto la sturiata iniziale dei tecnici e dirigenti (guidati da ex nazionali e da ex atleti di A, B e ■■ come Pirovano, Montico, Fontana, Bellini, Francese, ecc.) e si è portata in vantaggio con un gol di rapina di Franco Cottini.

La reazione dei dirigenti è stata furiosa, ma i giornalisti sono riusciti a mantenere il vantaggio sino allo scadere del primo tempo.

Nella ripresa, i dirigenti della Pro hanno agguantato il pareggio con Fontana, ma i giornalisti si ■■■ riportati avanti con un gran gol di Franco Bautieri e hanno chiuso il conto con un'azione personale di Gianfranco Zanin.

Trascinati dall'allenatore delle giovanili, Giampiero Sandro, i tecnici e dirigenti della Pro (che schieravano il presidente Giuseppe Celoria al centro dell'attacco) hanno tentato di recuperare, ma si sono trovati ■ fronte ■■ un Agostino De Zordo parattuto.

f. l.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Pandora sopra delle ■■■ na (vot. min. 18 anni)
■■■■■ (ITALIA: Un sogno lungo un giorno di Martin Scorsese
PRINCIPE: Lo spazio e tre fumo.
■■■■■ Amityville possession (orrore).
VIOTTI: The ■■■ ■■■■ers (musicale).

GATTINARA

ITALIA: Barbara moglie viziosa (viet min. 18 anni)

MUSEI

Borgogna: chiuso
Leone: chiuso

FARMACIE

VERCELLI

Amicarno, corso Libertà 239.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2020, Arborio (0161) 66.384, Carreglio (0161) 66.470, Cigliano (0161) 44.524, Crescentino (0161) 842 665; Gattinara (0163) 81 777 - 831.101, Santhià (0161) 921.586; Trino (0161) 829 584

■■■■■

Il 1° luglio riapre il reparto pasta-legno

Cartiera di Serravalle al lavoro 33 dipendenti

«E' un primo, piccolissimo passo - dicono i sindacati - il ritorno in fabbrica. La Cir deve poter uscire dalla crisi»

SERRAVALLE SESIA — Si ricomincia. Dopo quasi diciotto lunghi mesi i cancelli d'ingresso della Cir, il complesso industriale sino a non molti anni fa «fiore all'occhiello» del settore cartario valsesiano, si riaprono e, dal 1° luglio, in un'ala dello stabilimento serravallese riprenderà l'attività.

Da giovedì prossimo si riavvierà l'impianto di pasta-legno e la messa in funzione di uno dei tre sfibratori e un pressapasta — dicono le organizzazioni sindacali —. Complessivamente occupati 33 dipendenti.

«Il passo sulla strada della ripresa dell'attività, inutile nasconderlo, è piccolissimo — si aggiunge nelle sedi territoriali delle confederazioni valsesiane dei lavoratori —. *Questo ritorno in fabbrica è però fondamentale, sia sotto l'aspetto psicologico sia perchè rinforza la nostra convinzione che la Cartiera può essere salvata. Per il momento le molte "Cassandre" che periodicamente preannunciano lo smantellamento completo dello stabilimento a prossimo febbraio, al termine dei anni di cassa integrazione, sono smentite e parte degli impianti ricomincerà finalmente a girare».*

Interessata alla ripresa lavoro è una percentuale minima dell'organico, anche se complessivamente, adottando il meccanismo della rotazione, saranno coinvolti a tempi lunghi tutti gli addetti delle tre linee della pasta-legno in funzione al momento della chiusura dell'azienda serravallese.

«Arrivare alla riapertura di una branca operativa della Cir non è stato facile — sottolineano i rappresentanti Cgil-Cisl-Uil e del consiglio di fabbrica —. *All'inizio dell'83 avevamo inviato un documento al commissario giudiziale Giacomo Corno e alla direzione sottoponendo un progetto di ricorso anche parziale dell'attività e prospettando numerose facilitazioni economiche».*

Il piano era rimasto lettera morta sino ad un paio di mesi quando venti lavoratori valsesiani avevano inscenato una clamorosa protesta occupando la sede amministrativa del gruppo Cir a Cologno Monzese.

«Nei giorni successivi — commentano alle sedi valsesiane delle confederazioni dei lavoratori — *si era dato inizio ad una serie di incontri tra la direzione e i rappresentanti sindacali e il consiglio di fabbrica per valutare la possibilità di riavvio e nei giorni scorsi era stato siglato l'accordo per la ripresa produttiva della pasta-legno. E' un primo passo avanti, anche se il nostro e quello di rimettere in funzione le "continue"».*

Intanto, nell'ambito politico-programmatico qualcosa si sta muovendo. Oggi a Roma, al ministero del Lavoro, si terrà un incontro per verificare l'osservanza alcuni accordi stipulati dalla proprietà a gennaio.

Fra i tanti punti figura la presentazione, sino ad ora mai avvenuta, di un piano per la ristrutturazione e il rammodernamento del complesso industriale da parte del proprietario della Cir.

Roberto Eynard

Giovane biellese arrestato per traffico di stupefacenti

Mandava la sorella a vendere droga ai ragazzi delle medie

Claudio Lovison, 24 anni, era sotto controllo da alcuni mesi - La polizia ha anche bloccato tossicodipendenti che sono stati rispediti ai loro il foglio di via

Biella. Claudio Lovison, subito dopo la cattura (Telefoto)

BIELLA — La polizia di Biella ha Claudio Lovison, 24 anni, per traffico di stupefacenti e per aver indotto all'uso droghe alcuni minorenni di scuola dia cittadina.

La vicenda è iniziata circa tre mesi fa, quando gli agenti del commissariato hanno notato un sospetto movimento tossicodipendenti nei pressi di un alloggio di via Italia 76, nel rione Riva. Il vicequestore, Vincenzo Natale, ha ordinato una serie appostamenti con i quali la polizia ha incominciato a raccogliere prove di un traffico di di notevole portata. L'alloggio tutto l'aspetto una «centrale di smistamento» dove facevano capo vari spacciatori che provvedevano ad introdurla poi sul mercato dei tossicodipendenti.

Quasi contemporaneamente gli agenti si sono imbattuti su una pista di assegni modeste somme di denaro che, con una certa regolarità, una giovane 14 anni al faceva cambiare in contanti un supermercato. Con il denaro degli assegni alla madre, la , che frequentava la seconda media alla scuola Schiapparelli piazza Martiri della Libertà, acquistava da compagna di classe della «droga leggera».

Data la delicatezza della vicenda, gli agenti hanno intensificato i controlli e hanno scoperto che all'interno dell'istituto giravano diversi «spinelli». La droga procurata da due ragazze che l'acquistavano dal Lovison (una era sua sorella) e poi la rivendevano alle compagne. A questo punto la polizia non ha avuto più dubbi ed hanno arrestato Claudio Lovison.

Dalla perquisizione dell'appartamento in via Italia 76 sono emerse ulteriori prove dell'attività illegale del giovane. Tra l'altro, il continuo andirivieni di giovani, a tutte le ore del giorno e della notte, dall'abitazione del Lovison aveva insospettito anche gli abitanti del quartiere che si erano lamentati il commissariato.

alle prove acquisite gli appostamenti, la polizia ha individuato e fermato ieri durante una «retata» ventidue tra tossicodipendenti e pregiudicati che sono stati «rispediti» al loro paesi di residenza con foglio di via obbligatorio.

m. al.

In mille protestano a Biella

BIELLA — Circa un migliaio di lavoratori dei settori metalmeccanici e tessili ieri hanno «presidiato» per circa due ore la sede dell'Unione Industriale in via Torino.

La dimostrazione era stata decisa nell'ambito di uno sciopero congiunto della Federazione metalmeccanici e della Federazione unitaria dei tessili in appoggio alle trattative per il rinnovo del contratto nazionale.

I metalmeccanici si no fermati per quattro ore mentre i tessili hanno continuato le agitazioni articolate, da tempo in atto nelle varie in

Biella ieri, per quanto riguarda i tessili, si sono concentrati le 13 davanti all'Unione industriale i lavoratori di una decina di industrie.

Si chiamava Stefano Moscatello

Giovane (22 anni) stroncato in auto da una emorragia

BIELLA — Ha profonda impressione in città la Stefano Moscatello, anni, avvenuta ieri mattina per emorragia cerebrale. Il giovane, che era il secondogenito di Flaminio Moscatello, amministratore del bisettimanale cattolico «Il Biellese», martedì sera era uscito con la fidanzata, ma, acquisendo un leggero malessere, verso mezzanotte aveva deciso di ritornare a in via Marconi 15, dove abitava con il padre Flaminio e la madre Giuseppina Caravello.

Al volante sua 131, Stefano Moscatello ha imboccato via Repubblica sentendosi mancare le forze, è riuscito a fermare l'auto ciglio della strada. Poi perso conoscenza.

Un passante, due ore più tardi, lo ha notato riverso sul volante ed ha avvisato il «113». Poco dopo con un'ambulanza della Croce Rossa il giovane stato trasportato al «pronto soccorso» dove, date condizioni particolarmente gravi, è stato deciso il trasferimento reparto di neurochirurgia dell'Ospedale Maggiore Novara.

I medici lo hanno subito sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Il giovane aveva già subito lesioni irreparabili al cervello e ieri è spirato.

Pare che il giovane soffrisse una malformazione congenita aggravatasi probabilmente in seguito ad un incidente stradale cui Stefano Moscatello era rimasto coinvolto alcuni mesi fa. Da aveva finito il servizio militare e aveva ripreso a lavorare nell'agenzia viaggi «Serenissima», di Il era conitolare. I funerali si svolgeranno domani alle 10 in Duomo.

Stefano Moscatello

m. al.

Sono stati arrestati dalla polizia dopo il tentato «colpo» ad un distributore

Marito e moglie aspiranti rapinatori

I coniugi, dipendenti del Comune Biella, stavano attraversando un difficile momento di crisi economica

BIELLA — «Operazione lampo» dei carabinieri che hanno arrestato nel giro di gli autori di una tentata rapina ai danni di Si Giuseppa, 48 , e la moglie Maria Germana Ghiardi, 45.

Il Guelpa è bidello in un istituto scolastico comunale, mentre la donna lavora cuoca in una refezione scolastica. I coniugi, che abitano in via Nazario Sauro insieme ai due figli, pare stessero attraversando di grave crisi economica. Avendo un disperato bisogno hanno progettato una rapina e l'altra sera, verso le 18, arrivati a bordo una Peugeot 305 diesel color metallizzato al distributore di benzina di Villanova Biellese sulla statale 230, meglio conosciuta come «strada Trossi».

L'uomo, che era al volante, ha aperto la portiera e, impugnando una pistola, ha urlato: «Fuori i soldi». La moglie, invece, è rimasta a bordo dell'auto con il motore acceso e volto scoperto. Nell'ufficio dell'impianto c'era la titolare Luigia Scotti, di 42 anni, ed il figlio quindicenne. La donna non ha avuto il tempo di reagire perchè il distributore si è fermato un altro automobilista.

L'imprevisto ha fatto perdere la testa ai coniugi che si sono dati precipitosamente alla fuga abbandonando il loro progetto. Avendo avuto in precedenza l'accortezza di sporcare la targa Luigia Scotti è riuscita a leggere solo sigla Vc. Ha quindi telefonato ai carabinieri ai quali ha dato una descrizione abbastanza esatta.

Le indagini quindi partite sulla base di elementi abbastanza scarsi, ma il caso ha voluto che una pattuglia nei giorni scorsi avesse notato una Peugeot metallizzata aggirarsi sospetto, presso di ufficio postale. Pur non intervenendo, i carabinieri quella occasione, si erano annotati il colore della vettura il numero di targa, riservandosi di svolgere in un secondo tempo degli accertamenti.

Una volta diramato l'allarme, il fatto ripreso in considerazione, il numero di targa è stato controllato, e ha permesso investigatori di risalire proprietario, appunto Gian Carlo Guelpa.

Maurizio Alfisi

Biella, s'apre stasera «Expo estate-cinema»

BIELLA — S'inizia questa sera «Expo estate-Biella cinema». manifestazione ideata da Ezio Greggio, noto personaggio del mondo spettacolo. La seconda edizione della mostra campionaria, abbinata alla rassegna cinematografica, si tiene in corso 53° Fanteria.

In due grandi capannoni trovano un centinaio di stand di settori merceologici diversi. Alla rassegna partecipa anche l'Associazione faunistica biellese con una mostra di volatili, conigli d'angora, pappagalli. E' previsto anche un padiglione gastronomico con annesso ristorante.

In uno spiazzo all'interno dello stadio La Marmora è stato, invece, innalzato uno schermo di sei metri per dodici sul quale verranno proiettati i successi della stagione cinematografica. Questa sera si inizia con «Brubaker» con Robert Redford, Yaphet Kotto, Jeane Alexander e Murray Hamilton. La è di Stuart Rosenberg.

m. al.

Stasera concerto Bosé

BIELLA — Viva attesa nel Biellese per il concerto di Miguel Bosé, che questa sera sarà ospite dei padiglioni fiere, a Gaglianico. E' il primo grande nome della musica leggera che arriva con le manifestazioni d'estate. Altri cantanti, però, preannunciano nel proseguimento di stagione.

Bosé, che ha conosciuto il successo nel '78 con la canzone «Anna» di Fernando Arbex, in cinque anni ha raggiunto una grande popolarità in tutto il mondo. In Italia, poi, è il beniamino di giovani e meno giovani grazie al disco lanciato lo scorso anno «Bravi ragazzi».

QUESTA SERA A BIELLA INAUGURAZIONE
P.ZZA 53° FANTERIA (fianco Stadio)

expo 83 estate

ORE 20-24
FIERA CAMPIONARIA GENERALE
100 STANDS ESPOSITIVI FRA CUI
"GLI ANIMALI E L'UOMO"
a cura dell'Ass. Faunistica B.se
INGRESSO L. 1000

ORE 22
45 sere di grandi films sotto le stelle
biella cinema estate
sul grande schermo di 6 x 12

MEK ★ POL HAPPENING EDIL-NOL

olivetti

la linea di registratori di cassa elettronici programmabili a due, quattro, e sedici totali reparto.

In conformità alla legge n. 26-1-83, D.M. del 23-3-83 e successive modificazioni, i registratori cassa Olivetti di linea CR 1500 F non hanno obbligo di rotoli di carta forniti da soggetti autorizzati dal ministero delle Finanze.

ESSEBI SYSTEM S.N.C.
CONCESSIONARIA
olivetti
REGISTRATORI DI CASSA

Personale tecnico-commerciale vostra piena disposizione per ulteriori informazioni presso nostre di:

Biella - Via d'Aosta 1 (ang. via Cottolengo), tel. 015/355.032.

Cossato - Via XXV Aprile 2/a, tel. 015/93.084.

Novara - Via Pier Lombardo 1, tel. 0321/20.289.

TAM TAM BIELLESE

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi dalle 8 alla 8 del mattino successivo. Biella tel. 35 03 333 Borgosesia 25 513 Caraglio 98 470 Cossato 922 601 Mongrando 666 913 Trivero 756 566 Vallemosso 705 154 Varallo 52 412

La festa della birra

BORGOSESIA — Festa della birra, quinta edizione: prende il via oggi in viale Vittorio Veneto, nello spiazzo antistante i padiglioni della mostra-mercato, la tradizionale manifestazione giugno organizzata dal Comitato Carnevale del rione di Montrigone.

Fino a mercoledì prossimo gli «chef» della borgata saranno chiamati a preparare fantasiose grigliate che saranno accompagnate da boccali birra alla spina.

BIELLA
: I nuovi mostri.
: Spetters.
SOCIALE: Matamoro.

BORGOSESIA
LUX: Papà sei una frana.
SOCIALE: Amityville

COGGIOLA
ITALIA: Vai tu che vieni da ridere.
ENNIO: Love albergo Quattro via.

COSSATO
MICHELETTI: Il poliziotto a New York.
: Il dolce peccato. Viet. 18

PRAY
EXCELSIOR: Il più bel casino del Texas.

SERRAVALLE
CORSO: Monsignore.

Si rafforza la formazione bianconera

Tre giovani juventini in C2 con la Biellese

Un centravanti, un centrocampista e un difensore

BIELLA — La Biellese ha acquistato dalla Juventus tre giocatori. Si tratta del centravanti Roberto Anteimi, del centrocampista Marco Barbagli e del difensore Mauro Chiampan. Sono tre elementi che Silvino Bercellino aveva inserito in una «rosa» di atleti utili per il rafforzamento della squadra.

Roberto Anteimi, 22 anni, 1 metro e 84 centimetri di altezza, ha militato nella passata stagione nello Spezia. Nonostante la squadra ligure sia alla fine retrocessa ha messo a segno ben otto reti. In precedenza aveva giocato nell'Alma Roma e nel Casale. «E' un attaccante dal fisico potente — ha detto di Bercellino —, è uomo d'area, buon colpitore di testa, e pericoloso tiratore sui calci di punizione. Credo che trovandosi nella squadra giusta possa fare ancora meglio».

Marco Barbagli, 21 anni, dal fisico potente, è un mediano centrocampista dai «piedi buoni». Ha disputato le ultime due stagioni nella Voghorese, squadra di alta classifica. «Ha una certa propensione ad inserirsi nel gioco d'attacco — ha aggiunto "Bercegol" — e, all'occasione, sa andare a rete».

Mauro Chiampan, 21 anni, supera anche lui il metro e ottanta di altezza. Viene definito un «jolly difensivo». Ha giocato l'ultima stagione nell'Omegna.

m. al.

BIELLESI!

con soli 250 voti in più Alvise Mosca può difendere i nostri interessi al Senato...

E' l'occasione per i biellesi che amano la loro terra di avere un senatore a Roma.

Questa volta ci riusciremo: pensate che se i liberali, come previsto, otterranno un secondo senatore in Piemonte, ad Alvise Mosca basta lo 0,17% in più dei voti (pari a circa 250 voti) rispetto alle ultime elezioni del 1980 per ottenere la carica di senatore.

E' un momento importante per il collegio senatoriale e per tutto il Biellese.

Biellesi, non perdiamo questa opportunità, VOTIAMO compatti per ALVISE MOSCA AL SENATO.

MOSCA

La carica di senatore è compatibile con quella di sindaco di Pollone.

NELLE
PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
iniziata su acconto sui nei, mobili 83/84 in tutte le sia di e di senza su misura è in omaggio

GIACCHE	da L. 490.000
GIACCHE	da L. 700.000
	da L. 890.000
lupo	da L. 900.000
PALETO castorino	da L. 890.000
PALETO opossum,	da L. 1.290.000

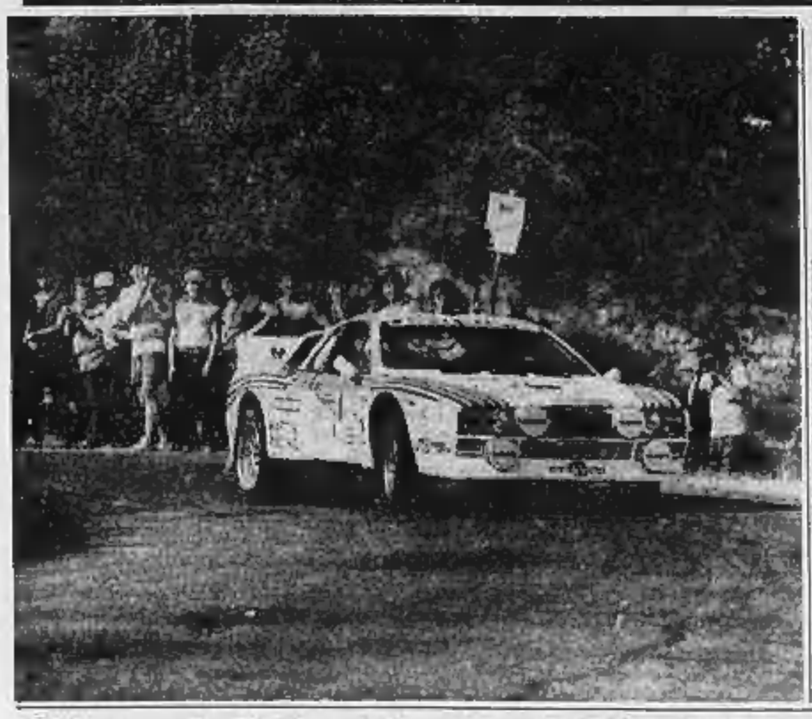
LOTTO FAVOLOSO DI VOLPI GROENLANDIA SHADOW LINCIATE PEKEN di L. 1.900.000. CERTIFICATI DI GARANZIA SU TUTTI I CAPI ACQUISTATI. IN OMAGGIO custodia antitarme Rimessa a nuovo (rimodernamento) il vostro pellicciotto in questo periodo

PELLICCERIE MAUCCI
N. 21 DI VIA 015/93.824 e a nella centralissima VIA TEL. 23.143

Sui difficili tornanti del Cusio-Verbano-Ossola adesso è arrivato il momento della verità

Caccia aperta alle Lancia

Piloti e preparatori affilano le armi contro la Casa torinese, che ha l'egemonia della stagione - Chi conquisterà i preziosi punti entrerà nella fase finale «tricolore»



DAL NOSTRO INVIATO

DOMODOSSOLA — Settima prova del campionato italiano, ovvero: l'ora della verità. Chi riuscirà a portare via i preziosi punti del Rally delle Valli Ossolane entrerà di diritto nella fase finale della difficile e impegnativa competizione «tricolore». Lo scorso anno la lotta fu serrata. Sibilia e Ascona e le veterane 131 Abarth avevano le carte in regola per far sì che il campionato fosse una sfida molto aperta e di difficile pronostico. In questa stagione l'albo d'oro delle corse piemontesi è invaso dalla Lancia Rally, la famosa 037 della Casa torinese.

Riuscirà il «mago» dei motori Virgilio Conrero a mettere a punto la nuova Opel Manta per tentare di rompere l'egemonia delle Lancia? Riusciranno gli altri preparatori ad eliminare gli inconvenienti delle Ferrari 308 GT per permettere ai piloti di cimentarsi ad armi pari con quelli della Casa torinese? A questo punto della stagione, dopo sei gare già disputate, pare che Lancia Rally significhi vittoria [illegible], dopo i clamorosi successi ottenuti nelle passate edizioni di campionato dall'ormai archiviata Lancia Stratos.

Remo Celesia

Ma vediamo in dettaglio che cos'è accaduto in questi mesi nella zona Nord del campionato italiano rally. Si è iniziato con il team 971 di Chiari, una gara di coefficiente 5 che ha accorpato tecnici da tutte le parti per controllare i rendimenti degli equipaggi e, soprattutto, il funzionamento delle vetture. Il pronostico della vigilia è rispettato: Josy Barbero conquista il primo posto con la sua 037, seguito dal valdostano Remo Celesia, anche lui alla guida della Lancia Rally. La terza piazza è del novarese Franco Uzzeni, [illegible] protagonista la scorsa stagione, che non riesce a dire addio alla Porsche SC. Sembra ormai [illegible] abbastanza delineato (ma al «Brichet» di Trofarello Enzo Malatesta non si lascia mettere sotto e taglia per primo il traguardo dimostrando che la Porsche è ancora una vettura competitiva.

Alla Coppa d'oro di Alessandria (terza prova di campionato) ricompare ai vertici della classifica l'Ascona 400 che Alex Cravero guida per la prima volta, ma la parte del leone la fa ancora Remo Celesia e la Lancia Rally, approfittando anche dei guai al motore della Ferrari 308 di Gianni Giordano. Josy Barbero ha la febbre e da forfait. Vince Celesia (il coefficiente è 5), seguito da Cravero e da Flavio Sisto con la Renault 5 Turbo. La quarta prova di campionato si disputa ad Asti ed è ancora il valdostano Celesia a mettersi in evidenza, coadiuvato dall'insostituibile navigatore Ettore Vicrin.

Con i punti ottenuti al Rally dei Vini, Celesia passa a guidare la classifica assoluta del campionato. Alex Cravero, secondo alla Coppa d'Oro, conquista anche in terra astigiana la piazza d'onore. Si arriva così al Grappolo di S. Damiano. Josy Barbero vuole punti, ma si deve accontentare del terzo posto. Il rally è vinto da Franco Cassinis, pilota cuneese, con l'Ascona 400, seguito da Aldo De Paoli, con la veterana 131 Abarth.

La sesta prova è a Carmagnola. Remo Celesia si iscrive, ma non partecipa. Vince Josy Barbero (che così si prenota al secondo posto in classifica), seguito dai fratelli Gian Mario e Andrea Francone, anche loro su Lancia Rally. La terza posizione è di Roberto Bettamin, valdostano, al volante della Opel Kadett Gte. Aldo De Paoli taglia il traguardo con l'auto a pezzi, dopo aver a lungo soffiato sulle spalle dei Francone.

Fiorenzo Panero

Chi sono i piloti e gli equipaggi che si daranno battaglia per migliorare la loro classifica

Il novarese Uzzeni atteso alla prova del fuoco vuole insidiare il vertice occupato da Celesia

DOMODOSSOLA — *Il Rally delle Valli Ossolane non può mancare dai pretendenti al titolo nazionale. In questi giorni stanno arrivando al comitato organizzatore le ultime raccomandate e gli ultimi telegrammi di iscrizione. I «big» del rallismo piemontese e valdostano ci saranno tutti. I punti in palio in questo rally nazionale sono troppo ghiotti. Una cosa è certa: la «caccia» verrà aperta nei confronti della Lancia Rally 037 che sta veramente dominando tutte le corse.*

Al via di questa diciannovesima edizione del Rally Ossolano, gara di campionato di coefficiente 3, non può mancare Remo Celesia e la sua Lancia Rally. Il pilota valdostano e il navigatore Ettore Vicrin hanno già fatto il «pieno» al Rally dei Vini e alla Coppa d'Oro, due gare di coefficiente 5 che hanno dato all'accoppiata di Aosta ben 80 punti in classifica. Così neppure Josy Barbero, anche lui con la Lancia Rally, potrà dire di no. Il pilota torinese, attualmente al secondo posto nella classifica assoluta (ha vinto il team 971 di coefficiente 5 e il Carmagnola, di coefficiente 3, per un totale di 72 punti validi, vuole un'affermazione di prestigio per migliorare la sua posizione e tentare l'aggancio a Celesia.

Il Rally delle Valli Ossolane non sarà però un discorso limitato a Barbero e Celesia. Al via non dovrebbero mancare Gianni Giordano, pilota langarolo, che con la Ferrari vuole tornare ad essere protagonista della stagione, dopo le troppe disavventure che ha dovuto patire.

Ma anche i novaresi non staranno certo a guardare. Franco Uzzeni (in coppia con il validissimo Bondesan), dopo il terzo posto assoluto al team di Chiari non si è più fatto sentire. Potrebbe tentare proprio dall'Ossola la nuova scalata ai vertici della classifica dopo essere stato [illegible] grande protagonista della scorsa stagione, nonostante la squalifica subita a Premeno (sconsolato per aver dovuto «pagare» 120" a causa di un'auto impantanata, non si era presentato alle verifiche di fine gara).

L'equipaggio Uzzeni-Bondesan molto atteso alla prova

La sua Porsche non dovrebbe impensierire più di tanto le Lancia Rally, ma è certo che al minimo errore degli avversari Uzzeni ne saprebbe approfittare. Se Celesia dovrà guardarsi dagli attacchi di Barbero, il torinese dalla prova del valdostano e di Uzzeni; e il novarese da tutti e due; potrebbe entrare in gioco Tito Cane (correrà ancora con la Talbot-Lotus?) che lo scorso anno, ai 111 minuti di Premeno, approfittò della lotta serrata fra Uzzeni, Cassinis e Cerutti per pilotare il rally da «battitore libero», tanto così per una soddisfazione personale. Dall'elenco dei protagonisti manca ancora Massimo Cerutti, la «furia di Premeno», gran lottatore su ogni percorso. Il pilota novarese, in questo periodo dello scorso anno, aveva all'attivo già un bel po' di punti. Non si sa ancora che intenzioni abbia, ma è certo che se parteciperà a questa gara rivoluzionerà la testa della classifica. Franco Cassinis (Ascona 400) dice che ama le gare internazionali, ma poi va a vincere a S. Damiano d'Asti un rally di campionato. Il cuneese, pretendente lo scorso anno al titolo, vuole farsi sentire ed è probabile che parteciperà a questa gara per rientrare nel giro del campionato nazionale.

Aldo De Paoli (corre con la 131 Abarth, una vettura non più omologata alla Csai) e Alex Cravero (Ascona 400) potrebbero inserirsi anche loro nelle file dei pretendenti all'assoluto di questo rally. Ma chiaramente bisognerà ancora attendere le ultime iscrizioni, per vedere complessivamente quale sarà la «griglia» di partenza di questa settima prova di campionato.

f. pan.

toscano
agenzia d'affari
c. mameli 15 - tel. 0324/40286
28037 domodossola

CEDIAMO in **VILLADOSSOLA**, causa malattia, laboratorio ad uso industriale dolciumi-pasticceria, ottimo giro d'affari.

VENDIAMO in **ARONA** bellissimo **appartamento** mq 100 + box. Libero a L. 95.000.000 vicino lago.

CEDIAMO in **VILLADOSSOLA**, zona centrale, avviatissima lavanderia con buon giro d'affari.

VENDIAMO in **zone turistiche, disponibili subito, appartamenti-baite già ristrutturate e da ristrutturare.**

VENDIAMO in **DOMODOSSOLA** appartamenti disponibili subito, seminuovi liberi con 1-2-3 camere letto, cucina, soggiorno, bagno e box.

SVEA sas
Import autoveicoli industriali e autovetture
Uffici-Esposizione:
S.S. Sempione Km. 121 - DOMODOSSOLA
Tel. 0324/44.390

Piranha
(NO) S.S. 11
Novara - Torino
tel. (0321)
54.101 - 54.106
ORFENGO
CAMERIANO

GIARDINO ESTIVO
VENERDI' 24 GIUGNO
BALLO LISCIO CON
CAMILLO SANTAMARIA
SABATO 25 E DOMENICA 26
BALLO LISCIO CON
MIRA TORIANI
VENERDI', SABATO E DOMENICA SERA
MAXI DISCOTECA
CON IL
D.J. GIORGIO

VOTA I NOVARESI

SOCIALISMO PSDI

per la camera n.1

per il senato (collegio Verbano-Cusio-Ossola)

NICOLAZZI

Ministro dei Lavori Pubblici

per il senato (collegio di Novara)

PAGANI

Ingegnere - Sindaco di Novara dal '78 all'81

Il 1° luglio riapre il reparto pasta-legno

Cartiera di Serravalle al lavoro 33 dipendenti

«E' un primo, piccolissimo passo - dicono i sindacati - verso il ritorno in fabbrica. La Cir deve poter uscire dalla crisi»

SERRAVALLE SESIA — Si ricomincia. Dopo quasi diciotto lunghi mesi i cancelli d'ingresso della Cir, il complesso industriale sino a non molti anni fa «fiore all'occhiello» del settore cartario valsesiano, si riaprono e, dal 1° luglio, in un'ala dello stabilimento serravallese riprenderà l'attività.

Da giovedì prossimo si riavvierà l'impianto di pasta-legno con la messa in funzione di uno dei tre sfibratori e di un pressapasta — dicono le organizzazioni sindacali — Complessivamente saranno occupati 33 dipendenti.

«Il passo sulla strada della ripresa dell'attività, inutile nasconderlo, è piccolissimo — si aggiunge nelle sedi territoriali delle confederazioni valsesiane dei lavoratori —. *Questo ritorno in fabbrica è però fondamentale, sia sotto l'aspetto psicologico sia perchè rinforza la nostra convinzione che la Cartiera può essere salvata. Per il momento le molte "Cassandre" che periodicamente prevedono lo smantellamento completo dello stabilimento il prossimo febbraio, al termine dei due anni di cassa integrazione, sono smentite e parte degli impianti ricomincerà finalmente a girare».*

Interessata alla ripresa del lavoro è una percentuale minima dell'organico, anche se complessivamente, adottando il sistema della rotazione, saranno coinvolti a tempi lunghi tutti gli addetti delle tre linee della pasta-legno in funzione al momento della chiusura dell'azienda serravallese.

«Arrivare alla riapertura di una branca operativa della Cir non è stato facile — sottolineano i rappresentanti della Cgil-Cisl-Uil e del consiglio di fabbrica —. *All'inizio dell'81 avevamo inviato un documento al commissario giudiziale Giacomo Corno e alla direzione sottoponendo un progetto di riavvio anche parziale dell'attività e prospettando numerose facilitazioni economiche».*

Il piano era rimasto lettera morta sino ad un paio di mesi or sono quando venti lavoratori valsesiani avevano inscenato una clamorosa protesta occupando la sede amministrativa del gruppo Cir a Cologno Monzese.

«Nei giorni successivi — commentano alle sedi valsesiane delle confederazioni dei lavoratori — *si era dato inizio ad una serie di incontri tra la direzione e i rappresentanti sindacali e il consiglio di fabbrica per valutare la possibilità di riavvio e nei giorni scorsi era stato siglato l'accordo per la ripresa produttiva del reparto della pasta-legno. E' un primo passo in avanti, anche se il nostro scopo è quello di rimettere in funzione le "continue"».*

Intanto, nell'ambito politico-programmatico qualcosa si sta muovendo. Oggi a Roma, al ministero del Lavoro, si terrà un incontro per verificare l'osservanza di alcuni accordi stipulati dalla proprietà a gennaio.

Fra i tanti punti figura la presentazione, sino ad ora mai avvenuta, di un piano per la ristrutturazione e il rammodernamento del complesso industriale da parte del gruppo proprietario della Cir.

Roberto Eynard

Giovane biellese arrestato per traffico di stupefacenti

Mandava la sorella a vendere droga ai ragazzi delle medie

Claudio Lovison, 24 anni, era sotto controllo da alcuni mesi - La polizia ha anche bloccato 22 tossicodipendenti che sono stati rispediti ai loro paesi con il foglio di via

Biella. Claudio Lovison, subito dopo la cattura (Telefoto)

BIELLA — La polizia di Biella ha arrestato Claudio Lovison, 24 anni, per traffico di stupefacenti e per aver indotto all'uso di droghe alcuni minorenni di una scuola media cittadina.

La vicenda è iniziata circa tre mesi fa, quando gli agenti del commissariato hanno notato un sospetto movimento di tossicodipendenti nei pressi di un alloggio di via Italia 70, nel rione Riva. Il vicequestore, Vincenzo Natale, ha ordinato una serie di appostamenti con i quali la polizia ha incominciato a raccogliere prove di un traffico di droga di notevole portata. L'alloggio aveva tutto l'aspetto di una «centrale di smistamento» dove facevano capo vari spacciatori che provvedevano ad introdurla poi sul mercato dei tossicodipendenti.

Quasi contemporaneamente gli agenti si sono imbattuti su una pista di assegni per modeste somme di denaro che, con una certa regolarità, una giovane di 14 anni si faceva cambiare in esercenti in un supermercato. Con il denaro degli assegni sottratti alla madre, la ragazza, che frequentava la seconda media alla scuola Schiapparelli in piazza Martiri della Libertà, acquistava da una compagna di classe della «droga leggera».

Data la delicatezza della vicenda, gli agenti hanno intensificato i controlli e hanno scoperto che all'interno dell'istituto giravano diversi «spinelli». La droga era procurata da due ragazze che l'acquistavano dal Lovison (una era sua sorella) e poi la rivendevano alle compagne. A questo punto la polizia non ha avuto più dubbi ed hanno arrestato Claudio Lovison.

Dalla perquisizione dell'appartamento in via Italia 70 sono emerse ulteriori prove dell'attività illegale del giovane. Tra l'altro, il continuo andirivieni di giovani, a tutte le ore del giorno e della notte, dall'abitazione del Lovison aveva insospettito anche gli abitanti del quartiere che si erano lamentati con il commissariato.

Grazie alle prove acquisite con gli appostamenti, la polizia ha individuato e fermato ieri durante una «retata» ventidue tra tossicodipendenti e pregiudicati che sono stati «rispediti» al loro paesi di residenza con foglio di via obbligatorio.

m. al.

In mille protestano a Biella

BIELLA — Circa un migliaio di lavoratori dei settori metalmeccanici e tessili ieri hanno «presidiato» per circa due ore la sede dell'Unione industriale in via Torino.

La dimostrazione era stata decisa nell'ambito di uno sciopero sostenuto dalla Federazione metalmeccanici e dalla Federazione unitaria dei tessili in appoggio alle trattative per il rinnovo del contratto nazionale.

I metalmeccanici si sono fermati per quattro ore mentre i tessili hanno continuato le agitazioni articolate, da tempo in atto nelle varie industrie.

A Biella ieri, per quanto riguarda i tessili, si sono concentrati verso le 11 davanti all'Unione industriale i lavoratori di una decina di industrie.

Si chiamava Stefano Moscatello

Giovane (22 anni) stroncato in auto da una emorragia

Stefano Moscatello

BIELLA — Ha destato profonda impressione in città la morte di Stefano Moscatello, 22 anni, avvenuta ieri mattina per emorragia cerebrale. Il giovane, che era il secondogenito di Faustino Moscatello, amministratore del bisettimanale cattolico «Il Biellese», martedì sera era uscito con la fidanzata, poi, accusando un leggero malessere, verso mezzanotte aveva deciso di ritornare a casa, in via Marconi 15, dove abitava con il padre Flaminio e la madre Giuseppina Garavello.

Al volante della sua 131, Stefano Moscatello ha imboccato via Repubblica ma, sentendosi mancare le forze, è riuscito a fermare l'auto sul ciglio della strada. Poi ha perso conoscenza.

Un passante, non ore più tardi, lo ha notato riverso sul volante ed ha avvisato il «113». Poco dopo con un'ambulanza della Croce Rossa il giovane è stato trasportato al «pronto soccorso» dove, date le condizioni particolarmente gravi, è stato deciso il suo trasferimento al reparto di neurochirurgia dell'Ospedale Maggiore di Novara.

I medici lo hanno subito sottoposto a un delicato intervento chirurgico, ma il giovane aveva già subito lesioni irreparabili al cervello e ieri è spirato.

Pare che il giovane soffrisse di una malformazione congenita aggravatasi probabilmente in seguito ad un incidente stradale in cui Stefano Moscatello era rimasto coinvolto alcuni mesi fa. Da poco aveva finito il servizio militare e aveva ripreso a lavorare nell'agenzia viaggi «Serenissima», di cui era contitolare. I funerali si svolgeranno domani alle 16 in Duomo.

m. al.

Sono stati arrestati dalla polizia dopo il tentato «colpo» ad un distributore

Marito e moglie aspiranti rapinatori

I coniugi, dipendenti del Comune di Biella, stavano attraversando un difficile momento di crisi economica

BIELLA — «Operazione lampo» dei carabinieri che hanno arrestato nel giro di un'ora gli autori di una tentata rapina ai danni di un benzinaio. Sono Gian Carlo Guelpa, 46 anni, e la moglie Maria Germana Gilardi, 45.

Il Guelpa è bidello in un istituto scolastico comunale, mentre la donna lavora come cuoca in una refezione scolastica. I coniugi, che abitano in via Nazario Sauro 13 insieme ai due figli, pare stessero attraversando un momento di grave crisi economica. Avendo un disperato bisogno di soldi hanno progettato una rapina e l'altra sera, verso le 18, sono arrivati a bordo di una Peugeot 305 diesel color marrone metallizzato al distributore di benzina di Villanova Biellese sulla statale 230, meglio conosciuta come «strada Trossi».

L'uomo, che era al volante, ha aperto la portiera e, impugnando una pistola, ha urlato: «Fuori i soldi». La moglie, invece, è rimasta a bordo dell'auto. Entrambi erano a volto scoperto. Nell'ufficio dell'impianto c'era la titolare Luigia Scotti, di 42 anni, ed il figlio quindicenne. La donna non ha avuto il tempo di reagire perchè al distributore si è fermato un altro automobilista.

L'imprevisto ha fatto perdere la testa ai coniugi che si sono dati precipitosamente alla fuga abbandonando il loro progetto. Avendo avuto in precedenza l'accortezza di sporcare la targa Luigia Scotti è riuscita a leggere solo la sigla Vc. Ha quindi telefonato ai carabinieri ai quali ha dato una descrizione abbastanza esatta.

Le indagini sono quindi partite sulla base di elementi abbastanza scarsi, ma il caso ha voluto che una pattuglia nei giorni scorsi avesse notato una Peugeot metallizzata aggirarsi, con fare sospetto, nei pressi di un ufficio postale. Pur non intervenendo, i carabinieri in quella occasione, si erano annotati il colore della vettura e il numero di targa riservandosi di svolgere in un secondo tempo degli accertamenti.

Una volta diramato l'allarme, il fatto è stato ripreso in considerazione, il numero di targa è stato controllato, e ha permesso agli investigatori di risalire al proprietario, appunto Gian Carlo Guelpa.

Maurizio Alfisi

Biella, s'apre stasera «Expo estate-cinema»

BIELLA — S'inizia questa sera «Expo estate-Biella cinema», la manifestazione ideata da Ezio Greggio, noto personaggio del mondo dello spettacolo. La seconda edizione della mostra campionaria, abbinata alla rassegna cinematografica, si tiene in corso 53° Fanteria.

In due grandi capannoni trovano posto un centinaio di stand di settori merceologici diversi. Alla rassegna partecipa anche l'Associazione faunistica biellese con una mostra di volatili, criceti, conigli d'angora, pappagalli. E' previsto anche un padiglione gastronomico con annesso ristorante.

In uno spiazzo all'interno dello stadio La Marmora è stato, invece, innalzato uno schermo di sei metri per dodici sul quale verranno proiettati i successi della stagione cinematografica. Questa sera si inizia con «Brubaker» con Robert Redford, Yaphet Kotto, Jeane Alexander e Murray Hamilton. La regia è di Stuart Rosenberg.

m. al.

Stasera concerto di Bosé

BIELLA — Viva attesa nel Biellese per il concerto di Miguel Bosé, che questa sera sarà ospite dei padiglioni di Biella fiere, a Gaglianico. E' il primo grande nome della musica leggera che arriva con le manifestazioni d'estate. Altri cantanti, però, si preannunciano nel proseguimento di stagione.

Bosé, che ha conosciuto il successo nel '78 con la canzone «Anna» di Fernando Arbex, in cinque anni ha raggiunto una grande popolarità in tutto il mondo. In Italia, poi, è il beniamino di giovani e meno giovani grazie al disco lanciato lo scorso anno «Bravi ragazzi».

QUESTA SERA A BIELLA INAUGURAZIONE
P.ZZA 53° FANTERIA (fianco Stadio)
ORE 20-24 ORE 22
expo 83 estate
FIERA CAMPIONARIA GENERALE
100 STANDS ESPOSITIVI FRA CUI
"GLI ANIMALI E L'UOMO"
a cura dell'Ass. Faunistica B.se
INGRESSO L. 1000
45 sere di grandi films sotto le stelle
biella cinema estate
sul grande schermo di 6 x 12
MEK * POL HAPPENING! EDIL-NOL

olivetti la linea italiana di registratori di cassa elettronici programmabili a due, quattro, otto e sedici totali di reparto.
In conformità alla legge n. 18 del 26-1-83, al D.M. del 23-3-83 e successive modificazioni, i registratori di cassa Olivetti di linea CR 1500 F non hanno obbligo di rotoli di carta forniti da soggetti autorizzati dal ministero delle Finanze.
olivetti
ESSEBI SYSTEM S.N.C.
CONCESSIONARIA
olivetti
REGISTRATORI DI CASSA
Personale tecnico-commerciale a vostra completa disposizione per ulteriori informazioni presso le nostre sedi di:
Biella - Via Valle d'Aosta 1 (ang. via Cottolengo), tel. 015/355.032.
Cossato - Via XXV Aprile 2/a, tel. 015/93.064.
Novara - Via Pier Lombardo 1, tel. 0321/20.289.

TACCUINO BIELLESE

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella: tel. 35.03.333. Borgosesia: 25.513. Cavaglià: 86.470. Cossato: 922.801. Mongrando: 666.913. Trivero: 750.566. Valdengo: 708.154. Varallo: 52.412.

La festa della birra

BORGOSESIA — Festa della birra, quinta edizione: prende il via oggi in viale Vittorio Veneto, nello spiazzo antistante i padiglioni della mostra-mercato, la tradizionale manifestazione di giugno organizzata dal Comitato Carnevale del rione di Montrigone.

Fino a mercoledì prossimo gli «chef» della borgata saranno chiamati a preparare fantasiose grigliate che saranno accompagnate da boccali di birra alla spina. (r. e.)

BIELLA
IMPERO: I nuovi mostri.
GDEON: Spetters.
SOCIALE: Malamore.

BORGOSESIA
LUX: Papà sei una iena.
SOCIALE: Amityville possession.

COGGIOLA
ITALIA: Vai avanti tu che mi vien da ridere.
ENNIO: Hotel Love albergo Quattro ore.

COSSATO
MICHELETTI: La polizia è New York.
PRIMAVERA: Il dolce peccato. Viet. 18.

PRAY
EXCELSIOR: Il più bel ranch del Texas.

SERRAVALLE
CORSO: Monsignore.

Si rafforza la formazione bianconera

Tre giovani juventini in C2 con la Biellese

Un centravanti, un centrocampista e un difensore

BIELLA — La Biellese ha acquistato dalla Juventus tre giocatori. Si tratta del centravanti Roberto Antelmi, del centrocampista Marco Barbagli e del difensore Mauro Chiampan. Sono tre elementi che Silvino Bercellino aveva inserito in una «rosa» di atleti utili per il rafforzamento della squadra.

Roberto Antelmi, 23 anni, 1 metro e 84 centimetri di altezza, ha militato nella passata stagione nello Spezia. Nonostante la squadra ligure sia alla fine retrocessa ha messo a segno ben otto reti. In precedenza aveva giocato nell'Almas Roma e nel Casale. «E' un attaccante dal fisico potente — ha detto di lui Bercellino —, è uomo d'area, buon colpitore di testa, e pericoloso tiratore sui calci di punizione. Credo che trovandosi nella squadra giusta possa fare ancora meglio».

Marco Barbagli, 21 anni, dal fisico potente, è un mediano centrocampista dai «piedi buoni». Ha disputato le ultime due stagioni nella Voghierese, squadra di alta classifica. «Ha una certa propensione ad inserirsi nel gioco d'attacco — ha aggiunto "Bercégol" — e, all'occasione, sa andare a rete».

Mauro Chiampan, 21 anni, supera anche lui il metro e ottanta di altezza. Viene definito un «jolly difensivo». Ha giocato l'ultima stagione nell'Omegna. m. al.

BIELLESI!
con soli 250 voti in più Alvise Mosca può difendere i nostri interessi al Senato...
E' l'occasione per i biellesi che amano la loro terra di avere un senatore a Roma.
Questa volta ci riusciremo: pensate che se i liberali, come previsto, otterranno un secondo senatore in Piemonte, ad Alvise Mosca basta lo 0,17% in più dei voti (pari a circa 250 voti) rispetto alle ultime elezioni del 1980 per ottenere la carica di senatore.
E' un momento importante per il collegio senatoriale e per tutto il Biellese.
Biellesi, non perdiamo questa opportunità,
VOTIAMO compatti per ALVISE MOSCA AL SENATO.
MOSCA

La carica di senatore è compatibile con quella di sindaco di Pollone.

NELLE
PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
è iniziata la vendita su prenotazione con 200.000 di acconto delle sue favolose pellicce nei modelli 83/84 in tutte le taglie normali e conformate, già pronte, sia di giacche e di cappotti senza ricorrere alla confezione su misura che è un'incognita.

GIACCHE prêt-à-porter	da L.	490.000
GIACCHE Castori, castorini, persiani	da L.	790.000
GIACCHE Opossum Tasmania, Australia, America	da L.	890.000
GIACCHE Marmotta, visone, volpe, lupo	da L.	980.000
PALETO' Persiano, castoro, castorino	da L.	890.000
PALETO' Rat musquet, visoni, opossum, volpi	da L.	1.290.000

LOTTO FAVOLOSO DI VOLPI GROENLANDIA * SHADOW - LINCIATE - PEKEN da L. 695.000. CERTIFICATI DI GARANZIA SU TUTTI I CAPI ACQUISTATI, IN OMAGGIO custodia, iniziali dorate e corredo pellicce. Rimessa a modello, riparazioni, lavaggio pellicce in questo periodo
PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO SU DUE PIANI DI VENDITA AL N. 21 DI VIA MAZZINI - TEL. 015/93.824 e a BIELLA nella centralissima VIA ITALIA AL N. 13 - TEL. 23.143

Sui difficili tornanti del Cusio-Verbano-Ossola adesso è arrivato il momento della verità

Caccia aperta alle Lancia

Piloti e preparatori affilano le armi contro la Casa torinese, che ha l'egemonia della stagione - Chi conquisterà i preziosi punti entrerà nella fase finale «tricolore»

DAL NOSTRO INVIATO

DOMODOSSOLA — Settima prova del campionato italiano, ecco: l'ora della verità. Chi riuscirà a portare via i preziosi punti del Rally delle Valli Ossolane entrerà di diritto nella fase finale della difficile e impegnativa competizione «tricolore». Lo scorso anno la lotta fu serrata. Stratos e Ascona e le veterane 131 Abarth avevano le carte in regola per far sì che il campionato fosse una sfida molto aperta e di difficile pronostico. In questa stagione l'albo d'oro delle corse piemontesi è invaso dalle Lancia Rally, la famosa 037 della Casa torinese.

Riuscirà il «mago» dei motori Virgilio Conrero a mettere a punto la nuova Opel Manta per tentare di rompere l'egemonia delle Lancia? Riusciranno gli altri preparatori ad eliminare gli inconvenienti delle Ferrari 308 GT per permettere ai piloti di combattere ad armi pari con quelli della Casa torinese? A questo punto della stagione, dopo sei gare già disputate, pare che Lancia Rally significhi vittoria assicurata, dopo i clamorosi successi ottenuti nelle passate edizioni di campionato dall'ormai archiviata Lancia Stratos.

Remo Celesia

Ma vediamo in dettaglio che cos'è accaduto in questi mesi nella zona nord del campionato italiano rally. Si è iniziato con il team 971 di Chieri, una gara di coefficiente 5 che fa accorrere tecnici da tutte le parti per controllare i rendimenti degli equipaggi e, soprattutto, il funzionamento delle vetture. Il pronostico della vigilia è rispettato: Josy Barbero conquista il primo posto con la sua 037, seguito dal valdostano Remo Celesia, anche lui alla guida della Lancia Rally. La terza piazza è del novarese Franco Uzzeni, gran protagonista in scorsa stagione, che non riesce a dire addio alla Porsche SC. Sembra ormai tutto abbastanza delineato ma al «Brichet» di Trofarello Enzo Maiatesta non si lascia mettere sotto e taglia per primo il traguardo dimostrando che la Porsche è ancora una vettura competitiva.

Alla Coppa d'oro di Alessandria (terza prova di campionato) ricompare ai vertici della classifica l'Ascona 400 che Alex Cravero guida per la prima volta, ma la parte del leone la fa ancora Remo Celesia e la Lancia Rally, approfittando anche del guai al motore della Ferrari 308 di Gianni Giordano. Josy Barbero in la febbre e dà forfait. Vince Celesia (il coefficiente è 5), seguito da Cravero e da Flavio Stato con la Renault 5 Turbo. La quarta prova di campionato si disputa ad Asti ed è ancora il valdostano Celesia a mettersi in evidenza, coadiuvato dall'insostituibile navigatore Ettore Vierin.

Con i punti ottenuti al Rally dei Vini, Celesia passa a guidare la classifica assoluta del campionato. Alex Cravero, secondo alla Coppa d'Oro, conquista anche in terra astigiana la piazza d'onore. Si arriva così al Grappolo di S. Damiano. Josy Barbero vuole punti, ma si deve accontentare del terzo posto. Il rally è vinto da Franco Cassinis, pilota cuneese, con l'Ascona 400, seguito da Aldo De Paoli, con la veterana 131 Abarth.

La sesta prova è a Carmagnola. Remo Celesia si iscrive, ma non partecipa. Vince Josy Barbero (che così si piazza al secondo posto in classifica), seguito dai fratelli Gian Mario e Andrea Francone, anche loro su Lancia Rally. La terza posizione è di Roberto Bettamin, valdostano, al volante della Opel Kadett Gte. Aldo De Paoli taglia il traguardo con l'auto a pezzi, dopo aver a lungo soffiato sulle spalle dei Francone.

Fiorenzo Panero

Chi sono i piloti e gli equipaggi che si daranno battaglia per migliorare la loro classifica

Il novarese Uzzeni atteso alla prova del fuoco vuole insidiare il vertice occupato da Celesia

DOMODOSSOLA — Il Rally delle Valli Ossolane non può essere disertato dai pretendenti al titolo nazionale. In questi giorni stanno arrivando al comitato organizzatore le ultime raccomandate e gli ultimi telegrammi di iscrizione. I «big» del rallismo piemontese e valdostano ci saranno tutti. I punti in palio in questo rally nazionale sono troppo ghiotti. Una cosa è certa: la «caccia» verrà aperta nei confronti della Lancia Rally 037 che sta veramente dominando tutte le corse.

Al via di questa diciannovesima edizione del Rally Ossolano, gara di campionato di coefficiente 3, non può mancare Remo Celesia e la sua Lancia Rally. Il pilota valdostano e il navigatore Ettore Vierin hanno già fatto il «pieno» al Rally dei Vini e alla Coppa d'Oro, due gare di coefficiente 5 che hanno dato all'accoppiata di Aosta ben 50 punti in classifica. Così neppure Josy Barbero, anche lui con la Lancia Rally, potrà dire di no. Il pilota torinese, attualmente al secondo posto nella classifica assoluta (ha vinto il team 971 di coefficiente 5 e il Carmagnola, di coefficiente 3, per un totale di 72 punti validi), vuole un'affermazione di prestigio per migliorare la sua posizione e tentare l'aggancio a Celesia.

Il Rally delle Valli Ossolane non sarà però un discorso limitato a Barbero e Celesia. Al via non dovrebbero mancare Gianni Giordano, pilota lanzarotto, che con la Ferrari vuole tornare ad essere protagonista della stagione dopo le troppe disavventure che ha dovuto patire.

Ma anche i novaresi non staranno certo a guardare. Franco Uzzeni in coppia con il validissimo Bondesan, dopo il terzo posto assoluto al team di Chieri non si è più fatto sentire. Potrebbe iniziare proprio dall'Ossola la sua nuova scalata ai vertici della classifica dopo essere stato un grande protagonista della scorsa stagione, nonostante la squalifica subita a Premeno sconsolato per aver dovuto «pagare» 120" a causa di un'auto impantanata, non si era presentato alle verifiche di fine gara).

L'equipaggio Uzzeni-Bondesan molto atteso alla prova

La sua Porsche non dovrebbe impensierire più di tanto le Lancia Rally, ma è certo che al minimo errore degli avversari Uzzeni ne saprebbe approfittare. Se Celesia dovrà guardarsi dagli attacchi di Barbero, il torinese della prova del valdostano e di Uzzeni; e il novarese da tutti e due; potrebbe entrare in gioco Tino Cane (correrà ancora con la Talbot-Lotus?) che lo scorso anno, ai 111 minuti di Premeno, approfittò della lotta serrata fra Uzzeni, Cassinis e Cerutti per vincere il rally da «battitore libero», tanto così per una soddisfazione personale. Dall'elenco dei protagonisti manca ancora Massimo Cerutti, la «furia di Premeno», gran lottatore su ogni percorso. Il pilota novarese, in questo periodo della scorsa anno, aveva all'attivo già un bel po' di punti. Non si sa ancora che intenzioni abbia, ma è certo che se parteciperà a questa gara rivoluzionerà la testa della classifica. Franco Cassinis (Ascona 400) dice che ama le gare internazionali, ma potrebbe vincere a S. Damiano d'Asti un rally di campionato. Il cuneese, pretendente lo scorso anno al titolo, vuole farsi vedere ed è probabile che [illegible] questa gara per [illegible] del campionato nazionale.

Aldo De Paoli, scorso con la 131 Abarth, non [illegible] più antologia della Civri e Alex Cravero (Ascona 400) potrebbero inserirsi anche loro nelle file dei pretendenti all'assoluto di questo rally. Ma chiaramente bisognerà ancora attendere le ultime iscrizioni, per vedere complessivamente quale sarà la «griglia» di partenza di questa settima prova di campionato.

f. pan.

a. toscano
agenzia d'affari
c. monete 15 - tel. 0324/40266
28037 domodossola

CEDIAMO in VILLADOSSOLA, causa malattia, laboratorio ad uso industriale dolciumi-pasticceria, ottimo giro d'affari.

VENDIAMO in ARONA bellissimo **appartamento** mq 100 + box. Libero a L. 96.000.000 vicino lago.

CEDIAMO in VILLADOSSOLA, zona centrale, avviatissima lavanderia con buon giro d'affari.

VENDIAMO in zone turistiche, disponibili subito, appartamenti-baite già ristrutturate e da ristrutturare.

VENDIAMO in DOMODOSSOLA appartamenti disponibili subito, seminuovi liberi con 1-2-3 camera letto, cucina, soggiorno, bagno e box.

SVEA sas
Import autoveicoli industriali e autovetture
Uffici-Esposizione:
S.S. Sempione Km. 121 - DOMODOSSOLA
Tel. 0324/44.390

Piranha
(NO) S.S. 11
Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO

GIARDINO ESTIVO
VENERDI' 24 GIUGNO
BALLO LISCIO CON
CAMILLO SANTAMARIA
SABATO 25 E DOMENICA 26
BALLO LISCIO CON
MIRA TORIANI
VENERDI', SABATO E DOMENICA SERA
MAXI DISCOTECA
CON IL
D.J. GIORGIO

VOTA I NOVARESI

SOCIALISMO PSDI

per la camera n.1
NICOLAZZI
Ministro dei Lavori Pubblici

per il senato (collegio Verbano-Cusio-Ossola)
NICOLAZZI

per il senato (collegio di Novara)
PAGANI
Ingegnere - Sindaco di Novara dal '78 all'81

Sabato prossimo scatta da Domodossola la competizione valida per il campionato italiano

Rally dell'Ossola: su 396 chilometri un severo test per macchine e piloti

DOMODOSSOLA — Si è iniziato il conto alla rovescia per il «XIX Giro delle Valli Ossolane», il rally nazionale di prima serie a coefficiente 3, organizzato dall'Automobile Club di Domodossola: la partenza è infatti prevista alle 20 di sabato 2 luglio dal «centro familiare» di via Montegrappa.

Migliaia di appassionati si sono già mobilitati per seguire tutte le fasi: è l'appuntamento motoristico più importante dell'alto Novarese. La competizione, che assegnerà il trofeo «Leyland Verbania», sarà valida come prova di qualificazione del campionato italiano rally. Quest'anno la manifestazione è stata sponsorizzata dalla Cariplo e dalla concessionaria British Leyland di Verbania, su un tracciato di 396 km, interessando tutto il comprensorio del Verbano-Cusio-Ossola, con 13 prove speciali per una lunghezza di 109 km e 100 metri e 25 controlli orari.

Gli organizzatori hanno apportato alcune modifiche al percorso tradizionale. Fra queste, l'aggiunta di una prova speciale rispetto alla scorsa edizione, ma anche la soppressione delle prove dell'Alpe Lusentine, che, da molti anni ne consentiva il classico epilogo, e di Trontano, all'entrata della Valle Vigezzo. Eliminata anche la massacrante prova speciale della Valle Cannobina, che solitamente «chiudeva» l'anello del percorso, collegando le prove del Verbano a quelle della Valdossola, con l'attraversamento della «valle dei pittori». Le cattive condizioni del fondo stradale avrebbero potuto infatti pregiudicare la sicurezza dei concorrenti. Provvedimenti che eviteranno non intaccano gli ingredienti tecnici e spettacolari della manifestazione, arricchita di nuovi contenuti.

Queste le novità: la P. S. Crodo-Mozzio, in Valle Antigorio, rispetto allo scorso anno verrà corsa in senso opposto. La prova speciale di Montecrestese, da sempre base di partenza di questo rally, è stata «allungata» a oltre 30 km; nella zona del Cusio ci sarà un motivo d'interesse in più: la velocissima Casale Corte Cerro, di soli 3 km e 800 metri. Ed ecco il «tabellino di marcia», sintetico, della competizione: dopo lo «start» dal centro familiare, i concorrenti effettueranno una rapida tappa, di circa 6 km, per raggiungere la frazione Ponteto, attraverso il Croppo di Trontano e Masera. E sarà subito gara: qui correranno infatti la p.s. 1 sulla strada che collega Montecrestese alle sue frazioniche. Alloggio e Rolezio. Un tracciato misto di salite e discese, con un tratto molto impegnativo: la sequenza di tornanti stretti che dal bivio Viganella scendono a Rolezio.

Un trasferimento di 24 km sulla strada che conduce nella Valle Antigorio e Formazza, ed a poca distanza da Crodo, dopo il bivio Baceno-Cravegna è posta la p.s. 2. La «Cravegna-Viceno-Mozzio-Crodo», raddoppiata in lunghezza rispetto allo scorso anno e imboccata in senso inverso. Un vero e proprio «test» di pilotaggio sugli scoscesi tornanti che dalle frazioni Rondola e Smeglio scendono alla stazione termale. Dalla Valle Antigorio ci si trasferisce quindi in Valle Antrona, ripiegando sulla statale 33 fino a Villadossola. Da qui i concorrenti proseguiranno per Antronapiana, attraversando tutta la valle: sulla strada che porta al Lago d'Antrona (1073 metri di quota) si correrà la p.s. 3. Un tortuoso anello fra boschi di larici e castagni, immerso in una stupenda conca alpina. Il «Valli Ossolane» raggiunge quindi il Cusio, attraversando gli abitati di Villadossola, Pallanzeno, Premosello, Ornavasso, e Gravellona Toce.

All'incrocio svolteranno a destra per raggiungere Casale Corte Cerro, sede della p.s. 4, la più corta di tutte. Gli equipaggi andranno quindi a Omegna, dove imboccheranno la provinciale della Valstrona fino al bivio di Germagno, per l'avvio della p.s. 5, che raggiunge Loreglia e ridiscende a Preio con una serie di anguste curve. Marcia di trasferimento per Omegna e immissione sulla statale del Lago d'Orta: attraverseranno Pettenasco e saliranno quindi a Armeno, dove ci sarà lo «start» della p.s. 6. Un nastro d'asfalto che con circa 300 metri di dislivello s'inerpica a Colmomonte (quota 823 metri), ridiscende a Sovazza e con un tratto veloce si conclude a Gignese.

Approdo a Baveno, sulle rive del Lago Maggiore, per poi tornare sulla statale del Sempione, il filo conduttore del «Valli Ossolane», che seguiranno fino a Feriolo-Fondotoce. Deviazione per Bieno-Trobaso ed ecco Ramello, punto di partenza della p.s. 7 di Aurano, l'unica che verrà compiuta una sola volta. Una «classica» di questo rally, che attraversa Aurano e raggiunge l'Alpe Segletta. Piloti e navigatori dirigeranno quindi per Premeno e successivamente per Fondotoce, dove, nei pressi della stazione ferroviaria fruiranno della sosta di assistenza (30') e riordino (50').

Giusto il tempo di una manutenzione ai bolidi e un breve relax, poi gli equipaggi dovranno affrontare le ultime sei prove, quelle decisive, che ricalcheranno i tracciati precedenti. Eccone la sequenza: Casale Corte Cerro (p.s. 8); Loreglia (p.s. 9); Armeno (p.s. 10); Antrona (p.s. 11); Montecrestese (p.s.12) e Mozzio (p.s. 13).

Pietro Benacchio

Risultati e classifiche col computer

DOMODOSSOLA — Fra le curiosità e gli aneddoti del «giro delle valli ossolane», ne esiste una di carattere tecnico. Questo rally fu infatti il primo in Italia ad adottare il computer.

Un record che risale alla XII edizione, nel 1976. In quella occasione la concessionaria Fiat Ossolanto mise a disposizione dell'Aci il proprio centro elettronico per la formazione delle classifiche. Impostato e diretto dal dottor Achille Moalli, il «cervellone» sfornò dati su ogni concorrente per tutta la notte. Operazioni che si svolsero nel giro di pochi secondi e vennero utilizzate prontamente dai cronisti, la cui sala-stampa era servita per la prima volta dai caratteristici «tabulati». Le sole informazioni fornite al computer erano i tempi di entrata ed uscita ad ogni prova speciale dei concorrenti, al resto provvedevano le «memorie» del calcolatore. E dai programmi scaturivano situazioni, distacchi, graduatorie ed eventuali ritiri di ogni equipaggio.

L'impiego dell'elaboratore, da allora, è diventato una tradizione. Anche quest'anno, la So. Ced. del dottor Moalli sarà presente all'appuntamento con la rombante carovana.

(p. ben.)

AIN
ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DI NOVARA

FAP
FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Si terrà a Novara presso la sede dell'Associazione degli Industriali di C.so Cavallotti 25 il Seminario

LE PROBLEMATICHE DELL'INCENTIVAZIONE

Date di svolgimento

Martedì 5 luglio 1983
Giovedì 7 luglio 1983
ore 9-12,30 / 14,30-17

Il Seminario, organizzato dall'A.I.N. in collaborazione con la Federmeccanica, si prefigge lo scopo di evidenziare i moderni sistemi di incentivazione alla produzione sottolineando il collegamento tra retribuzione e produttività aziendale e sviluppando le problematiche connesse, spesso insufficientemente approfondite.

Destinatari del Seminario sono gli imprenditori, i direttori generali, i responsabili di produzione e i responsabili del personale.

Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria del FeAP (0321) 399.001 int. 95.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Per confermare
chi ha ben operato
Per favorire il rinnovamento

Al Comune di Novara vota:

Pierangelo TAGLIAMACCO:
n. 3 *consigliere comunale e Presidente della Commissione Assistenza*

Giorgio BATTAGLIA:
n. 7 *insegnante, consigliere di quartiere e Presidente dell'ARCI*

Antonio DE GIOVANNI:
n. 21 *medico, Presidente dell'Unione Italiana Sport Popolari*

Alla Camera dei Deputati vota:

Filippo FIANDROTTI:
n. 16 *Vicepresidente del Gruppo Socialista della Camera dei Deputati*

Luigi PENNA:
n. 28 *insegnante, consigliere comunale di Verbania*

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

Solo la COOP può darti di più perchè la COOP nasce dall'unione di oltre 1.000.000 di consumatori, perchè dispone di una moderna rete di negozi e supermercati, perchè è ampiamente presente sul territorio nazionale. Ma soprattutto perchè è fatta di gente come te e per questo conosce i tuoi gusti, le tue necessità, le tue aspettative in fatto di spesa.

DA VENERDI' 24 GIUGNO

PAVESINI formato famiglia 1.350	Aceto CIRIO cl. 50 bianco-rosso 695	3 Bottiglie birra JODLER cl. 33 1.170	Grana Padano scelto l'etto 1.090	Polpa scelta di suino magro il kg. 7.780
Caffè SPLENDID sacch. gr. 200 mac. 1.790	POMMARO' STAR gr. 400 460	NANO conf. 6 bottiglie 3.090	10 Gelati MUCHACHO MOTTA la confezione 2.480	VERNEL fl. 2 2.340
Olio di semi di girasole TOPAZIO fl. 1 1.370	Tomme SIMMENTHAL gr. 170 1.390	Prosciutto crudo PARMA al taglio - l'etto 1.780	Fettine scelte di suino magro - il kg. 8.380	10 Rotoli carta igienica SCOTTEX 2.890

coop

La Coop sei tu. Chi può darti di più!